LA STAMPA

ANNO 126. N. 203 ··· DOMENICA 26 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

Amato: attacchiamo la mafia, difendiamo gli onesti. Indagini: venivano dalla Germania i killer di Borsellino

Sicilia, sbarcano i soldati-poliziotto

Possono rastrellare, perquisire, arrestare

LA GUERRA CIVILE ITALIANA

BISOGNA rendersene conto. La decisione di inviare l'esercito in Sicilia sta a significare che il governo, inteso come gruppo concreto di uomini che prende decisioni sulla base delle idee che s'è formato d'una data situazione, è ormai convinto che in una parte del territorio nazionale è in corso una guerra civile. Le guerre civili non si combattono soltanto con le normali forze dell'ordine; di qui la decisione di affiancare ad esse l'esercito. Vi sarà chi afferma - e potranno affermarlo in tutta buona fede anche membri del governo - che le cose non stanno così, che si tratta di un provvedimento eccezionale ma pur sempre volto a risolvere un problema di ordine pubblico. E però mai come in questo caso l'azione, la decisione, lascia intravedere chiaramente in che modo chi decide si rappresenta la situazione. Dinanzi a una decisione di questa portata si possono assumere due posizioni alternative. La prima è la posizione del realista pronto a contestare che in Sicilia esista davvero una situazione di guerra civile. Non è una posizione facile. Si parla infatti comunemente di guerra civile quando sussistono, tutte insieme, tre condizioni: il tentativo di conquistare o mantenere il potere in qualche punto del territorio nazionale con mezzi illegali; l'esercizio della violenza per condurre tale tentativo; il coinvolgimento di civili dall'una e dall'altra parte. Negare che in Sicilia sussistano tali condizioni sembra piuttosto arduo. Tuttavia il realista può insistere nel dire che per poter parlare di guerra civile il territorio su cui si svolge il tentativo illegale di conquistare il potere, l'esercizio della violenza, e il coinvolgimento di civili

Luciano Gallino

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ACHILLE LA MAFIA E IL NULLA

E così, dopo vari tentennamenti il pds, a differenza del pri, ha negato il proprio voto ai provvedimenti antimafia proposti dal governo. Non è forse lontano il giorno in cui pure chi per anni ed anni non si è stancato di denunciare il peccato originale e tutti i vizi successivi del togliattismo, a forza di assistere a quello che oggi sta combinando il partito di Occhetto, alla fine si vedrà costretto, echeggiando un grido fatidico, a invocare anche lui: «Ridateci il Migliore!». La tentazione è forte considerando quel che è appena successo al Senato.

Il «Migliore» non era per nulla tale, come si sa, ma almeno faceva politica. Ne era anzi un maestro da tutti riconosciuto. Ciò che invece colpisce del pds di Occhetto è proprio l'impulso all'autocancellazione politica, al nullismo puro e semplice. Quando dico questo non voglio certo spezzare una lancia a favore di quell'allargamento più o meno «morbido» della maggioranza a pds e pri di cui si parla in queste ore sull'onda dell'emergenza antimafia. E' vero l'opposto: in un sistema democratico l'opposizione deve votare a favore dei provvedimenti del governo ritenuti giusti e imposti da una situazione di particolare gravità per una pura ragione di comune cittadinanza, di condivisione delle ragioni ultime della convivenza civile, senza aspettarsi o chiedere nulla in cambio. Gravissima sarebbe la responsabilità di quelle forze che facessero diversamente. Se poi si pensasse che per combattere la mafia il sistema politico italiano necessita del concorso del maggior numero di partiti, sarebbe altrettanto grave perché vorrebbe dire che esso soffre o sa di soffri-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 9 PRIMA COLONNA

PALERMO. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato non ha alcun dubbio: attacchiamo la mafia, difendiamo gli onesti. Con questo «incarico» sono sbarcati ieri in Sicilia i primi contingenti di militari (di leva e volontari) che avranno il compito di restrellare, perquisire e arrestare, affiancando nel loro compito polizia e carabinieri. E mentre le indagini sulla strage che ha provocato la morte del giudice Paolo Borsellino e della sua scorta rivelano una nuova pista tedesca (pare che i killer siano arrivati proprio dalla Germania) i generali che guidano la missione e il ministro della Difesa, Salvo Andò, si affrettano a tranquillizzare le madri: «Non mandiamo i vostri figli a morire, le operazioni più delicate saranno affidate ai volontari e non ai ragazzi di leva». Ieri, allo sbarco all'aeroporto di Punta Raisi, gli oltre seicento paracadutisti hanno però trovato una Palermo piuttosto fredda ad accoglierli: «Ma il nostro morale resta, comunque, alto», ha concluso il comandante della Folgore.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

GUZZANTI CON LE SCORTE

«Noi, carne da macello»

PALERMO. Una notte con gli agenti di scorta, dopo le polemiche per la rissa ai funerali dei poliziotti uccisi. «Siamo carne da macello. Scortiamo uomini e raccogliamo morti». A PAGINA 5

TRA VELENI E CARRIERE

Viaggio-inchiesta dentro il Csm

ROMA. Ecco i segreti del Csm, tempio di battaglie e veleni. Nei suoi uffici dovrebbe essere decisa la strategia antimafia, ma si pensa alle carriere.

Cesare Martinetti A PAG. 4

Due militari in assetto di guerra, comincia l'operazione Palermo (FOTO AP)

Barcellona, al grande show ventitré Capi di Stato in tribuna e diecimila atleti di 173 Paesi in sfilata

Olimpiadi, tre miliardi e mezzo davanti alla tv

Festa d'apertura con Castro, Mandela e Anna d'Inghilterra

Una delle coreografie ideate per l'apertura dei Giochi di Barcellona, presenti sugli spalti oltre 65 mila spettatori. (FOTO AP)

BARCELLONA. Sessantacinquemila persone allo stadio del Montjuich e più di tre miliardi di telespettatori hanno assistito ieri sera all'inaugurazione della 25ª Olimpiade moderna. In tribuna anche ventitré Capi di Stato, tra i quali Castro, Collor de Mello e Menem e numerose altre personalità, da Anna d'Inghilterra a Mandela, da Spadolini a Delors. Al termine di una sfarzosa cerimonia durata tre ore e la tradizionale sfilata degli atleti dei 173 Paesi partecipanti, la fiaccola olimpica è stata portata nell'arena: un arciere, con una freccia infuocata, ha poi acceso il tripode che arderà fino al 9 agosto. Re Juan Carlos ha letto la tradizionale formula di apertura, seguita dal giuramento degli atleti.

E da oggi le gare, col quartetto dei ciclisti azzurri della 100 km, campioni del mondo in carica, grandi favoriti per l'oro.

Ansaldo, Barberis, Beccantini Coscia, Perucca, Romeo Zaccaria e Ormezzano A PAG. 25-30

SABOTAGGIO A BARCELLONA

Seconda puntata del giallo

In Società e Cultura pubblichiamo la seconda puntata di «Sabotaggio olimpico», il giallo che Manuel Vázquez Montalbán ha ambientato a Barcellona.

Il dramma a 70 metri da riva, l'investitore arrestato alcune ore dopo

Motoscafo assassino a Pescara

Uccide un bagnante con l'elica e poi scappa

PESCARA. E' stato ucciso da un motoscafo e la sua morte diventa un giallo. L'imbarcazione che gli ha spaccato in due la testa è fuggita e sull'identità dell'investitore pirata restano ancora molti dubbi anche se la capitaneria ha fermato alcune ore dopo un rappresentante di commercio di Pescara, accusandolo di omicidio colposo. Rocco Lanaro, 50 anni, ferroviere, ieri era in vacanza. Con moglie e figlio, aveva deciso di andare a spiaggia, ai lidi di Porta Nuova, per dedicarsi alla passione di sempre: la pesca subacquea. Con pinne e maschera, si è immerso a un centinaio di metri dalla riva, a caccia di cozze o di cannolicchi di mare. Che cosa sia accaduto mezz'ora dopo è ancora un giallo. C'è un testimone, Flaviano Prosperi, il bagnino del lido «Le lucciole». Ha sentito un urlo, poi ha visto un corpo galleggiare e un motoscafo bianco allontanarsi. E' salito sul moscone di emergenza, ha raggiunto il Lanaro e lo ha soccorso. Ma per l'uomo non c'era più nulla da fare: l'elica del motore gli aveva spaccato in due la testa. Il corpo è stato ricondotto a riva e tra le persone accorse per capire che cosa fosse accaduto c'era anche Luciana Lanaro, la moglie del ferroviere. Alcune ore dopo, la polizia ha rintracciato il presunto investitore: un rappresentante di commercio di Pescara, trentatreenne. E' stato interrogato a lungo, e alla fine gli è stato notificato un avviso di garanzia per omicidio colposo. Ma lui, per tutta la durata dell'interrogatorio, ha continuato a respingere ogni addebito. «Sì, ero in quella zona di mare a quell'ora, ma non mi sono accorto della presenza di alcun bagnante e nemmeno dell'incidente che in quel punto sarebbe avvenuto».

Pierpaolo Luciano A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Non c'era nulla di impossibile, per quegli uomini. Forse erano cattivi cannonieri, mediocri marinai, ma erano *russi*, appartenevano a un popolo che credeva alle utopie e ai suoi sogni come a delle realtà, che forse falliva di fronte a compiti che altri popoli sapevano invece eseguire, ma che aveva sempre fatto l'impossibile nel bene come nel male, perché l'anima di questo popolo è insondabile, la sua essenza fantastica, il suo spirito costruttivo e infiammabile come quello degli artisti. Bastava osare per riuscire.

Frank Thiess, *Tsushima*, 1936 (prima ediz. italiana Einaudi, 1938)

Decreto dimenticato

Auto diesel ritorna il superbollo

ROMA. Sorprese d'estate. Da lunedì ritorna in vigore il «superbollo» per le auto diesel e termina lo sconto di 300 mila lire per gli automobilisti che mandano alla rottamazione le loro vecchie macchine e acquistano un'auto con marmitta catalitica. Il Consiglio dei ministri ha infatti deciso di non ripresentare queste agevolazioni nel decreto-legge fiscale reiterato venerdì scorso.

Questa doccia fredda potrebbe però durare solo qualche giorno: al ministero delle Finanze spiegano che la decisione di togliere gli «sconti» dal decreto legge vuol solo rispondere alle obiezioni sollevate nel corso dell'esame parlamentare del precedente decreto. Il governo non sarebbe insomma animato da «intenzioni negative» su questo problema ed il «pacchetto verde» potrebbe quindi essere ripresentato nei prossimi giorni.

V. Carnero A PAGINA 23

All'Onu corsa contro il tempo, si tratta con l'ambasciatore di Baghdad

«Saddam, ho il dito sul grilletto»

Bush ha definito il piano di attacco all'Iraq

WASHINGTON. Bush minaccia Saddam: ho il dito sul grilletto. La Tempesta numero 2 è sempre più vicina, il piano d'attacco è pronto. La situazione resta appesa a un filo. Fino alla tarda serata di ieri, ora italiana, febbrili consultazioni si sono susseguite alle Nazioni Unite nel tentativo di trovare un compromesso diplomatico che sblocchi la crisi e consenta di evitare un nuovo intervento armato sull'Iraq. Ma all'improvviso ottimismo dell'ambasciatore iracheno all'Onu, Abdul Amir al-Anbari, che venerdì notte ha cominciato ad annunciare che un accordo era a portata di mano, ha fatto da contrappunto lo scetticismo della sua controparte, il diplomatico svedese Rolf Ekeus, secondo cui un compromesso accettabile non aveva ancora preso forma, mentre, ha aggiunto, «ogni ora che passa le cose peggiorano».

Paolo Passarini A PAGINA 7

I settemila militari potranno perquisire, fare posti di blocco, rastrellamenti e arresti

«I soldati proteggeranno la gente»

Amato: adesso la vita in Sicilia sarà più sicura

Resteranno fino a dicembre ma l'operazione voluta dal governo verrà forse prorogata per altri dodici mesi

ROMA. L'operazione «Esercito in Sicilia» è partita. Due aerei C130 e due G222 hanno già scaricato sull'isola 800 militari, altri 6200 ne arriveranno da oggi al 7 agosto. Settimila militari per recuperare il controllo del territorio nell'isola della mafia, ma non faranno solo pattugliamenti e posti di blocco: potranno controllare persone, compiere perquisizioni, fermare uomini e sequestrare mezzi di trasporto, armi, esplosivi. Andranno mille paracadutisti della Folgore prelevati a Livorno, 2000 uomini della brigata Friuli di stanza a Bologna, 2000 della Julia presi ad Udine e 2000 della brigata Aosta di stanza a Messina.

Insomma in Sicilia sbarca un'altra forza di polizia per tentare di debellare Cosa Nostra. «Sull'isola - spiega il presidente del Consiglio Amato - mettendo insieme carabinieri, guardia di finanza e agenti di pubblica sicurezza, raggiungiamo oggi un totale di venticinquemila uomini. Coi settemila che vengono dall'Esercito e che sono assoggettati alle stesse regole delle forze dell'ordine, saremo in grado di fare ciò che oggi non possiamo fare: dire alla gente che la loro vita è più sicura».

Il Consiglio dei ministri straordinario convocato per ieri mattina ha impiegato poco più di un'ora per approvare il decreto-legge che ha reso possibile l'avvio dell'operazione. Quattro articoli che definiscono distribuzione di competenze e ruoli, tempi dell'intervento, possibilità di spesa, nuove regole per aumentare il numero dei militari volontari da mettere in campo contro le cosche. I prefetti delle province di Palermo e Catania avranno a disposizione nel giro di pochi giorni, settimila soldati che agiranno - recita il decreto - con le funzioni di agenti di pubblica sicurezza, e potranno procedere all'identificazione e all'immediata perquisizione sul posto di persone e mezzi di trasporto, anche al fine di prevenire o impedire comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità di persone o la sicurezza dei luoghi o delle infrastrutture vigilate».

Saranno volontari e militari di leva gli uomini messi in campo contro la mafia, e potranno lavorare a disposizione dei prefetti fino alla fine dell'anno. Il 31 dicembre 1992, se necessario, si potrà allungare l'operazione «Esercito in Sicilia» di altri sei mesi. Il governo potrà anche decidere, in seguito, di schierare le Forze Armate pure in altre province delle regioni a rischio, in primo luogo Calabria e Campania dove la legge della criminalità organizzata appare più forte di quella dello Stato. Per reclutare quanti più volontari possibile, un articolo del decreto prevede la possibilità di allungare la ferma volontaria da tre a cinque anni.

«E' partito l'attacco dello Stato - spiega il ministro della Giustizia Martelli -, non si tratta solo di una risposta muscolare o spettacolare. L'esercito non avrà solo il compito di difendere obiettivi sensibili come carceri, palazzi di giustizia, viadotti, porti e aeroporti. Le Forze Armate parteciperanno alle perquisizioni alla ricerca di latitanti ma anche di persone sospette, di armi ed esplosivi».

Non ci sono stati particolari problemi per l'approvazione del decreto-legge, dopo che per un giorno e mezzo i tecnici dei ministeri interessati hanno lavorato per mettere a punto il provvedimento. Si è discusso dell'addestramento di chi verrà inviato in Sicilia, per problemi di sicurezza verso gli stessi soldati e verso la popolazione civile. Alla fine s'è deciso di utilizzare, fra i giovani di leva, solo coloro che hanno già prestato servizio per almeno sei mesi. Sui giovani di leva, ha ribadito il ministro della Difesa Andò, bisognerà comunque far conto perché non ci saranno volontari a sufficienza.

Qualche perplessità sull'operazione ha manifestato il ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey, preoccupato che l'invio dell'esercito si potesse risolvere in una manifestazione di pura facciata. Alle sue obiezioni c'è stata la risposta dei colleghi interessati pronti a sostenere che a questo intervento di emergenza ne seguiranno altri più strutturali sul versante socio-economico e del coordinamento delle forze investigative. Sull'impiego antimafia dei servizi segreti - di cui ha chiesto notizie il ministro del Commercio estero Vitalone - è stato manifestato un certo scetticismo mentre il ministro dell'Interno Mancino ha confermato che il prefetto di Palermo Mario Jovine per ora rimarrà al suo posto. Era stato il ministro per le politiche comunitarie Costa a sostenere che non si può tenere a «bagno maria», con voci quotidiane sulla sua prossima destituzione, una carica così importante in questo momento. Ma un suo eventuale spostamento ci sarà solo contemporaneamente ad altri, non ancora decisi.

Giovanni Bianconi

I ministri Martelli, Andò e Mancino spiegano i dettagli della missione in Sicilia dell'esercito

IN **BREVE**

«Caponnetto sia fatto senatore a vita»

PALERMO. Un appello al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, affinché nomini l'ex consigliere istruttore di Palermo Antonino Caponnetto senatore a vita, è stato inviato congiuntamente dai deputati nazionali Pietro Folena, del pds, e Gaspare Nuccio, della «Rete». Per i due parlamentari «se è vero che questa in corso contro la mafia è la nuova resistenza, occorre riconoscere nella forma più alta, il più significativo dei padri morali di questa lotta di liberazione». Gli onorevoli Pietro Folena e Gaspare Nuccio hanno anche avviato una raccolta di firme. [Agi]

Osservatore Romano contro Miglio

CITTA' DEL VATICANO. Le dichiarazioni dell'ideologo della Lega Nord, Gianfranco Miglio, perché lo Stato si ritiri dalla Sicilia, «per cinismo, amoralità e improponibilità, nella loro pochezza politica e storica - secondo l'Osservatore Romano - si commentano da sole. Ma - scrive il quotidiano vaticano - non possono passare sotto silenzio, specie in momenti come questo, quando ancora risuonano nel Paese le parole del giudice Caponnetto, il suo vibrante appello sulla bara di Paolo Borsellino». [Ansa]

La Falange Armata «Tocca ad Amato»

ROMA. Rivendicazione della strage di Palermo di domenica scorsa, minacce per Nicolò Amato, direttore degli istituti di prevenzione e pena, annuncio di un programma di militarizzazione dell'intero territorio nazionale. Questi i contenuti di due «risoluzioni» della Falange Armata, dettate per telefono all'AdnKronos ieri pomeriggio, poco dopo le sedici. [Adnkronos]

«Nel bar ho visto Nitto Santapaola»

ROMA. «Il boss catanese Nitto Santapaola era seduto in un caffè del capoluogo siciliano, un poliziotto lo vide ma un suo collega lo convinse a non intervenire». Il fatto, che sarebbe accaduto nell'ottobre scorso, è riportato da un bisettimanale romano di inserzioni gratuite, «Porta Portese», nell'editoriale firmato dal direttore Rosario Caccamo. Il giornalista è stato ascoltato da funzionari della questura di Roma. «Il fatto ha raccontato Caccamo è avvenuto in via Etnea e l'agente mi spiegò che Santapaola era circondato da suoi guardaspalle. Ho deciso di scriverlo per un dovere civico ma non mi sembra di aver rivelato nulla di nuovo». [Ansa]

«Mamme, state tranquille i vostri figli non rischiano»

Il generale Canino «Gli uomini saranno dotati di armi tradizionali ma senza colpo in canna Per ora escluso il servizio scorte»

ROMA. «Se ci chiedessero di fare i servizi di scorta non ci tireremmo indietro. Ma in quel caso non manderemmo i militeri di leva». Parla il generale Goffredo Canino, capo di stato maggiore dell'esercito, che ieri ha illustrato la «campagna di Sicilia».

«Le mamme - ha continuato non senza ironia - possono stare tranquille, i loro figli militari non corrono nessun rischio particolare, o almeno non più di qualunque poliziotto».

Secondo Canino questa missione nell'Isola non è per l'esercito un incarico eccezionale, ma l'applicazione di un suo compito peculiare: la difesa delle istituzioni. Il generale si è poi soffermato sugli aspetti logistici dell'operazione Sicilia.

La Truppa. I militari impegnati in Sicilia sono tutti di leva e i: «comandati» (non si tratta cioè di volontari). Il totale degli uomini impegnati, ha confermato Canino, è di settemila unità. 2500 si trovano già nell'isola e fanno parte della brigata Aosta di stanza a Messina, e del battaglione Simeto. Il restante giungerà da altre regioni. Ieri sera è arrivato a Palermo il primo contingente di paracadutisti (615 su un migliaio previsti) della Brigata Folgore. Sono attesi anche gli alpini della Brigata Julia e i reparti di fanteria meccanizzata della Brigata Friuli.

L'operazione, ha spiegato Canino, non è limitata nel tempo ma potrebbe prolungarsi per quest'anno e per il '93. Però i militari di leva si avvicenderanno ogni 40-50 giorni e saranno scelti tra quelli che abbiano almeno sei mesi di leva alle spalle.

I compiti. Cosa vanno a fare? «Innanzi tutto - ha chiarito il generale Canino - non si tratta di militarizzazione dell'isola, perché se si trattasse di una cosa del genere il controllo della Sicilia passerebbe al comandante della Regione militare. Qui invece la situazione è esattamente all'opposto. Siamo noi che ci mettiamo a disposizione dell'autorità civile». Responsabile dell'operazione resta quindi il ministro dell'Interno e, sull'isola, il prefetto.

I militari andranno a incrementare le forze dell'ordine che in Sicilia ammontano a circa 10 mila unità e che quindi, con l'arrivo dell'esercito, saranno quasi raddoppiate. L'impiego dei soldati consentirà, secondo il generale Canino, di distaccare poliziotti e carabinieri, impegnati in operazioni non particolarmente specializzate, verso compiti più mirati.

I soldati avranno «autorità di pubblica sicurezza»: potranno fare posti di blocco, chiedere documenti, perquisire. Ma non avranno incarichi di «intelligence» che rimarranno appannaggio di polizia e carabinieri.

L'armamento. I militari «disporranno del normale armamento individuale», ha precisato Canino, e il comandante militare della Sicilia, generale Paolo Cavanenghi, da Palermo ha specificato che questo armamento «per i paracadutisti consiste in un mitragliatore automatico Beretta, e per i fanti e gli alpini in un fucile a 8 colpi Garand o in quello semiautomatico a 20 colpi Fal». Le armi affidate ai soldati saranno cariche ma non avranno il colpo in canna.

Dove abiteranno. L'alloggio delle truppe o, come si dice in gergo militare, «l'accantonamento», avverrà nelle diverse caserme di Palermo, Catania, Messina e Trapani «dove esiste la possibilità di ospitare i contingenti in arrivo - ha precisato Cavanenghi - mentre nella provincia di Agrigento, dove esiste soltanto la sede del distretto militare, i soldati allestiranno accampamenti con tende».

Le contestazioni. Il capo di stato maggiore ha messo le mani avanti rispetto a possibili contestazioni «che sicuramente ci saranno». «Due saranno le categorie di persone a cui questa operazione non andrà bene - ha detto Canino - i mafiosi innanzi tutto, e poi quelli che vogliono speculare sulla vicenda per posizioni pregiudizialmente ostili ai militari».

Intanto qualcuno plaude a questo servizio di leva «non inutile», ed è l'ex capo di stato maggiore Umberto Cappuzzo, ora senatore dc, secondo il quale «i giovani impegnati nell'operazione troveranno nuove motivazioni. Così almeno si smetterà di dire che il servizio militare è inutile».

Raffaello Masci

Il generale Goffredo Canino: dei settemila militari spediti in Sicilia, 2500 sono già lì, e fanno parte della brigata Aosta di stanza a Messina, e del battaglione Simeto

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA CIVILE ITALIANA

debbono mostrare di aver raggiunto delle dimensioni da cui la situazione siciliana è ancora lontana. Non c'è dubbio che questi saranno alcuni degli argomenti con cui l'azione del governo sarà contestata.

L'altra posizione è quella del pragmatico che si chiede invece se definire la situazione siciliana come uno stato di guerra civile, e prendere di conseguenza la decisione di inviare l'esercito, sia utile o no a modificare il corso degli eventi.

Il pragmatico ha dalla sua il fatto che altre interpretazioni della medesima situazione non hanno avuto finora grandi effetti. Offensiva internazionale della criminalità organizzata? Prodotto della collusione tra mafia e politica? Degenerazione locale di strutture sociali ed economiche? I fautori [illegible] credere che le cose stanno proprio così - sia quella preferita l'una o l'altra definizione - e che quelle che sono mancate sono azioni conseguenti ed efficaci. Le azioni seguono e sono efficaci se adeguato è il modo in cui una situazione viene rappresentata, in primo luogo a se stessi.

Definire il dramma che vive la Sicilia e con essa tutta la Nazione come una condizione di guerra civile pone il governo, comprensibilmente, in una posizione difficilissima. Dopo la decisione di inviare l'esercito, altre finiranno inevitabilmente per apparire necessarie, alla luce dello stesso quadro che gli uomini del governo di fatto si sono formati; non ci si può illudere che ogni evento possa essere anticipato e regolato fin da ora con alcune norme di legge. E in tali successive mosse il governo potrà pure compiere gravi errori. Ma anche i singoli cittadini si trovano dinanzi a scelte non meno critiche, cui non possono in alcun modo sottrarsi. Se quel che succede può esser definito come un episodio pur gravissimo di criminalità, si può scegliere con rinnovato impegno la strada dell'onestà, dichiarare ancora una volta la propria solidarietà ai magistrati e alle forze dell'ordine così tragicamente colpite, inveire contro i politici incapaci, e in qualche modo sentirsi a posto con la coscienza. Ma se di guerra civile si tratta, allora ciascuno, per quanto appaia sgradevole, e perfino intollerabile, deve scavare in sé per cercare di capire in che modo anche le sue azioni individuali hanno contribuito e contribuiscono al dramma; deve riconoscere che il rischio è comune a tutta la Nazione e non ad un angolo remoto di essa; e infine decidere da che parte sta.

Luciano Gallino

Logge massonico-mafiose

Allarme di Mancino dopo le minacce

ROMA. Minacce al Capo dello Stato, e non solo mafiose: il ministro dell'Interno Mancino conferma l'allarme dei giorni scorsi. «Sono segnali - ha detto - che arrivano dai servizi informativi». E a conclusione del Consiglio dei Ministri che ha deciso l'invio dei militari in Sicilia aggiunge: «Gli intrecci sono di vario tipo, ci sono attacchi di tipo terroristico che vengono portati avanti dalla malavita organizzata di tipo mafioso che hanno raggiunto una vetta che non era neanche immaginata qualche anno fa». «Un'analisi approfondita, fatta da chi opera direttamente nel settore della criminalità organizzata - ha aggiunto - va valutata con attenzione. Non bisogna mai escludere un'ipotesi».

Ma a cosa si riferisce Mancino? Secondo indiscrezioni in Sicilia i carabinieri di Corleone, quelli che danno la caccia al capo mafia Totò Riina, hanno indagato sull'alleanza tra mafia, massoneria e politica. I dossier con i risultati delle indagini sarebbero stati consegnati al procuratore Pietro Giammanco. Ma dei fascicoli non si sa più nulla.

Il primo rapporto è stato presentato il 13 dicembre del 1990, il secondo qualche mese dopo. Contengono i resoconti di intercettazioni telefoniche che i carabinieri hanno diviso per temi: logge massoniche, rilevamento di società da parte della mafia, contatti con i politici.

Le intercettazioni hanno riguardato la famiglia Mandalari, molto nota a carabinieri e polizia. Il ragioniere Pino Mandalari è chiamato il «commercialista della mafia». Accusato di associazione mafiosa e traffico di droga è stato condannato a due anni di carcere. Adesso deve essere giudicato dalla Cassazione. Gli investigatori scrivono di lui: «E' un elemento di spicco e di raccordo tra diverse logge massoniche». Insieme agli altri fratelli massoni avrebbe dato vita a molteplici attività illegali di cui lui stesso sarebbe il perno.

Le lunghe e complicate indagini dei carabinieri hanno portato alla luce un losco traffico incentrato sul rilevamento di società. Ad aziende pulite o già nell'orbita della «loggia mafiosa» veniva imposto il fallimento per poi acquisirne il controllo nominando curatori fallimentari di fiducia. Questo «gioco commerciale» permette a Cosa nostra, tramite le imprese acquisite, di avere un sicuro sbocco per il denaro da riciclare e una società pulita con cui portare avanti le attività illegali.

Di questi scottanti rapporti investigativi era a conoscenza Giovanni Falcone. Dopo averli esaminati aveva messo in guardia il comandante dei carabinieri Paolo Iannone invitandolo alla massima prudenza. «Attento - si raccomandò Falcone - chi tocca questi fili muore. Non ne parlare con nessuno. E' un'indagine delicatissima». Di Iannone non si hanno più notizie, non sta più a Corleone, ha cambiato sede.

Maria Corbi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.981
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 15/12/1991
La tiratura di sabato 25 luglio 1992 è stata di 641.[illegible] copie

Già scattati i primi blocchi nelle zone più «calde»

I camion con a bordo le truppe hanno attraversato le strade dove sono caduti Falcone e Mattarella «Questo impegno non ci fa paura»

Le prime immagini delle postazioni dell'esercito in Sicilia: le truppe sono sbarcate e hanno cominciato a presidiare con carabinieri e polizia i punti a rischio dell'isola, come l'ingresso del centro abitato di Corleone

L'esercito marcia sulle trincee dei boss

Palermo deserta ha accolto i primi 600 paracadutisti

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Venite a vedere. Laggiù passano i ragazzi con la divisa. Sole a picco e un'aria triste. Anche questo non è un bel giorno, anche oggi sarà una brutta festa. Laggiù, dove s'è posato l'Hercules con la sua grande pancia vuota, dove marciano quei soldatini con i berretti rossi, le mimetiche e gli anfibi, con lo zaino a tracolla e il fucile in mano, dove aspettano i venti camion con i tendoni scossi dal vento, anche laggiù, c'è tutto il senso di un'altra sconfitta, e c'è tutto lo scoramento infinito della solitudine. Arriva l'esercito in terra di Sicilia, in un giorno di sole e di scirocco, e non c'è nessuno a Punta Raisi se non uno sperso drappello di cronisti e grappoli di viaggiatori carichi di bagagli abbandonati nelle sale d'attesa. Non c'è nessuno, alle finestre spalancate, sui balconi vuoti, sulle strade arroventate del pomeriggio, senza un refolo di vento, lungo il percorso che ti porta in caserma, riempito solo dalle volanti della polizia ferme agli incroci, quasi a segnalare il tragitto giusto nel dedalo di vie. Arrivano, i soldatini, e passano lungo le tappe della violenza che vengono a combattere e a conoscere, lungo le tappe dei soprusi, e questa è Capaci, dove hanno straziato Falcone, e lì, guardate, hanno ucciso Alfio Ferrito e la sua scorta, e davanti a quella serranda hanno falciato Libero Grassi steso come uno straccio sul marciapiede. E passano fra le borgate della mafia, la piana dei Colli, il regno dei Madonia, e San Lorenzo, e Pallavicino, sulla strada che spacca la distesa di agrumeti, in questo concerto di luce, in questo mare di colori; e quando il camion sobbalza nella curva sono a Cruillas, e poi ecco viale Lazio. Guardate, ragazzi, questa è Palermo, questa è la sua storia, e questa è la via crucis di una città senza amore, dove pietà l'è morta. Lì, in via Di Blasi, hanno sparato a Boris Giuliano, e laggiù, a Mattarella. Molti di loro non ricordano, non sanno. E su quel muro, scritta in verde, quella che hanno lasciato è una frase di Falcone: «Gli uomini passano, ma restano le idee, le tensioni morali. Continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini».

Tutto pare tragedia. E tutto lo è davvero, qui. Ecco. Sono arrivati così, gli uomini dell'esercito, nella tragedia di Palermo. I primi 614 paracadutisti della Folgore: e in tutto arriveranno cinquemila soldati da aggiungere ai duemila che ci sono già. Sono arrivati così, sabato 25 luglio, ore 16,45, a Punta Raisi. Mentre quaranta carabinieri hanno chiesto di essere trasferiti, perché non ce la fanno più, e da Roma hanno promesso di avvicendare agenti, funzionari, sottufficiali. Mentre il questore se n'è appena andato e quello nuovo s'è appena insediato, il prefetto forse va e forse no. Catapultati, nei veleni di palazzo di giustizia, e in quelli sparsi nella città, fra nemici invisibili e volti, tanti volti, indifferenti. Loro sono senza alleati, e l'avranno capito subito. Nel momento in cui hanno messo piede giù, a Punta Raisi. Guardateli. Arrivano i soldatini e passano accanto alla fila di camion lanciando sguardi stralunati verso gli occhi delle telecamere, verso il deserto oltre i recinti, nel silenzio di questo vuoto così irreale, incapaci di comprendere se il suolo che stanno calpestando e dove li hanno catapultati all'improvviso sia nemico o estraneo, oppure solo altro da quello che si sente proprio, che si conosce. «Povera Sicilia», diceva la trepida signora appoggiata al banco del check in. Povera Italia. Ed è nel cuore di questa tragedia che si consuma il primo giorno dell'esercito. Mentre il tassista all'ombra della palma chiamava il cameramen e chiedeva un microfono: «Ehi, dottore, mi ascolti, dottore. Dovete dire che faranno di ogni erba un fascio, grandi controlli, posti di blocco. E non ci lasceranno in pace a noi che siamo gente normale. Ma a che servono, minchia, dovete dirlo». E la signora in piazza Politeama scuoteva la testa: «Una risposta demagogica completamente inutile». E il signore davanti al Comune sorrideva: «Manifestazione di presenza bellica. E poi? Non basta». E il sindaco Aldo Rizzo, sotto gli occhi delle telecamere, commentava: «Questa presenza sta a testimoniare la presenza dello Stato. Ma non deve trasformarsi in una militarizzazione della città, che non sarebbe compresa dai cittadini e non servirebbe alla lotta alla mafia nel lungo periodo, perché il nemico da combattere non è un nemico palese ma un nemico occulto. «Contro la criminalità organizzata occorre rendere sempre più efficiente la direzione investigativa antimafia. Questo è quello che davvero bisogna fare».

Nella calura di Punta Raisi non c'è posto per tutte queste parole. Bisogna fare in fretta, non c'è tempo da perdere. Il generale Bruno Loi consegna cinque minuti alla piccola ressa di giornalisti. Giusto per dovere. Li guarda con gli occhi grigi, stringendo la bocca. Testa alta, profilo leggermente grifagno. E modi bruschi. Risponde nel linguaggio della sintassi militare. Comincia così: «Non so ancora niente. Sono venuto a ricevere ordini. Faremo al meglio quello che ci verrà chiesto». E continua così: «Oggi siamo 614. E' la prima mandata. Domani ne arriveranno altri, per un totale di mille paracadutisti». Uno gli domanda: sono tutti volontari? «Sono tutti soldati di leva e volontari in quanto paracadutisti». E un altro: quale sarà la prima operazione? «E' quello che sono venuto a chiedere, a conoscere...». Da quanto siete allertati? «Dall'altro ieri sera. 48 ore». Che esperienza hanno? Sono quelli del Kurdistan? «No, quelli che avevano partecipato a quell'operazione sono già stati congedati nei mesi scorsi». Qual è il morale? Il generale non fa una piega. Beh, scherziamo ragazzi? «Il morale dei parà è sempre elevato». Colpo di tacchi e via.

Il generale Loi, comanda la Folgore

Nella mattina, era stato il turno del generale Paolo Cavanenghi, occhi castani nel volto abbronzato, tre fili di nastrini e decorazioni. I giornalisti che chiedono e che scrivono. Risposte telegrafiche, stile militare. «Le operazioni saranno concordate con i prefetti di Catania e Palermo. Organizzeremo presidi per il controllo del territorio. Non sostituiremo le scorte». E il generale Giuseppe Battaglia, capo di stato maggiore in Sicilia, gli faceva eco: «La ricerca dei latitanti non è nostro compito, come non lo è investigare. Non potremo svolgere alcuna azione di questo tipo. Noi dobbiamo fare il controllo del territorio e collaborare con le forze dell'ordine. Ed è forse per questo che la gente ci vede di buon occhio». Magari, sarà pure qualcosa di più di una speranza. Solo che, per ora, riesce difficile crederlo. Il generale Bruno Loi ha fatto il suo dovere con i giornalisti e adesso se ne va. C'è chi lo rincorre: andrete anche a palazzo di giustizia? I cinque minuti sono passati, il generale non si gira e lascia nel vento la brevissima risposta: «Anche». Ebbene, al bando le illusioni: pure lì, non troveranno troppi consensi. «Una scelta risibile», ha commentato Alfredo Morvillo, sostituto procuratore. «L'invio dell'esercito mi sembra destinato a costituire un altro capitolo della spettacolarizzazione della lotta alla mafia in televisione», ha detto Ignazio De Francisci, un altro magistrato. Ma allora chi li vuole i nostri soldatini? Negli spiazzi terrosi, lungo i caseggiati di Punta Raisi, s'infila la colonna di camion verso la città. Già adesso due soldati con la divisa verde passeggiano davanti al palazzo di giustizia. «Buona fortuna». E' l'unico che glielo augura, un vecchio altero con i capelli candidi. «Professor Rende. Antonio Rende. Per servirla».

Pierangelo Sapegno

LE BRIGATE **IN CAMPO**

FOLGORE
I figli dei «fanti dell'aria»

PISA. Antenato dell'attuale brigata Folgore fu il primo reggimento «fanti dell'aria» costituito nel marzo del 1938 a Castel Benito nelle vicinanze di Tripoli. L'entrata ufficiale in guerra della divisione Folgore col suo nome attuale, risale al luglio del '42 in Africa settentrionale. Ad El Alamein, tra l'ottobre e il novembre del '42, la Folgore sostenne la sua battaglia più dura. Dopo l'8 settembre 1943 il gruppo di combattimento Folgore combattè a fianco degli alleati. Dal 1957 si trova a Pisa al centro militare di paracadutismo. Il 1° gennaio '63 viene costituita una brigata aviotrasportata che dal giugno '67 prende il nome attuale di brigata paracadutisti Folgore. E' forte di circa 6 mila uomini, tutte le unità sono dislocate in Toscana. La maggior parte sono di stanza tra Livorno, Siena e Lucca. Vari reparti della Folgore hanno fatto parte del contingente italiano della forza multinazionale di pace in Libano; dal maggio del '91 i baschi amaranto della Folgore sono stati impegnati nell'operazione internazionale di soccorso al popolo curdo al confine turco-iracheno. **[d. b.]**

FRIULI
L'esperienza sui monti dell'Aspromonte

BOLOGNA. La brigata Friuli nasce il primo novembre del 1884 a Milano ma si trasformerà in motorizzata solo nel settembre del 1975. Il comando generale attualmente si trova a Bologna. Durante la prima guerra mondiale viene schierata prima nel settore di Monfalcone, poi combatte in Trentino, durante l'offensiva austriaca del 1916. Nel '17, dopo Caporetto, viene riunita presso Parma per il riordino e dal giugno all'ottobre del '18 è dislocata a difesa dello sbarramento di Serravalle all'Adige. Allo scoppio della seconda guerra mondiale, la Friuli si trasferisce in Piemonte e, nell'aprile del '41, è alla frontiera con la Jugoslavia. L'8 settembre del '43 si trova in Corsica e qui combatte contro i tedeschi nelle zone di Bastia e Casamozza. Dai primi di novembre viene schierata in Sardegna con compiti di vigilanza. Dal settembre del '44 la divisione assume la denominazione di gruppo di combattimento Friuli. Il 21 aprile del 1945 i suoi reparti entrano a Bologna. Poi il trasferimento nel Veronese e nel Trentino. Nell'88 vari reparti erano stati inviati per un'esercitazione nell'Aspromonte ai tempi del sequestro Casella. **[g. gh.]**

JULIA
La tradizione vive tra gli alpini

UDINE. La brigata alpina Julia, il cui comando generale ha sede ad Udine, venne costituita il 15 ottobre del 1949. Essa trae però le sue origini dalla III brigata alpina che venne fondata nel 1910 e, attraverso successive trasformazioni, assunse nel 1934 il nome di III comando superiore alpino Julio e nel 1935 quello di divisione alpina Julia. Impiegata nel 1939 in Albania e successivamente sul fronte russo, la divisione venne sciolta l'8 settembre del '43, ma i suoi uomini parteciparono ugualmente alla guerra di liberazione accanto alle formazioni partigiane. La brigata ha fornito il suo intervento in occasione di calamità naturali. Nel 1976 fu impegnata nelle operazioni di soccorso alle popolazioni del Friuli colpite dal terremoto. Quattro anni dopo compì un analogo intervento a favore dei sinistrati dell'Irpinia. Nell'83 infine, prestò soccorso alle popolazioni di alcuni centri abitati dell'Alta Carnia gravemente danneggiati dall'alluvione. [Ansa]

AOSTA
Lontane origini dai fucilieri dei Savoia

MESSINA. Le origini della brigata motorizzata Aosta risalgono al reggimento fucilieri di Sua altezza reale costituito il 20 febbraio del 1690, che assume il nome di reggimento d'Aosta nel 1774 per dar poi vita alla brigata Aosta nel 1815. Dopo aver partecipato alle guerre d'Indipendenza combattendo nelle zone di Goito, Valeggio, Mortara, Novara e poi San Martino e Peschiera, la brigata viene sciolta nel 1871 per essere ricostituita 10 anni dopo. Dal novembre del 1926 diviene XXVIII brigata di fanteria e nel '39, con il 5° e 6° fanteria ed il 22° artiglieria, costituisce la XXVIII divisione fanteria Aosta che viene sciolta nell'agosto del 1943 in Sicilia. Nel settembre del '44 viene ricostituita la divisione sicurezza interna Aosta. Riordinata in brigata nel 1961, assume l'attuale fisionomia di brigata motorizzata il 1° ottobre del 1975. Fanno parte della brigata che ha 3500 uomini, dislocati tra Catania, Siracusa, Trapani e la stessa Messina. Seicento militari si trovavano a Palermo già poche ore dopo la strage di via D'Amelio. **[E. alb.]**

INTERVISTA

LE PRIME POLEMICHE

«Non mandiamo i ragazzi a morire»

Andò: i compiti più delicati andranno ai volontari

ROMA

MINISTRO Andò, non la preoccupa mandare ragazzi di vent'anni che maneggiano armi da qualche mese a combattere la mafia? E se muore qualcuno?

Mi pare che troppo spesso si dimentichi che polizia e carabinieri hanno tuttora nelle loro file giovani addestrati per soli novanta giorni, e non mi sembra che abbiano sfigurato.

Poliziotti e carabinieri sono anche ufficiali di polizia giudiziaria. Lo saranno pure i militari antimafia?

No, loro no, nel senso che non faranno rapporti di polizia giudiziaria al magistrato. Manca il rapporto diretto con il giudice. Secondo il decreto gli uomini delle Forze Armate agiscono «con le funzioni di agenti di pubblica sicurezza».

Che cosa faranno in concreto?

E' scritto nel provvedimento, procederanno alle identificazioni, alle perquisizioni, ai fermi, ma poi dovranno affidare persone e cose eventualmente trattenute a chi ha effettivamente compiti di polizia giudiziaria, cioè negli uffici di polizia e carabinieri. Sono questi ultimi che poi avranno rapporti con il giudice.

Ma si dice che potranno arrestare.

Gli arresti li faranno le autorità giudiziarie a cui saranno affidati uomini e mezzi.

A chi dovranno rispondere i militari inviati in Sicilia?

Tutta l'attività di sicurezza e di ordine pubblico sarà coordinata dai due prefetti di Palermo e di Catania, che individueranno le esigenze da affrontare e quantificheranno le forza militare da impiegare sul territorio.

Quindi i militari prenderanno ordini dai civili...

I prefetti coordinano l'attività, fanno il piano di impiego e avanzeranno le richieste dei compiti che si intende far svolgere ai soldati. Poi però questi prenderanno ordini dai loro diretti superiori, cioè da altri militari. Nell'attuazione dei ruoli, insomma, non ci sono stravolgimenti, ciascuno dipenderà dai propri comandanti.

Ci sono stati problemi con i generali per far accettare loro il coordinamento e le decisioni dei prefetti?

Non mi risulta. Del resto non ci sono gelosie di mestiere o di corpo che tengano quando si tratta di difendere l'autorità dello Stato in una parte così estesa del suo territorio.

Chi andrà, volontari e soldati di leva?

Tutti e due, una quota di volontari e una quota di giovani di leva. Il rapporto però non è stato ancora stabilito. L'intento è di mandare il maggior numero possibile di volontari, e per questo nel decreto è stato inserito un articolo che allunga la ferma volontaria, dopo la leva, da tre a cinque anni, su richiesta. Questo per cercare di rastrellare personale già addestrato che anziché andarsene a casa perché finisce i tre anni, di qui a sei mesi o ad un anno può essere utilizzato per questa nuova missione affidata alle Forze Armate. Di volontari purtroppo non ne abbiamo a sufficienza: su un organico che ne prevede sessantamila ce ne sono attualmente meno di quattordicimila.

Il ministro Salvo Andò

E i compiti più delicati, a chi saranno affidati?

Ovviamente cercheremo di affidare le missioni che richiedono maggiore preparazione e capacità a chi ha più esperienza, dunque ai volontari.

Qualcuno parla di militarizzazione della Sicilia.

E si sbaglia, la militarizzazione non c'entra. Qui non si tolgono poteri alle forze dell'ordine tradizionali per affidarli ai militari, avviene semmai il contrario: uomini delle Forze Armate a disposto dalle autorità civili, perché lo Stato lì sia più presente, si veda di più e soprattutto riesca a fare di più.

Ma allora tutto questo non si poteva fare prima, senza aspettare l'ennesima strage? La criminalità mafiosa non è certo una scoperta di oggi.

Stiamo facendo un salto di qualità perché l'emergenza che ci troviamo ad affrontare se non è nuova è senza dubbio più grave. Oggi si tratta di riconquistare pezzi di territorio allo Stato». **[gio. bia.]**

INCHIESTA

PROCESSO AI GIUDICI

Negli uffici di Roma dovrebbe essere decisa la strategia antimafia, ma si pensa alle carriere

Il Csm, tempio di battaglie e veleni

Bufera a palazzo dopo la morte di Falcone e Borsellino

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'aria condizionata soffia a temperature polari nelle stanze vuote di Palazzo dei Marescialli quando sono le 9 di sera e anche il penultimo consigliere se ne va con la maglietta del week-end e il telefonino in mano. Resta il professor Lombardi, abito scuro e sguardo risorgimentale, con una bellissima stampa della Divina Commedia alle spalle e una bottiglia di minerale sul tavolo. Fuori di qui Roma ribolle di caldo e di indifferenza. In piazza di Spagna c'è il defilé di moda e già la capitale impazzisce di traffico e di taxi introvabili.

Eccoci al Consiglio superiore della magistratura, nei corridoi del vero palazzo dei veleni, il palazzo delle lacrime di coccodrillo, il ring della giustizia italiana, il tribunale di autoassoluzione e autopromozione di tutti i magistrati. E' qui che si decidono le carriere, gli incarichi, i trasferimenti, i destini, la vita dei giudici. Qui sono caduti sotto i colpi dei veti incrociati, degli scambi di favore, degli equilibri politici, delle invidie personali e professionali Giovanni Falcone e Giuseppe Ayala. Qui, giusto quattro anni fa, si apriva un procedimento contro Paolo Borsellino, colpevole di aver detto quello che tutti sapevano: che grazie alle scelte del Csm le indagini sulla mafia erano morte e sepolte.

In queste stanze, attraverso questi corridoi adesso deserti le tragedie palermitane di questi giorni sono state tutte puntualmente annunciate. Anche l'ultima di via D'Amelio: un consigliere ci ha rivelato che proprio di fronte alla bara di Giovanni Falcone, la moglie di Paolo Borsellino ha afferrato il braccio di Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm, e grosso modo gli ha detto: «Portatelo via da Palermo perché qui me lo ammazzano».

Ma non c'è bisogno di confidenze sussurrate in questi tempi in cui i cadaveri sono caldi e nessuno parla e chi lo fa chiede l'anonimato: il copione di questa follia è scritto, punto per punto, negli atti del Csm. Basta prendere i verbali della seduta del 19 gennaio 1988: era previsto, annunciato e denunciato che scegliendo l'anziano Meli e bocciando il giovane Falcone per il ruolo di capo dell'ufficio istruzione il pool antimafia sarebbe stato sciolto. Lo aveva detto, per esempio, Giancarlo Caselli; ma anche Pietro Calogero (il pubblico ministero padovano del «7 aprile» padovano), con un intervento molto breve e molto chiaro: la scelta di Meli «va contro il buon senso». Meli, invece, vinse per un solo voto di differenza: «Buona amministrazione - disse per esempio un consigliere di Magistratura democratica, che con due voti su tre si pronunciò contro Falcone - è anzitutto quella che osserva le regole, che non si chiude in un'ottica di puro risultato». Bisognava rispettare l'anzianità di Meli, non proporsi di battere la mafia.

Abbiamo chiesto a consiglieri passati e presenti del Csm se questo significhi fiancheggiamento della mafia, se aver deliberatamente escluso l'uomo più adatto per il posto più difficile sia stato una consapevole opera di appoggio a Cosa nostra. Ma tutti hanno risposto di no. Non c'è malafede, c'è la burocrazia al potere, c'è l'inerzia delle «regole», c'è il dominio della difesa del corpo: c'è un governo della magistratura - ci ha spiegato un consigliere della commissione nomine - tendente innanzitutto a garantire tutti, anche i pigri, eliminando le «punte» come Falcone.

Il Csm è un ingranaggio governato da due lottizzazioni sovrapposte, non da una sola come le usl o la Rai: i membri togati sono espressi dalle quattro «correnti» della magistratura, i membri laici sono spartiti tra i diversi partiti politici. I togati sono sospettosi nei confronti dei laici, spesso visti come portatori di interessi politici. Un conflitto continuo, un litigio dietro l'altro: ogni decisione richiede infinite mediazioni che si risolvono quasi sempre nella scelta meno impegnativa. Falcone è isolato e bocciato nell'88, nel '90, quando si presenta candidato al Csm, raccoglie appena 50 voti e non viene eletto; nel '92 quando si propone per dirigere la superprocura antimafia, e cioè l'estensione della pratica del pool a tutto il Paese, incontra un fuoco di sbarramento totale a Palazzo dei Marescialli. Eppure erano passati quattro anni dalla sua bocciatura che provocò polemiche e ripensamenti infiniti: e i coccodrilli, anche qui, avevano già versato le loro lacrime.

Per capire meglio questa logica bisogna leggere cosa dice il consigliere Umberto Marconi nella relazione in cui sostiene la candidatura Meli e boccia quella di Falcone: è ai giudici umili, ai non protagonisti che «noi dobbiamo rispetto... garantendo legalità ed equilibrio nelle procedure... anche in quelle di nomina per posti direttivi... perché si possa dire che senza sussulti... noi assicuriamo a ciascuno il suo». A Palermo la mafia bombardava Palazzo di giustizia e il consigliere Carlti così motivava la sua scelta: «Mentre mi accingo a votare per Meli... non posso non constatare che in astratto il dottor Falcone, per la professionalità e l'eccezionale impegno, potrebbe essere l'uomo giusto al posto giusto, ma in concreto...».

Pasquale Barreca e a sinistra Agostino Cordova

I consiglieri in difesa «Dobbiamo rispettare le regole dei partiti e della burocrazia»

E' cambiato qualcosa dall'88 a oggi? No. Qualche mese fa è stato nominato il Procuratore della Repubblica di Roma. In corsa c'erano due pubblici ministeri di esperienza e di prestigio come Coiro e Volpari. Il più titolato sarebbe stato probabilmente Coiro, ma essendo di Md, di sinistra, era improponibile per una poltrona tradizionalmente assegnata a un moderato. Volpari avrebbe spaccato il Csm in senso opposto. Si è scelto un terzo candidato, il dottor Mele, «ottimo magistrato di Cassazione», ma che ha fatto il pubblico ministero per soli quattro anni, all'inizio della carriera.

Qualche mese fa si è deciso di non prendere nessun provvedimento contro Pasquale Barreca, il presidente di sezione della corte d'appello di Palermo che con decisione legittima, ma assai discutibile, aveva consentito il ricovero in ospedale (da dove è poi evaso Pietro Vernengo, il «killer dei cento delitti») di parecchi boss reclusi. Ci ha detto un altro consigliere del Csm: «Una decisione che mi ripugna: se avessi seguito l'impulso avrei votato perché fosse cacciato dalla magistratura. Ma noi non possiamo sindacare sulle sentenze. Su Barreca si doveva solo decidere se era incompatibile con l'ambiente: non lo era e allora ho votato anch'io per lui». E così qualche giorno fa Barreca ha annullato una sentenza di condanna del super-boss Nitto Santapaola.

Eccoci dunque davanti al professor Giorgio Lombardi, uno dei membri laici del Csm, cioè un non magistrato. Lombardi insegna diritto costituzionale all'università di Torino. Professore, come può succedere tutto questo? Lombardi non vuole fare dichiarazioni, ma si fa capire benissimo scandendo queste parole: «La verità è che al Csm è affidata la garanzia dei percorsi professionali del magistrato, non il controllo dell'operato della magistratura. La Costituzione dice che i giudici sono sottoposti unicamente alla legge. Tra la volontà astratta del legislatore e la traduzione concreta negli atti c'è solo l'intelligenza del giudice, gli unici spazi di controllo sono quelli dei diversi gradi di giudizio».

Insomma, il Csm è un gigantesco ufficio del personale, che deve occuparsi anche dei permessi per l'allattamento delle giovani uditrici madri, ma non di come si fa giustizia. Al Csm i 7 mila e 500 giudici chiedono la garanzia che la loro carriera, dai 26 ai 70 anni, si svolga naturalmente, secondo la giusta progressione di grado. Come diceva Marcone perché ciascuno ottenga «il suo». Ed essendo composto da membri eletti, che non possono essere rieletti, ma devono garantire alla corrente il mantenimento del seggio, si favoriscono tutti e non si punisce nessuno.

Il paradosso però è che il Csm scegliendo i capi degli uffici (come nel caso Meli-Falcone) determina la politica giudiziaria di cui è responsabile il governo. Per questo il ministro Martelli ha chiesto alla Corte Costituzionale di risolvere il conflitto sostenendo che la valutazione delle capacità organizzative e direttive di capo spettano a lui e non soltanto - per via burocratica - al Csm. E alla Corte ha vinto il primo round. Andiamo dal professor Massimo Brutti, ora senatore del pds, fino al '90 membro laico targato pci. Fu uno dei sostenitori di Falcone, e conferma che il Csm è un organismo collegiale, complesso, all'interno del quale si svolge una lotta politica dura. Nella bocciatura di Falcone, dice Brutti, «prevalsero miopia e corporativismi. Non voglio dire altro». E poi aggiunge: «Mi dà l'angoscia pensare che in quei giorni sarebbe bastato convincere due persone in più per nominare Falcone. Sarebbe cambiato tutto».

Questa angoscia ora pesa come un macigno sulla coscienza collettiva del Csm. Eppure, solo qualche settimana fa, dopo la strage di Capaci, sono volati insulti feroci tra i socialisti (favorevoli a Falcone per la superprocura) e i pds, contrari. Ora i pds rinfacciano ai socialisti di bocciare la candidatura di Agostino Cordova, procuratore di Palmi, perché ha messo sotto accusa i nessi calabresi tra alcune cosche mafiose e alcuni socialisti. Volano gli stracci, il superprocuratore non c'è e la mafia fa le stragi.

Siccome i membri del Csm non vogliono parlare chiediamo al professor Giuseppe Di Federico, bolognese, docente di organizzazione giuridica, studioso del Consiglio, di farci una sintesi dei problemi: «Il Csm è nato per proteggere l'indipendenza della magistratura e garantire i cittadini sulla professionalità dei magistrati. E invece ha garantito tutti i giudici, non ne ha mai vagliato le capacità professionali, è venuto meno ai compiti che gli erano stati assegnati dalla Costituzione». Un esempio? I curricula di ciascun giudice vengono compilati dagli altri giudici dello stesso distretto. Ne abbiamo visti alcuni: nessun magistrato vi appare mai meno che «integerrimo», «ottimo». Dice Di Federico: «Quando si dice che tutti "sono bravi" diventa difficile scegliere, il criterio dominante diventa l'anzianità, lo scambio di favori tra le correnti domina tutto, ognuno viene accontentato nei suoi desideri». Ciascuno, come auspicava Marcone, ottiene «il suo».

Martedì il Csm riapre il caso Palermo: chi sarà la sua prossima vittima?

Cesare Martinotti

Ma la mappa dell'isola supercarcere è in vendita nelle librerie, tutti i segreti per venticinquemila lire

«Vi racconto l'incubo dei boss a Pianosa»

Un ex detenuto: impossibile fuggire e il mondo non esiste più

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dall'alto l'isola ha una forma bizzarra, pare una cotoletta in mezzo a un enorme vassoio vuoto: il punto più elevato è un poggetto a 20 metri sul livello del mare. E' penitenziario dal 1859 e sembra possedere tutti i requisiti per diventare l'Alkatraz d'Europa. Dunque, è un luogo remoto, inaccessibile, Pianosa? Forse. Ad ogni buon conto è in vendita la carta nautica con mappa allegata, assai dettagliata, prezzo 25 mila. «Sì, quando sbarchi l'impressione che provi è incredibile, struggente. Prima di tutto perché non ti mettono i ferri ai polsi e per un attimo t'illudi di essere ritornato libero». Stefano Neri ha 39 anni, capelli corvini ormai spruzzati d'argento, lui c'è stato in quell'inferno con l'aspetto di paradiso in mezzo al Tirreno dove ora hanno portato i «boss» mafiosi per strapparli agli agi indecenti dell'Ucciardone.

E c'è stato, mesi e mesi, da detenuto: era un politico, di quelli assegnati alle carceri speciali e avevano stampata una grossa «S» sulla copertina del proprio fascicolo. Studente di economia e commercio a Firenze, poi militante nelle Ucc, le Unità comuniste combattenti. 13 anni di carcere. 22 dopo le rivolte nei penitenziari «e i sequestri che facemmo in galera». Ora è fuori, lavora come operatore all'Arci fiorentino ed è redattore capo di «Arci Magazine» e «Ora d'aria».

Da quegli anni chiamati di piombo l'aspetto di Pianosa non è mutato ma ora, con l'arrivo dei «boss» mafiosi, il clima è ancora più greve. L'isola era una tappa obbligata del «circuito dei camosci», il tour delle carceri di massima sicurezza che prevedeva soste all'Asinara, Favignana, Fossombrone, Bad 'e Carros di Nuoro, e poi Novara e Cuneo. «A Pianosa arrivavi il mattino, col traghetto. La traversata in coperta, al sole se era d'estate, ed era un momento di felicità segreta, magari appena rovinata dall'imbarazzo, dal pudore per doversi far vedere dagli altri con le manette. Ma poi superavi tutto e respiravi a pieni polmoni l'aria salmastra. Ora, con i nuovi traghetti i detenuti stanno sotto coperta. E così, neppure durante il viaggio, smetti di essere in prigione. Il mare, sull'isola, te lo saresti sentito sempre dentro, anche se non lo avresti più visto».

La destinazione, allora come oggi, era la diramazione Agrippa, trasformata in braccio di massima sicurezza. Una costruzione «bassa e fatiscente». Un cubo di cemento circondato da alti muri. «Rispetto al porto è dalla parte opposta dell'isola. Così quando sbarchi, e ti accorgi che non ti mettono i ferri, vieni colto da una frenesia: cerchi di guardare tutto quello che puoi, ti riempi gli occhi. Fissi il mare di un blu straordinario, guardi i branchi di saraghi che nuotano tranquilli a 5 metri dalla riva, sollevi gli occhi al cielo. E poi, il trasferimento, potrebbe essere una specie di festa se non si sapesse che il panorama intorno è l'ultimo che vedrai per chissà quanto, mesi o anni. non ha poi tanta importanza perché da lì non si scappa. E non è che non ci pensi, al contrario, ogni giorno si discute con i compagni di cella, si fanno piani, si perfezionano, si studiano, si correggono. E si scartano per farne di nuovi. Sapevamo che per arrivare al mare avremmo dovuto superare 400 metri: sì, c'è quella distanza dall'Agrippa al Tirreno. Ma una volta davanti al mare, che accidenti si può fare?».

E allora non rimane che la vita «normale» del «normale» detenuto, quello pericoloso, come un tempo erano considerati i politici e ora quelli della disonorata società. «Eravamo in tre, in una cella grande, non grandissima: 20 metri quadrati. Dalla finestra si scorgeva soltanto il muro di cinta del cortile dell'aria».

Ogni contatto, fra quelli dell'Agrippa e il resto dell'isola era accuratamente evitato, ordini superiori. Forse è così anche oggi. Avevano anche costruito un muro in cemento, una sorta di vallo che taglia a metà Pianosa, da Est a Ovest. «Quando entravi all'Agrippa, capivi che era cominciata una nuova attesa. Quanto lunga? Non lo sapevi mai. Un giorno dopo l'altro, una notte dopo l'altra: e le notti, soprattutto, sono uguali, ne ricordi una e le ricordi tutte. C'è silenzio, nella cella, un silenzio irreale, e poi la luce blu accesa, ed è una fortuna, perché quella disturba meno delle torce elettriche usate per i controlli, che per noi erano uno ogni due ore. Tutto è murato: la branda che, al posto della rete ha una lastra d'acciaio traforata, calda d'estate e d'inverno gelida e umida, perché fra dicembre e febbraio la temperatura a Pianosa è polare. Eppoi, il tavolo, la tivù in bianco e nero, perché non è vero che nelle carceri ci siano televisioni a colori».

Le giornate, tutte uguali, cominciano alle 7,30. «Arriva il latte e il caffè, poi ti dedichi alla pulizia personale: l'acqua, sull'isola, non è mai mancata, ma è schifosa salata, non potabile. Nei primi tempi ci veniva passato un litro di acqua potabile al giorno, abbiamo protestato, combattuto duro e ne abbiamo ottenuti cinque. Ora non so. Lavoro? No, di lavoro non se n'è mai parlato, quel poco a disposizione veniva dato agli altri, a quelli affidabili, quelli delle altre diramazioni non a noi dell'Agrippa. E allora non rimaneva che aspettare l'ora d'aria. Ma non era una festa. Ogni giorno ti trovavi con le stesse quattro persone, e parlare non era facile perché i controlli erano severi».

La giornata era così scandita dal rito dei pasti, da fatti ordinari divenuti in un certo senso straordinari. «Quanto dura un'ora in un carcere? E chi lo sa! Si parla, si fanno progetti, si commentano le notizie della televisione e poi quelle sui giornali, che però arrivano tardi e ti sembrano già vecchi. E si legge, tutto il possibile. Quelli delle Brigate rosse si arrovellavano su Marx o Lenin, io mi dedicavo a Borges. Eppure, ero e mi considero ancora un comunista. No, non c'era una biblioteca a Pianosa, occorreva ingegnarsi. Oppure si guardava fuori, il cielo azzurro, di giorno, e cupo di notte, perché le stelle sono cancellate dalla luce delle fotoelettriche sempre accese».

All'Agrippa non c'erano soltanto i politici, c'erano anche i «comuni». Ci fu, per qualche mese, anche un boss, di quelli veri: Francis Turatello. «Lo sapevo che era con noi, a poche celle di distanza. Ne sentivo la presenza. Infine, c'incontrammo, facemmo anche alcuni colloqui insieme: io con mia madre, lui con la moglie. Si vedeva che era uno "giusto", uno che sapeva comandare, che si faceva obbedire. Ma non dalle guardie, come viene detto spesso: questo non accadeva, non negli speciali dove c'erano i politici, almeno». I rapporti con i sovversivi erano tesi, ma non erano idilliaci neppure quelli fra gli agenti di custodia e i carabinieri: diffidavano gli uni degli altri. «Spesso, nei momenti di tensione, scoppiavano baruffe, abbiamo saputo di jeep con le gomme tagliate».

L'isola di Pianosa che è interamente adibita a supercarcere e sopra Stefano Neri durante il processo (FOTO ANSA E FIRENZE)

«Ma se vogliono potranno comunicare con l'esterno»

La giornata, apparentemente interminabile, in realtà è breve, si chiude con la cena, alle 17,30. «E così è finita, dopo si torna a leggere». In altri anni per i privilegiati avevano organizzato svaghi differenti, ma poi il via vai di donnine fu scoperto e un maresciallo, organizzatore del bordello, finì sotto processo. «Chi non legge guarda la tivù, l'apparecchio è murato dietro la grata, e poi si riprende a pensare. A che cosa? A tutto, ai colloqui mensili, a quello con l'avvocato, alle visite mediche. Sì, anche alle ragazze, all'inizio, ma ci si abitua a farne a meno. No, non parlo di omosessualità, esiste nella stessa proporzione che fuori. Pare strano, ma in carcere c'è una situazione di grande perbenismo, nella sua amoralità quello è un luogo morale e certe cose non son lecite: per esempio non è lecito essere un "infame", tradire gli altri; non lo è essere omosessuali; non lo è ubriacarsi».

E i boss di cosa nostra? «Saranno isolati anche loro, com'è capitato a tutti. Ma non mi pare giusto che lo Stato compia le sue vendette sui detenuti. No, neppure se sono mafiosi».

Vincenzo Tessandori

Intervista con il sottufficiale dei carabinieri che i boss mafiosi ora vogliono ammazzare

In Germania la verità su Borsellino

Il maresciallo che era con lui: «Documenti esplosivi»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Per sei lunghi anni sono stati inseparabili. Sempre insieme: in Procura, a Marsala, chiusi in ufficio a interrogare gente di ogni tipo, dal piccolo criminale al mafioso più incallito, oppure a leggere carte vecchie e recenti per ritrovare il filo perduto delle inchieste. Alla fine erano divenuti più che amici: il procuratore Borsellino non si privava mai di un suo consiglio. E lui, il maresciallo dei carabinieri Carmelo Canale, non si tirava mai indietro. Non c'era orario di lavoro nella stanza del procuratore di Marsala: dall'alba a notte fonda. Adesso il sottufficiale, capo della squadra di polizia giudiziaria, è in pericolo. La mafia vuole uccidere anche lui. Il messaggio è già arrivato, inequivocabile: «Ora tocca a Canale». Il maresciallo aveva continuato a lavorare con Borsellino, lo aveva seguito quando il giudice era stato nominato aggiunto alla Procura di Palermo.

Subito dopo la tragica domenica di via D'Amelio, Canale, la moglie e i figli, sono stati prelevati e portati in un posto sicuro. Da allora il sottufficiale vive nascosto in una caserma, fuori dalla Sicilia. Nessuno lo aveva più visto per quasi una settimana. E' ricomparso sabato, nella chiesa di Santa Luisa di Marillac. Non ha resistito ed ha preteso di poter portare l'ultimo saluto al suo «amico e fratello» Paolo Borsellino. Un'apparizione fugace, che non gli ha impedito di dare una parola di conforto alla signora Agnese e di abbracciare Manfredi, Lucia e Fiammetta.

Non hanno concesso grande libertà al maresciallo, i suoi «angeli custodi». Lo hanno riportato già nel «covo», impedendogli di sporgere il naso. E lui freme, non ci sta. Accetta il colloquio telefonico. Con ogni precauzione, infatti è lui a chiamare: «Non è mestiere mio, quello di starmene defilato a guardare. Io sono un soldato e voglio combattere. Sono certo che il procuratore Borsellino sarebbe d'accordo con me. Già sto male soltanto a pensare che lui è morto ed io sono ancora vivo. Insieme dovevamo morire. Voglio uscire da questo nascondiglio e continuare il lavoro che avevamo iniziato insieme. Non posso più attendere, sono certo di poter essere molto utile ai magistrati che andranno avanti in questa inchiesta. Il Comando generale dell'Arma, ha i suoi buoni motivi, non lo metto in dubbio, ma così non può continuare. Devono permettermi di lasciare questa prigione».

E' vero, maresciallo, che eravate stati insieme in Germania?

Eravamo tornati qualche giorno prima dell'attentato. In Germania ci eravamo attardati perché l'inchiesta prometteva bene.

Indagavate sulla mafia di Agrigento? Avevate trovato un pentito.

Non posso entrare nei particolari. Leggo sui giornali che la storia del pentito è già venuta fuori e quindi sarebbe ridicolo smentirla. Ma non mi faccia dire altro.

E' vero che l'inchiesta poteva prendere un impulso notevole e che poteva interessare anche Roma?

Dalla Germania abbiamo portato carte importantissime, altro che! Carte che continuano a rivestire grande importanza e che devono subito essere messe a disposizione dei magistrati che continueranno ad indagare. Il procuratore, al ritorno dalla Germania, volle fermarsi a Roma. Restammo una giornata e Borsellino ebbe diversi contatti. Preparava anche il ritorno in Germania. La data era stata decisa: saremmo partiti lunedì e in questo caso, devo riconoscerlo, il ministero era stato davvero pronto ad accogliere le richieste del procuratore.

E' davvero così importante la mafia di Agrigento?

Le indagini dicono di sì. Offrono un quadro nuovo e assolutamente inedito.

Borsellino può essere morto per questa indagine?

A questa domanda non rispondo.

Ha più sentito questo collaboratore che vive in Germania?

Mi ha telefonato, ma per una questione privata. Ha saputo della strage e mi ha chiamato per farmi le condoglianze. «So che eravate come fratelli», mi ha detto, e allora volevo dirle che mi dispiace molto quello che è accaduto».

Cosa ricorda di Borsellino?

Mi piaceva perché era anche lui un soldato. Aveva un altissimo senso del dovere, pensi che mi rimproverava persino se entravo in conflitto coi miei superiori. «Lei è il maresciallo, mi diceva, e quelli sono superiori. A lei spetta di ubbidire». Che uomo che era! Riusciva a sdrammatizzare anche le cose più gravi. Ricordo un pranzo a Roma, proprio quando siamo tornati dalla Germania. Eravamo al ristorante, entrambi disarmati. Lui chiese, ridendo: «Pensa che ammazzeranno prima me, o lei?». Risposi: «Prima tocca a me». E lui, per stuzzicarmi: «No, perché lei è sbirro. E gli sbirri non li toccano».

Francesco La Licata

«Voglio uscire dal mio rifugio per trovare gli assassini»

Una immagine dell'attentato in via D'Amelio e sopra l'auto sospetta che ieri ha messo in allarme gli artificieri a Palermo

AVVOCATI

Revocato lo sciopero

ROMA. E' stato revocato lo sciopero degli avvocati penalisti, indetto per protestare contro il decreto Martelli-Scotti. «Per la situazione drammatica che il Paese sta vivendo in questi giorni - ha detto il presidente dell'Unione delle camere penali Vittorio Chiusano al termine della riunione di ieri - abbiamo deciso di votare praticamente all'unanimità la revoca dello sciopero. Gli avvocati infatti, al contrario di quanto è stato detto in questi giorni, non sono insensibili a questa situazione e al dolore delle famiglie delle vittime della mafia». Ma nonostante la revoca dello sciopero, «lo stato di agitazione - ha sottolineato l'avvocato Vincenzo Siniscalchi - rimane. Sebbene il testo originario, infatti, sia stato modificato, ci sono ancora molte cose del decreto che devono essere riviste. Siamo più che mai concordi poi nel ribadire che la criminalità organizzata non si combatte con le modifiche processuali». [Ansa]

I killer venuti da lontano

Una pista tedesca nelle indagini dopo le rivelazioni d'un pentito

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono arrivati dalla Germania, i killer di Borsellino: è una voce, è un sospetto che si fa sempre più forte. Lassù, in Germania, a Mannheim, c'è un pentito che ha parlato, ha riempito pagine di verbali. Ha lasciato nomi e cognomi agli inquirenti, ha aperto squarci nuovi, ha svelato retroscena di alcuni omicidi ordinati dalla mafia agrigentina. Anche Paolo Borsellino aveva raccolto quelle informazioni. Era una pista buona quella dei mafiosi di Palma di Montechiaro rifugiati in Germania. E proprio per questo il procuratore aggiunto di Palermo si apprestava a tornare a Mannheim. Perché questa fessura nella corazza della mafia si era improvvisamente allargata, e il magistrato avrebbe dovuto ascoltare altri killer e altri picciotti disposti a collaborare.

Ma non erano solo queste le grandi novità che arrivavano dalla Germania. Da un anno e mezzo, altri pentiti starebbero parlando e coinvolgendo sempre di più nelle loro accuse gli uomini politici. Adesso, Borsellino aveva confidato di aver raccolto riscontri gravi e pesanti su questo piano delle indagini, proprio durante i suoi viaggi in Germania. Qualcuno di quei pentiti, inoltre, aveva rivelato i retroscena di due delitti eccellenti: quello del giudice di Canicattì Rosario Livatino e quello del maresciallo dei carabinieri Giuliano Guazzelli, l'archivio storico dell'antimafia ammazzato da un commando il 4 aprile di quest'anno, il giorno prima delle elezioni. Borsellino era andato a Mannheim per interrogare quattro killer della mafia: Gaspare e Ignazio Incardona, Gioacchino Calafato e Gioacchino Sghembri, accusati di aver compiuto la notte di capodanno una strage a Palma di Montechiaro. Ma lassù il magistrato aveva agganciato anche e soprattutto Gaetano Puzzanghero, di 27 anni, un sicario delle cosche di Agrigento che le rivelazioni di un pentito tedesco, Heiko Kschinna, trafficante di armi, indicavano come un complice di Paolo Amico e Domenico Pace, i presunti killer del giudice Rosario Livatino. Puzzanghero sarebbe adesso sospettato anche per il delitto Guazzelli.

Uno dei primi a parlare con Borsellino era stato il pentito Leonardo Messina, uomo d'onore di San Cataldo, in provincia di Caltanissetta. Ed era stato proprio lui a indicare la pista tedesca. Seguendo quei suggerimenti, Borsellino si era messo in contatto con Heiko Kschinna. Heiko gli avrebbe raccontato che una sera, sniffando cocaina assieme a Puzzanghero, nel retrobottega di un bar tedesco, il giovane siciliano si sarebbe vantato di essere il terzo killer di Livatino. Puzzanghero è in carcere. C'è finito da poco, il 15 aprile scorso, pochi giorni dopo un altro omicidio eccellente, quello appunto del maresciallo Guazzelli. Venne arrestato nel corso dell'operazione Gattopardo, una maxiretata scattata tra la Sicilia e la Germania per catturare gli esponenti dei tre clan di Palma di Montechiaro in lotta fra di loro.

Per tutto questo, sta prendendo sempre più consistenza la pista tedesca. A Palermo, intanto, è stato confermato il fermo di Ignazio Sanna, il metronotte accusato di reticenza dalla polizia. E si continua a cercare intanto l'agenda di Borsellino, che era nella borsa del procuratore ritrovata ancora intatta nel bagagliaio dell'auto blindata. Un amico del giudice ha detto ai giornalisti che il taccuino sarebbe stato ritrovato. «Non era importante per le indagini, ma era utile per il lavoro», sottolineano i magistrati che conoscevano bene Borsellino.

[p. sap.]

REPORTAGE

UNA NOTTE CON GLI AGENTI DI SCORTA

«Noi, carne da massacro nel mirino della Piovra»

I funerali dei cinque agenti morti con Borsellino nella Cattedrale di Palermo. Sotto la scorta di Leoluca Orlando ex sindaco della città e ora parlamentare della Rete
(FOTO EPOCA LUCKY STAR)

«Permetta, dottore? Io sono uno dei due agenti che hanno salvato il Presidente della Repubblica martedì scorso nel duomo. Possiamo parlare un momento? Io sono un agente di scorta, uno di quelli che lei ha chiamato ammutinati. Io sono uno di quelli che hanno passato la notte all'obitorio a rimettere insieme i pezzi dei nostri amici. Lo sa che due di loro li abbiamo identificati per esclusione? Noi qualche cosa di mafia e antimafia forse ne sappiamo. Ce la regala mezz'ora?».

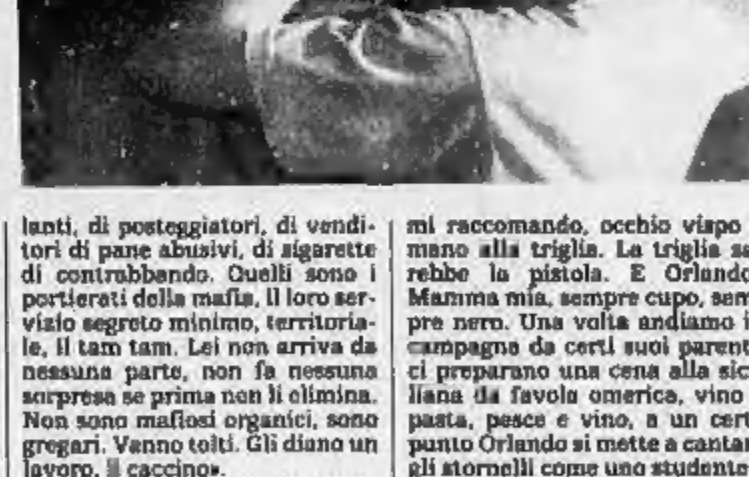
Mezz'ora? E' finita che alle tre di ieri mattina io, Giovanni e Gennaro, stavamo ancora girando per Palermo anche se ormai la conversazione era scivolata sui sughi siciliani, la cipolla se vada o no rosolata fino in fondo, e se sia lecito spacciare per carbonara una pasta contenente panna e prezzemolo. Ma questo finale di serata, per quanto gradevole in una Palermo di afa calante, non deve trarre in inganno. Tanto per cominciare, Giovanni e Gennaro non sono due nomi di fantasia: si tratta di Giovanni Nicolosi, anni 29, in polizia da undici, faccia da studente universitario (e infatti ai tempi dell'antiterrorismo faceva anche l'infiltrato a Genova); e Gennaro Napolitano, 51 anni, che ad onta del nome e del cognome è palermitano dalla testa ai piedi. Gennaro ha sette figli, oltre a una moglie, è in polizia da una vita e guadagna circa due milioni al mese. Giovanni, più giovane, non raggiunge il milione e otto.

Gennaro ha i baffi neri, una 127 truccata come la Aston Martin di 007, e tutti e due sono esseri umani allegri e tristi. Ci lasciamo come vecchi amici, e in effetti a Palermo si diventa amici per la pelle e per sempre in poche ore. A fiuto, a intuito.

Ho riempito un quadernino nero, con tutto quello che mi hanno detto, compresa la filosofia della vita. Abbiamo vagato fra bar e strade, e abbiamo avuto compagnia di uomini politici di passaggio, gente comune e meno comune. Molti abbracci. Quel che segue è un monologo, come se Giovanni e Gennaro fossero una sola persona. E' l'unico espediente cui faccio ricorso, perché il racconto è comune, ed è fatto a nome anche dei loro compagni, gli ammutinati delle scorte. E' vero Giovanni? E' vero Gennaro? «Diciamo che è vero. Diciamo che noi siamo perfettamente dalla parte del capo della polizia, il prefetto Parisi, e che lui è d'accordo con noi. Diciamo che noi scortiamo uomini e raccogliamo morti».

«Partiamo da quando abbiamo salvato il signor presidente Scalfaro e il prefetto Parisi, in cattedrale. Che cos'era successo? Che la sera prima dei funerali dei nostri amici morti, noi avevamo già detto al capo della polizia tutte le nostre angosce, gli avevamo fatto tutte le nostre richieste, come altre volte. Ne abbiamo visti tanti, sa? Ma questo è un capo vero. Ha accolto tutto quello che gli abbiamo detto, ci aveva già fatto avere le prime sette Croma blindate e poi altre 3, ci ha fatto arrivare una prima parte dei sottocamicia, cioè i giubbetti antipallottola israeliani, è uno che ha mandato tutti gli esperti di cui disponeva in giro per il mondo per studiare la difesa contro questo tipo di attentati con gli esplosivi».

«Ma torniamo alla rissa nella cattedrale. Scopriamo che qualcuno, che non era certamente quel poveraccio del questore che adesso hanno mandato via come capro espiatorio, qualcuno da Roma ha dato ordine di bloccare gli accessi al duomo immaginando che noi poliziotti di scorta facessimo chissà che».

«Arriviamo lì, vediamo che ci sbarrano la strada, c'è tensione, ma noi non ci facciamo fregare. E quando arrivano le bare con i furgoni, noi semplicemente ci carichiamo le bare sulle spalle e con quelle entriamo in chiesa. Ecco come abbiamo aggirato quel divieto idiota. Una volta dentro, vediamo il dottor Ayala. Mo' Ayala è diventato onorevole, ma per noi il titolo onorifico è dottore, non onorevole. Dottore, gli abbiamo detto, la preghiamo, stia in mezzo a noi, faccia vedere la sua solidarietà con questi poliziotti da macello».

«E Ayala dice: sto con voi a condizione che mi garantite la protezione del capo dello Stato, del presidente del Consiglio e del capo della polizia. A farla breve, noi facciamo doppio cerchio intorno alle autorità e tutto fila liscio perfettamente. Arriviamo alla fine della cerimonia e il presidente Scalfaro dice: io devo assolutamente salutare i parenti delle vittime. Più che giusto. Ma per noi fu una sorpresa. Il nostro cordone è stato interrotto di colpo, ed è successo quel che è successo: qualcuno dei nostri, esasperato; qualche parente fuori della grazia di Dio, c'erano alcuni autonomi che avevamo già riconosciuto e quelli della rete che urlavano slogans».

«Ma lo sa in che modo la mafia tiene sotto controllo tutta la città, centimetro per centimetro? Glielo spieghiamo noi. Per strada ci sono migliaia di ambulanti, di posteggiatori, di venditori di pane abusivi, di sigarette di contrabbando. Quelli sono i portierati della mafia, il loro servizio segreto minimo, territoriale, il tam tam. Lei non arriva da nessuna parte, non fa nessuna sorpresa se prima non li elimina. Non sono mafiosi organici, sono gregari. Vanno tolti. Gli diano un lavoro, il caccino».

«Ne vuole sapere un'altra, dottore? Noi viviamo promiscui con altri settori della polizia, una bolgia, chi entra, chi esce, gli ordini del giorno appesi, i telex in vista, uno passa, apre, vede chi è di turno, dove va, chi è lo scortato, a che ora torna. Mai chiediamo un posto tutto per noi»

«Dottore, adesso la faccio ridere. Falcone aveva un caratteraccio. Se andavi piano, s'incazzava. Se andavi forte, s'incazzava. Se andavi medio, s'incazzava. Io lo sapevo e la prima volta che lo andai a prendere, esco con lui in prima dalla rampa del garage, e Falcone da dietro, con quella sua voce sfottente fa: ma che, stiamo volando? Io mi giro e gli dico: dottor Falcone, facciamo che a guidare ci penso io e a fare il giudice ci pensate voi, va bene? La cosa straordinaria è che da quel giorno Falcone non fece più un rimprovero. Amici per la pelle».

«Ho scortato il gesuita padre Pintacuda. Per lui era un gioco, entrava in macchina e ci diceva: mi raccomando, occhio vispo e mano alla triglia. La triglia sarebbe la pistola. E Orlando? Mamma mia, sempre cupo, sempre nero. Una volta andiamo in campagna da certi suoi parenti, ci preparano una cena alla siciliana da favola omerica, vino e pasta, pesce e vino, a un certo punto Orlando si mette a cantare gli stornelli come uno studente e noi con lui».

«Ci crede, dottore? Poliziotti e scortati, come voi giornalisti, come i soldati, i piloti, abbiamo spesso famiglie sfasciate alle spalle, siamo stati padri così così, mariti non ne parliamo. Gente infelice, e dobbiamo capirci. Dobbiamo entrare in sintonia. Per motivi di sicurezza, un solo corpo, una sola testa».

«Voi avete reso il giusto onore al giudice Caponnetto, e avete fatto bene. Lo sapete che lui ha passato tutta la notte con noi all'obitorio a fare il più terribile dei lavori? Lo sapete che cos'è un giudice, anche in pensione, a Palermo? Dottore, lei ci ha chiamati ammutinati, e va bene. Io però quella notte avevo avuto un problema. Di un mio amico non riuscivo a distinguere la testa dai piedi. Non è che mi sentissi tanto sereno. La nostra collega donna l'abbiamo riconosciuta perchè era l'unica che poteva avere un seno».

«Le sembrano parole vuote, eh dottore? Ma lo sa che questi nostri magistrati, questi Falcone, questi Chinnici, questi Borsellino, ognuno di noi è un rapporto umano, un pezzo di noi? Lo sa che noi siamo sempre pronti a dare la vita per loro, prima di tutto perché li amiamo, e poi perché abbiamo scelto noi di stare in polizia, e di stare in prima linea? E lo sanno 'sti quattro cornuti che hanno avuto la fortuna di nascere in città già civilizzate nei secoli scorsi, che noi qui siamo il punto fermo e primo della tenuta della società?».

«Se abbiamo sospetti. Dottore, noi sospettiamo di tutto e di tutti, e sbagliamo sempre per difetto, mi creda. Vuole che le diciamo una nostra osservazione sospettosa? Senta questa. Quelli che volevano assassinare Borsellino, sembra che avessero preparato la macchina da parecchi giorni. E dal macello che hanno fatto, è chiaro che se quella bomba fosse esplosa non di domenica di pomeriggio a luglio quando stanno tutti al mare, ma di lunedì, con i negozi aperti, lì sarebbe stata una strage. Eppure loro non lo sapevano quando Borsellino sarebbe andato: ogni momento era buono. Bene. Lo sa lei, che lì, in quelle case, in quelle strade, vivono familiari di molte delle più grandi famiglie mafiose, come i Fidanzati, i Galatolo e anche parte dei Madonia?».

«Noi i nostri morti, e speriamo che non ce ne siano più, non li lasceremo mai soli. Noi siano sempre insieme, uniti nei turni, all'alba, a pezzi nell'obitorio, dentro e fuori le bare, a fianco dei magistrati. Dottore, la gradisce una grappa?».

Paolo Guzzanti

Lettera al presidente Cagliari: i coloni ci hanno invaso, mantieni le promesse o sarà guerra

Indios in rivolta contro l'Eni Restituiteci la nostra terra

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Io e tutto il mio villaggio siamo molto irritati, perché la sua parola è stata un inganno. Noi indios xavantes vogliamo la nostra terra, senza invasori. Altrimenti ci sarà guerra, e la sua impresa sarà responsabile». La lettera, firmata dal «cacique» (capo) Damiao Paridzane, è arrivata pochi giorni fa sul tavolo del presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari.

La terra che gli indios reclamano è quella della grande fazenda Suia-Missù, nello Stato brasiliano del Mato Grosso, in Amazzonia, da cui gli xavantes furono espulsi 26 anni fa e che il gruppo italiano si era impegnato a restituire loro. Una promessa fatta il 10 giugno scorso da Cagliari in persona, ai margini della Conferenza mondiale sull'ambiente di Rio de Janeiro, di fronte ad indios nei costumi tradizionali, giornalisti e dirigenti della Funai, l'agenzia governativa brasiliana di protezione agli indios. Ma appena cinque giorni dopo, con l'Eco-92 che aveva appena chiuso i battenti, centinaia di contadini senza terra hanno invaso l'area destinata agli xavantes, iniziando a disboscare la foresta per fare spazio ai campi ma anche ai pascoli per il bestiame dei grandi latifondisti.

«Abbiamo le prove che sono stati i politici locali della città più vicina, San Felix de Araguaia, ad organizzare l'invasione della Suia-Missù. Ma l'hanno fatto solo dopo aver negoziato con l'Eni brasiliana e con il governatore del Mato Grosso», assicura l'antropologa Iara Ferraz, collaboratrice della Campagna Nord-Sud italiana, impegnata da quasi tre anni a far pressione per la restituzione delle proprie terre agli xavantes. «Anche dopo l'invasione l'Eni non ha trasferito il titolo di proprietà agli indios, come Cagliari aveva solennemente promesso a Rio e come la Funai ha continuato a sollecitare da allora». E' quello che ha scritto il *cacique* Paridzane nella sua lettera al presidente dell'Eni: «Quando abbiamo parlato di fronte ai giornalisti stranieri, lei non ha voluto firmare nulla, e ha detto che non stava ingannando gli xavantes. Ma ci ha ingannati».

L'espulsione degli indios dall'area della Suia-Missù risale all'agosto del 1966, quando in trecento furono caricati a forza sugli aerei dell'aeronautica brasiliana e trasferiti centinaia di chilometri più a Sud, nelle prossimità di una missione salesiana. Lo spazio era poco, mancava cibo per tutti, e nel giro di pochi giorni un'epidemia di morbillo uccise quasi cento persone. Da allora, gli xavantes sopravvissuti cominciarono a vivere come nomadi per il Mato Grosso. I discendenti del gruppo sono oggi circa 700, di cui più di 300 vivono nel villaggio «Agua branca», di cui il «cacique» Paridzane è il capo. E tutti, ogni anno, tornano almeno una volta nelle loro antiche terre, per pregare nei cimiteri sacri dove sono seppelliti i loro avi. Complessivamente, l'intero popolo xavante non supera le 6500 persone, di cui un migliaio dovrebbero trasferirsi in un'area di 170 mila ettari della fazenda, se e quando gli invasori saranno allontanati.

L'Eni ha comprato la Suia-Missù solo nel 1980, e non ha quindi responsabilità per l'espulsione degli indios avvenuta 14 anni prima. Ma quando alla fine degli Anni 80 il gruppo italiano ha deciso di disfarsi della fazenda, la preoccupazione degli ambientalisti è stata quella di impedire che l'enorme area (492 mila ettari, mezza Liguria) finisse in mano a latifondisti che dessero il via ad un disboscamento senza freni. Come in effetti è avvenuto per i primi 270 mila ettari, venduti nel 1989. Dopo quasi tre anni di sforzi, da un lato e dall'altro dell'oceano, la Campagna Nord-Sud è riuscita a convincere la presidenza dell'Eni a restituire il resto della terra agli indios piuttosto che a venderla: una perdita finanziaria di alcuni milioni di dollari, che sarebbe però compensata da un grande ritorno di immagine per il gruppo. La decisione - stando alle indiscrezioni riportate dalla stampa brasiliana: impossibile saperne di più per canali ufficiali - non sarebbe però andata giù ai dirigenti dell'Eni in Brasile, che starebbero cercando in qualche modo di bloccare l'operazione. «E' un peccato - dice un diplomatico italiano - probabilmente la terra finirà comunque agli indios, e dopo questa brutta storia l'Eni non ne ricaverà neppure un po' di pubblicità».

Gianluca Bevilacqua

Gli indios brasiliani lottano per salvare le loro terre dai latifondisti

GRAN BRETAGNA

Non ha l'apparecchio, ma gli esattori che gli urlano sotto casa di notte non vogliono credergli

«Paga il canone», il calvario di un nemico della tv

Si ribella (anche a pugni) e in tribunale ottiene un primo successo

Una famiglia senza tv (incredibile?) perseguitata per 17 anni dall'ente televisivo britannico perché pagasse il canone. Se n'è occupato il Daily Telegraph, segnalando un caso che coinvolge delicate questioni di tutela giuridica della vita privata. Oltremanica tutte le famiglie ricevono ogni anno un modulo in cui devono dichiarare se hanno o non hanno il famoso apparecchio. La risposta negativa li pone immediatamente nella luce dei truffatori, colpevoli sino a prova contraria, dando il via, a volte, a veri calvari, fino alla violenza psicologica o anche fisica. Un certo David Guest di Balerno, Edimburgo, già citato in giudizio, ha controcitato i suoi persecutori. Presso la corte d'appello ha ottenuto una prima vittoria: dopo un esame preliminare del caso il giudice ha definito «singolare» il comportamento dell'ente che riscuote il canone: «Perché una famiglia dovrebbe rispondere anno dopo anno a una richiesta a cui ha già detto no?» ha commentato, e su tale base ha ammesso la causa come fondata.

Mister Guest (sposato, due figli) riconosce sulle colonne del Daily Telegraph di essere «un po' eccentrico» a vivere senza tv, ma insomma sono affari suoi. Per anni è stato martellato da richieste scritte di pagamento, finché ha cessato di rispondere. A quel punto le cose sono peggiorate: inviati dell'ente tv hanno cominciato a bussare alla porta di casa a tarda sera, sfidando la famiglia a dimostrare di non avere apparecchi televisivi. Immancabilmente si trattava di persone di fisico massiccio e di modi sgarbati. Una volta, in aprile, David Guest è uscito di casa e ha dato agli sgraditi visitatori «una piccola lezione sul significato delle libertà civili» - un'espressione il cui significato il Daily Telegraph non approfondisce. Ma dopo quattro mesi gli ispettori sono tornati a suonare il campanello e a urlare e sghignazzare attraverso la buca delle posta che sarebbero tornati con un mandato di perquisizione.

Avutolo, si sono trovati ancora di fronte alla porta chiusa di casa Guest. Ciò ha dato luogo a una denuncia da parte dell'ente tv, mentre Guest si è appellato perché sia riconosciuta l'infondatezza del mandato. «Per averlo, si sono inventati di aver intravisto una luce tremula al piano di sopra. Tutte storie, hanno solo del malanimo verso di me perché ho sempre chiuso loro la porta in faccia». L'appello è stato ammesso in giudizio, ora deciderà la corte.

Luigi Grassia

DAL **MONDO**

Clinton a gonfie vele Ha doppiato Bush

WASHINGTON. Clinton godrebbe in questo momento del doppio dei consensi di Bush nella corsa per la Casa Bianca. E' quanto emerge da un sondaggio «Time-Cnn», che assegna al candidato democratico il 53% delle preferenze dell'elettorato americano, contro il 26% del Presidente. [Agi-Ap]

Albania, epurazione per esercito e polizia

TIRANA. Un'ondata di epurazioni ha colpito esercito, polizia e polizia segreta albanesi: sono stati allontanati 29 ufficiali (alcuni dei quali dovranno anche comparire in tribunale) aderenti al gruppo «Bkuri» in disaccordo con la politica riformistica del governo del dopo-comunismo. [Agi-Ap]

Molestie, l'Us Navy esonera 5 ufficiali

WASHINGTON. Sono stati esonerati dal servizio 5 alti ufficiali della Marina Usa, per aver permesso la messa in scena di uno spettacolo con riferimenti osceni alla deputata democratica Patricia Schroeder, critica delle molestie sessuali nella Navy. [Agi-Ap]

Canton Ticino, 7 morti sul pullman di turisti

BERNA. Sei turisti tedeschi e un americano sono morti nel Canton Ticino, quando un pullman è sbandato a un tornante del Passo di Nufenen ed è rotolato per la scarpata fermandosi 20 metri più giù. [Agi-Ap]

Novanta pagine di nudi per sfidare la legge

TOKYO. Il mensile artistico giapponese «Geijutsu shincho» è uscito ieri in edizione straordinaria con 90 pagine di nudi integrali maschili e femminili per sfidare le leggi del Paese che tuttora vietano l'esposizione della zona puberale. [Ansa]

Stato civile di Torino

24 LUGLIO 1992

NATI: — **Mancini** Giulia; **Macaluso** Lorenzo; **Audino** Silvio; **Polleccia** Stefania; **Murgia** Andrea; **Gaj** Lorenzo; **Corcelli** Arianna; **La Rizza** Tommaso; **Terenzino** Maria Francesca; **Bonemigo** Serena; **Bianco** Roberta; **Marconicini** Andrea; **Ottavio** Matteo; **Ferro** Riccardo; **Truffo** Giulia; **Mortarolo** Giulio; **D'Andrea** Armando; **Musto** Davide; **Colombo** Francesco; **De Bernardin** Chiara; **Guglielmotto** Elisa; **Mancinelli** Gianluca; **Savino** Tommaso; **Colentano** Francesco Giuseppe; **Davoli** Chiara; **Simonetti** Alberto; **Turturro** Andrea; **D'Agostino** Alessandro; **Diana** Alessandro; **Conte** Andrea; **Gazzera** Marco; **Maccagnola** Simone; **Romeo** Monica; **Cappellazzo** Davide; **Ferrara** Davide; **Monforte** Marco; **Rullo** Roberto; **Dindaso** Giorgia; **Colore** Ilaria; **Carrigone** Samantha; **Maisto** Betsabea; **Mascali** Stefania; **Zuccaro** Giuseppe.

MORTI: — **Vella** Giuseppe, di anni 57, nato a Caltanissetta, operaio, abitante in via Madonnina 14; **Boglione** Alberto, a. 73, Torino, pens., corso Re Umberto 138; **Caracò** Salvatore, a. 90, Siracusa, pens., v. Millefonti 8/15; **Torreano** Domenica, a. 95, Torino, pens., v. Solero 10; **Conti** Giovanna ved. Pommaredo, a. 76, Vittoria, pens., c. R. Margherita 72 bis; **Casiraghi** M. Elena ved. Bignamini, a. 93, Sanremo, pens., v. San [illegible] 37; **Bianco** Luigi, a. 73, Costigliole d'Asti, pens., l.go Po Antonelli 177; **Bosio** Zeffirina ved. Alice, a. 97, Genova, pens., v. Oulx 33; **Panero** Tomaso, a. 71, Cherasco, pens., v. Calliro 5; **Dalrenchio** Umberto, a. 89, Barletta, pens., c. Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Obert** Marina, a. 30, Cuorgnè, [illegible], Molinette; **Mariscotti** Ida, a. 98, S. Andrea di Cassano, pens., S. Vito; **Di Assasonia** Mattia, mesi 1, Torino, infante, R. Margherita; **Braida** Pietro, a. 66, Prascorsano, pens., Molinette; **Vallone** Epifania, a. 56, Prizzi, pens., M. Vittoria; **Ferrero** Giacomo, a. 86, Savigliano, pens., M. Adelaide; **Rosso** Giuseppe, a. 67, Fossano, pens., Molinette; **Uznia** Teresa, a. 86, Torino, pens., Mauriziano; **Agostino** Santina [illegible] Andriani, a. 73, Grottaria, pens., G. B.; **Deloffi** Livio, a. 63, Pola, pens., S. Vito; **Greco** Adelina ved. Stefano, a. 78, Parola, pens., Molinette; **Ammdolagine** Francesco, a. 87, Terruzi, pens., M. Vittoria; **Jopoli** Teresa Rosa, a. 85, Moncrivello, religiosa, Cottolengo; **Bisoglio** Angela ved. Raimondo, a. 86, Carmagnola, Mont. pens., Molinette; **Licciardi** Bianca M. Vincenza, a. 82, Lucera, Cottolengo; **Cioccardi** Albino, a. 72, Torino, pens., v. Breglio 104; **Bianzitti** Claudio, a. 58, Giaveno, pens., Molinette (M. L.); **Marocco** Maria ved. Rebaudengo, a. 80, Pino d'Asti, pens., Martini; **Caterina** Nicoletta ved. Corcelia, a. 87, Corato, pens., Maria Vittoria; **Caldera** Adolfo, a. 76, Castellinaldo Villa, pens., Molinette; **Giai Gischia** Anna in Rossi, a. 80, pens., M. Vittoria; **Lo Muscio** Eusapia in Colucci, a. 50, Minervino Murge, custode, Molinette; **Marasco** Maria ved. Gardon, a. 81, Conflenti, pens., Mauriziano; **Fassino** Lorna Maria in Berbaio, a. 70, S. Maria di Sala, Cottolengo; **Lucco Borlera** Severina, a. 74, Valdellatorre, pens., M. Vittoria; **Valentino** Ettore, a. 48, Spinazzola, invalido, M. Vittoria; **Corbelletti** Antonio, a. 99, Vercelli, pens., M. Vittoria; **Suriano** Claudio, a. 28, Vibo Valentia, Molinette; **Pacchiodo** Riccardo, a. 75, Torino, pens., Mauriziano; **Iorio** Irene, a. 52, Roma, casalinga, Mauriziano; **La Flandra** Giuseppa ved. Dicataldo, a. 81, Corato, pens., Molinette; **Castellino** Nello, a. 51, Savona, operatore, Martini; **Montalbetti** Francesco, a. 68, Torino, pens., Giovanni Bosco.

Nati 43 - Morti 43

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Chiadò Cutin
anni 68
Addolorati l'annunciano la moglie **Carmela Altisano**, la figlia **Ida**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 27 corrente alle ore 10 da via Gastaldi 4. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Devesi.
— **Ciriè**, 25 luglio 1992

Improvvisamente ha concluso la sua vita onesta e laboriosa il
cav. dr. Ermanno Rilat
Ten. Col. Alpini
Con infinita tristezza e dolore lo annunciano i figli **Giorgio** con **Cristina**, **Mario** con **Loredana** e le adorate nipoti **Chiara** e **Mariuccia**. I funerali avranno luogo martedì 28 alle ore 10 parrocchia Santa Margherita, strada San Vincenzo 146.
— **Torino**, 23 luglio 1992

Chiara e **Mariuccia** piangono il loro amato nonno **ERMANNO**

Partecipano al lutto le consuocere **Annamaria Lazzeri** e **Catterina Nicol**, **Gianna** e famiglia, **Cinzia** ed **Enrico Resti**, **Paola** e **Franco Fido**, l'affezionata **Rina Moretto**

Il **Personale** della **Ditta Rilat** partecipa con dolore alla scomparsa del **TITOLARE**

Le Ditte **Aesculap**, **Hager & Meisinger**, **Schuler Dental**, **Rosko**, **Komdent**, **Schiffer**, **Hallni**, **Zipperer**, **Hawe Neos** partecipano al dolore della famiglia Rilat per la scomparsa dell'amico **ERMANNO**

Guglielmino, **Felice**, **Laura** e **Marco** partecipano al dolore della famiglia.

Mariella Riccardo Ferrero partecipano

Paolo Leopoldo Franca Bosio partecipano commossi al dolore di Mario e Giorgio per la perdita del caro **PAPÀ**

L'**Associazione Nazionale Alpini Sezione Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Ermanno Rilat
Presidente del Collegio Revisore dei Conti
— **Torino**, 25 luglio 1992

Alpini Reduci Btg. Susa Valcenischia Moncenisio ricordano con immutato affetto la loro
PENNA BIANCA
Ermanno Rilat
— **Torino**, 25 luglio 1992

Le famiglie **Mombelli Ceresa** prendono viva parte al dolore dei familiari

Pietro e **Lella Canisio** partecipano commossi al grande dolore dell'amico Giorgio per la perdita del padre
Ermanno Rilat
— **Castellamonte**, 26 luglio 1992

Amici Compagni Quintiniani «Ci Gu» ricordano e rimpiangono il loro indimenticabile
dr. Ermanno Rilat
presidente onorario
e sono vicini ai suoi familiari con tutto il loro cuore.
— **Torino**, 25 luglio 1992

Giuseppe e **Federico Massasero** prendono viva parte al dolore della famiglia

Serenamente è mancato il 23 luglio
dott. ing. Alberto Boglione
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Ernestina** e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Murisengo (Al).
— **Torino**, 25 luglio 1992

I **Condomini** e **Amministrazione dello Stabile di Corso Re Umberto 138** si uniscono al dolore della famiglia Boglione

Partecipano al dolore
Pier Maria Colla
Epaminonda Scaglietti
Lazzaro Tessore
ed i **Compagni di Studi**.

E' mancato
Alberto Restagno
Lo annunciano i familiari. Funerali martedì 28 ore 11,45 Parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 23 luglio 1992

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato ai suoi cari
Giacomo Allcatti
Cavaliere della Repubblica
Medaglia d'oro Michelin
anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Rosa**, i figli **Piera**, **Giuseppe**, **Franco**, **Dario** e rispettive famiglie. Si ringrazia il personale della Clinica Villa Maria Pia ed in particolare il dott. Pagliarani, il dott. Bonofiglio, il prof. Di Summa per l'assistenza prestata. Funerali lunedì 27/7/92 ore 8,15 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 26 luglio 1992

I cugini **Martetti** partecipano sentitamente al lutto

Le famiglie **Bovio** partecipano al grave lutto

Carlo Bianchin partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Allcatti

I **Colleghi** del **Laboratorio di Fisiologia Generale** sono vicini al prof. Giuseppe Allcatti per la scomparsa del **PADRE**

E' mancata
Rosa Angela Baudino ved. Rodda
Lo annunciano il figlio **Umberto** con **Franca**, le nipoti **Paola** con **Massimo**, **Flavia** con **Cesare** ed i piccoli **Edoardo**, **Giulia**, parenti tutti. Si ringrazia il prof. Tanferna, il reparto Ginecologia ospedale Rivoli, infermiere Gabriella, Maria Luisa, sig.ra Rigon. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 23 luglio 1992

Partecipano con affetto e rimpianto famiglia **Gardini**, **Kata** e **Felice Borio**.

Franca, **Mariuccia** la ricordano con affetto

E' mancata
Maria Musso ved. Borruti
ex insegnante
Ne danno il triste annuncio la sorella **Giovanna Robino**, i nipoti **Dario** e **Guido** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 27 luglio ore 10 chiesa del Carmine. La cara salma verrà tumulata a Moncalieri nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 24 luglio 1992

Maria e **Carlo Bellone** partecipano al dolore della famiglia Musso Robino

E' mancato
Carlo Cattalano
anni 81
Lo annunciano moglie, figlio, genero e nipoti. Funerali lunedì alle ore 14,30 da via Gramsci 13.
— **Pianezza**, 26 luglio 1992

Famiglie **Bortolomasi**, **Ferrero**, **Odino** partecipano commosse alla scomparsa dell'amico
Carlo Cattalano
— **Pianezza**, 26 luglio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Prina
Ne danno il triste annuncio i figli **Marco**, **Lorenza** e **Giovanna**, la sorella **Erminia**, i cognati **Ines** e **Rocco**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 luglio ore 8,15 Parrocchia Madonna delle Rose.
Torino, 25 luglio 1992

Cristianamente è mancato
comm. Guido Fontana
maresciallo maggiore
anni 73
L'annunciano la moglie **Ida**, i figli **Ivana** ed **Elio** con famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 27 luglio ore 15 Parrocchia Nuova Collegiata.
Rivoli, 25 luglio 1992

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti Mauro Antonetti** e **Vito Scalia**, gli **Amministratori Delegati Vito Gamberale** e **Antonio Zappi**, gli **Amministratori** e i **Sindaci della Sip** partecipano, unitamente a tutta la **Dirigenza**, al grave lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato della Stet Umberto Silvestri per la perdita della mamma signora
Carolina Pezzi ved. Silvestri
Roma, 25 luglio 1992

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto della **Stet - Società finanziaria Telefonica p.A.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dott. Umberto Silvestri, Amministratore Delegato della Società per la scomparsa della mamma signora
Carolina Pezzi ved. Silvestri
Roma, 25 luglio 1992

Biagio Agnes prega per la signora
Carolina Pezzi ved. Silvestri
e si associa al grande dolore del figlio Umberto.
Roma, 25 luglio 1992

Il **Consiglio pastorale**, i **Gruppi** e la **Comunità parrocchiale di Testona** partecipano al dolore del Parroco per la scomparsa della mamma
Virginia Sala ved. Cottino
Funerali lunedì 27 luglio, ore 15, Parrocchia di Testona.
Moncalieri, 24 luglio 1992

I **Consiglieri**, le **Suore**, il **Segretario** dell'**Asilo infantile «G. Boccardo»** di **Testona** partecipano al lutto del **presidente** don Ferruccio Cottino per la scomparsa della mamma
Virginia Sala ved. Cottino
Torino, 25 luglio 1992.

Ci ha lasciati
Cosimo Migliette
Addolorati lo annunciano la moglie **Filomena**, i figli **Antonella** con **Filippo Alessandra** ed **Eugenio**, **Enzo** con **Ilse** e **Manuel**, **Raffaella** con **Maurizio**, fratelli sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 11,45 Parrocchia San Pellegrino.
Torino, 26 luglio 1992.

Annamaria Manfredi partecipa al dolore della consuocera Meme e dei familiari

Cristianamente è mancata
Valentina Crepaldi
anni 80
Lo annunciano il figlio, la figlia, nuora e genero, nipoti, sorella, fratello e parenti tutti. S. Rosario domenica 26 ore 20,30 presso parrocchia in Volvera. Funerali lunedì c.m. ore 10 Villa Serena Volvera. La salma verrà tumulata nel cimitero di Volvera.
— **Torino**, 25 luglio 1992

E' mancato
Eugenio Zanero
anni 91
Lo annunciano figlie, nipote, parenti e amici. Funerali lunedì 27 ore 13,30 dall'abitazione corso Unione Sovietica 415. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 26 luglio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marcella Mellano ved. Alesina
Lo annunciano il figlio **Sergio**, la moglie **Liliana** e le nipoti **Caterina** e **Marcella**. Funerali a Borgo d'Ale lunedì 27 ore 14,30 presso la Casa di riposo La Consolata.
Torino, 25 luglio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Lasagno
Con tristezza incredula lo annunciano la moglie **Lucia**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti e amici. Un grazie al signor Scaglia Vale. I funerali mercoledì 29 corr. ore 8,15 parrocchia Don Bosco via Sarpi Torino.
— **Torino**, 27 luglio 1992

Luciana e **Silvio** particolarmente vicini a Lucia ricordano il caro **MICHELINO**.

Vicini a Lucia: **Giuseppina**, **Edmondo**, **Francesca**, **Rosina**, **Angela**, **Gino**, **Marisa**, **Enrico**, **Mariuccia**, **Giulio**, **Luisa** e **Franco**.

E' mancata
Angela Bozzano ved. Ballesio
Addolorati l'annunciano i parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,30 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 24 luglio 1992

E' mancato
Giuseppe Audisio
Lo annunciano la moglie **Matilde**, la figlia **Daria** con il marito **Gianni**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 10,45 in Parrocchia.
— **Pianezza**, 26 luglio 1992

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Egisto Della Croce
Lo annunciano con immenso dolore la sorella **Ida**, il fratello **Cesare**, cognati **Silvia** e **Lina** coi nipoti **Delia**, **Mara**, **Daniele**.
— **Savona**, 24 luglio 1992

E' mancato improvvisamente
Rocco Speziale
anni 63
Lo piangono la moglie **Celestina**, figli e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia S. Famiglia di Nazareth lunedì 27 corr. ore 10.
— **Lanzo**, 23 luglio 1992

Ci ha lasciati
Rosa Pasta in Moro
Lo annunciano il marito **Zenardino**, i figli **Ezio**, **Giulia**, parenti e conoscenti. Funerali 27 luglio ore 10,30 Parrocchia S. Edoardo.
Michelino, 24 luglio 1992

E' mancato
Gelsomino Pistillo
Affettuosamente lo ricordano moglie, figli, nuore, generi e nipoti. Funerali martedì 28 c.m. ore 10,45 Parrocchia Salute. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 24 luglio 1992

E' serenamente mancata
Giuseppina Chiavazza
Lo annunciano addolorate la sorella **Matilde** e le nipoti **Ada** e **Elena**. I funerali si svolgeranno lunedì 27 ore 14 dalla Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 25 luglio 1992

E' mancato
Lucio Zappulla
anni 58
Lo annunciano la moglie **Melina**, i figli **Silvana** e **Davide**.
— **Parigi**, 23 luglio 1992

E' mancato
Umberto Del Vecchio
ex funzionario Enel
L'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Anna**, nipoti, cugini, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale tutto della clinica Nuova San Paolo.
— **Torino**, 23 luglio 1992

Soci e **Maestranze «Nuova Mario Briprandoni»** viva parte al profondo dolore del Presidente Consiglio Amministrazione signor Luigi Minori per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Minori
Chivasso, 25 luglio 1992

RINGRAZIAMENTI

I famigliari dell'indimenticabile
TENENTE PILOTA
Andrea Gagliardi
ringraziano i Comandi della Regione Militare N.O., dell'Aeronautica Militare, della Scuola di Applicazione e tutti coloro che così affettuosamente hanno preso parte al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 13 settembre ore 18 nella chiesa del SS. Nome di Gesù corso Regina Margherita 70.
— **Torino**, 24 luglio 1992

A tutti coloro che hanno voluto partecipare al doloroso evento che ci ha colpito per la scomparsa di
Maria D'Antoni ved. Vitrani
giungano i sentimenti della nostra più profonda riconoscenza. Famiglia **Vitrani**
— **Torino**, 26 luglio 1992

ANNIVERSARI

1991 **1992**
Gianfranco Ranaboldo
Se ricordati, non si muore

1986 **1992**
prof. Aldo Peroni
Con affetto e infinito rimpianto

1985 **1992**
Emilia Carnino Guglielmetto
La figlia nel trentesimo: ricordo e rimpianto.
— **Bussoleno**, 26 luglio 1992

1991 **1992**
Angelo Maccari
Hai lasciato un meraviglioso ricordo e un vuoto incolmabile. I tuoi cari

1975 **1992**
Alessandro Peirani
perito agrario
Caro e vicino. Messa 27 luglio ore 8,30 S. Maria Goretti

27 luglio 1983 **27 luglio 1992**
Vincenzo Biandino
Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari con affetto profondo e sincero

1990 **1992**
Filippo Bellini
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari

1983 **1992**
Alfonso Grande
Sei sempre presente nel cuore dei tuoi cari con tanto affetto ed infinito rimpianto

1991 **26 luglio** **1992**
Nelida Baltone
Con infinito rimpianto

1980 **1992**
Elena Fiorio
Sempre con mamma e papà

1991 **1992**
Maria Perino Bertone
1968 **1992**
Ernesto Bertone
Ricordandovi

1990 **1992**
Gino Paroli (Giacinto)
La vita con te è stata gioia e amore, il non averti più è infinito rimpianto e dolore di ogni giorno. **Carla**, **PAPÀ** ci mancherai sempre. Figlie, nipoti, generi

L'ambasciatore iracheno annuncia: l'accordo è fatto, ma le Nazioni Unite smentiscono

Saddam gioca l'ultima carta all'Onu

Estremo negoziato, Bush pronto a colpire

Baker: trucchi di Baghdad per guadagnare tempo Riuniti a Camp David i vertici militari americani

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La situazione resta appesa a un filo. Fino alle notte di ieri, ora italiana, febbrili consultazioni si sono susseguite alle Nazioni Unite nel vano tentativo di trovare un compromesso diplomatico che sblocchi la crisi e consenta di evitare un nuovo intervento armato sull'Iraq. Ma l'accordo non s'è trovato e si ritenta oggi. Nonostante l'improvviso ottimismo dell'ambasciatore iracheno all'Onu, Abdul Amir al-Anbari, che, a partire da venerdì notte, ha cominciato ad annunciare che ormai un accordo era a portata di mano, il diplomatico svedese Rolf Ekeus, secondo cui un compromesso accettabile non aveva ancora preso forma, ha fatto presente che «ogni ora che passa le cose diventano peggiori». Il riaprirsi di uno spiraglio diplomatico, per quanto declassato dal segretario di Stato americano Baker al solito «gioco iracheno dell'imbroglia e ritratta», ha tuttavia costretto Bush, riunitosi ieri mattina a Camp David con i suoi principali collaboratori, a congelare, per il momento, ogni decisione. Ma il dito resta sul grilletto.

Venerdì notte, quando era apparso chiaro che, all'indomani mattina, Bush avrebbe utilizzato la riunione di Camp David per lanciare a Saddam Hussein un ultimatum di poche ore come preannuncio di un attacco imminente, al-Anbari aveva abbandonato improvvisamente il tono di sfida tenuto per tutta la settimana e ha cominciato ad agitarsi per i corridoi del Palazzo di vetro, sostenendo di avere ricevuto da Baghdad «notizie molto positive». «Sono convinto che basta una nuova riunione per risolvere la crisi».

Poi, coreograficamente, la delegazione irachena all'Onu, invece di rimanere riunita nei suoi uffici dall'altra parte della strada, si è sistemata in un angolo della hall principale del Palazzo di vetro. Un segretario si è collocato a 20 centimetri da un telefono, senza staccarsi neppure per un secondo. Distribuita sulle poltrone attorno, la delegazione aspettava sotto gli occhi di tutti il trillo liberatorio, che, però, non è arrivato.

Al-Anbari, probabilmente, ha poi avuto in altra sede un contatto telefonico con il suo governo all'alba di ieri mattina, prima di cominciare la lunga serie di riunioni con Ekeus, che è l'incaricato speciale dell'Onu per il controllo del programma di distruzione delle armi irachene. Ma la giornata di ieri era cominciata molto male. «Babil», un quotidiano governativo gestito dal figlio più grande di Saddam, Uday, era uscito riportando provocatorie dichiarazioni di Abduljabbar Mohsen, portavoce del dittatore iracheno. «Il dovere di ogni cittadino del nostro Paese - sosteneva - è di sottoporre gli ispettori dell'Onu a tutte le umiliazioni possibili». «I camerieri - continuava - non devono servire chi ha negato il latte ai nostri bambini. Nessuno dia loro un bicchier d'acqua, nessuno accetti di guidare una macchina per loro. Sono selvaggi, puttane, criminali, assassini, ladri. E anche spie». Se qualcuno nutriva ancora un piccolo dubbio su chi, negli ultimi venti giorni, aveva organizzato le manifestazioni di piazza contro gli ispettori, il crescendo delle minacce, i tentativi di investimento e di accoltellamento, la lettura del «Babil» ieri mattina gliel'ha definitivamente risolto.

Dopo la prima riunione con Ekeus, al-Anbari ha informato che, ormai, era fatta e che sarebbe bastata un'altra riunione nel pomeriggio per definire il compromesso. Ekeus, invece, si definiva «molto meno ottimista». «E' vero - ha spiegato - che abbiamo fatto qualche progresso, ma solo dopo aver fatto un grosso salto indietro». Gli iracheni, intanto, facevano circolare i punti di un probabile compromesso, che, a quanto pare, rispecchiava solo la loro posizione. Le ispezioni all'interno del ministero dell'Agricoltura, dove i commissari Onu ritengono siano stati nascosti importanti segreti militari, avrebbero potuto essere condotte, ma solo da funzionari delle Nazioni Unite la cui nazionalità non fosse né americana né inglese. Inoltre, l'ufficio personale del ministro avrebbe dovuto essere risparmiato, in quanto ritenuto dal governo di Baghdad «un simbolo della sovranità nazionale». Se si raggiungesse un compromesso con queste caratteristiche, la comunità internazionale non potrebbe certo dire di aver «piegato» Saddam.

Riunito a Camp David con il Comitato per la sicurezza nazionale, Bush non poteva fare altro che prendere tempo. «E' stato esaminato tutto l'arco delle opzioni possibili», ha informato il portavoce Marlin Fitzwater dopo due ore di riunione. «Nessuna è stata esclusa; ma non è ancora stata presa alcuna decisione». Bush si manteneva in stretto contatto con l'Onu. Ma tutti sono convinti che, se nel ministero dell'Agricoltura di Baghdad c'era qualcosa da trovare, adesso non c'è più. E la situazione resterebbe sul filo anche nel caso di un compromesso a New York.

Paolo Passarini

Bush e a fianco preparativi sulle navi Usa nel Golfo. In alto (da sin.) Saddam, l'inviato Onu Ekeus e l'ambasciatore iracheno al-Anbari [FOTO AP]

LA DIGA CONTESTATA

Ankara imbriglia le acque dell'Eufrate

ANKARA. Con una cerimonia in grande stile, completa di un ricco spettacolo pirotecnico, il presidente turco, Turgut Ozal, ha inaugurato a Sanliurfa la gigantesca diga Ataturk che imbriglia l'acqua dell'Eufrate creando un enorme bacino d'acqua e alimentando una centrale elettrica nell'ambito di un colossale progetto. La costruzione della diga, presso il confine siriano, ha suscitato reazioni negative da parte della stessa Siria e dell'Iraq, le quali hanno entrambe bisogno vitale del fiume. Sono entrate in funzione due turbine da 300 megawatt, le prime di un progetto che entro la fine del 1993 prevede in attività oltre sei turbine che porteranno la produzione annua di elettricità a 8,9 miliardi di kilowattore. Il costo totale della diga, che forma un bacino di 817 chilometri quadri, capace di 49 miliardi di metri cubi d'acqua, viene stimato intorno ai tre miliardi e mezzo di dollari. La Turchia ha più volte assicurato che non sfrutterà a fini politici il suo controllo sulle sorgenti e sui corsi alti del Tigri e dell'Eufrate, i fiumi che alimentano la Mesopotamia. Ma ancora una volta ha ribadito che non intende sottostare a limiti o controlli internazionali nel gestire le proprie risorse idriche. «E' una questione di sovranità - ha detto il primo ministro Suleyman Demirel -, abbiamo il diritto di fare tutto quello che vogliamo». [Agi-Ap]

MEDIO ORIENTE

Il trasferimento del negoziato in Usa non è più motivato con l'impreparazione italiana

No a Roma, Baker indora la pillola

«Grazie Scotti, comunque è stato un ottimo lavoro»

ROMA. «Dear Mr. Minister...». Con una lettera molto formale - Baker e Scotti non si conoscono ancora - ma piena di elogi per lo sforzo organizzativo profuso invano, il segretario di Stato ha informato il ministro degli Esteri che la sesta tornata dei colloqui di pace arabo-israeliani non si svolgerà più a Roma, come previsto, ma a Washington.

La lettera di Baker ha finalmente messo fine a quel clima di incertezza che nei giorni scorsi aveva finito per mettere in serio imbarazzo la Farnesina. Ma non ha eliminato il malumore per la decisione presa. «Non consideriamo la decisione di Baker uno schiaffo», dicono al ministero degli Esteri. «Ma certo, un'ombra di disappunto è rimasta».

Per tutta la settimana erano circolate voci, prima da Gerusalemme poi da Damasco, secondo cui Baker aveva intenzione di anticipare la ripresa dei colloqui - da settembre ad agosto - ma che il governo italiano non era ancora «pronto» ad ospitare la conferenza. E che dunque era opportuno tenerla a Washington.

Da qui l'irritazione della Farnesina. «Noi siamo prontissimi», insistevano al ministero degli Esteri. «Se gli americani vogliono spostare la conferenza a Washington questo è affar loro. Ma non ci vengano a dire che il motivo è la nostra impreparazione».

Per riparare gli effetti di questa gaffe diplomatica, il Dipartimento di Stato ha incaricato ieri l'ambasciata americana a Roma di divulgare un comunicato per la verità quasi eccessivo nelle sue lodi all'Italia.

«Il Dipartimento di Stato - si legge - ha lavorato sempre in stretta cooperazione con il governo italiano. Gli italiani hanno fatto grandi sforzi e la loro preparazione logistica è stata superba. Apprezziamo davvero molto lo sforzo del governo».

Informalmente, fonti diplomatiche americane riconoscono che «il governo italiano era pronto ad ospitare la conferenza di pace anche domani». Ma Baker ha deciso di spostarla a Washington perché ha la sensazione che si possa davvero fare un grosso passo avanti nella prossima tornata e che «egli debba essere disponibile dietro le quinte in modo continuativo».

Viene ormai dato per scontato che Baker lascerà entro breve il Dipartimento di Stato per gestire la campagna elettorale di George Bush.

Ma egli rimane il principale artefice della conferenza. Ed è probabile che voglia continuare a rendersi disponibile alle parti pur non avendo più un ruolo formale.

Alla Farnesina non si esclude che sulla decisione di Baker abbiano anche influito considerazioni di politica interna. Tenendo la conferenza a Washington, l'Amministrazione Bush sa di poter continuare a svolgere un ruolo di alto profilo e di galvanizzare così una campagna elettorale che versa in cattive acque. A Roma, il ruolo degli Stati Uniti sarebbe stato molto meno visibile.

La diplomazia italiana si consola con il fatto che l'anticipazione dei colloqui ad agosto e il cambio di sede riflettono - oltre alle valutazioni elettorali - anche un netto miglioramento delle prospettive di pace.

Questo, almeno, è il messaggio contenuto nella lettera di Baker a Scotti. «E se rimane un po' di disappunto - assicurano alla Farnesina - esso è ampiamente compensato dalle opportunità che si stanno schiudendo per la pace in Medio Oriente».

Roma era stata scelta dopo una lunga trattativa condotta dagli americani. Di fronte alla difficoltà di trovare un compromesso su una sede per i colloqui, Baker aveva chiesto a tutte le parti di fare una lista di dieci città, in ordine di preferenza.

Roma risultò essere ai primi posti in tutte le liste. Il governo israeliano mise la capitale italiana addirittura al primo posto nella sua lista. Secondo fonti diplomatiche proprio Israele avrebbe opposto le maggiori resistenze alla richiesta di Baker di abbandonare Roma in favore di Washington.

Negli ultimi quattro mesi un team guidato dall'ex ambasciatore italiano in Israele, Leoncini Bartoli, aveva lavorato sodo per mettere a punto tutti gli aspetti logistici della conferenza. Si sarebbe svolta all'Istituto superiore di polizia, poco lontano dalla Farnesina.

Andrea di Robilant

INTIFADA

Ucciso bimbo di 4 anni

GERUSALEMME. Un bambino palestinese di quattro anni, Naim Salim Amuna, è stato ucciso venerdì dal fuoco dei soldati israeliani ad un posto di blocco dell'esercito nel campo profughi di Khan Yunes, nella striscia di Gaza occupata. A quanto ha riferito ieri Radio Gerusalemme, i soldati hanno sparato contro l'automobile guidata dal padre che, invece di fermare la vettura al posto di blocco, lo aveva aggirato, «ignorando ripetute ingiunzioni di fermarsi». I soldati, sempre secondo la versione dell'emittente, dopo alcuni colpi di avvertimento in aria, hanno sparato contro l'automobile «in direzione dei pneumatici», senza peraltro riuscire a fermarla. Poco tempo dopo l'incidente, il cadavere di un bambino con fori di pallottole è stato portato nel locale ospedale. Un portavoce militare, dopo aver espresso rammarico per la morte del bambino, ha detto che sul caso è ora in corso un'inchiesta. [Ansa]

LIBANO

Spara l'esercito

Fuoco su 3 mila manifestanti cristiani

BEIRUT. Giro di vite contro l'opposizione cristiana in Libano. Ieri pomeriggio una manifestazione pacifica di protesta è stata dispersa dall'intervento dei militari, che hanno sparato; solo in aria, secondo le fonti governative, però una donna è rimasta ferita a un piede da un proiettile.

I dimostranti, circa 3 mila, si erano riuniti davanti alla sede del patriarcato cristiano maronita di Bkerke, a Nord Est di Beirut, per chiedere l'intervento del patriarca Nasrallah Sfeir a favore del leader cristiano Samir Geagea, capo del movimento «Forze libanesi», agli arresti domiciliari dalla notte scorsa, quando un centinaio di soldati hanno occupato il quartier generale del movimento.

A questo colpo di forza ne era seguito in mattinata un altro, allorché i soldati hanno preso d'assalto e occupato gli uffici del settimanale «Al-Massirah», di proprietà delle Forze libanesi, facendo sospendere la preparazione del prossimo numero della rivista. Nell'ambito di quella che ufficialmente è un'azione decisa dal governo per recuperare tutti gli edifici pubblici illegalmente occupati dalle varie milizie durante la guerra civile, l'altro giorno l'esercito aveva occupato la sede della «Lbc», la più prestigiosa emittente tv del Medio oriente, anch'essa delle Fl. Nel mirino dei militari, comunque, ci sono anche edifici occupati più o meno illegalmente dagli Hezbollah sciiti e dai drusi. [Ansa]

Cinque detenuti sorprendono le guardie. Due ripresi dopo un paio d'ore

Papillon vola via in elicottero

Spettacolare fuga dal carcere di Marsiglia

PARIGI. Cinque detenuti del carcere delle Baumettes di Marsiglia hanno beffato ieri le guardie carcerarie con una spettacolare fuga in elicottero. Per due degli evasi, la libertà strappata nel primo pomeriggio di ieri, grazie al tanto semplice quanto evidentemente imprevisto piano di fuga, tuttavia è durata soltanto due ore. Entrambi sono infatti stati intercettati, con uno dei complici, su un'auto rubata e bloccati dopo un incruento conflitto a fuoco. Ma degli altri non è ancora stata trovata traccia.

La fuga si era svolta in pochi attimi, sotto gli occhi sbalorditi di decine di guardiani che non avevano avuto il tempo materiale per reagire. Dopo che l'elicottero era ripartito - hanno spiegato gli agenti di custodia - «non potevamo certo fare fuoco abbattendolo mentre era in volo sopra una zona abitata».

La sequenza degli avvenimenti è stata ricostruita dalla Prefettura. Secondo questa prima versione raccolta dai giornalisti, l'elicottero, appartenente a una società privata, era stato noleggiato da una coppia con il pretesto di un «battesimo dell'aria», a Le Castellet. «Non abbiamo mai provato l'ebrezza del volo e vorremmo iniziare con un elicottero»: così avevano detto i due sconosciuti al noleggiatore senza neppure chiedere quanto il giro sarebbe costato. Ma appena preso il volo, l'uomo ha estratto una rivoltella puntandola sul pilota e chiarendo che si sarebbe trattato di una gita particolare. Così il pilota è stato costretto, sempre sotto la minaccia dell'arma, a dirigersi verso il carcere.

Giunto sopra uno dei cortili, che è stato appena terminato e che non ha ancora le griglie di protezione, dall'elicottero è stata lanciata una fune per consentire ai prigionieri di arrampicarsi. Ma in realtà i fuggiaschi non hanno avuto bisogno di esibire particolari doti atletiche, perché l'elicottero è riuscito quasi a poggiarsi al centro del cortile, consentendo un imbarco di tutta comodità.

Il veivolo è poi ripartito indisturbato, nell'apparente totale indifferenza degli altri trecento detenuti - tutti in quel momento erano fuori dalle celle per l'ora d'aria - che hanno assistito alla scena. Il pilota è stato costretto ad atterrare poco lontano ed è stato quindi legato e imbavagliato. Il gruppo si è poi diviso. In tre hanno fermato un automobilista, si sono impadroniti della vettura ed hanno fatto momentaneamente perdere le proprie tracce. L'auto però, una «Golf», è stata intercettata e fermata, dopo uno scontro a fuoco che non ha fatto vittime. Gli altri quattro (la donna e tre evasi) hanno rapinato una Mercedes scomparendo a loro volta.

La fuga di ieri ha numerosi precedenti, anche in Francia, il primo dei quali risale al 1981, quando due detenuti del carcere di Fleury-Merogis presero il volo su un elicottero che si era posato sul campo di calcio della prigione. La latitanza durò meno di un mese.

L'ultimo episodio è del 5 novembre 1990, quando quattro detenuti sono evasi dalla centrale di Lannemezan (alti Pirenei), su un elicottero dirottato dall'amica di uno di loro. Tutti e quattro sono stati catturati poco tempo dopo. [Agi-Ansa]

CASO HONECKER

Rimpatrio, tutto da rifare

BONN. Non sono ancora maturi i tempi per il rilascio dell'ex numero 1 dell'ex Ddr, Erich Honecker, dall'ambasciata cilena a Mosca: i negoziati sono falliti e le autorità moscovite hanno interrotto tutti i preparativi per il già annunciato trasferimento di Honecker questo fine settimana da Mosca a Berlino a bordo di un aereo civile russo. Il segretario generale del governo cileno Enrique Correa ha spiegato ieri a Santiago che il Cile non desidera che Honecker sfugga alla giustizia tedesca, ma spetta alla giustizia della Russia di decidere su un'eventuale rinvio in Germania dell'ospite dell'ambasciata. In mancanza di una decisione del tribunale, Honecker non sarà costretto a uscire. [Ansa-Afp]

L'ex leader della Ddr Honecker

COLOMBIA

Il fratello rivela

«Escobar è fuggito dalla porta principale»

BOGOTA'. «Siamo fuggiti perché ci volevano uccidere e lo abbiamo fatto dalla porta principale»: lo ha dichiarato, in un'intervista al giornale «El Colombiano» di Medellin, Roberto Escobar, fratello di Pablo ed evaso con lui e altri otto trafficanti mercoledì mattina dalla prigione di Envigado. Nell'intervista, concessa via telefono, Roberto Escobar ha detto che a volere la loro morte sono «quadri intermedi» delle forze di sicurezza. Roberto Escobar ha confermato che la fuga non è avvenuta attraverso un mitico tunnel, che in realtà non esiste, bensì attraverso la porta principale della prigione. [Ansa]

EX JUGOSLAVIA

Bombe su Sarajevo

La Germania accoglie 4500 profughi

ZAGABRIA. Mentre a Sarajevo altre 12 persone sono morte ieri sotto le bombe, a bordo di tre treni speciali messi a disposizione dalle autorità tedesche 2500 profughi bosniaci sono partiti ieri verso la Germania. Sistemati provvisoriamente nella città di Karlozac, 40 km dalla capitale croata, donne bambini e vecchi verranno ospitati a Francoforte, Berlino, Amburgo e Dresda. Nel più grande esodo del dopoguerra, il governo tedesco ha infatti deciso di accogliere 4500 rifugiati dalla Bosnia Erzegovina. Altri tre treni della missione tedesca partiranno oggi trasportando duemila persone.

INDONESIA

Per il maltempo

Aereo precipita nelle Molucche Settanta morti

GIAKARTA. Un aereo delle linee interne indonesiane, con 70 tra passeggeri e membri dell'equipaggio, tutti indonesiani, è caduto nell'isola di Ambon, nell'arcipelago delle Molucche, schiantandosi contro una collina. Non vi sono superstiti. La sciagura è avvenuta venerdì, mentre nella zona imperversava il maltempo e gravava una fitta nebbia, ma se ne è avuta notizia solo ieri. La torre di controllo dell'aeroporto di Ambon aveva perso i contatti poco prima dell'ora prevista per l'atterraggio. L'aereo, un Viscount quadrimotore a turboelica di produzione inglese, era partito da Giakarta. [Agi-Ansa]

L'Euromobile bloccato alle frontiere

Multe, furti, sequestri per il simbolo Cee

Odissea per propagandare Maastricht Multata a Napoli, cacciata dai danesi

Cosa si deduce se il simbolo dell'unità europea viene bloccato alle frontiere, respinto dai governi Cee, multato e sequestrato dalla polizia? E se viene preso di mira da ladri e vandali? E' successo all'Euromobile, il carrozzone itinerante della Comunità. Un autotreno da trenta tonnellate, pavesato di bandiere, con la torcia di Olimpia e schermi-tv a alta definizione. Ha passato sei mesi, da Olimpiade a Olimpiade, da Albertville a Barcellona, a propagandare l'idea di Maastricht. E si è sentito rispondere un grande «no, l'Europa ci è antipatica». E' stato un viaggio nell'egoismo e nel particolarismo, una metafora dell'atteggiamento di molti europei di fronte al loro Megastato nascente: sfruttarlo quando conviene, altrimenti ingabbiarlo, aggirarlo. «Anche in Italia abbiamo subito di tutto», racconta al Wall Street Journal il manager dell'Euromobile, Yann Breger. «Al Brennero ci hanno bloccati per una giornata. A Napoli la polizia voleva ispezionare l'autotreno. E' una operazione complessa, bisogna smontarlo, abbiamo risposto no, noi siamo la Cee. Duecentomila lire di multa. Dateci la ricevuta, se no non paghiamo. Altre duecentomila di multa. A Palermo invece ci hanno accolto con calore, anche troppo: gli ufficiali di polizia si sono contesi a pugni l'onore di scortarci».

Yann Breger è molto arrabbiato. A Marbella, la Rimini di Spagna, i ladri sono saliti di notte sull'Euromobile e gli hanno portato via vestiti, macchine fotografiche, telecamere. Ma tutti i 27 mila chilometri sono stati uno stillicidio di furti, perquisizioni, sequestri, sfregi. Quasi ogni notte comparivano sulle fiancate insulti graffiati da punk o skin-heads, minacce da sinistra e da destra. Che cosa attirava ladri e poliziotti, estremisti e guardie di frontiera? «Quella scritta bianca e blu sulla fiancata, Ec, European Community». Che probabilmente attrae anche la malasorte: alle porte di Barcellona Breger si è addormentato mentre guidava la sua auto e ha tamponato il povero Euromobile.

La carovana doveva toccare tutti i dodici Paesi della Comunità. Ma la Danimarca, confermando la sua scarsa ansia europeistica, non l'ha voluto. «Mancavano pochi giorni al referendum, hanno detto che avremmo interferito sul voto. Robe da matti», si sfoga con il Wall Street Journal Timothy Nater, portavoce Cee. A Madrid l'Euromobile era parcheggiata sotto il Santiago Bernabeu, ma oltre ai bambini l'unico visitatore è stato un operaio in tuta di un cantiere dello stadio. «L'ho abbracciato come se fosse stato un mio vecchio amico», racconta al Wall Street Journal Ettore Cassano. Nato nel Mezzogiorno, scuole a Losanna, residenza a Parigi e lavoro a Bruxelles, «Mi sento davvero un europeo. E ho sofferto in Germania, quando mi chiedevano con sospetto cosa sarà del marco dopo Maastricht. E in Grecia, dove i custodi del garage ci respingevano: ce l'hanno con la Cee per le norme che limitano l'orario di lavoro». Poi ore d'attesa a Patrasso. Ore d'attesa a Ancona. Ma in fondo gli unici giustificati sono loro, le guardie di frontiera. «Mi sapete dire - chiedevano a quelli dell'Euromobile - che lavoro farò io nell'Europa unita?»

Aldo Cazzullo

Ieri un vertice dei giudici che indagano su Tangentopoli e Duomo Connection

Mazzette e cosche, c'è un legame

Trovati conti bancari depositati in Svizzera

Ilda Boccassini che ha sostenuto l'accusa contro l'ex assessore milanese Schemmari

MILANO. L'inchiesta sulle tangenti non si ferma. A oltre cinque mesi dall'inizio delle indagini che hanno portato in carcere 71 persone si è svolto ieri un vertice in procura: nuove strategie, il punto sulle indagini che vedranno anche in agosto almeno due magistrati sempre presenti, forse altri arresti. Al summit erano presenti tutti: il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, i tre pm di Tangentopoli (Antonio Di Pietro, Gherardo Colombo, Piercamillo Davigo) e il gip Italo Ghitti. Alla riunione, durata oltre un'ora, c'era anche Ilda Boccassini, pubblico ministero del pool per i reati contro la pubblica amministrazione con una lunga esperienza in un altro pool della procura, quello relativo alle indagini contro la criminalità organizzata.

Nessuna dichiarazione alla fine della riunione, tenuta in un Palazzo di giustizia semideserto. «Normale routine», minimizza il giudice Colombo, e non vuole dire altro. La presenza di Ilda Boccassini, che ha sostenuto l'accusa al processo «Duomo connection» dove sono stati condannati imputati per traffico di droga accanto a funzionari comunali e all'ex assessore socialista Attilio Schemmari, potrebbe essere spiegata con le connessioni che si stanno creando tra i due processi. In carcere per le vicende di Tangentopoli sono finiti Elio Aquino, ex sindaco socialista di Bollate, e più recentemente Salvatore Papa, dirigente provinciale della dc. Il primo è ancora sotto inchiesta in uno stralcio del processo «Duomo Connection», Papa rese una testimonianza definita non credibile dal tribunale, che ha chiesto di procedere contro di lui.

Continua intanto l'allarme per il giudice Di Pietro. Le precauzioni non sono mai troppe. E' bastata una borsa dimenticata da un cronista nel corridoio davanti all'ufficio del magistrato per far intervenire gli artificieri. Ad insospettirli i fili di un trasformatore per un telefonino portatile.

Tutte le strade portano in Svizzera. Anche alcuni imputati per lo scandalo al Policlinico San Matteo avevano conti in Canton Ticino, dove finivano i soldi delle tangenti. 650 milioni, versati su alcuni conti a Lugano, sono stati sequestrati a Giancarlo Albini, dc, ex consigliere dell'ospedale. I giudici pavesi hanno accertato che anche Giuseppe Girani, segretario amministrativo della dc locale, ha depositato in una banca svizzera titoli per 200 milioni. I titoli, in parte frutto di tangenti, non possono essere però sequestrati. Nessuna conferma, ma nemmeno smentite, su un altro sequestro di soldi, sempre frutto di tangenti. Questa volta i conti correnti erano intestati a un pidiessino, Giuseppe Inzaghi, anche lui nel Consiglio d'amministrazione del San Matteo. In questo caso la cifra sarebbe attorno al miliardo.

Da Monza a Milano, altri dc arrestati per le tangenti, rispondono per la prima volta ai giudici. E' durato quattro ore, nel carcere di Busto Arsizio, l'interrogatorio di Vigilio Sironi, presidente dell'ospedale di Monza e poi vicepresidente della commissione sanità della Regione Lombardia. In carcere dal 24 giugno, accusato di concussione per avere intascato 200 milioni, Sironi ha fatto parziali ammissioni e ha respinto alcune accuse, senza però coinvolgere altre persone.

E' stato di quattro ore anche l'interrogatorio di Gianstefano Frigerio segretario regionale dc, sentito a San Vittore per le tangenti a Milano. Accusato delle mazzette per gli appalti alle Ferrovie Nord e per le discariche, riarrestato per il pericolo di inquinamento delle prove, Frigerio ha accettato l'interrogatorio del giudice Colombo. Due settimane fa si era avvalso della facoltà di non rispondere.

Nuovo interrogatorio in carcere, domani, per Giancarlo Cozza, il manager della Fiat ferroviaria arrestato per corruzione. Ammette il pagamento di «contributi» per 2 miliardi e 700 milioni e il suo legale, Carlo Taormina, precisa: «Non ho mai sostenuto la normalità di gestioni extra bilancio nelle aziende».

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

ACHILLE, LA MAFIA E IL NULLA

re di una fortissima delegittimazione di fondo. Ma allora non dovrebbe essere davvero questa la cura. D'altra parte per quel che riguarda il pds, il problema non nasce adesso. Si ponga mente a come si è chiusa la crisi di governo, quando Craxi si è visto costretto a proporre a Scalfaro per Palazzo Chigi, al posto del proprio nome, una rosa di candidati socialisti comprendente Amato, De Michelis e Martelli. Era nota e del tutto ovvia la preferenza del segretario socialista per Amato, ma proprio per questo, anche per questo, non si capisce perché mai il pds non si sia affrettato a pronunciarsi pubblicamente e con forza a favore di Martelli. Ben difficilmente Craxi avrebbe potuto rimangiarsi la sua designazione, ma un'ascesa di Martelli a Palazzo Chigi avrebbe rappresentato certamente per il leader socialista e per la sua egemonia il pericolo più insidioso.

E volendo si può notare come questa incapacità a muoversi del pds si colga tanto nel gruppo dirigente occhettiano quanto nella minoranza migliorista. Il fatto di aver stipulato un «pattino» con la parte più usurata degli oppositori (beninteso quelli del dopo 5 aprile) a Craxi mostra la pochezza dell'operazione migliorista che non può che significare un tentativo di disturbo all'interno del psi e la ricerca di un ruolo dentro al pds, ma appare priva di qualsiasi possibilità di sviluppo politico effettivo.

Ma torniamo alla mafia. Per anni l'onorevole Occhetto è venuto ripetendo che la sua rivoluzione copernicana significava che i contenuti, le cose da fare, venivano prima di uomini e formule. Se però nemmeno quando la «cosa da fare» è la lotta alla mafia, se neppure in questo caso i contenuti hanno la meglio e anzi Occhetto sceglie proprio questo momento per prefigurare, nome per nome, un futuro Consiglio dei ministri allora non si vede proprio che valore bisogna dare alle sue affermazioni.

Perché questa impasse? Credo che la risposta più vera sia quella che può sembrare la più paradossale: l'impulso apparentemente irresistibile del pds al nullismo politico e dunque all'immobilismo è frutto diretto proprio della svolta di Occhetto cui si deve l'aver buttato a mare la matrice comunista. Infatti, proprio perché il pds si è sbarazzato di questa sua matrice, della sua anima comunista e dell'antropologia politica che storicamente le era propria, la sua cultura radicale-opposizionistica, l'antagonismo istintivo di antica tradizione, che fino a ieri quell'anima comunista aveva alimentato sì, ma anche potentemente contenuto e disciplinato, sono rimasti ora padroni indisturbati del campo. E indisturbati come sono tendono costantemente ad ancorare il pds ad una posizione di intransigentismo che politicamente è sinonimo di vacuità. Agisce nella stessa direzione il ricatto elettorale rappresentato da Rifondazione. Ancora una volta abbastanza paradossalmente, la sinistra dei comunisti duri e puri si mostra molto più condizionante e frenante oggi, che essa costituisce un altro partito, e dunque il suo peso sul pds dovrebbe essere zero, anziché quando essa era all'interno del vecchio pci, ma incapsulata nella gabbia ferrea del centralismo democratico.

Il risultato complessivo è appunto quello accennato ironicamente all'inizio. Oggi, a scissione consumata, a comunismo ripudiato per intero, nel pds tuttavia, e paradossalmente, non c'è nessun posto per quella prassi di aperture calibrate, di dialoghi, di compromessi spinti anche all'estremo, che viceversa a Togliatti (ed al togliattismo che gli sopravvisse con Longo e Berlinguer) erano consentiti proprio dalla natura comunista del pci, dalla garanzia di alterità che tale natura implicava e che serviva a rassicurare la base da ogni timore di cedimento. Caduta quella garanzia e tutto ciò che c'era dietro, questo timore di cedimento costituisce oggi l'unica vera ideologia del popolo del pds. L'immobilismo su cui esso è attestato appare così per ciò che è: la prosecuzione, sia pure rovesciata, di un'antica storia, l'ennesimo esempio di qualcosa che è morto e che afferra e tiene bloccato ciò che è vivo. Anche quando è in ballo la mafia.

Ernesto Galli della Loggia

PICCOLI

«Di Pietro è in pericolo»

ROMA. «Oggi Di Pietro corre seri pericoli. Dopo Falcone e Borsellino, lo Stato deve tutelarlo al massimo». Lo afferma Flaminio Piccoli in un articolo sul quotidiano dc *Il popolo*. «L'intervista di Biagi a Buscetta - aggiunge Piccoli - è esplicita. Comunque la mafia si colloca a livelli alti e altissimi, nei settori dello Stato e delle imprese anche nel Nord e all'estero. Se un altro dei grandi esploratori del crimine senza volto venisse eliminato, saremmo giunti all'ultimo delitto di confine fra la democrazia, la distruzione del sistema democratico e la nascita di un nuovo totalitarismo. Si tratterebbe di un'altra pozza di sangue, di un delitto "Matteotti"». Piccoli sollecita i dirigenti dei partiti popolari a mettere al primo posto la difesa dell'unità nazionale. (Adn-Kronos)

La dc espelle Radice Fossati

«Uomo fragile e presuntuoso che flagella i costumi altrui»

MILANO. Espulso. Venerdì sera i probiviri della dc hanno recapitato al conte Carlo Radice Fossati, del resto già uscito dal partito un mese fa, la sentenza di espulsione. Ma, forse, impressionano di più le motivazioni del verdetto. «Personalità fragile - si legge - presuntuosa, è cultore di se stesso». E ancora: «Ha pensato ad apparire il flagellatore purissimo dei costumi altrui senza nemmeno curarsi di dare una risposta agli organi inquirenti del partito». E, a proposito della mazzetta pagata da Radice Fossati per una discarica (tangente finita a uomini dc), si legge: «L'incolpato è reo confesso».

Ma il «processo» nasce ben prima dell'inchiesta Mani Pulite. Il giudizio era stato sollecitato da alcuni iscritti dopo che, nel dicembre scorso, Radice Fossati aveva negato il voto decisivo per la sopravvivenza della giunta guidata da Paolo Pillitteri.

«Sono 17 pagine - commenta Radice Fossati - che si commentano da sole». E' probabile che il conte non faccia nemmeno ricorso. Resterà in Consiglio comunale come indipendente, la veste in cui ha già espresso voto favorevole alla giunta Borghini bis.

Ma non mancano polemiche nello scudo crociato milanese. Dice Diego Masi, capogruppo consiliare dc a palazzo Marino: «E' una decisione inutile, oltre che assurda e ridicola: come si fa a buttar fuori uno che se ne è già andato di sua spontanea volontà». Masi aggiunge che chiederà agli altri consiglieri il mandato «per andare a Roma a chiedere a Forlani l'archiviazione definitiva di questa assurda vicenda».

E Casati, luogotenente di Bodrato (commissario della dc lombarda) non è molto più tenero: «E' una sentenza forzata, eccessiva. Hanno equiparato la sua posizione a quella di Prada e Mongini». (r. m.)

L'ex delfino di Craxi tiene aperto il dialogo: però «Occhetto sogna accordi trasversali, mentre il quadro deve essere coerente»

Segnali di fumo tra Martelli e pds

Prime caute convergenze sulla riforma elettorale

Il segretario del pds Achille Occhetto con Claudio Martelli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Achille Occhetto propone, Claudio Martelli risponde e il segretario del pds rilancia. Mentre tra Bettino Craxi e Botteghe Oscure è interrotto ogni tipo di rapporto, un nuovo confronto a distanza si è aperto tra l'ex-delfino del segretario socialista e il numero uno del pds. Un confronto che parte dalla proposta avanzata da Occhetto di un governo caratterizzato dai volti nuovi di La Malfa, di Segni e dello stesso Martelli alla quale quest'ultimo ha dato una risposta interlocutoria piena di se e di critiche ma che individua un possibile traguardo comune: «Le forze laiche, la sinistra, ma soprattutto una nuova maggioranza democratica - è l'idea di Martelli - si possono ritrovare e convergere solo in un progetto di rinnovamento delle istituzioni repubblicane, della legge elettorale e dello spirito pubblico». E proprio la riforma elettorale è l'argomento che Occhetto ha ripreso nell'editoriale sull'*Unità* di oggi: «L'obiettivo centrale è un cambiamento del sistema politico sulla base di una nuova legge elettorale».

Certo siamo ancora ai segnali di fumo, ma già solo questi potrebbero mettere in allarme Bettino Craxi. Forse proprio per evitare questo rischio il ministro socialista della Giustizia non ha lesinato anche qualche critica all'idea del segretario del pds. «Il sogno di Occhetto - ha spiegato ieri Martelli - sembra consistere in un nuovo schieramento composto da varie forze, arricchito da varie personalità e però incentrato sul pds. Agli occhi della veglia e non del sogno questo appare più che un limite una contraddizione. Il vento dell'89 spinge a superare il sistema politico fondato su questi partiti, non a promuovere l'egemonia di uno tra di essi. Anche le combinazioni di sigle e di accoppiamenti più o meno giudiziosi di personalità e personaggi hanno senso solo dentro ad un disegno coerente, rispetto a idee chiare e a valori riconoscibili e condivisi».

Insomma, Martelli si scopre «equilibrista» per mantenere aperto il dialogo con il pds e non sancire la rottura con Craxi. Ma malgrado la prudenza dell'interessato la riforma elettorale potrebbe diventare il vero argomento divaricante tra i due. Se Craxi, infatti, continua a perseguire un'ipotesi (proporzionale corretta da un premio di maggioranza e da una soglia di sbarramento) che lo porta a privilegiare anche per il futuro l'alleanza con la dc, Martelli punta - e le sue parole di ieri ne sono la conferma - a progetti che favoriscono il formarsi di uno schieramento progressista. Tra questi, probabilmente, il ministro della Giustizia sembra prediligere il «sistema uninominale», che alla fine potrebbe anche essere accettato dal pds.

Se questo accadesse, però, lo scontro con Craxi diventerebbe inevitabile. Al sistema uninominale, infatti, Craxi è decisamente contrario: «In questo modo - ha detto il segretario del psi in più di un'occasione - si delegittima il sistema dei partiti».

Ecco perché nei «segnali di fumo» tra Martelli e Occhetto si possono individuare le premesse dello scontro fra Craxi e il suo ex delfino. Uno scontro che, di fatto, riguarda proprio il rapporto con il pds: mentre il segretario socialista non ha più fiducia nell'attuale gruppo dirigente di Botteghe Oscure, Martelli, sia pure con le dovute cautele, crede che sia indispensabile riaprire un discorso con i pidiessini. Non per nulla nelle ultime settimane esponenti socialisti vicini al ministro della Giustizia (Del Bue) e uomini fidati di Occhetto e D'Alema hanno fatto pervenire la loro adesione al «patto» della sinistra.

Ora bisogna vedere se il «chiarimento» avviato da Craxi nel suo partito interromperà questo processo o meno. La questione non è di poco conto: in ballo ci sono gli equilibri interni del psi e, in un certo senso, anche la sopravvivenza dell'attuale governo. Prova ne è che pidiessini di primo piano come Massimo D'Alema e socialisti di opposizione come Claudio Signorile non prevedono una lunga vita per il governo Amato: «Tempo qualche mese - dicono entrambi - e bisognerà trovare un'altra soluzione».

LETTERA

Garavini: sì, Bertinotti ha ragione il sindacato diventa una burocrazia

Da sinistra Fausto Bertinotti e Sergio Garavini

CARO direttore,
l'intervista di Bertinotti, che denuncia i guasti della burocratizzazione del sindacato, ha suscitato nei gruppi dirigenti delle Confederazioni critiche di metodo e pure indignazioni sul merito. Ma proprio per chi sia preoccupato della caduta di credibilità, rappresentatività e autorevolezza del sindacato, bisogna che fatti come quelli a cui si è riferito Bertinotti siano denunciati e superati, non nascosti e accettati.

Altro se mai si potrebbe aggiungere alle denunce di Bertinotti. Come la pretesa, da parte di uffici vertenze, dopo avere calcolato e richiesto le spettanze di singoli lavoratori, di prelevare una percentuale di quanto dovuto al lavoratore e pagato dal datore di lavoro. O come l'automatismo di fatto del rinnovo delle deleghe dei lavoratori, e ancora di più dei pensionati, che elimina il carattere di verifica periodica del consenso che deve avere il tesseramento.

Sono fatti che preoccupano, quali segni di una involuzione del sindacato verso un ruolo che ne fa sempre più un servizio pubblico, come altri servizi o disservizi pubblici subiti e al meglio accettati da parte dei lavoratori, e sempre meno una libera e democratica associazione, che promuove la soggettività sociale e civile dei lavoratori.

Non per caso questo sindacato oggi non realizza esami sistematici con i lavoratori delle rivendicazioni e degli accordi, non ha presentato una piattaforma vera e propria, ma solo parziali indicazioni, nel confronto con la Confindustria e sui decreti governativi, e non si è impegnato a promuovere un'azione sindacale generale che sostenga i diritti di occupazione, salario, previdenza, assistenza sanitaria, così duramente compromessi.

Bertinotti chiede a questo sindacato una correzione fondamentale a cominciare dai dati della sua involuzione burocratica.

Dovrebbe essere preso sul serio, il rischio è che i gruppi dirigenti del sindacato, invece, non siano persuasi che, se vi è una crisi del sistema politico, vi è anche una crisi del sindacato, forse perché questa non ha un riscontro evidente, come per i partiti l'esito delle elezioni. Bisogna evitare che le Confederazioni debbano a un certo punto constatare che il loro insediamento e la loro credibilità nella società nazionale sono radicalmente compromessi, senza che ci sia stata consapevolezza della gravità già attuale della situazione. In questo senso entro il sindacato il rischio principale oggi non è tanto di nuove rotture, quanto della sfiducia e dell'abbandono dei militanti e dello sfibrarsi del tessuto democratico che tramite essi lega il sindacato ai lavoratori.

Nel passato i dirigenti della Cgil, in particolare, si sono qualificati nei momenti cruciali per la capacità di raccogliere e portare avanti i discorsi più critici ma reali sulla situazione del sindacato. Avendo vissuto quasi quaranta anni di impegno nella Cgil, se non altro con questo titolo esprimo la speranza che un tale sforzo critico venga compiuto, anzitutto per superare la burocratizzazione sindacale e quindi avviare il sindacato verso una nuova credibilità sociale e democratica.

Sergio Garavini

Oggi recita l'Angelus

Il Papa è guarito Forse martedì lascia l'ospedale

ROMA. «Giovanni Paolo II è guarito, non ha più bisogno dell'attenzione di medici specialisti, ma solo di convalescenza e riposo», hanno affermato ieri i medici Luigi Ortona e Francesco Crucitti sulle condizioni del Papa, ancora ricoverato al «Gemelli» dopo l'operazione subita il 15 luglio. «Il Pontefice non è più un paziente chirurgico. I punti sono stati tolti in settima giornata e da allora la ferita non ha dato più nessun problema. E' giusto però che il Papa si riposi ancora e si riguardi».

I medici mantengono il riserbo sulla data per le dimissioni dall'ospedale, ma è probabile che sia martedì. Oggi il Papa reciterà ancora l'Angelus dalla sua stanza, come domenica scorsa. «Il Santo Padre sta veramente bene: l'ho trovato molto allegro, energico e di buon umore», ha detto il card. Silvestrini che gli ha fatto visita ieri mattina. (Ansa)

«Togliamo le tessere»

Formigoni: la dc ora ha bisogno della rivoluzione

ROMA. «Rivoluzione»: così Roberto Formigoni definisce, in un'intervista tv, la proposta che il suo gruppo (la corrente dc capeggiata da lui stesso e da Sbardella) intende proporre per modificare le regole interne del partito. «Stiamo preparando una rivoluzione - dice - per cui al prossimo congresso potranno partecipare tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali, che accettino di sottoscrivere un manifesto di valori democratico-cristiani. In pratica, chiunque potrà concorrere a scegliere il successore di Forlani e De Mita alla guida della dc».

La riforma, sostiene Formigoni, deve partire da Milano, ove le mezze misure non sono più accettabili. «Il tesseramento va totalmente azzerato e il congresso di autunno, che dovrà tentare la difficile rinascita della dc a Milano, dovrà permettere a tutti i cittadini di dire la loro». (Asca)

Bologna, i soci pagavano 5-600 mila ogni tre mesi per aderire al circolo

Tessera vip per il club del sesso

Ma gli incontri di gruppo costavano parecchi milioni
Una delle ragazze aveva in banca un conto miliardario

BOLOGNA. Un club «discreto», una quota sociale, dieci numeri di telefono di altrettante signorine «disponibili», scelte sfogliando un «dépliant» dell'amore a pagamento, tariffe da capogiro per prestazioni mozzafiato.

Un giro di prostituzione, che evidenzia un'evoluzione del «mercato», è stato scoperto dalla Squadra mobile di Bologna, dopo la segnalazione di alcune lettere anonime.

Le indagini, iniziate a maggio, sono state rese difficili dal sistema «ingegnoso» predisposto per favorire gli incontri. La sigla era assolutamente innocua, «P.R. Club - Professional Service», con ufficio in via Genova, alla periferia Est della città.

Il club era gestito da S.S., un tedesco di 42 anni, di Kemten, con precedenti per rapina, assistito dalla convivente, la bolognese A.M. di 29 anni, e da R.F. di 28, che svolgeva funzioni di segretaria.

Sono più di 300 i soci facoltosi che hanno pagato la quota trimestrale di 500 mila lire (che per i non residenti a Bologna saliva a 600 mila) provenienti da varie città: oltre a Bologna e altre città della regione, anche da Firenze, Milano e Roma. Il club garantiva in cambio il carnet di dieci numeri di telefono: poi i contatti avvenivano direttamente tra «soci» e «professioniste»; qualche sospiro, un ammiccamento telefonico, poi l'accordo sul prezzo: 500 mila nel caso di una prestazione singola, per arrivare a diversi milioni se si richiedeva una «ammucchiata» con altre ragazze. Queste ultime venivano reclutate dalla prostituta di turno, che tratteneva una parte del denaro per sé. A volte il cliente-socio invitava infatti anche degli amici, ai quali voleva regalare una serata «speciale».

Tutto bene dunque, a parte gli anonimi: secondo questi, per le prestazioni non si sarebbe dovuto pagare il sovrapprezzo rispetto alla quota associale. O si trattava di «delusi», oppure di «ingenui»: il mercato delle squillo d'alto bordo viaggia da tempo su cifre a sei zeri. Gli inquirenti hanno denunciato quattro donne per sfruttamento del meretricio.

A.V., 37 anni, ferrarese (nome d'arte Patrizia) aveva creato un impero dal sesso: dal nulla in quattro anni aveva raggiunto un conto in banca di 3,6 miliardi, gioielli compresi. Le altre non arrivavano a questi livelli, ma non si potevano lamentare. M.G.B., 27 anni, di Modena; A.B., 31 anni, di Ferrara e G.B. di 33, di Castel San Pietro, un paese a una ventina di chilometri da Bologna. La Squadra mobile ha identificato altre 20 donne, che probabilmente erano state attirate dal particolare sistema pubblicitario del club.

In un settimanale di annunci molto diffuso a Bologna, un grande riquadro (con due occhi di donna, a mandorla, disegnati) invitava a «telefonarsi e incontrarsi, per lui... per lei... (gratuito) P.R. Club» con il numero di telefono dell'ufficio, e con una segreteria telefonica che informava degli orari di apertura, con una suadente voce femminile che incitava, alla fine del messaggio, a richiamare. La quota di adesione per le donne era gratuita.

Nell'elenco soci ne compaiono 300, e proprio per l'alto numero gli inquirenti sono propensi a credere che molte di loro non fossero a conoscenza della reale attività del «P.R. Club». Gli investigatori hanno trovato dépliants e albums con foto, in pose inequivocabili, delle ragazze accompagnatrici, nudi solitari, di gruppo, che mostravano le diverse possibilità, per i soci (in gran parte professionisti e imprenditori) per passare una serata «indimenticabile». E i soliti «attrezzi del mestiere», quello più antico del mondo.

Gianni Gherardi

FIRENZE

Beffata dal rito magico

FIRENZE. Appena arrivata in Italia l'avevano sottoposta ad un rito magico, minacciando poi eventuali «fatture» se non si fosse prostituita e se non avesse versato 25 milioni di lire alle sue protettrici: questo il racconto di una nigeriana, Fatima M.A., 26 anni, che ha denunciato alla polizia due connazionali, R. O. (per il momento irreperibile) e Mary Ezikeuzor, 29 anni, già arrestata. Fatima, che è in Italia dal 1990, appena arrivata dalla Nigeria era stata sottoposta ad un «rito magico»: tagliati capelli e unghie, le due donne li avevano raccolti in un sacchetto, minacciando di inviarlo poi ad uno stregone in Nigeria per eventuali fatture se non avesse obbedito. Per due anni la giovane si era dovuta così prostituire, versando alle due connazionali 20 milioni. Fatima M. A. si è decisa a sporgere denuncia quando, rifiutatasi di versare gli altri 5 milioni, è stata picchiata dalle connazionali. [Ansa]

Va in frantumi uno dei sogni americani

«Lavorare in casa? No, c'è mia moglie»

Milioni di dipendenti ci rinunciano
Non riescono a sopportare il coniuge

«Ah, se potessi lavorare a casa...». E' il sogno di ogni italiano. Ma ci abbiamo pensato bene? Milioni di americani che hanno ottenuto questo privilegio ora ci ripensano e supplicano: «Fateci tornare in ufficio. A casa lavoro di più, non parlo d'altro, ci penso anche la notte. E soprattutto mi tocca sopportare mia moglie tutto il giorno».

E' una vera e propria sindrome: gli psicologi ne hanno già individuato i sintomi. Stress. Ansia. Depressione. Incapacità di pensare ad altro. Vita e lavoro finiscono per coincidere.

Un male che colpisce, secondo l'International Herald Tribune, anche i manager che si portano il lavoro a casa. Chi ha ottenuto di svolgere parte dell'orario in salotto prende con sé le 24 ore, comincia a lavorare e non si ferma più. Oppure non tocca le carte ma si sente colpevole. Comincia a telefonare in ufficio a tutte le ore, anche quando è in vacanza. Ha nostalgia dei colleghi, del rapporto umano con il vicino di scrivania. Pettegolezzi, corteggiamenti, scambi di idee, litigi: tutto finito, soli con la pratica e con il computer. Che noia.

Chi in ufficio non va più e s'illudeva di passare a vita privata, non riesce a difenderla dal lavoro. Lo stesso accade a chi cerca di sbrigare parte degli affari a casa. «Molti faticano anche a prendere sonno - spiegano gli psicologi americani -. Parlano di scelte, speculazioni, investimenti tutta la notte».

Ogni serata, qualsiasi appuntamento diventa l'occasione per un incontro d'affari. E' la fine della socialità. Si riaffaccia il vecchio problema di riuscire a «staccare». Lo stesso meccanismo che, dopo il week-end, ci rende il lunedì più stanchi e scarichi del venerdì.

Costringere i propri dipendenti a portarsi il lavoro a casa è un pessimo affare anche per il padrone. In America molte compagnie usano la tattica della «rana bollita»: il ritmo della produttività continua a crescere, «il manager si abitua all'acqua sempre più calda». Ma oltre una certa temperatura subentrano errori, cali di creatività, malattie, perdita di contatto con i clienti. Il tempo viene comunque dedicato al lavoro, ma è tempo sprecato, gettato via.

Spiega all'Herald Tribune la psicologa Barbara Mackoff: «E' come un operaio che usa una sega spuntata. Lo avverti, e lui ti risponde: non ho tempo per fermarmi a arrotare la lama».

Aldo Cazzullo

I ristoratori di Taranto sono disposti a difendersi da soli

«Armati contro il racket»

Una lettera di protesta inviata ai ministri della Giustizia e dell'Interno
«Abbiamo paura, alcuni taglieggiatori condannati sono tornati in libertà»

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se non siete in grado di proteggerci dal racket delle estorsioni dateci le armi: lo faremo da soli». E' una provocazione, una sfida alle istituzioni quella lanciata dai ristoratori di Taranto. Con una lettera inviata ai ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno, alla commissione parlamentare antimafia, al Consiglio superiore della magistratura e alla procura della Repubblica, i commercianti si dichiarano pronti a difendersi con le armi dagli assalti dei taglieggiatori, da quel racket messo alle corde con preziose testimonianze e che ora si ritrovano di fronte: una decina dei 25 condannati nel processo concluso a giugno sono tornati in libertà. Qualche giorno fa uno dei commercianti anti-racket, titolare di un chiosco lungo la costa, è stato preso a pistolettate. Non volevano ferirlo, soltanto avvertirlo.

«Oggi non c'è più la pressione del racket, ma non vogliamo ricascare in una situazione che abbiamo combattuto» spiegano i commercianti. Un anno fa alcuni di loro erano costretti a pagare il «pizzo», qualcuno versava due milioni al mese addirittura firmando cambiali. «Ora la situazione è migliorata, ma si cominciano a rivedere le facce di quei taglieggiatori arrestati e poi condannati. In carcere dovrebbero stare, invece sono di nuovo qui».

A inviare la lettera con cui si chiede il rilascio del porto d'armi agli esercenti sono stati il presidente dell'Associazione dei commercianti Bruno Menga, il responsabile dei ristoratori Vincenzo Luotto e Guglielmo Lippolis, fondatore, un anno fa, dell'Assolisa, associazione dei commercianti della costa nata per contrastare l'avanzata del racket. Ex colonnello dell'Aeronautica militare, titolare di un albergo, Lippolis spiega: «Nella fase delle indagini le forze dell'ordine e la magistratura chiesero e ottennero la nostra piena collaborazione, si fece appello all'onestà, al coraggio e alla correttezza civile dei cittadini. Ma ora, nonostante l'impegno quotidiano di polizia e carabinieri, dobbiamo riconoscere che le promesse di giustizia non sono state rispettate. E' doloroso ammetterlo, ma la realtà è questa. E vogliamo essere pronti».

Nei giorni scorsi il presidente nazionale della Confcommercio, Francesco Colucci, ha ricevuto dal ministro della Giustizia Claudio Martelli rassicurazioni: lo Stato sarà più vicino ai cittadini, verranno adottate misure più severe. Solo un anno fa, quando decise di costituirsi parte civile contro un clan malavitoso dedito alle estorsioni, la Confcommercio fu oggetto di minacce e intimidazioni. E proprio Colucci, il giorno prima di presentarsi nell'aula del tribunale, fu sconsigliato telefonicamente: «Non presentarti, ti uccidiamo». I commercianti riuscirono invece a far incastrare i taglieggiatori. E un mese fa, dopo le loro testimonianze, sgominata un'altra banda, quella del boss Marino Pulito.

Tonio Attino

Attacco dell'Eta

Paura a Napoli ma l'attentato non riesce

NAPOLI. Due attentati sono stati sventati la notte scorsa a Napoli dagli uomini della Digos che hanno rinvenuto, in due diversi punti della città, zainetti contenenti ordigni esplosivi. Secondo il dirigente della Digos, Luigi Merolla, si tratterebbe di atti dimostrativi che dovevano essere attuati da elementi della Eta militare spagnola alla vigilia delle Olimpiadi. Il primo ordigno, in uno zainetto con la scritta «attenzione pericolo» dotato di un registratore che annunciava l'imminente esplosione di una bomba (in italiano, ma con forte accento iberico), è stato rinvenuto intorno alle 2,35 in Via Cervantes, nel centro commerciale della città, nell'androne del palazzo dove fino a qualche giorno fa c'erano gli uffici dell'Iberia. Qualche minuto dopo in via Partenope veniva rinvenuto un altro ordigno analogo nei pressi di un salone di esposizione della Renault. [Agi]

Il giudice gli dà torto

Usa, sfrattati coniugi anti-fumo

WASHINGTON. Giudice fumatore infligge una dura sconfitta alla lobby anti-fumo, che sembra stia prendendo il sopravvento un po' ovunque nel mondo. Due coniugi della Virginia che avevano trascinato in tribunale il padrone di casa per protestare contro i vicini, fumatori incalliti, hanno perso la causa e l'appartamento. Convinti che il fumo sia cancerogeno, David e Pamela Billing avevano smesso di pagare l'affitto contestando al padrone di casa il mancato espletamento di uno dei suoi doveri: provvedere un luogo di abitazione sano per gli inquilini. Di tutt'altro parere il magistrato, lui stesso una ciminiera: «Non pagano perché i vicini fumano? Piuttosto si trasferiscano». La Virginia è la terra del tabacco e i coniugi Billing non si aspettavano una vittoria. Non prevedevano però lo sfratto: neanche il padrone di casa aveva chiesto tanto. [Ansa]

Per la nuova sede

Sulla Sanità vittoria dei verdi

ROMA. La nuova sede del ministero della Sanità sorgerà presso il Sistema Direzionale Orientale (SDO) della Capitale e non alla Magliana dove con i suoi 500 mila metri cubi avrebbe compromesso il Parco del Tevere. «Questa è una grande vittoria», ha detto Francesco Rutelli nel corso di una conferenza stampa nella quale ha illustrato le azioni fatte dal gruppo dei verdi per «evitare uno scempio urbanistico ed una grande sperpero di denaro pubblico».

Il progetto avanzato per trasferire il ministero che deve lasciare la attuale sede dell'Eur prevedeva, ha spiegato Rutelli, che venissero costruiti nuovi edifici alla Magliana e che lo Stato li prendesse in affitto ad un canone di 42 miliardi l'anno per nove anni, al termine dei quali, «cosa inaudita», sottolinea Rutelli, «gli edifici restavano di proprietà del palazzinaro di turno». [Agi]

In Sardegna società italo-svizzera cede lotti dell'isola per 250 milioni l'uno, è un assalto

In vendita un pezzo di Eden
Asta tra miliardari per Budelli

OLBIA
NOSTRO SERVIZIO

Quando il [illegible] è calmo, l'onda che [illegible] l'isola muove sulla spiaggia un velo di sabbia rosa, miliardi [illegible] microconchiglie polverizzate, rocce [illegible] e, dice la leggenda, anche pulviscolo [illegible] corallo. Budelli, perla dell'arcipelago della Maddalena, è uno degli ultimi paradisi [illegible] Mediterraneo e del Mondo. Mare cristallino, fondali incantati, tanta macchia mediterranea, profumo di timo e lavanda, nessuna [illegible] struzione, [illegible] si esclude una baracca che ospita un guardiano. [illegible] ieri l'Eden [illegible] in vendita. Una società con capitali italiani e svizzeri, la Nuova Gallura, rappresentata dall'avvocato cagliaritano Giovanni Murroni, [illegible] 30 superricchi disposti [illegible] investire 250 milioni per acquistare un lotto di due ettari e mezzo, ciascuno con fronte mare di [illegible] metri. Un affare da 7 miliardi e mezzo.

L'annuncio pubblicato ieri su «Repubblica» ha [illegible] la caccia. Centinaia di telefonate di miliardari, o aspiranti tali, hanno intasato le linee messe a disposizione [illegible] legale. [illegible] moltissimi hanno voluto verificare di persona: barche e yacht di varie dimensioni e battenti ogni tipo di bandiera hanno [illegible] l'[illegible] a Budelli. Tanto che da domani [illegible] vigilantes [illegible] affiancheranno il custode.

Il richiamo [illegible] forte, l'investimento forse aleatorio. Acquistata nel marzo del 1990 per 11 miliardi, Budelli [illegible] superprotetta. La legge sulla [illegible] del mare prevede la creazione di un parco marino che comprende le altre isole dell'arcipelago, Santa [illegible]ria, Razzoli, Spargi e Spargiotto (l'esclusiva Cavallo è a un tiro di schioppo). Lottizzare il paradiso che Michelangelo Antonioni immortalò [illegible] Rosso» [illegible] sarà facile, anzi appare quasi impossibile. Le [illegible] della Regione vietano di tirare su anche un solo mattone sulle isole minori. E in ogni caso c'è una disposizione che impedisce [illegible] struzioni a meno di due chilometri [illegible]: un modo come un altro per dire che Budelli, viste le sue dimensioni, non si tocca. E infatti l'annuncio apparso ieri sul quotidiano [illegible] promette o accenna a future ville o residence. Annuncia solo la creazione [illegible] «un Budelli Club» che consentirà a ciascuno [illegible] 30 acquirenti [illegible] terreni «di diventarne comproprietario con diritto di accesso riservato, di attracco per la barca e di soggiorno esclusivo su una delle più belle isole del Mediterraneo».

[illegible] c'è chi spera che in dicembre, quando cadranno i vincoli sulle coste, i piani paesistici non siano stati ancora approvati, e quindi i fortunati inquilini dell'Eden possano realizzare i piccoli pied-a-terre. Scaduta la legge - spiega l'avvocato Murroni - riprenderebbero forza le norme urbanistiche [illegible] Comune di La Maddalena che consentirebbero la costruzione di abitazioni [illegible] 50-60 metri quadrati sui lotti di 2 chilometri e mezzo. Gli attuali proprietari si sono riservati 100 dei [illegible] ettari di Budelli e contano di realizzare un albergo «tra i più esclusivi».

Progetto realistico? Non si sa. Ma certo, la pubblicità è l'anima del commercio, promette qual[illegible]. Poi sono necessarie le verifiche. Il rischio è, insomma, quello [illegible] acquistare un angolo esclusivo e di potersene anche vantare, senza però poter ospitare sotto un tetto gli amici.

Un primo tentativo di vendere Budelli risale a due anni fa. Per bloccare l'operazione il Wwf chiese alla Regione di intervenire per proteggere uno degli ultimi angoli incontaminati. L'amministrazione regionale fece un pensierino, poi rinunciò, sicura che l'ombrello [illegible] leggi [illegible]nate per proteggere le coste avrebbe [illegible] fuga i potenziali acquirenti. E infatti non se ne [illegible] nulla. Anche perché [illegible] pioggia di interrogazioni parla[illegible] aveva fatto [illegible] in campo anche l'allora ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo. Il quale ribadì l'assoluta inedificabilità sull'isola. La speranza è che anche stavolta l'isola disabitata resti come [illegible] sempre stata. Simbolo di come, pur favorendo l'industria del turismo, avrebbe potuto essere la Sardegna, difesa dai palazzinari che per anni l'hanno violentata.

Corrado Grandesso

L'isola di Budelli, un paradiso in vendita

[illegible]

Il Comune ferma il cantiere del Vaticano

ROMA. Gli uffici tecnici [illegible] XVIII circoscrizione due giorni fa hanno disposto l'annullamento [illegible] concessione di occupazione di suolo pubblico rilasciata allo Stato Vaticano in quanto illegittima.

Lo hanno reso noto i consiglieri comunali Antonio Cederna, Renato Nicolini e Piero Salvagni in un comunicato, precisando che «in questo modo [illegible] sarà impossibile danneggiare [illegible] mura vaticane e utilizzare [illegible] cantiere per la ricostruzione della casa di Santa Marta che avrebbe oscurato la vista [illegible] cupola [illegible] San Pietro».

I tre consiglieri ritengono che in base a questa decisione il Vaticano è «invitato a rimuovere tempestivamente la recinzione e a ripristinare lo status quo ante».

Secondo i tre esponenti [illegible] partito democratico della sinistra, il Comune non ha [illegible] informato i responsabili delle opere pubbliche del Vaticano di questa decisione. «Lo facciamo [illegible] pubblicamente - affermano i consiglieri pidiessini - in modo che si sappia che [illegible] quarantotto ore quel cantiere [illegible] abusivo e non può [illegible] in alcun modo utilizzato».

Si conclude così, almeno per ora, una battaglia verbale e legale che aveva visto nelle [illegible] settimane schierati su due fronti i progettisti del Vaticano e gli ambientalisti della capitale, che avevano subito gridato allo scandalo per quella licenza che, secondo loro, deturpava irrimediabilmente una delle viste più suggestive di Roma nel nome del comento. [r. cri.]

LA VERSILIANA

I cronisti

Se si paga per una notizia

MARINA DI PIETRASANTA. L'immagine dell'Italia che [illegible] interviene nella crisi [illegible] vicina Jugoslavia, i rimproveri di Fateh Kassam ai giornalisti «impiccioni» nel dramma [illegible] piccolo Farouk, i due milioni pagati per avere un balcone di fronte alla chiesa dove si celebravano i funerali del giudice Paolo Borsellino in una Palermo distrutta dal dolore: di tutto questo si è parlato ieri sera alla Versiliana, presenti Piero [illegible] Garzarolli, inviato della Stampa, Vincenzo Porcacchia, direttore del Gr2 e Roberto Co[illegible], vicedirettore [illegible] Dse.

E Porcacchia non ha esitato a condannare l'ambiguità della Palermo che piange [illegible] cede a pagamento anche i balconi (facendo affari) per far vedere meglio il suo dolore: «Sì - ha detto [illegible] giornalista - anche noi del Gr2 siamo stati costretti a pagare per consentire a un nostro collega di fare la radiocronaca [illegible] una postazione decente».

Quanto al segreto istruttorio (caso Kassam), tutti hanno condannato più [illegible] diffu[illegible] di notizie, [illegible] fatto che qualcuno le fa filtrare: «Noi - hanno detto i giornalisti - facciamo solo il nostro mestiere».

Questa sera appuntamento con un altro dibattito: «Un tribunale internazionale per l'Ambiente», con Amadeo Postiglione e Luca Anselmi.

MEDICINA

Riposo e cibi leggeri contro il gran caldo

LA temperatura elevata, insieme con altre condizioni atmosferiche, sottopone l'organismo ad un cimento molto severo. Bisogna cercare di soppo[illegible] queste situazione nella maniera migliore. Molti disturbi, malattie, incidenti che rappresentano il pericolo dell'estate sono evitabili con un po' di buon [illegible]. Il corpo [illegible] è una macchina termica, ossia che sviluppa calore, [illegible] macchi[illegible] d'una specie particolare in quanto funziona regolarmente solo se la sua temperatura interna si mantiene a 37 gradi. Perciò si deve evitare [illegible] la produzione di calore da parte dell'organismo sia troppo elevata, dato che la dispersione del calore verso l'esterno [illegible] resa difficile dal calore ambientale.

Due sono i fattori di produ[illegible] del calore organico, la contrazione dei muscoli e [illegible] alimenti. L'attività muscolare verrà ridotta risparmiando i movimenti superflui, ossia evitando [illegible] muoversi almeno nelle ore più calde della giornata. Il sonno è più che mai benefico nel periodo estivo, quindi chi si corica presto è più saggio di chi si attarda, nonostante il sollievo [illegible]to dal refrigerio che [illegible] solito accompagna le ore serali.

Quanto agli alimenti occorrerà ridurre quelli più calorifici: farinacei e grassi. Anche le quantità complessiva degli alimenti giornalieri dovrà essere diminuita: si digerisce lentamente, ci si [illegible] e si consuma meno, per conseguenza i pasti dovranno essere leggeri.

Alcune circostanze favoriscono [illegible] colpo di calore: il ristagno dell'aria, [illegible] i malesseri che accadono negli scompartimenti ferroviari surriscaldati dal sole, o in una stanza esposta al sole e poco aerata; l'umidità elevata dell'aria, il cosiddetto caldo afo[illegible] che ostacola la traspirazione cutanea; infine l'età, il bambino e l'an[illegible] essendo meno resistenti dell'adulto all'aggressione termica.

Il colpo di calore può manifestarsi in due modi. Forma benigna: dopo [illegible] viaggio in uno scompartimento [illegible] in un'automobile molto caldi, [illegible] dopo uno sforzo di [illegible] sportivo, si accusa stanchezza, mal di capo, nausea. La sete [illegible] vivissima, la temperatura corporea si innalza anche fino a 39 gradi. Colpo di calore grave: violento mal di testa, stordimento, vertigini, delirio, convulsioni, viso arrossato, respirazione affannosa, temperatura a 40-41 gradi. [illegible] ogni caso occorre portare subito il paziente in un ambiente fresco e ventilato, borse di ghiaccio, compresse fredde.

La temperatura ambientale elevata facilita la comparsa [illegible] sensazione di stanchezza. In questo periodo tutti [illegible]no che il [illegible] è diminuito, che ci si affatica più [illegible] solito. La persona [illegible]ca avverte una sensazione di malessere, non ben definito ma avente il carattere di un'alterazione generale [illegible] apatia, indifferenza o addirittura rifiuto [illegible] le attività abituali.

Che esista il pericolo dell'affaticamento per chi continua il lavoro è evidente, meno evidente può sembrare per chi [illegible] in vacanza. Eppure du[illegible] le vacanze accade spesso che si richiedano all'orga[illegible] prestazioni fisiche non abituali. Questa è salute, si dice: si sta fermi tutto l'anno, ora è giunto [illegible] momento [illegible] muoversi. Ma appunto chi è abitualmente sedentario dovrebbe pensare che neppure gli atleti professionisti acquistano la «forma» se non si sottopongono ad un lungo allenamento dopo essere stati inattivi. L'allenamento [illegible] molto importante, [illegible] un ottimo preventivo della fatica.

Altra causa [illegible] stanchezza è la monotonia, e viceversa la continua tensione [illegible]. Ciò riguarda l'automobilista, ma anche coloro che non guidano qualora compiano lunghi percorsi: essa [illegible] dovuta [illegible] un lavoro muscolare più statico che dinamico, necessario per mantenere il corpo in una posizione obbligata.

Naturalmente la terapia fisiologica della stanchezza è il riposo, e le vacanze hanno proprio questo scopo. Infatti sono riposanti la distrazione, [illegible] cambiamento delle abitudini, la permanenza in luoghi climatici favorevoli. Infine, altra causa ancora [illegible] stanchezza è l'abbondante perdita di sali con [illegible] sudore. Perciò, contrariamente a quanto potrebbe supporsi, non conviene ridurre il sale da cucina ai cibi. Ed a proposito dei cibi, ripetiamo, alimentazione leggera: poca pasta, poco pane, carne magra, formaggi magri, pe[illegible] verdure, frutta.

Ulrico di Aichelburg

Il dramma a 70 metri dalla costa di Pescara, l'uomo stava facendo pesca subacquea. Colpito dall'elica

Ucciso mentre nuota da un motoscafo pirata

Fermato più tardi il proprietario di una barca, un bagnino lo accusa

PESCARA. E' stato ucciso da un motoscafo e la sua morte diven[illegible] un giallo. L'imbarcazione che gli ha spa[illegible] la testa [illegible] fuggita e sull'identità [illegible] pirata restano molti dubbi anche [illegible] la polizia ha fermato alcune [illegible] dopo un rappresentante di commercio di Pescara, accusandolo di [illegible]dio colposo. Rocco Lanaro, 50 anni, ferroviere, [illegible] era in vacanza. Con la moglie e il figlio di dieci anni, aveva deciso di andare e spiaggia, ai lidi di Porta Nuova, per dedicarsi [illegible] passione di sempre: la pesca subacquea. Le quattro erano passate da pochi minuti quando ha salu[illegible] i familiari e si è allontanato dalla [illegible]. Con pinne e maschera, si è immerso a una settantina di metri [illegible] riva, a caccia di cozze e [illegible] cannolicchi di [illegible]. Che [illegible] sia accaduto mezz'ora dopo è [illegible] un giallo. C'è un testimone, Flaviano Prosperi, il bagnino del lido «Le lucciole». Ha sentito un urlo, poi ha visto un corpo galleggiare e un motoscafo bianco allontanarsi. E' salito sul moscone di emergenza, ha raggiunto il Lanaro e [illegible] ha soccorso. Ma per l'uomo non c'era più nulla da fare: l'elica del motore [illegible] aveva spaccato in due la testa. Il corpo è stato ricondotto a riva e tra le persone accorse per capire che cosa fosse accaduto, c'era anche Luciana Lanaro, [illegible] moglie [illegible] ferroviere. Ha dato un'occhiata alle pinne del bagnante ed è scoppiata a piangere.

Sul posto [illegible] intervenute [illegible] polizia e la capitaneria. Flaviano Prosperi ha raccontato quello che ha visto: [illegible] motoscafo bianco stava allontanandosi dalla riva, ho sentito un urlo, poi ho avvistato [illegible] corpo del Lanaro mentre l'imbarcazione proseguiva la rotta».

Una testimonianza importante. Alcune ore dopo, la polizia ha rintracciato il presunto investitore: [illegible] rappresentante di commercio di Pescara, trentatreenne. E' stato interrogato a lungo, e alla fine gli è stato notificato [illegible] avviso di garanzia per omicidio colposo. [illegible] lui, per tutta la durata del colloquio con gli investigatori, ha continuato a respingere ogni addebito. «Sì, [illegible] in quella zona di mare a quell'ora, ma [illegible] mi sono accorto della presenza [illegible] alcun bagnante e nemmeno dell'incidente che in quel punto sarebbe avvenuto». [illegible], quasi a rafforzare la sua tesi, ha aggiunto: «Io, ho rispettato tutte le regole previste dal codice di navigazione: [illegible] raggiunto il limite di distanza dalla costa previsto [illegible] legge utilizzando i remi. Soltanto allora ho avviato i [illegible]. Chiedetelo a chi [illegible] me». Insieme con il rappresentante, [illegible] motoscafo, c'erano altre tre persone. Tutte sono state interrogate dal magistrato che conduce l'inchiesta e che ha disposto il sequestro dell'imbarcazione, un cinque metri. Ma il giallo [illegible].

E si alzano le polemiche. Protestano soprattutto i bagnanti. Rocco Lanaro è la seconda vittima di [illegible] stagione appena [illegible]minciata. Poco più di [illegible] fa, un sub era [illegible] decapitato da uno yacht nel Mare di Sicilia. Troppi motoscafi, sostengono i turisti, navigano molto vici[illegible] alla costa, avviano i motori dove spesso c'è gente che nuota. E chiedono maggiori controlli, per evitare altre tragedie.

Pier Paolo Luciano

VIESTE

Annega una bimba, salve le due amiche

FOGGIA. Non ha avuto neppure il tempo di [illegible]porarla la vacanza al mare. Neanche un paio d'ore dopo l'arrivo a Vieste, nella località [illegible] mamma e pa[illegible] scelto per [illegible] di tutta [illegible] famiglia, è morta annegata. Si chiamava Cristina Mosetto, aveva dieci anni, abitava a Napoli. [illegible] bilancio poteva essere ancora più pesante: anche la sorellina, Valentina, cinque anni e la cuginetta, Dalila Fiore, di nove, hanno rischiato di morire, [illegible] sono state salvate. La famiglia [illegible] era arrivata nel primo pomeriggio al centro vacanze «Gattarella» sulla [illegible] sud di Vieste. I genitori hanno deciso di montare la tenda. Ma [illegible] bambine non hanno saputo resistere al richiamo dell'acqua. [illegible] approfittando di un [illegible] di distrazione dei genitori, si sono allontanate dal campeggio e hanno raggiunto la spiaggia. Pochi [illegible]di e si sono gettate in acqua. Ed è stato subito un dramma: le tre hanno cominciato ad annaspare e a gridare. Le loro urla hanno richiamato l'attenzione dei bagnanti. [illegible] state soccorse dal centro mobile di rianimazione dell'Usl. Ma le cure sono state vane per Cristina: è spirata mentre tentavano di rianimarla. [a. l.]

[illegible]

«Protetti» anche dai rischi di ustioni al sole

Infortuni in vacanza
Una polizza come scudo

Alla vigilia delle vacanze, [illegible] forte le polizze che assicurano uno scudo protettivo [illegible] tempo libero. Vediamole nei dettagli. Non poche assicurazioni contro gli infortuni limitano [illegible] garanzie a certi sport: per esempio, i contratti prevedono la pesca subacquea soltanto in apnea. Se si usa l'autorespiratore, bisogna chiedere che il rischio venga incluso, pagando la maggiorazione di «premio»: attorno [illegible] mille lire in più del tasso normale per ogni milione assicurato, sia per il caso di morte [illegible] di invalidità permanente. Anche la speleologia [illegible] rischio particolare, dove le compagnie pretendono, a volte, che ci sia un accompagnatore esperto. Il supplemento di tariffa può toccare le duemila lire per milione garantito. Altra formula [illegible] deve risultare in polizza [illegible] quella del colpo di sole e di calore. Di solito, questa garanzia è prevista. Se non c'è, l'integrazione [illegible] costa [illegible] lira. Un pericolo, quasi sempre legato alle vacanze, è la scottatura. [illegible] volte comporta serie conseguenze alla salute, ma non trova quasi mai copertura assicurativa, salvo che non si tratti delle cure mediche, se si è titolari di una polizza contro le malattie. La puntura di insetti e il morso di [illegible] rettile, invece, rientra, quasi sempre, nelle polizze infortuni standard. E comunque gli appassionati di escursioni e i cercatori di funghi possono far inserire la clausola senza spese extra.

Lo sci acquatico [illegible] sempre dalle compagnie ritenuto uno sport pericoloso, quindi, salvo casi particolari, rientra nelle normali polizze. Invece, non [illegible] compreso quando ci si dedica a salti dal trampolino o si fanno acrobazie. Nessuna polizza [illegible] valida quando l'incidente avviene in stato di ubriachezza, e da abuso di psicofarmaci e droghe.

Giuseppe Alberti

ESODO INTELLIGENTE

Un milione e mezzo di auto sulle strade del mare

ROMA. In vacanza, [illegible] non in coda. Ieri, seconda giornata dell'esodo [illegible] fine luglio, [illegible] andata abbastanza bene. Nonostante il traffico intenso, cau[illegible] milione e 300 mila veicoli che si sono [illegible] in movimento sulla rete autostradale, non si sono registrare le code che si erano temute nei giorni scorsi. Il nodo più difficile è stato l'allacciamento tra l'autostrada del Sole e la A14 (nella foto), dove tra le 6,30 e mezzogiorno il traffico è [illegible] intenso in direzione della costa adriatica. Anche il turismo [illegible] entrata in Italia ha contribuito a intensificare la circolazione [illegible] Nord.

Con Mila Schoen, ha aperto le sfilate dell'alta moda di Parigi

Versace, ritorno al passato

Lo stilista riscopre la gonna lunga

PARIGI. Alle signore d'inverno prova a ricordarsi della hippy degli Anni 70, costruzioni [illegible] pelli cotonati a sommo del capo e giù una cascata posticcia a cri niera, ondeggiante sulla minuta giacchetta, con la svasatura dei pantaloni. In nero, arancio, verde. Usava la gonna aderente, lunga e tagliuzzata, la tuta in pelle nera e sui vasti abiti affusolati, appena sciolti all'orlo, lo scollo a barchetta, si arrampicavano aggressive decorazioni in pelle o in metallo. Con il replay dei suoi modelli di allora, nella collezione «Signature» Versace ha lanciato un ponte fra ieri e domani, veloce come quelli che i genieri montano in poche ore su frane e acque straripate: per l'inverno 1993 la scelta deve decidere fra una gonna a quadri, tutti in bianco e nero ma di diversa misura, lunghissima, aderente con spacchi, per giacchini raffinati, gilè decoratissimi, top ricamati d'oro; oppure un pantalone zampa d'elefante e una gonna sempre ricorrente nell'immaginario degli stilisti, la crinolina.

Il passato era bello, era libero, suona il messaggio di Versace. Divertiamoci a ricrearlo con lussuosi e lussureggianti sberleffi e intanto accorgiamoci pure di star recitando perché Versace ha trasposto dal suo lavoro per il teatro stampati con Meduse e colori, [illegible] matelassé a gradini, tatuaggi di Tahiti dipinti e suggestioni gaucho per una inesauribile teoria di crinoline immense, geometrici o furiosi cumuli di tessuto, di plissé dorato, contraddetti da busti nudi da guerriera armata o da hippie miliardaria.

In una Parigi calda e assolata, due italiani hanno, come di consueto ormai, aperto di fatto la settimana dell'Alta Moda francese, in calendario fino a giovedì prossimo. Nelle prime ore del pomeriggio ha sfilato Mila Schoen, in tarda serata Gianni Versace. La giornata di ieri, sabato, è delle manovre della haute couture per l'inverno fra il 1992 e '93, un anticipo «fuori porta». La Camera nazionale degli stilisti d'Alta Moda e dei creatori del prêt-à-porter [illegible] serva infatti immutabile da anni il proprio programma, giorno, ora strettamente legati all'apparire iniziale degli stilisti.

Ieri ha sfilato per la prima volta e con modelli prêt-à-porter, dedicati non all'inverno prossimo ma alla primavera-estate '93, il nuovo pupillo di Berger, patron, socio e un tempo partner di Yves Saint Laurent, Robert Merloz. La carovana della stampa di tutto il mondo si è spostata incuriosita in massa oltre la Senna al Salone degli Studi della Scuola di Belle Arti per compiacere Berger che del resto il fiuto del talento l'ha sempre posseduto. Merloz è un minimalista, ama i colori tenui, le linee pulite, gli abiti a telini, appena scampanati, le giacche a marsina, le tuniche lisce o soprattutto decisamente in corto anche se innocenti, adolescenziali. Al termine della sfilata Merloz è apparso in passerella accompagnando una sposa in appariscente stato di gravidanza e vestita di viola come il suo [illegible].

La passerella detta legge, ma ha anche i suoi pericoli, come quello di snaturare talora i sarti. E' il caso di Mila Schoen, che, abbandonandosi ad una pervicace esercitazione di stile, tradi[illegible] e trasgressione, ha allineato avveniristici tailleur portati a pelle in double blu e nero, con intarsi a onde, spezzati da lampi di lucida vernice qua e là sul corpo; completi che perdono la gonna e sulle giacche lunghe preferiscono grandi cappe di cachemire e maxi-cappotti con affusolati due pezzi svettanti di colore e le gonne [illegible] una volta quasi inesistenti per cortezza, a beneficio delle gambe in vista, velate di calze in pizzo nero o invece molto lunghe aderenti e fascianti. Una Mila Schoen specie negli abiti da sera, smilze sottovesti, spacchi vertiginosi, volumi straripanti, molto lontana dall'inarrivabile seduzione dei suoi doubles prodigiosi, degli abiti così semplici all'apparenza, ma frutto di una complessa audacia di taglio.

Lucia Sollazzo

Uno dei modelli presentati da Versace per l'inverno '92-'93

Gianni Versace torna al classico, con la gonna lunga

Mila Schoen ha presentato a Parigi abiti da [illegible] con spacchi vertiginosi e smilze sottovesti

---

Si ritrovano in spiaggia le donne che hanno avuto figli da Diego Maradona e Falcao

Tradite dai campioni, in vacanza assieme

La Sinagra: Diego jr. sa tutto del padre
Per la dama bianca «Paulo è impazzito»

SAN FELICE CIRCEO. Stessa spiaggia, stesso mare. Per due donne che, a distanza di 5 anni una dall'altra, hanno avuto la stessa «disavventura», il tradimento di un campione. Maria Flavia Frontoni e Cristiana Sinagra, 35 e 29 anni, fino ad oggi si sentivano ogni tanto per telefono. La prima, «dama bionda» per i rotocalchi, dice di aver avuto un figlio, Giuseppe (11 anni) dalla relazione con il calciatore brasiliano Paulo Roberto Falcao, in Italia ai tempi della «magica Roma» scudettata e vicecampione d'Europa. Ma il tribunale l'asso carioca ha sempre negato l'esistenza della storia, figurarsi del figlio. I decidera il prossimo 2 ottobre se ammettere la prova decisiva, l'esame del sangue. L'altra, la napoletana Sinagra, è invece riuscita a dimostrare (perché i giudici di Napoli la prova del sangue l'hanno già ammessa, e l'esito le ha dato ragione) che il piccolo Diego jr (6 anni) è davvero figlio di Diego Armando Maradona, famoso e infelice campione argentino che trascinò il Napoli allo scudetto, finendo poi la sua miliardaria esperienza italiana con una brutta storia di droga.

Diego jr. e Giuseppe si sono trovati quasi per caso fianco a fianco sotto due ombrelloni affittati sulla spiaggia di San Felice Circeo, vicino a Latina. E Novella 2000 ne ha approfittato per parlare con le loro famose e combattive mamme e per realizzare un servizio fotografico in cui i rampolli dei calciatori più famosi degli anni 80 spiegano. «Sì, col pallone ci sappiamo fare».

E fra una gita in barca e un bagno di sole, Maria e Cristiana (in causa da sette e sei anni per il riconoscimento dei figli) hanno accettato di raccontare un po' delle loro tristi storie, fatte di umiliazioni, attacchi feroci dei tifosi, sfilate nei tribunali di Roma e Napoli. «Io e Diego quel figlio l'avevamo voluto insieme - dice la giovane napoletana - lui prometteva di volermi addirittura sposare, ero io a non essere sicura di voler stare vicino a lui tutta la vita. Poi avrà avuto le [illegible] ragioni per cambiare idea, ma io a mio figlio ho sempre raccontato la verità. Quando sarà grande, deciderà da solo come comportarsi e come giudicare suo padre». Maria Flavia: «Paulo con me non hai mai nascosto di essere il papà di Giuseppe. Anzi, fino a quando aveva due anni e mezzo l'ho sempre portato nel suo appartamento a Roma, per farli incontrare. Poi all'improvviso è sparito. Ma mio figlio sa tutto. Però non parliamo mai di suo padre». E mentre entrambe confermano che, se potessero tornare indietro, «rifaremmo le stesse identiche cose che abbiamo fatto», accettano di parlare dei loro «amori da copertina»: «Diego era simpatico, allegro - dice Cristiana - il suo umore cambiò quando seppe che ero incinta, e mi chiese di abortire. Che assurdo». «Classe ed eleganza, ecco perché mi sono innamorata di Paulo - aggiunge Maria Flavia - anche se dopo, purtroppo, mi sono accorta che era solo apparenza. Se lo vedessi adesso, non avrei parole. Non so se pensare che ha avuto le sue ragioni per comportarsi così, oppure che è impazzito all'improvviso».

Padri famosi, figli abbandonati, dunque. Ma si assomigliano? Diego jr e Diego pare di sì: «Hanno lo stesso fisico e lo [illegible] carattere». Idem Giuseppe e Paulo: «Riservati, chiusi, anche se mio figlio, essendo per metà italiano, è più sincero», conclude Maria Flavia. E il pallone? Il figlio della Sinagra ne è appassionato e quando aveva un [illegible] frequenta una scuola calcio), quello della Frontoni preferisce il tennis. Anche per questo, forse, [illegible] è l'orgoglio di papà. **[r. cri.]**

A destra Diego Maradona, sotto Falcao

Nella foto grande Flavia Frontoni e Cristiana Sinagra a passeggio con i figli (FOTO NOVELLA 2000)

Divorzio in bilico

Un giallo tra Sarah e Andrea

LONDRA. Da quando i duchi di York Sara e Andrea si vedono insieme un po' più spesso dopo la separazione annunciata il 19 marzo da Buckingham Palace, gli «esperti» si spremono le meningi per indovinare cosa stia accadendo tra i due, e le interpretazioni non concordano affatto. C'è chi dice che la coppia si sta avviando verso la riconciliazione, c'è invece chi sostiene che il divorzio resta inevitabile.

Giovedì notte i due giovani hanno celebrato insieme, apparentemente felici, il sesto anniversario del loro matrimonio al cottage Inn, Winkfield, e secondo il tabloid «Today» si tratta solo dell'ultimo di una serie di episodi dai quali si può arrivare alla conclusione che i duchi di York [illegible] più vicini l'uno all'altro di quanto lo siano stati dopo i primi due anni di matrimonio». «Gli amici dicono che oggi sono molto più rilassati quando stanno insieme perché le divergenze sono state rimosse». Il «Sun» invece scrive che Sara sta «imbrigliando» Andrea per spuntare un divorzio «ricco». **[Ansa]**

[illegible]

[illegible] in [illegible] bimba muore

LATINA. Una giovane di [illegible] anni di Terracina, A.F., è [illegible] ieri mattina piantonata all'ospedale con l'accusa di infanticidio. Era stata accompagnata in ospedale nella [illegible] dai familiari. La giovane era in casa [illegible] aveva insospettito i genitori per la sua lunga permanenza in bagno. Il padre e la madre hanno quindi sfondato la porta e hanno scoperto che la ragazza aveva partorito e la bambina era già morta. A.F. l'aveva messa in un sacchetto di plastica. **[Ansa]**

Estorsioni a [illegible] bombe nella [illegible]

BRINDISI. A Brindisi [illegible] ripresi gli attentati dinamitardi. La notte scorsa in due ore ne sono stati compiuti due. Il primo contro la sede della società Brindisi centro, dei fratelli Pennetta, vicino alla biblioteca provinciale. L'altro al deposito di bibite di Giovanni Marziella-no in via Provinciale per Lecce. Rilevanti i danni. **[Agi]**

Vietata la festa voluta dalla camorra

NAPOLI. Il questore Vito [illegible]ttera, ha vietato, con un'ordinanza, lo svolgimento di una festa in onore di Sant'Anna, prevista per oggi, organizzata da un presunto affiliato al clan camorristico dei «Cavallaro», a San Giorgio a Cremano. Il questore, che ha dato ordine agli agenti di presidiare via Sant'Anna, dove avrebbe dovuto svolgersi la manifestazione, ha vietato la festa per motivi di ordine pubblico. **[Ansa]**

«Sponsor da 3 miliardi per Palazzo Vecchio»

FIRENZE. Occorre uno sponsor, disponibile a spendere tre miliardi, per restaurare i sotterranei di Palazzo Vecchio, dove potrebbero trovare sistemazione sale museali e spazi per conferenze e convegni. L'assessore alla cultura del Comune, Pier Luigi Ballini, lancia l'appello: fra l'altro si potrebbe così contenere il sovraccarico che grava sui saloni del Palazzo, dove, quasi quotidianamente, si svolgono convegni. **[Agi]**

Salmonellosi, [illegible]

FIRENZE. Aumentano i casi di salmonellosi in Toscana: a Livorno sono già undici le persone colpite dalla malattia, ma numerosi sono i casi sospetti anche in altre città toscane (26 in provincia di Pisa, una quindicina nella zona di Lucca). Era stato l'assessore alla sanità della Regione, Giovanni Fratini, a mettere sull'avviso le Usl con una circolare dell'8 giugno.

Portinaio imbavagliato per rubare cassaforte

TARANTO. Sequestrano e imbavagliano il portinaio di uno stabile, poi prendono in ostaggio un inquilino per portargli via la cassaforte dopo averla sradicata dalla parete. E' accaduto alla periferia della città, vittima Silvano Basile, 41 anni. Sono stati in tre a eseguire il furto ieri notte. Nella cassaforte c'erano gioielli e danaro per un totale di 80 milioni. **[t. a.]**

LOTTO CONCORSO N. 30

SABATO 25 LUGLIO [illegible]

Bari	63	70	35	81	89
Cagliari	30	87	07	30	90
Firenze	77	65	47	89	64
Genova	19	14	81	39	20
Milano	84	46	76	17	29
Napoli	55	7	73	9	39
Palermo	82	58	65	56	18
Roma	29	51	65	61	83
Torino	14	31	69	60	72
Venezia	85	80	25	23	18

ENALOTTO

		Lire
[illegible]	57	56.709.000
[illegible]	[illegible]	2.037.000
[illegible]	10	190.000

Montepremi [illegible]

COLONNA VINCENTE

[illegible]

IL TEMPO

[illegible] Una vasta area di alta pressione permane sul Mediterraneo centrale; perturbazione di origine atlantica interessa marginalmente le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] qualche residuo addensamento sul settore Nord-orientale. Nel pomeriggio attività di nubi cumuliformi sulle zone alpine e sui rilievi appenninici, con possibilità di locali fenomeni di instabilità. Durante il primo mattino e dopo il tramonto [illegible] nebbie dense ed isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord e nelle [illegible] Centro.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

VENTI: deboli variabili, a prevalente regime di brezza.

MARI: generalmente quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulla Penisola e sulle due isole maggiori, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo parziali addensamenti sulle zone meridionali. Nottetempo persisteranno foschie dense ed isolati banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	30	Livorno	20	34	Bari	22	31
Verona	22	33	Pisa	21	30	Napoli	22	30
Trieste	25	[illegible]	Ancona	18	20	Potenza	17	27
Venezia	22	30	Perugia	20	32	S.M. Leuca	23	[illegible]
Milano	21	32	Pescara	np	np	R. Calabria	25	34
Torino	20	30	L'Aquila	10	28	Palermo	18	[illegible]
Cuneo	20	28	Roma Urbe	21	35	Catania	21	32
Genova	23	30	Roma Fium.	21	31	Alghero	18	29
Bologna	22	33	Campobasso	20	29	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	24	sereno	Lisbona	17	29	sereno
Atene	21	34	variabile	Londra	14	23	sereno
Bangkok	27	32	sereno	Los Angeles	20	28	nuvoloso
Berlino	15	30	nuvoloso	Madrid	21	38	[illegible]
Bruxelles	14	25	sereno	Montreal	13	28	sereno
Buenos Aires	4	11	variabile	Mosca	18	28	sereno
Copenaghen	12	25	sereno	New York	18	25	nuvoloso
Dublino	14	19	nuvoloso	Parigi	11	27	sereno
Francoforte	15	31	variabile	Pechino	22	29	nuvoloso
Gerusalemme	16	27	sereno	Rio de Janeiro	17	[illegible]	pioggia
Ginevra	16	29	variabile	Sydney	7	18	nuvoloso
Helsinki	13	23	sereno	Tokyo	26	32	sereno
Honolulu	23	32	nuvoloso	Varsavia	11	26	variabile
Il Cairo	23	32	sereno	Vienna	17	32	sereno

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

LA DONNA DELL'ANNO: 1984. La modella americana protagonista di un delitto nella haute

Due pallottole 38 special e un playboy ucciso svelano la Milano di sfilate, sesso e droga

Terry Broome e la sorella Donna in tribunale

In alto a sinistra: Terry all'uscita dal carcere e Cheryl Stevens, ex moglie della vittima. Sotto, Giorgio Rotti e Carlo Cabassi al processo

TERRY BROOME sotto il vestito, tutto

La modella [illegible] nei giorni dell'arresto per omicidio. Accanto: Francesco D'Alessio, [illegible] a colpi di pistola in un residence dove vivevano le mannequin nei giorni delle sfilate. Terry Broome si accusò dell'omicidio raccontando violenze e umiliazioni

Lo stupro subito [illegible] 15 anni, l'ambizione del palcoscenico, le feste fra coca e alcol, la notte dell'ira e il carcere

ERA estate a Milano, giugno [illegible] di notte. L'uomo ucciso, un quarantenne romano corpulento, [illegible] stato colpito a morte da due pallottole d'una 38 Special Smith [illegible] Wesson: un colpo al torace, poco sotto al cuore, e uno alla tempia, sparati da molto vicino. [illegible] due altri colpi c'erano [illegible] sulla parete [illegible] stanza, a sessanta-settanta centimetri d'altezza. La ragazza che diceva d'averlo ucciso, un'americana carina di ventisei anni, è rimasta in prigione per sette anni e mezzo, poi è uscita nel febbraio di quest'anno ed [illegible] tornata al suo Paese. Il luogo [illegible] delitto era [illegible] appartamento di corso Magenta, [illegible] lontano dal [illegible] milanese del centro, grigio, malinconico, scoraggiante, dove [illegible] giorni delle sfilate di moda abitavano molte [illegible] le modelle più belle, più costose del mondo, e dove si trasferivano dunque alcuni ricchi perdigiorno cacciatori di donne.

Queste [illegible] le uniche cose sicure: perché nel delitto di Terry Broome, che appassionò Milano per oltre d[illegible] anni, niente [illegible] certo. L'arma ben pulita e ricaricata non offriva prove. L'autoaccusata confessava, [illegible] i suoi ricordi caotici, alterati dalla cocaina e dall'alcol, confusi dall'emotività e dal rimorso («non volevo fargli del male, volevo solo spaventarlo, mi dispiace infinitamente, vorrei non fosse mai successo»), risultavano imprecisi, [illegible] davano vere certezze. Non bastarono due processi a cancellare il dubbio che l'assassino fosse un altro, che l'americana fatta e [illegible] tanto intelligente fosse stata incastrata. [illegible] se ogni anno, nella stagione abbandonata e felice delle [illegible] c'è una Ragazza dell'Estate che meglio di tutte condensa la seduzione, rimane nella memoria e impersona l'aria del tempo, nel 1984 era Terry Broome.

Giovane, bella, ex fotomodella e di nuovo aspirante [illegible] della, sorella della modella Donna, amica [illegible] modelle, appartenente [illegible] all'universo femminile più in voga e emmaliante, riflesso nel [illegible] Marco Parma *Sotto il vestito niente* e nei due film dallo stesso titolo, diretti da Carlo Vanzina e da Dario Piana. Però anche gravata da [illegible] biografia patetica di disordine e guai: la nascita nel Sud, South Carolina; l'infanzia nomade tra Denver, [illegible] Florida e la Georgia, al seguito del padre sottufficiale di carriera, ex Corea, ex Viet[illegible] duro, violento, cattivo; la fuga [illegible] casa a quindici anni, autostop e stupro subito in un prato accanto all'autostrada, commesso [illegible] due motociclisti neri («quella sensazione di sporco, di vomito, [illegible]i dolore...»); il matrimonio a diciotto anni [illegible] un coetaneo, durato pochi mesi («quattro di noi fratelli e sorelle ci siamo sposati e tutt'e quattro abbiamo divorziato»); l'approdo a New York, al lavoro di fotomodella e imitazione della sorella, all'abitudine alla cocaina a imitazione [illegible] tanti, tra feste intercambiabili, [illegible] sbagliati, frigorifero sempre vuoto, sesso senza desiderio e senza memoria, bei vestiti, brutti ritorni a casa di mattina; infine la partenza per Milano, sempre dietro alla sorella.

E la cronaca nera, il tribunale, il carcere. Crimine privato nel decennio italiano (che seguita a prolungarsi nei Novanta) della ferocia pubblica, del sangue e del crimine organizzato, [illegible] delitto di Terry Broome assunse caratteri speciali, colpì anche per quelle che parevano le [illegible] implicazioni sociali. Sembrò un delitto esemplare del tempo dell'Io, dell'Oro, della [illegible] Generation: degli Ottanta erotici, egoisti, abulici, nevrotici, apatici, narcisisti; degli Ottanta del corpo e dei soldi, senza altri miti che la ricchezza, l'impresa, il pragm[illegible]o; degli Ottanta dell'Immagine, mediatici, telegenici, catodici; degli [illegible] vissuti alla giornata e per se stessi, coltivando il proprio benessere psicofisico, amandosi tanto [illegible] non [illegible] bisogno [illegible] niente e di nessun altro per es[illegible] felici («La cura di se stesso gli tolse ogni altro desiderio», scriveva Italo Svevo concludendo *Senilità*). Anche se l'ucciso Francesco D'Alessio era romano, padre di due figlie [illegible] ancora definito [illegible] figlio (dell'avvocato Carlo, vicepresidente dell'Unire e proprietario della scuderia Cieffedi), sembrò un delitto rivelatore della realtà d'una neoborghesia lombarda, tra Mil[illegible] e la Brianza: al di là dei bei vestiti, dei begli oggetti, dei begl[illegible] orologi, delle belle automobili, [illegible] belle barche, dei gran soldi, [illegible] processo [illegible] uomini giovani rozzi, oziosi e volgari, giocatori [illegible], amanti dei cavalli, consumatori [illegible] cocaina, d'alcol e di notti cretine, sempre in cerca di divertimento («dove andiamo, che facciamo?») [illegible] ristoranti e locali notturni, sempre in competizione [illegible] loro per il possesso della macchina più potente o della ragazza col più bel sedere, ossessionati dalla conquista delle donne e subito svogliati nell'averle, ignoranti, maleducati.

Sembrò un delitto appassionante per via del [illegible] delle promiscuità sessuali che vi si disegnavano, [illegible] [illegible] sesso [illegible] più primitivo durante party sfilacciati, della disponibilità sessuale [illegible] ragazz[illegible] eleganti e affascinanti che lasciava intravedere: [illegible] brutalità greve, un'assenza di pensiero, di sentimento e di rispetto a cui la società s'era disabituata [illegible] gli anni della nuova cultura introdotta e imposta dal femminismo, dominava il dibattimento in tribunale, che [illegible] seguito da molti con aperto divertimento, con segreto compiacimento ribaldo.

Al primo processo, nel giugno [illegible] (coimputati con accuse minori erano Carlo Cabassi, fratello del finanziere, l'assicu[illegible] Claudio Caccia, il gioielliere Giorgio Rotti, nascosti dietro le lenti scure degli occhiali da sole) la discussione [illegible] concentrò assurdamente su un gesto osceno. Terry Broome raccontava come una notte, a una [illegible] nella villa di Carlo Cabassi a Concorezzo, Francesco D'Alessio le avesse chiesto di fare l'amore, come lei avesse rifiutato, come da allora l'uomo impermalito l'avesse continuamente insultata e fosse andato in giro a dire che era una cagna, una ninfomane, [illegible] prostituta e una lesbica, come lei [illegible] offesa, innervosita, spaventata dall'aggressività [illegible] lui, come una sera, in un locale notturno, per sfregio «vidi che mi guardava e si masturbava, si toccava». Presidente del tribunale e avvocati di parte civile interrogano, obiettano: «La mano l'aveva in tasca e fuori dalla [illegible]», «Andiamo, uno strofinamento del pantaloni...». «Un gesto molto chiaro, [illegible] equivoco»; gli amici del morto informano «era un ragazzo [illegible] [illegible] patta sempre slissa», «portava spesso [illegible] mano sul pube, per lui era una posizione tipica, anche quando dormiva pareva che si grattasse»; l'avvocato del padre del morto precisa che il suo cliente «chiederà la convocazione [illegible] alcuni testimoni che confermeranno come Francesco [illegible] si masturbava affatto davanti alle signore: era un gesto, [illegible] tic nato ai tempi in cui giocava a tennis, il tic del tennista»; Terry Broome interviene «sono [illegible] grado di capire [illegible] differenza tra una grattata e...».

Il dibattito grottesco non è privo di senso: la ragazza americana ha detto che era stata quell'estrema provocazione, [illegible] alle precedenti vendicative insolenze, maldicenze e arroganze, a risultarle insopportabile e nauseante, a indurla alla rivolta, a spingerla all'omicidio. Il tribunale credette a quell'impulso, alla [illegible] di premeditazione, all'alterazione per via dell'alcol, dell'insonnia, della cocaina e della confusione. Il resto lo fecero l'ambiente e la personalità della vittima, presentati [illegible]e odiosi. Terry Broome, già moralmente assolta da un lungo applauso del pubblico al termine dell'arringa pronunciata dal [illegible] difensore, fu condannata a quattordici anni, un anno me[illegible] di quanto richiesto dal pubblico ministero: non certo molti per aver ucciso un uomo, per spregevole o antipatico che fosse.

Durante [illegible] processo, dopo i processi, sino allo scioglimento della vicenda, il delitto di Terry Broome sembrò condensare e rappresentare altri tic del costume italiano. L'esigenza, la richiesta, la pretesa del pentimento, la natura salvifica [illegible] pentimento, l'atto del pentimento come necessario e sufficiente alla reintegrazione nella società, tutte convinzioni ampiamente applicate a [illegible] terroristi o ex mafiosi, vennero ben capite e praticate dagli avvocati di Terry Broome.

La ragazza americana così sfortunata, sbandata e poco intelligente risultò una pentita modello: profondamente addolorata, tanto oppressa dal rimorso per l'omicidio che sosteneva d'aver commesso da tentare due volte il suicidio in galera (impiccandosi con le lenzuola a San Vittore, tagliandosi le vene nella prigione di Pavia); redenta, disintossicata, frequentatrice di corsi di ceramica nel carcere di Bergamo, studentessa d'italiano e insegnante d'inglese; filialmente legata a una monaca del carcere, certa suor Carmela della congregazione delle Poverelle [illegible] Maria Bambina, sua accompagnatrice al processo d'appello; amica affettuosa di due detenute ex terroriste di Prima Linea, recuperata all'operosità nella boutique-laboratorio di ceramiche aperta con loro nel borgo storico bergamasco [illegible] Pignolo («il lavoro mi ha salvata»); così sensibile [illegible] [illegible] voler neppure ripetere («E' morto, e non è giusto dire queste cose») le accuse pronunciate contro D'Alessio al primo processo; sempre affezionatissima alla sorella, alla mamma. Pure l'andamento delle condanne all'italiana è ben esemplificato dal caso Terry Broome: condannata a quattordici anni nel giugno 1986; condannata in appello a dodici anni e [illegible] mesi, con [illegible] anno condonato, [illegible] maggio 1987; nel luglio 1988, [illegible] sconto di pena di un anno, per buona condotta; varie licenze-premio, semilibertà, altri due [illegible]i condonati per via del nuo[illegible] Codice: libertà definitiva il [illegible] febbraio di quest'anno, partenza per gli Stati Uniti.

Ha trentatré anni, adesso, ed è sempre molto carina, sempre in jeans, maglietta, scarpe da tennis, giubbetto di pelle. Dei [illegible]i coimputati d'allora, [illegible] s'è sposato con un'ereditiera. Un altro [illegible] fatto una dieta eroica, perdendo trenta chili. L'industria [illegible] moda è in crisi come tutte le altre, il Look e le modelle sono un po' out. E Milano dinamica, quattrinaia, arrivista, esibizionista, consumista, Milano dell'individualismo edonista, dei negozi più ricchi e degli stilisti più bravi, dei sindaci socialisti e [illegible] amici degli amici, Milano del denaro e del piacere si ripiega, s'immobilizza: sotto i colpi della recessione [illegible] e [illegible] giudice Di Pietro.

Lietta Tornabuoni

SABOTAGGIO OLIMPICO Il giallo firmato per La Stampa da Manuel Vázquez Montalbán

IL RIASSUNTO

L'investigatore privato Carvalho, che odia le Olimpiadi, chiude l'ufficio sulle Ramblas e si rifugia nella sua casa di Vallvidrera: finestre bloccate e frigorifero pieno. Ma è sequestrato e trascinato davanti a Samaranch. «Le Olimpiadi hanno bisogno di lei», dice il presidente del Cio. Gli annuncia una vittoria di Johnson e spiega: «Ci troviamo di fronte a un sabotaggio olimpico».

Attento Carvalho i neri sono finti

JOHNSON ha realizzato 6" e 4 decimi nei cento metri piani.

Quasi non poté finire il rapporto. L'accesso di malore convocò intorno al presidente del Cio [illegible] residue autorità presenti [illegible] quel freddo salotto da scantinato, arredato secondo la moda dei salotti [illegible] scantinato per torturare spie della Cia, venduti dal Kgb in tutto [illegible] mondo a prezzo di svendita come saldi di fine stagione. [illegible] signor Samaranch aveva un gusto beneducato all'arredamento [illegible] interni e non riusciva a comunicare brutte notizie in un posto diverso da quello. Persino Carvalho, non troppo aggiornato sui record olimpici, capì che cento metri piani in sei secondi e quattro decimi erano una provocazione. Si meritavano comunque un simile contrattempo per aver contribuito a falsare il senso degli sport fondamentali, l'atletica e il nuoto, adoperati dall'uomo sin dalle origini per cacciare o per essere cacciato, trasformati oggi in cianfrusaglie da stadio.

— Hanno superato il [illegible]trollo antidoping?

— Del tutto. Non [illegible] è trovato un milligrammo di nulla.

— Il ben noto caso dell'eccezione che conferma la regola.

— C'è dell'altro.

Dal divano dove diramava il [illegible] livore, Samaranch aveva ripreso a parlare.

— Si è scoperto...

— No, Juan Antonio, no...

Era la principessa d'Inghilterra che non voleva che il presidente del Cio continuasse a parlare e sebbene il frustino da cavallerizza si alzasse minaccioso sul Cio al completo, Samaranch continuò a parlare.

— E' stato scoperto che il quaranta per cento della delegazione [illegible] atleti neri [illegible] neri.

Un oh! di stupore galleggiò sulle teste di quasi tutti i membri del Cio, simile a lingue di fuoco di gas domestico di

«Quei freddi salotti da scantinato per torturare spie svenduti dal Kgb come saldi»

Juan Antonio Saramanch, presidente del Cio. Nel riquadro a destra: il velocista Ben Johnson

pessima qualità.

[illegible] quanto pare molti atleti bianchi adoperano una tecnica opposta a quella di Michael Jackson, quel ragazzetto, allo scopo di diventare neri. Ottengono così una maggiore accettazione da parte del pubblico, in particolare per le prove atletiche di velocità e mezzofondo e per la pallacanestro o come ali nel calcio e inoltre appena cambiano colore migliorano la loro resa sportiva. Gli atleti sospettati raggiungono [illegible] record controntatura e gli atleti neri niente di niente... Vogliamo poter sperare che simili squilibri finiscano qui... Ecco perché abbiamo bisogno [illegible] lei, Carvalho.

Le Olimpiadi [illegible] suscitano un'angoscia metafisica e concreta.

Lo sappiamo. Ecco perché vogliamo che lei si occupi [illegible] caso. Nessuno potrà mai immaginare che lei stia svolgendo un'indagine parallela a quella ufficiale. Le pagheremo quanto ci chiederà, ma tenga presente che il nostro è un movimento filosofico, benefattore.

Alcuni componenti del Cio non riuscirono a trattenere il [illegible] e qualcuno addirittura si lasciò cadere per terra scosso [illegible] risate quasi diaboliche. Appartenevano alla frazione aristocratica e sin dall'infanzia sapevano di non aver motivo per nascondere quello che provavano. Carvalho guardò i loro colli, come se le pupille gli fossero diventate un paio di ghigliottine, ma continuavano per terra a ridere e ingollare sorsetti di Knockando Gran Riserva, da una bottiglietta tascabile d'oro con perle nere incastonate che il Cio [illegible] regalato a tutti i suoi membri in occasione del V centenario della scoperta della pallacanestro dei Maya.

«Cambiando colore rendono meglio e il pubblico li accetta di più»

— Se [illegible] vuol farlo per i soldi, lo faccia per patriottismo, patriottismo spagnolo, catalano o olimpico che sia.

Aggiunse un adulatore, molto stimato nella gerarchia degli adulatori, portaborse e poeti ufficiali del Cio. La principessa Anna fulminò con lo sguardo l'inopportuno e Samaranch mormorò a denti stretti:

— Non faccia il cretino!

Il ministro spagnolo di Economia emerse dalle ombre e minacciò:

— Carvalho, se non collabora subirà un'ispezione fiscale.

Sparì di nuovo nell'ombra e Carvalho credette [illegible] aver vissuto un sogno ad occhi aperti, ma no, si trovava nel cuore della [illegible] fortezza olimpica perché dai piani superiori giungevano gli acuti [illegible] Montserrat Caballé che interpretava l'inno olimpico del dopo tavola.

— Voglio che seghino i cavi della torre delle comunicazioni di Foster che hanno [illegible]ito accanto a casa mia a Vallvidrera.

Questa volta [illegible] si ebbe un oh! di stupore ma di angoscia, che galleggiò sopra le teste dei membri del Cio e altre comparse, come lingue di fuoco di gas domestico di pessima qualità.

— Crollerebbe.

Avvertì Samaranch tristemente.

— Non aspetto altro. E' un pezzo ortopedico.

— Aspettate che finiscano i giochi, altrimenti non riusciremo a trasmetterli.

— Sia. [illegible] ora voglio un resoconto dettagliato della si[illegible]azione.

Samaranch fece schioccare le dita e un esegeta [illegible] carica improvvisò un resoconto che voleva imitare le più saccenti regole del teatro epico.

— Tutto cominciò nel momento in cui [illegible] torcia olimpica venne rubata nella stessa Olimpia... alla prima staffetta... Soffiò dall'Olimpo la collera di Zeus [illegible] non bastò ad allontanare altri indizi di sventura... nel lungo percorso seguito dalla torcia da Olimpia ad Ampurias... poi per tutta la Spagna... per far ritorno infine a Barcellona... scomparso... incidenti stradali... inondazioni...

— Scomparse?

La voce di Samaranch si impose concreta:

— Tra coloro che hanno corso [illegible] migliore o peggior grazia reggendo la torcia olimpica si sono smarriti quattro sindaci socialisti, una monaca, figlia di un'ottima famiglia [illegible] Orihuela, un dirigente del Real Madrid, un corruttore di minorenni sfortunato e Bernard-Henri Lévy che correva travestito da camionista della Cgt.

Manuel Vázquez Montalbán

(2. continua)

Il soprano Montserrat Caballé. Accanto: il filosofo francese Bernard-Henry Lévy

La principessa Anna d'Inghilterra. Anche lei [illegible] riunione con Saramanch

[illegible] AL GIORNALE

Monicelli ringrazia ma non dà l'ok; stadi, l'ordine a spese dei club

«Gli [illegible] per me»

Egregio direttore, mi scusi se in questi tempi di fax e di cellulari (mi riferisco ai telefonini e non ai mezzi di trasporto che ultimamente sostituiscono sempre più frequentemente le auto blu) le scrivo a penna, ma sono persona attempata e ho scarsa padronanza dell'uso dei nuovi mezzi di comunicazione. Per farla breve, vorrei pregarla di riferire alla signora Madeo tutto il mio compiacimento per il lusinghiero ritratto che di me (e della mia attività) ha tracciato sul suo giornale in data 15 luglio 1992, e del grande rilievo che ne è stato dato nelle pagine di Società & Cultura e Spettacoli.

Ciò premesso, mi sia consentito di fare un piccolissimo appunto. L'intervista esordisce con una mia frase riportata tra virgolette: «Ok, parliamo dell'estate 1949» ecc. Ora, quell'ok iniziale è stato per me una pugnalata dalla quale non mi sono ancora ripreso. Le assicuro, egregio direttore, che in tutta la mia vita, ormai al tramonto, per esprimere [illegible] mio consenso mi sono sempre servito di espressioni ovvie come «Va bene», oppure «D'accordo», o anche «Inteso», ma mai di questo americanismo volitivo, sbrigativo e giovanile che proprio [illegible] mi si addice. Questo è tutto. O meglio non è tutto: potrei accennare espressioni come «fast food, self service, humour» e soprattutto il termine «problema» usato ormai soltanto a sproposito, vale a dire a proposito di tutto, come fanno appunto gli americani.

Ma non voglio farle perdere altro tempo e non era questo l'argomento di questa lettera, bensì l'articolo della gentilissima Liliana Madeo alla quale torno a pregarla di esternare i miei più sinceri ringraziamenti.

Mario Monicelli, Roma

Una società miliardaria se lo può permettere

Se le società di calcio possono permettersi di spendere decine di miliardi per l'ingaggio di un solo giocatore, possono anche permettersi di mantenere a spese proprie l'ordine pubblico dentro e fuori gli stadi in occasione dell'esibizione delle loro squadre. Propongo quindi di eliminare il gravoso impegno domenicale di migliaia di agenti e carabinieri, con conseguente risparmio per tutti i cittadini, tifosi o meno. Al primo incidente o disordine, chiusura d'ufficio dello stadio da parte delle pubbliche autorità.

Benedetto Semino, Rapallo

Le insostenibili tasse degli [illegible]

La grande manifestazione delle 3 Confederazioni Cgil Cisl Uil che si è svolta a Roma, era rivolta contro il governo Amato per contestare alcuni aspetti dei provvedimenti fiscali, in particolare, l'aumento dello 0,8% dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori, nonché la non discriminazione dell'imposta del 2 per mille sulla prima casa. I 3 segretari delle Confederazioni platealmente definivano «inique» le suddette disposizioni fiscali e chiedevano il ribaltamento e l'inasprimento delle imposizioni particolarmente a carico dei lavoratori autonomi, citando primi fra tutti i commercianti.

Ora, possiamo benissimo capire che i sindacati tutelino, a qualsiasi costo, il loro mestiere, ma essi non possono pretendere che si ignori che i lavoratori in Italia non sono mai stati così favoriti e protetti come in questo periodo, in cui godono di cassa integrazione, di prepensionamenti in aziende con fiscalizzazione di oneri sociali, mentre i lavoratori autonomi e in particolare gli operatori del Terziario non ottengono più adeguati riconoscimento al capitale investito, né congrua considerazione dei numerosi rischi d'impresa e li riescono per vedersi addossare insostenibili gravami fiscali.

Beppo Negro, Torino

[illegible] O.d.B.

Gent.mo Sig. O.d.B. anch'io, come una lettrice che le scrisse qualche tempo fa, scrivo. Ho scritto [illegible] romanzo che verrà pubblicato, [illegible] lo [illegible], a novembre. Il fatto è che, come la lettrice suddetta, ho dovuto sborsare parecchi quattrini: 13 milioni esatti. Sono una ex insegnante elementare di 62 [illegible] e [illegible] della mia pensione che ammonta a lire 1.200.000 mensili, avendo smesso l'insegnamento 21 anni fa, vivo sola e per me 13 milioni sono tanti, anche se [illegible] stati a rate.

X Y, altrove

I rischi di pubblicare a pagamento

GENTILE signora, aderisco senz'altro alla sua richiesta di non indicare le sue iniziali né la località in cui vive. Ma non le rispondo privatamente, perché l'argomento mi pare sia importante. E la prego di credere che, anche senza conoscerla, le voglio un poco bene per il suo desiderio di pubblicare, di avere tra le mani un libro che contiene i suoi sogni e le sue aspirazioni. Ma lei pretende che io sia sincero e lo debbo essere per non tradire la sua fiducia.

Non ho mai pensato di poter pagare per essere pubblicato. Sarei piuttosto restato inedito. Ma pagare per essere pubblicati non è una vergogna per un autore. E' piuttosto un pericolo per il libro. Mi spiego. Marcel Proust pagò per pubblicare il primo libro della *Recherche*, e pagò di suo, o meglio con i soldi del padre architetto. Alberto Moravia per il suo primo libro *Gli indifferenti*. Ma la sorte di un libro, oltre che dall'autore, dalla sua abilità, dalla sua convinzione, dalla sua fantasia o verità, dipende dalle capacità dell'editore. Grasset, il primo editore di Proust, era un grande editore francese in grado di far circolare un libro, chiunque lo [illegible] scritto, e suscitò l'ingordigia di Gallimard. La casa editrice Alpes, che pubblicò Moravia, apparteneva al gerarca Franco Ciarlantini e al fratello di Mussolini, Arnaldo, ma era condotta da un finissimo intenditore come Cesare Giardini, riscuoteva un certo credito tra i lettori. Comunque, il successo del libro derivò proprio dal contrasto [illegible] editore fascista e autore [illegible].

E' questo che può fare o non fare la fortuna d'un libro: il lavoro per l'affermazione di un libro non si esaurisce nella sua stampa, ma comincia a stampa avvenuta. Io le auguro che il suo editore a pagamento sappia far qualcosa per il suo libro, non si accontenti di consegnarle qualche copia. In parole povere, le auguro che il suo editore sappia, insomma, fare l'editore e non solo lo stampatore. E, naturalmente, le auguro che il suo libro abbia una vita felice e la ripaghi di tanta attesa e di tanti sacrifici.

Oreste del Buono

Carnevale, Moloch della Cassazione

A seguito dei recenti luttuosi fatti di mafia [illegible] se [illegible] prendono con tutti. Come è costume italiano, si va sempre alla ricerca delle responsabilità e ci si domanda se il fatto delittuoso potesse o meno essere previsto e, quindi, evitato. E che dire del giudice Carnevale, presidente della 1 sez. della Cassazione? Molti uomini della mafia sono stati messi in libertà dalle [illegible]tenze della sua sezione che ha, quindi, vanificato il lavoro delle corti di merito e, quindi, di quei giudici che, in prima linea, fanno il loro dovere. Quest'uomo di legge, ammantato di ermellino, dovrebbe conoscere - seppure a suo tempo l'ha letto - il noto brocardo del diritto romano: «Sum[illegible] ius, suprema iniuria».

In buona sostanza, [illegible] suo esagerato garantismo ha garantito una [illegible] solo: la possibilità alla mafia di agire quando e come vuole. Cosa aspetta il Csm e, per esso, il suo pretesco vice presidente, a radiare questo magistrato? Occorrono ancora altri sacrifici umani a questo Moloch della Cassazione?

Carlo Visconti, Vercelli

Estimi più equi per le ex case rurali

Porto [illegible] esempio che [illegible] quanto si debba rettificare operando su costruzioni con più di un secolo di vita e passate da rurali a civili. Realizzazione su due piani, muri in pietrame, solette formate con travi di legno, pavimenti anche in pietra o cemento, piastrelle di cemento e mattoni rossi. Servizi in comune: due wc e una doccia riuniti in un unico vano arieggiato a piano cortile. Acqua potabile - con lavandino [illegible] cucina [illegible] ad ogni piano - avente le tubazioni in massima parte esterne, a vista. Da novembre a marzo chiusura e svuotamento impianto idrico per il gelo. Vani di dimensioni anche ridotte. Possibilità di abitabilità della costruzione [illegible] nei mesi estivi.

Alla citata categoria di case quale estimo e quale due per mille è equo applicare? Un'equa soluzione dovrebbe consistere in un misto fra numero di vani e di servizi con la superficie. Nelle costruzioni recenti in 60 mq ci si può vivere, nelle vecchie questo è impensabile per la disorganizzata realizzazione delle parti componenti. Si vuol considerare anche questo aspetto comune, dei paesi di montagna, ad una quantità cospicua di vecchie costruzioni?

Franco Trattore

Psi, perché Acquaviva capogruppo al [illegible]

Su *La Stampa* del 23 luglio Augusto Minzolini scrive fra l'altro, a proposito dell'elezione dei capigruppo parlamentari [illegible] psi, che «i senatori socialisti hanno chiesto al segretario [illegible] cambiare il candidato: a Luigi Covatta hanno preferito Gennaro Acquaviva». Le cose non stanno così. Tra i senatori socialisti - che ci avevano delegato a svolgere una consultazione preventiva - si era riscontrato [illegible] orientamento positivo sulla candidatura del sen. Covatta.

Successivamente il sen. Covatta, essendo stato chiamato ad un incarico nel partito, ha rinunciato.

Nasce così da successive consultazioni larghissimo orientamento a favore del sen. Acquaviva come confermato dal risultato della votazione nel gruppo.

sen. **Gino Scevarolli**
sen. **Francesco Cimino**

Forse i senatori socialisti Scevarolli e Cimino hanno un vuoto di memoria. La richiesta di individu[illegible] un'altra candidatura diversa da quella di Luigi Covatta è stata avanzata da una delegazione dei senatori socialisti a Craxi proprio alla vigilia del voto. La motivazione addotta dai senatori che si sono fatti promotori dell'iniziativa (il sen. Cimino è stato tra questi) è stata spiegata dallo stesso segretario del psi al sottoscritto alla presenza di altri cronisti. «I senatori socialisti - ha detto Craxi - mi hanno chiesto di individuare la candidatura di un esponente meridionale per il gruppo del Senato visto che alla Camera sarebbe andato il torinese Giusi La Ganga. Mi hanno fatto presente che l'elezione di due capigruppo settentrionali avrebbe penalizzato il psi del Sud. Per questo si è pensato a Gennaro Acquaviva che è stato eletto nel collegio di Lecce».

[au. min.]

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

I N E N C U T R O
P A T I N N I M O
N T A E I O R I P
E O Z M F O O O R
E L O R L R T R E
S L M S T E A O A
O E R O O S B S L
R A O M O V E M R
I A C I T I V O L

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 [illegible] di Parolandia) cercate la parola più lunga [illegible]. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CERINO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 138 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	N	O	I	D
2	E	A	I	H
3	C	F	O	C
4	A	L	A	R

	a	b	c	d
1	H	O	D	I
2	C	E	R	T
3	O	V	I	S
4	S	U	T	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in [illegible] griglia di [illegible] [illegible] le due [illegible] sopra, il maggior numero [illegible]bile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: CEFALORACHIDIANO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. [illegible] ne abbiamo trovate 62 (7 lettere [illegible] più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

5 fratelli trascorrono la [illegible] ognuno in un diverso [illegible]sto, rinunciando tutti a vedere la tv. I 5 programmi preferiti sarebbero iniziati a 20 minuti di distanza l'uno dall'altro, a partire dalle 20.00. Luca va in pizzeria e Sara rinuncia al telefilm. Ada non si perde né il varietà né il documentario e non va in discoteca [illegible] al minigolf. Chi va in discoteca rinuncia alla telenovela, che inizia 20 minuti dopo il varietà. Roberto va a teatro ed il suo programma, che non è quello sportivo, inizia prima delle 20.50. Chi va al [illegible] perde il programma delle 20.00, mentre quello di Luca è [illegible] minuti prima [illegible] varietà. Dove [illegible] la serata Sabrina? A che ora inizia il documentario?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible]: 1. Drammatico appello - 4. Un cagnolino di lusso - 10. La forza... del [illegible] - 15. [illegible] del Tourist Trophy - 17. Uno dei Sacramenti - 19. Abile sollertugio - 22. Fibra autarchica - 26. Può darla la televisione - 28. Empio - 30. John che scrisse «Pal Joey» - 32. Finita in secca - 34. Il rapitore di Persefone - 35. Pigmenti di colore dal giallo al rosso - 37. Città francese o località sarda - 38. Simbolo del sodio - 39. Fa parte dell'orchestra - 43. Tema senza [illegible] - 44. Oleoresina di conifera - 46. Salute pubblica - [illegible]. Lingua del gruppo romanzo - [illegible]. Legno ottenuto dai cascami di segheria - 53. Articolo romanesco - 54. Sandro che fu un famoso [illegible]re di commedie musicali - 55. E' attribuita a Bonanno - 57. Si innamorò di una statua di Afrodite - 58. Località ligure con la chiesa di S. Pietro - 59. Città dell'Etiopia - [illegible]. Liquido esplosivo - 63. Danzano nella «Gioconda» - [illegible] valle di Malè - 6[illegible]. Molto o abbondanza - [illegible]. Il verbo più breve - 69. La provincia con Gubbio (sigla) - 70. Termine di paragone - 71. Isola delle Cicladi famosa per una Venere - 72. Fa [illegible] col se - 73. Piccolo suino.

[illegible]: 1. Circostanza attenuante - 2. Le iniziali di Respighi - 3. Pietra per pavimentazioni stra[illegible] - 4. Alberi con aghi - 5. Il nome di Jannings - 6. Si preparano all'ammissione alla comunità ecclesiale - 7. Iniz. di Copernico - 8. Introduce l'ipotesi - 9. Un tipo di resina - 10. Frutto tropicale - 11. Il fiume di Boltego - 12. Struttura tra piani - 13. Barca per regata - 14. Forma il lago di Thun - 15. Si lavorano in fonderia - 16. Secca negazione - 18. Sigla per sovrani - 20. Camille pittore - 21. Il nome della Lagorio - 23. Il padre d'Ifigenia - 24. Scrisse «Giannettino» - 25. Tutt'altro che spessi - 27. Dea inglusta - [illegible]. Musicò «Giselle» - 31. Heinrich che scrisse i «Quadri di viaggio» - 33. Città dell'Eritrea - 36. Bosco d'alni - [illegible]. Tessuto di sostegno di un organo - 40. Incontrarsi - 41. Il nome tedesco della capitale estone - 42. Lo scrittore del «Tesoretto» - 45. E' propria della belva - 46. Propria degli astri - 47. Pianta carnivora - 48. Falde di cappelli - 49. Lento e ozioso - 50. Città romagnola - 51. Le belle [illegible] si abbracciano - 52. Alieni dall'indulgenza - 54. Grossi vasi - 56. Veste di magistrato - [illegible]. Un peccato capitale - 57. Unità di misura del livello di sensazione sonora - 58. Atteggiamento di modella - 61. La Repubblica del Titano (sigla) - [illegible]. Un Capeto re di Francia - 65. In volo - [illegible]. Articolo maschile - 69. Sigla automobilistica di Pistoia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte					Risposte
A	V	A	R	●	
B	A	V	R	●○	
N	G	A	N	●○	
R	N	A	N	●○○	
V	A	[illegible]	R	●●	

Proposte:
A azzurro
B bianco
G [illegible]
N nero
R rosso
V [illegible]

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 6, 8]

DAMA [Foller]

Dal [illegible] al 17 [illegible] la [illegible] francese di Tolone ospiterà il campionato del mondo individuale, verrà disputato [illegible] formula del girone all'italiana e il campione in carica Cikov [illegible] una volta [illegible] a difendere il titolo dall'assalto [illegible] tradizionali rivali olandesi e dei giocatori ex sovietici, ora sotto le [illegible] bandiere delle diverse Repubbliche. La vicinanza [illegible] l'Italia costituirà un'ottima occasione per andare ad [illegible] vivo i maggiori campioni del nostro gioco. Ancora a Tolone il [illegible] ottobre verrà giocato il campionato del mondo lampo: si tratta [illegible] torneo che si annuncia veramente spettacolare e [illegible] metterà a [illegible] prova [illegible] e la rapidità di analisi [illegible] partecipanti. Ovviamente entrambe le [illegible] sono a dama internazionale (100 case).

Diagramma: [illegible] di J. Andres; il Bianco muove e vince.

[illegible] [Alo]

Con 787 partecipanti, il campionato italiano semilampo 1992 non ha migliorato il record numerico (846 giocatori [illegible] 1991) [illegible] ha dimostrato la validità della formula. [illegible] prossimo anno il [illegible] aprirà [illegible] porte del Magistrale anche [illegible] stranieri e ci sarà quindi l'opportunità di una partecipazione da vero record europeo. Tutti i migliori in campo anche quest'anno, con Sergio Mariotti in particolare stato di forma ma piegato [illegible] spareggio tecnico dal [illegible] parmense Paolo Vezzosi. Ottimo terzo [illegible] per il tonnese Spartaco [illegible], mentre i colori piemontesi hanno trionfato nel torneo Esordienti grazie a Erik Bargero di Casale [illegible]. Nel torneo giovanile molta curiosità ha suscitato la partecipazione di Valentina Mosca di Ivrea, che a soli 5 anni (!) ha dimostrato stoffa di campionessa.

Diagramma: 1983, Wedberg-Hansen; il Nero muove e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 27 Luglio 1992

Biagi e Buscetta, maxiascolto

L'intervista a Tommaso Buscetta di Enzo Biagi, trasmessa l'altra sera in prima serata su Raiuno in Tg1-7 è stata il programma più seguito, a dimostrazione dell'attenzio[illegible] particolare nei confronti dei program[illegible] [illegible] informazione. L'ex boss mafioso di Cosa nostra ha rivelato particolari sull'«organizzazione» [illegible] Sicilia a Enzo Biagi (foto), in un incontro avvenuto a New York nella notte tra il 21 e il 22 luglio. L'intervista ha avuto 3.804 mila telespettatori, «Stasera mi butto» su Raidue 3.749 mila e «Superfantozzi» (Canale 5) 3.274 mila spettatori. «La donna del mistero» [illegible] Retequattro 2.545 mila e «Star Man» su Italia Uno 1.827 mila. Il 75,72% di telespettatori, l'altra mattina, per [illegible] telecronaca dei funerali del giudice Borsellino in diretta da Palermo [illegible] Raiuno (1.427 mila persone); mentre su Retequattro [illegible]4 mila). L'edizione del Tg3 tutta dedicata ai funerali di Palermo ne ha avuti 1.637 mila.

Polemica Locarno-Venezia

E' polemica tra il direttore della Mostra del Cinema Gillo Pontecorvo (foto) e il direttore del festival di Locarno Marco Muller. A quest'ultimo, che avrebbe aperto le ostilità nei giorni scorsi accusando la Mostra del Cinema di bloccare molti film italiani col miraggio di una partecipazione al Festival di Venezia, rispondeva ieri Pontecorvo. Il regista della «Battaglia d'Algeri» manifesta «stupore» per le dichiarazioni di Muller, «da sempre amico del Festival di Venezia e da qualche anno anche un mio amico personale che, tra l'altro, da esperto direttore qual è, [illegible] dato molti consigli a me, nuovo del mestiere. Credo e spero che le [illegible] parole siano state mal riportate. Ma se [illegible] [illegible] fosse questa volta toccherebbe a me dargli un consiglio: [illegible] parlare senza [illegible] informati. Non conveniva prima [illegible] fare certe affermazioni aspettare la conferenza stampa del [illegible] luglio in cui annunceremo [illegible] programma ufficiale?».

Festival, film, news con la paura si fa audience Ma c'è chi avverte «Non durerà»

Qui accanto Asia Argento, figlia di Dario: «Penso che la paura educhi» A destra Sergio Castellitto «Nero» dopo tanti ruoli normali

La notte è HORROR

CHE piacere, la paura. Festival, film, programmi tv, libri, fumetti agghiaccianti: gli italiani scoprono [illegible] gioia del brivido. I dati dell'Auditel premiano il «Fuori orario» [illegible] di Raitre, il ciclo «Fantastika» [illegible] Raidue (domani l'appuntamento è con «Il villaggio dei dannati») e la «Notte horror» di Italia 1 (martedì «Halloween, la notte delle streghe», classico di John Carpenter). Taormina innalza alla dignità [illegible] Festival gli horror, a Viareggio si è svolto fra i consensi generali il «Noir in Festival». «Dylan Dog», fumetto di Sergio Bonelli, ha superato nelle vendite il mitico «Tex». Esce nelle [illegible] [illegible] Solfanelli «35 millimetri [illegible] terrore», guida alla visione di oltre 700 film prodotti fra il 1980 e il 1990 a cura di Loris Curci e Massimo Lavagnini. ReteCapri crea una striscia quotidiana «da paura». Ma che cosa attira, nell'orrore?

«E' il genere cinematografico più significativo degli ultimi vent'anni - dice Enrico Ghezzi, che infarcisce ogni giorno [illegible] Raitre [illegible] [illegible]o «Blob» [illegible] spezzoni [illegible] film, e che in "Fuori orario" trasmette classici da brivido -. E' importante perché permette [illegible] doppio esperimento: innanzitutto sul "visibile", infatti costringe l'industria cinematografica a [illegible] [illegible] sull'immagine e sui trucchi, per ritrarre fenomeni sovrannaturali, corpi straziati o in trasformazione. Poi agisce più a fondo: è l'unico genere che coglie le mutazioni del mondo».

«Mutazione» è parola chiave per Ghezzi. «Il mondo [illegible] sta trasformando fisicamente. [illegible] pensare alle manipolazioni genetiche, alla bioingegneria. E' una questione di "corpo": oltre l'invecchiamento, oltre la sindrome Jekyll e Hyde, vedere che [illegible] corpo, questa immutabile entità, è invece preda (pensiamo all'Aids) di inesorabili trasformazioni, provoca un'ansia difficilmente controllabile. L'horror spiega bene questi fenomeni, proprio dandone un'immagine esasperata e semplicistica. Un buon esempio [illegible]o i film di David Lynch, f[illegible] all'ultimo "Twin Peaks - Fire walks with me" [illegible] cui chiuderò il festival [illegible] Taormina. Hor[illegible] puro, non dietro ma "dentro" [illegible] vita di tutti i giorni».

[illegible] sempre Ghezzi [illegible]erisce che, [illegible] confronto all'orrore subito quotidianamente, l'horror [illegible] quasi rassicurante, riconoscibile. «E' fin troppo chiara la sovrapposizione in "Blob" degli orrori di tutti i giorni delle "nostre" tv e immagini di film. Chi lo guarda può decidere [illegible] sia peggio». E sceglie l'horror. «Spesso. Riceviamo centinaia di lettere [illegible] [illegible]. Il fascino della paura... «Certo, la paura, insieme con l'amore, è l'emozione più forte che si può provare. Chiaro che la gente la cerchi per goderla, esorcizzarla, rilanciarla tra un canale e l'altro, a volte fingendo scandali o ripulse».

Paura regina delle emozioni? Non è d'accordo [illegible] esperto di emozioni umane, il professor Aldo Carotenuto, presidente [illegible] società italiana di psicoanalisi: «L'attrazione per l'orrore è un sintomo di immaturità. Si ha l'impressione che coi [illegible] i brividi [illegible] ricavi un piacere. In realtà non ha ancora rielaborato la paura irrazionale di tutti i bambini, che nasce dall'incapacità di interpretare la realtà. La paura è sempre [illegible] conoscenza, si teme il fulmine se non si [illegible] che è una scarica elettrica. E quando [illegible] si capiscono [illegible] esperienze avviene quel fenomeno che si chiama "coazione a ripetere": ossia si è costretti a ripeterle nel tentativo [illegible] superarle. [illegible] proprio la ripetizione impedisce di superare il problema, perché il nodo è nell'inconscio, non nelle azioni. E' come nelle storie d'amore, quando si continuano a fare gli stessi errori [illegible] partner diversi. Non si impara mai dall'esperienza, se non si capisce il perché [illegible] quell'esperienza».

Sembra d'accordo, e interpre[illegible] [illegible] gusto per l'orrore come un fatto generazionale, [illegible] [illegible]nelli, editore di «Dylan Do[illegible]», il fumetto «da paura» più venduto oggi in Italia, e organizzatore del Dylan Dog Horror Fest, che ha riscosso gran [illegible] a Milano, con settemila presenze al giorno. «L'orrore ha una forte valenza trasgressiva, per questo piace agli adolescenti. Dà la possibilità di vedere qualcosa di proibito, socialmente inaccettabile. Dimostrare che si è diversi perché non si si spaventa. Privi di emozioni e quindi resti a tutto. Amare l'orrore è una tessera di partito, agli occhi degli amici».

Amare la paura, la follia, l'angoscia, è per qualcuno invece [illegible]gno di sensibilità, perché «i mostri sono io, i mostri [illegible] le proiezioni delle [illegible] solitudini». Questa è l'idea alla base del film «Nero» che Giancarlo Soldi ha tratto dal libro di Tiziano Sclavi. Interprete è Sergio Castellitto, per la prima volta alle prese [illegible] un personaggio dell'orrore. «Data la mia faccia avevo sempre interpretato ruoli molto normali - spiega lui -. Entrare in un film dell'orrore mi ha dato la possibilità di vivere la furia, l'animalità, la malattia mentale, l'istinto di morte. Ho dovuto imparare a rendere reali le fantasie». Castellitto non si dichiara un amante [illegible] genere, «non credo [illegible] stato un punto di forza. Ho potuto aggiungerci qualcosa di mio, di originale. Ci sono [illegible] crudeli [illegible] film, ma tutto quel che i protagonisti fanno, lo fanno per sopravvivere, per cercare [illegible] loro verità, anche se estreme. E il mio personaggio non si chiude gli occhi. I mostri li vede, tutti».

A sinistra Aldo Carotenuto a destra David Lynch

Enrico Ghezzi: «In [illegible] [illegible] nostra vita l'horror è rassicurante»

Asia Argento: «Amo i mostri» Un Castellitto senza inibizioni

In mezzo ai mostri [illegible] [illegible] e ci si [illegible] ancora a suo agio Asia Argento, [illegible] anni, figlia di Dario, il più noto regista [illegible]ro italiano, con cui presto girerà l'horror psicologico «Trauma». «Amo tutto il genere - ha detto in [illegible] dell'uscita di "Le amiche del cuore" con Michele Placido -. Cinema, fumetti, [illegible]. Il mio scrittore preferito è Edgar Allan [illegible]. L'horror è [illegible] mia vita, sono stata allevata in mezzo ai [illegible]. Molte cose mi spaventano, ma penso che la paura [illegible] importante nella vita, che in qualche modo educhi: [illegible] non riesci a provare la paura non riesci neanche a provare la non paura, a sconfiggere i mostri veri. Io per esempio temo il lato [illegible] delle persone».

Sembrerebbe [illegible] trionfo, quello dell'orrore. Eppure, inaspettatamente, Sergio Bonelli minimizza, [illegible] che ci sia una moda. «"Moda" significherebbe che si [illegible] tutto, tutto va bene. Questo per l'horror cinematografico [illegible] fenomeno già vecchio di [illegible] anni, quando siamo partiti con "Dylan Dog". I fumetti seguono spesso il cinema. Ma ora l'interesse mi pare sbollito, [illegible] pubblico dell'horror è molto critico, "Dylan Dog" vende perché è una strana alchimia [illegible] horror, romanticismo, [illegible] e riflessione. Ma i nostri colleghi non vanno molto bene. Anzi. Questi ragazzi bruciano tutto così in fretta. Il Festival [illegible] andato benissimo, ma [illegible] [illegible] se i risultati resteranno nel tempo, se i film presentati saranno mai distribuiti. Insomma, il solo [illegible] non paga. Anche la tv [illegible] tirando fuori i fondi di magazzino». La [illegible] frontiera qual è allora? «Eh, saperlo. Ci farei subito un [illegible] fumetto».

Raffaella Silipo

Striscia [illegible]

Questa tv ha i brividi

ROMA. Un programma dedicato [illegible] all'immaginario: quello che parla del futuro prossimo venturo, quello che spazia nella fantasia pura, quello che si [illegible] di mostri ed orrori. L'idea è del gruppo ReteCapri, proprietà dell'infaticabile Costantino Federico, padrone [illegible] l'altro [illegible] [illegible] tv tutta informazione.

Titolo «Chthulhu», citazione obbligata da Lovecraft, sottotitolo «Il richiamo del fantastico», chiarimento necessario per i non appassionati cui [illegible] dedicato anche [illegible] dizionarietto giornaliero indispensabile a penetrare questo linguaggio da iniziati.

Sulla scia del successo [illegible] «Dylan Dog», «Martin Mystère» e «Nathan Never»; forti dell'appoggio degli editori di libri e [illegible] fumetti da interno giallo, a Sergio Bonelli, da Garzanti a Mondadori; [illegible] dall'entusiasmo dei fansini e delle fansette che [illegible] loro club celebrano i riti [illegible] fantastico, quelli di ReteCapri hanno [illegible] su una striscia quotidiana [illegible] informazioni e immagini che va in onda in [illegible] da serata, per mezz'ora, dal lunedì al venerdì, a queste si aggiungerà a partire [illegible] 5 agosto [illegible] ciclo [illegible] film («La mummia», «La moglie di Frankenstein» ecc.) presentati da esperti del genere. «E' la prima volta che la tv dedica [illegible] spazio fisso al fantastico», spiega Ciro Sapone, ideator-curator-regista inconsapevolmente citando Baudo e il suo «Per la prima volta in tv, [illegible] e voi». Spezzettato in mille frammenti, dall'angolo [illegible] B movie a quello degli effetti speciali, dai film [illegible] genere ai fumetti specializzati, il programma ha uno dei suoi punti vincenti nell'incontro con il Vip cultore della materia e si va da Alain Robbe-Grillet a Dario Arg[illegible] passando per Dombroski, Abruzzese, Faeti, [illegible]vi, Lello Arena, Lucio Fulci, tanto per far qualche nome.

Destinazione? «Tutti quelli che captano il nostro segnale e cioè l'Italia d'Occidente, dal Piemonte alla Sicilia». Obiettivo? «Farci conoscere. Come televi[illegible], anche se il gruppo ReteCapri è già il primo del Meridio[illegible]. E come individui, anche se andare a lavorare a Milano [illegible] Italia 1 [illegible] [illegible] sogno della no[illegible] vita». E se [illegible] [illegible] farvi i complimenti la Rai o la Fininvest decidessero di rubarvi l'idea? «Pazienza. [illegible] [illegible]à successo con il [illegible] telegiornale dei bambini, trasmigrato su Raitre [illegible] alcune mutazioni. Ci faremo venire idee nuove».

[si. ro.]

Al Festival di Taormina «Sabato italiano» di Luciano Manuzzi, con la Neri spogliarellista per bambini

Francesca vietata ai maggiori di 14 anni

Chiambretti, dopo la strage di Palermo, rinuncia allo special comico

Francesca Neri è [illegible] [illegible] due impegni importanti: i prossimi film di Carlo Verdone («Ai lupo, al lupo») e [illegible] Gabriele [illegible] («Sud»)

TAORMINA. Niente contestazioni, né femministe né gay, all'anteprima di «Basic Instinct», [illegible] thriller americano straripante [illegible] sangue e di sesso, con Michael Douglas e la bionda Sharon Stone, presentato, come a Cannes, nell'edizione internazionale che è di 43 secondi più lunga di quella [illegible] circolazione negli Stati Uniti, censurata. Un film costato 40 milioni [illegible] dollari, dei quali [illegible] divisi tra [illegible] regista Paul Verthoeven e la star Michael Douglas, che era stato accolto in America con molte riserve, e per le scene «bollenti», e per il fatto che la cattiva è una bisessuale.

La prima rappresentazione pubblica italiana ha riunito a Taormina una folla d'altri tempi. Era da anni che [illegible] Teatro Antico non registrava tante presenze per una proiezione che non offriva come contorno neppure un divo. Quasi 30 milioni l'incasso: cifra considerevole, considerati i numerosi invitati di Taormina Arte. Non c'è stata alla fine nessuna reazione. «Il film ci ha offerto quello che ci aspettavamo» era il commento unanime delle signore eleganti del settore riservato alle famiglie «vip» siciliane.

Intensi e calorosi sono stati invece gli applausi rivolti a Michelangelo Antonioni, auto[illegible] [illegible] un recentissimo documentario girato in Sicilia, e a Franco Battiato che con le sue musiche improvvisate ha accompagnato la proiezione del film muto russo «L'uomo con la macchina da presa» [illegible] Dziga Vertov.

L'inaugurazione di Taormi[illegible] è stata preceduta dalle parole del sindaco Conti che ha ricordato, mentre sullo scher[illegible] scorrevano le immagini di via Mariano D'Amelio, le vittime della recente barbarie mafiosa: «Andiamo avanti perché le tradizioni della Sicilia non possono [illegible]ere travolte e annullate dalla criminalità».

Dal cartellone di Taormina è, tra l'altro, scomparso il nome di Piero Chiambretti che nell'arco del Festival avrebbe dovuto realizzare con il suo humour uno special [illegible] per Raitre da trasmettere [illegible] 31 luglio prima del telegiornale della notte. «Lo special - spiegano gli organizzatori - si farà comunque. Semplicemente Chiambretti non se l'è sentita in questo momento di venire a Taormina a fare lo spiritoso e [illegible] comico per cui interverrà soltanto, e probabilmente, alla serata finale. Lo special avrà invece le caratteristiche di "Fuori orario" con l'aggiunta di un possibile intervento di Chiambretti che spiegherà le ragioni per cui ha preso le distanze dal progetto originale».

Il week-end cinematografico di Taormina ha come protagonista una delle «star senza trucco» del nuovo cinema italiano, Francesca Neri, qui per accompagnare la presentazione al Teatro Antico dell'unico film nazionale proposto nella sezione delle anteprime: «Sabato italiano» di Luciano Manuzzi che uscirà nelle sale nel primo week-end di settembre. La storia prende spunto dalle stragi automobilistiche del fi[illegible] settimana, per indagare nei problemi dei giovani d'oggi. [illegible] tutto sullo sfondo della Riviera romagnola. «In [illegible] - spiega Manuzzi - c'è sempre stato il desiderio di capire la "metropoli adriatica", che in fondo [illegible] la nostra California: nei tre mesi estivi in una fascia di cento chilometri di litorale, larga un chilometro e mezzo, passano 33 milioni [illegible] persone. Una concentrazione che trasforma e rende reali personag[illegible] e storie che altrove non sarebbero credibili».

Francesca Neri è una spogliarellista ingaggiata da due baby organizzatori, che allestiscono uno spettacolo per un'affollata platea di coetanei. Tutto «salterà» quando arriveranno le mamme. «Il mio episodio - sottolinea lei - è indubbiamente fantastico, anche se si riallaccia a un fatto di cronaca.

Ma l'originalità del film [illegible] nel desiderio di affrontare i problemi e i comportamenti di chi vive oggi la realtà della di[illegible] del sabato [illegible]. Una gioventù con grandi mezzi e pochi ideali».

Nell'immediato futuro Fran[illegible] Neri è attesa da due impegni importanti: i prossimi film di Carlo Verdone («Al lupo, al lupo») e di Gabriele Salvatores («Sud»). «Due interpretazioni completamente differenti - dice - che dimostrano però come i giovani registi italiani siano più aperti ai personaggi femminili».

Ernesto Baldo

A Verona «La bisbetica domata» con la regia di Sciaccaluga

Melato tre volte star

In splendida coppia con Branciaroli per uno spettacolo molto applaudito

Mariangela Melato e Franco [illegible] protagonisti de «La bisbetica domata» in scena a Verona al Teatro Romano gremito di una folla attenta. Il nome e la bravura dei due attori hanno catturato il pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

Che bel colpo d'occhio offriva l'altra sera l'immensa cavea del Teatro Romano. Così gremita s'è vista di rado. Spettatori in ogni angolo, persino accatastati a grappolo, attenti, plaudenti, tutti lì per Mariangela Melato e per Franco Branciaroli, protagonisti [illegible] delle commedie più popolari e meno riuscite di Shakespeare, «La bisbetica domata», prodotta dall'Eliseo di Roma e dagli Incamminati di Milano in collaborazione con l'Estate Teatrale Veronese. Non c'è da scandalizzarsi se il divismo agisce sul pubblico [illegible] una malia irresistibile. E' sempre stato così, né si capisce perché non debba essere così. In questo caso il richiamo divistico era [illegible] la massima espressione, con una Melato che ha saputo conquistare le platee mediante la passionalità e l'autorità delle sue eroine tragiche con un Branciaroli che, eclettico e «contemporaneo», viene considerato il miglior attore della sua generazione.

L'ideale sarebbe se, oltre al divismo, la memoria dello spettatore registrasse altre e più profonde [illegible] artistiche. In questa «Bisbetica» la regia di Marco Sciaccaluga (che ha utilizzato la traduzione di Masolino d'Amico) ha cercato di annodare fili trascurati, o addirittura impensati, relativi alla struttura della commedia e ai personaggi femminili. E' superfluo ricordare nei dettagli la vicenda della «Bisbetica». E' notissima la storia della riottosa, spinosa Caterina che viene domata da Petruccio con una durezza travestita di dolcezza. E' stata popolarissima prima e dopo Shakespeare, con varianti e aggiunte. In una di queste, diffusa alla fine del '600, Petruccio costringeva Caterina a fumare la pipa, cercava di cavarle un dente sano, fingeva che fosse morta e le ordinava [illegible] funerale.

Sciaccaluga non si prende grandi licenze. Ricupera [illegible] scuratissimo prologo del calderaio Sly che assiste ad [illegible] recita della «Bisbetica» dopo essere stato trasportato, ubriaco, [illegible] un castello. Qui Sly non viene rapito da [illegible]: sopraffatto dal vino, s'addormenta [illegible] una balla [illegible] fieno e sogna [illegible] stesso alle prese con una Caterina da ammansire. Licenza veniale. Sembra che neppure Shakespeare osservasse grande fedeltà alla commedia. Né era così poco innamorato da «dimenticare» di concluderla [illegible] un epilogo.

La grande licenza (ma esiste il precedente della farsa cinematografica che Lubitsch girò negli Anni 20) consiste nel far interpretare alla Melato tre personaggi: Caterina, ben inteso, sua sorella Bianca e la moglie di Sly. Si può discutere a lungo sulla soluzione; volendo, si potrebbe anche cavillarne la legittimità. Fra i motivi della scelta non va sottovalutata l'esiguità della parte della bisbetica che, pur richiamata dal titolo, [illegible] è [illegible] protagonista della commedia, protagonista è Petruccio, protagonista è il suo «machismo» debordante, vociante, volgare, al quale, qualche anno fa, è stata persino contrapposta un'ombra di femminismo.

La Melato dunque si fa in tre per [illegible] spettacolo che non va molto [illegible] di là della gradevolezza. Nella [illegible] illustrativa di Hayden Griffin (un gruppo di case rosate con torre, cortile e altana) le tre vicende parallele della «Bisbetica» si annodano l'un l'altra [illegible] un ritmo a volte svagato, rincorrendo un gioco drammaturgico che s'impenna con Branciaroli [illegible] con la Melato.

Lei, vestita con gli eleganti costumi di Carlo Diappi, alcuni dei quali ti[illegible] sorprendentemente al viola, passa con disinvoltura e con meraviglioso fregolismo da un personaggio all'altro, da un abito all'altro. Strepita come un'ossessa, prima di addolcirsi e di annullarsi nella mansuetudine. Se la Melato [illegible] s'impegna, Branciaroli si diverte. Parla in libertà, si concede i vizi e le sparate del «vilain», si esprime con le parole, i coffoni e le pedate. Una coppia superba. Le fanno da sbiadita cornice Camillo Milli, Valerio Binasco, Giuseppe Fortis, Orietta Notari e tutti gli altri. Un [illegible]cesso? Quasi un delirio.

Osvaldo Guerrieri

Prince, McCartney, Hammer, Stewart

Divi del rock accusano «Le fans ci stuprano»

Si sono uniti in un'associazione contro gli assalti delle ammiratrici

Hammer (a fianco) e Prince hanno avuto esperienze traumatiche

Paul McCartney: «La polizia sostiene che non può accadere invece siamo costantemente esposti agli abusi sessuali»

NEW YORK. I divi del rock si ribellano, e dicono basta alle violenze sessuali che subirebbero di continuo da parte di fans scatenate e vogliose, pronte a tutto, pur di possedere i corpi dei loro idoli. Hanno fondato un'associazione, chiamata «Rockers Against Male Rape Attacks» (più o meno: Uomini del rock contro la violenza carnale su di loro).

Così Prince racconta di come fu violentato nel suo camerino, e dell'umiliazione subita quando provò a sporgere denuncia: «Quella donna arrivò a minacciarmi se non facevo ciò che [illegible]leva, e quando cercai di spiegare l'accaduto alla polizia della Georgia, gli agenti si misero a ridere. Ecco perché Rudy, [illegible] mia guardia del corpo, non deve lasciarmi un solo [illegible].

Matthew Nelson, figlio dello scomparso Ricky Nelson, e leader, con il gemello Gunnar, del gruppo Nelson, racconta che, durante un tour, il loro bus si fermò in [illegible] motel, per poche ore. Fu vicino a Lima, nell'Ohio. Scese, firmò alcuni autografi, ma incontrò due ragazze che in un baleno, gli tolsero i pantaloni. «Mi piacciono le girls - osserva -, ma [illegible] mi [illegible] di essere usato come un pezzo di [illegible]. Un [illegible] che violenta [illegible] donna [illegible] becca venti anni di prigione, quando succede il contrario, un uomo si trova indifeso e nessuno ci bada».

Il rapper Hammer parla [illegible] «esperienza traumatizzante, [illegible] ne discuterò con nessuno, perché non voglio essere deri[illegible]. Un altro rapper, il ventisettenne Gerardo, noto come superdotato, s'è trovato in serio pericolo, la scorsa primavera, durante un tour allestito dalla Mtv. In [illegible] hotel di Daytona Beach è stato aggredito e spogliato nei corridoi. «Stavo tornando in camera - racconta - quando un gruppo di studentesse di un college mi ha [illegible]dito e tenuto prigioniero violentandomi per 4 ore».

Rob Pilatus, ex Milli Vanilli, venne assalito [illegible] un bar. Ricorda: «Fu il momento più umiliante della mia vita. Ero anche un po' brillo, così i poliziotti pensarono che [illegible] fossi inventato tutto, per farmi pubblicità.

Aggressioni e rapimenti «Nessuno ci crede la polizia ride»

Non fecero assolutamente nulla».

Rod Stewart spiega: «Il solo modo per accusare una donna di violenza, è [illegible] i segni dell'assalto, che [illegible] violenza risulti in qualche modo visibile, altrimenti l'unica soluzione è barricarsi [illegible] camerino, con guardie del corpo intorno, e un efficiente servizio [illegible] sicurezza».

Paul McCartney aggiunge: «Per polizia e avvocati il "maschio violentato" è un mito. Sostengono che non può succedere, invece succede, eccome. E' tempo che qualcuno si batta per i diritti delle rockstars. [illegible] nostro mestiere siamo continuamente esposti agli abusi sessuali».

Giuseppe Bellerio

STASERA **ESTATE**

Teatro

A **Fondi** (Latina), 21,30, prima assoluta di «Quella che t'assomiglia», di Enrico Cavacchioli, regia di Bruno Mazzali. A **Portici** (Napoli), si conclude il Festival delle Ville Vesuviane con «Il corvo» con Leopoldo Mastelloni, regia di Jerome Savary. A **Rieti**, Teatro Tenda, ore 21, Grazia Scuccimarra in «Noi le ragazze degli anni '60». Al Teatro Romano di **Verona**, 21,30, Mariangela Melato e Franco Branciaroli in «La bisbetica domata». La regia di Marco Sciaccaluga. A **Bibbiena** (Arezzo), chiostro di San Lorenzo, 21,30, «Nero cardinale», testo, regia e interpretazione di Ugo Chiti. A **Bassano del Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto, 21,20, recital di Arnoldo Foà in «Dalla Bibbia a Neruda». Si chiude il Festival di **Chieri** (Torino). Nel cortile del Municipio 22,30, «Cuore di Edmondo», con la Compagnia Drama Teatro [illegible] San Geminiano. In piazza Cavour, 23,15, «Upper cuts», con Nola Rae. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), «[illegible] topi ballano», testo e regia di Mattia Sbragia, con Edy Angelillo. A **Siracusa**, Teatro Greco, 21,30, prima nazionale di «Alfinito» con Laura Cirino, Mariella Fabbris, regia di Gabriele Vacis. A Inzago 20,30. A **Caldes** (Trento) nel Castello, 21,30, «L'amore di Olinda e Arunte» [illegible] allestimento della Compagnia Villa Iparia.

Opera

A **Siena**, Teatro dei Rinnovati, ore 18, «Edipo Coloneo 2», tragedia recitata in versi italiani da Giambattista Giusti, musiche di Rossini. Con Mariano Rigillo, Renato De Carmine, direttore Roberto Gabbiani, regia Lucia [illegible] Alberti. All'Arena di **Verona**, 21,15, «Aida», di Verdi, con la direzione di Nello Santi e la regia di Gianfranco De Bosio. A **Martina Franca** (Taranto), al Teatro Nuovo, 21, «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa. Con Bruno Praticò, Raquel Pierotti, regia Filippo Crivelli e Pasquale D'Ascola. Direttore Fabio Luisi. Replica il 30 luglio. [illegible] **Macerata**, Sferisterio, ore 21, «La Traviata». Dirige l'Orchestra Filarmonica Marchigiana Gustav Kuhn, la regia è di Henning Brockhaus. Con Daisy Devine e Marcello [illegible]. A **Batignano** (Grosseto), Convento di Santa Croce, [illegible] «Euridice», con Clare [illegible], Philip Sheffield, tenore Dominic Wheeler, regia di Matthew Richardson. A **Trapani**, Villa Margherita, ore 21, «Madama Butterfly» interpretata da Yasuko Hasyashi.

Musica

Ad **Altomonte** (Cosenza), ore 20, si inaugura il 5° Festival Mediterraneo dei Due Mari con un concerto della Banda dell'Aeronautica Militare Italiana. A **Venezia**, Palazzo Ducale, 21,15, la Nona Sinfonia di Beethoven con l'Orchestra e Coro del Teatro la Fenice diretti da Christian Thielemann. A **Cesena**, nell'Abbazia del Monte, si conclude l'XI edizione della rassegna «I suoni del tempo». Alle 21,30, musiche indiane proposte da Kailash Chandra e Sharma Group. A **Firenze**, in piazza Santa Maria Novella, ore 21,30, il duo Libero Lanzi

Mariano Rigillo e il protagonista [illegible] «Edipo Coloneo 2» in scena a Siena, Teatro dei Rinnovati

lotti e Francesca Giovannelli in pezzi di Eccles, De Fesch. A **Siena**, Abbazia di San Galgano, ore 22, opere di Haendel, Haydn, Mozart eseguite dai Maestri Chigiani. A **Nora** (Cagliari), ore 21, il Mozart Ensemble [illegible] musiche di Haydn e Bizet. A **Fiuggi**, Palazzo della Fonte, ore 18, concerto duo a quattro mani con Ilde Di Donna e Cristiana Nobile. A **Montepulciano** (Siena), Auditorium S. Francesco, ore 21, brani di Rossini e Battistelli diretti da Orazio Tuccella. A **Ravello** (Salerno), alle 21 si conclude il XL Festival con il concerto della Grande Orchestra della Radio e Televisione di Stato di Mosca. Dirige Murad Kazhlaev. A **Trieste**, piazza S. Silvestro, ore 21, melodie celtiche e bretoni con il gruppo Cvenzd'han. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, il duo pianistico Di Ilio-Polidori in brani di Poulenc e Brahms. A **Fidenza** (Parma), nel cortile del palazzo Orsoline 21,30, sinfonie e arie di Gioacchino Rossini proposte dal Rossini Opera Ensemble. A **Exilles** (Torino), 17,30, Matthias Schultheiss in musiche di Beethoven, Schumann. A **Fermo** (Ascoli Piceno), unica rappresentazione della «Messa da Requiem» di Verdi con l'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Praga.

[illegible]

A **Chianciano Terme**, Teatro Verde Fucoli, 21,30, performance del Balletto Messicano di Merida. A **Frascati**, si chiude il Festival delle Ville Tuscolane. A Villa Torlonia, alle 21, «Erminia», da «La Gerusalemme liberata» di Tasso. Coreografie di Toruo Suzuki. Danzano Raffaella Renzi, Elisabetta Rosso e Ferdinando Gagliardi. A **Cesenatico** (Forlì), ore 21,30, Lindsay Kemp in «Dream», performance co-ideata e co-diretta insieme a David Haughton. A **Fiuggi**, per Platea Estate, al Teatro Comunale, 21,30, prima di «Antes que el tiempo acabe», con la compagnia spagnola di Luca Nicolaj. A **Rieti**, nel Chiostro di S. Francesco, ore 21, «Strauss» con il Nuovo Balletto di Roma. A **Vignale** (Alessandria), ore 21, la Compagnia Teatro Nuovo Torino in «Mi vida», «La morte e la fanciulla» e «Tu tierra». Coreografie di Bouy, North. A **Comacchio** (Ferrara), 21,15, performance del Ballet Teatro Español di Rafael Aguilar. A **Roma**, Palazzo di Brancaccio, chiusura di Italiarte. La Motion Pictures in «Humor and gravity». A **Castiglioncello** (Livorno), prima esibizione della Compagnia Virgilio Sieni Danza in «Studi ombrosi su Re Lear». A **Genova**, al Teatro dei Parchi di Nervi, debutto italiano della compagnia parigina Redha. Al **Borgo Antico di Masserano** (Vercelli), ore 21, «Orchesographie», spettacolo di danza rinascimentale in costume.

Tournée

Paul Motian Trio a **Clusone** (Bergamo); Enrico Rava a **Siena**. Patitucci Band a **Pescara**, Cosmopolitan Church Choir a **Fano** (Pesaro), Claudio Baglioni a **Termini Imerese** (Palermo), [illegible] King a **Tortolì** (Nuoro), Stadio a **Pontina** (Latina), Franco Battiato a **Catania**. Stefano a **Montecavolo**, Mike Westbrook Orchestra a **Paternò** (Catania), Riccardo Cocciante a **Lecce**, Steve Lacy Trio a **Bologna**. Santa Maria Novarese a **Calagonone** (Nuoro), Lounge Lizards a **Catania**.

TIVÙ [illegible] TIVÙ

Politici e massaie uniti nella lotta per Gianfranco «Che» Funari

OGGI saluto piduisti, ex piduisti e figli [illegible] putta[illegible] (Gianfranco Funari, «Mezzogiorno italiano», giovedì 16 luglio). Un fantasma s'aggira per le reti. Il fantasma di Gianfranco Funari. Dicono [illegible] si sia rifugiato in Francia, [illegible] i fratelli Rosselli. In montagna. Lasciando incustodita la Bentley nel giardino della villa. Forse, tornerà per «vuotare il sacco». Oppure per firmare con la Raitre [illegible] coraggioso Guglielmi, in lotta con i vertici dell'azienda (si fa per dire: Pedullà e Pasquarelli). Per lui intanto si sono mossi e commossi repubblicani, radicali e seguaci [illegible] Orlando. L'Unità [illegible] rispolverato toni duri, d'altri tempi. Il senatore Libertini di Rifondazione ha parlato di «soppressione [illegible] uno dei rari spazi [illegible] libertà». Il manifesto gli ha dedicato il giorno stesso due articoli, uno militante, sul genere [illegible] lo conoscevo bene».

Lo [illegible] dell'informazione tv è tale che le opposizioni guardano ormai al simpatico ex croupier come a un Cronkite italiano, [illegible] Woodward-Bernstein all'amatriciana, una primula [illegible] catodica (Gianfran[illegible] «Che» Funari). Non mancherà neppure l'appoggio [illegible] Martelli e Mario Segni, ospiti prediletti di «Mezzogiorno italiano». Insomma, ecc[illegible] qua a parlare finalmente di unità delle sinistre. Dalle [illegible] alle massaie. Il simbolo: quercia Valleverde o prosciutto [illegible] Parma su sole nascente?

Gianfranco Funari

Scherzi ed esagerazioni a parte, [illegible] saracinesca calata da Berlusconi sull'edicola funaresca è un brutto segnale. Il definitivo, anzi, che anche [illegible] tv «la festa è finita». La stagione passata è stata una delle più sorprendenti della storia tv. La migliore? No, la più libera. Al di fuori dell'informazione inamidata dei tg, si sono sviluppate strane «zone franche», gestite [illegible] genere da capipopolo [illegible] po' mitomani, ma confusamente pronte a ospitare l'Italia reale. Oltre a Funari, a caso: l'allegria iconoclasta di «Blob», [illegible] piazzate di «Samarcanda», il ghigno di «Avanzi», gli [illegible]ffi di «Striscia», il Costanzo anti-mafia, brani di «Profondo Nord», l'eversivo Chiambretti. Un palin[illegible] alternativo, a volte carnascialesco, figlio del caos e della lunga vacanza del Potere [illegible] picconate, crisi, voti frastagliati, arresti, tangentopoli. Funari era uno dei tribuni eletti dal popolo dei telecomandi nel corso dello [illegible]. Con rischi di culto della personalità e deliri d'onnipotenza (gli spot «civili»). Quando uno per attaccare Costanzo tira fuori il «saluto [illegible] piduisti», in [illegible] di Berlusconi, significa che è arrivato al capolinea. [illegible] fax inviato ad Arcore [illegible] a quel punto inutile.

[illegible] sarà l'ultimo «caso». Oltre il deserto estivo s'intravede [illegible] grande restaurazione d'autunno. Il governo c'è e ci guarda. Propone [illegible] galera per i cronisti giudiziari. Figurarsi se risparmierà la tv, dove la censura [illegible] da sempre la norma.

Certo, Funari martire della libertà, chi l'avrebbe immaginato. Ha capito tutto quel Chiecchi, giornalista di Raitre, che s'è offerto come conduttore: «Perché Funari [illegible] e io no?». [illegible] tv-Weimar tutto è [illegible] possibile, per un po'. Se Guglielmi sceglie me, giuro che comincio salutando il moralizzatore Pasquarelli e i suoi amici «consulenti», pagati con centinaia di milioni per pensare programmi fantasma. E gli spedisco pure un fax a casa. Così, per spregio.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Daryl Hannah fa Splash

SPLASH, UNA SIRENA...
1984, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Una delle più riuscite favole moderne inventate [illegible] Hollywood negli Anni 80 in puro stile Disney, questo «Splash, una sirena a Manhattan» diretto da [illegible] Howard. Il piccolo Allen viene salvato, dopo essere caduto in acqua, da una bellissima sirena con [illegible] fattezze di Daryl Hannah, la bionda attrice attualmente legata a John Kennedy jr. La reincontra ormai adulto (di professione fa l'ittiologo e ha il volto e la simpatia di Tom Hanks) e se ne innamora. Ma gli scienziati cattivi spiano la coppia, e catturano la bella sirena per farne della sperimentazione. L'amore alla fine trionferà. Nel cast John Candy.

[illegible]
1978, Canale 5 alle 20,30; dur. 135'

Avventura esotica diretta da Richard Fleischer con il medico Michael Caine sposato alla bellissima Beverly Johnson, donna di colore della tribù Ashanti. Il crudele [illegible] di schiavi Peter Ustinov la [illegible] rapire per venderla al ricco Omar Sharif. Sul più bello compare anche il Sandokan televisivo, Kabir Bedi.

I SACRIFICATI DI BATAAN
1945, Raitre [illegible] 23; dur. 145'

Per [illegible] ciclo dedicato a John Ford, va in onda [illegible] film che il regista ha voluto dedicare alla guerra sul Pacifico, raccontata qui con spirito patriottico e agiografico, quando ormai si profilava la vittoria contro i giapponesi. Con John Wayne e Robert Montgomery.

SPARA ALLA LUNA
1982, Italia 7 alle 20,30; dur. 140'

Pasticciaccio familiare a Marin County, in California, e crisi coniugale, con tanto di letti separati, per lo scrittore George (Albert Finney) e sua moglie Faith (Diane Keaton). Lui ha una [illegible] con una donna divorziata, e dopo molti tentennamenti finisce per abbandonare la moglie e i figli bambini. Lei, dopo [illegible] dolore iniziale, medita vendetta. E gli avvocati di entrambi, invece [illegible] aiutare i clienti a ricomporre il nucleo familiare, soffiano sul fuoco.

Diane Keaton in «Spara alla luna» [illegible] Italia 7 alle 20.30

LE SEI MOGLI DI BARBABLÙ
1950, Odeon alle 16,15; dur. 105'

A metà strada tra Sherlock Holmes, il dottor Jekyll e Gianni e Pinotto si colloca qui Totò impegnato a indagare su Barbablù, celebre mostro che ha rapito sei giovani donne dopo [illegible] ucciso i mariti, e le tiene tutte rinchiuse in uno scantinato della sua abitazione. Famosa la battuta: «Io ho un pianola», «E io due violini e una zampogna!». Fingendosi fresco sposo della giornalista interpretata da Isa Barzizza, Totò dopo molte peripezie risolverà il caso.

LE ULTIME ORE...
1972, Italia 7 alle 24

«Le ultime ore di una vergine». Un drammatico [illegible] Sidney Rome e Don Backy. Narra di Enrico, giovane fotografo in crisi d'identità, cui la realtà appare sfuggente ed inquietante. Quando scopre che la sua fidanzata è in attesa di un bambino, la obbliga ad abortire. Ma l'interruzione di gravidanza è fatale per la donna, e decisiva per la crisi dell'uomo. Nel cast anche Massimo Piccioli, che è pure il regista.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 22,45 [illegible] Canale 5

«Tg5 Documenti» presenta lo speciale «Inchiesta tangenti a Milano». Durante il programma sarà trasmessa l'intervista al giudice Colombo che lavora al fianco di Di Pietro nelle indagini milanesi e si parlerà della proposta di condono per chi ancora non raggiunto dalle indagini, intendesse collaborare con la giustizia.

TUTTA MUSICA
Raidue: 16,45 e 21,25

E' il «Nuovo Cantagiro '92», la tradizionale manifestazione itinerante canora, condotta nel pomeriggio da Gianfranco Agus e Laura Fontana e alla [illegible] i big della canzone, da Mara Venier, Gino Raveccia, e dal fantasista Fiorello.

STRANE OLIMPIADI
All'una e 25 [illegible] Raitre

«Fuori Orario» presenta schegge [illegible] materiale [illegible] repertorio raccolto ed elaborato in più versioni: documentaristica, folkloristica, sportiva, sulle Olimpiadi. Vedremo insomma dei «Giochi» inediti [illegible] filmati dietro le quinte del più grande avvenimento sportivo.

TUTTO DA RIDERE
Alle 22,30 su Italia 1

Sono molti i personaggi che affollano il «Drive-In Story». C'è Beruschi che parla di alieni; Gianfranco D'Angelo nella pa[illegible]ia di [illegible] Lante [illegible] Rovere e di Roberto Gervaso; Zuzzurro e Gaspare che parl[illegible] d'una scuola [illegible] polizia e Pistarino che commenta le abitudini degli italiani in vacanza.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 17,50; 20; 22,30; 0,10
- 7 — **Al Paradise 1984**
- 7,45 **Il mondo [illegible] Quark**, di Piero Angela
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La Banda dello Zecchino Speciale estate**. Conducono Lisa Russo con Galà Zoppi ed Enrico Papi
- [illegible] **Santa Messa** Dalla Chiesa di S. Andrea in Viareggio (Lu). Regia di [illegible] Ba[illegible]
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**. A cura di Carlo De Biase e Antonella [illegible] Regia L. Misiti
- 12,15 **Linea verde** [illegible] di Federico Fazzuoli
- 13 — [illegible]
- 13,10 [illegible] Gioco del TV Radiocorriere con Rosanna Vaudetti
- 14 — **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 18 — **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 19,50 **Che tempo fa**
- [illegible] **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Splash - Una sirena a Manhattan** (1984). Film favolistico. Regia [illegible] Ron Howard. Con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy, John Candy, Dody Goodman. Prod.: Walt Disney
- 22,45 **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 23,45 **Dentro l'Olimpiade**
- 0,40 San Marino. **Tennis: Kgf internazionale femminile**
- 1,45 **Automobilismo: Rally d'Argentina**
- 1,55 [illegible] **morti irrequieti** (1952). Film commedia [illegible] di Roy [illegible] Ruth. Con Broderick Crawford, Claire Tre[illegible]
- 3,20 **Rally: oltre ogni limite**, 1ª parte di Sergio Martino. Con Giuliano Gemma
- 4,25 **Enciclopedia della natura**
- [illegible] **Divertimenti**
- [illegible] Appuntamento con il giallo. **Un uomo in trappola**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 18,45; 23,15
- 7-9,30 **Piccole e grandi** [illegible] - **Nel regno** [illegible] **natura** - **Lassie**, telefilm - **La famiglia bionica**, cartoni - **Tom & Jerry Kids**, cartoni - **Mr. Belvedere**, telefilm - **Lassie**
- 9,30 Germania: Hockenheim. **Automobilismo: Gran Premio di Germania di F. 1.**
- 10 — **Circhi americani**. Il circo delle stelle
- 11 — **L'isola dei ragazzi**. *Giochi e scherzi dall'Aquafan di Riccione e Mirabilandia*. Conduce Rosanna Banfi
- 12 — **[illegible] variabile**, condotto da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua (1ª parte)
- 13,20 Eurovisione. Germania: Hockenheim. [illegible] **Gran** [illegible] **di F.1**
- 15 — **Saranno famosi**. Telefilm. *L'ultimo* [illegible]
- [illegible] Da Montepaone. **Il pomeriggio** [illegible] **N[illegible] Cantagiro '92**. Presentano Gianfranco Agus e Laura Fontana
- 18,40 Raidue presenta **La stella del parco**, 6ª puntata
- 19,35 **Meteo 2**
- 20 — **Tg2 - Domenica Sprint**
- 20,30 **Hunter**. *Sotto inchiesta*, telefilm [illegible] Fred Dryer, Stephanie Kramer
- 21,25 Da Montepaone: **Il nuovo Cantagiro** [illegible]. Di Ezio Radaelli. Presentano Mara Venier e Gino Rivieccio
- 23,30 **Meteo 2**
- 23,35 **Il nuovo Cantagiro '92**, 2ª parte
- [illegible] **Protestantesimo**. A cura della Federazione delle Chiese evangeliche
- [illegible] **Dse** - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*: **Niklas Luhmann**
- 0,45 **Arcipelago** [illegible] (1943). Film di guerra. Regia di Howard Hawks. Con John Garfield, [illegible] Young, George T[illegible]
- [illegible] **[illegible] regno di Napoli**, film di Werner Schroeter. Con Ro[illegible] Ciro, Tiziana Amoretti
- 4,55 **La [illegible] perfetta**, telefilm
- 5,45 **La padroncina**
- [illegible] **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 7 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Schegge**
- [illegible] **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 Francia: Parigi. **Ciclismo: 79° Tour de France. 21ª tappa.** *La Défense-Parigi*
- 16,40 Vignola (Mo) **Ciclismo: Mi-**[illegible]
- 17,10 [illegible] **Express** (1979). Film. Con Lee Marvin, Robert Shaw, Linda Evans, Maximilian Schell
- 18,[illegible] **Tg3 - Domenica gol**
- 19,45 **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 23 — Diretto da John Ford. Una rassegna proposta da Vieri Razzini ed Enzo Sallustro. I [illegible] di [illegible] (1945). Film drammatico. Con Robert Montgomery, John Wayne, Donna Reed
- 1,25-7 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Olimpia - schegge, corpi, perfor**[illegible]. [illegible] cura [illegible] Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Love boat**, telefilm
- 9,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 10 — **Skippy, il canguro**, telefilm. *Ritorno a casa*
- 10,30 **Tarzan nella giungla proibita**, film con Gordon Scott, Vera Miles. Regia di Harod Schuster (1955)
- 11,45 **L'arca di Noè**, conduce Licia Colò
- 12,30 **Superclassifica show**
- 13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 13,45 **Correva nel vento**, [illegible] con Trevor Howard, Nicki [illegible], regia di Keith Merrill
- 15,55 **Straziami ma di baci saziami**, film con Nino Manfredi, Pamela Tiffin, Ugo Tognazzi, Moira Orfei, regia di Dino Risi
- 18 — **Casa Vianello**, telefilm. *Il mercante di tappeti*
- 18,30 **Casa dolce casa**, telefilm. *Una colf in regalo*
- 19,05 **I Robinson**, [illegible]
- 20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- [illegible] **Ashanti** [illegible] con [illegible] Caine, Beverly Johnson, Ka[illegible]. Omar Sharif, Peter Ustinov, regia di Richard Fleischer
- 22,45 **TG Documenti - L'inchiesta mani pulite**
- 23,05 **Otto sotto il [illegible]**
- 23,35 **La bellezza di Ippolita**, film con Gina Lollobrigida, E. M. [illegible], Carlo Giuffrè, Milva. Regia [illegible] Giancarlo Zagni (prima [illegible])
- 24 — **Tg5**, [illegible]
- 0,10 [illegible] **di Ippolita**, seconda parte del film
- 2 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 2,30 **Tg [illegible]**, attualità
- 3 — [illegible] **5 edicola**, attualità
- 3,30 **Tg 5 dal mondo**, attualità
- 4 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 4,30 **Tg 5 dal mondo**, attualità
- 5 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 5,30 **Tg 5 dal mondo**, attualità
- 6 — **Tg 5 edicola**, attualità

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r.)
- [illegible] **Bim [illegible]** cartoni animati
- 9,45 **La casa nella prateria**, telefilm. *Il prezzo dell'orgoglio*
- 10,45 **Hazzard**, [illegible] *reporter d'assalto*
- 11,45 **La donna bionica**, telefilm. *Leone non troppo feroce*
- 13 — **Grand Prix**, settimanale condotto da Andrea De Adamich
- 14 **Studio aperto**
- 14,15 **I due mafiosi**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- 16 — **I Giustizieri [illegible] città**, telefilm. *Il fratello degenere*
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *La* [illegible]
- 18,30 **Riptide**, telefilm. *Uno sbirro da eliminare*
- [illegible] **Studio aperto**, news
- [illegible] **Benny Hill show**, show
- 20,[illegible] **Calcio: [illegible]**
- 22,30 **Drive in story**, show
- 0,30 **Mondiale Formula Uno - Dopo corsa «Gran [illegible] di Germania»**
- [illegible] **Studio sport**
- 1,05 **Studio aperto**, news
- 1,17 **Rassegna stampa**, attualità
- 1,25 **I due mafiosi**, film (r)
- 3,20 **Riptide**, telefilm (r.)
- [illegible] [illegible], telefilm (r)
- [illegible] **T. J. [illegible]** telefilm (r.)

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,15 **Lui lei l'altro**, replica
- 8,45 **I Jefferson**, telefilm
- 9,15 **Strega per amore**, telefilm
- 10 — **La baia dei delfini**, telefilm
- 11 — **Ciao ciao**, cartoni animati
- 13 — [illegible] teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,45 **Buon Pomeriggio**, rubrica
- [illegible] [illegible] (2ª parte), teleromanzo
- 14,25 **Grand Hotel**, show (r.)
- 15,25 **Hotel**, [illegible]. *I segreti del* [illegible]
- 17,30 **Tg 4**, [illegible]
- 17,55 **La passione di Teresa**, telenovela. Ultima puntata
- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Gloria sola contro il mondo**, telenovela
- 20 — **Sandra e Raimondo**, show
- 20,30 **Bellezze al bagno**, show conducono Patrizia Rossetti e Giorgio M[illegible]
- 23 — **Marinai in coperta**, film con Little Tony, Sheyla Rosin. Regia di Bruno Corbucci
- 23,30 **Tg 4**, news
- 23,45 **Marinai in coperta**, seconda parte
- 1,00 **Lou Grant**, telefilm. *Soldati surf*
- 2 — **Il brigante**, film
- 3,55 **I Jefferson**, telefilm
- 4,20 **Strega per amore**, telefilm
- 5 — **Poveri in automobile**, film
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible] 10,16; 13; 19; 23

6,24 Oggiavvenne; 6,38 Chi sogna chi chi sogna che; 7 Radiofestival: Ci a da in con su per tra fra; 7,15 RadioUnoclip; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 East West Coast; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 Giochi della XXV Olimpiade; 12,25 Rai a quel paese; 12,51 Mondo Camion; 13,20 Stereopiù; 13,30 Giochi della XXV Olimpiade; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Noi come voi; 20 Cristina di Svezia, sceneggiato; 20,30 Stagione lirica d'estate di Radiouno. La Favorita. Opera; 21,55 Pagine di musica; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno salute»; 7,19 Il Vangelo di oggi; 8 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; 8,45 Male di lontananza; 9,35 Ditecelo a Chicca; [illegible] Buongiorno, Monsieur Vaudeville!; [illegible] Al viaggiatore non far sapere... Ritratto di città: Venezia; [illegible] Mille e una canzone; 12,50 Hit Parade; 14 Mille e una canzone; 14,15 Ondaverde; 14,30 Giochi della XXV Olimpiade; 18,53 Fine settimana; 19 Gr2 Aggiornamenti; 19,55 La memoria e la musica: Maurice Ravel; 21 Il piacere della poesia; 22 Ditecelo a Chicca; 23,03 Confidenziale; 22,41 Buonanotte Europa. Riccardo Redi; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Mi ritorna in mente; 9 La scala d'oro; 9,30 Concerto [illegible] mattino; 11,48 Uomini e profeti; 12,15 Le rive di un altro mare; 14 Paesaggio con figure; 17,30 Direttore Daniel Barenboim; 19 L'Altro: un orizzonte profetico; 19,45 Intermezzo; 20,15 Mosaico. L'inchiostro e l'acqua; 21 Radiotre suite - 55° Maggio Musicale Fiorentino. Teorema. Parabola in musica; 22,30 Blue note; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45
- 13,30 **Ginnastica**
- 15,30 **Tour de France**
- 18,30 **Basket maschile: Angola-Usa**
- 19 — **Pallavolo maschile: Francia-Italia — Nuoto**
- 20 — **Ginnastica.** Esercizi obbligatori femminili a squadra
- 21 — **Calcio: Svezia-Paraguay**
- 23 — **Ginnastica.** Esercizi obbligatori femminili a squadra
- 23,30 **Sintesi della giornata olimpica**
- 1,3? Calcio, in diretta

ODEON TV

- 14,20 **Fifty-Fifty**, telefilm
- 15,20 **Shannon**, telefilm
- 16,15 **Le sei mogli di Barbablù**, film
- 18 — **Navy**, telefilm
- [illegible] **Il piccolo guerriero**
- 20 — **Le rocambolesche** [illegible] telefilm
- [illegible] [illegible] **zia** [illegible]**beth**, miniserie (1ª)
- 22,30 **Dietro le quinte di: Oggetti rari ovvero delle vespe doc ai mitici 45 giri**
- 23,30 **Benvenuti a... Rio de Janeiro**
- 0,30 **Rafting**, sport

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,45
- 15,15 **Ciclismo: Tour de France: La Defense - Parigi**
- 16,35 **Perry Mason**, telefilm
- 17,25 **Notizie sportive**
- 17,30 **Avventure e leggende**
- 18,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 19,40 **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva e Barcellona '92**
- [illegible] **Il quotidiano**
- [illegible] [illegible], sceneggiato
- 22,05 **Ordine e disordine**
- 22,35 **Barcellona '92**
- 23,55 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **L'Orso**, film
- 15,30 **Mistatto bianco**, film
- 17,20 **+ 1 news**
- 17,30 **Piccolo grande uomo**, film
- [illegible] **Scarpette rosse**, film
- 22,45 **Nikita**, film
- 0,45 **Corda tesa**, film
- 2,40 **Uomini e cobra**, film

TELE + 3

Ore: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La via del rhum**, film con Brigitte Bardot, Lino Ventura. Regia di [illegible] Enrico

TELE + 2

- 9,45 **Baseball Mlb: All Star Game** (replica)
- 12 — **Motociclismo - Supercross Usa: California**
- 12,45 **Studio olimpico**
- 13 — **Tennis - Torneo di Kitzbühel: finale**
- 16,55 **+ 2 news**
- 17 — **Beach Volley Tour**
- [illegible] — **Baseball Mlb: All Star Game** (replica)
- 20,15 **Tennis - Torneo di Kitzbühel: finale** (replica)
- 22,30 **Ciclismo: Tour de France**
- 23,15 **Pugilato - Mastrodonato-Ramirez e Stecca-Medina** (replica)

[illegible]

Telegiornale: 14; 19.30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **L'uomo che parla [illegible] cavalli**, telefilm
- 12,30 **Motori non stop**
- 13 — **La straordinaria [illegible] d'Italia**: doc
- 17 — **Storie nella storia: Wawel in Germania**
- 18 — **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- 20,30 **Il caso del Dr. Galiland**, film di Jean Louis Bertuccelli, con Annie Girardot, Jean Pierre Cassel
- 22,45 **In regione**

ITALIA 7

- 13,30 **Il villaggio più pazzo del mondo**, film
- 15,30 **Mi benedica padre**, te[illegible]
- 16 — **Telecity per [illegible]**, attualità
- [illegible] [illegible] **tutti inquilini**, film
- 18,30 [illegible] **con [illegible] ali**, telefilm
- 20,30 [illegible] **alla l[illegible]**, film
- 23 — [illegible]**rch**, telefilm
- 24 — **[illegible] ultime ore di una vergine**, film

RETE A

- 19,30 **Settimana del mondo**, informazione
- 20 — **L'Idolo**, teleromanzo con El Puma
- 20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'Idolo**, teleromanzo con El Puma

LA BORSA

Le Borse tutte [illegible] discesa

MILANO Comit	[illegible]	- 31,42
N. YORK Dow Jones	3288,71	- 45,92
LONDRA F. Times	2377,2	- 54,70
TOKYO Nikkei D.	15487,79	1050,28

Un'altra settimana negativa per le Borse mondiali. Piazza Affari ha perso il 7,22%. Sono stati gli stranieri, questa volta, a disinvestire soprattutto dopo l'omicidio Borsellino. Wall Street ha perso l'1,38% [illegible] termine [illegible] una settimana caratterizzata [illegible] andamento altalenante. [illegible] Londra il pessimismo ha depresso [illegible] listino del 2,24%. A Parigi si sono avuti segnali di ri[illegible] ma la settimana [illegible] chiuso ugualmente in ribasso del 3,73%. Francoforte ha subito ancora l'effetto Bundesbank che ha fatto scendere l'indice del 5,39%. Unica boccata di ossigeno al mercato è venuta dall'intervento [illegible]a Fed, lunedì scorso, a sostegno [illegible] dollaro, che ha ridato [illegible] alle prospettive dell'export tedesco. Persino Zurigo ha registrato una perdita del 2,71%. Altra settimana di passione per i corsi azionari della [illegible] di Tokyo che, a fine settimana, chiudono [illegible] ribasso complessivo [illegible] 6,35%.

LE MONETE

Sulla lira torna il sereno

DOLLARO in Italia	1126,98	+ 11,13
MARCO in Italia	759,[illegible]	- 0,35
MARCO/DOLLARO	1,5	- 3,90
YEN/DOLLARO	127,7	- 3,3

Per la lira sembra essere tornato il [illegible] dopo la burrasca. Dopo un [illegible]zio di settimana piuttosto agitato in seguito ai tragici eventi di Palermo e all'incertezza degli operatori sulla riuscita della manovra economica, si è assistito negli ultimi giorni ad una vera e propria ripresa della divisa italiana che ha tenuto bene, c[illegible] piccoli, ma significativi, recuperi sulle principali divise estere. Fra gli interventi valutari più rilevanti va ricordato quello concertato dai Paesi del G-7 a favore del dollaro e per frenare la rapida ascesa del marco. Ed [illegible] stato infatti ancora una volta il marco il principale protagonista del teatro monetario: la divisa tedesca [illegible] è portata nel corso della settimana ancora su apprezzamenti record per poi invertire tendenza in favore [illegible] biglietto verde più agguerrito. Per la prossima settimana dovrebbe essere il dollaro a catalizzare l'attenzione.

L'Assolombarda lancia l'Sos: questi tassi ci strozzano

Allarme dall'industria

«Centinaia di imprese a rischio»

MILANO. Crolla la Borsa, scricchiola il tessuto delle piccole medie imprese. [illegible] governo, convocato d'urgenza, decide nella sera di venerdì un pacco di misure a sostegno delle imprese: [illegible] investimenti, taglio delle tasse, in tutto circa 60 mila [illegible]liardi da immettere nell'economia a metà settembre. Infine, la banca nazionale, annuncia, a partire da domani, il taglio del tasso [illegible] sconto di mezzo punto.

Attenzione, tutto questo [illegible] fantascienza. Capita per davvero ma a Tokyo. Non in Italia. Eppure da noi i segnali sono assai più drammatici. «Entro ottobre [illegible] di aziende chiuderanno i battenti. In tutta Italia», è l'allarme lanciato [illegible] Ennio [illegible]sutti, presidente dell'Assolombarda, sulle colonne di un settimanale. E la previsi[illegible] nera di Presutti coincide [illegible] l'andamento dell'ultimo, movimentato consiglio della Confindustria.

[illegible] preso la parola - spiega [illegible] un industriale di primo piano - in più di trenta, tutti piccoli e medi imprenditori. E, a mia memoria, [illegible] era mai successo. Tutti hanno ripetuto che, in que[illegible] condizioni, a settembre rischiano di [illegible] riaprire. E che, comunque, la tentazione è forte». Perché? «Perché - [illegible] risposta corale - non si può sostenere un'attività con un [illegible] del denaro che supera [illegible] 20% e un'inflazione che è inferiore al 6%. Tassi del genere [illegible] potevano tollerare quando l'inflazione [illegible] va a due cifre e si potevan[illegible] i costi sui listini. Adesso reggere è impossibile».

Già, la diga a protezione della lira a [illegible] prezzi può giocare brutti scherzi se [illegible] dei pilastri del [illegible], la finanza pubblica, non si ravvede e corregge i suoi comportamenti. «La svalutazione n[illegible] serve - ammonisce Presutti - anzi può essere soltanto [illegible] perché [illegible] il totale insuccesso della politica [illegible] italiana». E' vero, [illegible] se il Parlamento non cambia rotta forse [illegible] resterà che registrare questo [illegible]. Una sorta di 26 luglio, se non di 8 settembre, [illegible] resa sulla strada [illegible] Maastricht. [illegible] sarebbero pochi gli industriali ad applaudire.

Ma non si può chiedere a noi, soltanto a noi, [illegible] il ragionamento in arrivo dagli imprenditori, di sostenere il confronto con la concorrenza subendo la pressione di tassi reali [illegible] 15-16 punti [illegible] l'1-2% dell'industria americana e giapponese [illegible] gli [illegible]stimenti godono di condizioni [illegible] migliori o i 3-5 punti dell'Europa occidentale.

Ennio Presutti presidente degli industriali lombardi «Reggere con questa inflazione è oggi impossibile»

[illegible] sapore amaro, in queste condizioni, le notizie in arrivo da Tokyo, ove il primo ministro Miyazawa si accinge a combattere la discesa della Borsa e il rallentamento dell'economia con il quinto calo dei tassi in [illegible] anno. Il governo giapponese dispone [illegible] molte frecce all'arco, a partire [illegible] buona situazione della finanza pubblica. E la Banca del Giappone può anticipare che da domani [illegible] costo [illegible] denaro [illegible] al 3,25, [illegible] un tasso di inflazione attorno al [illegible] In più [illegible] annunciano [illegible] opere pubbliche (con tangenti [illegible] senza), sgravi fiscali per i nuovi investimenti dei gruppi, prestiti a [illegible] agevolati per le piccole e medie aziende.

A Roma, Ciampi e Amato si dibattono in problemi ben più drammatici, a partire dalla [illegible] quasi inarrestabile della fi[illegible] pubblica. Per protegg[illegible] la lira e garantire l'afflusso dei quattrini necessari allo Stato non resta che la politica degli alti tassi, in attesa che [illegible] Parlamento dia segnali sulla manovra e si dipani [illegible] mistero delle privatizzazioni. E così il fronte dei tassi di mercato oscilla intorno [illegible] 17%, quello dei Bot viaggia oltre il 13.

A fine mese, poi, ci sarà l'esame dei Cct: offerta di 2500 miliardi contro [illegible] miliardi [illegible] Btp in scadenza. Per evitare un nuovo insuccesso, dopo quello [illegible] metà luglio, si è scelta la [illegible] delle emissioni indicizzate. Eppure, anche così l'esito dell'offerta pare tutt'altro che sicuro. Non pochi operatori prevedono un nuovo, forte rialzo [illegible] anche se Bankitalia dispone ancora di forti munizioni sul reddito fisso.

Il portafoglio titoli [illegible] via [illegible]zionale, infatti, [illegible] troppo affollato né, in questa stagione, il Tesoro ha [illegible] esigenze di liquidità. Ciampi potrebbe dar l'ordine, insomma, d'acquistare i titoli se dal mercato venissero richieste troppo [illegible].

Né la Banca d'Italia, a giudicare [illegible] ultime [illegible] sembra intenzionata a iniettare liquidità al sistema a tassi [illegible] calo, anche se i tassi di mercato sono scivolati sotto la soglia [illegible] 17%. Il Governatore, insomma, [illegible] cambia [illegible] e non fa sconti.

Ugo Bertone

LA CRISI DI PIAZZA AFFARI
[illegible] [BASE 2/1/92 = 1000]

1100
1000
900
700
1073
1007
991
978
981
867
859
797
ASSASSINIO SALVO LIMA
ELEZIONI POLITICHE
FALCONE
SCALFARO
TASSO DI SCONTO AL 13%
TASSO DI SCONTO AL 13,75%
ASSASSINIO BORSELLINO
4
13
7
25 26
6
18 24

Ma gli scozzesi credono nell'Italia

«Faremo buoni affari, siete un grande Paese»

MILANO. A partire [illegible] settembre Scottish Equitable, colosso [illegible] prodotti previdenziali, offrirà in Italia quattro nuovi fondi [illegible] diritto lussemburghese, che hanno appena ottenuto l'autorizzazione del Tesoro. In Italia Scottish è sbarcata già da oltre un anno, per prepararsi, appunto, al lancio di questi prodotti, ma con programmi ben più ambiziosi.

Come mai Scottish entra in Italia in [illegible] momento [illegible] l'attuale, non certo favorevole? «Prima di tutto, [illegible] siamo bastian contrari. Dunque, inve[illegible] con gioia quando le cose vanno male. Lo riteniamo più coraggioso. Poi, le nostre analisi dicono che [illegible] momento è indovinato» risponde John Waterton, responsabile dello sviluppo [illegible] Europa di Scottish. Uno [illegible] che parla bene italiano, avendo vissuto [illegible] giovane parecchio tempo a Torino. E difatti aggiunge «Il mio motto? Sagrinte nen»

«Forse» chiarisce Waterton «vediamo l'Italia più obiettivamente degli italiani. L'Italia è pur sempre la quinta potenza industriale del mondo, e questo [illegible] il vostro modo di governare. La capacità e la forza industriale del Paese, il dinamismo sono molto valutati all'estero. E poi, voi siete i maggiori risparmiatori d'Europa. Noi voglia[illegible] aiutare questa vostra virtù»

Perché mai questi fondi, uno obbligazionario, [illegible] bilanciato, e due azionari, dovrebbero attirare il risparmio? [illegible] hanno di speciale? «Un profumo di whisky, forse?» ipotizza Waterton, e spiega: «Noi crediamo che una proposta internazionale possa essere oggi ben accolta da chi vuole diversificare il risparmio. Il profumo di whisky è l'esperienza gestionale della Scottish, la cui forma [illegible] diversa da quella di altri gruppi assicurativi, nel senso che non è posseduta [illegible] gruppi con altri interessi, ma direttamente dai sottoscrittori. E quindi [illegible] fine è quello, unico, [illegible] una buona gestione. Come scozzesi abbiamo fama di tirchi, gente che non spreca, [illegible] oculata nell'investimento. Se lo siamo con il no[illegible] denaro, lo [illegible] a maggior ragione anche con il vostro»

I risultati confermano [illegible] parole [illegible] Waterton: negli ultimi dieci anni, il patrimonio gestito [illegible] gruppo di Edimburgo è passato da 665 milioni [illegible] sterline (1460 miliardi di lire) a oltre 5000 milioni di sterline (12.000 miliardi), [illegible] dei quali in prodotti pensionistici, individuali e collettivi. Il primo semestre 1992 si è chiuso con una crescita del 51% dei premi rispetto al primo semestre 1991

Negli ultimi anni, Scottish ha iniziato la marcia europea attraverso accordi: in Germania con [illegible] Wurttembergische, in Francia con il gruppo Azur, in Svezia con Trygg-Hansa. In Italia, la direzione di Scottish è affidata a Cesare Valentini. E' stato lui a firmare gli accordi per la distribuzione dei fondi Sicav con tre reti indipendenti: Save Sim [illegible] Bolzano, Progetto Investimenti Sim (Milano) e Patrimonium Sim (Emilia-Romagna).

Ma le ambizioni [illegible] Waterton sono vaste. «Il passo successivo saranno i prodotti previdenziali, il core-business del [illegible] gruppo. [illegible] per partire con questi, bisogna prima trovare un partner bancari[illegible] as[illegible]tivo. Stiamo cercando e siamo ben disposti ad [illegible] fidanzamento». Come mai questo sviluppo in Europa? «Esistiamo da 161 anni, facciamo già i programmi per i prossimi 161. Il pensiero è che [illegible] europei. La sfida del mercato uni[illegible] [illegible] un possibilità, ma anche una minaccia. Se non usciamo dai confini, [illegible]schiamo l'invasione. Dunque attacchiamo per non essere aggrediti. E poi i nostri prodotti assicurativi non sono competitivi, se mai complementari».

Valeria Sacchi

Mini-guida alle scadenze previste e annunciate

IL BALLO DEL MATTONE

[Prezzi in migliaia di lire al mq]

Fonte: Nomisma

Aree urbane	CENTRI Minimi	CENTRI Massimi	PERIFERIE Minimi	PERIFERIE Massimi
BARI	3656	6472	1865	2650
BOLOGNA	4667	6600	2738	2623
CAGLIARI	2600	3390	1576	2079
CATANIA	2100	2895	1171	1567
FIRENZE	4133	5725	2835	3567
GENOVA	3729	5390	1611	2014
MILANO	7419	12.231	2528	3663
NAPOLI	3590	6310	1333	2011
PADOVA	3530	4773	1633	2138
PALERMO	3186	4906	1707	2154
ROMA	5661	6727	2311	3444
TORINO	3706	5077	2240	2973
VENEZIA CENTRO	4323	5240	2363	3167
VENEZIA TERRAFERMA	2620	[illegible]	1586	2067
MEDI	3910	5991	[illegible]	[illegible]

Tasse, fitti, estimi rompicapo d'estate

ROMA

La manovra sulla casa dopo il primo passaggio parlamentare [illegible] stata già riscritta. Non poche le novità introdotte e la confusione generata nei cittadini. Per evitare i numerosi equivoci in cui si può incorrere, catasto e ministero delle Finanze [illegible] mettendo a punto un «telefono verde» che dovrebbe entrare in funzione la prossima [illegible]. Saranno cinquanta le linee a disposizione degli italiani che daranno informazioni dalle 9 alle 19, [illegible] dal primo agosto e resterà attivo fino al [illegible] dicembre. [illegible] attesa dei chiarimenti degli esperti vediamo quali [illegible] per ora [illegible] tasse sulla casa che dovranno essere pagate.

La patrimoniale. La novità principale [illegible] l'introduzione dell'imposta straordinaria anche sulle aree e i terreni fabbricabili. Su questi [illegible] applicata un'aliquota del tre per mille, la [illegible] che verrà applicata sulle seconde case. Minore, invece, il peso sulle case di abitazione. La tassa è rimasta quella originaria del due per mille. [illegible] è stata introdotta una franchigia fino a cinquanta milioni. Questo significa che [illegible] calcolo dell'imposta dovranno essere sottratti i primi cinquanta milioni di valore. Per quanto riguarda [illegible] e terreni edificabili, [illegible] mancanza di precisi censimenti del ministero delle Finanze, il calcolo andrà effettuato sulla base [illegible] cosiddetto valore venale del bene. In particolare, per i fabbricati il nuovo [illegible] del decreto specifica che se i fabbricati del cosiddetto gruppo sono posseduti nell'esercizio d'impresa il valore da calcolare [illegible] individuato al lordo degli ammortamenti moltiplicato un fattore che sale di anno in anno dall'1,02 del 1992 all'1,70 per il 1982 e gli anni precedenti. Sono esenti dalla patrimoniale [illegible] serie di fabbricati. In particolare, quelli destinati esclusivamente all'esercizio [illegible] culto, quelli di proprietà della Santa Sede o [illegible] altri stati esteri, quelli destinati ad attività assistenziali o culturali.

Equo canone. Completamente riscritto l'articolo 11 del decreto che riguardava l'equo canone. E' stata introdotta la possibilità per tutti i cittadini di usufruire dei cosiddetti patti in deroga. Quindi, dall'entrata [illegible] vigore della legge nei contratti di locazione relativi ad immobili non di nuova costruzione le parti [illegible] possibilità di stipulare accordi in deroga alle norme della legge sull'equo [illegible]. Questa disposizi[illegible] si applica, per i contratti ad uso abitativo, solo nei casi in cui il locatore rinunci alla facoltà di [illegible] i contratti alla prima scadenza. L'altra novità è data dall'introduzione di una norma secondo cui [illegible] parti non concordano sulla determinazione del canone il contratto stesso è prorogato di diritto per due anni. Sparisce, insomma, la limitazione originariamente prevista dal governo di applicare deroghe solo a chi aveva redditi [illegible]periori ai 50 milioni. Resta confermato invece che l'equo canone non verrà applicato su tutte le case di nuova costruzione, ultimate dopo l'entrata in vigore del decreto.

Estimi. [illegible] patrimoniale sulla casa si pagherà in [illegible] agli attuali estimi catastali che il consiglio dei ministri [illegible] due giorni fa [illegible] prorogato fino a tutto il '93. Vengono confermate le agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima [illegible] direttamente abitata [illegible] proprietario, imposta di registro al 4% (invece dell'8%), imposta fissa catastale e ipotecaria di 150 mila lire complessive (anziché il 2%), Invim al 50% invece che al [illegible]. [illegible] la fi[illegible] prossimo mese di novem[illegible] il ministro delle Finanze [illegible] un decreto disporrà la revisione delle tariffe di estimo e delle rendite degli immobili. Tale revisione avverrà sulla base di criteri che, al fine di determinare [illegible] redditività media ritraibile, facciano riferimento a valori di mercato degli immobili e delle locazioni e [illegible] collegata alla revisione del classamento degli stessi immobili. Comunque re[illegible] vigore e continuano ad applicarsi con decorrenza da ini[illegible] '92 le tariffe d'estimo e le rendite già determinate in precedenza dal gov[illegible]. [illegible] cessano [illegible] applicarsi [illegible] momento dell'entrata in vigore [illegible] nuove tariffe e comunque non oltre il 31 dicembre '93.

Isco-Famiglie

La fiducia è ai minimi

ROMA. La situazione [illegible] a politica [illegible] prevista in peggioramento dal 72 per cento d[illegible] famiglie italiane, una preoccupazione che sospinge (i dati [illegible] relativi al corrente mese di luglio) [illegible] fiducia nell'andamento generale del Paese ad [illegible] livello fra i più bassi a partire dalla metà degli Anni Ottanta.

A darne notizia è [illegible] consueta inchiesta Isco-famiglie, che si riferisce appunto al mese di luglio e indica una diffusa preoccupazione anche sul futuro dei prezzi e [illegible]la disoccupazione.

Nel dettaglio, [illegible] situazione economica del Paese è prevista stazionaria o in peggioramen[illegible] dal 72 [illegible] cento delle famiglie interpellate; sui prezzi il 78 per cento [illegible] per i prossimi dodici mesi maggiori [illegible]menti, mentre, riguardo alla disoccupazione il 72 per cento delle famiglie la prevede in forte o perlomeno moderato aumento.

IL CASO [illegible]

Settimana di passione per Nobili mentre mille boiardi sono in lista d'attesa

Iri al bivio: dimagrire o morire

Pomicino insiste: vendiamo l'Imi [illegible] ricapitalizziamo l'ente
I vertici di via Veneto chiedono [illegible] Amato sei mesi di tregua

Da sinistra il presidente dell'Efim Mancini e il ministro dell'Industria Guarino

A fianco il governatore Azeglio Ciampi e il ministro del Tesoro Barucci. Sopra Cagliari (Eni) e Nobili (Iri)

Più sollievo all'Eni
Dopo il tramonto della superholding il cane [illegible] sei zampe tornerà a correre

ROMA. «Guarino? E' come la mostarda, bisogna prenderlo poco [illegible] volta»: [illegible] con [illegible] suo consueto sorrisetto gelido che Giulio Andreotti definisce [illegible] l'insigne giurista a capo, [illegible] venti giorni, di un ministero dell'Industria mai così spinoso. [illegible] non sanno sorridere, pensando a Giuseppe Guarino, i 954 boiardi - dirigenti e top-manager - dell'industria pubblica. Tanti sono, secondo il più [illegible] censimento, mediamente ricchi e soddisfatti del loro lavoro. [illegible] sui carboni ardenti [illegible] quando, nella conferenza [illegible] con cui l'11 luglio il governo ha annunciato la «rivoluzione» [illegible] Partecipazioni statali, hanno capito che il loro futuro professionale stavolta cambierà davvero: in un modo o nell'altro.

La cura Guarino. Loro, i boiardi, la «cura Guarino» hanno rischiato [illegible] doverla inghiottire tutta insieme e non «poco per volta», [illegible] auspica Andreotti. E in una Roma attanagliata dall'afa, col ponentino latitante [illegible] giorni, la precarietà aveva trasformato le poltrone in altrettante graticole. Finché, dopo dieci, convulsi giorni, una «task-force» politicamente trasversale, capitanata da Paolo Cirino Pomicino e Gianni De Michelis con l'appoggio esterno di Biagio M[illegible] ha convinto il governo a smentire se stesso. Amato & C. hanno annullato il progetto delle superholding attribuendo direttamente [illegible] Tesoro la proprietà di Iri, Eni, Ina, Imi, Bnl: un «superpadronato» di Stato. All'Eni hanno tirato un sospiro di sollievo: «Perché vogliono sciogliere anche noi, che siamo quelli messi meglio?», si chiedevano tutti gli uomini del presidente Gabriele Cagliari quando ancora temevano che le superholding avrebbero [illegible]gocitato anche il cane a sei zampe.

Terrore a via Veneto. E' all'Iri che invece i lamenti di ieri sono stati sostituiti da altri lamenti. La superholding spaventava, [illegible] tramonto terrorizza. Secondo il decreto di Amato - nuova edizione - ora l'Iri dovrà trasformarsi [illegible] spa: [illegible] che, [illegible] 1873 miliardi di capitale proprio a fronte di [illegible] mila miliardi di indebitamento, significa portare i libri in tribunale, fallire. [illegible] Il vertice Iri l'ha già cominciato a far sapere in giro: il silenzioso ma potente direttore generale Michele Tedeschi, il direttore finanziario Renato Cassaro, il capo dell'ufficio studi Duccio Valori, si sono mobilitati smistando a destra e a sinistra [illegible] «cahier de doléances» che [illegible] capire al governo come il destino dell'ente sia segnato, se lo si vorrà veramente trasformare in spa dal 6 agosto. Sottocapitalizzato, privo della facoltà di emettere obbligazioni avendone già emesse troppe rispetto al capitale, privo di altri fondi di dotazione, l'istituto fatalmente andrebbe incontro al crack.

Ministri in subbuglio. Una patata bollente in più, dunque, sul tavolo [illegible] ministro Guarino, che dopo aver dovuto accettare il dietrofront delle superholding [illegible] è chiuso [illegible] dignitoso riserbo, e dello stesso Piero Barucci, ministro del Tesoro ed azionista di controllo di un'improbabile Iri spa che [illegible] altro azionista al mondo, oggi, s'augurerebbe di dover controllare. «Come sto? [illegible] seduto, per evitare attacchi alle spalle» celia Barucci con qualche amico fidato, inquinando il suo spirito beffardo, tutto [illegible] con un accento di sottile inquietu[illegible] decisamente più romana.

I rumori [illegible] Palazzo. Ma il tam-tam politico parla, come sempre. E dice che al governo più d'uno ripete uno sfogo: se è stato un «partito [illegible] deciso a silurare le superholding tra lo sconcerto degli ambienti finanziari di mezza Europa, che sia ora lo stesso partito a tirar fuori la soluzione giusta per l'Iri.

Lo squadrone dei manager Iri ne ha proposte più d'una: o il rinvio di sei mesi della trasformazione in spa dell'ente, per prendere tempo e studiare soluzioni strutturali; oppure una rivalutazione dei cespiti in regime d'esenzione fiscale (un'acrobazia contabile simile a quella fatta dalle banche ai sensi della legge Amato, proprio quella che ha [illegible] celebre come ministro [illegible] Tesoro l'attuale presidente [illegible] Consiglio). Questa rivalutazione servirebbe ad alzare il capitale iscritto a bilancio, consentendo così all'Iri l'emissione di ulteriori [illegible] obbligazionari, ma non risolverebbe il problema degli [illegible] finanziari. Un'idea brillante ma difficilmente plausibile dal punto di vista delle leggi Cee contro la concorrenza sleale.

Le strade possibili. Il «partito trasversale», per ora, ha [illegible] un'unica idea, presentata direttamente [illegible] Pomicino: dare subito esecuzione alla lettera d'intenti firmata [illegible] Tesoro per dare alla Cariplo il 26% dell'Imi, intascare quindi, come [illegible] pubblico, i [illegible] miliardi del prezzo pattuito e destinarne la [illegible] all' [illegible] aumento di capitale della neonata Iri spa che rappresenti un segnale forte per i mercati.

Il progetto però non appare [illegible] facilissima attuazione [illegible] per l'opposizione politica che Ama[illegible] e il suo partito gli hanno sempre opposto, sia perché l'istituto di credito presieduto da Roberto Mazzotta ha sede a Milano, Tangentopoli, e questa ubicazione non appare, oggi, da un qualunque os[illegible] politico, la più salutare possibile. Il problema, drammatico, è dunque [illegible] alternative. La Cofiri, la finanziaria del gruppo, sta bussando a tutte le principali merchant [illegible] ricevendo garbati ma fermi rifiuti. Due banche italiane di medio calibro hanno chiesto all'istituto il rimborso anticipato - che [illegible] ci sarà, ovviamente - dei propri prestiti. L'unica strada praticabile appare quella della vendita [illegible] parte dell'Iri di una serie di partecipazioni.

[illegible] sarebbe l'imbarazzo della scelta: innanzitutto l'Iri potrebbe [illegible] dell'ormai inutile [illegible] che ancora [illegible] nel Banco di Roma, solidamente ancorato al gruppo Banca di Roma. Poi potrebbe ri[illegible] le proprie partecipazioni in alcune finanziarie, come ha fatto per la Stet. E potrebbe uscire da alcune partecipazioni non strategiche già da tempo sulla rampa di lancio della dismissione.

Sergio Luciano

Caso Efim

Il commissario? E' in clinica

[illegible] Forniture bloccate, servizi sospesi, stipendi a rischio: l'Efim - 37 mila dipendenti in un centinaio di aziende - va alla deriva. All'indomani del decreto di commissariamento l'av[illegible] Alberto Predieri, cui il governo ha affidato i compiti di gestione ordinaria e straordinaria, si è ricoverato [illegible] clinica: accertamenti, a quanto si dice all'Efim, nulla di grave. Ma comunque abbastanza per impedirgli [illegible] prendere possesso delle sue funzioni.

E infatti [illegible] sua scrivania è vuota. Resta occupata, invece, quella del presidente dimissionario Gaetano Mancini, cui il decreto assegna [illegible] diritto-dovere di chiudere il bilancio, e del direttore generale Bono, capo di una «tecnostruttura» di fatto priva di ogni potere.

Il governo non ha rinnovato le agevolazioni per Diesel e marmitte catalitiche

Auto a gasolio, torna il superbollo

Ma si spera in [illegible] ripensamento entro pochi giorni

ROMA. Abituati ad essere salassati da anni di rincari del carburante lo scorso febbraio gli automobilisti italiani avevano accolto come una specie di rappacificazione con lo Stato, spesso patrigno, la notizia che il [illegible]rbollo [illegible] alle auto [illegible] abolito. Adesso, a quanto pare, il momento di grazia è finito e da domani chi acquista un'auto a gasolio è [illegible]to a pagare la tanto discussa imposta straordinaria che pareva ormai morta e sepolta, certamente senza rimpianti.

Che [illegible] è successo? [illegible] Consiglio dei ministri ha deciso [illegible] ripresentare [illegible] agevolazioni (appunto l'abolizione del superbollo per [illegible] e lo sconto di 300 mila lire per gli automobilisti che mandano alla rottamazione le loro vecchie macchine e acquistano un'auto con marmitta catalitica) nel [illegible]creto-legge fiscale reiterato ieri. [illegible] quindi caduti i «contributi verdi» per la riduzione dell'inquinamento da [illegible] che erano stati introdotti a febbraio e poi riproposti fino a ieri, data [illegible] decadenza dell'ultimo decreto che [illegible] contemplava.

Ma, si spera, le cattive notizie per gli automobilisti potrebbero durare solo qualche giorno. Al ministero delle Finanze infatti spiegano che la decisione di togliere dal decreto-legge appena reiterato questo pacchetto di [illegible] vuole solo rispondere alle obiezioni sollevate nel corso dell'esame parlamentare [illegible] precedente decreto. Il governo non sarebbe insomma, come spiega un comunicato, animato da «intenzioni negative» [illegible] questo problema ed il «pacchetto verde» potrebbe quindi essere [illegible] nei prossimi giorni [illegible] veste autonoma. Ma la presidenza del Consiglio venerdì [illegible] fatto sapere che non erano state ripresentate «le disposizioni [illegible] cui la commissione Finanze del Senato aveva chiesto [illegible] soppressione».

In attesa che sia chiarito [illegible] rebus di queste agevolazioni, chi da lunedì [illegible] presenta ad acquistare un'auto «ecologica» deve [illegible] che, allo stato attuale delle cose, gli incentivi fiscali introdotti a febbraio non sono più in vigore.

Ed ecco, in particolare, le norme che, per ora, sono decadute.

Superbollo: si tratta dell'esenzi[illegible] superbollo diesel, per un periodo di tre anni (dal 3 febbraio 1992 fino [illegible] 31 dicembre 1994), per le autovetture ecologiche (i cosiddetti diesel «verdi» che producono emissioni ridotte di gas inquinanti).

L'agevolazione ammontava a 53 miliardi di lire per quest'anno, 106 miliardi per il 1993 e 159 miliardi per l'anno successivo ed avrebbe portato, [illegible]do [illegible] indicazioni dei tecnici che avevano stilato il provvedimento, ad un netto incremento delle vendite: da [illegible] a 150 mila auto quest'anno, a 200 mila nel 1993 fino a 250 mila nel 1994.

Secondo i calcoli del governo, le minori entrate derivanti dall'abolizione [illegible] superbollo sarebbero state compensate dalle maggiori [illegible] Iva sulla differenza del prezzo di vendita delle auto, dalle immatricolazioni aggiuntive e dalle tasse [illegible] queste [illegible] immatricolazioni.

Marmitte catalitiche: per agevolare l'acquisto [illegible] dotate [illegible] marmitte «verdi» il de[illegible] ora decaduto aveva previsto la concessione [illegible] un incenti[illegible] 300 mila lire per le auto più vecchie (immatricolate fino al 31 dicembre 1974) avviate alla rottamazione e sostituite [illegible] macchine ecologiche.

Obiettivo del provvedimento [illegible] quello di rottamare [illegible] parco auto che più contribuisce all'inquinamento atmosferico [illegible] che supera i 2,2 milioni di unità. La previsione del governo [illegible] che [illegible] ritmo delle auto avviate a rottamazione (200 mila l'anno) potesse, con questo incentivo, raddoppiare e che i tre quarti dei proprietari interessati (300 mila persone ogni anno) avrebbero acquistato auto dotate [illegible] marmitta catalitica.

Il costo dell'agevolazione [illegible]rebbe quindi ammontato a [illegible] miliardi l'anno, compensati però dall'Iva sul maggior [illegible] delle auto catalitiche.

[illegible] Corriero

FLASH

Belgio privatizza servizi telefonici

Privatizzazione in vista per i servizi telefonici e telegrafici in Belgio, stando almeno a quanto hanno scritto ieri i quotidiani Het Laatste Nieuws e De Nieuwe Gazet, secondo i quali per rilevarli si sarebbero fatti avanti già due possibili acquirenti: l'inglese British Telecom e l'americano Att. Il valore dell'offerta fatta per Belgacom, l'ente pubblico per telefonia e telegrafia, da ciascuno dei due candidati sarebbe di [illegible] miliardi di franchi, oltre [illegible] mila miliardi.

[illegible] pagare le bollette Sip

La Sip facilita il rapporto con la clientela immettendo un'ulteriore modalità di pagamento delle bollette: entro la fine dell'anno infatti diventerà pienamente operativo il pagamento delle bollette telefoniche attraverso il conto corrente postale. Gli utenti telefonici titolari [illegible] un conto corrente postale potranno così effettuare il [illegible]mento delle bollette attraverso l'addebito automatico.

Microsoft apre corsi a Palermo

La Microsoft, la maggiore azienda al mondo di software, ha scelto la Sicil[illegible] il Cres quali destinatari dei primi [illegible] di formazione per top managers che organizza in Italia. Il catalogo dei corsi è [illegible] presentato ieri a Palermo.

Anche al Nord i fondi del Sud?

Drastica riduzione dei contributi pubblici alle industrie meridionali, [illegible] limitazioni territoriali delle zone [illegible] incentivare e, soprattutto, concessione anche alle zone deindustrializzate del Nord di forme di [illegible]volazione già previste per il Sud. Questa completa ridefini[illegible] della politica degli incentivi al Mezzogiorno, che decreterà la fine dell'intervento straordinario [illegible] fatta [illegible] Cipi e [illegible] Cipe, che riceveranno una delega specifica. Lo rivela il settimanale Il [illegible].

La Hiross tiene perché flessibile

[illegible] un mercato che registr[illegible] una flessione, la Hiross di [illegible] Secco riesce a controllare [illegible] crisi, grazie a nuove commesse acquisite all'estero, ultima delle quali dalla Digital Equipment per la fornitura di [illegible] mila mq [illegible] spazio flessibile. La Hiross ha chiuso il '91 con un fatturato di 143,7 miliardi, il 9,5% in più del '90.

Gruppo Tirrena agenti [illegible]

La soluzione della liquidazione pilotata delle compagnie del gruppo Tirrena (Tirrena, Side e Unione Euro-Americana) non piace agli agenti della compagnia in quanto danneggia gli assicurati. E' quanto sottolinea un comunicato degli agenti che hanno anche inviato al ministro dell'Industria una serie [illegible] istanze per chiedergli di tutela[illegible] in [illegible] l'operazione gli agenti, i dipendenti dell'impresa e delle agenzie e principalmente la [illegible].

LA [illegible]

Il provvedimento è [illegible] preso per evitare di ricorrere ad un aumento della tassazione che sarebbe stato impopolare

Una cura da cavallo per risanare la Gran Bretagna

La spesa pubblica rimarrà congelata per tre o quattro anni. Critiche dei laboristi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

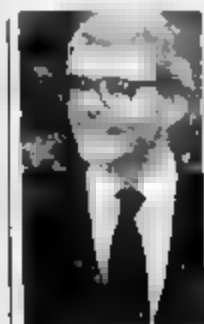
Il primo ministro John Major ha deciso la «cura» [illegible] rimettere in sesto l'economia

Anche il governo Major è nell'occhio della recessione. Gli inglesi sperimentano sulla loro pelle [illegible] lunga crisi economica, una tempesta sulla sterlina, e da questa settimana, anche, [illegible] cura di austerità che è la più profonda [illegible] una dozzina d'anni, fin da quando [illegible] signora Thatcher somministrò a questo Paese per la prima volta l'amara «ricetta» ultraliberista per sganciarlo dalle pastoie [illegible] statalismo laborista.

Major deve rimediare alle lacune, alle incertezze del [illegible] governo nel quadro di una crisi econo[illegible] generalizzata. Messo alle corde da una ostinata recessione, il giovane premier ha imposto il «congelamento» pluriennale della spesa pubblica, che annulla tutte le promesse fatte appena a primavera, in campagna elettorale

Certo, gli inglesi non saranno soggetti a una «stangata all'italiana», a un prelievo fiscale sul[illegible], ad aumenti generalizzati per rimpinguare le esauste casse statali. Scoppierebbe [illegible] rivoluzione [illegible] piazza se Major osasse toccare la leva fiscale, visto che ha vinto le elezioni promettendo di proseguire, seppure a rilento, gli sgravi già impostati dalla Thatcher.

Il premier [illegible] la scure sugli stanziamenti [illegible] lavori pubblici, sui programmi della Difesa, sulla costruzione di scuole e ospedali. Insomma, se non direttamente nelle loro tasche, anche gli inglesi risentiranno presto di questa eccezionale «stretta» destinata a durare [illegible]meno per i prossimi tre o quattro anni.

I ministri che speravano in un arbitrato di [illegible]jor per ottenere maggiori stanziamenti dal Tesoro sono rimasti sbalorditi durante una [illegible] riunione [illegible] governo, l'altra sera, nel cor[illegible] quale il premier ha invece «congelato» a 245 miliardi di sterline [illegible] spese pubbliche per il prossimo anno. Non un penny [illegible] più. E per i successivi due esercizi finanziari, l'incremento verrà contenuto nel [illegible] per cento, al livello presumibile dell'inflazione. In concreto, questo vuol dire che saranno bloccati tutti i programmi sulle infrastrutture pubbliche (costruzione [illegible] strade, grandi opere, scuole e ospedali), i piani di ammodernamento della [illegible] (compreso il progetto del caccia europeo EFA al quale partecipa anche l'Italia), i programmi di potenziamento per l'istruzione e la sanità pubblica.

Che cosa ha provocato qu[illegible] energica stretta di cinghia? Da un lato un forte aumento dei benefici sociali, delle indennità di disoccupazione [illegible] numero di senza lavoro che s'avvicina ormai a 3 milioni. [illegible] dall'altro lato [illegible] contrazione delle entrate fiscali, derivanti dalla crisi economica che ha inciso pesantemente sia sui redditi delle imprese sia su quelli delle famiglie.

Il congelamento delle spese si è reso quindi indispensabile per evitare un ulteriore aggravio dell'indebitamento pubblico, già destinato a salire secondo stime ufficiose [illegible] 28 a 33 miliardi di sterline il prossimo anno. Non è certo un deficit all'italiana, ma per un Paese che aveva fatto, con la Thatcher, dell'equilibrio dei conti un cardine della [illegible] politica, certo [illegible] una china insidiosa. E questo spiega anche [illegible] scarsa fiducia del mercato internazionale nelle possibilità del governo di padroneggiare la situazione o difendere la sterlina.

E il governo Major deve far fronte anche a una diffusa ribellione all'interno del [illegible] partito, tra i fautori di uno sganciamento della sterlina dallo Sme [illegible] addirittura di una svalutazione, per liberare l'economia britannica dai legacci della disciplina monetaria della Comunità imposta dalla Bundesbank.

Major si difende sostenendo che è proprio grazie allo Sme che [illegible] contro l'inflazione si preannuncia vittoriosa, anticamera di una [illegible] ripresa [illegible]nomica generalizzata.

Paolo Patruno

L'agricoltura chiede esenzioni sulla manovra economica

«Stangata insostenibile»

Contributi, pressione alle stelle

ROMA. Inevitabilmente il decreto legge con le prime misure per il risanamento della finanza pubblica colpisce anche l'agricoltura: in particolare i contributi previdenziali dovuti dai coltivatori diretti saliranno dell'1 per cento e scatterà il blocco delle spese per il settore agricolo. Quest'ultima misura avrà - come [illegible] Stefano Berni, relatore del parere che la commissione agricoltura della Camera deve esprimere alle commissioni finanze e bilancio - effetti negativi soprattutto per la nuova legge pluriennale. Altra norma che frenerà l'andamento del sistema è quella che abroga la garanzia dello Stato per il rischio di cambio sui prestiti in valuta. Senza contare le conseguenze negative per i piccoli agricoltori titolari di conti correnti bancari, tassati con una imposta straordinaria.

Berni ha messo a punto uno schema nel quale si chiede che venga valutata l'opportunità di sopprimere le norme che riguardano l'agricoltura. «E' soprattutto l'inasprimento dei contributi previdenziali - sottolinea Berni - ad aumentare il carico impositivo a livelli insopportabili, considerando che per effetto dei precedenti provvedimenti si è già realizzato un incremento che varia dall'83 al 120%».

Mentre si attendono gli effetti della stangata un'analisi dell'istituto «Guglielmo Tagliacarne» sul reddito prodotto in Italia nel '91, in base ai dati delle singole regioni e province fa notare che, nei confronti del '90 il Mezzogiorno mostra sensibili progressi, dovuti essenzialmente al settore agricolo. Infatti la produzione, che ha segnato valori in diminuzione nel Centro-Nord, ha fatto invece registrare un incremento del 26,5% al Sud, [illegible] punte massime di crescita in Calabria, Basilicata e Puglia. Un buon risultato, che non merita di essere penalizzato da giri di vite che soffochino sul nascere le possibilità di questa tanto auspicata ripresa.

Ma la strategia globale deve essere quella di massimo respiro: «I problemi del settore vanno affrontati dall'angolo visuale dei consumi alimentari - ha detto il ministro Gianni Fontana alla com[illegible] agricoltura del Senato - attraverso una politica di integrazione delle filiere. La qualità è condizione necessaria sia per la competitività del sistema agroalimentare sia per la tutela dei consumatori».

Produrre «qualità nell'efficienza» dovrà quindi essere la regola dell'agricoltura. Per riuscirci bisognerà recuperare capacità imprenditoriali, predisponendo nuovi e più avanzati strumenti di supporto, capaci di garantire al settore pari opportunità [illegible] gli altri. L'obiettivo è razionalizzare le produzioni strategiche ad alto valore qualitativo e, quindi, con un'alta possibilità di penetrazione sui mercati esteri.

E la valorizzazione e la qualificazione del mondo agricolo devono legarsi strutturalmente con le politiche di promozione e di salvaguardia dell'ambiente. «Tutti i problemi del [illegible] - dice Fontana - devono essere inquadrati in una strategia che non [illegible] solo del ministero dell'Agricoltura e del governo, [illegible] anche del parlamento».

Ma in primo luogo la parola d'ordine è «operare a sistema», una condizione essenziale per un maggiore peso contrattuale [illegible] rappresentanza agricola italiana in sede Cee. Ma che si intende [illegible] «operare a sistema»? «L'obiettivo di costruire l'agricoltura degli Anni [illegible] non potrà essere raggiunto - risponde [illegible] - se [illegible] si procede alla riconfigurazione dell'assetto istituzionale. Occorre ridisegnare i livelli di competenza e le modalità di integrazione tra i diversi livelli, assicurando la più ampia trasparenza amministrativa e il pieno svolgimento della funzione fondamentale dell'indirizzo e del coordinamento. Sarà anche necessario affrontare il problema [illegible] definizione della nuova legge programmatica e di rifinanziamento pluriennale dell'agricoltura».

Vanni Cornero

[illegible] NASCE LA CIA [illegible]

Coltivatori, nuova sigla

[illegible] La Confcoltivatori cambia look e nasce la Cia (Confederazione italiana agricoltori). La nuova sigla è stata presentata, con il nuovo logo, dal presidente Giuseppe Avolio. Il rinnovamento dell'immagine è anche premessa di nuove strategie nella politica della confederazione, che intende avviare, a partire da settembre, una serie di iniziative. Si comincia con la convo[illegible] della nuova direzione nazionale: due i compiti: il rinnovo delle responsabilità della direzione interna e degli organismi collegati e l'avvio delle nuove strutture decise dal congresso (Agrimpresa, Agriservizi, Società finanziaria). Seguiranno due convegni: [illegible] sul Mezzogiorno e le riforme istituzionali per giungere con «un'Italia unita - come ha detto Avolio - all'appuntamento europeo»; l'altro, che si svolgerà, non a caso, a Palermo, «sui problemi e le prospettive dell'agricoltura mediterranea nel [illegible] contesto mondiale». [v. cor.]

La produzione è diminuita di 1500 miliardi

Redditi a picco

Sempre più terre «congelate»

ROMA. [illegible] sia [illegible] rio ad ogni principio economico e costituisca una palese incongruenza, la Cee paga i proprietari di 2 milioni di ettari di [illegible] per non produrre. La riforma di Mac Sharry insiste su questo tasto e condiziona al congelamento del 15% del terreno destinato a produrre cereali la [illegible] delle integrazioni di reddito ai cerealicoltori.

L'estensivizzazione, il principio che la Cee ha adottato, viene portato [illegible] [illegible] ripensamenti ed esteso agli allevamenti, per cui la conc[illegible] degli aiuti è condizionata ad un ridotto carico di bestiame, 3,5 capi grossi per ettaro superficie oggi, e 2 capi grossi fra tre anni. Anche le quote produttive e le quantità garantite applicate al latte, alle barbabietole, al pomodoro, al tabacco, [illegible] soia si ispirano al principio dell'estensivizzazione [illegible] ancora che all'obiettivo di ridurre i surplus comunitari.

Il ritiro dalla produzione [illegible] aside» vede l'Italia al primo posto col [illegible] del terreno congelato in Europa (Germania [illegible] esclusa), [illegible] mila ettari il 6% del terreno coltivato in Italia, [illegible] il ritiro dalla produzione del latte ha già portato al sacrificio di 500 mila vacche e altrettante dovrebbero seguire la [illegible] sorte. Risultato: produciamo [illegible] cereali, meno foraggi, [illegible] latte e carne, diminuisce l'autosufficienza. Lobianco quantifica questi cali in [illegible] miliardi di prodotto lordo vendibile.

A fronte di questo quadro che a breve non lascia intravedere alternative [illegible] ricordato che dall'89 al '91 l'Italia agricola ha fatto registrare un calo di reddito dell'11%, mentre gli altri Paesi della Cee, Spagna, Irlanda, Olanda, Danimarca, Germania e Francia registrano aumenti che [illegible] da un [illegible] del [illegible] per la Spagna ad un minimo del 16% per la Francia. Gli allevamenti hanno pagato il pedaggio più elevato e il contributo alla produzione agricola in Italia dal 40% è sceso al 37%.

Con questa tendenza in atto, se non intervengono appropriate azioni correttive, non ci si può meravigliare se i contributi nazionali all'autosufficienza in fatto di prodotti alimentari, zootecnici soprattutto, sono destinati a contrarsi, provocando non solo maggior ricorso alle importazioni, [illegible] [illegible] smobilitazione [illegible] scente del comparto. Una smobilitazione che riguarda gli [illegible] stimenti, i commerci, l'occupazione (non solo agricola ma anche indotta), [illegible] si riducono le opportunità per l'industria co[illegible] fornitrice di fattori produttivi (mangimi, fertilizzanti, [illegible] fabbricati ecc.) e come agrindustria per la lavorazione e trasformazione dei [illegible] dotti.

Segnali espliciti vengono dall'industria mentre la tendenza ad investire meno viene documentata dai bilanci annuali delle aziende. La crisi del settore primario si riassume quindi nel calo del reddito, nella estensivizzazione delle produzioni e nel condizionamento dei consumi.

Il calo dei redditi si blocca solo se si agisce sui costi, sui prezzi dei prodotti e sulle integrazioni di reddito. La estensivizzazione si ferma solo se l'Italia invoca la [illegible] posizione di Paese deficita[illegible] e quindi ottiene una deroga alla riduzione delle quote produttive e al carico di bestiame nel rapporto superficie-capi in allevamento.

Fortunato Tirelli

Il commissario Cee MacSharry

Nuovi controlli igienici e qualitativi sul latte destinato ai caseifici

Check-up per il formaggio

La disposizione Cee istituisce, entro il gennaio '94, un bollo sanitario
Esentate le produzioni «tradizionali», le analisi aggiornate periodicamente

ROMA. Finalmente qualche segnale positivo per i prodotti lattiero-caseari. Non si può certamente parlare di inversione di tendenza, nei primi cinque mesi dell'anno l'indice Ismea dei prezzi all'origine (base 1984 = 100) ha perso progressivamente terreno passando da quota 177,9 in gennaio a 112,6 in maggio, ma qualche sintomo di ripresa appare dal confronto con i primi cinque mesi del 1991: l'indice ha infatti registrato un incremento del 2%.

Un contibuto importante a questa schiarita potrà venire dalla recente direttiva Cee che regolamenta tutto il processo di produzione e lavorazione del latte destinato alla caseificazione. L'obiettivo è duplice: garantire il consumatore sotto il profilo igienico ma anche promuovere la qualità, termine che richiede, secondo gli esperti comunitari, di essere definito con precisi valori analitici.

Il nuovo provvedimento, che integra quello per il latte alimentare e dovrà ora essere recepito nella legislazione italiana, scatterà il primo gennaio 1994. In pratica tutto il latte prodotto da qualunque specie animale per esse[illegible] [illegible] in [illegible] dovrà avere una specie di «bollo» sanitario, co[illegible] dopo aver superato sistematici controlli, alla stalla e in laboratorio.

Il primo requisito richiesto è la sanità delle femmine in lattazione che, oltre ad essere indenni da malattie, tubercolosi e brucellosi in primo luogo, debbono avere la mammella perfettamente integra e non [illegible] state sottoposte a trattamenti [illegible] farmaci che lascino residui nel latte. Ai controlli per la tubercolosi andranno sottoposte, e questa è [illegible] novità, anche le capre che coabitano con bovini.

Oltre alle condizioni igieniche dei ricoveri animali e dei locali di mungitura viene prescritto che il latte, qualora non venga raccolto entro due ore dalla mungitura, debba essere refrigerato. Per tutti gli addetti sono poi richieste periodiche visite sanitarie. Il latte di vacca destinato alla caseificazione non dovrà superare, alla stalla, i 400 mila germi per millilitro, limite innalzato a un milione per il latte di bufala e ovi-caprino.

Severi anche i requisiti per i caseifici ed i centri di raccolta che saranno dotati, come avviene per i macelli, di un numero di riconoscimento Cee. Il giro di vite comunitario determinerà indubbiamente problemi applicativi [illegible] indifferenti. Anche se in una parte dei nostri stabilimenti, proprio in previsione dei rigidi criteri microbiologici indicati dalla direttiva, si sta già applicando, come autocontrollo, la sorveglianza dei punti critici di contaminazione.

Per i controlli ufficiali sono previsti programmi di monitoraggio permanente, con individuazione di [illegible] laboratorio comunitario di referenza (a Parigi), incaricato di aggiornare le metodiche analitiche. Da un'applicazi[illegible] rigide delle disposizioni Cee sono esclusi i formaggi tradizionali che richiedono un periodo di maturazione di almeno 60 giorni.

Mario Valpreda

Protesta dei produttori della Romagna, la frutta regalata ai turisti

Pesche, la stagione della crisi

La sovrapproduzione ha fatto crollare i prezzi

CESENA. La rabbia dell'Emilia-Romagna è scesa in piazza. Mercoledì scorso nei punti cardinali agricoli della regione (Forlì, Bologna, Cesena, Ravenna e Ferrara) i produttori di ortofrutta hanno regalato quintali di pesche e hanno dato voce al loro dramma. Un dramma che si chiama brusca caduta dei prezzi dovuta ad un'altrettanto brusca impennata della produzione. «La campagna estiva di commercializzazione dell'ortofrutta - hanno spiegato - è caratterizzata da un'ingente disponibilità di prodotto, sia a livello italiano sia a livello internazionale. L'aspetto più drammatico riguarda i prezzi di collocamento, talmente bassi da risultare inferiori di circa il venticinque per cento degli stessi costi di produzione. E' una situazione di estrema gravità che ha colpito soprattutto il settore delle pesche, ma che sta coinvolgendo anche altre produzioni. Il risultato è una diffusa eccedenza e i presupposti sono di risultati economici pesanti ed insostenibili per i produttori».

Le cause della sovrapproduzione (un cinquanta per cento in più sulle medie stagionali) vanno cercate innanzitutto nel tempo, in particolare nel clima caldo umido. «Il danno - spiega Romeo Lombardi, amministratore delegato dell'Apofruit di Cesena - è di oltre mille miliardi, con pesantissime ripercussioni sul tessuto economico sociale romagnolo, che è profondamente legato al comparto agricolo».

Così i trentamila produttori di pesche hanno deciso di portare il loro dramma all'aperto, scendendo in piazza, incontrando i consumatori, esponendo le loro ragioni. Hanno spiegato: «Un chilo di pesche, attualmente viene pagato a noi 300 lire, ma al supermercato si compra a 2500-3000 lire al chilo. Un divario enorme».

[illegible] la rabbia è diventata incontro, l'offerta di pesche è stata una richiesta di solidarietà. E i produttori romagnoli hanno espresso ad alta voce l'assoluta urgenza di interventi a medio periodo, per favorire la razionalizzazione e concentrazione dell'offerta, la crescente specializzazione dei centri di lavorazione e dei magazzini di stoccaggio, la standardizzazione verso l'alto dei livelli qualitativi medi delle produzioni, per ottenere il meglio degli scambi commerciali e, quindi, dei risultati economici.

I produttori hanno poi deciso di istituire un Osservatorio permanente per tenere sotto controllo l'evoluzione della produzione e del commercio. Infine hanno chiesto al governo un maggior sostegno alle loro iniziative promozionali, e la fiscalizzazione degli oneri sociali.

Luigi Sugliano

[illegible] MEDAGLIE DI DOMENICA 26 LUGLIO

[illegible] I primi [illegible] Olimpiade

CICLISMO
100 km [illegible] a squadre (ore 9)
individuale su strada [illegible] (ore 17,30)

NUOTO
100 stile libero femminili
100 rana maschili
400 misti femminili
200 stile libero maschili
Finali dalle ore 18

SOLLEVAMENTO PESI
categoria kg 52 (ore 18,30)

TIRO A SEGNO
carabina aria compressa 10 m femminile (ore 16,30)
[illegible] m maschile (ore 15)

CERCHI OLIMPICI «SPECIALI»

[illegible] per [illegible] provocazione-Benetton

BARCELLONA. Cinque preservativi [illegible] a comporre i cerchi di Olimpia: la foto, emblematica e cruda come al solito, compare sui principali giornali spagnoli e fa parte delle [illegible] campagne pubblicitarie della Benetton. L'ultima provocazione di Oliviero Toscani si è abbattuta dunque sullo spirito olimpico, dopo aver toccato la sessualità dei preti e delle monache, il parto, la mafia, l'Aids, al quale tutto sommato si avvicina pure questo messaggio. Inutile aggiungere che la cosa crea, oltre a curiosità, anche un certo imbarazzo tra i notabili del Cio.

ANSALDO A PAGINA 25

ITALIANI IN GARA DOMENICA 26 LUGLIO

CICLISMO
ANASTASIA, COLOMBO, CONTRI e [illegible] (100 km. a squadre) ore 9
[illegible], CAPPELLOTTO, TURCUTTO [illegible] ore 17,30

BASEBALL
Italia-[illegible], ore 10,30 a L'Hospitalet

BOXE
[illegible] Ore 19 [illegible] CASTIGLIONE-[illegible]

GINNASTICA ARTISTICA
VOLPI e [illegible] (esercizi obbligatori) ore 11,30 e 20

HOCKEY PRATO
Italia-Argentina, ore 15

NUOTO
SCIORELLI (100 sl f), TREVISAN e [illegible] (200 sl m) [illegible] e CECCHI (100 [illegible]) [illegible] ore 10; finali ore 18

PALLAVOLO
Italia-Francia, ore 17,30

PENTATHLON MODERNO
POMPILIO, MASULLO e TIBERTI ore 8 (1ª giornata: scherma)

TIRO A SEGNO
DI DONNA e PALAZZANI (pistola libera) ore 11,30; finale ore 15

TIRO A VOLO
[illegible], [illegible] e SCRIBANI ROSSI (1ª giornata: [illegible]), ore 9

[illegible]
[illegible] ([illegible]), eliminatorie ore 10 e 15

LA STAMPA
Barcellona'92
25 — 26 Luglio 1992

Il re di Spagna Juan Carlos ha aperto ieri sera i venticinquesimi Giochi dell'Era moderna

Olimpiadi, via allo show più grande

Fastosa cerimonia: e l'arciere ha acceso la fiamma

BARCELLONA. Forse la [illegible] inaugurale dei Giochi olimpici tenuta ieri sera nello stadio del Montjuich, ha messo un punto fermo e anche infermo a tanto show olimpico, cominciato alla grandissima con [illegible] 190 e finito ieri, dopo lunga gloriosa malattia. Il calore umano carico di uno show grandioso e impeccabile deve [illegible] fatto pensare - lo speriamo, almeno - che l'opulenza si è avvitata [illegible] su se stessa, e che è l'ora di fare qualcosa di nuovo, [illegible] diverso, magari di più intelligente.

Non sappiamo se Atlanta 1996, già annunciantesi [illegible] american dream tradotto in show, potrà farcela, sappiamo che lo scorso febbraio Albertville 1992, Giochi invernali, ha suggerito la via di un'inaugurazione affascinante, tenera.

[illegible] accuse agli organizzatori spagnoli anzi catalani. Probabilmente era impossibile fare meglio, così come [illegible] non può andare più velocemente di come va su certi binari. Ma in noi che eravamo alla seconda visione dello show, dopo la [illegible] generale di giovedì, è venuta ad [illegible] punto [illegible] voglia di vedere quello stadio sgombero [illegible] ballerine e ballerini, quelle gradinate liberate [illegible] cantanti e cantatrici, per fare posto allo sport e ai [illegible] spettatori.

Forse quattro Olimpiadi estive di seguito all'insegna dello spettacolo a tutti i costi, a tutti i prezzi, hanno colmato [illegible] certa misura. Lo show sicuramente colpisce chi lo vede per la prima volta, o chi lo [illegible] addosso alla propria città, al proprio paese. Ma già per chi aveva visto Seul 1988, Barcellona 1992 (tre ore di show) è forse parsa [illegible] cosa quasi sempre simile a quella là, perché ormai le regole dello show, comandato per di più dalla televisione avvolgente ma anche oppressiva, [illegible] le stesse, e la nascita [illegible] mare Mediterraneo, officiata ieri, è ballata, suonata, cantata come la rappresentazione di un'antica leggenda sulla caverna. E' difficile, vogliamo dire, fare il nuovo quando si è condizionati dagli stessi miliardi di persone (tre e mezzo, dicono, gli spettatori per ieri sera), e quando la televisione comanda almeno per certe sue cose, una scelta di gusto più universale perciò ovvia/possibile.

Intendiamoci, tutto è andato bene, il cast [illegible] ottimo e abbondante, con Montserrat Caballé e Josè Carreras, Placido Domingo e Alfredo Kraus, Agnes Baltsa e Mikis Teodorakis che l'ha diretta, Cecilia Hoyos gran ballerina di flamenco, e altri e altre, [illegible] danzatori attenti, danzatrici attente e belle. Con coreografie assortite, compresi anche richiami a Picasso, a Mirò, a Dalì, a Gaudì il grande architetto catalano. Tutto bene, ma tutto [illegible] visto a [illegible] 1980, a Los Angeles 1984, a Seul 1988.. Di assolutamente nuovo, qui, le top model, di cui comunque, in una inaugurazione olimpica, [illegible] sentiva la mancanza, anche se Claudia [illegible] è sempre un gran bel vedere. E una voglia sempre più grande di atleti.

E allora [illegible] è fermati molto [illegible] recuperando show olimpico vero e proprio. Non tanto la sfilata di 173 Paesi, con la solita caciara degli italiani ineleganti anche se vestiti benissimo [illegible] un cartello misterioso, pure), con il rituale atleta a [illegible] nudo, gli applausi previsti a bosniaci e croati, i fischi agli iracheni, gli applausi agli spagnoli che magari [illegible] niente. [illegible] tanto quello, quanto l'interpretazione appassionante delle nuove etnie, dei rapporti fra atleti in sfilata e loro capi in tribuna (Fidel Castro come un nonno severo [illegible] cubani, Menem [illegible] un fratello allegrone degli argentini: e ce n'erano altri [illegible] tuno): perché questo l'Olimpiade permette di concentrare nei tutto sommato pochi metri quadrati di uno stadio. E ieri sera c'è [illegible] più rappresentazione [illegible] del problema castigliano-catalano che in mille inchieste televisive e articoli di giornale. [illegible] Samaranch presidente del Cio che ha alternato le due lingue, con il re di Spagna che ha salutato in catalano e aperto i Giochi in castigliano, con l'inno spagnolo applaudito dopo alcuni sibili.

E con l'Olimpiade che è tornata con l'arrivo della fiaccola nello stadio, portata da Menendez canoista madrileno, consegnata a Epifanio cestista barcellonese che ha messo il [illegible] sulla punta della freccia scagliata dall'arciere Rebollo, poliomielitico, appena dietro al tripode, comunque nella zona buona, per l'alone di gas, a fare accendere la grande fiamma.

[illegible] questo è già in qualche modo sport, come il giuramento, per tutti gli atleti, di Doreste velista medaglia d'oro spagnola, l'unica, a Seul. Come la grande bandiera del Cio che [illegible] coperto gli atleti, prima che sgombrassero, per andare a dormire in vista delle fatiche che li attendono. E nello stadio è poi arrivato altro show, [illegible] altri cantanti e acrobati, ma ormai noi eravamo [illegible] dati dentro l'Olimpiade.

Gian Paolo Ormezzano

Tre momenti della Cerimonia d'apertura [illegible] Giochi: in alto Giuseppe Abbagnale alfiere della rappresentativa italiana sfila alla testa della nostra delegazione; qui sopra il pittoresco abbigliamento dei samoani e nella foto a destra il goliardico comportamento di alcuni atleti azzurri che mostrano un curioso [illegible]

L'Italia scende in acqua

Trevisan, Cecchi e la Sciorelli in vasca dopo i guai al cuore

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Pronti? Via. Pedalano i ciclisti in questa prima mattinata piena di Olimpiade, [illegible] forti probabilità [illegible] dare all'Italia il primo successo. Anastasia, Colombo, Contri e Peron [illegible] considerati i favoriti [illegible] durissima prova a squadre contro il cronometro. Se manterranno [illegible] il pronostico [illegible] ranno slancio a tutto l'ambiente [illegible] altrimenti si comincerà a pedalare in salita. E non intendiamo solo i ciclisti. Altre buone carte giochiamo nella prima domenica olimpica. Si dice che Di Donna, tiratore di pistola, abbia mano fermissima. [illegible] spera che Trevisan e/o Gleria, nei [illegible] stile libero del nuoto, possano [illegible] stirsi da Lamberti.

Proprio sul [illegible] vogliamo portare l'attenzione per un caso singolarissimo. Scendono in acqua stamane tre azzurri, il Massimo Trevisan già citato (24 anni), Andrea Cecchi nei 100 rana [illegible] anni), Ilaria Sciorelli nei 100 femminili (18 anni), accomunati da una stessa vicenda. A tutti e tre fu imposto [illegible] drammatico stop dai medici: basta con il nuoto, [illegible] problemi di cuore. [illegible] anno [illegible] nessuno [illegible] loro si sentiva autorizzato a mettere i suoi pensieri sulla lunghezza d'onda di Barcellona. I duri allenamenti ai quali si sottopongono i fachiri di questa disciplina avevano lasciato il segno? Il motore aveva ceduto?

Momenti durissimi hanno passato, soprattutto Cecchi e Trevisan, perché il problema della Sciorelli si è risolto in pochi mesi. Momenti di angoscia dove si dissolvevano speranze di atleti e crescevano timori di uomini, perché non [illegible] in ballo solo lo sport. In questo periodo Cecchi e Trevisan sceglievano strade diverse. Il primo negli [illegible] ribellandosi al verdetto e [illegible] nuotando, con il conforto dei medici americani. Il secondo a casa in attesa, un po' di piscina e tanta incertezza, arrivando quasi al punto di gettare la spugna.

Controlli medici sofisticati, verdetti contrastanti, dubbi, paure. Finché si spalancavano le porte del carcere che aveva condannato i giovani sportivi all'ergastolo: potete ritornare.

Nessuno mai saprà [illegible] l'Istituto di medicina dello sport di Roma è stato fiscale all'eccesso nel cogliere e interpretare le aritmie di quei cuori da atleti. Il sospetto è legittimo, alla luce di responsi opposti, [illegible] nel dubbio non si può certo condannare [illegible] medicina troppo rigoroso. Anzi. Semmai si deve condannare il modo brutale in cui questi ragazzi [illegible] messi in disparte, Cecchi addirittura avvertito ai bordi della piscina quando stava per gareggiare in vista delle Olimpiadi di Seul. Il modo in cui vennero dimenticati e lasciati soli a trasportare il loro fardello.

Ora sono qui: Trevisan ha il miglior tempo stagionale [illegible] mondo nei 200 stile libero ed è considerato fra i favoriti. Cecchi è diventato un ranista di valore mondiale e metterà paura a molti campioni cercando di togliere loro il posto in finale. E Ilaria Sciorelli nei 100 femminili misurerà le sue possibilità con le ragazze migliori del mondo.

Come si comporteranno oggi in acqua? [illegible] importa. La loro Olimpiade già l'hanno vinta. Si porteranno al collo per sempre una medaglia che nessuno potrà più togliere loro.

Hanno vinto non facendosi travolgere dallo scoramento, [illegible] abbandonando la sfida sportiva decisa per [illegible] scelta, scacciando dalla mente fantasmi ingombranti. Che cos'è, in confronto, la gara di oggi?

Gianni Romeo

SPORTINERIA

Troppo poco sport nella cerimonia inaugurale, con l'Olimpiade come morta e sepolta dalla regia dello show: e per una città che già per l'occasione olimpica ha cancellato le lucciole umane dai suoi marciapiedi ieri, in una sorta di cimitero della semplicità, di sepoltura dello sport, è stato un gran rilucere di Giochi fatui.

Scandalo a Barcellona per una nuova provocatoria campagna pubblicitaria della Benetton

Quei cinque cerchi che fanno arrossire

Olimpia fatta di preservativi

Il discutibile simbolo è comparso ieri su alcuni giornali spagnoli. Imbarazzati i dirigenti Cio

Benetton e Toscani, la mente e il braccio. La loro pubblicità fa spesso l'effetto di [illegible] nello stomaco: però rende, è evidente

Il sacerdote che [illegible] la [illegible] [illegible] lato) e al centro [illegible] pubblicità dei 5 cerchi: [illegible] iniziative [illegible] fanno discutere

Samaranch, presidente [illegible] Cio, non ha voluto neppure fare commenti. Il Comitato Olimpico detiene il copyright per lo sfruttamento del marchio [illegible] «5 cerchi»

Polemico Nebiolo: «Ciascuno ha i suoi gusti e il suo stile» Alberto di Monaco guarda ma non parla

Primo Nebiolo, grande capo dell'atletica mondiale, [illegible] è d'accordo. «E' tutta questione di buon gusto»

DAL NOSTRO INVIATO

La signorina che si occupa delle fotocopie, al sesto piano del centro stampa di Montjuich, non si mostra minimamente turbata quando le mostriamo il documento che le chiediamo di riprodurre. Finge, per pudore, di non aver capito. Eppure l'immagine è inequivocabile: sono cinque preservativi disposti a comporre i cerchi di Olimpia che la Benetton lancia come campagna pubblicitaria sui giornali spagnoli. Una foto emblematica e cruda. Come al solito. La pubblica «El Pais» su due pagine interne dell'inserto dedicato ieri ai Giochi. E la strilla con maggiore evidenza «El periodico», quotidiano di Barcellona, che le [illegible]va un paginone centrale a colori, con tinte che vanno dal rosa carne, al bordeaux, al viola, al verde.

L'ultima provocazione di Oliviero Toscani si è abbattuta dunque sullo spirito olimpico, dopo aver toccato la sessualità dei preti e delle monache, il parto, la mafia, l'Aids, al quale tutto sommato si avvicina pure questo messaggio. Immagini destinate a colpire, spesso a ferire, come in questo caso. Perché se l'hostess del centro stampa dimostra di non cogliere il messaggio, altri lo hanno percepito benissimo: i dirigenti del Cio, ad esempio.

Nella hall del Princesa Sofia si incontrano facce imbarazzate. Quella di Primo Nebiolo, uno dei tre membri italiani del comitato olimpico, si imporpora mentre gli spieghiamo davanti agli occhi il manifestone a colori di «El Periodico». Mormora tra i denti un piemontesissimo «Oh, signür», quando ha messo a fuoco l'immagine e il problema.

Sfugge invece Samaranch, lancia un'occhiata di curiosità Alberto di Monaco, ma l'etichetta gli vieta di commentare l'argomento poco principesco. «Una cosa ridicola, non mi sembra che si debba neppure parlarne. Ma sono davvero preservativi quelli lì?», balbetta l'ivoriano Louis N'diaye, fisico asciutto, portamento da diplomatico di alto rango e un'età che sbiadisce i ricordi.

Insomma la Cosa colpisce, stupisce, imbarazza, anche perché i notabili del Cio hanno una sensibilità politica raffinata e uno scarsissimo bagaglio d'ironia. E questa volta il ceffone made in Benetton può anche divertire. «Magari è così, ma ciascuno ha i propri gusti [illegible] il proprio stile», dice Nebiolo, scappando verso uno dei tanti impegni di rappresentanza. Sotto il profilo legale la storia potrebbe non finire qui. In realtà la campagna dei cerchi anticoncezionali era annunciata. «Se ne parlò nella seconda riunione dell'esecutivo - racconta un membro influente del Comitato internazionale -, come si discusse della pubblicità di Carl Lewis. Ne conoscevamo i contenuti e abbiamo incaricato Dick Pound, il nostro uomo addetto all'advertising, di studiare il problema e di farci una relazione al più presto». Il problema [illegible] sposta sul piano dello sfruttamento di un marchio, i cinque cerchi, sul quale il Cio detiene il copyright tanto che molti anni fa costrinse l'Olympic Airways, la compagnia aerea greca allora di proprietà di Onassis, a togliere un anello dal proprio logo che ricalcava quello dei Giochi. Benetton avrebbe colpito quest'esclusiva.

Ma [illegible] riduttivo svilire il tutto [illegible] una bega per avvocati. Si perde il senso della provocazione, forte e giu[illegible] per certi aspetti. «Tutti sanno che la promiscuità del Villaggio olimpico favorisce i rapporti sessuali. Poi c'è [illegible] stress della gara. L'emozione [illegible] un'esperienza unica. Insomma il preservativo come simbolo dei Giochi è una forzatura, però ci può stare», sostiene uno dei tecnici italiani. Al Villaggio qualcu[illegible] ha riso dell'idea. Moltissimi non si sono [illegible] dell'iniziativa. Altri raccontano di veline federali dai contenuti abbastanza simili al messaggio Benetton. Se non si è arrivati alla dotazione di preservativi, [illegible] alle magliette e alla divisa per le cerimonie, la questione è stata [illegible]lomeno affrontata nelle riunioni prima di arrivare a Barcellona. Il problema, a quanto pare, è avvertito soprattutto dalle federazioni dei Paesi africani dove la percentuale dei sieropositivi è molto alta. Già all'ultima Coppa d'Africa, a Dakar, [illegible] parlato alcuni medici: Costa d'Avorio, Ghana e Nigeria si erano schierate per l'[illegible] del preservativo tra i propri atleti. E il messaggio di Magic Johnson, il cestista americano che è tra le stelle dell'Olimpiade, è sembrato così favorevole alle [illegible]se produttrici di «condoms» da far nascere la teoria suggestiva che non abbia contratto l'Aids, però abbia ricevuto delle offerte per dire il contrario. «Il punto non è stabilire se es[illegible] un rapporto tra sport e sesso, Olimpiade [illegible] [illegible] - dice Robert [illegible]arienté, di[illegible]ttore [illegible] francese "L'Equipe" -. Bisogna vedere se è giusta una pubblicità aggressiva come questa della Benetton. [illegible] spero di non trovarmi mai nella condi[illegible] di doverla accettare o no sul mio giornale: per gli sportivi è sicuramente [illegible] bel pugno nello stomaco. Ma per molti soldi si [illegible] fare, anche perché [illegible] questi casi decidono i direttori amministrativi, mica i giornalisti».

Ancora meno incoraggiant[illegible] i pareri al «Los Angeles Times»: «Un'immondizia, ormai si vede di tutto». Tuttavia [illegible] provocazione ha ottenuto l'effetto di [illegible]to le campagne di Toscani. Se ne parla. «Successe anche [illegible] noi quando arrivò il bozzetto della Benetton - spiegano a "El Periodico" -. Fu tre mesi fa. Ci furono alcune riunioni tra la direzione e il settore pubblicitario: non sapevamo se fosse il caso di respingere l'inserzione e se avrebbe potuto procurarci dei guai. Alla fine si decise di andare avanti. In fondo dov'è lo scandalo?». Già, dov'è. Se i lettori [illegible] dovessero gradire potrebbero consolarsi leggendo le due pagine di annunci erotici che vengono pubblicate ogni giorno con indirizzi, prezzi e descrizione delle prestazioni. L'Olimpiade del preservativo non l'hanno inventata alla Benetton.

Marco Ansaldo

Oggi la Cento Chilometri: favorito il quartetto azzurro su bici studiate anche a Maranello

Le Ferrari a due ruote possono vincere

Preparazione in quota

BARCELLONA. Un folto gruppo di italiani - dirigenti, giornalisti, semplici tifosi - specialisti in messe cantate si spostano oggi su un autostrada e dentro a un autodromo nella lontana periferia barcellonese, per [illegible] gara ciclistica delle [illegible] chilometri a squadre. E' stato infatti deciso che si sarà [illegible] primo oro italiano dell'Olimpiade. Se gli azzurri del ct Giosuè Zenoni, bergamasco laureato in economia alla Bocconi, [illegible] vinceranno, prenderà [illegible] sopravvento la specializzazione, latente [illegible] forte, in funerali. E ci sarà pure sdegno ed esecrazione per i giovani gaglioffi che ci hanno costretti ad una levataccia, e non hanno vinto nonostante [illegible] addirittura la Ferrari che come si sa è abbonata alla vittoria, abbia contribuito alla costruzione delle loro bici.

I dilettanti azzurri, pagati per un [illegible] intero affinché restassero [illegible] dopo il successo iridato [illegible] Stoccarda 1991, [illegible] Flavio Anastasia ventitreenne di Mariano Comense (statura 1,88), Luca Colombo idem di Cantù (1,90), Gianfranco Contri ventiduenne di Bologna (1,82), Andrea Peron ventunenne di Varese (1,83). L'[illegible] scorso a Stoccarda hanno conquistato, già detto, il titolo mondiale, su tedeschi e norvegesi: il percorso era piatto, la media fu di quasi 52 all'ora. Oggi, fra autostrada, superstrada e autodromo (quello della Formula 1), [illegible] tante curve e alcune salitelle. [illegible] più c'è [illegible] caldo. Il gesto atletico della 100 chilometri [illegible] semplice e divorante. [illegible] dice che la specialità annichilisce definitivamente il ciclista, lo sfomba, gli vieta [illegible] professionismo alla grande: dal 1960, da che si [illegible] Cento, in Italia soltanto Giovannetti, oro a Los Angeles, [illegible] arrivato a grossi [illegible] cessi individuali. Comunque grazie alle biciclette [illegible] il rischio dovrebbe essere ridotto, sono veicoli adatti a [illegible] Indurain più che a un Robocop.

Bello dire bici Ferrari; [illegible] in realtà [illegible] soprattutto bici Colnago: l'artigiano lombardo si è appoggiato alla Ferrari Engineering di Modena, e non [illegible] adesso, visto che [illegible] bici per superyuppies è stata concepita già anni fa dallo stesso tandem. Colore nero, rispettoso della fibra di carbonio di cui è fatto il telaio in [illegible] pezzo solo, senza saldature. Manubrio speciale, comunque [illegible] tipo triathlon, a favorire la proiezione in avanti [illegible] pedalatore. Peso complessivo 9 chili. Misure ridotte, cioè la bici è più corta: e [illegible] ciclista soffrirà meno il mal di schiena. Il rapporto più [illegible] dovrebbe essere 54 x 14.

E' uno strumento ad hoc, voluto da Zenoni per i suoi azzurri, con possibile commercializzazione presso i patiti del cicloturismo, al prezzo di una decina di milioni come minimo. Zenoni ha precisato: «E' una bici studiata per [illegible] prova a squadre, dove si deve sfruttare al massimo il tunnel d'aria che il pri[illegible] per gli altri». Pare che anche all'estero abbiano elaborato mostri speciali. I canadesi addirittura presenteranno un telaio senza piantone.

Zenoni accetta il ruolo [illegible] favoriti, [illegible] l'obbligo di vincere: «Quest'anno una sola g[illegible] [illegible] 50 chilometri, primi noi, secondi i tedeschi. [illegible] siamo preparati bene, pedalando in Engadina, fra i 1800 e i 2300 metri. E non [illegible] [illegible] villaggio olimpico deve averci giovato: l'aria [illegible] mare non è l'ideale per i ciclisti, meglio [illegible] campagne che abbiamo scelto».

Il tempo [illegible] preso sul terzo. «Possibile - dice Zenoni - che [illegible] [illegible] muoia sui pedali, dopo avere dato tutto, e nel finale si stacchi: e allora dovrà essere capito [illegible] [illegible] sacrificio. In linea di massima ognuno starà in testa per una dozzina di secondi». Si chiede alla [illegible]ra anche di essere propizia per il ciclismo [illegible]zurro tutto, che a Seul 1988 non ha preso niente, mentre nel totale ha dato alla patria 19 ori, 9 argenti e 5 bronzi.

Gian Paolo Ormezzano

DONNE

Longo ha le rivali in casa

BARCELLONA. Si disputa oggi anche la prova ciclistica femminile individuale su strada. Sono 82 chilometri, da pedalare partendo alle cinque e mezza della sera, quando il sole dovrebbe picchiare un po' di meno. Attesa una media [illegible] qualcosa superiore ai 30 orari. Per l'Italia [illegible] [illegible] gara, scelte dal ct De [illegible]: Roberta Bonanomi bergamasca del 1966, Valeria Cappellotto vicentina [illegible] 1970 e Maria Paola Turcutto friulana del 1965. [illegible] chance se la gara [illegible] dura, nessuna se l'arrivo [illegible] in volatona: comunque non si vede [illegible] nuova Maria Canins. Sono tre francesi le grandi favorite: Jeannie Longo, arrivata ieri piegandosi ai voleri federali, Catherine [illegible] e Marion Clignet, una bretone con residenza statunitense, definita stella nuova. C'è anche [illegible] lituana nel pronostico, Aiga Zagorska. Poi, appena sotto, quelle della Csi e le biondone di Belgio fiammingo e Olanda. (g. p. o.)

Flavio Anastasia guida gli azzurri della 100 Chilometri a squadre durante la gara del trionfo mondiale di Stoccarda '91

CALCIO

Crisi di spettatori: soltanto ventisettemila in quattro partite, e Italia-Usa ha fatto la parte del leone con diciottomila

A Melli, primo goleador, orologio d'oro in premio

Sottile polemica di Bearzot, invitato dalla Fifa e non dalla Federcalcio

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

L'arrivo della torcia, venerdì, l'inaugurazione di ieri sera, tutto è già alle spalle per quanto riguarda il [illegible]do specialissimo del pallone. [illegible] chiede spazio a tutti i livelli. Sui giornali molte pagine al Barcellona, [illegible] [illegible] presenta la squadra per la stagione 92-93, che [illegible] aprirà con il match-choc di campionato tra il Barça stesso e il [illegible] Madrid. [illegible] è già partito il football olimpico. «Los azzurri gañaron [illegible] problemas», scrivono dei nostri i giornali di Barcellona [illegible] è [illegible] bugia: il finale contro gli Stati Uniti è [illegible] un'affannosa difesa del 2-1. Più corretta la constatazione generale: [illegible] del publico e triunfo de la Spagna». «Fracaso» sia per crollo (degli spettatori). Infatti, le cifre ufficiali ne raccolgono [illegible] mila per Italia-Usa, [illegible] mila per Spagna-Colombia a [illegible], 1500 per Polonia-Kuwait a Saragozza e appena [illegible] [illegible] Egitto-Qatar a Sabadell.

A tirar delle somme, il match degli azzurri è stato il più vero, [illegible] più giocato. Anche combattimento. Su tutti i fronti. Quattro espulsi, due per parte in Spagna-Colombia, e sub[illegible] fuori il [illegible]lombiano Valenciano «rinforzo» dell'Atalanta. [illegible] Asprilla del Parma non ha quasi visto [illegible] pallone. Forse torna nel calcio italiano l'era dei bidoni? Teniamoci stretti i ragazzi di casa, anche se ieri hanno commesso un errore [illegible] pure loro. Tre ammoniti, Verga, Baggio e Albertini dopo il 2-0 a favore, non è piacevole. Alla seconda ammonizione alle Olimpiadi si è squalificati. Il rischio è diventato [illegible] Cesare Maldini intanto stila bilanci positivi: «Vincere la [illegible] partita è stato importante per finire il girone [illegible] primo posto e rimanere a Barcellona. Sono contento dei ragazzi. Più che per la palla troppo trattenuta da Antonioli, abbiamo sbagliato nel non puntare sul controllo [illegible] gioco. Il [illegible] [illegible] un handicap, sono [illegible]tento che lunedì [illegible] la Polonia si giochi più tardi».

La prima vittoria azzurra, per quanto solo un episodio, è stata accolta [illegible] entusiasmo nel clan Italia del villaggio atleti. Gavettoni dei pallavolisti, applausi, abbracci. L'infortunato leader della ginnastica, Yuri Chechi, ha spiegato: «Purtroppo sono nella parte del tifoso, [illegible] ci [illegible] bene. Mi serve a dimenticare l'infortunio che mi taglia fuori. I ragazzi di Maldini sono stati bravi».

I gol di Melli e Albertini acqui[illegible] [illegible] Pochi [illegible] che il contravanti del Parma, autore della rete d'apertura, ha [illegible] da Coni un premio speciale. Mario Pescante, segretario generale del Coni, era entrato negli spogliatoi prima dell'avvio [illegible] gara per presentare [illegible] azzurri gli au[illegible] di Gattai e offrire proprio a capitan Corini, a nome del Comitato Olimpico Italiano, un orologio d'oro «da estendere a tutti». E Corini, ormai leader della squadra anche [illegible] testa, a dire: «Il premio non [illegible] per me ma [illegible] tutti voi, lo metto in palio per il primo goleador». Ecco che l'orologio del Coni da ieri è al polso di [illegible].

Negli occhi di Cesare Maldini, il commissario tecnico, tre impressioni. La grande partenza della squadra, come si è detto, e ha ragi[illegible] La presenza di Spadolini negli spogliatoi a fine gara: «Non accadeva dai Mondiali [illegible] Spagna, dieci anni fa, dalla vittoria con l'Argentina». Terzo punto, l'aver incontrato [illegible] fuori del Camp Nou, nella dolcissima serata catalana. Il «Vecio» [illegible] già ricevuto l'abbraccio di Tardelli. C'eravamo anche [illegible] Bearzot era seduto sulla transenna di una biglietteria, [illegible] [illegible] la moglie: «Sono qui su invito [illegible] Moratti e come ospite della Fifa». Un certo distacco quindi dalla Federazione, i cui massimi rappresentanti Matarrese e Sacchi stavano lasciando lo stadio da un'uscita accanto. Bearzot in un angolo, dieci anni dopo il trionfo mondiale.

Per il ct di Spagna '82 questo non [illegible] [illegible] problema: «Sono cose che accadono. Voglio solo parlare della squadra. Ha disputato un gran primo tempo». [illegible] suo stesso parere è Corini, capitano. E' contento: «Gli elogi di Bearzot ci fanno piacere». Gli chiedono ancora del lutto [illegible] braccio non portato: «Era un'idea nostra, e di altri atleti. Il Coni [illegible] deciso [illegible] strategia diversa, alla Messa di domani per ricordare Borsellino e i fatti di Palermo ci saremo tutti. Basta così. Su certi argomenti così gravi, le nostre polemiche sarebbero una meschinità».

Bruno Perucca

GLI AZZURRI CHE HANNO GIA' VINTO

2 TITOLI

- **CARMINE ABBAGNALE** (canottaggio, due con: '84-'88)
- **[illegible] ABBAGNALE** (canottaggio, due con: '84-'88)
- **STEFANO CERIONI** (scherma, fioretto: '84 a squadre e '88 individ.)
- **GIUSEPPE DI CAPUA** (canottaggio, [illegible] con: '84-'88)
- **VINCENZO [illegible]** (lotta greco-romana, 48 kg: '84-'88)
- **MAURO NUMA** (scherma, fioretto: '84 individuale e a squadre)

1 TITOLO

- **ALESSANDRO [illegible]** (atletica, peso: '84)
- **ANDREA [illegible]** (scherma, fioretto: '84 a squadre)
- **[illegible]** (atletica, maratona: '88)
- **MAURIZIO DAMILANO** (atletica, marcia 20 km: '80)
- **GIANLUCA FARINA** (canottaggio, 4 di coppia: '88)
- **[illegible] MASSULLO** (pentathlon moderno: '84 a squadre)
- **FERDINANDO [illegible]** (scherma, sciabola: '84 a squadre)
- **[illegible]** (sollevamento pesi, 110 kg: '84)
- **FEDERICO EURO [illegible]** (sport equestri, completo: '80 individ.)
- **[illegible] SCALZO** (scherma, sciabola: '84 a squadre)

Sedici azzurri presenti a Barcellona hanno già vinto almeno un [illegible] olimpi[illegible]. Tra i sei atleti saliti due volte sul gradino più alto [illegible] podio, solo il fiorettista Mauro [illegible] ha fatto doppietta nella stessa edizione (Los Angeles '84)

UNA GARA ANCHE TRA I TIFOSI

E' un tunisino il primatista dei souvenirs

BARCELLONA. Nella foto il tunisino Bechir Manoubi con [illegible] insolito abbigliamento formato da centinaia di medagliette, «pins» e stemmi raccolti in tutto il mondo. Manoubi, che è [illegible] fotografo, segue [illegible] anni i principali avvenimenti sportivi internazionali ed è ormai una presenza fissa nelle città che ospitano gare olimpiche, campionati mondiali di calcio, tornei [illegible] tennis, incontri [illegible] scherma e competizioni automobilistiche e motociclistiche.

A Barcellona, fra [illegible] numeroso pubblico che ieri [illegible] assistito all'inaugurazione ufficiale dei Giochi nello stadio olimpico, c'erano tanti altri personaggi curiosi del tipo di Bechir Manoubi. Chi era fasciato da bandiere nazionali, chi s'era travestito da antico romano o «giocava» a fare il torero, chi suonava ininterrottamente tromba o percuoteva tamburi. Insomma, un campionario di umanità che fa [illegible] simpatico appoggio folclorico agli atleti impegnati nel vincere una medaglia.

GIOCHI FLASH

Oggi la messa per Borsellino

BARCELLONA. Si svolge oggi una [illegible], organizzata [illegible] Coni, in memoria [illegible] giudice Borsellino e della [illegible] [illegible]. [illegible] funzione religiosa sarà officiata [illegible] don. Carlo Mazza, responsabile Cei per lo sport. Presenti Spadolini, Gattai, Pescante, Matarrese, Nizzola e Tuccimei.

[illegible] ITALIANI. Sono circa tremila gli sportivi italiani che hanno scelto [illegible] [illegible]correre il week-end a Barcellona per assistere alla manifestazione di apertura dei Giochi.

DOLCI SICILIANI. Per festeggiare la prima vittoria della Nazionale [illegible] calcio, [illegible] giunti [illegible] Sicilia cestini [illegible] dolci [illegible] marzapane e pasta [illegible] mandorle.

[illegible] Il re Juan Carlos ha invitato a colazione i dirigenti dello [illegible] mondiale. Menù a base di crema fredda di tartufi, insalata di aragosta, cotolette alla [illegible] [illegible] funghi e spinaci, fragole, gelato di vaniglia e [illegible] alla [illegible].

[illegible] Grosso successo per la mascotte dei Giochi. Il pupazzo di pelouche con i [illegible]chi olimpici è richiestissimo nei negozi. [illegible] calcola [illegible] fino ad oggi ne [illegible] già stati venduti circa 50 mila in [illegible] Europa.

[illegible] AL TELEFONO. Non poteva [illegible] una telefonata del «Trap», anche a nome [illegible]l'Avvocato, a Cesare Maldini ed al suo ex allievo Tardelli, per complimentarsi della vittoria.

[illegible] La Cee distribuisce un autoadesivo [illegible]tidoping. Sotto la scritta «tutti [illegible] per uno sport senza doping» due atleti che indossano una maglia fatta delle bandiere dei Paesi europei. I due colpi[illegible] [illegible] cassa contenente siringhe e medicinali.

[illegible] Solo grazie a [illegible] colletta fatta dagli amici il ciclista equadoriano Juan Carlos Rosero può raggiungere Barcellona e partecipare alla prova individuale su strada.

[illegible] DI CREDITO FALSE. La polizia di Barcellona ha scoperto [illegible] rete di carte [illegible] credito false e ha arrestato cinque stranieri che avrebbero potuto commettere frodi per milioni di dollari in addebiti falsi durante i Giochi.

TORNA ZOLA BUDD. Zola Budd Pieterse, a 26 anni, torna ai Giochi per gareggiare per il Sudafrica. [illegible] punta alle medaglie [illegible] alla finale: «Sono felice quando corro a piedi nudi, ma non so se lo farò anche stavolta. Deciderò prima della partenza».

Duecento stile libero: Gleria e Trevisan in vasca per non far rimpiangere il primatista del mondo

Manca re Giorgio, Dio salvi l'Italia

Lamberti resta a guardare

Oggi quattro finali. Subito in acqua anche le stelle Perkins, Thompson ed Egerszegi

A destra (in primo piano) Massimo Trevisan, leader stagionale dei 200 sl. I medici lo avevano bloccato per problemi cardiaci. Stessa sorte per Ilaria Sciorelli (a sinistra), in gara oggi nei 100 sl

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il nuoto patirà un grosso vuoto oggi in piscina, soprattutto lo patiremo noi italiani. Fra i titoli olimpici della prima giornata viene assegnato quello dei 200 sl ma Giorgio Lamberti, campione mondiale e recordman assoluto, vedrà la gara dalla tribuna. Della scelta di una federazione che ha impedito al suo rappresentante migliore di onorare il suo ruolo per aver palesato cattiva forma nel test conclusivo di giugno molto si è detto e ancor più si dirà, se Lamberti domani in staffetta dimostrerà di essere in ripresa.

Oggi si deve parlare [illegible] chi c'è, soprattutto di quale trama potrà avere la gara dei 200, forse la più affascinante perché mescola gli ingredienti della velocità con l'intelligenza della tattica. Mancherà la lepre, il Lamberti che sul ritmo faceva annegare i rivali. Che cosa succederà?

Potrebbero succedere molte cose interessanti anche in chiave italiana. Massimo Trevisan e Roberto Gleria «non sono mai stati così in forma, non mi faranno rimpiangere», dice generosamente Lamberti il re esautorato. Gli crediamo sulla parola. Lamberti parla poco e quando parla [illegible] dice bugie, ma la cautela è d'obbligo. Gleria non ha mai dimostrato qualità agonistiche, anzi è sempre stato un po' coniglio, per dirla chiara, malgrado le doti che tutti gli riconoscono. Trevisan è il capofila stagionale al mondo: il ruolo di quasifavorito lo esalterà o lo affonderà? Diciamo che un azzurro sul podio sarebbe classifica onorevolissima. Oltre, all'ottimismo, [illegible] si può concedere.

Che gara sarà? Mancando Lamberti probabilmente toccherà all'eterno secondo, lo svedese Holmertz, eccezionale agonista, andare in fuga insieme al più temuto fra gli outsiders, il diciassettenne finlandese Kasvio. Sono gli uomini più veloci, devono allontanare chi ha maggior resistenza ed è in grado nel finale di far valere [illegible] miglior freschezza. Come ad esempio il polacco Wojdat, che ai campionati europei di un anno fa ad Atene tolse l'oro a Lamberti all'ultimo metro. Poi c'è lo statunitense Hudephol, e c'è l'australiano Perkins, uno che [illegible] da lontano, addirittura [illegible] 1500. Ne riparleremo.

Come si collocano i due italiani in questo panorama? Ammesso che non scivolino nel trabocchetto delle batterie, Trevisan farà l'attaccante, è nuotatore di gran ritmo, mentre Gleria giocherà in difesa. Se emergere bene nell'ultima vasca. I quasi due anni di stop imposti dai medici al cuore d'atleta di Trevisan hanno maturato il milanese ventiquattrenne lungo lungo (1,92), magro [illegible] (75), timido timido. Ora timido non è più, anzi aggressivo, seccato con il mondo del nuoto che l'aveva dimenticato con il suo dramma addosso, desideroso di consumare molte rivincite. Con il miglior tempo stagionale al mondo (1'48"40) è ancora abbastanza lontano dal record di Lamberti (1'46"69), ma i tecnici lo ritengono in grado di scendere sotto l'1'48". Basterà per un buon posto sul podio?

Un po[illegible] fors'anche la medaglia d'oro, cerca Kieren Perkins, australiano di diciannove anni, che potrebbe diventare l'uomo dei campionati. Quest'anno ha migliorato i record mondiali dei 400, 800 e 1500 sl, rinfrescando la splendida tradizione australiana del fondo (chi ricorda Rose o Konrads, tanto per citare due nomi di 30 o più anni fa?). Il suo allenatore, John Carew, esce allo scoperto: «Senza Lamberti, ci siamo anche noi. Il mio allievo è migliorato in velocità e nessuno è resistente come [illegible]. Se [illegible]'ultima [illegible] arriva con meno [illegible] un metro di ritardo...».

Su Perkins, gran personaggio capace di nuotare i 100 metri per [illegible] volte di seguito senza fermarsi in 59" (il suo [illegible] primato dei 1500 è 14'48"40), ci sarà modo di tornare. Ora [illegible] detto delle altre gare d'apertura.

I 100 rana maschili sembrano [illegible] po' i 100 metri dell'atletica: sette-otto nuotatori in grado di vincere, l'ungherese Rozsa un pelino davanti a tutti, l'azzurro Minervini genio e sregolatezza bell'outsider, l'altro azzurro Cecchi pronto ad approfittare. La vera battaglia si svolgerà in batteria: sarà una dura setacciata di ambizioni.

I 100 sl femminili sembrano offrirsi alla statunitense Jenny Thompson, recente primatista mondiale, a Ilaria Sciorelli si chiede una difesa onorevole.

Nei 400 misti l'ex ragazzina prodigio d'Ungheria, Kristina Egerszegi, già un successo a Seul '88 a soli 14 [illegible] ora che s'è fatta signorina dovrebbe cominciare la collezione d'oro che troverà ricchi filoni anche nei 100 e 200 [illegible] dorso. Comincio un'onesta battaglia. In piscina giudica solo [illegible] il cronometro.

Gianni Romeo

BOXE

Esordio difficile per Castiglione che oggi affronta il coreano Cho Dong nel torneo dei minimosca

Il primo match già al tavolo del sorteggio

Un errore annulla l'estrazione: urla e insulti tra i dirigenti

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Oggi cominciano i leggerissimi, i minimosca da 48 chili massimo: tra essi, contro il coreano Cho Dong, il nostro Luigi Castiglione che non avrebbe voluto occhi a mandorla davanti, ed i welters da 57, categoria che non ci coinvolge. Ma ieri è già stato spettacolo. Al tavolo dei dignitari della boxe internazionale dopo 20 minuti di estrazione a sorte della categoria dei minimosca «El Gordo» ha alzato le braccia. Tutto da rifare. «El Gordo», il grasso, il supermassimo tra i dirigenti mondiali, è un argentino al cui sbraitare si è unito l'australiano Tunstalla, presidente del sorteggio. In un attimo il tabellone luminoso si è spento, le palline sono tornate nell'urna. Si è ripartiti da zero fra le urla degli allenatori che al secondo «sorteo» quello valido hanno visto i loro pugili opposti a rivali più temibili che non nella tornata precedente.

Il grande Barnum della boxe è capace di tutto. Tunstalla si era sbagliato nel registrare i nomi, sfalsando la prima casella.

Ecco finalmente il programma dei pugili olimpici: stasera sul ring Castiglione contro Cho Dong, domani il superleggero De Chiara opposto al magiaro Mizsei, martedì il mondiale dei medi Tommaso Russo contro l'algerino Dine. Quindi, mercoledì, il mediomassimo Roberto Castelli di fronte al camerunense Moeble. Infine (giovedì 30) il superleggero Piccirillo alla scherma con l'iraniano Nourian.

Il primo passo dei nostri rappresentanti di uno sport caduto tra noi di moda per carenza di campioni, è questo. Ma i ragazzi, va detto, sono splendidi per impegno, concentrazione, conoscenza di essere le «punte» di una disciplina che tanti non vorrebbero più ai Giochi. Da cancellare sono il fumo, la droga, il sesso difese solo da Benetton con vele di gomma. «Noi ci sentiamo degli sportivi - spiega Tommaso Russo leader del gruppo dopo il mondiale vinto a Sydney - non dei mostri o dei sopravvissuti».

Tommaso Russo, campione mondiale dei pesi medi, è il [illegible] dei pugili azzurri. Martedì combatterà contro l'algerino Dine

Lo conforta Joe Byrd capo-coach della squadra Usa e padre di Chris peso medio della stessa squadra statunitense: «Ho altri quattro figli che fanno la boxe, a livelli inferiori ma con la stessa passione. Si tolgano dalla testa l'idea di eliminare il pugilato dalle Olimpiadi. Soprattutto [illegible] 4 anni. Negli Stati Uniti questo sport ha pubblico e praticanti, è una scuola di vita e anche una salvezza per molti ragazzi».

Franco Falcinelli, responsabile tecnico della squadra azzurra, sospetta che Joe Byrd sia stato nominato c[illegible] Usa «per meriti di paternità, cinque figli pugili valgono bene un viaggio a Barcellona». Falcinelli e il suo assistente Frontaloni [illegible] i ragazzi fanno a pugni sul ring e a parole nella vita. Il presidente [illegible]chiaro ha l'aria da santone che nulla sorprende. Al dottor Lucio Ciabatti, un passato fra la sanità (arma dei carabinieri) e 15 anni di assistenza ai pugili azzurri, hanno tolto il [illegible] sul libro ufficiale della squadra: «Ho avuto mille scuse dal Coni. [illegible] io [illegible] qui solo per lavorare».

Missionari, che curano gli emarginati dal grande sport. Che parlano di pastasciutta e vitamine, di [illegible] far pesare le attenzioni al peso che limitano nei ragazzi la fantasia sui cibi, rendendo la vita stressante nei ritiri che già impongono un lungo distacco dalle famiglie». Viene voglia di abbracciare questa gente, dopo stagioni nel grande calcio. Ti trovi a bocca aperta, per respirare questa aria pura. Tutti e cinque i n[illegible] hanno «fatto il peso» ieri senza difficoltà. Cosa voglia dire la concentrazione e impegno restare nei limiti per ragazzi che vorrebbero mangiare e abbuffarsi, non è facile. Oggi parte Castiglione, il più leggero. [illegible] attento, i coreani [illegible] picchiare duro.

Bruno Perucca

IL SESTO CERCHIO

Alla ricerca del «pass» perduto

BARCELLONA

PICCOLI giornalisti scagliati nel mondo olimpico da febbri nuove e vaste di informazione, per esempio le febbri televisive [illegible] emittenti anche minime, passano dove il grande campione [illegible] solo non riesce a passare, ma stenta ad avvicinarsi, perché un poliziotto gli chiede [illegible] fa lì, senza l'accredito, il «pass», ben visibile al collo.

Il grande campione è salutato da tanti giornalisti, quelli che già scrivevano quando lui vinceva, quelli che magari devono ad una sua impresa annunciata un servizio importante, un viaggio bellissimo, e in quel viaggio la conoscenza di una bella donna o una colossale mangiata d'ostriche. Ci sono i saluti e poi le scuse: «Sai, devo andare, il lavoro». Il grande campione aspetta, sotto il sole che lo rosicchia così come il tempo ha rosicchiato la sua fama. Vorrebbe un permesso per farsi un'oretta nel centro stampa, salutare vecchi amici, [illegible]spirare l'aria condizionata e anche l'aria speciale dell'informazione sui Giochi, non può. Per arrivare nell'ufficio dove danno il permesso provvisorio ci vuole un permesso provvisorio, a dirlo è l'invenzione del [illegible] perpetuo, a patirlo è il supplizio dell'immobilità perpetua. Passano intanto atleti che manco potevano lucidargli le scarpe, ed entrano facilmente perché accreditati da Tele-Pizzighettone Libera.

E ad un certo punto Eddy Ottoz, due volte campione d'Europa dei 110 ostacoli, medaglia di bronzo olimpico, ci ha detto: «Basta, vado ad allenare mio figlio». Per farlo diventare [illegible]pione, così che possa aspettare il «pass» fuori dal centro stampa dei Giochi del 2020.

NEL 1972 Giovanni Arpino, inviato per questo giornale ai Giochi di Monaco, si fece tradurre il titolo sull'apertura di uno dei più diffusi quotidiani locali: era in dialetto bavarese, diceva pressappoco «E' acceso». E si riferiva ovviamente alla fiaccola.

Chissà se domani i giornali di Barcellona capiteranno una frase in lingua catalana, e se sarà una frase calda, famigliare. Proprio Monaco 1972 segnò, [illegible] la tragedia al villaggio per l'irruzione dei fedayn, la fine di una certa idea gaia dei Giochi e l'inizio di una drammatizzazione in costante levitazione, [illegible] all'attuale bunkerizzazione degli uomini e delle cose.

Ieri i titoli dei giornali locali sono stati tutti improntati alla serietà estrema, all'Appuntamentone: «Giudizio universale per Barcellona» (El Periodico); «Barcellona apre oggi i primi Giochi dopo la guerra fredda, davanti all'attesa mondiale» (El País); «Barcellona apre i suoi Giochi al mondo» (La Vanguardia); «In cerca del fuoco olimpico» (Abc). Oggi chissà, bisognerà aspettare [illegible] e [illegible] fondo, una bomba nella cerimonia inaugurale potrà togliere il posto alle frasi auliche. Con Monaco sono finiti anche i tempi in cui si poteva preparare il titolo generale con largo anticipo, innamorarsi della bella frase, del gioco di parole, dell'aulicità scritta, [illegible] su bianco, dell'ex[illegible]olo. Sempre più quella di allora, maledetto terrorismo, appare come una perdita di innocenza, oltre che di vite umane.

I giornalisti della radiotelevisione hanno accesso immediato al centro della stampa scritta. I giornalisti della stampa scritta possono entrare soltanto provvisoriamente, e con permessi appositi, al centro della stampa cosiddetta elettronica. E' una ingiustizia, o è la giustizia dei tempi ultimi? Sono quelli della radiotelevisione i nuovi samurai dell'informazione, con diritto di vita e di morte sulla notizia, e noi della stampa scritta siamo di[illegible]tati, in cambio magari di un po' di epifania televisiva concessaci ogni tanto, plebe, plebe e neanche suburra?

La domanda non è di quelle che turbano, serve come alibi quando, in un futuro prossimo, andremo all'Olimpiade per fare un servizio sui divi televisivi che fanno un servizio sui Giochi. Prossimamente. Qui?

Gian Paolo Ormezzano

TUTTE LE GARE [illegible] TIVU'

Ora	Rete	Sport	Gara
9,00	RAITRE-TMC	CICLISMO	100 km a squadre
10,00	RAITRE	[illegible]	Batt. 100 sl f., 100 rana m., 400 misti, 200 sl m.
[illegible]	[illegible]	TIRO A [illegible]	Carabina [illegible]
10,30	TMC	BASEBALL	Italia-Taipei
11,30	[illegible]	[illegible]	Obbligatori femm.
12,45	[illegible]	[illegible]	Arrivo 100 km a squadre
13,00	RAITRE-TMC	PUGILATO	Sedicesimi di finale
13,30	[illegible]	GINNASTICA	Obbligatori femm. a squadre
13,45	RAITRE	TUFFI	Piattaforma femm.
14,05	RAITRE	PUGILATO	Segue sedicesimi
14,05	RAITRE	GINNASTICA	Segue obbligatori f.
15,00	RAITRE	[illegible]	Segue sedicesimi
16,00	RAITRE	TUFFI	Segue piattaforma femm.
16,15	[illegible]	TIRO A SEGNO	[illegible] masch.
16,30	TMC	[illegible]	Angola-[illegible] masch.
17,00	[illegible]	[illegible]	Segue sedicesimi
17,30	[illegible]	[illegible]	[illegible] masch.
18,00	RAIUNO-TMC	NUOTO	Fin. 100 sl f., 100 rana m., 400 misti f., 200 sl m.
20,00	RAITRE	[illegible]	Categoria 57 kg
20,00	TMC	GINNASTICA	Obbligatori femm. a squadre
21,00	RAITRE	PUGILATO	Segue sedicesimi di finale
21,00	RAITRE	[illegible]	Obbligatori [illegible] a squadre
21,00	TMC	[illegible]	Svezia-Paraguay
22,45	[illegible]	[illegible]	Segue sedicesimi di finale
22,45	[illegible]	[illegible]	Obbligatori femm. a squadre
23,00	TMC	[illegible]	Obbligatori femm. a squadre
24,00	TMC	BASKET	Unif. Croazia-Brasile masch.

[illegible] Raiuno 14 18-22.35-23.45; Raidue 19.45; Raitre 6.45 e 19.45; Tmc 8.30 e 23.30 [illegible] Svizzera 22.50

TUTTE LE MEDAGLIE [illegible] DELL'ITALIA

	Medaglie vinte O	A	B	T	Prima medaglia	Ultima medaglia	Primo oro	Ultimo oro	N. olimpiadi dal primo	Edizione migliore	O	A	B	Azzurri [illegible]
[illegible]	32	31	[illegible]	84	[illegible]	1988	1900	[illegible]	19	1920	5	1	-	15 uomini e 5 donne
[illegible]	23	14	6	43	1920	1984	1920	1984	13	1960	5	1	1	15 uomini e 4 donne
[illegible]	16	11	20	47	1908	1988	1920	1988	16	1984	3	1	3	27 uomini e 14 donne
[illegible]	14	12	13	39	1920	1988	1928	1988	13	[illegible]	3	3	1	5 atleti
[illegible]	12	5	7	24	1908	1964	1908	1964	8	1932	4	1	2	7 uomini e 4 donne
[illegible]	8	9	7	24	1920	1988	1920	1988	12	1988	2	-	-	[illegible] uomini
[illegible] EQUEST.	7	9	7	23	[illegible]	1980	1908	1980	8	[illegible]	2	-	1	5 uomini e 5 donne
[illegible] PESI	5	4	5	14	[illegible]	1984	1924	1984	3	1924	3	-	-	3 atleti
LOTTA GR. [illegible]	5	3	9	17	[illegible]	1988	[illegible]	1988	9	1932	1	1	2	3 atleti
[illegible]	5	2	4	11	1956	1984	1956	1984	8	55/72/84	1	-	1	6 atleti
[illegible]	3	4	2	9	1964	1980	1966	1976	5	1972	1	1	1	2 uomini e 1 donna
PENTATHLON MOD.	2	2	2	6	1936	1988	[illegible]	1984	3	1984	2	-	-	4 atleti
[illegible]	2	1	5	8	[illegible]	1964	[illegible]	1952	7	36/52	1	-	-	13 uomini e 4 donne
[illegible]	2	1	1	4	[illegible]	1976	1948	1960	4	48/60	1	-	-	nazionale
T. A [illegible]	1	1	2	4	1932	1984	1932	1932	3	1932	1	-	1	6 uomini e 1 donna
[illegible]	1	1	1	3	1976	1984	1960	1960	3	1980	1	-	-	5 uomini e 4 donne
[illegible]	1		1	2	1928	1936	1936	1936	2	1936	1	-	-	nazionale
LOTTA [illegible]	1			1	1980	1980	1980	1980	1	[illegible]	1	-	-	[illegible] atleti
[illegible]	-	1	3	4	1972	1988		-	2	1972	-	1	2	15 uomini e 9 donne
[illegible]		1		1	1980	1980		-	1	[illegible]	-	1	-	nazionale femminile
[illegible]		1		1	1960	1960			1	[illegible]	-	1	-	12 uomini e 6 donne
T. CON L'ARCO	-		2	2	1976	1980			2	76/80	-	-	1	3 uomini e 1 donna
TENNIS			1	1	1924	1924			1	1924	-	-	1	4 [illegible] e 4 [illegible]
PALLAVOLO			1	1	1984	1984			1	1984	-	-	1	nazionale maschile
[illegible]						-		-	-	-	-	-	-	nazionale
NUOTO [illegible]								-	-	-	-	-	-	[illegible] atlete
[illegible]								-	-	-	-	-	-	1 atleta
[illegible]								-	-					2 uomini e 2 donne
HOCKEY PISTA								-	-			-		nazionale

Mistero sullo sprinter a caccia di rivincite: «E' già in Spagna», «No, si sta allenando a Lisbona»

Ben Johnson, un fantasma ai Giochi

Fra tante voci, [illegible] allarma il suo team «E' tornato con il coach degli steroidi»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

I cacciatori di scoop, numerosi e divorati [illegible] sacro fuoco, non sanno più cosa dire. Allargano le braccia e abbassano gli occhi. Qualcuno ha [illegible]-rittura rinunciato, e questo significa che la situazione è davvero brutta, se non proprio disperata. Il fatto è che [illegible] sa dove si [illegible] [illegible] Johnson, [illegible] faccia, [illegible] stia, cosa pensi. Nessuno, nemmeno il capo delegazione del Canada, Ken Read. Al villaggio non si è ancora presentato, dove pensi-[illegible] fare l'accredito. Un bel giallo. Forse per risolverlo ci vorrebbe Pepe Carvalho.

Le voci sono tante, e tutte in qualche [illegible] verosimili. Ben Johnson si trova a Barcellona, voce numero uno, vive e [illegible] allena in luoghi sconosciuti, al riparo dai microfoni e dai taccuini che tanto odia. Ben Johnson [illegible] è a Lisbona, voce numero due, in compagnia [illegible] suo allenatore Percy Duncan e in attesa di prendere l'ultimo [illegible] per i Giochi, quando l'ora verrà. Una terza voce, più maligna in verità, sussurra che Ben Johnson [illegible] [illegible]to fra le braccia [illegible] Charlie Francis, [illegible] coach ai tempi cupi di Seul, ma forse si tratta soltanto [illegible] una specie di vendetta da parte della stampa canadese, mai troppo tenera nei confronti dell'eroe caduto. In ogni caso, dovunque sia, è ovvio che Ben Johnson non vuole farsi vedere. Si nasconde. E certamente avrà i suoi buoni motivi.

La [illegible] del 26 settembre di quattro anni fa, gonfio di rabbia e di imbarazzo, oltre che di steroidi, Ben Johnson fuggiva dal villaggio olimpico di Seul. L'avevano preso con le mani nel sacco, se così possiamo dire, gli avevano tolto la medaglia d'oro e il record del mondo dei 100 metri (9"79). L'avevano insomma cacciato dal trono, buttato dalla torre, indicato al popolo come un re indegno. Poi vennero i due anni di squalifica, il ritorno alle gare l'11 gennaio [illegible] 1991, la qualificazione olimpica [illegible] Trials di Toronto (10"16), la bella prova con la staffetta, piccoli grandi passi verso un futuro che nelle speranze dovrebbe assomigliare almeno un poco al passato.

Però sono stati anni d'inferno, per Ben Johnson, anni di sacrifici e [illegible] lotta per uscire dal lungo tunnel buio. «Adesso è bello che sia qui - ci ha detto John Cannon, allenatore dei velocisti canadesi -. In questa dolente vicenda di droga Ben è stato [illegible] vittima. Tutti [illegible] che seguono l'atletica lo capi-[illegible] e lo amano. In Europa vanno pazzi per lui. Le uniche cose che ha perso, in fondo, sono il tempo e il denaro».

[illegible] Europa vanno pazzi per lui. E' [illegible]. Andavano pazzi anche prima, quando lottava con Carl Lewis e lo batteva e la gente faceva il tifo per il ragazzo nato 30 anni fa a Falmouth, in Giamaica, [illegible] emigrato nel 1976 a Toronto dove la madre, per tirare avanti la baracca, aveva trovato lavoro come cuoca.

In Canada erano fieri di lui, e Ben si era persino comprato un [illegible] per costruirci la [illegible] con i soldi guadagnati correndo. Ma il [illegible] è cambiato, Ben ha venduto il terreno, il sogno [illegible]la casa è svanito e i canadesi hanno sostituito il rispetto [illegible] l'indifferenza, [illegible] non proprio con la vergogna. Già introverso per natura, incapace di esprimere del tutto le sue emozioni, Ben è diventato ancora più triste, solitario, in un [illegible] senso nemico del mondo. «Nella staffetta bisogna solo passarsi il testimone, non stringersi la [illegible] [illegible] detto ancora Cannon. E' evidente che anche all'interno della squadra i rapporti sono difficili. «E' uno scandalo che Ben Jonhson torni in pista», [illegible] ripetuto per mesi, meglio per due anni, Bruny Surin, il migliore dei velocisti del Canada e ultimo frazionista [illegible] [illegible]-fetta. Qualcosa oggi è cambiato, sicuro, ma ci sembra logico supporre che Ben non abbia dimenticato i pesanti giudizi, peraltro ispirati, si dice, dall'invidia di Surin nel notare che la gente, malgrado i di lui peccati, non ha mai cancellato dal cuore [illegible] ricordo dell'antico campione.

Ben Johnson, dai tempi di Seul, è dimagrito di cinque chili. [illegible] è assottigliato, senza gli steroidi, e qualcuno assicura che i [illegible] muscoli h[illegible] perso elasticità e potenza. Il 19 luglio a Ingolstadt, in Germania, l'ex Big Ben [illegible] corso i 100 in 10"40 e John Cannon non ci è parso per niente soddisfatto. «In staffetta va forte, nei 100 mi lascia perplesso. Però lui mi ha assicurato che frena, che [illegible] piano per non far vedere quanto vale».

Cannon parla [illegible] Ben sol[illegible] al telefono. Chiama sempre l'atleta, dunque può chiamare da qualsiasi posto, anche da Tumbuctù. Le notizie sono vaghe, insomma, ma forse il bello sta proprio qui. In aprile Ben è stato a Gainsville, in Florida, ad allenarsi con Dennis [illegible] Doveva fermarsi quattro settimane, dopo la prima [illegible] stanco ed è tornato a [illegible] Sembra che non [illegible] molta voglia di sudare. Dicono gli esperti che [illegible] già un miracolo, per Ben, arrivare in [illegible]le. In ogni [illegible] diventerà un personaggio dell'Olimpiade, anzi lo è già diventato: è il minimo, se la storia possiede rispetto e memoria.

Carlo Coscia

Al villaggio olimpico Ben Johnson deve ancora essere [illegible]

VENT'ANNI DOPO

La strana maglietta di Novella

Novella Calligaris

RARI Nantes Patavium c'era [illegible] sulla maglietta. E la ragazzina che portava in giro quella sigla [illegible] po' buffa, tra le tute di Santa Monica e [illegible] Clara delle ragazzone californiane, si faceva due volte il segno della croce prima di nuotare nella piscina di Monaco: si chiamava Novella Calligaris, [illegible] aveva ancora diciotto anni e diventò il più giovane Cavaliere della Repubblica italiana.

Minuta, scontrosa, tenacissima, Novella in quei Giochi Olimpici del 1972 [illegible] tre medaglie (argento sui 400 stile libero, bronzo negli 800 stile libero e nei [illegible] misti) e riuscì pure a dire qualche parola ai giornalisti, lei che amava tanto il silenzio. Tanti si stupirono (e tra questi parecchi medici) scoprendo che lei gareggiava senza problemi [illegible]che «in quei giorni lì», dominando il ciclo mensile come il ritmo [illegible] bracciate (in acqua respirava a frequenze irregolari, a destra e a sinistra, senza regole prefissate).

[illegible] anche il «muro» [illegible] nove minuti nella prova degli 800 stile libero: 8'57"46 [illegible] [illegible] tempo, record europeo. Davanti a [illegible] la vincitrice Keena Rothammer, [illegible] [illegible] Angeles, e l'australiana Shane Gould, che girava con il cangurino di stoffa e [illegible] gambe muscolosissime perché si arrampicava sugli alberi di cocco, alle [illegible] Figi.

Antonio Tavarozzi

«Ho vinto a Seul [illegible] la maglia dell'Urss, voglio ripetermi quest'anno per la Csi e ad Atlanta per l'Ucraina»

Bubka, recordman al servizio di tre bandiere

Il campione lancia la nuova sfida: posso arrivare a quota 6,35

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Trenta record del mondo alle spalle e [illegible] voglia, tutt'al-[illegible] che sopita, di stabilirne molti altri, magari anche di raddoppiare. Sergei Bubka, abituato a centellinare [illegible] scalata al cielo con la [illegible] asta, salendo [illegible] centimetro per volta, ricorda - dopo la forzata rinuncia di Los Angeles - i rischi corsi a Seul quando, favoritissimo, andò vicino a perdere la gara, e fa attenzione a non [illegible] errori che possano costargli un titolo che [illegible] scritto in quel cielo che solo lui, con i suoi salti, riesce a toccare.

Da tempo un malanno alla caviglia e l'usura [illegible] dieci anni di salti rendono un'avventura ogni sua esibizione. Eppure, nonostante questo, il suo dialogare con i sei metri si è infittito: già quattro volte li ha superati quest'anno fissando in inverno il mondiale indoor a 6,13 e, [illegible] 13 giugno, a Digione quello all'aperto a 6,11, portando così a 22 i suoi salti oltre i 6 metri sui 26 finora riusciti (e gli altri tre sono di Gateullin, che non parteciperà ai Giochi).

[illegible] il record a cui punta Sergei, così simile al gabbiano Jonathan nel suo sfidare l'infinito, è ancora un altro, senz'altro singolarissimo, emerso ieri nel corso della conferenza [illegible] che ha [illegible] insieme a Michael Jordan per volere della Nike, suo principale sponsor. Bubka dopo aver vinto a Seul con la maglia dell'Urss, conta di fare il bis qui a Barcellona [illegible] quella multitinta, che ricorda a[illegible] il mio Paese», della Comunità degli Stati Indipendenti, per poi librarsi nel [illegible] terzo tentativo olimpico, fra quattro anni ad Atlanta, «con i colori dell'Ucraina, per [illegible] risuonare le [illegible] dell'inno della mia patria».

«Ai prossimi Giochi - ricorda il campione [illegible] Voroshilovgrad - avrò 32 anni, un'età che mi permetterà di essere ancora competitivo [illegible] continuerò ad allenarmi divertendomi [illegible] ho fatto finora. L'importante è non sottovalutare alcun avversario, essere ben consci che la sconfitta è in agguato. In fondo i margini [illegible] miglioramento sono ancora ampi, lo stesso fatto che io uso l'asta in maniera differente dagli altri mi dà un qualche vantaggio».

Il discorso dell'attrezzo è legato al fatto che Bubka, grazie al [illegible] talento, riesce ad impugnare l'asta leggermente più in alto dei rivali, flettendola così maggiormente e costruendo quindi nei suoi salti una parabola più ampia. E' un discorso unicamente di capacità che lui ha e gli altri non ancora. Può darsi che presto esploda un nuovo campione [illegible] sue capacità, ma per ora Sergei rimane unico, inimi-[illegible] Se non sopraggiungono problemi fisici è davvero difficile ipotizzarlo battuto, in questa Olimpiade [illegible] nelle prossime manifestazioni per le quali si prepari con la dovuta attenzione.

E Bubka sembra intenzionato a fare le cose sul serio. I malanni lo hanno convinto a concedersi una [illegible]nga pausa prima dei Giochi e già ha in [illegible] [illegible] delle [illegible] per l'autunno: «Tre settimane intere per mettermi completamente a posto - spiega [illegible] entrare ulteriormente nel dettaglio -, [illegible] altri quindici giorni di vacanza totale. Ma intanto mi piacerebbe vincere la mia seconda Olimpiade con un record. Non che il primato in sé sia importante più di tanto, però è un sintomo che quanto faccio per migliorare la tecnica è giusto».

Si potrebbe malignare che Bubka saggiamente ha firmato [illegible] contratto [illegible] [illegible] sponsor che dà un premio speciale per ogni suo salto-record e che molti spiegano in questa clausola il [illegible] salire centesimo, un centimetro per volta. Ma Sergei non ci sta, come i più non [illegible] che gli vengano fatti troppi conti in tasca: «Per molti anni ho gareggiato soprattutto per la gloria. Adesso, lo [illegible]-metto, guadagno anche qual-[illegible] ma quando [illegible] in pedana, credetemi, salto [illegible] di più per lo sport che per i soldi».

Sarà. Come [illegible] credere a un campione tanto grande che, con il massimo candore, ribadisce di intravedere i suoi limiti ben oltre l'attuale primato? Ci ha talmente abituati a dominare la [illegible]na che [illegible] dargli fede. «Da calcoli fatti dopo il 5,95 [illegible] cui lo [illegible] anno ho vinto a Tokyo il titolo mondiale - sostiene [illegible] - è emerso che posso arrivare a 6,35 e forse qualche cosa in più. L'idea mi entusiasma, così come mi stimola il pensiero che possa prima o poi riuscirci qualche altro. Così spero di farcela prima io».

E' la sfida del dopo-Barcellona, una sfida che Sergei Bubka lancia con estrema determinazione. Ed anche se le misure che propone appaiono per ora lontanissime da quelle attuali - che pure lo rendono già unico - proprio per questo il fascino è maggiore. Come quello [illegible] il gabbiano Jonathan vive nella sua scalata al cielo.

Giorgio Barberis

PENTATHLON

Prova di equitazione

Masala protesta per gli ostacoli troppo bassi

BARCELLONA. Qualche polemica nel clan azzurro del ct Masala alla vigilia della prima prova del pentathlon [illegible] che prende il via stamane con la gara di scherma.

Per l'ultima delle cinque fatiche - la prova di equitazione - gli organizzatori hanno infatti deciso di abbassare gli [illegible]coli, dal momento che i cavalli a disposizione degli atleti sono dei broccacci. Immediata è scatta[illegible] la protesta degli azzurri, che sono ottimi cavallerizzi e dunque contavano proprio su questa gara per migliorare la [illegible] classifica.

In assoluto, al terzetto azzurro (composto da Tiberti, Massullo, Bomprezzi) vengono riconosciute buone possibilità per la classifica a squadre, [illegible] alcuno [illegible] di conquistare una medaglia. Invece, per quanto riguarda la classifica individuale, il più accreditato è Gianluca Tiberti.

TENNIS-TAVOLO

Dal Cio sì alla richiesta

Insieme in gara un bosniaco e un serbo

BARCELLONA. [illegible] crisi nell'ex Jugoslavia non accenna a risolversi, ma almeno nello sport ci sono incoraggianti segni di distensione. [illegible] dimostrazione è venuta dalla prova di tennis-tavolo in programma ai Giochi. Il direttore sportivo del Comitato olimpico internazionale, Gilbert Felli, ha annunciato che l'istanza presentata dai giocatori di tennis-tavolo della Bosnia-Erzegovina e della Squadra indipendente degli atleti jugoslavi [illegible] [illegible] accolta. Il bosniaco Fazlic e il bosniaco Perkucin potranno quindi giocare insieme il doppio.

Sia il Cio che la Federazione internazionale di tennis-tavolo, presieduta [illegible] giapponese Ichiro Ogimura, hanno manifestato la loro approvazione alla formazione di questa coppia e hanno dichiarato in un comunicato che «questa unione olimpica è altamente significativa per la promozione della pace».

CERIMONIA

Ventitré Capi di Stato

Anche Castro e Mitterrand in tribuna Vip

BARCELLONA. All'apertura dei Giochi hanno assistito 23 Capi di Stato, ospiti di Juan Carlos e Sofia: Collor de Mello (Brasile), Salinas de [illegible] (Messico), Me[illegible] (Argentina), Callejas (Honduras), Cristiani (Salvador), Aylwin (Cile), Borja (Ecuador), [illegible] (Guatemala), Endara (Panama), Chamorro (Nicaragua), Lacalle (Uruguay), Calderon (Costa Rica), Paz Zamora (Bolivia), [illegible] (Cuba), Rodriguez (Paraguay), Mitterrand (Francia), von Weizsaecker (Germania), Azalan Muhibuddin (Malaysia), Goncz (Ungheria), Granduca di Lussemburgo, Ruutel (Estonia), Alanis (Andorra). Erano ospiti di Juan Carlos: Samaranch (presidente Cio), [illegible]gall (sindaco di Barcellona), Gonzalez (primo ministro spagnolo), Pujol (presidente della Generalitat di Catalogna). Tra le altre personalità: Delors, Naruhito (erede al trono del Giappone), Spadolini, Mandela.

LA FIAMMA E LA BOMBA

Presto la squalifica

Lancio del peso Tedesco escluso dalla Nazionale

BARCELLONA. Il tedesco [illegible] Konya, lanciatore di peso, non farà parte della rappresentativa olimpica [illegible] [illegible] Paese. «No [illegible] stati informati - ha detto Heiner Henzee, dirigente della rappresentativa della Germania -, [illegible] aspettiamo di avere più informazioni, anche se crediamo che si tratti di problemi di doping». Una prima conferma è giunta dal portavoce della Federazione tedesca di atletica (Dlv). «Abbiamo invitato l'atleta [illegible] volte a presentarsi per sottoporsi a un test antidoping - ammette Lutz Nebenthal -, ma non lo ha fatto e in questi casi si applicano normalmente due mesi [illegible] squalifica».

La notizia, arrivata appena poche ore prima dell'apertura ufficiale dei Giochi, ha creato non poco imbarazzo nella squadra della Germania. Nessuno ha dimenticato infatti la vicenda che ha coinvolto la velocista Katrin Krabbe.

Atletica leggera

Sospetti [illegible] doping per 17 olimpici

[illegible] Diciassette personaggi «da Olimpiade» dell'atletica leggera, fra i quali sei appartenenti alla Nazionale statunitense, sarebbero stati scoperti colpevoli di doping durante alcuni controlli effettuati in occasione di gare disputate [illegible].

I responsabili del Comitato olimpico internazionale e delle v[illegible] federazioni aspettano adesso il risultato delle controanalisi per ufficializzare i nomi e prendere gli eventuali provvedimenti.

In ogni [illegible] a Barcellona, la tensione sta crescendo pericolosamente. Infatti [illegible] forse per bussare alla porta [illegible] Giochi uno scandalo di proporzioni notevoli, anche perché la Federazione internazionale di atletica ha di recente protestato [illegible] il permissivismo, il las[illegible] e l'immobilismo delle altre federazioni di fronte appunto al problema del doping.

I cestisti del Dream Team statunitense accolti come stelle del rock: Barcellona in delirio

Magic & C., i marziani sono tra noi

Oggi primi botti con l'Angola

DAL NOSTRO INVIATO

«A tutti i sieropositivi dico: alzate la testa, la vita continua. E fidatevi di me: vincerò per l'America e per voi». Queste cose Magic Johnson le ha già dette. Fa niente: a domanda risponde, e se la domanda è sempre quella, sempre quella è la risposta, senza enfasi, con misura. E le ripeterà ancora: il suo passato può essere d'aiuto al futuro di qualcuno. Alzate la testa, la vita continua.

Brusii, colpi di tosse, sospiri. Quanti saremo? A occhio e croce, non meno di 1500: record assoluto per una conferenza al centro stampa. Gente ovunque, anche in galleria. Fotografi scatenati. I marziani del Dream Team, la più forte squadra di basket mai scesa sulla terra, ci dedicano un'ora. Oggi pomeriggio, debuttano contro l'Angola. A Barcellona sono arrivati venerdì. Intorno a loro, il delirio che l'Europa riserva alle stelle del rock e agli assi del calcio. Miliardari con famiglia al guinzaglio. In missione, però, e non in vacanza, anche se poi tutto si risolverà in una passeggiata. Protetti e scortati ventiquattr'ore su ventiquattro, come capi di stato: sbarco in un aeroporto fuori mano, allenamenti a porte chiuse, niente interviste individuali, quartier generale in uno degli alberghi più chic con buona pace di chi li avrebbe preferiti decoubertinianamente cittadini qualunque del villaggio olimpico.

Ci sono tutti, da Chris Mullin a Charles Barkley. Il ritmo è spigliato: una-due domande a testa, ad eccezione di Michael Jordan, Magic Johnson e Larry Bird («La schiena va meglio, grazie») per i quali il limite viene generosamente raddoppiato. Apre e chiude Chuck Daly, master pessimismo, il pilota dell'astronave. Non mancano sacche di sarcasmo, puntuali i riferimenti all'Australia. I cui giocatori si dichiararono subito disponibili a battersi contro una squadra che, nelle sue file, schiera un sieropositivo. Jordan: «Poveracci, se mai ci capiteranno a tiro».

Sono, però, le battute, i sottintesi, le ghignate e le gag a dettare i tempi. Ewing: «Criticare la nostra squadra è un po' come criticare la mamma. E la mamma, per me, è santa». Jordan: «Che cosa provo a essere paragonato a Dio? Non posso rispondere perché non l'ho mai conosciuto. Grazie lo stesso, perché immagino che sia un complimento». Barkley: «Dell'Angola so soltanto che avrà molti problemi». Laettner (mentre legge un giornale): «Sorry, ma non immaginavo che qualcuno mi potesse rivolgere delle domande». Ancora Jordan: «Se perderemo, Barcellona avrà dodici cittadini in più. No». Ancora Barkley: «Okay, okay. Croazia, Lituania, Brasile, Germania, Spagna ci daranno del filo da torcere. Ma solo per un tempo». Daly, serafico e ieratico: «Che cosa si può dire a uno squadrone del genere se non buon giorno? Beh, anche buona sera e arrivederci».

Magic Johnson, lui, non scherza: «Siamo qui», dice, «per fare il nostro lavoro. Quello che su di me hanno insinuato gli australiani non mi offende: peggio per loro. Come mi sento? Splendidamente. Chi non mi crede, venga a vedermi. Dopo i Giochi, deciderò se continuare nei Lakers». E Larry Bird, al volo: «E io, a Boston, deciderò dopo Magic».

Crepitano, d'improvviso, allusioni provocatorie al rifiuto di vivere con gli altri, al villaggio. Daly, seccato ma composto, fa alzare Ewing e Robinson, alti rispettivamente 2,13 e 2,16: «Promesso che ci siamo già stati, e ci torneremo, ditemi voi dove potrei farli dormire. Le camere del villaggio sono piccole». Lo soccorre Barkley, pelato come Jordan, linguacciuto come Mohammed Ali: «Piantatela: anche Lewis a Seul abitava in albergo». E Magic, da vecchio saggio: «Vivessimo là, finiremmo stritolati. All'appuntamento con voi siamo arrivati in ritardo di 30': e sapete perché? Ressa intorno al pullman. Se tanto mi dà tanto...».

Su imbeccata di un giornalista croato, quelli del Dream Team (o del Cream Team, secondo l'ultimissima revisione dei giornali spagnoli: da cream, crema) si dicono pronti, per bocca di Chris Mullin, ad affrontare una selezione del resto del mondo e a devolvere l'incasso alla lega anti-Aids: testimonianza estrema, se mai ce ne fosse bisogno, dell'impossibilità di scindere, anche e soprattutto a questi livelli di professionismo e perfezionismo, il mare dello sport dalla terra ferma della vita, specie se tormentata e negletta.

Gli americani se ne vanno come erano arrivati: in fila, ammiccanti, benedicenti. Lasciano cuori infranti, taccuini gonfi, occhi avidi. Se hanno bluffato, l'hanno fatto in maniera sublime. Michael Jordan, Chris Mullin e Patrick Ewing sono già stati olimpionici a Los Angeles, David Robinson fu «bronzo» a Seul, dietro Urss e Jugoslavia.

Noiosi? Sì, ma soltanto come potrebbe esserlo, nel calcio, una squadra che riunisse Cruyff, Maradona, Platini, Pelé e Di Stefano. E poi, a scanso di equivoci, ecco Chuck Daly, il pompiere: «L'Angola si è allenata nel Michigan, i miei uomini l'hanno spiata e filmata». Da oggi, noi terrestri siamo pregati di farci più in là: la nostra medaglia d'oro sarà la medaglia d'argento. Qui Barcellona, a te Badalona. Ci sono i marziani e non è un miraggio.

Roberto Beccantini

Michael Jordan e Magic Johnson (sotto, da sinistra) durante la conferenza, a fianco David Robinson, a destra una devastante schiacciata di Barkley

Johnson: vinceremo per i sieropositivi
Ewing: squadra santa come la mamma
Jordan: io Dio? Grazie

DIARIO DEI GIOCHI

I Grandi della Terra in autobus

BARCELLONA

E alla fine i signori del mondo presero l'autobus. Ardua è la strada che conduce alla tribuna d'onore la sera delle grande prime, duro e seminato d'ostacoli il percorso che dà diritto alla capoccetta nella storica inquadratura.

Per essere proprio lì e proprio in quel momento, guardati da sette miliardi di occhi, spalla a spalla coi Grandi della Terra, c'è chi si sarebbe venduto l'anima. Ma che alla moderna versione dell'Olimpo ministri e capi di Stato dovessero arrivare in pullmann, per gruppi, come una gita scolastica, questo era davvero imprevedibile.

L'eventualità non era contemplata neppure nelle pieghe del cerimoniale, neanche la più bizantina delle menti avrebbe immaginato una soluzione così semplice ed ecumenica, egualitaria e popolare, in una parola, olimpica. Eppure è successo: con rarissime eccezioni (il re Juan Carlos, Felipe Gonzales, Samaranch e pochi altri), presidenti e plenipotenziari sono stati fatti accomodare su grandi autobus, uno a fianco all'altro, e scortati così allo stadio. La misura di sicurezza era stata decisa all'ultimo momento dal signor Conde Duque, massimo responsabile della sicurezza, e da José Domingo Rio Santa, nuovo responsabile del dipartimento antiterrorismo e informazione.

Molto più semplice, hanno spiegato, sarebbe stata la difesa di un solo veicolo rispetto alle scorte che avrebbe richiesto la miriade di cortei ufficiali. Il rischio di concentrare tanti possibili obiettivi sui sedili di corriere extralusso e coi vetri blindati era ampiamente compensato dalla maggior protezione che elicotteri, auto e «tanquetas» potevano dispiegare. Difficile giudicare, l'importante è che la cosa abbia funzionato. Ma forse fra poche ore, quando il comprensibile segreto che ha circondato questi spostamenti non avrà più ragion d'essere, sarà interessante scoprire come sono state composte le comitive.

Fidel Castro è andato con gli altri o ha preteso che il resto del pullmann fosse occupato per intero dai suoi «gorilla»? La famiglia reale del Giappone con quello di Belgio e Svezia, magari nelle prime file? Il presidente dell'Estonia con quello francese, o piuttosto coi colleghi di Andorra, Malaysia e Corea del Sud? E' bello immaginare rivali storici, rappresentanti di culture antagoniste che si ritrovano fianco a fianco, come pendolari, costretti a scambiare due parole sul tempo o sul fascino delle «ramblas». Magari non è successo, ma sulla strada della distensione forse i pullmann di Barcellona hanno segnato una piccola tappa.

E' una scheggia di storia che la televisione questa volta «bucherà». Agli operatori catalani che avevano scoperto i preparativi la polizia ha impedito qualsiasi ripresa: ragioni di sicurezza, naturalmente. C'era il rischio che fascisti e «skinheads» appostati lungo il percorso aggiungessero lancio di pomodori al rischio di attentati. Ma pensate quanto diversi e umanizzati sarebbero apparsi quei Grandi che invece avete potuto ammirare solo in cornice, inquadrati da 135 telecamere, un po' imbalsamati dal ruolo ufficiale e dall'emozione che un'Olimpiade comunque trasmette, anche se s'inizia tra i fischi.

Le ultime indiscrezioni davano Giovanni Spadolini, presidente del Senato, fra i pochi che avessero raggiunto lo stadio olimpico in auto anziché in gruppo. Ma anche prima il nostro rappresentante ufficiale alla cerimonia si era curato poco del sistema di scorte organizzato dagli spagnoli. Ieri mattina, verso le undici, tre «Thema» blu sono state segnalate in plaça de Catalunia, ferme dinanzi a una libreria. Spadolini girava tranquillo fra gli scaffali, mentre fuori gli uomini del seguito si scambiavano frenetici messaggi coi telefonini. L'ambasciatore Alfredo Matacotta, già rappresentante della Cee a Belgrado, è stato sorpreso mentre con un bisbiglio chiedeva alla proprietaria se disponesse delle traduzioni di alcune delle opere del presidente. Spiacenti, hanno risposto: di vostri libri tradotti in catalano, possiamo fornire solo la Divina Commedia.

Giuseppe Zaccaria

PALLAVOLO

Dopo l'Europeo '89 e il Mondiale '90, Lucchetta & C. vogliono completare un ciclo di grandi vittorie

La corsa all'oro comincia contro la Francia

A giugno, battuti già quattro volte i transalpini
Finiti gli esperimenti. Velasco sceglie il sestetto

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci siamo. Velasco ha tanto atteso questo giorno. Ora, finalmente, è arrivato. L'Italia, la sua Italia, da oggi gioca per l'oro olimpico che completerebbe il ciclo di una squadra tutto sommato sorprendente nelle vittorie all'Europeo del 1989 e al Mondiale del 1990. Il primo avversario, la Francia, non pare non deve far paura, anche se gli esordi necessitano sempre di un momento di carburazione. Le quattro vittorie di giugno sui transalpini nella World League infondono comunque tranquillità, specie se si considera la determinazione che gli azzurri hanno saputo mostrare in questi anni nei momenti più difficili.

I molti esperimenti effettuati da Velasco nelle partite di preparazione hanno probabilmente alterato i connotati di una squadra alla quale, però, il tecnico restituirà presto una precisa fisionomia.

Gli stessi Europei di un anno fa, in cui gli azzurri persero la finalissima contro l'Urss, servirono per una serie di collaudi che questa volta difficilmente si ripeteranno: un paio di partite e c'è da star certi che il sestetto-base verrà definito, con buona pace di tutti, anche degli esclusi. Questi ultimi dovranno trovare immediatamente altre motivazioni, visto che la nuova forza della squadra azzurra è proprio quella di avere a disposizione elementi intercambiabili, [illegible]

Il girone eliminatorio, che propone all'Italia nell'ordine Francia, Spagna, Giappone, Canada e Stati Uniti (con partite ogni due giorni), non dovrebbe riservare grosse sorprese: la leadership verrà decisa dall'ultimo match, in cui gli azzurri avranno modo di verificare la reale forza della nazionale Usa, che si è nuovamente affidata ai vari Stork, Timmons, Ctvrtlik e Partie.

D'altronde il confronto con giocatori che ben si conoscono e ai quali si è altrettanto noti è un tema che si ripeterà anche nel prosieguo dei Giochi, visto che la colonia di stranieri d'Italia è piuttosto folta e spazia dall'Olanda alla Csi, dal Brasile agli Usa, ovvero le squadre che possono separarci dall'oro.

Resta Cuba, rivale per eccellenza, ma sui caraibici incombono molti interrogativi, non ultimo quello sulle reali condizioni di una squadra con pochissimi mezzi a disposizione, costretta ad allenarsi costantemente in condizioni precarie.

Velasco comunque diffida, ed ha ragione. Non ripete neppure più le parole che tante volte ha detto negli ultimi due anni: «Vogliamo provare a vincere l'oro», sommerso com'è da pronostici e attenzioni che si riservano abitualmente ai vincitori. E anche per questo è ben contento di eventuali difficoltà di comunicazione tra i media e i suoi giocatori, che così riescono a star tranquilli e ragionare. Al [illegible] quando [illegible] tecnico, non [illegible] quelle tensioni che sempre accompagnano le vigilie e che rischiano [illegible]

Giorgio Barberis

Il ct Velasco predica prudenza e non vuole fare pronostici

«Siete davvero perfetti»

Tillie conosce bene i nostri e non concede chances ai suoi

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Dimessi come possono esserlo i francesi se appena si convincono di non avere speranze: i primi avversari dell'Italvolley sono già pronti a togliere il disturbo. Ad ascoltarli oggi, il match d'esordio degli azzurri sarà soltanto un allenamento. «L'obiettivo è di impegnarli per un set o due», racconta Laurent Tillie, uno degli attaccanti del nostro campionato, lo scorso anno a Falconara, nella prossima stagione [illegible] Che [illegible] da [illegible] che da tre anni la puntavano alla medaglia d'oro?

Dissolti i [illegible] in quello che secondo Tillie è stato sempre il maggior difetto dei blu: l'umiltà. «Sono umili gli italiani», dice, «me ne accorgo giocando nel vostro campionato. Noi invece non lo siamo mai stati, non lo siamo neppure adesso che ci [illegible] E' una questione di testa. L'Italia può battere tutti, però ha il rispetto per gli altri. [illegible] che vale poco e si crede un campione».

Sono [illegible] Persino la qualificazione alle Olimpiadi [illegible] di fondo creato dalle grandi rivalità e da vicende grottesche, l'ultima quella che ha coinvolto Chamberlin. Lui, il palleggiatore, uno dei tanti sosia di Ruud Gullit, è finito nei guai per uno spinello. Forse più d'uno, visto il momento che tracce di «cannabis» gli furono trovate ad un esame antidoping nell'inverno scorso. Nulla di gravissimo, la cannabis non compare neppure tra le sostanze vietate dal Cio. Ma la Federazione impose il pugno duro: fuori dalle qualificazioni e fuori dalle Olimpiadi. C'è voluta una lettera al ministro dello Sport, una sollevazione dei nazionali di Francia, per revocare il provvedimento e permettergli di giocare domani in un sestetto che comprende Bouvier, Meneau, Tillie, Rossard e Salvan, quello che si è scolpito i capelli con la scritta JO '92.

«Comunque non abbiamo speranze», insiste Tillie, che sarà in campo nonostante un problema a un ginocchio e a un'anca. «Abbiamo affrontato quattro volte l'Italia e abbiamo vinto un set. L'ultima volta, alla World League, ci hanno mandati a casa con una manciata di punti, nulla da fare». Ma l'emozione dell'esordio non potrebbe tradire gli azzurri? «Dicevamo così anche l'anno scorso, li trovammo alla prima partita degli Europei e ci lasciarono meno di dieci punti. Il guaio è che tutte le squadre hanno un punto debole, l'Italia no: attacca, difende, batte e mura alla perfezione. È come attaccare un castello senza riuscire mai a togliere una pietra. Non è detto che vinca l'oro ma è probabile. In questi giorni ci siamo allenati coi cubani, abbiamo battuto 2-1 gli olandesi che sono [illegible] [illegible]».

[m. ans.]

Il russo soddisfa Bagnoli mentre il bulgaro Pancev sbaglia tutto e delude i fans a Predazzo

Shalimov è già un leader e prende in mano l'Inter

PREDAZZO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter degli svolazzi orrichiani è solo [illegible] ricordo. Oggi c'è un'Inter con i piedi per terra, che poco alla volta assimila la concretezza di Bagnoli. Contano [illegible] bel nulla i 14 gol a 0 rifilati ai ragazzotti della Dolomitica. Conta lo spirito con cui i [illegible] si [illegible] tuffati nella nuova avventura, dopo aver dato un colpo di spugna al [illegible]sato e dimenticato un'annata che più nera di così non avrebbe potuto essere.

Bagnoli aiutandosi con le solite colorite espressioni milanesi cerca di tenere a freno [illegible] fantasia, ma i tifosi [illegible] n'erano 3500! [illegible] difficili da controllare. Del resto come non capirli? Date [illegible] un affamato un [illegible]zo di pane [illegible] e [illegible] scambierà per croissant. Più difficile da capire l'euforia dirigenziale. L'amministratore delegato Boschi era raggiante dopo la sgambata con i giovanotti [illegible] Predazzo, [illegible] lui tira acqua al [illegible] mulino. Dopo la sagra degli errori, quest'anno la società milanese sente [illegible] [illegible] [illegible] coscienza a posto e fa di tutto per vendere bene la propria merce.

Merce di buona qualità, sia chiaro, pur con tutte [illegible] riserve del caso. A prima vista, comunque, le cose migliori si [illegible] viste a centrocampo, dove lo [illegible] Igor Shalimov ha dettato legge indisturbato. Che l'Inter avesse trovato il leader che cercava non c'erano dubbi, [illegible] l'ex foggiano ha voluto dimostrare a tifosi abbarbicati persino sugli alberi e sparsi sui verdissimi prati della Val di Fiemme, che la stoffa è quella [illegible] campione di [illegible] Il gioco è passato quasi [illegible] sempre dalle sue parti e Shalimov è stato lesto a distribuire palloni di prima rendendo [illegible] [illegible] agile e veloce. Ai suoi fianchi due scudieri rigenerati come Berti e Desideri, mentre Bianchi ha svolto con [illegible] solita precisione la parte di tornante. E non dimentichiamo che non c'era Sammer, infortunato.

Assolutamente senza lavoro la difesa, priva di Zenga co[illegible] [illegible] un improvviso stop per un dolore al ginocchio, il [illegible]ro rebus dell'Inter è l'attac[illegible]. In questo settore Bagnoli ha a disposizione una varietà di soluzioni tali da poter scegliere il reparto migliore in base all'avversario di turno. Il debutto ieri è toccato [illegible] tandem Pancev-Fontolan. Il «cobra» macedone [illegible] deluso, anche [illegible] per i processi ci sarà tempo. Presen[illegible] [illegible] [illegible] fulmine dell'area di rigore, Pancev ha fatto l'impossibile per smentire tutti. Nel primo tempo, il solo che ha giocato, ha sbagliato otto pallegol, [illegible] errori puerili che hanno suscitato ululati [illegible] stupore dei tif[illegible].

Di qui a dire che [illegible] il punto debole dell'Inter [illegible] [illegible] [illegible], ma è chiaro che sembra un giocatore senza mezze misure. O fa cose mirabolanti (in allenamento) o sbaglia come [illegible] carneade qualunque. Nella ripresa, retrocesso Fontolan a terzino [illegible] fascia al posto di De Agostini, Bagnoli ha varato la coppia Schillaci-Sosa. I due hanno divertito contro un avversario molto più malleabile [illegible] precedente (la seconda formazione della Dolomitica) e soprattutto Sosa ha sfoggiato giocate di grande effetto per [illegible] gioia dei fans giunti da tutta Italia.

Con il rientro [illegible] Sammer, Bagnoli rinuncerà a [illegible] straniero in attacco ed il candidato [illegible] Sosa, perché a quanto pare Pancev per ora non si discute. Spiritoso l'Osvaldo: «Ho tante di quelle soluzioni in attacco che mi viene [illegible] di testa. Pancev resta [illegible] prima punta, mentre Fontolan, Sosa e Schillaci pos[illegible]no giocare in appoggio. L'uni[illegible] tandem che avrei molti dubbi a schierare è Sosa-Fontolan. Per il resto benissimo Shalimov che fa tutto [illegible] grande semplicità e concretezza».

I giocatori respirano. Dopo l'esperienza choc con Orrico si [illegible] alla normalità. Bergomi: «Un avvio soft, ma già significativo. [illegible] [illegible] [illegible] rivedere la vecchia Inter, in cui tutto funziona alla perfezione. Non voglio illudermi, ma siamo già sulla strada giusta».

Fabio Vergnano

[illegible] 14-0 [illegible]

Berti fa la parte del leone

PREDAZZO. Un diluvio di gol, come previsto: 14-0 contro la Dolomitica. Parte Desideri (5') con un missile all'incrocio, replica Berti (22') con un gol di astuzia. Al 28' [illegible] contro Fontolan, mentre al 37' è lo «zio» Bergomi a segnare [illegible] testa. Pancev [illegible] [illegible] alla sagra delle occasioni perdute ma al 39' Berti concede il bis di destro. Ripre[illegible] con tante [illegible] [illegible] al 46' va subito a segno Sosa. Al 54' lo imita Schillaci ed al 67' lo scatenato Berti insacca il suo terzo gol. Otto a zero ma non basta: rete di Fontolan al 60', prodezza di Shalimov al 67' e bis di Schillaci al 74'. Esce Shalimov tra gli applausi, e all'82' [illegible] [illegible] la volta di [illegible]. Si chiude con [illegible] gol del giovane Di Napoli (83') ed un rigore di Schillaci all'89'. E tutto questo dopo soli undici giorni di preparazione. [f. ver.]

Il centrocampista russo Igor Shalimov è nato a Mosca il 2 febbraio del 1969

Fiorentina 5 reti

Laudrup applaudito poi [illegible] ko

ANDALO. Gigi Radico frena gli entusiasmi ma poi è il primo [illegible] esternare la sua soddisfazione. La Fiorentina, nella prima amichevole della stagione, ha superato 5-2 [illegible] Chievo, formazione ostica di C1. Per l'occasione sono accorsi ad Andalo oltre 2000 tifosi viola. Applausi e cori per tutti: la Fiorentina ha dimostrato, nonostante abbia cominciato la preparazione da appena [illegible] settimane, di avere tutte le carte in regola per ben figurare nel prossimo campionato.

Radico ha schierato nel primo tempo [illegible] Fiorentina A con tutti i giocatori candidati al posto di titolari (Mannini, Luppi, Carobbi, Effenberg, Pioli, Carnasciali, Baiano, Di Mauro, Batistuta, Orlando, Laudrup): la squadra ha adottato [illegible] zona mista [illegible] i quattro difensori in linea, mentre regista ha schierato Orlando con Laudrup [illegible] punta.

E' stato Batistuta ad aprire [illegible] 23' le marcature, seguito da Bracaloni del Chievo, [illegible] Laudrup [illegible] 29', [illegible] doppietta [illegible] Carnasciali al 33' e al 37', da Moretto [illegible]') e dal g[illegible] Beltrameni (76'). Nella ripresa il tecnico viola ha messo in campo la Fiorentina B. [illegible] l'ex bresciano Carnasciali e il danese Laudrup, autore di un gol e di due assist, che ha confermato doti non comuni: unico neo, [illegible] è leggermente infortunato al ginocchio destro. [illegible] precauzione forse Laudrup salterà l'amichevole di stasera con il Bolzano: al suo posto ci sarà Mazinho. [b. c.]

SPORT [illegible]

Il Milan a Varese senza gli olandesi

Oggi molte amichevoli con squadre di serie A. Atteso l'esordio del [illegible] a Varese (20,30), dove [illegible] schiererà senza gli olandesi. Intanto, a partire da quella [illegible] sabato a Padova, le amichevoli dei rossoneri saranno trasformate in tornei a tre: questo per utilizzare tutti gli stranieri. Le altre gare: Barga-Roma (alle ore 18); Campo Tures-Foggia (18); Molveno-Napoli (17); a Castel del Piano: Montevarchi-Genoa (18); Bolzano-Fiorentina (20,30); a Villa Santina: Pro Gorizia-Udinese (18); Villagrande-Ancona (17). Nelle amichevoli di ieri il Parma ha battuto il Folgaria 9-0 e il Bre[illegible] l'Arco di Trento per 8-1.

Europei «juniores» vince la Turchia

[illegible] La Turchia ha vinto gli Europei di calcio under 18 battendo in finale il Portogallo 2-1. L'incontro è stato deciso [illegible] virtù del regolamento sperimentale che prevede [illegible] i supplementari proseguano ad oltranza e la prima squadra che segna vince. I tempi regolamentari sono finiti 1-1.

Ecco la prima [illegible] [illegible] Totocalcio [illegible]

ROMA. Il Coni ha diramato la prima schedina della stagione, [illegible] programma il [illegible] agosto in oc[illegible] delle gare di Coppa Italia: Avellino-Reggiana; Como-Ascoli; Empoli-Bari; Giarre-Ge[illegible]; Messina-Cesena; Monza-Bologna; Palermo-Lecce; Perugia-Cremonese; Spal-Pisa; Taranto-Lucchese; Ternana-Piacenza; Venezia-Cosenza; Vicenza-Verona. Valgono i risultati dopo i 90' regolamentari.

Stupore in Argentina per l'arresto di Aloisio

BUENOS AIRES. Sorpresa in Argentina per l'arresto del mediatore Aloisio, ordinato dalla magistratura italiana nell'ambito dell'inchiesta sul calcio veneto. Nato a Cosenza [illegible] anni fa, Aloisio ha trattato il trasferimento di giocatori come Caniggia, Troglio, Ruggeri, La Torre, Simeone, Batistuta.

Ciclismo, Baffi-Furlan [illegible] Milano-Vignola

MILANO. Si disputa oggi la tradizionale corsa per velocisti che, nata sotto l'etichetta di Milano-Vignola, si svolge in realtà su un percorso emiliano. Tre i partecipanti Baffi, Martinello e il campione d'Italia Furlan. Partenza da Rio Saliceto e arrivo a Vignola, su un percorso di 203 chilometri. Tv registrata su Rai3 alle 16.40.

TORINO [illegible]

Il [illegible] granata firma un contratto biennale e ironizza sull'infortunio che nel derby del '91 decretò la sconfitta alla Juve

Fortunato, un autogol come dote

«Abbiamo i mezzi per piazzarci dietro le prime»

Daniele Fortunato ha 29 anni può fare il libero o il centrocampista: ha giocato cinque anni nel Legnano due nel Vicenza, [illegible] nell'Atalanta, due nella Juventus e uno [illegible] Bari prima di essere acquistato dal Torino

[illegible] «Ho già [illegible] una gioia ai tifosi del Torino e adesso mi auguro [illegible] regalarne loro [illegible] altre». La frase di Fortunato, granata da 24 ore, [illegible] ispirata da una bella dose di autoironia e tanta buona volontà e i fans più attenti non avranno sicuramente difficoltà a decifrarla: [illegible] anno e mezzo fa circa, il centrocampista-difensore varesino - al tempo nella Juve - con un autogol regalò il [illegible] [illegible] Torino [illegible] [illegible] derby di campionato. Un infortunio che [illegible] gioia a [illegible] Torino facendo piombare nella costernazione l'altra metà.

Due miliardi e mezzo pagabili in due anni, contratto biennale, 450 milioni a stagione e immediata disponibilità alle esigenze di Mondonico che da [illegible] farà affidamento sul nuovo arrivato: sono i dati e le annotazioni operative concernenti l'ex barese. Passare in poche [illegible] da [illegible] squadra di [illegible] a un'altra di grandi pretese anche internazionali [illegible] regalato al giocatore momenti di euforia. «Da quattro giorni mi allenavo a San Gallo [illegible] [illegible] Bari ma, non appena ho intuito che la trattativa con il Torino si andava definendo, ho cominciato a galoppare [illegible] [illegible] fantasia. Tanto più che ero consapevole di essere [illegible] voluto da Mondonico, un allenatore con [illegible] qual[illegible] avevo già lavorato nell'Atalanta e che mi ha sempre stimato».

Fortunato [illegible] per arricchire un organico che, specie nella retroguardia, [illegible] già sufficientemente dotato. Tipo intelligente e posato, il giocatore ca[illegible] al volo l'antifona e anticipa la risposta ancor prima che gli venga posta la domanda: «Con me [illegible] ci saranno problemi. Spero naturalmente [illegible] giocare, in ogni caso penserà l'allenatore a soppesare doti e caratteristiche di ognuno. E quindi deciderà per il meglio».

Centrocampista o libero? Fortunato non nutre preferenze [illegible] sorta: «Posso muovermi con disinvoltura in entrambe le posizioni. Fu comunque Mondonico nell'Atalanta a impostarmi nel ruolo difensivo e da libero giocai diverse partite importanti».

Sempre più rampante il Toro degli ultimi anni, fino a conquistare [illegible] terzo posto in Italia e il secondo [illegible] Coppa Uefa: durerà? «L'ho sempre considerato un avversario quadrato e [illegible] da affrontare e ha i mezzi per piazzarsi un'altra volta a ridosso delle prime in campionato e riproporsi in Europa. Dovremo prestare molta attenzione, però, a saltare il primo ostacolo, e non sarà facile. Il Norrkoeping guida [illegible] campionato svedese e [illegible] la dice lunga sulle qualità dei no[illegible] primi avversari [illegible] Coppa».

Fortunato non [illegible] sente in debito con Torino. «Non credo di dovermi riscattare per il periodo [illegible] nella Juventus: [illegible] bianconero ho compiuto il mio dovere così come [illegible] fatto in tutte le formazioni per le quali ho giocato».

Ragazzo tranquillo e riflessivo, ben difficilmente Fortunato in vita sua offrirà materia per [illegible] «scoop». F[illegible] sprecata, quindi, stuzzicarlo a proposito d[illegible] [illegible]y. «La consideravamo una partita importante ma [illegible] eccezionale - spiega - il clima della vigilia era un po' quello che precedeva gli incontri [illegible] il [illegible] o l'Inter [illegible] non era animato [illegible] rivalità particolare, ve l'assicuro». Un ex bianconero che diventa granata [illegible] giurare vendetta: come cambiano i tempi.

Piercarlo Alfonsetti

[illegible] MONDONICO [illegible]

«Casagrande sarà il nostro capogruppo»

MADONNA DI CAMPIGLIO. Mondonico voleva Fortunato e Fortunato è arrivato. «E' il centrocampista centrale che ci mancava - d[illegible] l'allenatore granata -. Daniele rappresenta una valida alternativa a Fusi, [illegible] in grado di ricoprire più ruoli ed è, insieme con il nostro capitano e con Venturin, un giocatore tatticamente eccelso. L'ho avuto [illegible] anni a Bergamo, nella stagione 1987-[illegible] quando vincemmo il campionato di [illegible] e giungemmo sino alla semifinale [illegible] Coppa delle Coppe, e in quelle successive in cui l'Atalanta centrò la prima [illegible] [illegible] [illegible] consecutive qualificazioni Uefa: è un uomo di grande esperienza, serio e prezioso, in campo e fuori».

Intanto, Mondonico ha individuato il leader del nuovo Torino in Walter Casagrande: «Da come lo ascoltano i compagni, mi pare chiaro che sarà lui [illegible] capogruppo. Certo, [illegible]he Fusi ha carisma [illegible] sugli altri, però Luca, a differenza del brasiliano, [illegible] un leader silenzioso».

Il Torino, dopo le 48 ore di vacanza, si ritrova stasera a Pin[illegible]lo dove continuerà la preparazione [illegible] sino all'8 agosto quando giocherà contro il Manchester City, [illegible] domani in [illegible] nella bassa Val Rendena. Mercoledì è in programma la prima amichevole: la formazione granata titolare affronterà il Pinzolo, quella dei rincalzi [illegible] Madonna di Campiglio. [c. giac.]

JUVENTUS [illegible]

Platt, felice per i complimenti ricevuti da Agnelli, lo invita a vedere la prossima amichevole

«Avvocato [illegible] a [illegible], si divertirà»

«Siamo tanti e bravi, [illegible] [illegible] sana concorrenza è utile [illegible] tutti»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I complimenti di Gianni Agnelli per la bella p[illegible] con il Bienne lusingano Platt. E lui risponde: «Se l'Avvocato verrà a Neuchâtel per l'amichevole [illegible] 2 agosto [illegible] lo Xamax, penso si divertirà di più», promette l'inglese, sgranando gli occhi grigioazzurri. E' costato 13 miliardi il regista che alla Juventus [illegible] dai tempi di Michel Platini, anche se [illegible] caratteristiche diverse dal francese. Trapattoni ha fiducia e i compagni lo stimano.

«Amo giocare a [illegible] campo, in mezzo, a destra e a sinistra e talvolta andare a caccia del gol: Vialli, Baggio, Moeller e Casiraghi possiedono qualità risolutive, ma l'importante [illegible] che segni la squadra». Come accadde a Platini, c'è stato subito feeling calcistico tra Agnelli e Platt. Si strinsero la mano al Delle Alpi in occasione di Torino-Bari.

«Venne negli spogliatoi per conoscere gli stranieri della squadra barese, io [illegible] questi; è un raffinato intenditore ed il giudizio positivo che espresse su di me scatenò le illazioni [illegible] giornali circa un mio passaggio alla Juve, voci che si erano già diffuse al [illegible] arrivo in Italia. E' una pura coincidenza che poi tutto si sia avverato nonostante la retrocessione», aggiunge.

Sembra juventino da sempre. Nove [illegible] fa, rimase [illegible] dalla Signora quando vide in tv Platini, Boniek e Rossi impartire una lezione all'Aston Villa campione d'Europa. «Mi piacque anche Tardelli», sorride lisciandosi il ciuffo. Era giovanissimo e tifava per il Manchester United. Da allora, [illegible] [illegible]gnato la Juve e Torino, che gli ricorda l'Inghilterra.

Quando il Bari lo acquistò, Liam Brady, [illegible] grande amico, gli consigliò di studiare l'italiano. E Platt, cresciuto in una famiglia ricca, con l'autista per la scuola e la governante brasiliana, seguì il prezioso suggerimento.

A Bari, oltre a segnare 11 gol che non sono bastati per evitare [illegible] B, ha imparato [illegible] [illegible] lingua e dice che «quando uno straniero capisce e si [illegible] capire migliora la qualità della sua [illegible]ta, sia fuori che dentro [illegible] campo». Sei mesi dopo il suo arrivo a Torino, Jan Rush aveva anco[illegible] bisogno dell'interprete e questa fu [illegible] delle [illegible] del fallimento del bomber gallese in bianconero. «Non farò la fine di Rush anche perché il mio ruolo è diverso, e in questa Juve spero di restarci a lungo», dice, toccandosi la grossa fede all'anulare sinistro, simbolo del fresco matrimonio con Rachel.

E' anche molto [illegible] di Gascoigne. Un tipo geniale ma folle come Gaza può ambientarsi a Roma? «Non è pazzo, credetemi, anche se è giovane ed ama scherzare e, dopo essere diventato una superstar ai mondiali '90, deve recitare il ruolo del personaggio che [illegible] è ritagliato addosso: in campo è sempre concentrato e gioca per vincere, dategli [illegible] tempo [illegible] tornare in forma dopo il grave infortunio e il lungo stop», David difende il neo laziale.

Per il venticinquenne Platt [illegible] stato fondamentale l'anno di rodaggio a Bari prima [illegible] compiere il gran salto. Ora si sente pronto. Tra i quattro stranieri è quello con minori probabilità di finire in tribuna. [illegible] è d'accordo con l'ex juventino Laudrup il quale, alcuni mesi fa, disse che lo straniero in p[illegible] creava tensioni nello spogliatoio del Barcellona.

«A parte il fatto che il Barça ha centrato scudetto e Coppa dei Campioni, qui tale problema [illegible] esiste perché siamo professionisti amici. E [illegible] capitava anche in Inghilterra di venire escluso se non ero in condizione e se giocavo male; c'era subito qualcuno che voleva portarmi via il posto; una [illegible] concorrenza è utile per tutti», filosofeggia. E' un tipo tranquillo, [illegible] di fair play. E non si lamenta per l'intensità della preparazione, né di aver fatto vacanze più corte in seguito agli straordinari in Svezia: «Gli Europei per l'Inghilterra sono durati solo una settimana. Nati male e finiti peggio. Ho avuto il tempo [illegible] smaltire la rabbia e di recuperare le energie. Conto di rifarmi nella Juve».

[illegible] piacciono i metodi [illegible] Trapattoni: «E' fortissimo. E l'ave[illegible] capito spiandolo a Birmingham, durante un allenamento dell'Inter alla vigilia [illegible] una sfida di Coppa con l'Aston Villa. Con il Bari ho potuto verificare le difficoltà del vostro campionato, le differenze con quello inglese dove si gioca avanti e indietro: qui c'è più tatticismo e [illegible] [illegible] i migliori attaccanti del mondo ai quali [illegible] bisogna dare spazio».

L'interrogativo è se la Juventus [illegible] ridotto il «gap» con il Milan. Platt ha le idee chiare: «Si fanno tante parole, ma il verdetto lo daranno i 9 mesi di dura lotta: sono ottimista, tutti dobbiamo crederci». Milan avvisato...

Bruno [illegible]

L'inglese David Andrew Platt [illegible] soddisfatto della Juve «perché mi permette di giocare a tutto campo»; poi difende Gascoigne: «Non è pazzo, farà grandi cose»

FORMULA 1

Mansell conquista in Germania la nona pole position della stagione davanti a Patrese

Per la Ferrari piccolo passo avanti

Il motore [illegible] meglio, la rossa di Alesi al quinto posto
Senna: decisivi i primi giri con il pieno di carburante

HOCKENHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

SuperMansell non si sbilancia molto. Anzi, più del solito, cerca di nascondere un pronostico favorevole dietro alla fiera dell'ovvio: «L'importante - dice - è non rompere la vettura e stare in pista». Ma, in cuor suo, il Leone sa benissimo che oggi può giocarsi una carta decisiva nella [illegible] ormai decennale rincorsa verso il titolo mondiale. E' in pole position nel Gran Premio di Germania, per la nona volta nella stagione (26 in totale).

Mansell ha fatto segnare il miglior tempo in 1'37"960, media 250,449 km/h, precedendo il compagno di squadra Patrese di 35 centesimi, Senna di un secondo, Berger di 1"7 e Alesi alla guida della Ferrari di [illegible]"9. Sono [illegible]pre distacchi abissali, [illegible] più contenuti che a Silverstone. Inoltre la Williams contrariamente al solito ha conosciuto qualche problemino: [illegible] frizione rotta per Nigel nella mattinata, una qualifica condotta con un'unica vettura (quella di Mansell) perché sulla monoposto di Patrese alla fine delle prove libere [illegible] ceduto il motore. Insomma il record del circuito, anche perché la pista è stata allungata di 13 metri, ha resistito.

[illegible] [illegible] significa che McLaren e Ferrari abbiano recuperato il gap e che i vari Senna e Alesi possano di vincere. Diciamo che c'è una moderata speranza di fare un po' meglio [illegible] corsa, di evitare di essere doppiati. In particolare la Scuderia di Maranello ha evidenziato qualche piccolo progresso di motore, tanto che Alesi con il suo quinto posto è riuscito a precedere entrambe le Benetton. Anche se Mansell forse non è stato in condizione di spingere al [illegible] (in ogni caso Patrese guidando la [illegible] vettura [illegible] britannico ha fatto vedere [illegible] certi distacchi erano esagerati...) e se Schumacher ha semidistrutto la sua Benetton nei primi giri, pagando forse l'esaltazione [illegible] correre in [illegible] [illegible] deve rilevare che la F92A (almeno quella di Alesi, perché Capelli è solo dodicesimo) ha avuto un comportamento accettabile ottenendo anche delle velocità massime più vicine a quelle dei migliori.

Piccole modifiche meccaniche e un miglioramento del motore da qualifica hanno permesso alla [illegible] [illegible] fare questi passi avanti, miglioramenti esaltati dall'impegno e [illegible] coraggio di Alesi. Il f[illegible] ha anche tolto uno [illegible] tre alettoni posteriori per essere più veloce in rettifilo, a scapito della [illegible] di strada. Tuttavia sarà necessario avere un [illegible] in gara [illegible] [illegible] conferme più precise.

Una corsa, comunque difficile, piena [illegible] rischi, di possibili rotture meccaniche o di uscite di pista. La sfida [illegible] giocherà anche [illegible] consumi e sugli eventuali cambi di gomme, come avverte Senna: «I primi giri, [illegible] il pieno di carburante, saranno decisivi: nelle [illegible] chicanes [illegible] [illegible] frenare [illegible] la vettura pesante, carica di benzina. [illegible] parto per il terzo posto, ma nella vita non si sa mai. Molti sono più bravi di me nella guida, però a volte conta anche la fortuna...».

Una vittoria in [illegible]o e Mansell, [illegible] forse più [illegible]. [illegible] non sono escluse le sorprese, per la gioia di chi davanti al video sperà di non addormentarsi.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 26 PILOTI **IL VIA ALLE 14**

Al G.P di Germania, decima prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'37"960	[illegible] FILA:	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'42"838
	[illegible] (WILLIAMS 6)	1'38"310		KATAYAMA (LARROUSSE 30)	1'43"079
2ª FILA:	[illegible] (MC LAREN 1)	1'39"106	[illegible] FILA:	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'43"171
	BERGER (MC LAREN 2)	1'39"716		MARTINI (DALLARA 22)	1'43"556
[illegible] FILA:	ALESI (FERRARI 27)	1'40"959	[illegible] FILA:	[illegible] (FONDMETAL 15)	1'43"777
	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'41"132		DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'43"790
4ª FILA:	COMAS (LIGIER 26)	1'41"942	11ª FILA:	LEHTO (DALLARA 21)	1'43"931
	BOUTSEN (LIGIER 25)	1'42"112		BELMONDO (MARCH 17)	1'44"130
5ª FILA:	BRUNDLE (BENETTON 20)	1'42"138	[illegible] FILA:	GUGELMIN (JORDAN 33)	1'44"521
	WENDLINGER (MARCH 16)	1'42"357		ZANARDI (MINARDI 23)	1'44"593
[illegible] FILA:	HERBERT (LOTUS 12)	1'42"645	[illegible] FILA:	GACHOT (LARROUSSE 29)	1'44"596
	[illegible] (FERRARI 28)	1'42"748		MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'44"763
7ª FILA:	HAKKINEN (LOTUS 11)	1'42"749			
	[illegible] (TYRRELL 3)	1'42"797			

NON QUALIFICATI: Modena (Jordan) 1'45"085; Chiesa (Fondmetal) 1'45"098; Va De Poele (Brabham) 1'45"459; [illegible] (Brabham) 1'45"871.

Il Gran Premio di Germania parte alle ore 14 (diretta Rai 2). In programma [illegible] giri di m 6802 pari a km 306,090

Mansell con il cappuccio ignifugo: a Hockenheim ha preceduto Patrese di [illegible] centesimi di secondo

Capelli

Si lamenta con Maranello

HOCKENHEIM. Jean Alesi sorride, intimamente soddisfatto, mentre i tecnici di Maranello si congratulano con lui. «Ho avuto un gran motore - afferma il francese - e la vettura non va male. Dobbiamo sempre lavorare molto, [illegible] qualche risultato positivo si vede».

Poco più in là Ivan Capelli, [illegible] in volto, mastica amaro. Fra i due pil[illegible] della Ferrari non c'è inimicizia, ma il rapporto è freddo, distaccato, come del resto capita in quasi tutte le squadre per motivi di rivalità. [illegible]' l'unico vero confronto diretto, e quando si prendono quasi [illegible] secondi [illegible] distacco, chi perde fa brutta figura.

Così il milanese, che sinora è sempre stato al gioco, stavolta sbotta. «Sul comunicato [illegible] Ferrari - racconta (la scuderia al termine delle prove rilascia una serie di dichiarazioni scritte) - si parla solo di calo di motore. Ma io ho anche detto che il mio 12 cilindri era usato, [illegible]co. Lo stesso [illegible] [illegible] utilizzato venerdì».

Un modo per spiegare [illegible] divario, accusando anche la Ferrari di operare un certo tipo di censura. In effetti, Capelli si è visto montare per il secondo turno di qualificazione il propulsore che aveva già avuto il giorno precedente. Ma la risposta dei tecnici [illegible] stata secca: abbiamo ritenuto che Ivan non avrebbe avuto problemi.

E' chiaro che i rapporti fra Capelli e la Ferrari si vanno via via deteriorando. [illegible] nell'ambiente [illegible] tornata a circolare la voce secondo cui il pilota milanese potrebbe [illegible]che non fin[illegible] la stagione e venire sostituito da un giovane in prova.

Per q[illegible] riguarda il [illegible]cato, si giura che al momento l'unica cosa certa è l'ingaggio di Alain Prost da parte della Williams. Sembra anche che il possibile arrivo di Ayrton Senna [illegible] Ferrari (anche [illegible] Maranel[illegible] concluderà positivamente la trattativa [illegible] Barnard) sia rimandato al 1994. Il brasiliano potrebbe rimanere in McLaren.

Ieri, intanto, si [illegible] tenuta una importante riunione dei [illegible]struttori sui regolamenti futuri. E' [illegible] deciso che nel '93 si userà sempre la attuale benzina speciale, mentre [illegible] '94 sarà obbligatoria quella in commercio. Scontro [illegible] sulle gomme perché è stato stabilito che [illegible] ridotte le dimensioni da 18 a 15 pollici. Adesso [illegible] necessario attendere la risposta della Goodyear. La Casa ameri[illegible] potrebbe ritirarsi e equipaggiare pochi team, mentre le altre squadre dovranno [illegible] fornitori diversi. [c. ch.]

CICLISMO

La penultima tappa del Tour de France al belga De Clercq che batte in volata l'italiano Vanzella e altri sei compagni di fuga

Si chiude a Parigi la passeggiata gialla di Indurain

Il francese Jalabert favorito per lo sprint sugli Champs Elysées
Chiappucci e Bugno chiudono ai posti d'onore, come [illegible] [illegible] fa

Chiappucci a Indurain: «Ecco la strada per arrivare alla Tour Eiffel»

GRUPPO A **7' 31"**

Ordine d'arrivo. 1. Peter De Clercq (Bel), [illegible] km in 6h [illegible] 36", media 36,633 km/h; 2. Vanzella; 3. Laurent (Fra); 4. Jaermann (Svi); 5. Krieger (Ger); 6. Uriarte (Spa); 7. Dernies (Bel); 8. Den Bakker (Ola) st; 9. Holm (Dan) a 3' 49"; 10. Van Slycke (Bel) a 3' 51"; 11. Museeuw (Bel) a 7' 31". Tutto il gruppo [illegible] Indurain, Chiappucci e Bugno [illegible] il tempo del belga Museeuw.

Classifica generale. 1. Indurain (Spa); 2. Chiappucci a 4' 35"; 3. Bugno a 10' 49"; 4. Hampsten (Usa) a 13' [illegible]"; 5. Lino (Fra) a 14' 37"; 6. Delgado (Spa) a 15' 16"; 7. Breukink a 18' 51"; 8. Perini a 19' 16"; 9. Roche (Irl) a 20' 23"; 10. Heppner a 25' 30"; 11. Vona a 25' 43"; [illegible]. Chiuccioli a 30' 31"; 46. Fondriest a 1h 30' 45".

Oggi. Ventunesima ed ultima tappa, La Defense-Parigi di 141 km. L'arrivo è, [illegible] sempre, agli Champs Elysées.

NANTERRE
DAL NOSTRO INVIATO

Esaminiamo il caso di Laurent Jalabert, detto [illegible] Jaja. Questo corridore di 23 anni, ubicato nella squadra spagnola Once è, con Lino e Virenque, la speranza del [illegible] f[illegible]. Vinse la tappa di Bruxelles e [illegible] quel giorno, [illegible] lontano, vagheggia un bis che lo collochi definitivamente nel cuore dei tifosi. [illegible] [illegible] destino avverso lo tallona. Egli è un velocista e come [illegible] presenta a esprimere il meglio delle proprie qualità, sia per un primo che per un undicesimo posto, puntual[illegible] lo battono. Ingozzati [illegible] interviste a Jalabert, i telespettatori francesi vacillano. I suoi compagni quotidianamente spronati ad aprirgli un varco sulla linea di fuoco, e quotidianamente delusi, non ne possono più. Oggi Jaja è all'ultimo tentativo. Non gliene restano altri.

E' chiaro che soltanto l'assen[illegible] [illegible] vicende sostenute da un pur minimo interesse, ci ha indotto ad occuparci del possessore della maglia verde che, probabilmente, porta jella. Il gruppo di Indurain e di Chiappucci ha [illegible] i 2[illegible] km della 20ª tappa prima scherzando e poi dormendo. Un gregario si è fatto avanti e, trasformatosi in spettatore, ha applaudito il passaggio dei colleghi; quindi abbiamo avuto la gara tra [illegible] [illegible] in bicicletta e un uomo a cavallo galoppante [illegible] limitrofi campi. L'uomo in bicicletta era [illegible]bert: superato allo sprint. Alla susseguente cura [illegible] sonno, [illegible] [illegible] rifiutati in otto. Ecco, lo vogliate o no, i loro [illegible]: De Clercq, il nostro Vanzella, Laurent, Jaermann, Krieger, Uriarte, Dernies e Den Bakker. Questi otto, piano piano, badando a non svegliare coloro che avreb[illegible] dovuto inseguire, hanno accumulato un notevole vantaggio. Sofferenti [illegible] [illegible] e dopo essersi girati e rigirati nel letto del plotone, Holm e Van Slycke si sono decisi a esibirsi in qualcosa che potesse que[illegible] [illegible] somigliare a una caccia. [illegible] gli somigliava [illegible] niente. E gli otto [illegible] cui certamente ricorderete la generalità, sono giunti indisturbati al traguardo. Qui c'era l'obbligo della volata. [illegible] belga De Clercq s'è guardato intorno e notando l'assenza [illegible] Jalabert, ha sospirato: peccato. Si è dovuto accontentare di battere Vanzella che a [illegible] volta ha battuto Laurent che a sua volta ha battuto Jaermann. Den Bakker e Holm sono apparsi con oltre [illegible] minuti di distacco. Il gruppo, accolto tra gli evviva, e attardato di sette minuti e mezzo, ha concesso a Jalabert, sempre lui, di misurarsi con il belga Museeuw. Jalabert, che non doveva vincere in quanto se avesse vinto [illegible] si [illegible] potuto addolorare e non avrebbe potuto [illegible] i francesi, [illegible] perso. Però ha promesso che oggi, accidenti, [illegible] la mette tutta e gliela fa vedere lui a Museeuw, Fidanza e Ludwig che [illegible] i [illegible] massimi rivali. Voi che dite, ci riesce? Noi, visti i precedenti ci chiudiamo in un assoluto riserbo. Che tappa, che giornata.

Gianni Ranieri

Ieri l'accordo

E' fatta: Detari passa in prestito all'Ancona

[illegible] Preso Detari e, per l'Ancona, [illegible] capitolo [illegible] è un caso chiuso. L'accordo di massima è [illegible] firmato ieri pomeriggio a Casteldebole: Detari verrà in prestito per mezzo miliardo. A fine stagione i soldi verranno restituiti però dai dirigenti rossoblù a quelli marchigiani. Detari, dunque, va [illegible] corte di Guerini e domani sarà firmato anche un diritto [illegible] opzione - in base al parametro Uefa - dell'ordine di due miliardi e 600 milioni.

Sempre domani, però, il presidente dell'Ancona, Camillo Florini sarà in Lega per verificare l'esatta p[illegible] [illegible] giocatore. In questi giorni, infatti, in pretura a Bologna è stata discussa [illegible] [illegible] tra la società rossoblù e una finanziaria internazionale che rivendicherebbe titoli sul magiaro. [illegible] l'affare non salterà e sempre domani Detari salirà nel ritiro dell'Ancona a Villagrande di Montecopiolo. [a. p.]

Primo raduno in A1

Stefanel al via con il play serbo Bodiroga

TRIESTE. Prima tra le squadre di basket di A/1 a iniziare la preparazione per la prossima stagione, la Stefanel [illegible] partita ieri per il ritiro di Folgaria dove rimarrà fino al 10 agosto. Agli ordini [illegible] Bogdan Tanjevic vi sono 16 giocatori, tra cui l'ultima «scommessa» del tecnico: il giovane serbo Dejan Bodiroga, un playmaker atipico (è alto 2,12 m), che verrà lanciato in prima squadra e che il coach triestino assicura in grado di fare la differenza entro pochi mesi. Resta [illegible] risolvere il problema del [illegible]condo straniero: sfumata la suggestiva ipotesi di assicurarsi Danny Ainge, la Stefanel potrebbe anche decidere di far valere il contratto che la lega ancora per un anno a Larry Middleton. Sempre che, [illegible] ha precisato il presidente Renzo Crusato, non si profili la possi[illegible] di rinforzare la squadra con un giocatore lasciato libero dal circuito Nba.

RALLY

Auriol domina in Argentina e conquista con la Delta il quarto successo

La Lancia a un passo dal titolo

Sainz con la Toyota è secondo, Fiorio quarto

TUCUMAN. Ancora un trionfo ([illegible] quinto quest'anno) dell'intramontabile Lancia Delta integrale 16v in [illegible] prova del campionato del [illegible]do rally. [illegible] ancora una volta il merito è del francese Didier Auriol, l'alfiere del Martini Racing che, con la vittoria nel Rally d'Argentina (che segue quelle di Montecarlo, Corsica e Grecia) ha dimostrato, senza ombra di dubbio, di essere il pilota più in forma e il più regolare su ogni tipo di tracciato (sterrato o asfalto).

In testa fin dalla prima tappa, Auriol ha amministrato la corsa senza mai portare la vettura al limite e ha progressivamente staccato l'avversario di sempre, Carlos Sainz. Lo spagnolo della Toyota, vincitore della scorsa edizione del rally sudamericano, ancora una volta (e quest'anno gli è capitato sovente) si è rassegnato a guardare l'amico-rivale della Lancia allontanarsi sempre più. Per lui nessuna possibilità di controbattere in qualche modo allo strapotere della Delta integrale.

La [illegible] nel rally argentino è fonte di doppia soddisfazione per la Casa italiana: in primo luogo perché aumenta il vantaggio sulla Toyota nella classifica mondiale costruttori, ponendo una seria ipoteca sulla vittoria finale. Sarebbe l'undicesimo titolo iridato, il sesto consecutivo, [illegible] risultato che nessun'altra marca al mondo può vantare. E poi la felicità per... aver speso bene i propri soldi.

Non dobbiamo dimenticare, infatti, che la corsa sudamericana non era nei programmi stilati a inizio stagione dal Martini Racing. Ma, constatata [illegible] competitività della vettura e il buon piazzamento [illegible] c[illegible]ifica mondiale di Auriol, la Lancia ha deciso di appoggiare la spedizione. A risultato acquisito occorre dire che [illegible] è valsa la pena. E ieri sera, [illegible] termine della gara, Claudio Bortoletto, ds del Martini, ha voluto pubblicamente elogiare Torino. «Merito dell'impegno Lancia se abbiamo potuto gareggiare e vincere. Grazie di cuore».

Il successo delle vetture italiane è [illegible] completato dal [illegible] posto dell'uruguaiano Trelles, dal quarto di Alessandro Fiorio e dal sesto di Carlos Me[illegible] figlio del Presidente argentino, che [illegible] il primato nella classifica per vetture [illegible] produzione. [e. b.]

Classifica finale. 1. Auriol-Occelli (Lancia Delta integrale 16v) in 4h 47'26"; 2. Sainz-Moya (To[illegible] Celica) a 2'18"; 3. Trelles-Del Buono (Lancia Delta) a 14'11"; 4. Fiorio-Brambilla (Lancia Delta) a 27'53"; 5. Stohl-Dieckmann (Audi 90) a 47'07".

Mondiale marche. 1. Lancia p. 117; 2. Toyota 84; 3. Ford 60; 4. Nissan 33. 5. Subaru 23.

Mondiale piloti. 1. Sainz p. 92; 2. Auriol [illegible]; 3. Kankkunen 62; 4. Biasion 34; 5. Delecour [illegible].

TENNIS

Torneo di Kitzbuehel

Sampras trova Mancini nella [illegible]

[illegible] [illegible] to[illegible] di Kitzbuehel si gioca oggi la migliore finale possibile sul piano del[illegible] spettacolo. Dalle semifinali [illegible] [illegible] i giocatori di maggiore nobiltà tennistica e, per quanto riguarda Pete Sampras, in grado di esprimere le migliori soluzioni di gioco. L'americano ha però faticato più [illegible] previsto per liberarsi [illegible] Marcelo Filippini, il quale ha c[illegible] [illegible] imbrigliarlo in palleggi dal fondo e di sfruttarne i molti [illegible] con i colpi di rimbalzo. Pur non giocando [illegible]a grande partita, Sampras è riuscito nel momento delicato del secondo set a far valere i diritti di una classe superiore: 6-7 (5-7), 6-3, 6-0. Nell'altra semifinale Alberto Mancini ha sofferto [illegible] solo set per avere ragione del giocatore [illegible] casa, Thomas Muster, in una partita [illegible] quale la potenza dei colpi ha sopravanzato [illegible] gran lunga le occasioni spettacolari: 7-6 (7-1), 6-[illegible]

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,15	**Motonautica.** Venezia-[illegible] offshore, rep.	Tele+2
9,30	**Auto.** Hockenheim, G.P. Germania Mond. F1, warm up	Raidue
9,45	**Baseball.** All Stars Game	Tele+2
12,00	**Motocross.** Supercross da Los Angeles	Tele+2
13,00	**Tennis.** Fin. Atp Kitzbühel	Tele+2
13,00	**Auto.** Grand Prix	Italia 1
13,30	**Auto.** Hockenheim, diretta G.P. di Germania, Mond. F1	Raidue
14,55	**Ciclismo.** Tour de France, ultima tappa La Defense-Parigi	Raitre
16,15	**Ciclismo.** Tour de France, ultima tappa	Svizzera-Tmc
16,40	**Ciclismo.** Milano-Vignola	Raitre
17,00	**Beach volley.** Torneo di Cattolica	Tele+3
17,25	Notizie sportive	Svizzera
18,00	**Baseball.** All Stars Game	Tele+2
18,40	Domenica gol	Raitre
19,00	Domenica sportiva	Svizzera
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,15	**Tennis.** Kitzbühel, rep.	Tele+2
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
22,30	**Calcio.** Diff. Varese-Milan	Italia 1
22,30	**Ciclismo.** Spec. Tour de France	Tele+2
23,15	**Pugilato.** Mastrodonato-Ramirez (superwelters) e Stecca-Aldana (piuma)	Tele+2
0,30	**Auto.** Dopo corsa G.P. di Germania F1	Italia 1
0,40	**Tennis.** Kgl tenn. intern. da San Marino	Raiuno
0,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Beach volley.** Torneo di Cattolica, rep.	Tele+3
1,45	**Auto.** Rally d'Argentina	Raiuno

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 26 Luglio 1992 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Torino si svuota per il week-end: guida pratica per chi va e chi resta

Sono partiti in duecentomila

Stasera attenti al rientro dalla Liguria e dai monti
Mini-epidemia di influenza, ma passa in pochi giorni

Il caldo umido ha spinto molti ad abbandonare la città
Per chi non può o non vuole c'è l'alternativa di un tuffo in piscina

[illegible] città. Oggi non saranno più di [illegible] gli abitanti di Torino. Ai [illegible].000 che si [illegible] già in vacanza, [illegible] no aggiunge- [illegible] [illegible] fuori per il weekend. Lo confermano i consumi (soprattutti quelli di acqua e di elettricità) ieri in brusco calo (-25%) rispetto [illegible] un [illegible] d'inizio [illegible]. Si prevedono, per stasera in direzione Torino, difficoltà di traffico [illegible] nelle vallate alpine (Val Susa, valli di Lanzo), sia ai caselli di alcune autostrade (Savona, Aosta, bretella Santhià, svincolo [illegible] Bussoleno). Ieri, [illegible] munque, [illegible] è stato [illegible] zialmente regolare con traffico intenso: ci sono stati forti rallentamenti in val di Susa e, specialmente di prima mattina, in direzione mare.

Tempo. Sarà buono, cioè caldo, con qualche possibilità di temporali pomeridiani in montagna. Ieri il termometro è salito a 33° nel centro di Torino ma a Caselle (anche grazie ad [illegible] certa ventilazione) non ha raggiunto i 30°. L'umidità è intorno [illegible] Oggi [illegible] attendono valori simili, ma [illegible] aumento dell'afa.

Autostrade. [illegible] radio non segnalano interruzioni, o [illegible] a rischio. I cantieri sono [illegible] tutti rimossi. Da ieri alle 16 e sino a stasera a mezzanotte i mezzi pesanti non possono circolare. Per informazioni: To-Mi 80.10.789, To-Sv 971.31.82, To-Ao 0125 73.95.85, To-Pc 0141 94.62.55. [illegible] in occasione dell'esodo [illegible] Sanità della Regione e il Consorzio Nazionale Emergenza ed Elisoccorso hanno promosso una campagna informativa [illegible] disponibilità degli elicotteri-ambulanza. Da alcuni giorni sulla Torino-Savona e, da ieri, alla barriera di Almese sulla nuova [illegible] del Frejus, vengono distribuiti pieghevoli che spiegano come attivare le eliambulanze (gratuite) [illegible] Elisoccorso. [illegible] comporre il 116.

Treni. C'è il solito sciopero (macchinisti Cobas), cominciato ieri sera. Le Ferrovie garantiscono: «Pochissimi disagi». Ma analoghe previsioni, [illegible] anche recente, [illegible] state clamorosamente disattese. Quindi attenzione. Finisce tutto stasera alle 21.

Aerei. Il caposcalo Sagat è sereno: «Quest'anno a Caselle si respira. Siamo riusciti ad organizzarci meglio e non ci sono stati i soliti assalti». Pochi i ritardi, grande attività di voli charter (con i tour operator nazionali che cominciano a scoprire Torino, dove c'è un gran parcheggio e poco caos): oggi ne partono addirittura sette, per varie destinazioni del Mediterraneo.

[illegible]. Avete letto bene. [illegible] in atto una micro-epidemia: alcune centinaia di torinesi hanno [illegible] faringiti, anche dolori addominali, vomito e diarrea. Colpa di un virus, ringalluzzito dal caldo. Passa tutto in quattro-cinque giorni.

Furti. Chi è lontano stia tranquillo: carabinieri e polizia annunciano solo una modesta attività dei topi d'appartamento. Il peggio sarà in agosto. I consigli sono sempre gli stessi: «Non date sicurezze ai ladri. [illegible] lasciare le buche zeppe di posta e le persiane [illegible] settimane. Sempre utile una luce, meglio ancora la radio accesa ed il telefono staccato».

Fresco. Lo si potrà andare a cercare nelle piscine cittadine (che funzionano a pieno regime), [illegible] la sola riserva [illegible] un probabile notevole affollamento. Forse meglio una puntata ai laghi, ad esempio al verdissimo lago Sirio, vicino ad Ivrea, oppure al lago di Viverone. [a. con.]

Forzati della notte davanti al Pra

Sono le agenzie di pratiche auto. E la gente protesta

Per rendere meno noiose le lunghe ore della notte in attesa dell'apertura dell'ufficio qualcuno s'è portato un tavolino con quattro sgabelli per una partita a carte. Una scena ormai abituale davanti al Pra di via Piobesi

Tavolino e sgabelli per lunghe partite a scopa sul marciapiede. Televisori tascabili con i film della notte. Rischio-indigestione per il continuo va e vieni [illegible] gelateria. In via Piobesi, davanti al Pubblico Registro Automobilistico, la notte dei rappresentanti [illegible] agenzie di pratiche auto trascorre così. Tra gelati, ori e primiera, riflessioni sulla mancanza di razionalità nell'apertura degli uffici, dalle 8,15 [illegible] 11,15. Insensibile, allo scoccare del quarto d'ora, l'impiegato dell'unico sportello si [illegible], richiamato da altre incombenze.

Ogni [illegible] le riflessioni si trasformano in urla. A volte è il mancato rispetto dell'ordine di arrivo a scatenare l'ira dei nottambuli-per-forza. E gli abitanti di via Piobesi, la via Roma di Mirafiori, protestano. «Alle tre del [illegible] - ha telefonato l'altra [illegible] un lettore - arrivano a esse- [illegible]. E cento persone in strada fanno rumore, [illegible] lasciano dormire. La colpa non è loro, ma di chi li costringe a stare in piedi tutta la notte per consegnare le pratiche il giorno seguente».

Tra venerdì e sabato, all'una, a presidiare l'ingresso del Pra sono una ventina: uomini e donne, ragazzi e anziani. Il clima è goliardico, [illegible] le facce sono stanche, tirate. I motivi [illegible] veglia [illegible] riassunti nei tre fogli appesi alla saracinesca: volture, prime immatricolazioni, demolizioni. «Ogni ora - spiega un giovanotto - facciamo l'appello. Chi non risponde viene depennato». Magari l'interessato sta facendo il giro dell'isolato, ma la legge «fai da te» non ammette codimenti. [illegible] ritorna, si iscrive un'altra volta».

Spenti per qualche minuto i micro-televisori, si dà libero sfogo [illegible] malcontento. [illegible] costretti a far l'alba qui - dice Franco Lattaruolo dell'Apesca, associazione di categoria - in prossimità di una scadenza o quando il governo decide da un giorno all'altro l'aumento dei bolli. Ora ci sono le ferie e dobbiamo esaurire le pratiche prima di chiudere. I clienti devono partire tranquilli». Così, ci si mette in coda alle 16 per avere la certezza di consegnare tutto il mattino dopo. «Se alle 11 e 16 minuti - prosegue - ti resta una pratica tutto ricomincia, [illegible] un'altra notte di partite a scopa».

Le proposte non mancano. «I tre mesi e mezzo di attesa per la consegna dei trasferimenti di proprietà si sono ridotti a quattro giorni. Ne siamo felici. Ma anche sette andrebbero bene, pur di ottenere che chi varca la soglia dell'ufficio entro le 11,15 possa consegnare ciò che deve».

[illegible]: «Ci spiace disturbare chi dorme, ma non ne possiamo più. E' inevitabile mettersi a discutere. Purtroppo non esiste soltanto il Pra: dobbiamo andare alla Motorizzazione, ai collaudi. E la maggior parte dei 560 studi torinesi di consulenza automobilistica è a conduzione familiare». Lo testimonia un pensionato: «Sono qui perché mia figlia da sola non ce la fa. Mi riposerò domenica. Ma che [illegible]

Maria Teresa Martinengo

Mostra in piazza San Carlo

Un angolo dell'Archivio storico (a fianco), simbolo di una città che fatica a conservare la memoria
Sotto, la rassegna di quaranta foto esposte dalla Lega Nord sotto i portici di piazza San Carlo

Ecco la Torino del disamore

Archivio storico, Vigna di Madama Reale (presso la Villa della [illegible]), mausoleo [illegible] Bela Rosin, Abbadia di Stura. Quattro flash sulla Torino abbandonata, simboli di una città che fatica anche a conservare la memoria.

Quelli della Lega Nord (Massimo Scaglione e Piero Molino) li hanno fatti diventare una anti-mostra: quaranta fotografie a colori esposte sotto i portici di piazza San Carlo, immagini di un degrado ormai vicino all'irreversibilità.

«[illegible] Torino del disamore» l'hanno chiamata. Il riferimento polemico è alla mostra dell'Amore ospitata alla [illegible]: «E costata un sacco di soldi, mentre opere d'arte e testimonianze uniche cadono in pezzi» dice Molino. Anti-mostra piccola, artigianale: «Potevano fare di più, fossero venuti sotto casa mia trovavano un sacco di spunti» ridacchia Tommaso Ollia. Abita in via Artom, [illegible] simpatizza [illegible] Lega: «Però le foto sono forti, che figura ci fa il Comune».

Se il degrado di Abbadia e Vigna ha alle spalle lunghe storie e diverse responsabilità, lo sfascio [illegible] piccolo Pantheon costruito per Rosa Vercellana appare acuito dalla mancanza di protezioni, che pure [illegible] sarebbero [illegible] troppo. Ma il caso più clamo- [illegible] è quello dell'archivio [illegible] rico. Le foto scattate a Palazzo civico e [illegible] via Garibaldi evidenziano manoscritti danneggiati, volumi abbandonati, soffitti sfondati, documenti sbriciolati dall'umidità. La gente passa, si ferma, [illegible] menta. I più stupiscono: «[illegible] chi potrebbe credere a un simile disastro?» [illegible] Mario Borghezio, parlamentare degli [illegible] nomisti. Già si parla di una seconda mostra. Ma questa volta in grande stile.

IL CONTE VERDE

QUEI DEHORS FUORI POSTO

Con il ritorno del caldo fa piacere sostare in [illegible] dehors a bere qualcosa di fresco, a gustare [illegible] gelato. E magari a guardare chi passa. Qualche locale si accontenta di sfruttare i portici - come in [illegible] Cernaia - o si limita agli ombrelloni - come in via Garibaldi - altri hanno [illegible] to padiglioni mobili secondo i modelli suggeriti dal Comune. Ma [illegible] stati autorizzati dehors anche in vie [illegible] adatte, dove occupano gran parte del marciapiede e restringono la zona di passaggio delle auto e dei bus. Sono pochi quelli che danno fastidio e si [illegible] in centro. Ma con un po' di attenzione anche questi pochi si potevano evitare.

Avventura al comando del Tirrenia, varato in Gran Bretagna nel '24 e appena restaurato a Muggia

Va il veliero [illegible] di Lucia

La skipper torinese lo collauda sui mari d'Italia

«Sto navigando davanti a Crotone, c'è [illegible] bel vento [illegible] Nord che ci spinge di poppa. La barca va forte, ma non la forzo perché è appena stata restaurata e la sto collaudando». Lucia Pozzo, torinese, 31 anni, è diretta a Livorno, al comando [illegible] Tirrenia II, [illegible] veliero di 18 metri [illegible] [illegible] in [illegible] Bretagna.

Tirrenia è una barca d'epoca, un pezzo d'antiquariato di grande valore che torna a navigare dopo anni di abbandono. E' [illegible] [illegible] Muggia, secondo l'antica tradizione navale, [illegible] quale il telefonino, che permette di metterci in contatto con la navigatrice, in alto mare, è uno dei pochi strumenti tecnologici moderni ammessi: sul Tirrenia si naviga come cent'anni fa. L'equipaggio (composto ora da [illegible] gruppo [illegible] studenti) [illegible] le pesanti vele di cotone a braccia senza l'aiuto di verricelli elettrici.

Lucia, laureata in architettura, è uno skipper, una delle poche donne in Italia che [illegible] dedicato la propria vita al mare, come navigatrice: prima [illegible] insegnante di vela, poi su barche [illegible] regata, alla guida del primo equipaggio femminile italiano ed ora come comandante di barche d'epoca. «Mi piace vivere all'aria aperta - dice -, [illegible] potrei stare in città. E poi sono innamorata dei velieri antichi, [illegible] legno: hanno un'anima. Con loro riesco a parlare».

Cinque anni fa aveva acquistato, con i propri risparmi, [illegible] barca storica, lo «Stint» (1908) che appartenne a Francesco d'Austria e [illegible] mitico Barone Rosso. «Era piuttosto malridotta - commenta la velista -, nel tempo era stata modificata, deturpata. Mi sono accorta [illegible] non poterla restaurare. Costa troppo. Così l'ho venduta e spero che i [illegible] armatori le rendano giustizia».

Lucia è ormai un'esperta e i proprietari di «vecchi legni» le affidano volentieri i loro gioielli preziosi.

«Tirrenia II si chiamava [illegible] pho ed apparteneva [illegible] armatore greco - racconta - e, dopo aver cambiato più volte proprietario, è stata abbandonata nei Caraibi. Un italiano, appassionato di vele d'epoca, l'ha comprata e l'ha fatta trasportare in un container in Italia per rimetterla in sesto. Sono [illegible] gliosa di esserne la responsabile».

La giovane torinese [illegible] è soltanto il comandante di questo splendido legno, ha anche contribuito a ridargli la vita. «Ho seguito i lavori in cantiere - dice -. Questo è uno degli aspetti più [illegible] del mio lavoro. L'ambiente delle barche vecchie è fantastico: incontri persone speciali, ad esempio i vecchi artigiani, ormai in via d'estinzione, che [illegible] hanno [illegible] gnato tecniche e trucchi. Sul Tirrenia ho rifatto personalmente paranchi e impiombature. Ora la conosco bene. Io e lei [illegible] navigazione siamo come un unico essere. E [illegible] un domani dovessi abbandonarla ci lascerei [illegible] pezzettino di [illegible]. Ma a Trieste, [illegible] cantiere, mi aspettano, per ridare vita ad altre barche, curarle, renderle più [illegible] e poi tornare in mare a vele spiegate per cominciare un nuovo dialogo».

Lucia Pozzo, 31 anni, al timone: «Le barche antiche hanno un'anima»

Irene Cabiati

Un giro d'affari di 250 miliardi, la «sentenza» provocata da un debito di 950 milioni

L'Ifip va in fallimento per crisi di liquidità

Un giro d'affari intorno ai 250 miliardi, 350 dipendenti, uffici nelle più importanti città italiane, il principale a Roma, la sede legale a Torino in corso Francia 16, con due agenzie in corso Peschiera 191 e in corso Giulio Cesare 147/C. Un «testimonial» d'eccezione a fare pubblicità sulle emittenti private: «l'operaio» Gino Bramieri in cerca di un prestito, un'immagine bonaria e rassicurante con un messaggio mirato alla classe operaia e al ceto medio. La «Ifip» era tutto questo: fino a giovedì scorso, quando il giudice Michela Tamagnone ha decretato il fallimento della società, nominando curatore Luciano Cagnassone.

Negli ambienti finanziari le voci sulle difficoltà che stava attraversando la società si erano fatte sempre più insistenti in questo ultimo settimana, ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato un decreto ingiuntivo per [illegible] milioni. Lo aveva ottenuto la Cerved, la società d'informatica delle Camere di commercio italiane, alla quale la finanziaria doveva restituire quasi un miliardo.

Il tribunale ha trasmesso copia del decreto alla sezione fallimentare, il giudice Michela Tamagnone ha convocato il responsabile della società, il presidente del consiglio d'amministrazione Massimo Sanson (assistito dall'avvocato Fubini), controllori del bilancio e sindaci. Per il pubblico ministero Ugo De Crescienzo la società era insolvente: e al giudice non è rimasto altra via che decretare il fallimento della società.

Nel panorama già disastrato della piazza d'affari torinese, ripetutamente scossa dai crack delle fiduciarie (Mercurio, Ifc e Tecnofiduciaria per citare solo le più importanti), il fallimento della Ifip è un segnale preciso, della crisi di liquidità del mercato. Quali sono le ragioni che hanno portato la più nota finanziaria cittadina al dissesto?

La società offriva prestiti e finanziamenti pignorando il quinto dello stipendio ai dipendenti, oppure con mutui e cambiali ipotecarie. L'Ifip scontava parte delle cambiali ipotecarie tramite due canali principali, la «Ifiro» del gruppo «Sai», che fa capo a Salvatore Ligresti, e la «Unipol finanziaria», una consociata della società di assicurazioni.

Il debito di Ifip nei confronti delle due società pare ammonti a circa duecento miliardi. A loro volta Ifiro e Unipol finanziaria scontavano le stesse cambiali ipotecarie tramite il Credito Romagnolo. Un complesso giro finanziario che ha funzionato fintanto che i debitori hanno onorato i loro impegni.

L'inchiesta penale, scattata dopo la dichiarazione di fallimento, è condotta dal sostituto procuratore Ugo De Crescienzo, un esperto del settore, che proprio in questi giorni sta lavorando alle perizie sulla Ipifim, un'altra finanziaria fallita.

Il presidente del consiglio d'amministrazione Massimo Sanson sarà quanto prima sentito dal magistrato. L'inchiesta dovrà far luce sui rapporti della Ifip con Ifiro e Unipol finanziaria, verificare su quali basi e con quali garanzie [illegible] concessi i prestiti personali, accertare se esistono responsabilità dei controllori e dei sindaci.

Nel 1991 Massimo Sanson voleva comprare la squadra del Casale calcio, che militava in C1, per una cifra intorno al miliardo e 650 milioni. Poi non si era raggiunto l'accordo. Ma non [illegible] rinunciato al sogno di diventare patron di una squadra di calcio. Sulle magliette del Casale era comparsa la scritta Ifip, e nella seconda dom[illegible] dello scorso aprile Sanson si era presentato allo [illegible] su un'auto supercarrozzata, accompagnato dal ministro Pierluigi Romita e dall'industriale Marco Zucchi. A fine campionato aveva offerto di sponsorizzare la squadra, ora in C 2, per 50 milioni. Ne ha versati soltanto una piccola parte ed è stato citato in giudizio per convincerlo a dare il resto.

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

Brusco ruzzolone per la finanziaria dopo il successo della pubblicità con Gino Bramieri

Massimo Sanson, presidente del consiglio d'amministrazione Ifip, con Gino Bramieri. A lato, la sede legale in corso [illegible] 16

E il comico si sfila la tuta

«Accidenti, se mi dispiace Lo spot andava fino a dicembre»

Gino Bramieri con la tuta blu che racconta di aver risolto tutti i suoi problemi con la Ifip, la «finanziaria degli operai». Ritratto dell'affidabilità, Bramieri, scelto apposta per quegli spot pubblicitari. Infatti gli operai gli hanno creduto in tanti. E adesso? «Adesso che [illegible] ci posso fare io? Sono meravigliato e dispiaciuto. Non sapevo del fallimento, lo so soltanto ora» risponde l'attore.

Dispiaciuto per se stesso, per la finanziaria e per gli operai che hanno dato fiducia proprio a lei? «[illegible] tutti. Per il geometra Sanson, che a me è sempre sembrato un'ottima persona, [illegible] e onesta. E poi per me che ho perso un lavoro, un buon lavoro». E gli operai? «Beh, la Ifip i soldi li prestava, non li chiedeva per investirli. [illegible] il signor Brambilla ha fatto un prestito per comprarsi una [illegible] e se l'è comprata, [illegible] tetto sulla testa ce l'ha. Non so come la società recupererà il denaro, piuttosto. [illegible] di queste cose [illegible]pisco niente. Certo mi dispiace. Ho rilasciato un sacco di autografi, dopo quegli spot. [illegible] ho ricevuto tantissime lettere: qualcuno chiedeva prestiti a me».

Il suo contratto con la Ifip è [illegible] in vigore o è già scaduto? «Doveva scadere a dicembre, con un'opzione per un altro anno. Chissà se le mie [illegible]danze saranno rispettate».

Quando un attore è «testimo[illegible]», [illegible] si dice in gergo pubblicitario, crede al prodotto? «Sì, certo, anche se noi attori [illegible] mercenari: ma [illegible] non ci credi, come fai a convincere gli altri? Sembra che Mike Bongiorno mangi solo i prodotti che reclamizza. Personalmente, per anni ho detto "e mo e [illegible] Moplen" e [illegible] in [illegible] tazzina, lo ammetto. Ma il [illegible] Hag lo bevevo, e anche lo Stock 84 e l'Idrolitina». E nella Ifip finanziaria credeva o no? «Ripeto, mi sembrava un'azienda bene organizzata. Non trattandosi di salami [illegible] di soldi, prima di [illegible] il con[illegible] mi ero informato: informazioni solo positive. Accidenti, mi dispiace proprio».

Niente più Gino Bramieri in tuta blu, quindi. Ma gli affezio[illegible] lo ritroveranno presto: a settembre su Canale 5, nei tele[illegible] «Nonno Felice». [e. fer.]

Dai magistrati

Criticato il decreto antimafia

Un rimedio peggiore del male: questo il giudizio della giunta piemontese dell'Associazione nazionale magistrati riunitasi giovedì [illegible] per valutare le modifiche apportate dal governo al decreto antimafia. I [illegible] procuratori aggiunti, Marcello [illegible] e Francesco Marzachì (uno dei possibili nomi che si fanno per il [illegible] di superprocuratore), [illegible] hanno usato [illegible] termini nel conte[illegible] il nuovo decreto.

[illegible] Marzachì: «Le modifiche hanno sensibilmente peggi[illegible] il precedente testo della legge: si è ceduto alla pressione di un manipolo di penalisti che si sono messi in sciopero e che adesso [illegible] soddisfatti. Si accolgono le loro istanze e non quelle dei magistrati che sono in prima linea nella lotta contro la mafia». Per Marcello Maddalena, «quello che non ha fatto la prima strage lo ha ottenuto la seconda».

Secondo il documento della giunta dell'Associazione nazionale magistrati, gli [illegible]dementi apportati dal governo al decreto Martelli-Scotti e approvati giovedì scorso dal Senato rappresentano una assurda marcia indietro [illegible] solo rispetto alla normativa dello stesso decreto ma anche alle ultime storiche decisioni della Corte Costituzionale».

Le critiche si appuntano su quattro punti. La soppressione dell'articolo 1 del decreto ha precluso la possibilità di [illegible] citare immediatamente l'azione penale per il delitto di [illegible] testimonianza [illegible] in dibattimento. Le modifiche agli articoli 21 bis e 21 ter sono per Maddalena e Marzachì «due solenni cantonate. Con la dichiarata intenzione di non abbass[illegible] mai la guardia contro la mafia e di non bloccare le inchieste, si è rinunciato alla sospensione dei termini feriali. L'effetto è contrario, perché in realtà rinunciando ai termini si hanno 46 gi[illegible] di tempo in meno per l'indagine preliminare».

Secondo la nuova disciplina, il testimone che cambia versione è parificato al pentito: la sua attendibilità è ba[illegible] sui riscontri. I giudici torinesi criticano il doppio binario per i processi [illegible] e per quelli [illegible] di criminalità organizzata: «E' [illegible] vagante sempre pronta a esplodere. Un'inchiesta normale può trasformarsi in un'indagine contro la mafia. Ma se si è imboccata la strada del processo ordinario [illegible] si può più tornare indietro, a rischio di nullità processuali».

Il documento conclude definendo gli emendamenti «un colossale inganno perpetrato a danno dei cittadini onesti proprio nel momento in cui questi giustamente reclamano una offensiva contro la mafia e non ingloriose ritirate».

E manifesta «lo sdegno dei magistrati per una operazione mistificante che offende la [illegible]moria dei colleghi Falcone e Borsellino». [c. car.]

Altri tre negozi del centro sotto inchiesta per le carte di credito contraffatte

La truffa dei Vip corre in via Roma

Avviso di garanzia anche a due locali di periferia
Restano in carcere i gestori del Torino e dell'Astrua

Altri tre negozianti in via Roma e dintorni, due in quartieri periferici. Tutti hanno già ricevuto avvisi di garanzia, anche loro coinvolti nella truffa delle carte di credito contraffatte. Ancora non si [illegible] i nomi, [illegible] sarebbe gioielliere.

Restano in carcere Angelo Tiani, contitolare del Caffè Torino, e Ugo Fiorio, il «signore dei Rolex» titolare di Astrua. Saranno interrogati domani dal sostituto procuratore Andrea Bascheri e dal giudice per le indagini preliminari Ombretta Salvetti. Alle Vallette sono anche Massimo Molino, socio della boutique Cliché di piazza San Carlo, e i tre uomini che con le carte fasulle avrebbero fatto acquisti: il tunisino Amor Ben Lahdkar Jelassi, lo slavo Nenad Nikolic, e Michele Bruno.

Preoccupazione si registrava ieri tra i commercianti del centro. Che altri negozi del salotto buono possano essere sotto inchiesta amareggia e indigna, «la perdita d'immagine è terribile». Ma da Astrua, il solo dei tre esercizi coinvolti che la magistratura non ha ritenuto di mettere sotto sequestro, i clienti non hanno «tradito». Aperto mattina e pomeriggio, Astrua ha continuato a lavorare. Commento dei commessi? Se il titolare è stato arrestato, è certamente colpa di un equivoco. Conoscono «quel signore del Caffè Torino», prima gestiva il Bar Blu lì accanto, e ha comprato qualche orologio. Sì, ha [illegible]pre pagato con la carta di credito, e loro l'hanno accettata perché pensavano che tutto fosse regolare. «Ugo Fiorio non avrebbe bisogno di truffe del genere per arricchirsi». Sull'estraneità di Fiorio alla vicenda giura anche il suo «pr», Alberto Piano: «E' uomo onesto, gene[illegible]. Poi è avvezzo al denaro, non ha formato il suo patrimonio l'altro ieri. La [illegible] posizione è sempre stata invidiata da molti. Sono certo che il suo ruolo sarà chiarito presto».

Presto, forse già domani come dicevamo, quando Fiorio, assistito dall'avvocato Mazzola, sarà sentito dai giudici. Interrogatorio, nel pomeriggio, anche per il contitolare del Torino, Angelo Tiani. Il suo legale, Fulvio Gianaria, chiederà che siano concessi gli arresti domiciliari e tenterà «di sbloccare il problema grave del locale», an[illegible] sotto sequestro. Spiega l'avvocato Gianaria che l'ignaro consocio di Tiani, Savaut Levet, è «distrutto». Unico dato positivo, per il caffè-simbolo della città, è che «se truffa c'è stata» nulla ha avuto a che fare [illegible] la gestione del locale: «La Guardia di Finanza lo ha verificato, sotto il profilo della contabilità tutto è in ordine. Comunque sia andata, questa sto[illegible] non ha toccato l'ammini[illegible] del Torino».

Ancora i sigilli al Caffè Torino. Sopra, Ugo Fiorio, titolare dell'Astrua

Presi dalla Polizia

Spacciavano per pagarsi le vacanze

Sognavano le vacanze, ma - senza [illegible] - hanno pensato di procurarsi il denaro sufficiente vendendo droga. Però, come a volte succede, l'affare è andato male. Scoperti e [illegible]ti: ora il mare lo sognano dal carcere delle Vallette.

E' stata la polizia giudiziaria dei vigili urbani a bloccare Gianluca Canu, 25 anni, via Palestrina [illegible] Vincenzo Di Nicola, 21 anni, piazza Bottesini 5, che assieme a P.S. (una ragazza mi[illegible] loro amica) vendevano hashish in via Cig[illegible] e [illegible] alla piscina Sempione.

I due giovani hanno confes[illegible] di avere acquistato due etti di hashish nei giorni addietro a Porta [illegible] per rivenderlo nella zona di via [illegible]gno, poiché il loro rifornitore abituale era scomparso da alcuni giorni e la zona era libera.

I tre, hanno spiegato, volevano andare in [illegible] e non avevano denaro a sufficienza. Rivendendo gli spinelli avrebbero raggranellato un gruzzolo sufficiente per [illegible] le ferie.

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 26 Luglio

[illegible]

IERI		**AEROPORTO DI CASELLE**	
MASSIMA	32,7	MASSIMA 28,7 MINIMA	19,8
MINIMA	21,1	PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa
MEDIA	26,5	UMIDITÀ (ore 20)	77%
RECORD del mese ultimi 50 anni		**PRECIPITAZIONI** (Caselle)	
MASSIMA 37,4	luglio 1952	Nelle ultime 24 ore	0 mm
[illegible]	luglio [illegible]	Totale di questo mese	[illegible] mm
[illegible] ANNO FA		Media (1961-1990)	[illegible]
MASSIMA 34,2 MINIMA	[illegible]	Totale di quest'anno	545,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

Specchio dei tempi

«Oggi è l'onestà che viene penalizzata, non il vizio» - «Ma bisogna essere raccomandati anche per assistere ad un concerto?» - Doppia beffa a danno del contribuente - E' più civile un semplice: no, grazie

Una lettrice ci scrive:

«Su un opuscolo curato dalla Direzione centrale dei servizi Bancoposta il direttore generale così si esprime: "... Il risparmio postale raccolto serve a porre a disposizione delle Regioni, Province e Comuni tramite la Cassa Depositi e Prestiti risorse economiche per la realizzazione di importanti opere pubbliche, quali ospedali, acquedotti e strade...". Per l'utilità che derivava allo Stato dal cosiddetto piccolo risparmio si era garantita l'esenzione da imposte presenti e future. Anche la parola data è un valore da dimenticare. I Buoni Postali furono tassati! Ora è la volta dei libretti postali! Si fa economia, si risparmia per far fronte a spese straordinarie che ti arrivano tra capo e collo e nel frattempo impresti, ad interesse stracciato, il tuo denaro allo Stato perché realizzi le opere pubbliche. Su queste opere pubbliche scopri che gli amministratori fanno bottino e lo Stato non trova di meglio che ritassare quei denari onestamente guadagnati e sui quali hai già pagato Irpef e imposte varie.

«E' l'onestà che viene penalizzata non il vizio! Dobbiamo salvare l'economia nazionale! Per amore della nostra Italia un sacrificio si può sempre fare, ma lo facciamo tutti?

«Restituiscono i miliardi coloro che se ne sono indebitamente appropriati? Si diminuiscono i compensi le alte gerarchie dello Stato? Si pone fine agli sprechi? Nessuno più si arrangia portando i capitali all'estero? Se [illegible] questo avviene, chiedo scusa... non l'ho [illegible]puto».

Angela Serra

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 13, in compagnia di alcuni amici, partecipo al concerto di Enrico Ruggeri tenuto allo Stadio Comunale.

«I posti a sedere, in settima fila, sono stati scelti [illegible] cura fin dall'apertura dei cancelli. Peccato però non aver considerato la reazione ineducata delle persone sedute davanti a noi, che, quando i ragazzi disposti in posizione strategica [illegible] il palco hanno cominciato ad alzarsi in tutta la loro lunghezza, braccia comprese, invece di invitarli a sedere sono a loro volte salite in piedi sulle sedie. A nulla è valso chiedere l'intervento delle forze dell'ordine: Enrico ha deciso che "in piedi è più bello", l'ha detto anche al microfono, quindi, desiderando anche vederlo, non ci resta che raggiungere gli spalti. Ma qui c'è un altro problema: l'accesso è vietato perché gli spalti sono inagibili, e [illegible] le persone che vediamo lassù (a decine), fanno parte del servizio d'ordine.

«Mai visto un impiego di personale simile per un concerto che, seppur bellissimo, è di minime proporzioni. Sul retro del biglietto di ingresso c'è scritto che il personale di sicurezza è al [illegible] servizio, e così ho pensato che per una volta la promessa sia [illegible] mantenuta, forse in un eccesso di zelo si sono portati amici, sorelle, fidanzate per un eventuale caso di necessità. Se [illegible] non fosse, significa che bisogna essere raccomandati anche per occupare un posto su uno spalto inagibile».

Manuela Venezian

Una lettrice ci scrive:

«A seguito di ricorso per un'errata richiesta di pag[illegible]to dell'Ufficio [illegible] di Sanremo dell'87, nel febbraio '92 mi è finalmente pervenuto il relativo avviso di sgravio.

«Ma nel giugno [illegible] la Crt, per delega della Sestri Spa (concessionaria per la riscossione dei tributi di Sanremo), mi ha rinotificato un avviso di pagamento (con interessi di [illegible] e spese varie), non avendo ancora ricevuto alcuna richiesta di sospensione. A mie spese ho così provveduto ad inviare a tutti gli enti interessati una copia dell'avviso di sgravio pervenutomi, con una cortese richiesta d'intervento per la sospensione.

«Il risultato è stato il ricevimento dopo un altro mese di un'ultima richiesta di pagamento dalla Crt, che se non effettuato immediatamente, determinerà l'intervento dell'autorità giudiziaria».

Gemma Molinari

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Renato Groglia relativa ai lavavetri, desidero esprimere il [illegible] totale disappunto per la sua proposta. L'uovo di Colombo che il lettore pensa di aver trovato deve essere un po' marcio, in quanto trasuda di cinismo, mancanza di rispetto, intolleranza e tutto quanto possa essere denigratorio nei confronti di un essere umano. Non si può pensare di risolvere la questione con un gesto assolutamente maleducato ed irrispettoso!

«Non vi sembra forse più civile rivolgersi a queste persone, che sono sono meno fortunate di noi, con un sorriso, dicendo un semplice "No, grazie"»?

Massimo Maglia

Dopo la frana bloccati turisti e residenti: e ora arrivano i carabinieri

«Aprite la via al Gran Paradiso»

Da un mese isolate Noasca e Ceresole

Il Gran Paradiso sconfitto [illegible] burocrazia, anche [illegible] fino all'altro giorno erano in molti, a [illegible] e a Ceresole, a credere che alla fine avrebbero prevalso il buon senso e il coraggio di decidere. E' chiusa da un [illegible] la statale [illegible] al chilometro 67 per «pericolosissimo movimento franoso», non aperta ancora [illegible] variante fatta costruire dall'Anas per aggirare [illegible] zona a rischio. Deve essere livellata e asfaltata: l'impresa Mattioda di Cuorgnè, [illegible] sul tratto montano della statale della valle Orco ha costruito un po' tutto [illegible] questi ultimi anni, ha fatto sapere che la bretellina [illegible] ultimata per l'8 agosto: «Ma forse riusciremo a fare prima» si sbilanciano i tecnici dell'impresa, anche se spetterà agli ingegneri collaudatori dell'Anas l'ultima parola prima [illegible] aprirla [illegible] traffico.

[illegible] per la quinta domenica consecutiva di isolamento in valle [illegible] sono saliti i carabinieri. «Non [illegible] a Palermo, mandateli dove servono davvero questi ragazzi» dice la gente della valle Orco. Però [illegible] esasperata, si [illegible] presa in giro dalle voci [illegible] una possibile apertura della strada, subito smentite». Ieri mattina la tensione [illegible] esplosa al posto di blocco istituito a Fey, [illegible] frazione di Locana, a due chilometri dalla frana: centinaia di automobilisti speravano di poter essere autorizzati al passaggio. Ma [illegible] Comuni di [illegible] e Ceresole sono arrivati solo [illegible] ventina di permessi «giustificati dall'assoluta necessità di arrivare in alta valle Orco». Gli altri [illegible] stati rispediti indietro: qualcuno [illegible] abbandonato macchine o camper sulla strada e ha proseguito a piedi, utilizzando il bus della Satti che fa la spola [illegible] la frana e Ceresole.

Neppure oggi si potrà passare sulla «bretellina»: il sindaco di Noasca, [illegible] Noascono, si [illegible] impegnato a firmare alcuni permessi per l'attraversamento del cantiere quando i mezzi sono fermi. «Ma chi li vorrà ottenere dovrà dimostrare uno stato di assoluta necessità» precisa subito Noascono. E' rimasto [illegible] il sindaco [illegible] a gestire l'emergenza e a difendersi [illegible] critiche che continuano a piovergli addosso: «Nessuno vuole assumersi la responsabilità, si gioca al solito scaricabarile [illegible] disposto a fare la mia parte, lo facciano anche gli altri». Ma c'è chi lo accusa di [illegible] voluto gestire da solo, specie [illegible] fase iniziale, l'emergenza. «La bretellina [illegible] l'unica soluzione possibile? Perché [illegible] si [illegible] intervenuto in montagna, imbrigliando i massi pericolosi, o creando una zona di contenimento [illegible] per le pietre [illegible] eventualmente rotolassero dall'alto come è stato [illegible] per [illegible] frana analoga in valle [illegible] Cogne?» si domandano in molti. [illegible] per i tecnici del servizio geologico regionale non c'erano alternative alla variante. Dopo il sopralluogo di [illegible] mese fa, più [illegible] no è salito sulle pendici [illegible] Punta Ambrella. «Non si è mosso niente in tutto questo tempo» assicurano i margari che vivono a ridosso della zona a rischio».

Al mese di isolamento di Ceresole e [illegible] si aggiunge il problema delle famiglie evacuate: «Nessuno si è più [illegible] pato di noi, forse perché [illegible] siamo mai [illegible] abituati a protestare». Ieri pomeriggio, a Locana e N[illegible] [illegible] Lega [illegible] ha organizzato due [illegible] «caso valle Orco». Dice l'on. Mattaja: «Propo[illegible] l'[illegible] zione fiscale per gli albergatori della zona: la statale chiusa fino all'inizio di agosto significa la fine dell'attività turistica [illegible] quest'anno». [illegible] Comune a Noasca e Ceresole parecchi i consiglieri sono decisi a rassegnare le dimissioni: «P[illegible] che i nostri [illegible] l'esempio, invece si sono fidati [illegible] promesse di tutti, ecco i risultati». Oggi per accentuare l'isolamento del Parco del Gran Paradiso arriva un battaglione di carabinieri.

Ludovico Poletto

NOASCA · Pianet · San Giacomo · M. AMBRELLA · Prà · Cavampe · Mesonette · Rosone · FE' · Lila

Gran caos ieri al posto di blocco dove centinaia di automobilisti speravano di poter passare. A sinistra, uno scorcio della frana

---

I fondi per il '92

Beni culturali in arrivo 18 miliardi

Supera i 18 miliardi l'investimento della Regione nel '92 per i beni culturali. [illegible] spese sono così ripartite: [illegible] miliardi e 340 milioni per i musei, 4 miliardi e 214 milioni per biblioteche ed archivi, [illegible] miliardi e 480 milioni per la promozione e valorizzazione [illegible] ricerca scientifica, 3 miliardi e 800 milioni per il patrimonio culturale, mezzo miliardo per i beni librari, 846 milioni andranno all'editoria.

Le cifre e i programmi sono stati illustrati dall'assessore Norviani alla Commissione [illegible] ambientali e culturali che li [illegible] approvati. «Il piano - dice il presidente della Commissione, Giampiero [illegible] - è un [illegible] avanti nel rafforzamento dei beni museali e patrimoniali». Il programma è articolato in [illegible] progetti, [illegible] i quali spiccano [illegible]lli per il Castello [illegible] Rivoli, per la riorganizzazione del sistema bibliotecario piemontese, per la ristrutturazione [illegible] Gualino. Inoltre, ammontano a 24 miliardi i finanziamenti di enti pubblici per le opere a favore degli edifici [illegible] culto.

Tre studenti italiani [illegible] primo posto nel voto dei prof. inglesi

La lode viene da Brighton

I ragazzi dei due Paesi hanno frequentato per quattro anni gli stessi corsi
La scuola del Politecnico prepara esperti [illegible]

Italia [illegible] Inghilterra tre a zero. Non in una partita di calcio ma a [illegible]. Protagonisti dell'impresa, tre neo-diplomati alla Scuola di produzione industriale, corso quadriennale simile alle l[illegible] b[illegible] numero chiuso, sei mesi di lezioni al Politecnico [illegible] Torino, altrettanti a quello di Brighton, metà iscritti italiani, [illegible] inglesi. Al termine dei quattro anni di studi [illegible] rienze nelle aziende (è una delle caratteristiche, oltre all'internazionalità) c'è il giudizio complessivo [illegible] docenti, [illegible] specie [illegible] voto di laurea.

Nei giorni scorsi, i venticinque superstiti dei tre[illegible] ragazzi partiti quattro [illegible] orsono, si [illegible] presentati a Brighton, davanti ai professori, per il voto finale. [illegible] primi [illegible] posti, [illegible] italiani, [illegible] torinesi: Antonio Brizzo, Fabio Franchino e Maurizio [illegible]. Classificati in quella che gli inglesi chiamano «prima classe» a che può corrispondere a un nostro centodieci e lode. Nessun inglese in questa «classe». Compaiono nella [illegible] che comprende i diplomati con un [illegible] tra cento e 105.

Il prof. Donato [illegible] docente al Politecnico e direttore [illegible] Scuola di produzione [illegible]

Solo un caso che ai vertici della classifica ci siano i nostri? «Non direi - rileva il prof. Donato Firrao, direttore della Scuola al Politecnico torinese -, è anzi la conferma di una tendenza che si va consolidando. I nostri ragazzi riescono meglio perché hanno una cultura generale superiore a quella acquisita [illegible] coetanei inglesi nella scuola media secondaria. Più colti e più versatili. A qualcuno potrà sembrare strano ma è [illegible].

La conferma viene dagli stessi studenti. Maurizio Serena, di Salassa, nel Canavese, una delle tre «medaglie d'oro» nell'ultima sessione: «Gli inglesi hanno un metodo di lavoro più pragmatico, noi più teorico. Ma abbiamo una maggiore versatilità. Lo stage finale l'ha fatto in un'agenzia inglese di design dove gli sarebbe piaciuto lavorare adesso che il diploma l'ha conseguito. Non sarà possibile. Il titolare dell'agenzia gli ha chiesto scusa, ma - ha aggiunto - la crisi c'è anche in Inghilterra e non se la sentiva di assumere altra gente.

Più fortunato Antonio Brizzo, ora in vacanza all'estero perché andrà a lavorare in un'azienda belga, a Bruxelles. Aveva ricevuto altre due offerte d'impiego. Una buona parte di questi neo-diplomati, figure atipiche nel panorama formativo italiano, metà ingegneri e metà economisti, esperti sia in campo tecnologico sia in quello gestionale, troverà [illegible]pazione fuori dal nostro Paese. «I più bravi - conferma il prof. Firrao - sono contesi, soprattutto all'estero. Per noi, promotori della Scuola e soprattutto per i ragazzi, una bella soddisfazione».

[g. j. p.]

Da Grugliasco

Via libera al megacentro di Berlusconi

Il mega-centro commerciale di Berlusconi, che [illegible] sorgendo a Grugliasco, ha ricevuto il via libera [illegible] Comune. [illegible] l'ampliamento, da 8000 a 35 mila metri quadrati, diventando così il più grande d'Italia; in cambio [illegible] costruttrice, l'impresa Galileo, avrà il compito di rivoluzionare [illegible] viabilità intorno a corso Allamano e in strada Antica [illegible] Grugliasco, accollandosi le spese e cercando di evitare il caos e le code [illegible] auto viste con l'apertura dell'Ikea e dell'ipermercato Continente a Torino. [illegible] una lotta contro il tempo, poiché il [illegible] «Le Gru», così è stato battezzato, aprirà il supermercato e i 200 [illegible] prima di Natale.

La discussione in Consiglio comunale ha visto contestazioni e colpi di scena, con il sindaco Domenico Bernardi (pds) costretto a sospendere due volte la seduta per tumulti, i vigili urbani obbligati a denunciare un cittadino che contestava la giunta dal [illegible] riservato [illegible] pubblico, e ancora il primo cittadino costretto a togliere la parola al consigliere dei Verdi, Carolina Pozzo, e denunciarla alla magistratura per aver interrotto i lavori. In discussione c'era il progetto per la viabilità e la distinta degli oneri di urbanizzazione.

Il piano prevede uno svincolo [illegible] Allamano e via Crea, un altro [illegible] quest'ultima e [illegible] Antica di Grugliasco che sarà ampliata, un [illegible]mento pedonale della ferrovia e una serie [illegible] parcheggi provvisori in attesa [illegible] quelli definitivi. Il progetto, ratificato [illegible] giunta, sarà inviato in Regione per il nullaosta. La maggioranza formata da pds, psi e Rifondazione comunista, [illegible] la [illegible]zione del solo Secco, presidente pidiessino dell'Associazione commercianti locale, ha difeso l'importanza dell'iniziativa, le [illegible] l'hanno contestata.

Il consigliere verde Carolina [illegible] ha sottolineato i danni ambientali causati dal passaggio [illegible] 3500 auto e camion al giorno. «Non ho potuto però finire il mio [illegible], sono stata interrotta e censurata - protesta - questa amministrazione abusa [illegible] proprio potere».

[illegible] difende il sindaco: «Si trattava [illegible] ostruzionismo, ha interrotto i lavori, non lasciando parlare gli altri oratori».

[illegible] dc ha rilevato l'eccessiva fretta nell'approvare il progetto: ritiene che [illegible] sia stato esaminato a sufficienza.

SAPER SPENDERE

Allegria in terrazza con un pasta party

Che ne dite di un pasta-party? Non in omaggio alla dieta mediterranea, che pare ormai superata nelle mode italiane, ma in virtù della praticità per [illegible] tanti amici una sera d'estate, calda o fredda che sia, [illegible] sfaccendare troppo e soddisfacendo ogni gusto.

La richiesta [illegible] pasta-party è di Concetta P.: «Mi sono resa conto l'estate [illegible] che [illegible] costava meno in fatica e, scusate se è poco, anche in denaro. [illegible] sul terrazzo si [illegible] un figurone. [illegible] mi servono idee [illegible] e un po' [illegible]

[illegible] suo fianco, Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise con ricette e un suggerimento: «I condimenti si possono preparare molto prima, mentre la pasta (qui [illegible] l'inghippo) dovrebbe essere [illegible] quasi all'ultimo momento e raffreddata in acqua e ghiaccio. I piatti possono [illegible] preceduti da stuzzichini».

[illegible] esempio: crostini di pane francese poco tostati in forno e spalmati [illegible] pasta di olive e decorati con pinoli; palline [illegible] pecorino sardo media stagionatura ricavate con lo scavino, inumidite con un filo d'olio e fatte rotolare nel pepe nero pestato e sparse [illegible] un foglio di [illegible] oleata [illegible] possono infilare [illegible] uno stuzzicadenti e [illegible] con fave fresche). [illegible] ancora, questi pomodorini con involtini di cetriolo: spuntare le estremità [illegible] cetrioli e tagliarli in fettine sottili longitudinali; tagliare la calotta a dieci pomodori piccoli lisci e tondi, svuotarli, salare e lasciar [illegible]re capovolti perché perdano l'acqua, poi asciugare e condire l'interno [illegible] un filo d'olio; tritare un cucchiaio di capperi sott'aceto e mescolare [illegible] due cucchiai di ricotta e una macinata di pepe: spalmare su ogni fettina di cetrioli, stendere sopra un filetto d'acciuga pulito, avvolgere a rotolo e infilare in ogni pomodorino.

Ed ecco, i primi tre piatti [illegible] pasta. Pennette al tonno [illegible] ratatouille. Tagliare a velo una cipolla rossa, lasciarla spurgare in mezzo bicchiere di aceto per almeno due ore, sciacquare in acqua corrente e strizzare bene. Ridurre a [illegible] piccolissimi una melanzana, un peperone rosso e uno giallo, quattro zucchine tenere e friggere in olio bollente per un minuto, scolare su carta da cucina e spruzzare [illegible] sale. Scolare 400 g di tonno sott'olio, schiacciare con la forchetta; unire la cipolla, un cucchiaio di basilico tritato, due cucchiai di prezzemolo tritato, 4 cucchiai di capperini sott'aceto; aggiungere anche un paio di cucchiai di verdure a dadini; diluire [illegible] 10 cucchiai di olio d'oliva extravergine. Lessare al dente un chilo di pennette, raffreddare in acqua e ghiaccio, scolare e allargare su un telo da cucina. Condire [illegible] il composto [illegible] tonno e mettere in un'insalatiera; [illegible] sopra [illegible] verdure a dadini e rifinire con [illegible] ciuffo [illegible] basilico fresco.

Ruote ai funghi. Pulire 700 g di porcini piccoli o finferli con carta inumidita e tagliarli a lamelle longitudinali. Insaporire tre cucchiai di olio [illegible] due spicchi d'aglio e [illegible] saltare i funghi brevemente; sfumare con un bicchiere [illegible] vino bianco secco, far evaporare, salare, pepare, togliere l'aglio e unire due cucchiai di prezzemolo tritato. Lessare al dente un chilo [illegible] ruote (procedere come prima). Pelare due grossi pomodori maturi, togliere i semi, ridurli a filetti. Condire [illegible] sale, pepe e [illegible] cucchiai di olio extravergine. Mescolare la pasta con i filetti [illegible] pomodoro e [illegible] parte [illegible] funghi; nell'insalatiera e guarnire con i funghi rimasti.

Farfalle [illegible] [illegible] salmone. Frullare [illegible] g [illegible] salmone affumicato con due vasetti di yogurt, [illegible] cucchiai di panna liquida, due cucchiai di vodka, due di [illegible] Rubra, qualche goccia di tabasco finché si ha una salsa [illegible] e fluida. Correggere, se serve, [illegible] altra panna. Aggiustare con sale e pepe. Lessare al dente un chilo di farfalle (procedere come prima). Condire [illegible] pasta con la salsa e pezzetti [illegible] erba cipollina. Versare nell'insalatiera, livellare la superficie e disegnare un reticolato con fili di erba cipollina; ridurre a striscioline [illegible] g [illegible] salmone, arrotolarle e decorare.

[illegible]

echi di cronaca

Congratulazioni

Si è laureato dottore in ingegneria aeronautica «[illegible]» con voti 110 e lode al politecnico Torino, Fabrizio [illegible] età 24, corso Brunelleschi 121 Torino. I genitori danno notizia con gioia

Quanti dubbi con la franchigia di 50 milioni sulla prima casa

Se l'alloggio è in comodato

Necessari chiarimenti dal legislatore

Il professor Gianfranco Gallo Orsi anche ieri ha risposto alle domande dei numerosi lettori che hanno telefonato a La Stampa

L'introduzione della franchigia di 50 milioni - cioè [illegible] sconto di 100 mila lire sull'imposta straordinaria della prima casa e l'aumento dal 2 al 3 per mille per tutti gli altri immobili - se non verrà meglio chiarita rischia di aumentare gli elementi di confusione nel già complesso meccanismo di pagamento. Cosa s'intende per «prima [illegible] «Quella in cui si abita», è la risposta immediata.

«Già, ma come devo considerare l'alloggio nel quale sto facendo lavori di ristrutturazione e che andrò ad abitare solo dopo sposato?», ha domandato il signor Porcù al professor Gianfranco Gallo Orsi. «Certamente come prima casa - è stata la risposta - così come l'alloggio acquistato occupa[illegible] e che si è quindi impossibilitati ad abitare. Al contrario, se si vive in un alloggio in affitto e si è proprietari di un alloggio non occupato [illegible] momento dell'acquisto, pago l'imposta prevista per le seconde [illegible] cioè il 3 per mille».

I [illegible] particolari sollevati dai lettori sono stati tanti soprattut[illegible] da quelli che hanno [illegible] allog[illegible] dato o ricevuto in comodato, cioè in uso gratuito, ad esempio a parenti stretti.

[illegible] un caso limite. «Abitavo nella mia villetta, mentre mia figlia, con tre bambini, viveva in un alloggio piccolino di sua proprietà. Così ce li siamo scambia[illegible]ti: li possiamo [illegible] considerare prima casa?», ha domandato la signora Canavosio.

«Così com'è l'attuale legislazione - ha risposto il professor Gallo Orsi - qualsiasi risposta è [illegible]. Il problema è che non esiste una definizione giuridica [illegible] "prima casa" e si possono si[illegible] ritenere tali quelle che, ovviamente, sono abitate dal proprietario e quelle che usufruiscono delle agevolazioni appunto per la prima [illegible] e appena proporogate. Il dubbio, sul quale prima di settembre dovrà esserci una precisazione, riguarda proprio gli alloggi dati in "comodato" come nel [illegible] della signora Canavosio».

Nel caso della signora Occhiena, invece, proprietaria dell'alloggio in cui vive e di altri appartamenti dati in uso gratuito [illegible] figlie, la franchigia si applica solo nel primo appartamento, mentre sui rimanenti abitati dalle figlie l'imposta passa al 3 per mille. Come Roggia di Pinerolo, padrone di un paio di alloggi, ma residente nella casa della moglie: «Su quest'ultimo [illegible] moglie applicherà la franchigia, sui suoi due pagherà il 3 per mille».

Una nota merita anche il garage. Essendo considerato un elemento accessorio della casa continuerà a pagare un'imposta del [illegible] per mille, mentre se non fa parte di una «prima casa» pagherà quella del 3 mille.

De Asti Musso domanda come deve comportarsi visto che applicando le nuove tariffe catastali il suo appartamento risulta avere un valore catastale di appena 36 milioni: «E' la mia prima e unica casa e applicando la franchigia vado sotto zero». «Allora non paga». [b. min.]

La complicata «Isi»

A settembre nuove iniziative per i lettori in difficoltà

Con le numerose telefonate giunte ieri, dalle 9 alle 11, al professor Gianfranco Gallo Orsi, «La Stampa» rimanda a settembre ulteriori iniziative per venire incontro ai lettori in difficoltà con il pagamento dell'«Isi».

«Dopo agosto e all'approssimarsi della scadenza per il pagamento - dice Gallo Orsi - [illegible] sisteremo sicuramente a un [illegible] assetto [illegible] catasto». Il rinvio a dopo le vacanze è reso necessario anche dal fatto che, in sede di conversione in legge del decreto che istituisce l'imposta, si chiariranno i dubbi sollevati, [illegible] esempio, dalla franchigia sull'imposta che grava sulla prima casa, come dimostrano le telefonate giunte ieri a [illegible] Stampa.

Anche la pubblicazione [illegible]le tabelle con le [illegible] catastali necessarie per calcolare [illegible] sé l'imposta [illegible] quelle relative ai centri turistici [illegible] provincia dove più numerose sono le seconde case dei torinesi.

E i lettori degli altri comuni? Entro [illegible] agosto il ministero ha promesso la diffusio[illegible] [illegible] milioni di vademecum per il corretto pagamento dell'«Isi», [illegible] ogni [illegible] dovrebbe dotarsi della Gazzet[illegible] Ufficiale dove [illegible] pubblicate tutte le tariffe.

TUTTE LE TARIFFE DI SESTRIERE, BARDONECCHIA, CESANA, OULX, SAUZE E CLAVIERE

Comune di Sestriere

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	240.000
	2	290.000
	3	330.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
A/5	1	140.000
	2	165.000
A/6	U	90.000
A/7	U	475.000
A/8	U	695.000
A/10	U	[illegible]
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/1	1	[illegible]
	2	21.200
	3	24.700
	4	28.000
	5	33.500
	6	38.000
	7	45.400
	8	52.000
	9	61.400
	10	71.400
C/2	1	3.600
	2	4.300
	3	5.100
C/3	1	3.600
	2	4.300
	3	5.100
C/6	1	10.500
	2	12.300
	3	14.400
C/7	U	4.200

Bardonecchia

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	485.000
A/2	1	240.000
	2	290.000
	3	330.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
A/5	1	140.000
	2	165.000
A/6	U	[illegible]
A/7	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/8	1	[illegible]
	2	955.000
A/10	U	815.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/1	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	52.500
	4	62.000
	5	72.000
	6	84.000
C/2	1	5.100
	2	6.000
C/3	1	5.100
	2	6.000
C/4	1	5.100
	2	6.000
C/6	1	12.500
	2	14.600
	3	17.000
C/7	U	5.000

Cesana Torinese

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	295.000
A/2	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/3	1	[illegible]
	2	[illegible]
A/4	1	57.000
	2	67.000
A/5	U	[illegible]
A/6	U	[illegible]
A/7	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/8	U	[illegible]
A/10	U	490.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/1	1	31.300
	2	36.500
	3	42.300
	4	49.300
C/2	1	3.000
	2	3.500
C/3	U	3.500
C/6	1	7.300
	2	9.000
	3	10.000
C/7	U	2.900

Oulx

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	195.000
	2	220.000
A/3	1	80.000
	2	94.000
	3	110.000
A/4	1	71.000
	2	83.000
A/5	1	94.000
	2	110.000
A/6	1	57.000
	2	80.000
A/7	1	230.000
	2	270.000
	3	315.000
A/8	U	435.000
A/10	U	810.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/1	1	44.000
	2	51.200
	3	58.000
C/2	1	3.600
	2	4.200
C/3	1	3.600
	2	4.200
C/4	U	4.200
C/6	1	8.600
	2	10.300
	3	12.000
C/7	U	3.500

Sauze d'Oulx

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/1	U	275.000
A/2	1	190.000
	2	215.000
	3	250.000
A/3	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
A/4	1	82.000
	2	96.000
A/5	1	105.000
	2	125.000
A/6	1	50.000
	2	60.000
A/7	1	264.000
	2	310.000
	3	360.000
A/8	U	540.000
A/10	U	700.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/1	1	50.000
	2	58.100
	3	68.000
C/2	U	4.000
C/6	1	11.000
	2	13.000
C/7	U	4.100

Claviere

Categoria	Classe	Tariffa lire per vano
A/2	1	150.000
	2	175.000
	3	205.000
A/3	1	86.000
	2	100.000
A/4	1	67.000
	2	78.000
A/5	U	100.000
A/7	1	215.000
	2	254.000
	3	295.000
A/8	U	415.000
A/10	U	570.000
Categoria	**Classe**	**Tariffa lire per mq**
C/1	1	40.300
	2	46.300
	3	54.000
C/2	U	3.000
C/3	U	3.000
C/6	1	9.400
	2	11.000
C/7	U	3.200

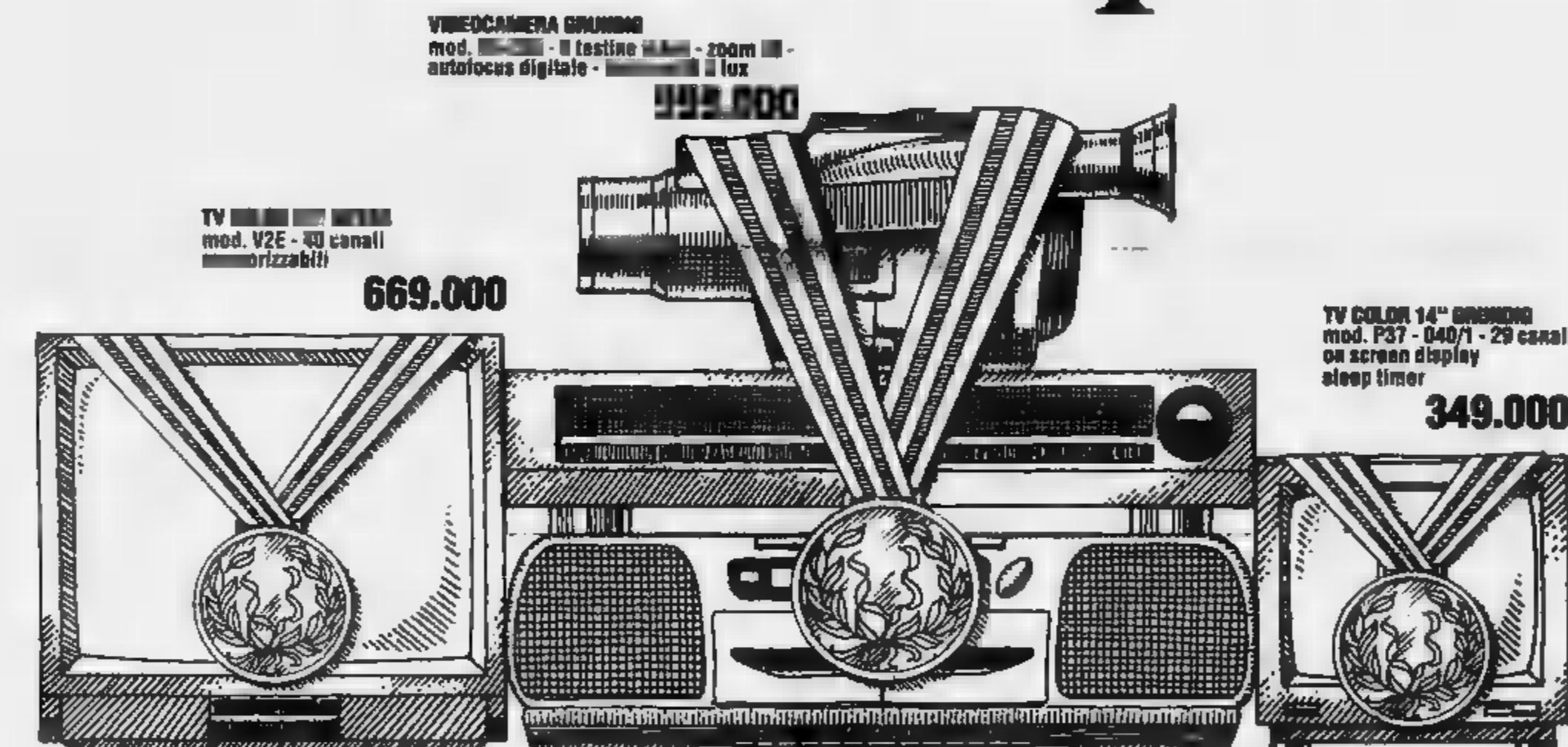
Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Fino al 15 agosto i nostri prezzi sono da record olimpico.

VIDEOCAMERA GRUNDIG
mod. - testine - zoom - autofocus digitale - lux

TV
mod. V2E - 40 canali memorizzabili
669.000

TV COLOR 14" GRUNDIG
mod. P37 - 040/1 - 29 canali
on screen display
sleep timer
349.000

ALCUNI ESEMPI

TV COLOR 14"
video/telecamera
299.000

TV COLOR 21"
mod. KV-M2141A
televideo
memorizzabili
1.049.000

TV COLOR 32" GRUNDIG
mod. ST82-575
televideo
+ 2
1.990.000

GRUNDIG
mod. VS810 3
memorizzabili
telecomando LCD -
Euro AV
619.000

Gruppo 2 videocassette
11.900

SCOTCH Gruppo 2 videocassette
12.900

RADIOREGISTRATORE
lettore CD -
stereo
249.000

PHILIPS
AZ
stereo - 4
2x20 watt
429.000

TV COLOR 15" -
90 canali memorizzabili -
televideo display -
presa scart - sleep timer
399.000

TV COLOR 25" SONY
KV-C2521A
televideo
60 canali memorizzabili
1.549.000

VIDEOCAMERA PANASONIC
mod. NV-G3 + borsa
mirino a colori AV
Wideoscope
1.649.000

VIDEOREGISTRATORE PANASONIC
mod. J40 - 3 testine -
telecomando prog
digitale - meccanismo Rapid
Operation
699.000

RADIOREGISTRATORE GRUNDIG
mod. RR1120 - doppia
- 2x6 watt
4 altoparlanti
99.000

RADIOREGISTRATORE
mod. CFD55L -
stereo - circuito Boost -
3 gamme d'onda
389.000

KODAK
Gruppo 2 rullini fotografici
100 Asa
135/24 pose

TV 17"
mod. L1
canali memorizzabili
- antenna stilo
499.000

TV COLOR 25"
mod. ST 1760 + base girevole
60 canali memorizz. -
televideo doppia scart
presa S-VHS
1.249.000

mod. NV-G1 + borsa
4 testine video - autofocus
digitale - zoom motorizzato x8
luminosità 3 lux
1.049.000

mod. 410V2 - testine -
fermo immagine
moviola telecomando
presa scart

RADIOREGISTRATORE PHILIPS
mod. - stereo doppia
AM/FM
2x8 watt
159.000

VENDITA RATEALE
COMPRI OGGI
E INIZI A PAGARE

TV COLOR 28" MIVAR
mod. L2 - televideo
40 canali memorizzabili
presa
449.000

TV COLOR 32" MIVAR
mod. - stereo - televideo -
PIP - canali memorizzabili
presa scart presa video/
telecamera/computer
1.690.000

VIDEOREGISTRATORE
2 - canali
telecomando
presa scart
399.000

mod. SLV625 - 4 testine
- 60
memorizzabili -
telecomando LCD
1.190.000

RADIOREGISTRATORE
mod. CFS-W304 doppia
cassetta stereo AM/FM -
controlli toni
159.000

Ma i nostri prezzi sono incredibili anche negli alimentari.

TEATRI

VIGNALEDANZA '92: Solo per questa sera ore 21.30 Compagnia Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano, Marc Renouard e Fulvio D'Alberto. Teatrino dell'Enoteca Vignale Off. Ore 18 M.D.A Produzioni Danza in Segreti spiriti. Inf. tel. 0142.923.431 - 011.655.552

RITROVI

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, ... chelino, tel. 808.1058): ... 21 D.J. ... grosso liscio

CHALET: ore 15,30 e 21

CLUB 84: ore 15.30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band

LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 ... ci rinnoviamo sempre

NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15.30 e 21 danze con Gruppo ... con sorteggi ...

MACUMBA (Pinerolo) - Ristor... - Pizzeria - Sala danze, tel. ... 135 ... + ... tutte le sere ore 22 ... Sabato e domenica ore 15-19 Tel. 661.4841 - 674.084

OLIMPIA 1

Equivoci, contrattempi e confusione... tutto incluso nel servizio

"Tutta colpa del ..."

LUX

Gene Hackman - Mikhail Baryshnikov

SPIE CONTRO

CAPITOL

John Barrett - Keith Vitali

senza esclusione di colpi! 2

VITTORIA

Una città intera lo voleva... morto!

Chuck Norris

OMICIDIO INCROCIATO

DORIA

Anthony Perkins

L'UOMO della porta accanto

CENTRALE

La più grande interpretazione di Dennis Hopper dopo «EASY RIDER»

IL CUORE NERO DI PARIS TROUT

«..."Cuore nero di Paris Trout" è una ... belle sorprese dell'estate al cinema...»

OLIMPIA 2

in versione integrale

il film scandalo

... Tinto Brass

Così fan tutte

Vietato ...

UNO

2° mese

con JAMIE LEE CURTIS l'affascinante protagonista di «UN PESCE ... WANDA»

BLUE STEEL

... MORTALE

CHARLIE CHAPLIN 2

Gianfranco Manfredi, Nastassja Kinski, Ricky Tognazzi e Simona Izzo

in Film di Luciano Martino

In Camera mia

Distribuito dalla Warner Bros. Italia

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

ESTATE: Stagione di belle scoperte cinematografiche

NAZIONALE DUE

... un viaggio ... una vita da un grande romanzo un ... premiato per due attori straordinari: SAM SHEPARD BARBARA SUKOWA

Passioni Violente

adua 400

Per i cinefili più esigenti

Questo film ci ricorda quanto grande può essere il cinema e perché l'amiamo tanto

FRANCIS FORD COPPOLA

Viaggio all'inferno

Tutta la follia e la magia di un'avventura umana ai limiti del possibile

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Agesc 6000

Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' Commedia

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Agesc 6000

Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella [illegible] Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' [illegible]

Ambra *
c. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 18,30/[illegible] ult.
Ingr. 7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30
Ing. 10.000 - 7000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Agesc 6000

Senza esclusione di colpi II
di Franz Nel con John Barret, Keith Wall (Usa '91) — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,40 18,40/20,40/22,30
Ing. 10.000 / Agesc 6000

Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 15,30/17,40/20/22,25
Ing. 10.000 / rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

In camera mia
di L. Martino, con G. Manfredi, N. Kinsky (Italia '92) — Sceneggiatore in crisi va a vivere nella dépendance di una famiglia aristocratica. Cerca l'ispirazione: trova l'amore, con una ragazza bellissima e bizzarra. N. V. [illegible] Commedia

[illegible]
v. Gobo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

L'uomo della porta accanto
di P. Haffer, con A. Parkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il caseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' [illegible]

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

[illegible] PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. [illegible]
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. [illegible] Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Faro
[illegible] 83.22.14
Or.: sp. 20,30, film 20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Agesc 5000 ult. spett.

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 517.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Spie contro
di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà [illegible] con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' Avventuroso

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Blue Steel bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,00
Ing. 10.000

Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui [illegible] regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon
v. Vanaloo 6
Tel. 749.2362
Or.: 16/18,05/20,[illegible]
Ing. 10.000 / rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma [illegible] si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,10/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kensit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ceffi: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni. N.V. 1h 25' Comm. [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. [illegible]

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia. V.M. [illegible] 1h 37' Erotico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 16/[illegible]10/20,20/22,30
Ing. 6000 / Agesc 5000

Come essere donna senza lasciarci...
di A. Belen, con C. Maura, T. Saint, J. G. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, [illegible] per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]20/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Agesc 6000

CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali V. M. 1h 40' [illegible]

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: [illegible].15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un maturo poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

* **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Bertacchino ang. v. Venaria
Tel. 226.63.13

Jungle fever, di S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra. Or.: 22. 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Rassegna cinematografica estiva
Il silenzio degli innocenti. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lantari
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

RIPOSO

Massaia Borghiera
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881

Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.900

RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello [illegible]
Tel. 88.151

Biglietteria (ore 13-18,30) tel. [illegible] 241/242.

[illegible]
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram [illegible]/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento. 6 grandi spett. a porto franco. Abb. a 5 spett. di Operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile, [illegible] nove mesi in vendita a partire [illegible] 2/9 or. 10-13; 15-19 [illegible] cassa del Teatro. Tel. 669.80.3[illegible].

Alfa Teatro
v. Casalborgone [illegible]
Tel. 819.3529

Aperte le iscriz. alla scuola Teatro Sergio Tofano per adulti e bambini dai 5 anni per l'anno acc. 1992/93 [illegible] Mario Brusa, Anita Cedroni, Giovanni Moretti, Stefania Rosetto, Sergio Vertone. Lez. biset. di 3 ore cad. per corso adulti [illegible] sett. per corso bambini. Inform. e pren. 819.3529.

Stalker Teatro
Barra Comunale - v. T. Lanza 31,
Inf. tel. 787.117

Dal 26/7 al 2/8 ore 21,30 Stalker Teatro presenta nel programma del Festival di Avignone al Théâtre du Chene Noir lo spett. [illegible] azioni urbani del prog. triennale work in progress. Regia B. Boccacini con P. Faucigietti, R. [illegible] A. Rinaldi, Anna Rinaldi, E. Tericco.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Dal 21/8 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92/93. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.438

[illegible] '92. 21,30 con B. Filippo Ela Jogiani in [illegible] un tio en America; 21,30 con. del Munic. Como Drama Teatri S. Gemignano in Cuore di Edmondo, 22,30 con. Munic. T. dello Treamio, in Questo placido deserto di correnti; 22,15 p. [illegible] Rea. Inf. e pren. tel. 941.14.62/63

Juvarra
v. Juvarra 15
[illegible] 562.3705

Stagione [illegible] Italiano con: G. Castiglia e M. Cavallaro, V. Mirabella, L. Loria e G. Alberti, I Donati e Olesen, Lo Suburbe e G. Gambarotta, L. Malatema, R. Petrolini, L. Ragagnin, [illegible] Marino, W. Valeri, S. Renni, M. Palladini, A. Sarsaga[illegible]

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Deusebio, Antonella Paglieta e Giuseppina Di Martino. Per informazioni ore serali alla cassa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552

[illegible] - Vignaledanza 92. A Vignale Monferrato ore 21,30 a grande richiesta Lo spettacolo della luna con Luciana Savignano, Marc Renouard, Lorenzo Cascelli. Compagnia Teatro Nuovo Torino. Inf. tel. 0142/923.431

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Mercoledì 29/7 A[illegible] presenta Raffaele De Vita in Le serenate di Pulcinella ai giardini di via Pieve 66 ore 21,30. Ingresso L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 7710.225 - 7113.127.

[illegible] di Torino
[illegible]
Tel. 795.800

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
[illegible]

Martedì 28 luglio il canto [illegible] da testi di Shakespeare elaborati da Glauco Mauri con [illegible] Mauri, Pino Cei e Roberto Sturno L. 10.000 prevendita «Vetrina per Torino».

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123

RIPOSO

[illegible] Folies

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03

Ore 22: Detective coi tacchi a spillo (Usa [illegible]) [illegible] Kanew con Kathleen Turner e Charles Durning.

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a

RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d

ore 22. Proiezione del film A proposito di Henry di Mike Nichols (Usa 1991) con Harrison Ford e Annette Bening.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. [illegible]

Ore 22: Proiezione del film: Pensavo fosse amore invece era un calesse di Massimo Troisi (Italia 1991) con Massimo Troisi e Francesca Neri

Giard. di v. Pieve
Via Pieve 66
[illegible] 21,30

[illegible]

[illegible]
Via Guido [illegible] 114

RIPOSO

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri

Ore 21,30: Musica per [illegible] D.J. [illegible] Boni. Ore 22: Cabaret - Federico Bianco in Miracolato... dopo lunga malattia.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso [illegible]
Ore 22

APERTURA ORE 22

Ist. Carlo Alberto
Corso Casale 56
Ore 15

Spettacolo di magia.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

OGGI CHIUSO

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15

Jungle Fever, di Spike Lee. Or.: 16,10; 18,15; [illegible] 22,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15

La tomba di Ligeia, ore 16,10; 22,30. Il sogno della legge, ore 17,45. Mezzogiorno di fuoco, ore 20,30.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15

Fa' la cosa giusta
di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis (1989, 114'). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 511.293. Giochi supervietati con Hans Baker, Jean Pierre Armand. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. Scandalose perversioni sessuali con Kimberly e Paul Thomas Col. Viet. 18. Ap. 15; [illegible]

HOLLYWOOD c. [illegible] Margherita 106, tel. 521.2285. Spogliami ancora con Desirée, Barbara Dare. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. Piaceri vizi di Kate con Kay Parker, Kandy Barbour. [illegible] V. [illegible] Ap. 10,30; ult. 22.30

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. [illegible]. Con F. Barella, D. Dax Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Femmine bizzarre con Tracy Adams, R. Malone. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, [illegible] 436.20.92. Giochi transessuali. [illegible] Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROSSA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. Intima delizia di Gaia, con Tiffany Clark. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 686.2617. Provocazione carnale con J. Leslie, V. Jalton. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 7 criminali e un bassotto
BARDONECCHIA
SABRINA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Piccola peste torna a far danni
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: Rosso del ponti a Little Tokyo
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Donne con le gonne
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: La casa nera
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Una pallottola spuntata 2½
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Il fantasma dell'Opera
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La casa nera
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Stalloni proibito
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] mamma mi sposo
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Thelma e Louise
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Scoppia [illegible] città la vita, l'amore...
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Fermati o mamma spara
SETTIMO TORINESE
SECCARIS: riposo
[illegible]O: riposo
[illegible] PELLICE
[illegible]O: Beethoven
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Crime story, telefilm
19 — Albo Pariotti show, show
20 - Taxi, telefilm
20,30 Film
22,30 Crime story, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Film

Telecupole Cinquestelle
17 — Storie nella storia, I Caduti
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
23 - Speciale con voi

Videogruppo
16 - La città domanda risponde il sindaco, replica
17,30 Sogni proibiti, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Il capitano di Castiglia, film
24 Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Siamo tutti inquilini
19,30 Dottori con le ali, telefilm
[illegible] Spara sulla luna, [illegible]
23 - Search, telefilm
24 Le ultime ore di una vergine, film
1,35 Le altre notti, varietà

[illegible] Supersix
[illegible] Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia - Tg
20,30 L'ultimo Samurai, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, sit. com.
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv
13 — Predatori isole d'oro
19 — Patrol boat, telefilm
20,30 Quel che conta è il sesto in borsa
22,30 New overtaker
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20 — Spiaggia insanguinata, film
0,30 Frankestein contro l'uomo lupo, film

Telebiella
13,30 Solletico Estate
19 — Good times, telefilm
20 — Solletico estate
20,30 Film
23 — Trasmissione evangelica

Rete 9 Tai
19,24 Film
20,17 Il giardino dei ciliegi
21,05 Film
22,44 Silent force, telefilm
23,33 Sotto ali della poesia
24 - Film

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
17,30 Le vite dei giganti, film
19,30 Black gold, telefilm
20,30 A sud di Pago Pago, film
22,30 La operetta - La duchessa di Chicago
23,30 Tosca, film
1 — Avaria nera, film

Rete Canavese
17,15 Cartoni animati
19,15 A tavola
20,30 Telenovela
21,15 Film
23,15 Auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Flight (Tanzania), 1ª parte
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Flight (Tanzania), 2ª parte
20 — Cartoni animati
20,30 Killer a bordo, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Stazione di polizia, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso del male
22,40 Inferno 7
23 — Crime story, telefilm
24 — Taxi, telefilm
0,30 Il massacro del grande Canyon
2,15 Cerviamo far bene l'amore
3 — Telefilm

Telestudio
8 — Cyborg, cartoni animati
9,15 Tenente O'Hara, telefilm
10 — Good times, telefilm
12,30 Campane a festa, tras. loc.
19,30 Il piccolo guerriero, cartoni
0,30 Rafting

Videouno
17 - Discoflash
17,10 Monkey, Cartoni animati
18 — Replas, telefilm
19 Monkey, cartoni animati
20,30 Film
[illegible] — Corpo speciale, telefilm
24 — [illegible]

Tieffe 9
19 — Dragnet, telefilm
20 — Rally è Lancia, documentario
20,30 Il cucciolo, film
22,30 Adam, telefilm
0,30 L'occhio del regno, film

Tele Vox
18,30 Sotto il cielo di Torino, replica
21,30 Agenzia Riccardo Finzi, film
23 — Rubrica di casa
24 — Combat, telefilm

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Good times, telefilm
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 Adolescenza inquieta, novela
23,30 Fiamme sulla costa dei barbari

Teletime
17 — La rimpatriata, film
20 — Riuscirà la nostra carovana a...
21 — Il meglio di Romagna mia
22,45 Buonasera sindaco
23 — Ultramania, film
1 - Teletime by night

Erreuno TV
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20,25 Remake
22 — Ordine e [illegible]
22,40 Ciclismo: [illegible] el Tour
22,50 Barcellona [illegible] - Sintesi
24 — Testvision

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30 19,30. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13.30. Lunedì e mercoledì 9-17,45

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9.30-17; domenica 10.30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1092). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia A[illegible] (via Bricherasio 8, te[illegible]). Feriali: 13,30-18,30. Dom[illegible] 9-12.30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15.30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30, domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238) solo alla domenica con orario 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or. 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

In Sardegna società italo-svizzera cede lotti dell'isola per 250 milioni l'uno, è un assalto

In vendita un pezzo di Eden Asta tra miliardari per Budelli

OLBIA
NOSTRO SERVIZIO

Quando il mare è calmo, l'onda che accarezza l'isola muove sulla spiaggia un velo di sabbia rosa, miliardi di microconchiglie pulverizzate, rocce erose e, dice la leggenda, anche pulviscolo di corallo. Budelli, perla dell'arcipelago della Maddalena, è uno degli ultimi paradisi del Mediterraneo e del Mondo. Mare cristallino, fondali incantati, tanta macchia mediterranea, profumo di timo e lavanda, nessuna costruzione, se si esclude una baracca che ospita un guardiano. [illegible] ieri l'Eden è in vendita. Una società con capitali italiani e svizzeri, la Nuova Gallura, rappresentata dall'avvocato cagliaritano Giovanni Murroni, cerca 30 superricchi disposti ad investire 250 milioni per acquistare un lotto di due ettari e mezzo, ciascuno con fronte mare di 100 metri. Un affare da 7 miliardi e mezzo.

L'annuncio pubblicato ieri su «Repubblica» ha scatenato la caccia. Centinaia di telefonate di miliardari, o aspiranti tali, hanno intasato le linee messe a disposizione dal legale. Ma moltissimi hanno voluto verificare di persona: barche e yacht di varie dimensioni e battenti ogni tipo di bandiera hanno dato l'assalto a Budelli. Tanto che da domani 2 vigilantes armati [illegible]no il custode.

Il richiamo è forte, l'investimento forse aleatorio. Acquistata nel marzo del 1990 per 11 miliardi, Budelli è superprotetta. La legge sulla difesa del mare prevede la creazione di un parco marino che comprende le altre isole dell'arcipelago, Santa Maria, Razzoli, Spargi e Spargiotto (l'esclusiva Cavallo è a un tiro di schioppo). Lottizzare il paradiso che Michelangelo Antonioni immortalò in «Deserto Rosso» non sarà facile, anzi appare quasi impossibile. Le norme della Regione vietano di tirare su anche un solo mattone sulle isole minori. E in ogni caso c'è una disposizione che impedisce costruzioni a meno di due chilometri dal mare: un modo come un altro per dire che Budelli, viste le sue dimensioni, non si tocca. E infatti l'annuncio apparso ieri sul quotidiano romano non promette o accenna a future ville o residence. Annuncia solo la creazione di «un Budelli Club» che consentirà a ciascuno dei 30 acquirenti dei terreni «di diventarne comproprietario con diritto di accesso riservato, di attracco per la barca e di soggiorno esclusivo su una delle più belle isole del Mediterraneo».

Ma certo c'è chi spera che in dicembre, quando cadranno i vincoli sulle coste, i piani paesistici non siano stati ancora approvati, e quindi i fortunati inquilini dell'Eden possano realizzare i piccoli pied-à-terre. Scaduta la legge - spiega l'avvocato Murroni - riprenderebbero forza le norme urbanistiche del Comune di La Maddalena che consentirebbero la costruzione di abitazioni di 50-60 metri quadrati sui lotti di 2 chilometri e mezzo. Gli attuali proprietari si sono riservati 100 dei 180 ettari di Budelli e contano di realizzare un albergo «tra i più esclusivi».

Progetto realistico? Non si sa. [illegible] certo, la pubblicità è l'anima del commercio, promette qualcosa. Poi sono necessarie le verifiche. Il rischio è, insomma, quello di acquistare un angolo esclusivo e di potersene anche vantare, senza però poter ospitare sotto un tetto gli amici.

Un primo tentativo di vendere Budelli risale a due anni fa. Per bloccare l'operazione il Wwf [illegible] alla Regione di intervenire per proteggere uno degli ultimi angoli incontaminati. L'amministrazione regionale fece un pensierino, poi rinunciò, sicura che l'ombrello delle leggi emanate per proteggere le coste avrebbe messo in fuga i potenziali acquirenti. E infatti non se ne fece nulla. Anche perché una pioggia di interrogazioni parlamentari aveva fatto scendere in campo anche l'allora ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo. Il quale ribadì l'assoluta inedificabilità sull'isola. La speranza è che anche stavolta l'isola disabitata resti [illegible] sempre [illegible]. Simbolo di come, pur favorendo l'industria del turismo, avrebbe potuto essere la Sardegna, difesa dai palazzinari che [illegible] anni l'hanno violentata.

Corrado Grandesso

OSCURA LA CUPOLA

Il Comune ferma il cantiere del Vaticano

ROMA. Gli uffici tecnici della XVIII circoscrizione due giorni fa hanno disposto l'annullamento della concessione di occupazione di suolo pubblico rilasciata allo Stato Vaticano in quanto illegittima.

Lo hanno [illegible] i consiglieri comunali Antonio Cederna, Renato Nicolini e Piero Salvagni in un comunicato, precisando che «in questo modo sarà impossibile danneggiare le mura vaticane e utilizzare il cantiere per la ricostruzione della casa di Santa Marta che avrebbe oscurato la vista della cupola di San Pietro».

I tre consiglieri ritengono che in base a questa decisione il Vaticano è «invitato a rimuovere tempestivamente la recinzione e a ripristinare lo status quo ante».

Secondo i tre esponenti del partito democratico della sinistra, il Comune non ha ancora informato i responsabili delle opere pubbliche del Vaticano di questa decisione. «Lo facciamo noi pubblicamente - affermano i consiglieri pidiessini - in modo che si sappia che da quarantotto ore quel cantiere è abusivo e non può essere in alcun modo utilizzato».

Si conclude così, almeno per ora, una battaglia verbale e legale che aveva visto nelle scorse settimane schierati su due fronti i progettisti del Vaticano e gli ambientalisti della capitale, che [illegible] subito gridato allo scandalo per quella licenza che, secondo loro, deturpava irrimediabilmente una delle viste più suggestive di Roma nel nome del [illegible] [r. cri.]

L'isola di Budelli, un paradiso in vendita

LA VERSILIANA

Per i giornali

E Palermo «vende» il dolore

MARINA DI PIETRASANTA. L'immagine dell'Italia che non interviene nella crisi della vicina Jugoslavia, i rimproveri di Fateh Kassem ai giornalisti «impiccioni» nel dramma del piccolo Farouk, i [illegible] milioni pagati per avere un balcone di fronte alla chiesa dove si celebravano i funerali del giudice Paolo Borsellino in una Palermo distrutta dal dolore: di tutto questo si è parlato ieri alla Versiliana, presenti Piero de Garzarolli, inviato della Stampa, Vincenzo Porcacchia, direttore del Gr2 e Roberto Costa, vicedirettore di Dse.

E Porcacchia non ha esitato a condannare l'ambiguità della Palermo che piange ma cede a pagamento anche i balconi (facendo affari) [illegible] vedere meglio il suo dolore: «Sì - ha detto il giornalista - anche noi del Gr2 siamo stati costretti a pagare per consentire a un nostro collega di fare la radiocronaca da una postazione de[illegible]te».

Quanto al segreto istruttorio (caso Kassem), tutti hanno condannato più che la diffusione di notizie, il fatto che qualcuno le fa filtrare: «Noi - hanno detto i giornalisti - facciamo solo il nostro mestiere».

Questa sera appuntamento con un altro dibattito: «Un tribunale internazionale per l'Ambiente», con Amedeo Postiglione e Luca Anselmi.

MEDICINA

Riposo e cibi leggeri contro il gran caldo

La temperatura elevata, insieme con altre condizioni atmosferiche, sottopone l'organismo ad un cimento molto severo. Bisogna cercare di sopportare questa situazione nella maniera migliore. Molti disturbi, malattie, incidenti che rappresentano il pericolo [illegible] sono evitabili con un po' di buon senso. Il corpo umano è una macchina termica, ossia che sviluppa calore, ma una macchina d'una specie particolare in quanto funziona regolarmente solo se la sua temperatura interna si mantiene a 37 gradi. Perciò si deve evitare che la produzione di calore da parte dell'organismo sia troppo elevata, dato che la dispersione del calore verso l'esterno è resa difficile dal calore ambientale.

Due sono i fattori di produzione del calore organico, la contrazione dei muscoli e gli alimenti. L'attività muscolare verrà ridotta risparmiando i movimenti superflui, ossia evitando di muoversi almeno nelle ore più calde della giornata. Il sonno è più che mai benefico nel periodo estivo, quindi chi si corica presto è più saggio di chi si attarda, nonostante il sollievo arrecato dal refrigerio che di solito accompagna le ore serali.

Quanto agli alimenti occorrerà ridurre quelli più calorifici: farinacei e grassi. Anche la quantità complessiva degli alimenti giornalieri dovrà essere diminuita: si digerisce lentamente, ci si muove poco e si consuma meno, per conseguenza i pasti dovranno essere leggeri.

Alcune circostanze favoriscono il colpo di calore: il ristagno dell'aria, da cui i malesseri che accadono negli scompartimenti ferroviari surriscaldati dal sole, o in una stanza esposta al sole e poco aerata; l'umidità elevata dell'aria, il cosiddetto caldo afoso che [illegible] cola la traspirazione cutanea; infine l'età, il bambino e l'anziano essendo meno resistenti dell'adulto all'aggressione termica.

Il colpo di calore può manifestarsi in due modi. Forma benigna: dopo un viaggio in uno scompartimento o in un'automobile molto caldi, o dopo uno sforzo di carattere sportivo, si accusa stanchezza, mal di capo, nausea. La sete è vivissima, la temperatura corporea si innalza anche fino a 38 gradi. Colpo di calore grave: violento mal di testa, stordimento, vertigini, delirio, convulsioni, viso arrossato, respirazione affannosa, temperatura a 40-41 gradi. In ogni caso occorre portare subito il paziente in un ambiente fresco e ventilato, borse di ghiaccio, compresse fredde.

La temperatura ambientale elevata facilita la comparsa della sensazione di stanchezza. In questo periodo tutti sentono che il vigore è diminuito, che ci si affatica più del solito. La persona stanca avverte una sensazione di malessere, non ben definito ma avente il carattere di un'alterazione generale con apatia, indifferenza o addirittura rifiuto verso le attività abituali.

Che esista il pericolo dell'affaticamento per chi continua il lavoro è evidente, meno evidente può sembrare per chi è in vacanza. Eppure durante le vacanze accade spesso che si richiedano all'organismo prestazioni fisiche non abituali. Questa è salute, si dice: si [illegible] fermi tutto l'anno, ora è giunto il momento di muoversi. [illegible] appunto chi è abitualmente sedentario dovrebbe pensare che neppure gli atleti professionisti acquistano la «forma» se non si sottopongono ad un lungo allenamento [illegible] dopo [illegible] inattivi. L'allenamento è molto importante, è un ottimo preventivo della fatica.

Altra causa di stanchezza è la monotonia, o viceversa la continua tensione nervosa. Ciò riguarda l'automobilista, ma anche coloro che non guidano qualora compiano lunghi percorsi: essa è dovuta ad un lavoro muscolare più statico che dinamico, necessario per mantenere il corpo in una posizione obbligata.

Naturalmente la terapia fisiologica della stanchezza è il riposo, e le vacanze hanno proprio questo scopo. Infatti sono riposanti la distrazione, il cambiamento delle abitudini, la permanenza in luoghi climatici favorevoli. Infine, altra causa ancora di stanchezza è l'abbondante perdita di sali con il sudore. Perciò, contrariamente a quanto potrebbe supporsi, non conviene ridurre il sale da cucina ai cibi. Ed a proposito dei cibi, ripetiamo, alimentazione leggera: poca pasta, poco pane, carne magra, formaggi magri, pesce, verdura, frutta.

[illegible]

Il dramma a settanta metri dalla costa di Pescara, fermato alcune ore dopo il proprietario di una barca

Ucciso mentre nuota da un motoscafo pirata

Stava facendo pesca subacquea, colpito dall'elica
La vittima era in ferie con la moglie e il figlio

PESCARA. E' stato ucciso da un motoscafo e la sua morte diventa un giallo. L'imbarcazione che gli ha spaccato in due la testa è fuggita e sull'identità dell'investitore pirata restano ancora molti dubbi anche se la capitaneria ha fermato alcune ore dopo un rappresentante di commercio di Pescara, accusandolo di omicidio colposo. Rocco Lanaro, 50 anni, ferroviere, ieri era in vacanza. Con la moglie e il figlio di dieci hanno deciso di andare a spiaggia, ai lidi di Porta Nuova, per dedicarsi alla passione di sempre: la pesca subacquea. Le quattro erano passate da pochi minuti quando l'uomo ha salutato moglie e figlio e si è allontanato dalla costa. Con pinne e maschera, si è immerso a un centinaio di metri dalla riva, a caccia di cozze e di cannolicchi di mare. Che cosa sia accaduto mezz'ora dopo è ancora un giallo. C'è un testimone, Flaviano Prosperi, il bagnino del lido «Le lucciole». Ha sentito un urlo, poi ha visto un corpo galleggiare e un motoscafo bianco allontanarsi. E' salito sul moscone di emergenza, ha raggiunto il Lanaro e lo ha soccorso. Ma per l'uomo non c'era più nulla da fare: l'elica del motore gli aveva spaccato in due la testa. Il corpo è stato ricondotto a riva e tra le persone accorse per capire che cosa fosse accaduto, c'era anche Luciana Lanaro, la moglie del ferroviere. Ha dato un'occhiata alle pinne del bagnante ed è scoppiata a piangere.

> Messo sotto accusa da un bagnino l'uomo fermato si difende: «Non mi sono [illegible] dell'incidente»

Sulle spiagge è rivolta contro i motoscafi: navigano troppo vicino

Sul posto sono intervenute la polizia e la capitaneria. Flaviano Prosperi ha raccontato quello che ha visto: «C'era un motoscafo bianco, che si stava allontanando dalla riva, ho sentito un urlo, poi ho avvistato il corpo del Lanaro, mentre l'imbarcazione proseguiva la rotta».

Una testimonianza importante. Alcune ore dopo, la polizia ha rintracciato il presunto investitore: un rappresentante di commercio di Pescara, trentatreenne. E' stato interrogato a lungo, e alla fine gli è stato notificato un avviso di garanzia per omicidio colposo. Ma lui, per tutta la durata dell'interrogatorio, ha continuato a respingere ogni addebito. «Sì, ero in quella zona di mare a quell'ora, ma non mi sono accorto della presenza di alcun bagnante e nemmeno dell'incidente che in quel punto sarebbe avvenuto». Poi, quasi a rafforzare la sua tesi, ha aggiunto: «Io, ho rispettato tutte le regole previste dal codice di navigazione: ho raggiunto il limite di distanza dalla costa previsto dalla legge utilizzando i remi. Soltanto allora ho avviato i motori. Chiedetelo a chi era con me». Insieme con il rappresentante, sul motoscafo, c'erano altre tre persone. Tutte sono state interrogate dal magistrato che conduce l'inchiesta e che ha disposto il sequestro dell'imbarcazione, un cinque metri.

Intanto, l'incidente ha sollevato la protesta dei bagnanti. Rocco Lanaro è la seconda vittima di una stagione appena cominciata. Poco più di un mese fa, un sub era stato decapitato da uno yacht nel Mare di Sicilia. Troppi motoscafi, sostengono i turisti, navigano molto vicini alla costa, avviano i motori dove spesso ci sono bagnanti. E chiedono maggiori controlli, per evitare altre tragedie.

Pierpaolo Luciano

«Protetti» anche dai rischi di ustioni al sole

Infortuni in vacanza Una polizza come scudo

Alla vigilia delle vacanze, vanno forte le polizze che assicurano uno scudo protettivo nel tempo libero. Vediamole nei dettagli. Non poche assicurazioni contro gli infortuni limitano le garanzie a certi sport: per esempio, i contratti prevedono la pesca subacquea soltanto in apnea. Se si usa l'autorespiratore, bisogna chiedere che il rischio venga incluso, pagando la maggiorazione di «premio»: attorno alle mille lire in più del tasso normale per ogni milione assicurato, sia per il caso di morte sia di invalidità permanente. Anche la speleologia è un rischio particolare, dove le compagnie pretendono, a volte, che ci sia un accompagnatore esperto. Il supplemento di tariffa può toccare le duemila lire per milione garantito. Altra formula che deve risultare in polizza è quella del colpo di sole e di calore. Di solito, questa garanzia è prevista. Se non c'è, l'integrazione non costa una lira. Un pericolo, quasi sempre legato alle vacanze, è la scottatura. A volte comporta serie conseguenze alla salute, ma non trova quasi mai copertura assicurativa, salvo che non si tratti delle cure mediche, se si è titolari di una polizza contro le malattie. La puntura di insetti o il morso di un rettile, invece, rientra, quasi sempre, nelle polizze infortuni standard. E comunque gli appassionati di escursioni o i cercatori di funghi possono far inserire la clausola [illegible] spese extra.

Lo sci acquatico non è sempre dalle compagnie ritenuto uno sport pericoloso, quindi, salvo casi particolari, rientra nelle normali polizze. Invece, non è compreso quando ci si dedica a salti dal trampolino o si [illegible] acrobazie. Nessuna polizza è valida quando l'incidente avviene in stato di ubriachezza, o di abuso di psicofarmaci e droghe.

Giuseppe Alberti

ESODO INTELLIGENTE

Un milione [illegible] di [illegible] strade [illegible]

ROMA. In vacanza, ma non in coda. Ieri, seconda giornata dell'esodo di fine luglio, è andata abbastanza bene. Nonostante il traffico intenso, [illegible] dal milione e 300 mila veicoli che si [illegible] in movimento sulla rete autostradale, non si [illegible] registrare le code che si erano temute [illegible] giorni scorsi. Il nodo più difficile è stato l'allacciamento tra l'autostrada del Sole e la A14 [illegible] fotol, dove tra le [illegible] e mezzogiorno il [illegible] è stato intenso in direzione della [illegible] adriatica. Anche il turismo di entrata in Italia ha contribuito [illegible] intensificare la circolazione al Nord.

Mistero sullo sprinter a caccia di rivincite: «E' già in Spagna», «No, si [illegible] allenando a Lisbona»

Ben Johnson, un fantasma ai Giochi

Fra tante voci, una allarma il suo team «E' tornato con il coach degli steroidi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I cacciatori di scoop, numerosi e divoratí [illegible] fuoco, non sanno più [illegible] dire. Allargano le braccia e abbassano gli occhi. Qualcuno ha addirittura rinunciato, e questo significa che la situazione è davvero brutta, se non proprio disperata. Il fatto è che [illegible] dove si trovi [illegible] Johnson, [illegible] faccia, come stia, cosa pensi. Nessuno, nemmeno il capo delegazione [illegible] Canada, Ken Read. Al villaggio non si è ancora presentato, deve persino fare l'accredito. Un bel giallo. Forse per risolverlo ci vorrebbe Pepe Carvalho.

Le voci sono tante, e tutte in qualche modo verosimili. [illegible] Johnson si [illegible] a Barcellona, voce numero uno, vive e si allena in luoghi sconosciuti, al riparo dai microfoni e dai taccuini che tanto odia. Ben Johnson è a Lisbona, voce numero due, in compagnia del [illegible] allenatore Percy Duncan e in attesa [illegible] prendere l'ultimo aereo per i Giochi, quando l'ora verrà. Una terza voce, più maligna in verità, [illegible] che [illegible] Johnson sia tornato fra le braccia di Charlie Francis, suo coach ai tempi [illegible] di Seul, ma forse si tratta soltanto di una specie di vendetta da parte della stampa canadese, [illegible] troppo tenera nei confronti dell'eroe caduto. In ogni caso, dovunque sia, è ovvio che Ben Johnson non vuole farsi vedere. Si nasconde. E certamente avrà i suoi buoni motivi.

[illegible] notte del 26 settembre di quattro anni fa, gonfio di rabbia e di imbarazzo, oltre che di steroidi, Ben Johnson fuggiva dal [illegible] olimpico [illegible] Seul. L'avevano preso con le [illegible] nel sacco, se così possiamo dire, gli avevano tolto la medaglia d'oro e il record del mondo dei 100 metri (9"79). L'avevano insomma cacciato dal trono, buttato dalla torre, indicato al [illegible] polo come [illegible] re indegno. Poi vennero i due [illegible] di squalifi[illegible], il ritorno alle gare l'11 g[illegible]naio del 1991, la qualificazione olimpica ai Trials di Toronto (10"16), la bella prova con la staffetta, p[illegible] grandi passi [illegible] un futuro che nelle speranze dovrebbe assomigliare almeno un poco [illegible] passato.

Però [illegible] stati anni d'inferno, per Ben Johnson, [illegible] di sacrifici e [illegible] lotte per uscire [illegible] lungo tunnel buio. «Adesso [illegible] bello che [illegible] qui - ci [illegible] detto John Cannon, allenatore dei velocisti canadesi -. In questa dolente vicenda di droga Ben [illegible] una vittima. Tutti coloro che seguono l'atletica lo capiscono e lo amano. [illegible] Europa [illegible] pazzi per lui. Le uniche [illegible] che ha perso, in fondo, sono il tempo e il denaro».

In Europa vanno pazzi per lui. E' vero. Andavano pazzi anche prima, quando lottava con Carl Lewis e lo batteva e la gente faceva [illegible] tifo per il ragaz[illegible] nato 30 anni [illegible] a Falmouth, in Giamaica, ed emigrato nel 1976 a Toronto dove la madre, per tirare avanti la baracca, aveva trovato lavoro come cuoca.

In Canada erano fieri di lui, e Ben si era persino comprato [illegible] terreno per costruirci la casa, con i soldi guadagnati [illegible] do. Ma il [illegible] cambiato, [illegible] ha venduto il terreno, il sogno della casa è svanito e i canadesi hanno sostituito il rispetto [illegible] l'indifferenza, se non proprio con [illegible] vergogna. Già introverso per natura, incapace di esprimere del tutto [illegible] sue emozioni, [illegible] diventa[illegible] più triste, solitario, [illegible] certo [illegible] nemico [illegible] mondo. «Nella staffetta bisogna solo passarsi il testimone, non stringersi la mano», ha detto ancora Cannon. E' evidente che anche all'interno della squadra i rapporti sono difficili. «E' uno [illegible]dalo che Ben Johnson torni in pista», [illegible] ripetuto per mesi, meglio per [illegible] anni, Bruny Surin, [illegible] migliore dei velocisti del Canada e ultimo frazionista della staffetta. Qualcosa oggi [illegible] cambiato, sicuro, ma ci sembra logico supporre che Ben non abbia dimenticato i pesanti giudizi, peraltro ispirati, si dice, dall'invidia di Surin nel notare che la gente, malgrado i [illegible] lui peccati, non ha mai cancellato dal cuore il ricordo dell'antico campione.

Ben Johnson, dei tempi di Seul, è dimagrito di cinque chili. Si è assottigliato, senza gli steroidi, e qualcuno assicura che i suoi muscoli hanno perso elasticità e potenza. Il 19 luglio a Ingolstadt, in Germania, l'ex Big Ben ha corso i 100 in 10"40 e John Cannon [illegible] ci [illegible] per niente soddisfatto. «In staffetta va forte, nei 100 mi lascia perplesso. Però lui mi ha assicurato che frena, che va piano per non far [illegible] quan[illegible] vale».

Cannon parla [illegible] Ben soltanto al telefono. Chiama sempre l'atleta, dunque può chiamare da qualsiasi posto, anche [illegible] Tumbuctù. Le notizie so[illegible] vaghe, insomma, [illegible] forse il bello sta proprio qui. [illegible] aprile Ben è stato a Gainesville, in Florida, ad allenarsi con Dennis Michell. Doveva fermarsi quattro settimane, dopo la prima [illegible] stanco ed è tornato a [illegible]. Sembra che non abbia molta voglia di sudare. Dicono gli esperti che sarebbe già un miracolo, per Ben, arrivare in finale. In ogni [illegible] diventerà un personaggio dell'Olimpiade, anzi lo è [illegible] diventato: è il [illegible] [illegible] la [illegible] possiede rispetto e memoria.

Carlo Coscia

Al villaggio olimpico Ben Johnson deve ancora essere accreditato

VENT'ANNI DOPO

La strana maglietta di Novella

Novella Calligaris

RARI Nantes Patavium c'era scritto sulla maglietta. E la ragazzina che portava in giro quella sigla un po' buffa, tra le tute di Santa Monica e Santa Clara delle ragazzone californiane, si faceva due volte il [illegible] della croce prima di nuotare [illegible] nella piscina di Monaco: si chiamava Novella Calligaris, non aveva ancora diciotto anni e diventò il più giovane Cavaliere della Repubblica Italiana.

Minuta, [illegible]a, tenacissima, Novella in quei Giochi Olimpici [illegible] 1972 vinse tre medaglie (argento sui 400 stile libero, bronzo negli 800 stile libero e nei 400 misti) e riuscì pure a dire qualche parola ai giornalisti, lei che amava tanto il silenzio. Tanti [illegible] stupirono le tra questi parecchi medici) scopr[illegible] che lei gareggiava senza problemi anche [illegible] quei giorni [illegible], dominando il ciclo mensile come il ritmo di bracciate (in acqua respirava a frequenze irregolari, a destra o a sinistra, senza regole prefissate).

Batté anche il «muro» dei nove minuti nella prova degli 800 stile libero: 8'57"46 il suo tempo, record europeo. Davanti a lei la vincitrice [illegible] Rothammer, da Los Angeles, e l'australiana [illegible] Gould, gi[illegible] [illegible] il cangurino di stoffa e [illegible] gambe muscolosissime perché si arrampicava sugli alberi [illegible] cocco, [illegible] isole Figi.

Antonio [illegible]

«Ho vinto [illegible] Seul con la maglia dell'Urss, voglio ripetermi quest'anno per la Csi e ad Atlanta per l'Ucraina»

Bubka, recordman al servizio di tre bandiere

Il campione lancia la nuova sfida: posso arrivare a quota 6,35

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Trenta record del mondo alle spalle e una voglia, tutt'al[illegible] che sopita, di stabilirne molti altri, magari anche di raddoppiare. Sergei Bubka, abituato a centellinare la scalata al cielo con [illegible] sua asta, salendo un centimetro per volta, ricorda - dopo la forzata rinuncia di Los Angeles - i rischi corsi a Seul quando, favoritissimo, andò vicino a perdere la gara, e fa attenzione a [illegible] [illegible] errori che possano costargli [illegible] titolo che sta scritto [illegible] quel cielo che solo lui, con i [illegible] salti, riesce a toccare.

Da tempo un malanno alla caviglia e l'usura di dieci anni di salti rendono un'avventura ogni sua esibizione. Eppure, [illegible] qu[illegible]. il suo [illegible]logare [illegible] i sei metri si è infittito: già quattro volte li ha superati quest'anno fissando [illegible] [illegible] il mondiale indoor a 6,13 e, il 13 giugno, a Digione quello all'aperto a 6,11, portando così a 22 i suoi salti oltre i 6 metri sui 25 finora riusciti (e gli altri tre sono di Gataullin, che non parteciperà ai Giochi).

Ma il record a cui punta Sergei, così simile al gabbiano Jonathan nel [illegible] [illegible]dare l'infinito, [illegible] [illegible] un [illegible], senz'altro singolarissimo, [illegible] ieri nel corso della conferenza st[illegible] che ha tenuto insieme a Michael Jordan per volere della Nike, [illegible] principale sponsor. Bubka dopo [illegible] vinto a Seul con la maglia dell'Urss, conta [illegible] fare il bis qui a Barcellona «con quella multitinte, che ricorda anche il mio Paese», della Comunità degli Stati Indipendenti, per poi librarsi nel suo terzo tentativo olimpico, fra quattro anni ad Atlanta, «con i colori dell'Ucraina, per far risuonare le note dell'inno della mia patria».

«Ai prossimi Giochi - ricorda il campione di Voroshilovgrad - avrò 32 anni, un'età che mi permetterà di essere ancora competitivo se continuerò ad allenarmi divertendomi come ho fatto fin[illegible]. L'importante è non sottovalutare alcun avversario, essere ben [illegible] che la sconfitta è in agguato. In fondo i margini di miglioramento sono [illegible] [illegible]pi, io st[illegible] fatto che [illegible] [illegible] l'asta in maniera differente dagli altri mi [illegible] un qualche vantaggio».

Il discorso dell'attrezzo è legato al fatto che Bubka, grazie al suo grandissimo talento, riesce ad impugnare l'asta leggermente [illegible] in alto dei rivali, flettendola così maggiormente e costruendo quindi nei suoi salti una parabola più ampia. E' un discorso unicamente di capacità che lui ha e gli altri non ancora. Può darsi che pre[illegible] esploda un [illegible] campio[illegible] delle sue capacità, ma per ora Sergei rimane unico, inimi[illegible]. Se non sopraggiungono problemi fisici è davvero difficile ipotizzarlo battuto, in questa Olimpiade come nelle pros[illegible] manifestazioni per le quali si prepari con la dovuta attenzione.

E Bubka sembra intenzionato a fare le cose sul serio. I ma[illegible]lanni lo hanno convinto a concedersi una lunga pausa prima dei Giochi e già ha in programma dalle [illegible] per l'autunno: «Tre settimane intere per mettermi completamente a posto - spiega senza entrare ulterior[illegible] nel dettaglio -, e poi altri quindici giorni [illegible] vacanza totale. Ma intanto mi piacerebbe vincere la [illegible] [illegible] Olimpiade con un record. Non che il primato in sé sia importante più [illegible] tanto, però è un sintomo che quanto faccio [illegible] migliorare la tecnica è giusto».

Si potrebbe malignare che Bubka saggiamente ha firmato [illegible] contratto [illegible] uno sponsor che dà un premio speciale per ogni [illegible] salto-record e che molti spiegano in questa clausola [illegible] [illegible] salire certosino, [illegible] centimetro per volta. Ma Sergei [illegible] ci sta, [illegible] i più non ama che gli vengano fatti troppi conti in tasca: «Per molti anni ho gareggiato soprattutto per la gloria. Adesso, lo ammetto, guadagno anche [illegible] [illegible] quando sono in pedana, credetemi, salto molto di più per lo sport che per i soldi».

[illegible] Come [illegible] credere a [illegible] campione tanto grande che, [illegible] il massimo candore, ribadisce [illegible] intravedere i suoi limiti ben oltre l'attuale primato? Ci ha talmente abituati a dominare la scena che occorre dargli fede. «Da calcoli fatti dopo il 5,95 con cui lo scorso anno ho vinto a Tokyo il titolo [illegible]diale - sostiene Bubka - [illegible] emerso che posso [illegible] a 6,35 e forse qualche [illegible] in più. L'idea mi entusiasma, così co[illegible] mi stimola il pensiero che possa prima o poi riuscirci qualche [illegible]. Così spero di farcela prima io».

E' la sfida del dopo-Barcellona, una sfida che Sergei Bubka lancia con estrema determinazione. Ed anche se le misure che propone appaiono per [illegible] lontanissime da quelle attuali - che pure lo rendono g[illegible] unico - proprio per questo il fascino è [illegible]. Come quello che il gabbiano Jonathan vive [illegible] [illegible] scalata al cielo.

Giorgio Barberis

PENTATHLON [illegible]

Prova di equitazione

Masala protesta per gli ostacoli troppo bassi

BARCELLONA. Qualche polemica nel clan azzurro del [illegible] Masala alla vigilia della prima prova del pentathlon moderno, che prende [illegible] via [illegible] con la gara di scherma.

Per l'ultima delle cinque fatiche - [illegible] prova di equitazione - gli organizzatori hanno infatti deciso di abbassare gli ostacoli, [illegible] momento che i cavalli a [illegible]sposizione degli atleti sono dei broccacci. Immediata è scattata [illegible] protesta degli azzurri, che sono ottimi cavallerizzi e dunque contavano proprio su questa gara per migliorare [illegible] [illegible] classifica.

In [illegible] al terzetto azzurro (composto da Tiberti, Massullo, Bomprezzi) vengono riconosciute buone possibilità per la classifica a squadre, con alcune chance di conquistare una medaglia. Invece, per quanto riguarda la classifica individuale, il più accreditato è Gianluca Tiberti.

[illegible]

Dal Cio sì alla richiesta

Insieme in gara [illegible] e un serbo

[illegible] La crisi nell'ex Jugoslavia [illegible] accenna a risolversi, ma almeno nello sport ci [illegible] incoraggianti segni di di[illegible]. La dimostrazione è venuta dalla prova di tennis-tavolo in programma ai Giochi. Il direttore sportivo del Comitato olimpico internazionale, Gilbert Felli, ha annunciato che l'istanza presentata dai giocatori di tennis-tavolo della Bosnia-Erzegovina e [illegible] Squadra indipendente degli atleti jugoslavi è [illegible] accolta. Il bosniaco Fazlic e il bosniaco Perkucin potranno quindi giocare insieme il doppio.

[illegible] il Cio che la Federazione internazionale di tennis-tavolo, presieduta dal giapponese Ichiro Ogimura, hanno manifestato [illegible] loro approvazione alla formazione di questa coppia e hanno dichiarato in un comunicato che «questa [illegible]ione olimpica è altamente significativa per la promozione della pace»

[illegible]

Troppi bus, pochi affari

I [illegible] decidono lo sciopero della fame

BARCELLONA. Dodici tassisti di Barcellona hanno cominciato uno sciopero [illegible] fame per protestare contro le misure di [illegible] adottate [illegible] i Giochi olimpici e il loro sindacato minaccia di non far [illegible] nelle strade i taxi da domani

Gli autisti protestano contro le rigide precauzioni prese nel timore di un attacco terroristico. Tali provvedimenti impedirebbero alle auto del [illegible] di trasporto pubblico di avvicinarsi alle sedi olimpiche, essendo le strade bloccate [illegible] poliziotti armati. In più, [illegible]ungono i tassisti, 2000 omnibus organizzati per il trasporto [illegible] atleti, funzionari e giornalisti in tutta la città dimezzano i possibili guadagni dei taxi

Dodici tassisti hanno [illegible] a rifiutare il cibo da mercoledì. Stando a Francisco Galvan, leader del sindacato, lo sciopero «continuerà fino alla fine delle Olimpiadi»

LA FIAMMA E LA BOMBA

[illegible]

Presto la squalifica

Lancio del peso Tedesco escluso [illegible]

[illegible] Il tedesco Kalman Konya, lanciatore di peso, [illegible] [illegible] parte della rappresentativa olimpica [illegible] suo [illegible]. «Ne siamo stati informati - ha detto [illegible]er Hentze, dirigente della rappresentativa della Germania -, [illegible] aspettiamo di avere più informazioni, anche se crediamo che si tratti di problemi di doping». Una prima conferma è giunta dal portavoce della Federazione tedesca [illegible] atletica (Dlv). «Abbiamo invitato l'atleta più volte a presentarsi per sottoporsi a [illegible] test antidoping - ammette Lutz Nebenthal -, [illegible] non lo ha fatto e in questi casi [illegible] applicano [illegible]mente due mesi di squalifica».

La notizia, arrivata appena poche ore prima dell'apertura ufficiale dei Giochi, ha creato [illegible] poco imbarazzo [illegible] alla squadra della Germania. Nessuno ha dimenticato infatti la vicenda che ha coinvolto la velocista Katrin Krabbe.

Atletica leggera

Sospetti [illegible] doping per [illegible] olimpici

BARCELLONA. Diciassette personaggi «da Olimpiadas» dell'atletica leggera, [illegible] i quali [illegible] appartenenti alla Nazionale statunitense, sarebbero stati scoperti colpevoli di doping durante alcuni controlli effettuati in occasione di [illegible] disputate recentemente.

I responsabili [illegible] Comitato olimpico internazionale e delle varie federazioni aspe[illegible] [illegible] il risultato delle [illegible] troanalisi per ufficializzare i nomi e prendere gli eventuali provvedimenti.

In ogni caso, a Barcellona, la tensione [illegible] crescendo pericolosamente. Infatti sta forse per [illegible] [illegible] porte dei Giochi uno scandalo di proporzioni notevoli, anche perché la Federazione internazionale di atletica ha di recente protestato contro il permissivismo, il lassismo e l'immobilismo [illegible] altre federazioni di fronte appunto al problema del doping.

Dall'amministratore attacco [illegible] dc

Satti, bilancio [illegible] le polemiche

Il capogruppo dc in Comune Giovanni Porcellana (a lato): «La Satti è lottizzata»

Enrico Buemi (di fianco) amministratore dell'azienda: «Non siamo portaborse»

La Satti approva [illegible] consuntivo del '91: [illegible] miliardi [illegible] deficit, malgrado un incremento di [illegible] mila passeggeri sui 380 autobus e i 90 vagoni ferroviari. Gli introiti dai biglietti coprono appena il 28 per [illegible] spesa complessiva, [illegible] bilancio continuano a pesare [illegible] menti contrattuali [illegible] personale e il mancato trasferimento di risorse [illegible] Roma (analogo problema ha costretto l'Atm a [illegible] pesante disavanzo).

I [illegible] contabili [illegible] mescolano a un dibattito politico di [illegible] attualità. Alle spalle della [illegible] cietà, presieduta dal repubblicano Pasquale Pappacoda, le polemiche comunali sul prolungamento della Torino-Ceres, che hanno impegnato per molti giorni la commissione lavori pubblici della [illegible] rossa. Nel futuro, una partecipazione azionaria della Provincia, che ha sottoscritto il 10 per cento dal capitale (3 miliardi a [illegible] milioni).

Episodi puntellati da critiche, forti soprattutto in casa dc. «Non vorremmo che la nuova società del metrò fosse lottizzata e si comportasse come la Satti, [illegible] svolgesse [illegible] politica [illegible] dall'istituzione» [illegible] il capogruppo in Comune Porcellana. «La Satti? E' infida e arrogante» sentenzia il consigliere provinciale Campia.

L'amministratore delegato Enrico Buemi, socialista, replica duramente: «Sono attacchi strumentali, non hanno nulla a [illegible] vedere con la realtà». La Satti è stata fin qui una società per azioni anomala, perché l'intero pacchetto-titoli era detenuto [illegible] Comune. «Non per questo - dice Buemi - siamo una azienda municipalizzata. Rivendichiamo una piena autonomia di gestione, e questo [illegible] fastidio a qualche partito. Ma [illegible] chiaro: [illegible] siamo i portaborse di nessuno. [illegible] Porcellana non parli di lottizzati. E' stato proprio lui a combattere per fare eleggere un suo uomo nel consiglio di amministrazione».

Un unico azionista di riferimento non vi impone di concordare strategie comuni? «Lo abbiamo sempre fatto. [illegible] pio? Sul prolungamento [illegible] Torino-Ceres abbiamo previsto la tratta fino a Porta Palazzo, [illegible] come ci ha chiesto il Comune. Ma era nostro dovere fare presente che sul piano aziendale si tratterebbe di una soluzione svantaggiosa».

Il bilancio riporta anche le cifre del personale: i dipendenti sono 1118, da 1148 che erano. Trenta in [illegible] dunque: «Tentiamo una politica di contenimento delle spese, anche perché [illegible] l'azionista abbiamo concordato un piano di risana[illegible] finanziario. Chi ci critica dovrebbe ricordare che la Satti [illegible] di refugium peccatorum, ci mandavano gli amici che [illegible] riuscivano a sistemare altrove. Come amministratore ho detto basta, e anche questo può aver dato [illegible] a qualcuno. Ripeto: le dichiarazioni ai giornali [illegible] contano, i nostri azionisti possono esprimersi con atti ufficiali, delibere o lettere degli assessori competenti. Quanto a me, se non ci lasciano lavorare, sono disposto ad andarmene». [g. pav.]

Il caso metrò

Nuovo vertice tra capigruppo

Ultimo vertice politico prima delle ferie. Lo ha convocato per domani il sindaco Giovanna Cattaneo. Obiettivo: trovare un accordo sulla società che dovrà costruire e gestire la linea 1 di metropolitana, da Porta Nuova a Campo Volo. [illegible] tutto [illegible] bene, la giunta potrebbe approvare la d[illegible] fine luglio, rinviando al primo Consiglio comunale di settembre la d[illegible] definitiva.

L'accordo tra i partiti di maggioranza appare [illegible] lontano. Dc e psi non concordano sul ruolo dell'Atm all'interno della società, che il Garofano vuole preminente. Ma la divisione prosegue anche sui membri del Consiglio di amministrazione. La volontà è comune: «Costituire una società agile». Diversi i metodi indicati: la dc propone personaggi «istituzionali e [illegible] lottizzati» (sindaco, presidente [illegible] Camera di Commercio, direttori delle banche interessate e dell'Azienda dei trasporti); i socialisti rivendicano la presenza del presidente Atm Giorgio Perinetti. Il sindaco [illegible] mista: «Dobbiamo trovare [illegible] via d'uscita per chiudere questa estate [illegible] un forte segnale politico».

Sui 3408 ettari intorno alla Mandria in corsa i progetti di 6 Comuni

Preparco, i sogni nel cassetto

Oasi di golf, cavalli, alberghi

Il sindaco di Venaria Lino Alessi (di lato): «Piccoli aumenti di cubatura e un camposanto all'inglese senza muri intorno»

Di lato, Ezio Pellissetti, sindaco di Druento, che ha la maggior parte del suo territorio nella zona protetta del preparco

Un campo da golf, aree da pic-nic, maneggi, alberghi, impianti di agriturismo e tiro con l'arco, oltre a un cimitero all'inglese. Sono i sogni nel cassetto dei Comuni che circondano il parco La Mandria, chiamati a presentare alla Regione le loro proposte, in vista della revisione del piano dell'area, sul vasto territorio [illegible] preparco. In gioco ci [illegible] i [illegible] ettari di terreno che circondano le [illegible] della Mandria, sottoposti a rigidi vincoli di protezione che hanno spesso visto Comuni e Regione fronteggiarsi: i primi a chiedere interventi, la seconda a bocciarli.

In questi giorni le amministrazioni di Venaria, Druento, San Gillio, Fiano, Robassomero e La Cassa [illegible] a punto le loro «osservazioni» al piano. Tutti d'accordo nel non voler [illegible] il preparco, i sindaci chiedono però di allentare i vincoli e di avere la possibilità di contare di più [illegible] gestione di quel [illegible]

Luigi Moroni, primo cittadino di Robassomero: «Gli [illegible] protetta devono avere autorizzazioni anche per interventi minimi, come aprire una finestra in un muro. Per [illegible] inezie occorre il parere favorevole di due diverse commissioni regionali, con tempi lunghissimi e discriminazioni inaccettabili. L'ingerenza regionale è ridicola e dannosa».

Il Consiglio comunale [illegible] Druento presieduto [illegible] sindaco Ezio Pellissetti ha approvato una delibera venerdì [illegible]: dei 2762 [illegible] di territorio, 2 mila rientrano nell'area protetta. «Noi - dice Michelangelo Brero, assessore all'Urbanistica - [illegible] poter ristrutturare [illegible] cascine di [illegible] preparco per realizzare centri ricreativi: aree pic-nic, maneggi, magari un albergo, oltre a parcheggi. Chiediamo migliori vie d'accesso, una normativa che snellisca le procedure burocratiche e la possibilità di [illegible] la nostra nel consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente».

La de[illegible] approderà invece in Consiglio martedì pomeriggio [illegible] Comuni, anche qui [illegible] vorrebbero piccoli aumenti [illegible] cubatura per le case incluse nell'area protetta. Il sindaco, Lino Alessi: «Chiediamo anche di poter realizzare un cimitero all'inglese, di fronte a quello già esistente di via Don Sapino. Il muro [illegible] recinzione sarà sostituito da siepi e quinte alberate. Non ci saranno tombe [illegible] famiglia, i loculi saranno soltanto a un piano seminterrato, per non disturbare il paesaggio». Venaria chiede anche la soluzione dell'annosa disputa sugli impianti sportivi di viale Carlo Emanuele: «Non ci consentono neppure la manutenzione [illegible] torizzino a ristrutturarli, o ci dicano dove rilocalizzarli».

Fiano sogna invece un piccolo campo [illegible] golf, [illegible] un'area di [illegible] mila metri quadri di proprietà pubblica in fondo a via Rossini. «Nel nostro comune - dice il primo cittadino Giampaolo Ressico - abbiamo il circolo dei Roveri e il Golf Torino. Vorremmo poter realizzare una struttura a nove buche, [illegible] prezzi accessibili a tutti, per aprire una [illegible] golf. Abbiamo anche in [illegible] una pista d'atletica e [illegible] campo di tiro con l'arco».

Giovanna Favro

CHIAVES

Ai caduti per la libertà

Cinquantamila metri qu[illegible] dedicati ai partigiani caduti, ai deportati politici e razziali, agli internati militari, ai soldati che hanno combattuto senza più rivedere la loro [illegible] E' il Parco della Re[illegible] e [illegible] pace, che sarà inaugurato il 20 settembre in frazione Chiaves di Monastero di Lanzo, realizzato dal Comune, dal Coordinamento fra le associazioni della Resistenza del Piemonte e dal Comitato [illegible] le celebrazioni partigiane delle Valli [illegible] Lanzo e Ceronda.

Finanziato da Anpi, Provincia, Regione e Crt, nel giardino si [illegible] un percorso punteggiato da panchine tra larici e faggi, con tre gruppi marmorei: il più grande è un masso di granito grezzo alto [illegible] metri e mezzo, del peso di 180 quintali, dedicato ai morti [illegible] Resistenza. Un altro, [illegible] fontana, ricorda il parroco Bartolomeo Rollo, il terzo i caduti dell'80ª Brigata Garibaldi. «E' il primo parco - dice Gino Cattaneo, presidente regionale Anpi - dedicato a tutti i caduti per la libertà, e non solo alle vittime che hanno militato tra le file partigiane. Un modo per [illegible] viva la memoria di chi è morto in nome [illegible] democrazia e della pace».

Di fianco, il presidente regionale Anpi, Gino Cattaneo: «Il parco è dedicato a chi si è battuto per la libertà»

Anche tre minorenni [illegible] raid di Rivarolo

Per il pestaggio otto denunciati

Otto denunce per il pestaggio di un carabiniere avvenuto l'altra [illegible] in un bar di Rivarolo. I carabinieri li hanno identificati grazie alle foto scattate da un ragazzo e inviate [illegible] modo [illegible] in [illegible] Cinque [illegible] maggiorenni: Lionello Gabriella, 22 anni, Armando Monaco di 18, Gino Perri [illegible] 28, [illegible] Vironda [illegible] 25, tutti di Rivarolo e Francesco Vigliaturo, 18 anni, [illegible] Favria. Devono rispondere di resistenza, oltraggio e [illegible] a pubblico ufficiale. Più defilata, [illegible] se non meno grave, la posizione dei tre minorenni.

E mentre proseguono le indagini per identificare gli altri teppisti, il Consiglio comunale ha approvato [illegible] mozione di [illegible] danna del gesto. Un ennesimo documento che segue la raccolta di firme promossa da alcuni gruppi politici. «Per sconfigg[illegible] la microcriminalità - dice Massimo Feira del gruppo giovani dc - occore la collaborazione di tutti. [illegible] sono troppi atteggiamenti omertosi che favoriscono il proliferare [illegible] questi fenomeni». Scettico il sindaco Domenico Rostagno, minacciato e aggredito [illegible] fa: «In passato avevamo fatto affiggere manifesti in [illegible] si invitava la popolazione a collaborare con le [illegible] rità contro la microdelinquenza. Purtroppo [illegible] ottenuto alcun risultato». Critici anche i commercianti: «Vogliamo [illegible] maggiore presenza delle forze dell'ordine. Soltanto così la città tornerà a essere vivibile».

Lega Nord [illegible]

Il bilancio '91 di Chivasso è bloccato

Il bilancio consuntivo '91 di Chivasso è stato sospeso dal Coreco, in seguito a un [illegible] del consigliere della Lega Nord Piemont, Marino Bertolino, [illegible] 6 luglio. Spiega: [illegible] trovato una serie di carenze amministrative [illegible] quali revisori [illegible] conti avrebbero dovuto intervenire subito, nel [illegible] dell'esercizio». Il documento era stato approvato [illegible] giunta il 10 giugno, assente l'assessore alle Finanze, poi era passato anche in Consiglio, con l'astensione della minoranza. Il sindaco Ardito: [illegible] tipo di ricorsi non fa altro che bloccare l'attività. Fino a settembre, non potremo impegnarci in alcuna spesa». Il Comune [illegible] fornire le controdeduzioni al Coreco.

A Piossasco

Le verande adesso sono legali

Le abitazioni di Piossasco avranno finalmente le verande. La Regione ha [illegible] il suo assenso al regolamento edilizio comunale dopo un'attesa durata quasi due anni. Si [illegible] posto fine [illegible] discriminazione tra chi, dopo [illegible] presentato regolare domanda, si è visto respingere la richiesta dal Comune e chi ha deciso di realizzare ugualmente, rischiando, la struttura. Conferma l'assessore all'Urbanistica, Pietro Sanna: «Tante le denunce, ma senza mezzi e personale per le demolizioni». Il nuovo regolamento prevede che i [illegible] mini realizzino verande identiche. L'autorizzazione non è valida per le abitazioni del centro storico, dove nulla potrà [illegible] modificato.

PROVINCIA FLASH

Ciriè, le offerte del Collocamento

Domani, al cine teatro Nuovo di Ciriè, verrà offerto un solo posto di lavoro, a [illegible] Maurizio: 1 applicato [illegible] dattilografo (tempo determinato).

[illegible], processo per direttissima

Arrestato dai carabinieri per tentato furto della Golf Gti di Antonio Gorella, [illegible] Mauro, Francesco Loria, 32 anni, carpentiere, è stato processato e condannato a tre mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

Avigliana, incontro per il parco

Intervenendo [illegible] numerosi amministratori all'incontro [illegible] parco naturale [illegible] laghi di Avigliana l'assessore regionale Enrico Nerviani ha affermato: «L'oasi c'è e rimane. E' però [illegible] cessaria un'iniziativa in grado di rilanciare il turismo».

Due provvedimenti di custodia [illegible]

Due persone sono state [illegible] te dai carabinieri perché colpite da ordine di custodia cautelare. A Volpiano, per ricettazione, le manette sono scattate ai polsi di Vincenzo Tolomello, [illegible] anni, via Novara 22, mentre a Settimo è [illegible] assicurato alla giustizia, per furto, Salvatore [illegible] no, 24 anni, operaio, via della Costituzione 56.

[illegible] Maurizio, tossico [illegible] la madre

Maurizio Frai, [illegible] anni, via San Luigi 7 a San Maurizio Canavese, tossicodipendente, è stato arrestato dai carabinieri di Ciriè per tentata estorsione. Aveva minacciato la sorella e la madre con arnesi da cucina per [illegible] i [illegible] necessari a comprare una dose di eroina.

Pinerolo, [illegible] angurie al [illegible]

I carabinieri hanno [illegible] con l'accusa di furto Francesco Dedola, [illegible] anni, abitante a To[illegible] in via Marsiglia 12. Aveva caricato [illegible] 500 rubate alcune angurie sottratte da un banco in piazza.

Carmagnola, [illegible] il ricettatore

I carabinieri hanno arrestato per ricettazione Giuseppe Verrilli, 27 anni, via Laiolo 20. E' [illegible] bloccato a bordo di una Regata rubata il 20 luglio a Gabriella Domenino di Torino.

Chivasso, ricordi sui banchetti

Dalle [illegible] 19, nel [illegible] Boario in piazza d'Armi, Mercà d'la Tola, dall'antiquariato e robivecchi nonché «Ricordi e motori», [illegible] di auto d'epoca e dall'usato.

SPORT

Auto: corsa in salita

Cesana-Sestriere il solito duello italo-spagnolo

SESTRIERE. Lo spagnolo Andres Vilarino, su Lola Repsol, è stato il più veloce [illegible] prove valide [illegible] qualificazione per la Cesana-Sestriere, cronoscalata per il campionato europeo ed italiano [illegible] si corre [illegible] (partenza alle 11, strade chiuse al traffico dalle 8 alle 17,30).

Vilarino ha impiegato 4'31"35 sui 10,400 km del percorso (media 137,977 km/h), un tempo che [illegible] di oltre 4" il record della gara (4'35"69) da lui stesso realizzato nel '90. Ha preceduto il connazionale Francisco Egozkue, vincitore della passata edizione e anch'egli su Osella PA [illegible] (4'34"32) e il bresciano [illegible] Baribbi (Osella PA 9, 4'37"53). Seguono il toscano Mauro Nesti (Osella, 4'41"99) e il tedesco Faustmann (Faust F 91/1, 4'42"32).

Ancora una volta il motivo dominante sarà il duello tra piloti italiani e iberici. Vilarino è campione [illegible] peo in carica e guida la classifica del circuito continentale davanti al tedesco Stonger. Vinse al Sestriere l'edi[illegible] di due anni fa. Il tracciato della gara, con dislivello di 683 metri e pendenza media del 6%, è considerato molto impegnativo. In palio, [illegible] i piloti, anche un sostanzioso montepremi, di circa [illegible] milioni. [g. d. a.]

Bocce: gli allievi ko

Azzurri sconfitti vedono svanire il titolo mondiale

STRAMBINO. E' sfuggito ancora [illegible] volta all'Italia il titolo mondiale Allievi a squadre [illegible] avevamo conquistato nel '90. Opposti per sorteggio ai francesi in semifinale, gli azzurrini di Righetti non ce l'hanno fatta, finendo battuti per [illegible] a 5. Oggi saranno quindi Francia e Croazia (vittoriosa 5-3 sulla Slovenia) a contendersi la vittoria più importante del campionato.

Contro i francesi, Occhetto-Boscolo hanno vinto la partita a coppie, mentre nell'individuale Odorico ha pareggiato. Nei decisivi incontri di punto e tiro obbligato, Rosati e Odorico [illegible] no però stati sconfitti.

Nei quarti di finale del [illegible] precisione, magnifico l'exploit [illegible] Ivan Odorico. Il friulano ha migliorato il primato mondiale Allievi, che egli stesso deteneva con 50 punti, portandolo a 52. L'azzurro ha [illegible] di 13 punti l'alg[illegible] Zobeidi, 3° il francese Pingeon con 34 punti, 4° il marocchino Bououd (31).

Nel tiro progressivo il migliore nei quarti è stato il francese Lepertot, con 33 bersagli colpiti su 42 bocce tirate; 2° il triestino Rosati con 32, 3° il croato Gustin con 29, 4° lo sl[illegible] So[illegible] con [illegible]. Oggi [illegible] disputano [illegible] tre fin[illegible], a cominciare dalle 14,30. [g. c.]

Ciclismo: gara junior

Da Ciriè al Pian della Mussa cercasi scalatore

Si [illegible] oggi la [illegible] Ciriè-Pian della Mussa per juniores, organizzata dalla Brunero-Boeris. Via alle 11 da Ciriè e conclusione dopo 94 km ai 1850 metri di altitudine in Val di Lanzo. Gli allievi sono invece impegnati a Coretti [illegible] Front nel 7° Memorial Renato Bianco (68 km, via alle 14,30), gli esordienti a Reano in una doppia gara (dalle 14,30).

Fra i risultati dei giorni scorsi, da registrare il dominio dei torinesi (10 titoli su 14) ai campionati piemontesi su pista, svoltisi a Busto Garolfo (Mi) per l'inagibilità del motovelodromo di corso Casale. Successi fra i dilettanti [illegible] Nebbiai [illegible] Elah) nella gara a punti, [illegible] gli juniores dell'azzurro Cambareri (Piossasco) nella velocità e nel km da fermo, [illegible] Grandi (Lucchesi-Rostese) nell'inseguimento e di [illegible] (Piossasco) [illegible] la corsa a punti. [illegible] gli allievi, si sono imposti Metallo (Lucchesi-Rostese) nella velocità e nell'inseguimento e Testai (idem) nella corsa a punti.

In campo femminile, prime Simona [illegible] nto (Piossasco) nell'inseguimento e Barbara Arciali (Sassi-Elah) [illegible] velocità. Gli al[illegible] titoli sono andati al braidese Corino (km da fermo e inseguimento dilettanti) e al canellese Pagliarino (velocità e corsa a punti esordienti). [f. b.]

Ippica: stasera trotto

President Gi contro Pucci Om fra i due anni

Fermo il galoppo, il trotto si allarga alla domenica. Stasera il clou è, per la prima volta nell'anno, riservato ai 2 anni. Non c'è ancora una gerarchia precisa sulla piazza ed i cinque puledri che si incontrano hanno tutti una chance. Due soggetti ci sembrano comunque più r[illegible] dabili: President Gi ha esordito molto bene, secondo in 1'19"1, e [illegible] può vincere, mentre Pucci Om, debuttante dal sangue blu, è accompagnato da buone voci e da una prova di qualifica convincente. Li indichiamo nell'ordine con Pennylane nei panni di sorpresa. Potrebbe correre [illegible] anche Pianiga, con poca genealogia ma molta generosità.

Ci sono altre buone corse. Il miglio per anziani (con i gentlemen in sulky) offre l'occasione a Misforte di replicare il recente successo. Non avrà comunque vita facile [illegible] confronti dell'inossidabile Fakir Ve, mentre Laiz, Mery Shop e anche Glauco Jet appaiono inferiori.

I favoriti (inizio alle 20,45). I. Oronzo, Occhieppo Abt. II. Nord[illegible], Nuvola Marina. III. President Gi, Pucci Om. IV. Istilobel Liv, Fiocco di Neve. V. Nuvola Om, Nidra di Colle. VI. Misforte, Fakir Ve. VII. Moltevolte Ciak, Gluck Sa. VIII. Occhiverdi Ec, [illegible]. [a. con.]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.805
Or.: 16/18.20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.760. Or.: 18 20,20/22,30 - Cineforum
Ingresso gratuito
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina
v. Varesco 10
Or.: 20,45/22,45
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.590
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
[illegible]
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.[illegible]
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Po
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 506.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 16
Tel 417.584 Dom. ap. 16
Or.: 18/20.30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.288
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 6000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati N. V. 1h 58' Fantastico

Orione
v. S. Martino 336
Tel. 292.57.96. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore [illegible] 12
Tel. 302.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Analisi Finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23.15
Cineclub 92. Ing. [illegible]
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 625.18.88. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita
(Pallavicino)
Or.: 21/23.15
Hots Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Arena Odeon
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Billy Bathgate - A scuola di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) - A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 Drammatico

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17 18.45/20.30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17.30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22.30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

[illegible]
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20.15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 388.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22.30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir. Kurt Martin. Regia: E. Crivelli. Cor.: Fausto Mazzacchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Interpreti principali: Kate Ricciarini, [illegible] Vadiconi, Roberto Bencivenga, Armando Ariostini (cantanti); Laurella Masotti, Edoardo Bonoli, Riccardo Pierucci (mimi). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.), Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo. Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 58.19.122

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581 222/324 483

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. AGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341 433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacente Flli Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505 700 502 750

ASS. SICILIANA MUSICA MODERNA di Mimmo Cafiero. Seminario di chitarra tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8 Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir. Luciano Berio, solisti.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir. sir Jehudi Menuhin Brahms, Caikovsky. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9. Concerto, The Israel Chamber Orch. dir. violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir. violinista. Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9 Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione: Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale. Lanterna Magika. Scenografia Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. [illegible] Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO Via F. Ciccaglione 29, tel. 447 600

TEATRO CLUB - Piazza San[illegible] 12, tel. 312 146

CONCERTI

[illegible] GROUP: Teatro [illegible] James Taylor. Prevendita a Ca[illegible] presso il botteghino del teatro (tel. [illegible] 320) o The Brass Group (tel. 095/491 671). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617 1274).

TEATRO [illegible]: Stagione Sinfonica [illegible]

PALERMO 2: Teatro Metropolitan. Orchestra Jazz Siciliana. Gior[illegible], direttore. Informazioni: The Brass Group

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724 676
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]
OGGI CHIUSO

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: [illegible]
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.166
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
[illegible]

[illegible]
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]; rid. [illegible]
[illegible]

Moderno
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.162
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica [illegible] Luglio [illegible] n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono [illegible] / 443.347

Mercoledì si riunisce il Consiglio

Comune è in crisi ma vota le tasse

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

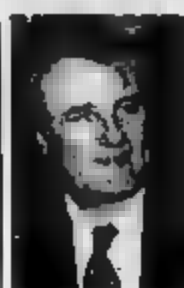
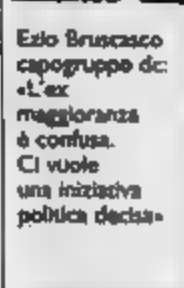
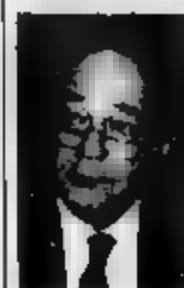
E' crisi nella giunta, ma gli assessori non dimenticano che i citta[illegible] devono fare il [illegible] dovere di contribuenti [illegible] pagare le imposte comunali. [illegible] la giunta [illegible] è riunita venerdì, [illegible] preso atto [illegible] degli [illegible] del pds e del pri (il sindaco non ha però revocato le deleghe), e ha convocato per le 18 di mercoledì il consiglio comunale (se mancherà il numero legale, in seconda convocazione, per le [illegible] di venerdì). «Come la legge [illegible] consente di fare», precisa il sindaco, Giovanni Priano.

Pochi i punti all'ordine del giorno, in particolare [illegible] variazioni al bilancio preventivo [illegible]. «Sono variazioni normali - spiega [illegible] alle Finanze Piero Formaiano - [illegible] tratta di spostamenti da un capitolo, che può essere ridotto, a uno che invece [illegible] ve [illegible] incrementato. Circa [illegible] milioni in tutto». Tra le voci i 140 milioni per la stagione estiva «Noktambula».

«Così pure - aggiunge Formaiano - vanno predisposti i ruoli suppletivi [illegible] imposte (raccolta rifiuti ed altro) da pagare, per una previsione di 1800 milioni. Non possiamo certo far mancare questi soldi alle casse comunali. Sono variazioni già discusse in commissione consiliare, devono essere approvate [illegible] 60 giorni dalle delibere di giunta, di qui la n[illegible] di portarle in consiglio comunale».

Difficile dire se le opposizioni si presenteranno al consiglio di mercoledì e se la maggioranza, considerate le ferie - la crisi farà certamente saltare quelle dei segretari dei partiti e di molti altri esponenti politici cittadini - riuscirà a raggiungere il numero legale. In seconda convocazione, comunque, basteranno quattro presenti e l'approvazione delle variazioni [illegible] bilancio [illegible] certa. Con sollievo degli amministratori che, in caso contrario, potrebbero essere chiamati a pagare di tasca propria quei molti milioni già spesi e non ancora deliberati.

All'ordine del giorno, poi, sono [illegible] inserite le dimissioni del consigliere verde Marcello Libener (rotazione prevista dal partito), i progetti delle prime piste ciclabili e il rinnovo del ticket-mensa dei dipendenti (argomento alquanto scottante).

[illegible] reagiscono le minoranze? Dice il capogruppo dc, Ezio Brusasco: «L'avvenuta convoca[illegible] del consiglio comunale a seguito dell'apertura della [illegible] dimostra che l'ex maggioranza (psi, pds, pri e psdi) [illegible] in un profondo stato confusionale. In questa fase il partito di maggioranza relativa, il psi, ha il dovere di assumere una iniziativa politica tendente a costituire un go[illegible] stabile, con l'obiettivo [illegible] risolvere i problemi più gravi della città».

Giovanni Priano, sindaco di Alessandria: «La crisi non impedisce che si riunisca il consiglio. Lo dice la legge»

Ezio Brusasco capogruppo dc: «L'ex maggioranza è confusa. Ci vuole una iniziativa politica decisa»

L'assessore alle Finanze, Piero Formaiano: «Variazioni al bilancio normali», 1800 i milioni di tasse da pagare

Quale la posizione [illegible] dc? «Ribadiamo la [illegible] disponibilità - dice [illegible] - se si verificheranno le condizioni, a concorrere alla formazione di una maggioranza. Se in tempi brevi il psi non [illegible] mostra in grado di as[illegible] un'iniziativa politica che registri le necessarie convergenze, è opportuno che ne prenda atto e passi la mano ad altri».

La segreteria provinciale psi, riunitasi [illegible] l'esecutivo ed il gruppo consigliare, ribadisce la [illegible]idità della scelta del psi: [illegible] giunta democratica di sinistra, [illegible] mai con la presenza del psdi, che appoggiava la mag[illegible] dall'esterno, e di altre forze laiche e della sinistra. Richiamati pds e pri alle proprie respo[illegible]tà, i socialisti annunciano l'inizio di una serie di consultazioni.

Si sono riuniti anche gli organismi dirigenti [illegible] pds, una seduta fiume: nessun comunicato. Sembra che il pds non limiti il suo interesse alla sola ricostituzione della giunta di sinistra.

Franco Marchiaro

Avvistato maxi-serpente [illegible] Rivarone, il sindaco chiede aiuto [illegible] carabinieri e protezione civile

Un paese in allarme: «C'è il mostro»

Numerose testimonianze: «E' lungo 4 metri, mai viste bestie così da queste parti». Inutili finora le ricerche
Fra le ipotesi, che sia stato abbandonato per evitare la legge che impone la denuncia degli animali esotici

RIVARONE. Sarà [illegible] [illegible] a un pitone? Nessuno è stato tanto vicino al serpente che [illegible] circa [illegible] mese «insidia» le campagne di Rivarone tanto [illegible] poterne fare un identikit.

Sono almeno tre gli avvistamenti, solo in questi ultimi giorni. E [illegible] [illegible] strisciante» ha quasi provocato un incidente, come spiega il protagonista [illegible]l'insolita avventura Luigi Vaccario: «Ero su [illegible] strada [illegible] campagna con il trattore, quando sulla sinistra in un campo ho visto quel [illegible]te che niente aveva di simile a quelli che di solito [illegible] sono dalle nostre parti. La testa e parte del corpo spun[illegible] dall'erba di almeno trenta centimetri. In tutto doveva [illegible] circa quattro [illegible] di lunghezza, l'ho misurato a occhio, paragonandolo al rimorchio [illegible] [illegible]. Un attimo di smarrimento: «Mentre cercavo di capire che cosa fosse e dove si stava nascondendo, non mi [illegible]no accorto [illegible] un'auto stava venendo [illegible] parte opposta. [illegible]no male che l'autista ha suonato [illegible] ho subito [illegible].

Il [illegible] di Vaccario [illegible] arrivato al sindaco che, dopo le [illegible]te voci e i si di[illegible] [illegible] ritenuto di avere una testimonianza attendibile per chiedere l'intervento di protezione civile e carabinieri: «Fino a lunedì [illegible] non po[illegible] far intervenire la prefettura, perché [illegible] avevamo nessun testimone certo ma solo voci - commenta il primo cittadino Umberto Arzani -. Poi una settimana fa basandoci sulla testimonianza del Vaccario, abbiamo inviato un telegramma alle autorità».

La testimonianza è anche ricca di particolari: «Il colore [illegible] verde scuro - prosegue Vaccario - e il corpo aveva un diametro di circa dieci centimetri. Vicino alla testa si restringeva, come vicino alla coda. Si muoveva velocemente tanto che è bastato un attimo per perderlo [illegible] vista».

Il paese vive ormai l'emergenza pitone: si invita a non passeggiare nei campi, anzi la zona [illegible] primo avvistamento, nei pressi della regione Croisa, è stata arata. E' stata tolta l'erba che poteva essere nascondiglio per il serpente. «La prima volta che è stato visto era su un terreno di mia proprietà - dice Domenico Tomasone, sottufficiale [illegible] carabinieri in pensione -. Non [illegible] un agricoltore, coltivo un piccolo orto. Adesso [illegible] [illegible] storia [illegible] [illegible] tutte [illegible] volte che devo andarci non sono molto tranquillo. Spero che [illegible] risolva presto».

Secondo la mappa degli avvistamenti l'animale sembra spostarsi verso il centro abitato: «L'ho visto solo pochi [illegible] - dice Mauro Gianone, il portalettere - ma mi ricordo benissimo: era mezzogiorno di lunedì. La zona era poco fuori dal paese, sembrava che non strisciasse come i serpenti che conosciamo, ma il [illegible] formava [illegible] [illegible] gobbe. Non ho mai visto serpenti [illegible] quel genere [illegible] queste parti».

[illegible]a da dove viene il «mostro» di Rivarone? «Di bestie di que[illegible] genere qui non ne abbiamo mai viste» dicono unanimi in paese. Il sindaco però abbozza qualche ipotesi: «Potrebbe essere o un serpente abbandonato dopo la recente legge [illegible] vuole le denuncie [illegible] tutti gli animali esotici, o più semplicemente un esemplare [illegible] colubro, il più grande serpente del Nord Italia, che può raggiungere [illegible] lunghezza di due metri e mezzo, ma [illegible]no solo teorie».

Insomma a Rivarone ormai è [illegible] aperta: i carabinieri di Bassignana hanno già setacciato la zona [illegible] risultato. E' intervenuta la protezione civile, e anche in questo [illegible] nulla [illegible] fatto. [illegible] abitanti [illegible] in allarme: «Ne vedo più poca di gente che va a passeggio per la campagna».

Antonello Mariotti

Sopra, l'agricoltore Luigi Vaccario indica il luogo [illegible] ha visto il maxi-serpente: [illegible] sul trattore, l'ho misurato ad occhio: sarà stato lungo sui 4 metri. Per lo stupore [illegible] rischiavo un [illegible]. A fianco, dall'alto, il [illegible] Umberto Arzani, il carabiniere in pensione Domenico Tomasone e il postino Mauro Gianone

L'incidente ieri in viale Milite Ignoto

Operaio investito da un'auto: grave

ALESSANDRIA. Antonio Todarello, un operaio [illegible] 38 anni, [illegible] rimasto gravemente ferito in un incidente accaduto ieri, verso [illegible], in viale Teresa Michel. Con il [illegible] ciclomotore «Garelli» l'uomo ha [illegible] contro la «Cli[illegible]» di Luca Torra, 21 anni, abitante in via Pisacane, e ora [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Alessandria. Nell'urto [illegible] riportato un trauma cranico e la frattura di alcune costole.

Ancora in [illegible] di accertamento la dinamica dell'incidente. Luca Torra ha dichiarato che stava attraversando l'incrocio tra viale Michel con viale Mili[illegible] Ignoto, vicino [illegible] deposito dell'Arfea, quando, una volta superata [illegible] prima carreggiata, una [illegible] vettura gli ha fatto segno di proseguire, senza accorgersi che dalla [illegible] direzione proveniva Antonio Todarello, che così è andato a urtare contro la Clio, ed [illegible] stato sbalzato [illegible] circa cinque metri. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i vigili urbani e la Croce [illegible].

Subito dopo l'urto [illegible] condizioni di Antonio Todarello non sembravano gravi, ma dopo ulteriori accertamenti i[illegible] si [illegible] riservata la prognosi.
(a. m.)

Antonio Todarello, 38 anni

Tragedia ieri pomeriggio a Valenza, in fondo [illegible] strada Oche: [illegible] [illegible] esito le ricerche del corpo, sospese per il buio

E' annegato in Po, a 14 anni, sotto gli occhi del padre

Scivola dalla barca, finita contro un ramo, [illegible] viene trascinato via dalla corrente

Vigili del fuoco impegnati nelle ricerche. Stamani riprenderanno a scandagliare

VALENZA. Un ragazzino di [illegible] anni è annegato in Po ieri pomeriggio [illegible] le 17: era a pescare in barca [illegible] [illegible] padre e altri tre amici. Il natante si è incagliato sotto un ram[illegible] basso, vicino alla sponda ed è affondato.

Salvi tutti gli altri occupanti, solo Alessandro Bosio, che abita con la famiglia in strada Braglia, non [illegible] l'ha fatta a mantenersi a galla ed è [illegible] risucchiato dalla corrente, che in quel punto è molto forte. La disgrazia è accaduta in strada Oche, alla periferia della città.

Scattato l'allarme, sono giunti sul posto i carabinieri e vigili del fuoco che hanno iniziato [illegible] ricerche, ma [illegible] esito. All'imbrunire sono stati costretti a sospendere ogni attività: riprenderanno stamane a cercare il corpo del piccolo Alessandro, anche se, come dice il caposquadra Nevio Minelli, «di solito ci vogliono 48 ore prima che il f[illegible] [illegible] un annegato».

Doveva [illegible] una [illegible] giornata di pesca per Angelo Bosio che aveva organizzato l'uscita con tre [illegible]oi amici e il giovane Alessandro. Sono usciti a pesca sul Po, [illegible] avevano probabilmente fatto altre volte.

La disgrazia improvvisa e imprevedibile: la barca sotto riva, portata dalla corrente, ha finito per incagliarsi in un ramo [illegible] che [illegible] aveva [illegible]to. L'ostacolo ha schiacciato verso [illegible] fondo la fragile imbarcazione che in pochi secondi si è riempita di acqua.

Dei cinque occupanti solo Alessandro e un altro uomo non sapevano nuotare. Ma quest'ultimo ha avuto la prontezza [illegible] spirito [illegible] aggrapparsi ad un'altra barca [illegible] era ormeggiata [illegible] vicino.

Angelo Bosio [illegible] cercato disperatamente di raggiungere il figlio prima che scomparisse sott'acqua. «Sono riuscito ad afferrarlo per un attimo - ha spiegato ai vigili del fuoco - ma poi mi è sfuggito e non [illegible] più riuscito a vederlo».

L'uomo era disperato: «L'ho ucciso io, l'ho ucciso io» continuava a ripetere, [illegible] inebetito dal dolore. Per i vigili [illegible] fuoco, comunque, più che di un errore umano si tratta della pericolosità del fiume in quel tratto ha già fatto altre vittime: due anni fa era stato recuperato il corpo di un altro pescatore scivolato nell'acqua.

Alessandro aveva frequentato le medie ed era stato promosso: questa per lui doveva essere un'estate felice, di vacanze e di svaghi. La sorella, [illegible] sul posto [illegible] disgrazia assieme ad alcuni amici, [illegible] sa darsi pace: «Aveva appena finito [illegible] scuola, non aveva ancora deciso che studi prendere».

Stamane riprenderanno [illegible] ricerche e probabilmente [illegible] impegnati anche i sommozzatori. Ma il padre sembra rassegnato: «Io lo conosco il fiume, ormai bisogna aspettare che Al[illegible] co lo [illegible] il [illegible].
(a. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle zone alpine con possibili temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia in pianura dopo il tramonto e prime ore del mattino.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 34; min: 21; media: 27

UN ANNO FA
Max: 32; min: 16; media: 2[illegible]

[illegible]
Torino 33; Novara 29; Asti 37; [illegible] 29; Cuneo [illegible],4; Vercelli 30

Traffico di nuovo fluido alla Cittadella, finito il blocco per la posa di un cavo

Ieri il ponte è stato riaperto

Anticipati i tempi. La ristrutturazione proseguirà con la riasfaltatura e la creazione di due passaggi pedonali. Ma la viabilità [illegible] sarà più interrotta: si lavorerà di notte

ALESSANDRIA. Dalle 15,30 di ieri è tornata la normalità sul ponte della Cittadella, dopo cinque giorni di tormento per gli automobilisti costretti a «giri dell'oca» e a lunghe code, e per i vigili urbani, impegnati a regolare il traffico sotto il solleone. Un «rush» finale ha consentito di anticipare ulteriormente i tempi: ancora [illegible] tina un comunicato del comando vigili parlava di riapertura prevista solo per stamane.

Era comunque tempo. L'ultimo maxi-ingorgo dovuto alla chiusura del ponte si è registrato ieri tra mezzogiorno e l'una lungo viale Milite Ignoto, divenuta l'unica via di uscita verso Valenza, Asti, Casale.

Da martedì scorso sul ponte potevano transitare solo i veicoli in entrata in città, provenienti dalla direzione del casello autostradale di San Michele e dalle statali per Asti e Casale.

L'impresa Sirti che ha effettuato per conto della Sip la posa sotto la pavimentazione del ponte Cittadella di un [illegible] telefonico in giornata termina i lavori. A questo punto [illegible] da [illegible] quanto deciso [illegible] giunta per migliorare e rendere più sicura la circolazione sul ponte: sarà rifatto l'asfalto del fondo stradale, [illegible] due passaggi pedonali e ciclabili larghi [illegible] metro e 40 centimetri, sui lati della carreggiata, sarà posato [illegible] guard-rail per proteggerli.

I lavori [illegible] eseguiti dagli uomini dell'Ufficio tecnico comunale e - così ha deciso l'amministrazione - senza chiudere la circolazione, al massimo riducendo a due le tre corsie [illegible] ponte. Si cercherà, tra l'altro, di eseguirne una parte durante la notte, quando il passaggio dei veicoli è ridotto. La deviazione ha provocato, soprattutto nelle [illegible] di punta, lunghi intralci alla circolazione, sovrapponendosi al traffico che normalmente transita in viale Milite Ignoto, diretto verso Valenza e la Lomellina.

La riapertura del ponte ha normalizzato la situazione [illegible] è stata accolta con sollievo dagli automobilisti. **[f. m.]**

Niente più «giri dell'oca». L'immagine dell'ultima coda, ieri, in viale Milite Ignoto

Viabilità

E il raccordo sull'«A21»?

ALESSANDRIA. I cinque giorni di fuoco, conseguenza [illegible] chiusura della corsia in uscita [illegible] ponte Tanaro della Cittadella, riportano l'attenzione su uno dei tanti progetti sbandierati [illegible] [illegible] amministratori e destinati poi a restare [illegible] realizzazione. Ci riferiamo alla possibilità di deviare il traffico pesante [illegible] arrivo in città dalla direzione [illegible] Spinetta e che, [illegible] za fermarsi, si limita a transitare sulla circonvallazione degli spalti, [illegible] uscire dal ponte Cittadella e proseguire verso S. Michele e le statali per Casale e Asti. E viceversa.

«Stiamo trattando [illegible] le società autostradali - dissero mesi fa all'assessorato alla Viabilità - ed è possibile [illegible] accordo per consentire al traffico in transito di evitare l'ingresso in città, percorrendo il tratto autostradale tra i caselli Alessandria Ovest-Castelceriolo e Alessandria Est-San Michele».

Parecchi mesi [illegible] trascorsi, dell'accordo nessuna notizia: avrebbe evitato qualche disagio in questi giorni. **[f. m.]**

In città i risultati di tre sezioni dell'Istituto

Quattro ragionieri da «sessanta» al «Vinci»

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione degli elenchi di studenti che hanno superato l'esame [illegible] maturità.

Istituto per ragionieri «Vinci», Quinta A: Andrea [illegible] 42/60; Andrea Acquaviva 36; Erik Barone 37; Carmela Battista 40; Massimo Bianchi 54; Alessandra Caneva 60; Massimo Casu 50; Daniele Di Stefano 42; Laura Fanti 54; Lidia Giordano 46; Alessandra Guazzotti [illegible]; Laura Madonna 60; [illegible] Malaspina 50; Marina Mascheroni 50; Monica Monvalli 48; Raffaella Pepe 48; Stella Scotti 37; Maria Grazia Vitale 42; Antonella Zoccola 52. Quinta B: Enrico Bobbio 40/60; Massimo Carosso 36; Margherita Curletti 47; Catia De Bonis 36; Samantha Gualco 55; Paolo Massa 60; Gloria Massolli 37; Silvia Minucci 47; Barbara Monticone 44; Alessandra Morrone 46; Stefania Peroso 46; Fabrizio Petralia 40; Francesca Pezzimenti 44; Barbara Piacentini 53; Francesco Pocchettini 53; Laura Saladini 53; Manuela Torti 50; Alessandro Toso 44; Annalisa Zen 56; Barbara [illegible]. Quinta C: Claudio Amelotti 54/60; Chiara Baccigalupi 50; Tiziana Boltaro 50; Paola Cassinadri 38, Karin Castelli 50; Maura Donato 40; Elena Gabetto 37; Cristina Gambotto 52; Gianluca Gilardenghi 48; Cristina Lento 39; Manuela Locatelli 52; Marilena Mauro 52; Davide Pagella 46; Raffaella Prati 49; Manuela Puorto 45; Anna Maria Rosselli 51; Sergio Vazzoler 60.

Liceo linguistico «Global School»: Pier Giorgio Angeleri 36/60; Pietro Barberis 42; Barbara Barile 38; Deborah Battezzato 45; Marta Belletti 40; Eugenio Bellomo 38; Daniela Bianchi 36; Maria Consolata Castelletti 52; Silvia Cavigiola 60; Olivia Cipperoli 36; Andrea Demicheli 37; Delaide Dolce 48; Micaela Doratiotto 44; Donatella Farris 47; Lorenza Ferrara 58; Elena Franzoso 40; Cinzia Ingrosso 39; Giuliana Lenti 43; Cinzia Lorenzon 36; Cristina Mandirola 36; Claudio Massolo 42; Barbara Moretto 50; Ilaria Nicora 56; Natalia Rossi 60; Erika Saia 46; Patricia Ann Wells 58; Paola Zanello 38.

Liceo scientifico «Galilei», Quinta G: Giorgia Albertazzi 52/60; Barbara Antosiano 44; Elisa Bertana 48; Silvana Calà 42; Monica Cavalli 48; Enrica Dallosta 46; Maria Elia 36; Daria Gaggiano 42; Monica Giordano 54; Loretta Masenga 50; Daniela Notti [illegible] Simona Pasetti 40; Ilenia Piccioni 54; Nicoletta Pompilio 48; Stefania Raspino 52; Katia Soffieti 48; [illegible]sa Spiota 48; Barbara Torre 42; Eliana Venuti [illegible].

Tortona, esposti gli ultimi tabelloni

Liceo classico «Varese»: Maria Paola Arzani 48/60; Elena Assuntini 40; Enrico Balduzzi 52; Erminio Balduzzi 42; Maddalena Maria Barattini 48; Marzia Raffaella Barbieri 50; Stefano Alberto Brocchetti 54; Angelica Luigia Emilia Demaestri 42; Davide Ferretti 36; Marco Francesco Franzosi 60; Elisa Maria Angela Emma Gamondi 45; Giovanna Maria Rosa Giglio 52; Anna Guerra 42; Giulia Bruna Emilia Maria Leardi 37; Elena Angela Giuseppina Maggi 37; Stefania Concetta Solang Moschini 37; Bruno Nicora 38; Paolo Perduca [illegible]; Alfredo Carlo Pietrini Pallotta 46; Riccardo Guglielmo Pisino [illegible]; Daniela Raschia 46; Emanuela Rolandini 42; Saskia Rovati 43; Elena Gi[illegible]a Tacchella 38; Erica Maria Valeri [illegible].

Liceo linguistico «Internazionale»: Claudia Barisone [illegible]; Massimiliano Carfania [illegible]; Giangiacomo Castellano 36; Andrea Dall'Aglio 45; Luigi Fanelli 40; Matteo Fantone 40; Barbara Fornicelli 49; Roberta Gatti 58; Simona Nobis 60; Monica Prati 45; Massimiliano Santamaria 39; Cinzia Verone[illegible] 52; Raffaela Zanotti 39.

Itis «Marconi»: Roberto Barbieri 40/60; [illegible] Barion 39; Alberto Bellini 48; Paolo Boscolo [illegible] Andrea Moncalvi 38; Paolo Moncalvi 40; Paolo Piccinini 52; Mauro Sedano 44; Franco Semino 42; Felice Stalletti 45; Fabrizio Sturaro 38; Alessandro Zavattin 39.

Istituto «Carbone», quinta A: Teresa Cantelupo 42/60; Raffaella Carniglia 46; Anna Cassino 42; Enrica Franzosi 43; Susi Serena Grandis 60; Ingrid Johanna Yu 46; Elena Lucato 54; Massimo Magrassi 48; Simona Manini Consogno 60; Laura Mogni 60; Marinella Monti 43; Enrica Repetto 48; Gianluca Semino 40; Emma Lorena Tresin 46; Francesco Paolo Zecchino 38. Quinta B: Alessandra Balduzzi 48/60; Katia Balduzzi 42; Laura Cecconello 58; Paola Corti 37; Paola Denin 42; Giorgia Di Piazza 58; Sabrina Ghisilieri 44; Laura Girotto 37; Serena Lavezzo 48; Barbara Moreschi 43; Monica Perrutzetto 48; Maria Adelaide Poletto 42; Simona Serra 38; Melissa Stallari 50; Liliana Vadalà 43; Elena Zerba 44.

Istituto «S. Chiara» assistenti comunità: Barbara Arista 38/60; Daniela Balbi 39; Monica Brilla 42; Elena Cecchetto 51; Anna [illegible] Coppola 51; [illegible] Francia 36; Chiara Iabichino 56; Maria Giovanna Lenti 42; Cristiana Morini 51; Cristina Pestarino 38; Sara Sarti 36; Ilaria Severi [illegible].

Si commentano i voti della maturità

Novi, tutti i promossi [illegible] «Pietrino»

Istituto «Pietrino», sezione liceo linguistico: [illegible] Antichi 54/60; Davide Anzaldi 52; Ersilia Balzano 36; Roberta Barbierato 40; Ilaria Barbieri 52; Si[illegible] Bergaglio 58; Manuela Bisio 44; Andrea Buffarello [illegible]; Alessandra [illegible] 50; Emanuela Capellino [illegible]; Cinzia Cola 56; Claudia Colonna 48; [illegible] Fossati 45; Emanuela Gastaldi 46; Giulio Giusti [illegible] Alessandra Grossi 48; Maria Grazia Grosso 42; Elena Guazzone 40; Patrizia Laguzzi 48; Tiziana Mariotto 46; [illegible] Massiglia 60; Paola Montaldi 47; Valeria Montessoro 60; Francesca [illegible] 58; Simona Pestarino 60; Mirella Pichetto 60; Cristiana Punta [illegible]; Ferruccio Ravazzoni 42; Daniela Traverso 46; Francesca Vaghi 58. Sezione magistrale: Milena Alloisio 48/60; Tiziana Aragone 38; [illegible] Belmartino 54; Debora Botto 46; Raffaella Burone 36; Sabrina Cartasegna 46; Simona Coco 38; Maria Grazia Cornero [illegible] Vincenza Demichelis 44; Loredana Ferrari 40; Debora Fossati 38; Monica Franchini 42; Francesca Freggiaro 42; Lorenza Gatti 60; Cinzia Ghio 45; Luisa Giora 38; Elena Maffeo 37; Sara Merlano 45; Valeria Milanese 43; Candide Nibizi [illegible] Claudia Ottolia 36; Daniela Poletto 37; Annarita Prato 36; Manuela Rainero 46; Carla Repetto 40; Martina Sciutto 50; Marta Ziccardi 52.

Valenza, questi i voti del liceo scientifico

Liceo scientifico «Alberti», quinta A: Elisabetta Barbierato 51/60; Alessandra [illegible] 56; Stefano Cavelli 36; Daniela Coppo [illegible] Andrea Dotta [illegible]; Simona Gaia [illegible] Micaela Giolo 57; Andrea Lenti 41; Raffaele Liparota 60; Marco Lionetti 60; Virginia Martinengo [illegible] Andrea Piacentini 45; Elisabetta Piacentini 52; Michele Provera 60; Silvia Simeoni 63; Isabella Viscovo 37; Lara Viale 44. Quinta [illegible] Alessia Accatino 46; Morena Baretta 44; Alessandra Bonamico 50; Michele Brollo 40; Alberto Cabrino 44; Gionata Cassola 46; Alessandro Fontana 53; Chiara Forloni 54; Roberta Frezzato 55; Carmelo Levanto 57; Alessandro Manca 46; [illegible]teo Marchelli 36; Elisabetta Mussio 50; Maurizio Pasino 48; Luca Sforzini 44; Marco Torelli 41. Quinta C: Stefania Battista [illegible]; Jacopo Benevenli 58; Arianna Bruzzone 54; Cristina Campese 36; Alessandro Canepari 46; Fabrizio Dellaberrarda 60; Gianluca Maestri 36; Gianluca Marucco 58; Arianna Ma[illegible] 60; Barbara Mauro 40; Marco Roda 58; Serena Russo 44; Emanuele Trestti 60; Annarita Vimercati 46. Privatisti: Eugenio Pungi 36.

IN BREVE

CASTELNUOVO SCRIVIA

[illegible] trattore, si frattura [illegible] gamba

Un giovane motociclista di Castelnuovo Scrivia, Angelo [illegible] Marco, 26 anni, abitante in Via Milano, si è fratturato una gamba nell'incidente di cui è rimasto vittima [illegible] pomeriggio di [illegible] lungo la provinciale per Tortona. Il giovane, nel superare un trattore che stava svoltando in un campo, ha urtato una gomma posteriore del mezzo agricolo [illegible] la sua moto 350 ed è caduto a terra.

NOVI [illegible]

I [illegible] denunciano due extracomunitari

I carabinieri di Novi hanno denunciato il marocchino Rachid Zamir, 25 anni, per ubriachezza molesta e Ali Kemel, [illegible] anni, residente a Milano, in via San Martino 11, per essersi impossessato [illegible] per [illegible] mila lire nel magazzino Standa di via Girardengo. La refurtiva è stata recuperata e restituita.

[illegible] SPINOLA

Scontro [illegible] due [illegible] davanti all'Europa Metalli

Scontro fra due auto sulla statale per Tortona, davanti ai cancelli dell'Europa Metalli di Cassano. Solo lievi ferite per i due conducenti, Antonello Amelotti, 19 anni, di Novi e Irma Sabbione, 59 anni, di Cassano, [illegible] Arzani 40.

[illegible]

Pensionato truffato [illegible] 7 milioni ritira la denuncia

Il pretore di Tortona ha deciso il non luogo a procedere per mancanza di querela contro Mario Raimondo Zindo, 58 anni, di Mondovì, accusato di truffa ai danni del pensionato Lorenzo Castelli, 75 anni, di Tortona, corso Alessandria. Zindo, insieme a un complice, avrebbe abbordato per strada il pensionato, proponendogli di [illegible]are sette milioni per costituire un deposito in banca [illegible] avrebbe fruttato cospicui interessi. Il pensionato si recò subito alla Cassa di Risparmio di Tortona a prelevare i soldi, che consegnò immediatamente ai due individui, i quali poco dopo, con un pretesto, si dileguarono. Lorenzo Castelli li aveva querelati, ma ora ha ritirato la denuncia.

Salta dal balcone, [illegible] finisce in carcere

Nuovi colpi in città dei ladri-acrobati

ALESSANDRIA. Ladri acrobati in città: sprezzanti del pericolo, per fuggire, [illegible] un bottino di 3 milioni e mezzo, da un alloggio in via Don Giovine 42, si sono calati dal tubo di scolo della grondaia, facendo poi perdere le loro tracce.

Ma non sempre tutto fila liscio: un «nomade» è stato [illegible]guito dagli agenti della volante e arrestato in corso IV Novembre. Qualche istante prima aveva cercato di svaligiare l'appartamento di Bruna Miglioli, 60 anni, spalto Gamondio 13, dopo aver scavalcato il balcone, al primo piano.

E' successo l'altro pomeriggio, verso le 17,45. La proprietaria [illegible] uscita per commissioni. Una vicina di [illegible] dopo aver visto il ladro entrare da una porta socchiusa, ha dato l'allarme. Il palazzo è stato circondato [illegible] polizia.

Considerato lo spiegamento di forze (tre pattuglie della volante), Francesco Lebbiati, 32 anni, pregiudicato, senza fissa dimora, non ha trovato di meglio che scavalcare il balcone e saltare [illegible] agilità in strada.

Si è messo a correre, inseguito dagli agenti che lo hanno bloccato 200 metri dopo: l'arresto è stato convalidato [illegible] vice pretore onorario Lupano, in accordo con il sostituto procuratore Anna [illegible] Oddone.

Processato per direttissima, Francesco Lebbiati è [illegible] condannato per tentato furto aggravato a un [illegible] e diciotto mesi di reclusione, senza condizionale, ed [illegible] in carcere.

Durante l'udienza ha confessato: «Ditemi voi che cosa devo fare per vivere. Ho sei figli e sono senza lavoro».

Non sono invece ancora stati identificati i responsabili del «colpo» in via Don Giovine 42. L'altra mattina, verso le 5,30, il sonno di Ernestina Schiavini, [illegible] anni, è stato disturbato da rumori provenienti dalla [illegible]. La donna ha avvisato il marito, accanto a lei nel letto.

L'uomo si è alzato ed [illegible] nell'altra [illegible] c'erano due ladri che [illegible] riusciti a scappare, uscendo sul balcone e calandosi dal tubo di scolo. **[g. d.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Moccagatta» senza [illegible] gradinata coperta

Vorrei chiedere ai dirigenti dell'Alessandria calcio se sarà mantenuta la promessa fatta in pubblico lo scorso settembre.

In quella occasione, infatti, si era parlato della possibilità di realizzare la copertura della gradinata centrale del «Moccagatta» (quella per intenderci opposta alle tribune). Invece [illegible] è caduto nell'oblio.

Fra poche settimane, il 30 agosto, ritorna il campionato e vorrei sapere [illegible] verrà dato seguito a quell'impegno che sapeva molto di politico e poco, purtroppo (come poi sono andate le cose) di sportivo. Eppure eravamo soltanto ai primi giorni del settembre 1991!

Anche perché nella vicina Casale, allo stadio «Palli» anni addietro il Comune ha provveduto a proteggere gli sportivi dalle intemperie e dal sole.

Siamo alle solite: le finanze dell'ente locale sono ridotte ai minimi termini. Tuttavia, se l'iniziativa fosse assunta in prima persona dal presidente Edoardo Vitale, uomo di sport, si ovvierebbe all'inconveniente.

Fra l'altro si eviterebbe la pericolosa e massiccia presenza di tifosi sulla Curva Nord (essendo la curva Sud, in spalto Rovereto, riservata esclusivamente ai sostenitori avversari).

Ritengo che non siano necessari molti milioni per coprire quel tratto di gradinata che d'inverno, come in primavera, raccoglierebbe più spettatori.

Un piccolo sforzo non guasterebbe, anche perché la squadra preparata per raggiungere la promozione entro due anni, merita di essere sostenuta da sportivi di tutta la provincia.

Lettera firmata, Alessandria

«Contrari al viadotto ma non al progresso»

Sono una delle tante amareggiate persone sulla cui testa pioverà un viadotto della Genova-Milano. Su qualche giornale, che non è «La Stampa», [illegible] che difendiamo le nostre terre [illegible] tacciati di antiprogressismo. Ma il progresso non dovrebbe cominciare con il rispetto delle cose comuni, dal bagno pubblico al paesaggio?

Lettera firmata, Gavi

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 755
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143 636 430
Bosco Marengo: Croce Verde 48 877
Borgo [illegible]: Croce Rossa 479 529
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452 256
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario [illegible] 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 866 755
Cerrina: 943 030
Felizzano: Croce Verde 772 257
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66 176
Tortona: Croce Rossa 811 330
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle ore 9 alle 20, Comunale Marengo, via Marengo 48, tel. 266 677 (per le urgenze a serranda abbassata, [illegible] ore 12,30 alle 15,30) e [illegible], dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle ore 21,30 alle 9 del giorno [illegible], a serranda abbassata). [illegible] quanto riguarda gli altri [illegible] della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Bollente, corso Italia 36 (tel. 212 747)
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (tel. 452 140)
Novi Ligure: Capodaie, viale Saffi 50 (tel. 2994).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (tel. [illegible])
Tortona: [illegible], via Emilia [illegible] (tel. 861 938)
Valenza: Bellingeri, corso [illegible] 66 (943 358)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 660
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33 [illegible]
Castellazzo B.: 270 027
[illegible]: 658 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642 561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Massimiliano Pepepietro, Stefano Acerbo, [illegible] Stagno, Giorgio Vernetti, Emanuele [illegible]bio, Arianna Cardillo, Claudia Valle, Carmela Morano, Alessio Carega.

MORTI. Erasmo Valentino, 70 anni; Graziano Perron di 31, operaio; Maria [illegible] Torriglia di 86, Quinto Spinollo di 89, Palmina Demicheli [illegible] 82, [illegible] Taglialico di 85, Agostino Brunengo di 69, Maria Pasqualdibisceglie di 67, Maria Biglieri di 84, Santo Picollo di 65, Ottavio [illegible] di 73, [illegible] Grue di [illegible], Severino Cedro di 80, [illegible] Calcagno [illegible] 75, Ada Brambilla [illegible] 83.

[illegible] SPOSERANNO. Massimo Coscia, medico, [illegible] Francesca Prano geometra; Francesco Avaco, autista, con Donatella Cabiddu casalinga; Paolo Scorza, dipendente comunale, [illegible] Simona Mirabelli, commerciante. Luca Perfumo, operaio, [illegible] Elisabetta Rosso, impiegata; Carlo Carosio [illegible] con Morena [illegible] disoccupata; Dario Turco, impiegato, con Alessandra Tavella insegnante.

ALESSANDRIA

MORTI. Alfredo Giusto [illegible] 68 anni, Maria Clara Fara di [illegible], Anna [illegible]tchitsky di 91, Angelo [illegible] Zoppa di 80, Gino Boschi di 87, Faustina Vi[illegible], Francesco [illegible] di 81

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Toleto, [illegible] buoi alla zootecnica

Alla frazione Toleto di Ponzone si svolge oggi la 184ª fiera zootecnica di San Giacomo. La fiera ripresa lo scorso anno per la volontà della proloco Toleto, ha registrato notevole interesse tra gli allevatori della zona. Per quest'anno è prevista la presenza di circa 100 bovini selezionati. La manifestazione concordata con il Comune di Ponzone è sotto l'egida dell'associazione provinciale allevatori e [illegible] consorzio Coalvi che garantisce sulla qualità delle carni prodotte.

[illegible]

Novi, pe[illegible] tutto sull'acqua

«Acqua pulita dal rubinetto» è un nuovo periodico, a cadenza mensile che esce da questo mese a Novi. Tratta argomenti [illegible] l'inquinamento, lo stato dell'acqua per usi domestici, le tecniche di depurazione, soprattutto a utilizzo privato. Direttore è Valerio Poggi. Il giornale sarà inviato in abbonamento. E' previsto in [illegible] secondo tempo la sua [illegible]ta nelle edicole. Per informazioni tel. 0143/667706.

[illegible]

Tre posti al Comune di Casale

Il Comune di Casale ha indetto tre concorsi per [illegible] istruttore direttivo [illegible] amministrativo contabile, un funzionario tecnico per il dipartimento pianificazione urbana, e un funzionario amministrativo per l'ufficio contratti. Per i tre posti è richiesta la laurea. Il termine per presentare le domande scade il 20 agosto. I bandi si possono ritirare alla segreteria del Comune.

[illegible] MOSTRA

Antichi mestieri al Teatro di Sale

Si è inaugura[illegible] ieri sera, al teatro Sociale di Sale, in via Piave 2, una mostra sugli antichi mestieri e strumenti di lavoro che vanno scomparendo: dall'agricoltura all'artigianato, alle prime forme industriali. Il Teatro Sociale è della antica [illegible] salese, fondata nel [illegible] e che l'attuale presidente Angiolino Rossa vuole rilanciare, iniziando dal restauro del teatro, chiuso da una ventina di anni. Tra le prime iniziative è la mostra [illegible] aprirà al pubblico stasera.

Alessandrini, bloccati dalla guardia costiera davanti a S. Margherita Ligure

Tre sub pescavano di frodo

Notati l'altra notte nel tratto di [illegible] vicino al Covo di Nord-Est. Al ritorno sugli scogli sono stati bloccati: [illegible] 9 chili di polpi. Per ognuno di loro multa di due milioni

[illegible] Tre giovani subacquei alessandrini sono stati sorpresi l'altra notte [illegible] Capitaneria di porto a Santa Margherita Ligure, [illegible] pescavano di frodo nello specchio d'acqua vicino alla discot[illegible] «Covo di Nord est».

Abitano tutti [illegible] quartiere Cristo. Sono: Salvatore Sini, 39 [illegible]ni, via Bramante [illegible] contitolare di una carrozzeria in via della Moisa; Maurizio Pellicano Campisi, 20 anni, via Parini 43 (la famiglia ha un negozio [illegible] mobili in via Mazzini) e Daniele Negri, di 28, originario di Casale, abitante in via Martiri [illegible] 24. Tutti e tre hanno conseguito il brevetto da [illegible] (sono aiuto-istruttori) [illegible] la Fias. Sono stati fermati dagli uomini della Guardia costiera, al comando [illegible] tenente di vascello Giovanni Galatolo, [illegible] dallo scorso giugno hanno potenziato il servizio di controllo notturno.

I marinai hanno visto, poco dopo mezzanotte, nel tratto di mare compreso tra il «Covo di Nord [illegible] e l'abbazia della Cer[illegible] alcune bollicine di ossigeno affiorare in acqua. Il [illegible] della Guardia costiera si è avvicinato al luogo dove [illegible] pescando i tre sub, notando delle luci che provenivano dal fondale. In quel tratto c'è abbon[illegible] di pesci, datteri e polpi. Molti subacquei lo prediligono per la pesca di [illegible]. L'attività è vietata [illegible] notte, [illegible] è vietato l'uso delle bombole [illegible] ossigeno, che invece avevano i tre giovani di Alessandria.

Dopo un lungo appostamento nella «base» usata dal gruppetto di sub, sopra il lungomare, gli uomini della Guardia costiera hanno fermato Salvatore Sini, Maurizio Pellicano Campisi e Daniele Negri, mentre stavano risalendo sugli scogli [illegible] il pescato. In totale l'autorità marittima ha sequestrato nove chilogrammi di polpi e ha proceduto a redigere il verbale amministrativo. La [illegible] prevista in questo è di due milioni.

Inoltre, la squadra [illegible] Capitaneria ha sequestrato le attrezzature dei subacquei: un coltello per [illegible] pesca, tre bom[illegible] di ossigeno e le torce elettriche. I [illegible] alessandrini, che hanno dichiarato di essere arrivati a Santa Margherita per trascorrere un breve periodo di vacanza, sono rimasti così a bocca asciutta. «Spogliati» delle loro attrezzature, del valore di circa due milioni, che sommati alle sanzioni amministrative arrivano a complessivi otto milioni: i tre hanno pagato a caro prezzo la loro [illegible]

Non è la prima volta che la Capitaneria di porto riesce a individuare pescatori [illegible] frodo» che si tuffano sott'acqua nello specchio acqueo compreso tra Camogli, Portofino, Santa Margherita e Rapallo. I fondali, oltre a essere ricchi [illegible] pesce, sono anche un'attrazione per i turisti-sub per la bellezza naturale e la ricca vegetazione sottomarina. L'altra notte era [illegible] fer[illegible] nella piccola baia di Prelo a San Michele di Pagana, vicino Rapallo, [illegible] giovane genovese, Giuseppe Farone, con tre chilogrammi di datteri di [illegible]. Oltre a pagare la multa è stato denunciato alla magistratura perché i datteri rientrano fra le specie protette.

Fabrizio Graffione

Vietato pescare sott'acqua di notte

[illegible]

Ferito grave

Tortona, auto contro un Tir

TORTONA. Tre feriti, uno dei quali molto grave ed ora ricoverato in rianimazione ad Alessandria, [illegible] il bilancio [illegible] un grave incidente stradale, a[illegible]duto [illegible] mattina, poco prima di mezzogiorno, lungo la provinciale Tortona-Castelnuovo, in zona Ercolina.

L'autoarticolato condotto [illegible] tortonese [illegible] Bianco, [illegible] anni, via Romagnoli 1, si [illegible] frontalmente con [illegible] «Mercedes 190» guidata [illegible] Roberto Arzani, 24 anni, di Sale, via Gerbidi [illegible] con a bordo Giuseppe Novelli, [illegible] anni, Castelnuovo Scrivia [illegible] Volta [illegible]

I due sull'auto [illegible] [illegible] guando un'ambulanza della C[illegible] [illegible] sulla quale si trovava una loro parente.

Roberto Arzani, estratto dalle lamiere dell'auto dai vigili [illegible] fuoco di Tortona, è in prognosi riservata. Giuseppe Novelli ha riportato fratture giudicate guaribili in 40 giorni.

Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora. Antimo Bianco ha riportato solo lievi contusioni. **[e. r.]**

Prova di forza, mentre la giunta è sempre in crisi

Ad Acqui 3 mila in piazza la Lega spaventa i partiti

ACQUI TERME. [illegible] Lega Nord spaventa i politici acquesi. L'altra sera, per il discorso [illegible]gli onorevoli Gipo Farassino e Comino e [illegible] [illegible] Leoni piazza della Bolente [illegible] gremita [illegible] gente. «Oltre tremila persone - [illegible] preoccupato un esponente socialista -, una dimostrazione chiara di quanta attenzione la Lega stia raccogliendo in città. Un segnale da non sottovalutare [illegible] [illegible] pensa [illegible] andare alle urne».

Infatti mentre migliaia di acquesi ascoltavano, e applaudivano, in p[illegible] della Bollente gli oratori leghisti (è poi anche arrivato l'onorevole Oreste Rossi, segretario provinciale) che chiedevano per la città termale elezioni anticipate, [illegible] delegazioni di sei partiti erano riunite poco distante per [illegible]re una soluzione alla sempre più complicata crisi comunale.

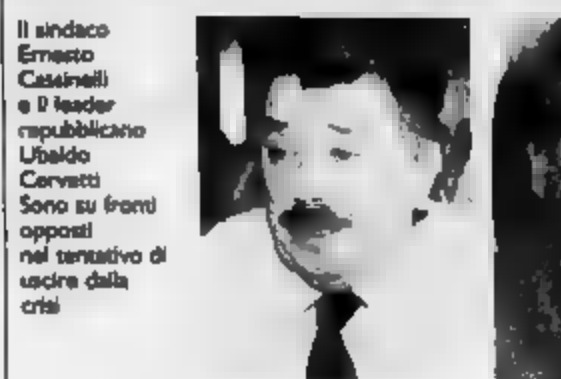
I leader locali di psi, pds, rifondazione comunista, verdi, psdi e pri si sono guardati negli occhi, [illegible] riuscendo a scaccia[illegible] dagli sguardi [illegible] loro «incubo leghista». Quattro di quei partiti (psi, psdi, pri e verdi) hanno già sottoscritto un accordo per dare vita ad [illegible] «giunta [illegible] sinistra e di programma, a termine». Non hanno però i nu[illegible] per ottenere la maggioranza in consiglio: 7 socialisti, due ciascuno psdi e verdi, uno il pri. Fanno solo 12 voti su 30.

Le [illegible] andrebbero meglio [illegible] aderisse anche Rifondazione comunista, con i suoi [illegible] consiglieri. Maggioranza comunque risicata, tenuto conto che qualche sorpresa all'interno dei gruppi socialista e socialdemocratica è sempre possibile.

[illegible] qui la volontà di aggregare anche i tre consiglieri del pds, attualmente in giunta con la dc, il psdi ed il liberale (era stato eletto in lista [illegible] con il pri, [illegible] i due partiti viaggiano ormai ognuno per [illegible] propria strada). Il pds riunirà [illegible] direttivo martedì, 24 ore [illegible]po andrà alla nuova riunione [illegible] sei gruppi e dirà l'ultima parola.

Intanto il sindaco dc Ernesto Cassinelli ha deciso di [illegible] il consiglio per venerdì, [illegible] giorni prima della scadenza per evi[illegible] elezioni anticipate. Propone una giunta istituzionale dc, pli, psdi e pds, ma lo contestano nel suo stesso partito. **(f. m.)**

Oreste Rossi Gipo Farassino due onorevoli della Lega Nord applauditi l'altra sera in piazza della Bollente. Hanno chiesto elezioni subito

Il sindaco Ernesto Cassinelli e il leader repubblicano Ubaldo Cervetti Sono su fronti opposti nel tentativo di uscire dalla crisi

[illegible]

PAESI IN FESTA

Arquata, si danza per la Croce Verde

Si chiude stasera, alle 21, in piazza Tamburelli, con il gran ballo di beneficenza, la tradizionale festa della Croce Verde di Arquata Scrivia.

Borghetto, al Mulino revival di successi

Revival con i più noti motivi degli ultimi anni proposti dai Supremi, [illegible] dalle 21 al Mulino di Borghetto [illegible].

Alpini in festa oggi a [illegible]

Si svolge oggi a Bosio, in val Lemme, il raduno degli alpini che alle 10,30 sfileranno per il paese, al [illegible] [illegible] fanfara dell' Ana di Alessandria. Alle 16,30 [illegible] [illegible] Polifonica Serravallese, poi cena e danze.

Valli, una festa in ogni paese

Sagre gastronomiche, lotterie, giochi e danze animano Gron[illegible] in Valle Spinti e Molini [illegible] Fraconalto, in Val Lemme, per S. Anna. Giochi e premi, gastronomia e musica oggi a Cabella, in Val Borbera.

[illegible], estemporanea di pittura e grafica

Termina oggi la festa [illegible] Sala. [illegible] programma la 2ª estemporanea di pittura e grafica con [illegible] «Sala: vigneti e colline del Monferrato». Le iscrizioni si ricevo[illegible] alla segreteria [illegible] alle 12.

Casale e dintorni impera il [illegible]

A Casale Popolo oggi si conclude la [illegible] dell'[illegible]. Alle [illegible] [illegible] circolo Arci [illegible] bocce a coppie. Alle 21,3[illegible] [illegible]nze con ei meludicis. In frazione Terranova continua la festa patronale. Alle 18 «Giochi della leva». Alle 21 serata danzante con «Gli angeli azzurri». Domani partita di calcio celibi-ammogliati. [illegible] 21,30 musica [illegible] l'orchestra «Maurizio Saletti».

Silvano, il lancio lo stoccafisso

Si rinnova oggi a Silvano d'Orba la tradizione della «[illegible] [illegible] lancio dello stoccafisso». L'originale competizione a coppie, avrà inizio [illegible] 16, in piazza Cesare Battisti. A fine gara sarà servita [illegible] cena a base di stoccafisso e la polenta.

A Ovada si elegge «L'amico del bosco»

Si svolgerà oggi fra il verde dei boschi di S.Lucia [illegible] [illegible] d'Ovada [illegible] tradizionale «Festa del Bosco». Si mangia dalle 12,30 e dalle 17,30, con polenta, funghi, salamini e braciole. Alle 17 [illegible] consegnato [illegible] premio «Amico del Bosco [illegible]».

Sagra del melone a Rivalba di Valmacca

A Rivalba di Valmacca [illegible] svolge oggi la Sagra del melone. Alle 16 caccia [illegible] tesoro e giochi a premi. Alle 20 cena in piazza con la «Grigliata della tangente» e danze con «España folk».

Valenza, si conclude la festa di S. Giacomo

I festeggiamenti per S. Giacomo si concludono oggi con la tradizionale serata condotta da Ginetto Prandi e con [illegible] musica giovane di Ezio Trapezio e i suoi Rombi.

[illegible] a Sale per il patrono

A Sale, per la festa di S. Anna fiera e mercato [illegible] merci varie bancarelle e fuochi d'artificio.

Fubine, [illegible] giorni per S. Cristoforo

Si è inaugurata ieri e proseguirà fino a mercoledì a Fubine la fe[illegible] patronale per S. Cristoforo. Musica, specialità gastronomiche e tornei sportivi

Il «Cuor di [illegible]» a [illegible]

Vendita di pesche e degustazione di specialità gastronomiche oggi a Viguzzolo per «Cuor di Pesca».

A [illegible] [illegible] processione e [illegible]

Stamattina, alle 9, a Rocca Grimalda, corsa podistica «La monferrina», alle 17,30 processione [illegible] [illegible] Banda musicale di Masone, alle [illegible] apertura del ri[illegible] e alle 21 serata danzante [illegible] Gigi Ricci. Incassi della festa a favore della locale casa di riposo.

Brignano Frascata si mette in mostra

A Brignano Frascata, per la Fe[illegible] di [illegible] Giacomo alle 11,30 si inaugurano le esposizioni [illegible] radio d'epoca e orologi Swatch, la mostra fotografica e [illegible] mostra [illegible] pittura. Alle 21,30 si balla [illegible] l'orchestra «Fiorenza».

Pasturana, il [illegible] al [illegible] e a bocce

A Pasturana oggi alle 15 torneo di calcio, alle 21 ser[illegible] danzante in piazza. Domani alle 21 ga[illegible] di bocce e distribuzione di panini con salamini e vino.

Dopo dieci anni in funzione l'impianto di località Campone

Ovada ora ha il depuratore

E' costato oltre [illegible] miliardi. I ritardi, anche in seguito ai cambiamenti imposti dalla Regione, avevano favorito le polemiche. Resta aperto il problema gestione

OVADA. E' entrato in funzione l'impianto [illegible] depurazione di Ovada, realizzato in località «Campone», poco distante dal torrente Orba. E' costato 4 miliardi e 113 milioni.

Dopo oltre dieci [illegible] [illegible] qu[illegible] di finalmente realizzato un [illegible]mo intervento per il risa[illegible] [illegible] della Valle dell'Orba.

[illegible] dicono soddisfatti il sindaco, Franco Canova, e l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Giorgio Bricola, dopo le molte difficoltà che il Comune ha dovuto affrontare per [illegible] completamento dell'opera.

Difficoltà per [illegible] reperimento dei finanziamenti, ma anche dopo i cambiamenti d'impostazione voluti dalla Regione, tutti ritardi che hanno anche favorito polemiche, a livello politico.

Il primo contratto di affida[illegible] [illegible] lavori, che si sono svolti sotto la direzione dell'ingegner Sandro Toruggi di Casale, è del 17 maggio 1982, men[illegible] l'inizio della costruzione risale al 21 ottobre '83.

L'affidamento dei lavori al raggruppamento di imprese «Acqua spa» di Milano e «S.A. Itinera» di Torino è avvenuto [illegible] appalto concorso. La «Acqua spa» si è poi affidata alla Emit (Ercole Marelli Impianti Tecnologici s.p.a.).

Il costo del depuratore è di un miliardo e 761 milioni, inter[illegible] assicurato quasi totalmente da contributi statali e regionali, [illegible] il Comune, con risorse reperite in proprio, ha speso due miliardi e 352 milioni per la realizzazione dei collettori (misura [illegible] metri il principale, 4690 quelli sul lato [illegible] e [illegible] metri sul lato Stura).

Il nuovo impianto interessa quasi tutte le abitazioni di Ovada, a eccezione di un breve tratto di via Voltri, via Novi e località Campi.

L'impianto [illegible] composto [illegible] una serie di manufatti e vasche, attraverso le quali avviene [illegible] processo [illegible] depurazione ed [illegible] recupero dei fanghi.

[illegible] essere completato, è previsto un secondo lotto [illegible] lavori (con spesa di circa 800 milioni) relativo alla sistemazione dell'area e altre opere, come la centrifuga per l'essicamento dei fanghi.

Ora l'impianto è in funzione, [illegible] si pone il problema della gestione. Per il momento, in base al capitolato di appalto, l'impianto è [illegible] per sei mesi all'impresa che lo ha costruito.

Renzo Bottero

[illegible]

Secco «no» di Novi per la discarica a strapiombo sul torrente Scrivia

NOVI LIGURE. C'è il rischio che, dopo il [illegible] Ecolibarna, nuovi veleni finiscano nel torrente Scrivia. Il Comune annuncia iniziative [illegible] opporsi alla realizzazione, nell'ex stabilimento «Italswenka», in località Mereta, a Isola del Cantone, [illegible] un impianto per lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

«L'amministrazione - dice l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Ponta - ha già richiesto al Comune di Isola del Cantone il [illegible] della convenzione, con la quale si autorizza la ditta Ramoco di Genova a stoccare e smaltire ogni anno migliaia di tonnellate di rifiuti tossico nocivi».

La nuova «bomba ecologica» sarebbe collocata in [illegible] [illegible] a strapiombo sul bacino del torrente Scrivia che serve gli acquedotti di Arquata, Serravalle e Novi Ligure. «Se accerteremo pericolosità per [illegible] salute pubblica - aggiunge Ponta -, e ho pochi dubbi che non [illegible] così, incaricheremo i nostri avvocati, già allertati, [illegible] trovare ogni opposizione legale a qu[illegible] progetto. Sono amareggiato, anche come [illegible] consigliere del consorzio di bonifica dello Scrivia, per il comportamento della Regione Liguria che, autorizzando e non opponendosi efficacemente a quest'iniziativa, commette un grave errore».

I cittadini [illegible] località [illegible] a Isola del Cantone e di Pietrabissara hanno costituito un Comitato d'opposizione che sta raccogliendo firme pe[illegible] [illegible] petizione da indirizzare alla Regione Liguria. **(m. pu.)**

Nuovo allarme ecologico a Serravalle Scrivia

Ecolibarna, fuoriusciti 9 mila litri di solvente

[illegible] **SCRIVIA.** La fuoriuscita di liquami dai serbatoi dell'Ecolibarna ha fatto scattare [illegible] [illegible] allarme ecologico. Secondo [illegible] prima stima, circa novemila litri di solventi sono cosparsi sul terreno all'interno dello stabilimento.

A dare l'allarme, l'altra sera, verso le 21, è stato il custode Antonio Tagliabue che da alcuni anni [illegible] rimasto, con due figli, a presidiare l'azienda di via Cassano.

Durante uno dei consueti giri di ispezione, il custode [illegible] è [illegible] corto che in una delle cisterne dove sono contenuti vari tipi di solventi, si era aperta una falla, attraverso la quale fuoriusciva un consistente getto di liquami.

Solo una parte del materiale è stato recuperato e reinfustato in altri contenitori, ma sembra che la quantità maggiore, forse più dei due terzi, sia stata assorbita dal terreno.

Ieri l'impianto è [illegible] visita[illegible] [illegible] [illegible] sindaco, Antonio Molinari, e dal consigliere delegato, Giancarlo Alfonso, componente [illegible] comitato tecnico che sovrintende [illegible] lavori di bonifica, affidati alla Castalia.

«Saranno i tecnici della ditta e dell'Usl novese a dire se c'è il pericolo di contaminazione della falda, e quali iniziative adottare per limitare i danni ambientali», dice il sindaco di Serravalle, che potrebbe vietare con un'ordinanza l'uso, a [illegible] alimentare e irriguo, dell'acqua dei n[illegible] pozzi della zona.

Già a febbraio e a maggio alcune falle si [illegible] aperte in altri serbatoi dell'Ecolibarna, riversando solventi e liquami nei bacini di contenimento e, in minima parte, nel rio Negraro, affluente del torrente Scrivia.

«Su molte cisterne sono evidenti i segnali di usura che [illegible] [illegible] il ripetersi di questi episodi», [illegible] già detto gli esperti. **(v. gi.)**

Un giovane autista colpito da infarto

Castellazzo, muore nel sonno a 29 anni

[illegible] «Mauro [illegible] si svegliava, erano le 7,30 e doveva andare a lavorare, l'ho scrollato ma non si muoveva. Ho [illegible]pito che qualcosa [illegible] andava e ho chiamato un'ambulanza. I soccorritori gli hanno praticato un massaggio cardiaco e lui per un attimo ha reagito, ma all'ar[illegible] in ospedale era già [illegible].

Paola Termini, ancora sotto choc, [illegible] il decesso [illegible] marito, Mauro Frisiero, [illegible] anni il prossimo [illegible] agosto, abitante a Castellazzo Bormida, in via Generale Moccagatta, autista alle dipendenze del mulino Suardi, forse [illegible] nel sonno da un infarto.

Sono [illegible] 10,30, la giovane vedova è [illegible] casa dei genitori, in vicolo del Pozzo: [illegible] appena rientrata dall'ospedale dove ha lasciato [illegible] salma del marito. «Come si può morire a 29 anni?», continua a ripetere e come lei sono increduli i familiari e i parenti che le si affollano intorno.

[illegible] è sempre [illegible] [illegible] - [illegible] - era sereno, conduceva un'esistenza normale. Non fumava, lavorava e ieri sera [illegible] è coricato accanto a me senza accusare il minimo disturbo. Ma non si è più svegliato».

Mauro Frisiero, oltre alla moglie e alla figlia, lascia i genitori e [illegible] fratelli. Aveva conosciuto Paola Termini parecchi anni fa.

«Eravamo poco più che [illegible]gazzi - ricorda [illegible] vedova - quando abbiamo iniziato a frequentarci e ci siamo sposati nel 1988. Poi è nata Federica, che ha appena 18 mesi».

Il cadavere di Mauro Frisiero forse [illegible] sottoposto ad autopsia per accertare le esatte [illegible] [illegible] [illegible] decesso e [illegible] si conosce ancora la data dei funerali.

Ernesto Camagna

Mauro Frisiero lascia una bimba di 18 mesi e la giovane moglie Paola. E' stata lei ad accorgersi del suo malore e a tentare inutilmente di soccorrerlo

Il balletto della compagnia del Nuovo torna a Vignaledanza

Etoiles sotto la luna

L'astro notturno è il protagonista di una fantasia che si apre a musica e letteratura. Balla Luciana Savignano, recita Gazzolo

VIGNALE. Sotto le stelle «Lo spettacolo della luna». E' questo il titolo del balletto della compagnia del Nuovo di Torino in scena stasera (inizio ore 21,30) a Vignaledanza. [illegible] per rimanere in tema, étoile della serata [illegible] Luciana Savignano, prima ballerina del teatro torinese. L'allestimento, già presentato al festival monferrino, è un'originale creazione di Gian Mesturino, interamente dedicata alla luna. E' un tema a cui pochi sono rimasti insensibili: il fascino della luna e i suoi misteri hanno ispirato poesie, pagine [illegible] letteratura, balletti, rappresentazioni teatrali, film, musical e canzoni. [illegible] è proprio la fusione fra i diversi generi artistici [illegible] la luna è momento espressivo, a caratterizzare lo spettacolo. [illegible] balletto, affidato ai 20 ballerini della compagnia, è accompagnato da pagine di musica classica e moderna, da Beethoven a Mozart, da Peter Gabriel a Brian Eno. Le differenti melodie hanno soddisfatto le esigenze di coreografi come Béjart, Hartel, Georghe Iancu e Orazio Messina. Il tocco finale è dato oltre che dalla magistrale interpretazione della Savignano, dalla voce di Nando Gazzolo, al quale spetta il compito di evocare altre magiche atmosfere, attraverso le pagine di Shakespeare, Leopardi, Saffo, Ungaretti e D'Annunzio. La scenografia è di Emanuele Luzzati, la regia di Girolamo Angione. [cr. ro.]

In città il jazz italiano

A «Noktambula» Enrico Rava e un quartetto internazionale

Il trombettista Enrico Rava presenta stasera ad Alessandria un nuovo gruppo

ALESSANDRIA. Ancora jazz nel cortile di palazzo Cuttica, per «Noktambula». Dopo Gianni Basso e gli «evergreen» di Solo Nero, domani (ore 21,30) sarà la volta dell'«Enrico Rava European Quartet», [illegible] Battista Lena, chitarra, Palle Danielsson, contrabbasso e Jon Christensen, batteria.

Enrico Rava, trombettista italiano di respiro internazionale, si propone [illegible] purtroppo quasi sempre scarso pubblico della rassegna alessandrina [illegible] una [illegible] formazione di tutto rispetto e una musica che rivivifica gli standard del jazz grazie all'improvvisazione e alla creatività. [c. ro.]

LA BUONA TAVOLA

Ratafià con le visciole soave liquore «d'antan»

Vi sono liquori che evocano [illegible] sapori dell'Ottocento, salotti buoni, bisnonne sapienti e signore contegnose. Il Ratafià è fra questi; diffuso in Piemonte sin dal 1700, c'è chi ne attribuisce l'invenzione ai francesi e ne fa derivare l'origine da «rectifiée», vale a dire rettificato.

Conoscere l'etimologia in questo caso è importante: contribuisce a stabilire, per [illegible] liquore, l'epoca, il luogo d'origine e persino la preparazione [illegible] diffusione. Taluni sostengono invece che la parola Ratafià derivi dal provenzale, [illegible] bene ricordare che entrambe queste lingue erano comunemente parlate in Piemonte.

Il Ratafià può essere preparato con [illegible] bacche (fra [illegible] quella del ginepro) o frutti; il procedimento [illegible] pre quello di lasciare al sole i frutti in alcol o acquavite per un certo periodo, aggiungere sciroppo, filtrare e lasciare invecchiare.

I più noti e veramente [illegible] Ratafià, però, sono quelli di visciole o di amarene e di ciliege selvatiche.

Preparazione: scegliere mezzo chilo di belle visciole mature, snocciolarle, pestare un terzo di noccioli e conservare una manciata di gambi.

Mettere il tutto in un capiente vaso di vetro coperto con 1 litro di acquavite (c'è chi preferisce l'alcol a 95 gradi). Tappare ermeticamente la [illegible] esporla al sole per 40 giorni.

[illegible] il composto in un telo robusto e pulito e filtrare, spremendo [illegible] il contenuto.

Aggiungere 300 grammi di zucchero fatto bollire con 300 [illegible] di acqua (il doppio se avrete [illegible] alcol puro per la macerazione), versate nelle bottiglie e conservate in luogo fresco e buio.

Per arrotondare maggiormente il gusto c'è chi in macerazione aggiunge la scorza di limone, un bastoncino di cannella e un chiodo di garofano. Questa correzione è tipica [illegible] molti liquori casalinghi e la troviamo anche nella confezione [illegible] Nocino. Una volta completata la preparazione occorre lasciar macerare per quaranta giorni e filtrare in bottiglie di cristallo lavorato, in modo da mettere in risalto il [illegible] invitante colore e brillantezza.

[illegible] liquori [illegible] sapore antico vengono preparati nei mesi estivi quando si hanno a disposizione gli ingredienti necessari alla loro confezione. Possono rappresentare un'occasione di contatto con la natura e di di[illegible] impiego [illegible] proprio tempo, che contribuisce a non far perdere una vecchia tradizione, offrono l'opportunità di un gesto raffinato di ospitalità o un simpatico e personale regalo natalizio agli amici o alle [illegible] che potranno così ricordare i tempi passati.

Luigina Bruni

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Lire 5000 posto unico Ore 22	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	**Scissors** di Frank De Felitta con Sharon Stone, Steve Railsback, M. Phillips (Usa '90) — Un maniaco ferito con le forbici da una donna indifesa promette di vendicarsi lentamente con minacce e sevizie crudeli. V.M. 14 1h 42' Thriller
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: [illegible] Lire 7000 (posto unico)	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081	CHIUSO PER FERIE
Ceva Adaglio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 6000/5000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/78.290 Orario: 15,30 Lire 9000/70000	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 14,30 Lire 8000/7000	**Point Break** di Kathryn Bigelow con [illegible] Swayze, [illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: [illegible],15 Lire [illegible] posto unico	**[illegible] piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] **Villa Cattarena** T. 0143/62.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Arena Carducci** Tel. 952.879 Or.: 22 L. 8000 posto unico	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] **P. del Popolo** Orario: 22 Lire 7000 posto unico	OGGI CHIUSO

Quattro concerti di classica, folk e operistica

Domenica in musica

Melodie in chiesa e all'aperto

C'è tanta musica da ascoltare e da «vedere» nel weekend, classica, popolare e operistica.

A **Viguzzolo** «Gli incontri della Pieve 1992», oggi, alle 16, si inaugurano [illegible] un concerto per flauto e chitarra. Lo propongono due musicisti ovadesi, Marcello Crocco e Claudio Palli, che suonano insieme dal '77 e hanno tenuto numerosi concerti in varie città italiane, partecipando anche a trasmissioni televisive. Oggi presenteranno un repertorio [illegible] ampio e vario, con brani di Telemann, Giuliani, Debussy, Tarrega, Piazzolla, Villa Lobos, Milhaud, Ibert, ma anche composizioni originali di Claudio Palli. Gli «Incontri» nell'antica chiesa di Viguzzolo proseguiranno per tutto agosto, alternando alla musica conferenze e poesia dialettale.

Dopo la Polifonica Serravallese, la stagione concertistica della «Musica nelle Valli», [illegible] tinua con un'altra corale. Oggi, alle 17, a **Brignano Frascata**, in piazza Cassola, il Coro «La Piana» eseguirà canti della tradizione popolare italiana. Sono melodie antiche e nostalgiche, [illegible] «Dormi mia bella dormi», «Spazzacamino», «Senti cara Ninetta», «[illegible] barbiere degli alpini» e tante altre.

La lirica terrà banco domani [illegible] a **Fubine**. Alle 21,30, in Piazza del Ponte, la Giovane orchestra piemontese diretta dal [illegible] Giovan Battista Bergamo presenterà un repertorio di valzer e brani d'operette da Strauss, Bard e Lehar. Soprano Gloria Ratti, tenore Silvano Santagata.

E infine musica classica nell'Oltrepò, dove domani sera a **Torrazza Coste**, [illegible] 1º Festival itinerante si inaugura alle 21, alla cantina sociale Torrevilla con un concerto dell'Orchestra sinfonica di Craiova (Romania), diretta da Modest Cichirdau. [c. ro.]

GIORNO E NOTTE

DISCOTECHE & C.

Musica nei paesi e in piscina

La videodiscoteca Music System stasera e domani sarà a Sala Monferrato. Si balla [illegible] videodiscoteca Supersound ancora per oggi a Zenevreto. Alle Piscine di Cassino stasera piano bar [illegible] il «Duo Viva». Musica dal vivo anche Alle «Piscine» di S. Salvatore e alla Comunale di Alessandria.

[illegible]

I successi sotto le stelle

A Casale, per la rassegna «Cinema sotto le stelle», stasera nel giardino all'aperto di palazzo Covo, in piazza San Francesco, alle 21,45 viene proiettato il film «Beethoven», di Brian Levant, che racconta le avventure di un simpatico cane Sanbernardo. Domani sarà la volta di «Thelma [illegible] Louise» di Ridley Scott, uno dei grandi successi della passata stagione cinematografica. Il biglietto costa 6000 lire. «Beethoven» è in programmazione [illegible] anche all'Arena Carducci di Valenza, con inizio alle [illegible]. Domani è in programma «Vite sospese» di David Seltzer, interpretato da Michael Douglas e Melanie Griffith. Il biglietto costa 6 mila lire. «Johnny Stecchino», di e con Roberto Benigni sarà proiettato alle 22 all'arena estiva dell'Ambra [illegible] Alessandria. Sempre in città, al Teatro Comunale, stasera, alle 20 e alle 22,20, la rassegna «Le figure del delitto» propone il thriller «Scissors» di Frank De Felitta.

Una scena del film «Beethoven»

[illegible]

«Herba Medica» spiega la natura

Secondo appuntamento questa domenica con «Herba Medica», il [illegible] intensivo all'aperto in due lezioni per conoscere e usare le [illegible] medicinali organizzato dal centro danza di Roberta Borello di Novi Ligure. Il programma prevede una parte teorica relativa al riconoscimento delle piante e all'inquadramento botanico delle famiglie, e sull'uso e sui pericoli delle erbe e una parte pratica con il riconoscimento [illegible] e la preparazione di distillati.

[illegible]

Un premio sui diritti umani

Sono aperte le iscrizioni al premio letterario di poesia, [illegible] d'Oro», indetto dalla Lidh, [illegible] Ligue interregionale des droits de l'homme. Il tema è «I diritti dell'uomo». Le opere devono pervenire entro il 20 settembre a: Lidh, segreteria del premio, c/o Oampic, via Feletto 11,10155 Torino.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Maruhach. Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. **Viaggio all'inferno** D. F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi pare di [illegible] corte Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per le [illegible]
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] di Gabriele Salvatores. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 27. Tel. 58.17.180 Chiuso per ferie
CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. **Senza esclusione di colpi 2**, di [illegible] Col. N. V. 1h34. Or. 16.30, 18.30, 20.30 [illegible]
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 15.30, 17.40, 20, 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **In camera mia** di L. Martino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 15.30, 17, 18.50, 20.40, 22.30
CRISTALLO v. Gobetti 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto** di Peter Haffner con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
[illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. R. Buozzi 6. Chiuso per le [illegible]
FARO v. [illegible] 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cineludio v. Po 21. **Il ladro di [illegible]** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dami. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Gal. S. Federico. **Spie contro**, di Gerry Fischer con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vm 14. Or. 16.20, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] con Volker Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Colori N. V. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 16, 18.05, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza, O. Marrocco, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Borgo 53. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** di A. Belen con C. Maura, A. Resines. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
[illegible] Aaron Norris, con Chuck Norris. Col. 1h40. N. V. Or. 16, 18.10, 20.20, [illegible].30
ZETA v. Sollegaze 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 - 88.151. Biglietteria (ore 13-18.30) telefono 88.15.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 537.3800. [illegible] - XXVIII Festival dell'operetta. La magnifica danza - campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21.30 Compagnia Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano, Marc Renouard e Fulvio D'Albero, mus. spagnole F. Schubert e dalle Isole Canarie. Cor. C. Bravo e R. North

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 Crime story, telefilm
18 [illegible] show, [illegible]
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 Taxi, telefilm
20,30 Film
22,30 Crime story, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 [illegible]

Telecupole [illegible]
17 Storie nella storia, I Castelli
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
23 Speciale con noi

Videogruppo
18 La città domanda risponde il sindaco, replica
18,30 Usul, cartoni animati
17,30 Sogni proibiti, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Il capitano di Castiglia, film
24 Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Siamo tutti inquilini
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Spara sulla luna, film
23 Search, telefilm
24 Le ultime ore di una vergine, film
1,35 Le altre notti, varietà

[illegible]
17,15 Cartoni animati
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 Canavese notizie
23,15 Auto della settimana
24 Notturno

Quarta Rete Tv
13 — Predatori idolo d'oro
18 — Petrol boat, telefilm
20,30 Quel che conta è il conto in banca
22,30 New cacciator
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Primantenna Superaix
18 — Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon
20,30 L'ultimo Samurai, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, sit. com.
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quinta Rete
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20 — Spiaggia insanguinata, film
22 Compagno a [illegible]
0,30 Frankenstein contro l'uomo lupo, film

Telebiella
13,30 Solletico Estate
19 Good times, telefilm
20 Solletico estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella

[illegible] 9 [illegible]
18,24 Film
20,17 Il giardino dei ciliegi
21,05 Film
22,44 Silent force, telefilm
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia
24 Film

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
17,30 La vita dei giganti, film
19,30 Black gold, telefilm
20,30 A sud di Pago Pago, film
22,30 Le operette - La duchessa di Chicago
23,30 Tosca, film
1 — Avorio nero, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Flight (Tanzania), 1ª parte
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Flight (Tanzania), 2ª parte
20 — Cartoni animati
20,30 Killer a bordo, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Stazione di polizia, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso del male
22,40 Inferno 7
23 — Crime story, telefilm
24 — Taxi, telefilm
0,30 Il massacro del grande Canyon
2,15 Con[illegible] far bene l'amore
3 — Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'associazione Italia Nostra critica la variante al piano regolatore della città

«Edilizia residenziale bloccata»

Per il presidente Passuello vengono fatte sperequazioni ai danni di parte dei proprietari d'immobili
Il Comune: «L'ente faccia le sue osservazioni così capiremo come intende la gestione del territorio»

AOSTA. Fino al 25 agosto può essere presentato all'Ufficio urbanistica del Comune di Aosta la documentazione contenente le osservazioni sulla variante del piano regolatore del capoluogo regionale. Finora ne sono state depositate una decina. «Lo strumento legislativo - dice Andrea Passuello, presidente di Italia Nostra della Valle d'Aosta, l'associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione - costituisce la prima fase della revisione dell'attuale piano e riguarda gli spazi destinati alla collettività nonché quelli per usi strategici».

Che cosa prevede la variante? «L'imposizione di vincoli su terreni di proprietà demaniale e privata - risponde Passuello - per un'estensione di 420 ettari, il programma dei parcheggi urbani e lo schema strutturale. Tra gli obiettivi previsti dall'amministrazione figurano [illegible] migliore distribuzione su tutto il territorio comunale delle attività rivolte alla cittadinanza, l'inizio degli interventi di trasformazione urbana considerati fondamentali per Aosta, nonché la realizzazione della suggestiva porta Sud della città nella zona denominata "F8", dalla quale si entrerà nel centro storico a piedi, lasciando l'auto in un mega posteggio da 1500-2000 posti».

Il presidente di «Italia Nostra» sostiene che «l'analisi [illegible] documento evidenzia l'impossibilità [illegible] realizzare nuova edilizia residenziale. Per quanto riguarda le aree verdi è previsto un incremento delle superfici, [illegible] difesa e valorizzazione del patrimonio esistente e la realizzazione di parchi urbani e territoriali in [illegible] esterne all'abitato. Nel centro storico si è studiata una nuova tipologia: il verde privato, ma di interesse generale».

Passuello conclude affermando che «le scelte fatte dagli amministratori [illegible]no dirette a soddisfare i bisogni di ogni singolo distretto urbanistico, sovente coincidenti [illegible] le circoscrizioni di zona. Ogni strumento urbanisto di questo tipo (piani territoriali, regolatori e particolareggiati) svolge [illegible] confronti dei proprietari dei terreni e degli immobili una sperequazione: alcuni saranno avvantaggiati dalle politiche adottate, mentre [illegible] altri ver[illegible] imposti vincoli alla libertà d'uso dei terreni e potranno subire un deprezzamento del loro immobile».

Carlo Farina, assessore comunale all'Urbanistica, dice: «Questa variante è in realtà [illegible] tassello di un procedimento cominciato nel 1988. Il 26 agosto sapremo quante e quali [illegible]vazioni sono state fatte dai cittadini. Quindi si potranno trar[illegible] le valutazioni sia di tipo tecnico, delle quali si occuperà l'Ufficio, sia di tipo politico, affrontate dalla Giunta o dal Consiglio. I cittadini e Italia Nostra possono fare le proprie osser[illegible]. In questo modo capiremo come l'Associazione intende la gestione del territorio».

«Nella variante attuale - spiega Graziella Benzoni, dirigente del settore edilizia e urbanistica del Comune di Aosta - non si parla di suddivisioni di zone. E' molto limitata e prevede diciotto aree di trasformazione». [i. rig.]

La città di Aosta. A destra dall'alto Carlo Farina e Andrea Passuello

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Proposta di legge per l'elezione del consiglio regionale

Il consigliere regionale Roberto Gremmo, rappresentante dell'union autonomiste pensionati, ha programmato per domani alle 11,30 nella saletta preconsiliare del palazzo regionale, una conferenza stampa per presentare la proposta di legge per l'elezione del consiglio regionale.

[illegible]

Aperto per le [illegible] il castello Savoia

Il castello Savoia può essere visitato tutti i giorni fino all'8 settembre. Le mostre e le manifestazioni che [illegible] svolgono in questo periodo sono organizzate dal Centro di studi e cultura Walser. Attualmente è allestita la mostra, [illegible] visita guidata, sui costumi e sull'abbigliamento antico nella tradizione Walser.

[illegible]-ANSELME

Torneo di bridge a «La [illegible]

Si svolgerà sabato 1° agosto, al bar ristorante «La cascata» della frazione Orbeillaz, un torneo di bridge a coppie libere. La gara, articolata in due turni [illegible] 20/24 smazzettate [illegible] inizio alle 15 e alle 21,30, è organizzata dal Club '91 di Challand-Saint-Anselme in collaborazione con l'associazione Bridge Ivrea.

AOSTA

Servizio «teledrin» anche in Francia e Svizzera

La Sip ha ampliato il servizio Teledrin in Francia, Svizzera, Inghilterra e Germania. Il piccolo apparecchio (pesa [illegible] grammi) permette [illegible] essere chiamati in quasi tutti capoluoghi di provincia italiani. In molti in Valle ne f[illegible] uso. All'estero il servizio è attivato utilizzando l'«Euromessage». Con una telefonata, l'utente che intende spostarsi all'estero si autolocalizza nella [illegible] area, variando i codici elettronici [illegible] Teledrin. In Francia il «cercapersone» [illegible] stato attivato nelle [illegible] Parigi, Nord-Est, Rhône-Alpes, Méditerranée, Aquitane, Ouest; in Germania a Nurnberg, Amburgo, Dusseldorf, Monaco, Berlino, Germania Est, Hannover, Francoforte e Stoccarda; in Inghilterra nella Greater London. In Svizzera il servizio funziona nei maggiori centri urbani.

[illegible]

Nuovo arrivo per la pista [illegible] Coppa del Mondo

Il consiglio comunale ha affidato all'architetto Sergio Favre l'incarico per lo studio di massima della sistemazione della zona d'arrivo della pista a Plan Checrouit le le future [illegible] Coppa del Mondo di sci alpino. Saranno previsti riempimenti e livellamenti di terreno, infrastrutture come la cabina di cronometraggio, un fabbricato per la giuria con magazzino per il materiale di gara, le cabine per i radiocronisti e il tabellone elettronico.

Caveri a Roma

«Riforme al via con la legge elettorale»

AOSTA. L'onorevole Luciano Caveri è intervenuto alla Commissione affari costituzionali della Camera nel dibattito sulla riforma del sistema elettorale locale e sull'elezione diretta del sindaco. Il deputato valdostano non ha negato l'importanza di cominciare da qualche parte il cammino delle riforme e l'ipotesi di partire dal potere locale lo vede concorde.

«Certo - ha sottolineato Caveri - sarebbe stato meglio fare in modo che il disegno riformato[illegible] fosse un discorso complessivo. Infatti il rischio di avere [illegible] sindaco eletto direttamente dal popolo deriva dalla circostanza che assieme vanno modificati i ruoli e le potenzialità del Comune. Che senso ha un sindaco eletto dal popolo se poi le competenze comunali vengono invase dallo Stato e dalle Regioni, e se i Comuni non hanno proprie finanze e personale sufficiente?» Malgrado le perplessità manifestate, il deputato valdostano ha dato la sua piena disponibilità per [illegible] dibattito sull'argomento. [r. s.]

Da settembre

Un corso per artigiani mobilieri

AOSTA. Un corso di formazione professionale per imprenditori artigiani mobilieri o tornitori del legno è stato organizzato dall'assessorato all'Industria, Commercio e Artigiano. Il corso è rivolto ai giovani che hanno conseguito la qualifica di «ebanista-mobiliere» e hanno maturato significative esperienze nel settore. Obiettivo dell'attività formativa è l'acquisizione, da parte degli allievi, di abilità manuali e capacità gestionali utili alla costituzione di una «micro-impresa artigiana». Il corso si svolgerà da settembre 1992 a luglio 1993 e prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, per un totale di 1400 ore. Le iscrizioni, in carta libera, dovranno essere presentate all'Ufficio formazione professionale dell'assessorato all'Industria, in via dell'Archibugio 1 ad Aosta (telefono 363805), entro il 31 luglio di quest'anno. Gli interessati dovranno dichiarare di essere cittadini italiani e di non aver compiuto 25 anni dalla data di inizio del corso. [r. s.]

La Regione contribuisce nell'acquisto delle lastre di pietra, [illegible] non rilascia concessioni per le cave

Sui tetti della Valle d'Aosta lose norvegesi

«Così ogni anno 6 miliardi vanno all'estero o in altre regioni»

AOSTA. Le lose, le caratteristiche lastre di pietra utilizzate in Valle per la copertura dei tetti, provengono da Bergamo, Luserna (Cuneo), Val d'Ossola, Valmalenco (Sondrio) e addirittura Norvegia. Quest'ultime, perfettamente piane, sono le più costose (circa 50 mila lire al quintale), ma grazie ai contributi elargiti dalla Regione sono le più richieste. D'altronde, la legge regionale del 28 febbraio 1990 sulle «Norme riguardanti l'obbligo di costruzione del manto di copertura in lose di pietra e la disciplina dei relativi benefici economici» non richiede l'«autoctonia» delle pietre.

Eppure, le coperture dei tetti dei castelli valdostani erano realizzate con questa pietra. Già nel Medioevo venivano importate dalla Norvegia? «I nostri vecchi hanno sempre estratto la pietra delle lose - risponde Pietro Lombard, titolare della Società escavazioni e lavorazioni inerti (Seli) di Pontey - In quasi tutti i Comuni della Valle esistono cave in cui reperire quel tipo di roccia. La verità è che in Valle non vengono date [illegible] autorizzazioni [illegible] aprire nuove cave. In questo modo ogni anno circa 6 miliardi [illegible] a fin[illegible] tra l'estero e le altre regioni italiane che vendono questo materiale. Anche la maggior parte del pietrame da costruzione viene da fuori Valle. Tutte le mattine arrivano almeno 10 camion carichi di pietre da muro. Se venissero estratte nella nostra regione ci sarebbe lavoro per un centinaio di persone».

Gualtiero Vuillermin, marmista valdostano di Verrès, dice: «Da quello che mi risulta, in Valle le [illegible] di lose ancora sfruttate sono due: quella di Col di Cortil, sopra Hône, e quella di Morgex. Purtroppo la Regione ci [illegible] negato i contributi per la cava di Cortil, in quanto la losa è considerata un inerte. Il materiale per poter aprire altre cave di losa ci sarebbe: anni fa l'amministrazione regionale fece svolgere uno studio per individuare, dall'Alta Valle a Champoluc, possibili cave».

Quali differenze ci sono tra le varie specie di lose in commercio? «Quelle norvegesi - sottolinea Vuillermin - [illegible] perfettamente piane, [illegible] molto costose. Ogni giorno arrivano in Valle numerosi vagoni e camion carichi di lose provenienti dalla Norvegia. Le prime lose introdotte nella regione furono quelle di Bergamo che, con il tempo, creavano ruggine; successivamente ci si rivolse a Luserna. La prima produzione cuneese fu molto valida e abbondante, ma poi la quantità si è modificata e le lose attuali risultano troppo pesanti. Il [illegible] valdostano, invece, [illegible] di colore verde, particolarmente adatto alle coperture: il [illegible] è di 37 mila lire [illegible] quintale. La [illegible] produzione di Col di Cortil viene prenotata un anno prima dell'estrazione».

L'ingegner Fausto Capietto, al quale la Regione ha affidato [illegible] consulenza per il collaudo di alcuni tetti di lose e l'idoneità del materiale impiegato, spiega: «Le lose utilizzate per la cope[illegible] dei tetti, per poter usufruire dei contributi, devono avere determinate caratteristiche, tra cui la resistenza al gelo e all'alterazione degli agenti atmosferici, persistenza del colore, impermeabilità e assenza di pirite. Le lose norvegesi rispondono ai requisiti richiesti, ma il loro impiego è recente e non abbiamo quindi dati che si riferi[illegible] alla durata nel tempo».

Igor Righetti

Dal 1990 i tetti delle case valdostane devono essere ricoperti da lose

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] risposta sui guai di Donnas

Chiedo venia ai lettori della Stampa ma sono obbligato a rispondere ai chiarimenti su Donnas fatti dalla signora Dalle Laura responsabile dell'uv di Donnas. Detti chiarimenti sono risultati essere una serie di arroganti attacchi alla mia persona.

Nessuna risposta (se risposta poteva darsi) invece [illegible] problemi di Donnas, problemi che [illegible]viamo tutti i giorni da oltre due anni. In conclusione, poi, il solito sproloquio di belle e teoriche parole ad effetto mai però applicate in concreto. Evidentemente l'essere dipendente dall'uv non permette alla signora Laura una libertà di giudizio oggettiva. Cara Laura, ma fai [illegible] protagonista di un'opera teatrale di Pirandello. [illegible] sei forse dedicata allo studio della letteratura italiana? (e il francese? non sento più proclami dal 1984). Tu sai benissimo che il sottoscritto, nel passato, è stato amministratore per oltre sette anni di un ente pubblico (Iacp). Per carità nessuna pretesa d'insegnare ad amministrare a persone così in gamba e ben preparate. Però permettetemi di dire che se avete cambiato il sindaco dopo due anni (stravolgendo le indicazioni dell'elettorato) forse vi sarete accorti che il paese stava amministrativamente andando a rotoli. (Di chi è la colpa?). Le mie, Laura, non sono insinuazioni.

Domenico Martoni, Donnas

[illegible] urge[illegible] alle porte della città

Sul marciapiede di via Piccolo San Bernardo che porta al cimitero, ho notato che la piccola cappella è in uno stato di avanzato degrado. Malamente puntellata, rischia di crollare sulla strada. Il rischio del crollo è imminente costituendo un pericolo non indifferente per pedoni ed automobilisti. Chi, per istituzione, si dovrebbe occupare di queste testimonianze religiose, perché finora non è intervenuto per salvaguardare questo patrimonio artistico con un'operazione di restauro? Mi auguro che questa mia possa giungere a chi di dovere.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
[illegible] civile: 238 222
Ospedale: 3041
[illegible] Soccorso: 304 256/304 290
[illegible]rcibilità strade: 303 754/35 656

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551 568; Soccorso alpino 34 983; Centro Emergenza 304 211/304 295
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) [illegible] 320
Montjovet: Volontaires du secours (0166) 79 466
Valtournenche: Volontari del [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 080
Donnas: (0125) 82 067
Brusson: (0125) 300 241

[illegible] DI [illegible]

Ad [illegible] oggi e di turno [illegible] orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 5 in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Breuil Cervinia
Distr. 8-9: St. Vincent
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Pont St. Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 luglio
Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; Tamoil, [illegible] Battaglione; Ip, [illegible]; Agip, via Paravera, Ip, via St. Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, cor [illegible] (Moretto)
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux), Agip
Quart: Monteshell
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina, Erg

[illegible]

[illegible]: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] (0166) 61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Mara Emily Clappey, [illegible] Sciulli, Andrea Palmet, Giuliana Duguet, Michael Ghignone, Francesca Lucchese, Marco Bettinelli.
Morti. Augusto Marchetti, 81 anni, pensionato (Sarre); M. Clementina Diman, [illegible], pensionata (Chambave); Luigi Dufour, 79, pensionato (La Salle), Amato Pinet, 57, pensionato (Issogne).
[illegible]. Giuseppe [illegible] con Linda Blein

[illegible]YEUR

Matrimoni. Flavio Guichardaz con Ivana Tabarro

ATTIVITA' [illegible]

Cervinia. Il presidente della Giunta ha autorizzato la temp[illegible] chiusura al traffico delle strade interessate alla «Supercull Cervino» di oggi. Dalle 8,30 alle 9,30 resteranno chiusi gli accessi da Antey (bivio Torgnon) sulla statale fino a Chameran, da Valtournenche e vari accessi a valle sulla statale fino a Antey dalle [illegible] alle 10,30, da Breuil Cervinia e vari accessi a valle sulla statale fino a Valtournenche dalle 9,30 alle 11,30.
Aosta. L'assessorato della Sanità predisporrà una graduatoria [illegible] l'assegnazione dell'incarico temporaneo di 7 posti di tecnico di radiologia medica presso l'Usl. Le domande [illegible] presentate entro il [illegible] agosto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Cori al Teatro [illegible]

Quarta edizione della rassegna «Cori al Teatro romano» questa sera alle 21. Alla manifestazione, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e dall'associazione culturale «Coro Penne nere», parteciperanno oltre al [illegible] organizzatore il «Varuda» di Varallo Sesia e il «Monte Alben» di Lodi.

LA THUILE

Commemorazione a Terre Noire

Il «Comitato valdostano celebrazioni della Resistenza» organizza per questa mattina alle 11 a Terre Noire (Piccolo San Bernardo) la cerimonia commemorativa dell'eccidio dei resistenti dai nazi fascisti nel 1944.

COGNE

Incontri letterari

Achille Serrao è l'ospite del secondo appuntamento con «Parle antiche parole», la rassegna di incontri letterari organizzati dall'associazione dei musei di Cogne e curato da Franco Brevini. Nel salone della biblioteca comunale Achille Serrao presenterà questa sera alle 21 la sua ultima opera, «Mal'aria» e parlerà della lirica dialettale napoletana.

[illegible]

Concerto di pianoforte

Nel quadro del Festival internazionale di musica da camera si terrà martedì alle 21, nel salone d'onore del Castel Savoia, il concerto del pianista Mario Galeani. In programma brani di Beethoven e Schumann.

[illegible]

Gita in montagna di due giorni

E' stato organizzata per domani e dopodomani dall'azienda auto[illegible] di soggiorno e dall'associazione accompagnatori della natura una gita di due giorni nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Il programma [illegible]vede il ritrovo sul piazzale di Valnontey alle 8, la salita al laghetto di Lau[illegible] e quella al colle della Rossa. Le iscrizioni si ricevono entro mezzogiorno di oggi all'azienda di soggiorno. La quota di partecipazione è di 30 mila lire a persona, più le spese per la cena e il pernottamento al rifugio Sella.

E' cominciato il grande afflusso estivo di villeggianti nelle varie località della Valle d'Aosta

In coda per una domenica di feste

Da ieri mattina traffico sostenuto sull'autostrada [illegible] sulla statale 26. Sono state organizzate manifestazioni di ogni genere: dall'esibizione di volo libero [illegible] Chamois all'«atelier» [illegible] artigianato tipico all'aperto a Cogne

AOSTA. La Valle è presa d'assalto dai turisti: dalle prime [illegible] di ieri ci sono state lunghe code [illegible] Aosta e traffico molto intenso sulla statale 26 e sull'autostrada. Al traforo [illegible] Courmayeur ci sono stati molti passaggi [illegible] auto italiane e straniere d[illegible] [illegible] Francia.

Il traffico pesante è stato molto [illegible] in [illegible] fino alle 16, quando è entrato in vigore il divieto di circolazione per tutti i Tir. Il Gran [illegible] Bernardo non è stato preso d'assalto [illegible] turisti. «Circolazione tranquilla - dicono [illegible] polizia di frontiera -, nessuna coda né in entrata [illegible] in uscita».

A Courmayeur non ci [illegible] più molti posti letto liberi. «C'è moltissima gente - dicono all'azienda di soggiorno -. Ci sono ancora poche camere e [illegible]loggi disponibili». A Cervinia non c'è ancora il tutto [illegible]: «Sono arrivati molti turisti - dicono gli operatori [illegible] settore -, riceviamo parecchie prenotazioni [illegible] le prime settimane di agosto, ma adesso ci sono [illegible] posti disponibili».

La Valle d'Aosta propone per questo fine settimana ai suoi visitatori e ai residenti spettacoli e manifestazioni in tutti i centri [illegible] villeggiatura.

Chamois. Il piccolo [illegible] della Valtournenche festeggia oggi il patrono Saint-Panteléon. Alle 8 [illegible] disputerà la seconda edizione del Trofeo di tiro [illegible] l'arco «J Gorms». Il vescovo di Aosta monsignor Ovidio Lari celebrerà alle 10,30 la messa, che sarà seguita da [illegible] buffet gastronomico preparato dalla cooperativa «Chamois 2000». Nel pomeriggio la festa continuerà con una dimostrazione di volo [illegible] parapendio, lancio di paracadutisti [illegible] musica popolare nella piazza del paese.

Champorcher. La pineta di Chardonney ospita oggi una [illegible] mercato e degustazione [illegible] vini astigiani. Sono presenti 11 espositori piemontesi, che distribuiranno anche prodotti tipici di Calosso d'Asti e le robiole di Roccaverano. Nell'area picnic si celebra [illegible] Festa del pane nero. Nella frazione Castello ci sarà la manifestazione «Artigiani al lavoro», che comincerà alle 14. Mestieri vecchi [illegible] nuovi presentati dagli stessi protagonisti. Al termine della f[illegible] saranno premiati i vincitori del concorso fotografico indetto nella passata edizione.

Cogne. Arte montanara in [illegible] oggi [illegible] il tendone delle manifestazioni. L'azienda autonoma di soggiorno e turismo ha organizzato «Atelier [illegible] plein air», con la presenza di alcuni artisti valdostani specialisti nella lavorazione del legno. Nella sezione intaglio [illegible] [illegible] [illegible] Ivo Borre, Marino Brunier, Luigi Brunod, Livio Charbonnier, Ulimo Creazzo, Livio Piou, Leandro Podda. Per la sezione scultura sono invece presenti Angelo Bettoni, Massimo Clos, Dario Coquillard, Eddy Desaymonet, Nello Domenichelli, Carlo Gadin, Marco Joly, Federico Jordaney, Luigi Meynet, Guglielmo Pramotton, Siro Vierin. La mostra si conclude oggi ed è una manifestazione unica nel suo ge[illegible]. Ogni artista scolpisce la [illegible] opera davanti [illegible] pubblico. L'«Atelier en plein air» è aperto dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

Courmayeur. Alle 9,30 deci[illegible] [illegible] concorrenti [illegible] sfideranno nel «Trofeo Mont-Blanc» [illegible] mountain bike, 4ª prova del campionato interregionale Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria. Dallo sport alla [illegible]ica: questa sera, [illegible] giardino dell'ex hotel Ange, si svolge il 1° «Festival Folk» della Valdigne. Musica etnica inglese e messicana, con i gruppi «To hell with Burgundy», «Mirò» e «Mariachis de Atlixco». Il concerto comincerà alle 20,30. L'ingresso è libero. I portici del centro ospiteranno anche una mostra mercato di minerali e cristalli.

Federico Jordaney, uno degli artigiani che partecipano all'«Atelier en plein air»

Saint-Rhemy en [illegible] Il passo del Gran San Bernardo ospita oggi una manifestazione per la pace, intitolata «Passo per la pace Sri Chinmoy». Alle 9.30 partiranno due staffette di corridori dai versanti italiano e svizzero. Alle 10.30 [illegible] sarà una messa al monastero. Seguirà una cerimonia sul confine, con l'inaugurazione [illegible] u[illegible] dedica scolpita nella roccia. Saranno presenti le massime autorità valdostane e svizzere.

La Thuile. L'Avis e l'associazione degli operatori turistici hanno organizzato il «Tour de Veullaz», gara podistica di dieci chilometri valida per il campionato valdostano [illegible] «[illegible] [illegible] piè» e aperta [illegible] tutti. La partenza è alle 10 dal parcheggio in località Capoluogo.

Saint-Barthélemy. Si celebra oggi la «Festa della montagna» in località Lignan. Alle 10 sarà celebrata una messa, subito dopo ci sarà [illegible] cronoscala[illegible] amatoriale da Blavy a Lignan. Seguirà [illegible] pranzo [illegible] polenta e spezzatino e una gara [illegible] palet. Alle 21 la festa continuerà con musica popolare, giochi e indovinelli.

Saint-Christophe. La polisportiva festeggia oggi il patrono del paese. Dalle 12, nel padiglione del campo sportivo, si [illegible] specialità gastronomiche, giochi e gare di torte. Alle 21 [illegible] danze [illegible] l'orchestra «Giorgio e gli azzurri».

Saint-Vincent. Il palco montato nella centrale via Chanoux ospita qu[illegible] sera lo spettacolo «Melodie immortali. Dalla lirica all'operetta [illegible] musical». L'ingresso è libero.

Torgnon. Le majorettes e il [illegible]po bandistico «Famiya Vinoveisa» sfileranno alle 10,30 per le vie [illegible] centro. [illegible] pomeriggio il gruppo musicale si esibirà nell'area attrezzata per [illegible] pic-nic.

Diego Abram
Stefano Sergi

Con l'elicottero

Due feriti soccorsi sui monti

AOSTA. Due interventi della protezione civile ieri pomeriggio in Valle. Alle 12,15 l'Alouette si è alzato in volo diretto al Lago del Morto, vicino al [illegible] Fallère in Comune di Saint-Pierre.

Un turista ligure si è sentito [illegible]le, forse a causa dell'altezza o di una congestione. Paolo Bernasconi, 50 anni [illegible] a Pavia, ma residente a Diano Castello (Imperia), era impegnato in un'escursione verso [illegible] lago alpino, [illegible] si trova a [illegible] metri di quota. Poco dopo mezzogiorno si è accasciato, colpito da un malore.

Alcuni amici dell'uomo sono scesi a valle in [illegible] di aiuto. Hanno avvertito la protezione civile di Aosta, che in pochi minuti ha raggiunto in elicottero il Mont Fallère, spartiacque [illegible] Comuni di Saint-Pierre, Sarre [illegible] Etroubles.

L'Alouette [illegible] atterrato vicino al Lago [illegible] Morto: una guida alpina ha caricato Paolo Bernasconi sul velivolo. All'eliporto [illegible] Saint-Christophe c'era un'ambulanza che ha trasportat[illegible] [illegible] turista ligure in ospedale. Dopo le prime cure dei medici del pronto soccorso, l'uomo è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Le [illegible] condizioni non sono gravi, oggi dovrebb[illegible] [illegible] trasferito [illegible] un altro reparto.

La protezione civile è intervenuta di nuovo alle 17,10 sotto il bivacco del Money, nell'alta Valnontey. Una donna di Milano, Ivana Cammatteri [illegible] 35 anni, è caduta mentre stava camminando su un sentiero. E' scivolata battendo con violenza sulle [illegible]

L'elicottero l'ha soccorsa e trasportata all'ospedale [illegible] Ao[illegible]. Ha riportato la frattura di [illegible] gamba. La prognosi [illegible] [illegible] trenta giorni. **[s. ser.]**

St-Barthélemy

Le stelle viste da Nus

[illegible]. «Saint-Barthélemy: un cielo per l'astronomia». E' stato questo [illegible] titolo della relazione svolta ieri dal giornalista della Stampa Piero Bianucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscien[illegible]» al [illegible]egno svoltosi nel municipio di N[illegible]. Nella riunione di [illegible] è stata presa in esame [illegible] possibilità di realizzare un osservatorio [illegible]mico proprio a Saint-Barthélemy che è frazione [illegible] Comune di [illegible].

Bianucci ha riportato i dati di un'indagine [illegible] da esperti a livello internazionale dai quali [illegible] risultato che [illegible] località di Saint-Barthélemy è una [illegible] pochissimi, forse l'unica in Italia ancora idonea alla realizzazione di un osservatorio astronomico [illegible] potrebbe ave[illegible] una triplice valenza. In primo luogo potrebbe [illegible] usato dagli scienziati per le loro ricerche, poi dagli astrofili e dagli [illegible]sionati e infine a scopo didattico[illegible] classi in «stage» per più giorni e con lezioni teoriche alternate a osservazioni sperimentali.

Il convegno [illegible] è svolto a Nus ieri dal mattino fino alle 18 ed [illegible] [illegible] seguito [illegible] uno [illegible] party», serata di osservazione astronomica. Gli astrofili hanno posizionato sulla piazzetta della località Lignan [illegible] Saint-Barthélemy i loro strumenti con [illegible] buona partecipazione oltre che di appassionati anche di semplici curiosi. L'idea di un osservatorio astronomico a Saint-Barthélemy potrebbe diventare concreto nei prossimi anni. Ha garantito il suo appoggio a li[illegible]llo nazionale l'onorevole Luciano Caveri, interve[illegible] ai lavori. Ha espresso pieno favore all'iniziativa il sindaco di [illegible] Augusto Pellegrino. Ha moderato il convegno Guido Cossard, direttore della rivista «Planetario». **[b. bas.]**

Ancora impossibile recuperare il torinese morto sulla Tour Ronde

L'alpinista resta nel crepaccio

Il Soccorso: «La [illegible] è ancora troppo pericolosa»

L'elicottero della protezione civile è usato per quasi tutti i soccorsi in montagna

[illegible]. «Sono cadute altre placche di neve nel crepaccio. Adesso è troppo pericoloso, [illegible]on possiamo tentare il recupero del corpo». Il responsabile del «Peloton de [illegible] d'haute montagne» della Gendarmeria di Chamonix spiega che [illegible] è impossibile cercare Germano Schedovez, 40 anni, di Torino, morto domenica sul Monte Bianco insieme [illegible] [illegible] suoi soccorritori, Gabriele Longo di [illegible] [illegible] e il gendarme Luc Karleskind. L'alpinista [illegible] ancora sepolto in un crepaccio terminale della Tour Ronde, sul [illegible] francese del massiccio del Bianco. E' a una profondità di almeno dieci metri, coperto da tre metri di neve.

I soccorritori avevano rischiato molto per cercare di recuperarlo. Le guide alpine della protezione civile di Aosta, i gendarmi e le guardie [illegible] finanza di Courmayeur avevano lavorato per ore schivando lastre di ghiaccio e placche [illegible] neve che continuavano a cadere dalla Tour Ronde. Nel tardo pomeriggio [illegible] domenica scorsa avevano deciso di fissare il corpo [illegible] Germano Schedovez con [illegible] corda, legandola a un picchetto piantato nel ghiaccio. L'espediente era servito a evitare che la salma sprofondasse ancora.

Le variazioni della temperatura potrebbero [illegible] uno spostamento [illegible] crepaccio terminale e il distacco della corda che fissa il corpo? «La salma - dicono alla protezione civile - è stata fissata in maniera adeguata proprio per evitare questo inconveniente». Schedovez cadde [illegible] una ragazza nel crepaccio e una piccola slavina li ricoprì fino al [illegible]. La giovane donna venne tirata fuori subito. Gabriele Longo e un gendarme si calarono nella spaccatura per soccorrere anche Schedovez, ma vennero investiti da un altra slavina. Morirono tutti e tre: [illegible] militare del «Peloton de secours d'haute montagne» e i due alpinisti [illegible] Grugliasco.

La gendarmeria ha comunicato che potrebbero passare ancora molti [illegible] prima che il corpo [illegible] Schedovez venga recuperato. «Maintenant c'est trop dangereux» dicono i militari francesi. **[s. ser.]**

MORGEX [illegible]

Sulla statale 26

Motociclista ferito in uno [illegible]

MORGEX. Un giovane motociclista [illegible] Courmayeur è stato ricoverato in ospedale, ad Aosta, dopo un incidente avvenuto venerdì sera sulla statale 26, a Morgex. Matteo Darman, 18 [illegible]ni, guarirà in [illegible] mese per aver riportato un trauma cranico, ferite e contusioni varie. L'incidente è accaduto alle 22,50, poco dopo l'abitato [illegible] Morgex, in una curva. Il giovane è caduto a terra in seguito all'urto tra [illegible] sua [illegible] «Suzuky» e l'auto condotta da Gianluigi Zanier, 33 anni, residente a Nichelino. Darman è stato soccorso da Zanier e da alcuni passanti. Il giovane perdeva sangue [illegible] una gamba a causa [illegible] una ferita profonda. Un'ambulanza lo ha portato al pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta. I medici hanno deciso [illegible] ricoverarlo per accertamenti. Le cause dell'incidente [illegible] [illegible] via [illegible] accertamento da parte della polizia stradale di Entrèves. **[m. t. z.]**

[illegible] [illegible]

Incontro in Regione

Una legge sull'attività delle [illegible]

AOSTA. La giunta regionale incontrerà alcuni rappresentanti [illegible] settore estrattivo della Valle d'Aosta. La riunione, indetta dall'assessore Franco Vallet e sollecitata dai cavatori, si terrà domani alle [illegible] nella sala riunioni dell'assessorato ai Lavori Pubblici. Durante l'incontro saranno esaminati alcuni aspetti relativi alla legge regionale nu[illegible] 67 sull'attività estrattiva.

[illegible] nuova legge prevede particolari vincoli sull'estrazione di inerti e lapidei, imponendo anche controlli su «coltivazione» e impianti. La giunta regionale valuterà le proposte che i rappresentanti dei cavatori hanno formulato per tutelare la propria attività e mantenere la forza lavoro attualmente impegnata nel settore. In Valle il settore estrattivo dà lavoro a 21 [illegible] per un totale di circa 2300 dipendenti. Tra breve i cavatori valdostani si riuniranno in un'associazione. **[l. rig.]**

Il clima sta favorendo l'aumento delle presenze nelle località turistiche del Piemonte

Esodo, cominciano già le prime code

In Valle d'Aosta ingorghi sulla statale del Bianco

AOSTA. E' cominciato l'esodo estivo in Valle d'Aosta: ieri sono arrivate migliaia di turisti che hanno provocato lunghe code all'uscita del casello autostradale [illegible] e sulla statale per il Monte Bianco. Nella mattinata occorrevano 40 minuti per attraversare la città. Il traffico era intenso [illegible] nelle prime ore di ieri, poi è aumentato nel pomeriggio e in serata. C'erano anche molti autoarticolati che tornavano nei Paesi del Nord Europa. I Tir hanno contribuito a rallentare la circolazione, soprattutto [illegible] circonvallazione di Aosta dove le code hanno raggiunto i 5 chilometri.

La splendida giornata e la temperatura elevata hanno favorito anche l'arrivo di molti turisti «pendolari», diretti nelle valli laterali per le escursioni alpinistiche. C'è stato un intenso passaggio di stranieri in viaggio verso il Sud Italia, insieme [illegible] tanti italiani diretti all'estero. Non ci sono stati incidenti di rilievo: polizia e carabinieri hanno utilizzato molte pattuglie per sorvegliare il traffico sull'autostrada e sulla statale [illegible] che attraversa la Valle.

I due trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno registrato un discreto flusso di automobili e di mezzi pesanti, che è aumentato con il passare delle ore. I Tir si [illegible] fermati alle 16, per l'entrata in vigore del decreto che [illegible] vieta la circolazione nei giorni festivi. Molti sono usciti dall'Italia diretti verso i Paesi del Nord Europa. La Società autostrade valdostane ha comunicato traffico molto intenso nelle due direzioni.

Situazione diversa all'uscita del capoluogo regionale: gli automezzi viaggiavano a passo d'uomo in regione Amérique e in via Parigi, sotto il sole e con una temperatura che sfiorava i 35 gradi. La splendida giornata [illegible] ieri ha favorito l'a[illegible] della prima parte del tradizionale «esodo» estivo. Qualche fabbrica del Nord Italia ha già chiuso per ferie e molti lavoratori hanno subito lasciato le grandi città per raggiungere la montagna o il Nord Europa. I turisti hanno preso d'assalto le località più conosciute.

A Cervinia gli operatori del settore spiegano: «E' arrivata moltissima gente, ma abbiamo ancora qualche posto libero. Ci sono già migliaia di prenotazioni per il mese di agosto, quando sarà difficile trovare ospitalità all'ultimo momento». Courmayeur è affollata di stranieri: «Ne sono arrivati tanti - dicono all'azienda di soggiorno - insieme con i primi italiani che trascorrono le ferie da noi. Negli alberghi sono pochissimi i posti disponibili». Gli operatori turistici hanno preparato per questo fine settimana molti spettacoli e manifestazioni in tutti i centri di villeggiatura della Valle: sagre paesane, mostre, concerti e gare sportive per giovani e adulti.

Stefano Sergi

Nella giornata di ieri le prime lunghe code sulla statale del Monte Bianco: sono già migliaia i turisti in viaggio

Nelle vallate cuneesi

Mete preferite Limone e le terme ma cifre ancora sotto la media

CUNEO. La stagione estiva '92, partita in sordina a causa del maltempo, comincia a dare i primi frutti anche nella «Granda», dove da alcuni giorni stanno arrivando numerosi turisti attratti soprattutto dalle rinomate stazioni termali, dai parchi e dai pregiati piatti e vini [illegible] langarola. Un «boom» di presenze è già previsto per questo fine settimana che dà inizio al grande esodo [illegible].

Fra le località più ambite, al primo posto c'è Limone Piemonte, il centro turistico della Valle Vermenagna famoso per la sua stazione sciistica. «Quantificare le presenze - spiegano gli albergatori - è ancora troppo presto, anche perché quest'anno molti turisti hanno preferito affittare alloggi e case piuttosto che soggiornare in hotel».

Commenta l'assessore alle Manifestazioni di Limone, Luciano Giordano: «Turisti? Soltanto in queste ultime due settimane si è avuto un leggero [illegible] rimaniamo comunque [illegible] la media degli [illegible] scorsi».

Nella zona del Monregalese numerose le presenze, concentrate soprattutto alle Terme di Lurisia. Spiegano all'Apt di Frabosa Soprana: «Fino alla prima quindicina di luglio, gli albergatori hanno [illegible] calo di clienti del 30%, dovuto al maltempo. Adesso la situazione si è leggermente normalizzata con l'arrivo, da Genova e Savona, dei primi villeggianti. Una netta risalita si avrà comunque soltanto in agosto. L'Associazione albergatori ha organizzato una serie di gite in pullman nei caratteristici luoghi della zona».

Buona la situazione in Alta Valle Tanaro, alle Terme di Garessio, con una presenza di cinquemila persone - per lo più anziani - provenienti soprattutto dalla Liguria e dal Torinese. «In agosto si prevede il raddoppio dei turisti, anche giovani» spiegano alle Fonti San Bernardo.

Soddisfatto anche il titolare dell'hotel Royal alle Terme di Valdieri, Agostino Bonetto: «Circa quattrocento persone, provenienti da ogni parte dalle valli, dove si trovano in ferie, ogni giorno usufruiscono della stazione termale [illegible] si [illegible] a pochi metri dall'albergo». Alle Terme si calcola che in questi giorni si superino le duemila presenze, tra turisti di passaggio e villeggianti che possono trascorrere le ferie facendo escursioni a piedi e a cavallo nel Parco naturale dell'Argentera. Chi ama la buona tavola si rifugia in qualche tipico ristorante langarolo per assaporare un buon bicchiere di vino e un risotto al tartufo. «Si tratta per lo più di turisti in transito - spiegano alcuni commercianti - che amano trascorrere un fine settimana sulle nostre colline per sfuggire alla calura estiva; ci sono anche svizzeri e inglesi».

In tutta la «Granda» operatori turistici e assessorati alle Manifestazioni presentano nutriti calendari di attrazioni per gli ospiti che si riversano nelle vallate. Oggi si prevede un notevole aumento della circolazione con code e intasamenti lungo i sentieri di montagna; sulla Torino-Savona per tutta la giornata di ieri il flusso dei veicoli è rimasto costante.

Amedeo Franco

Laghi

Maggiore e Orta presi d'assalto

NOVARA. Strade vuote in città. Il grande esodo verso le località turistiche a Novara si è iniziato già venerdì sera. Le prime colonne di auto si sono formate nel tardo pomeriggio ai caselli autostradali di entrata con qualche problema di viabilità, ma tutto è tornato alla normalità nel giro di poche [illegible].

Verso sera, il centro città appariva deserto. Eppure saranno in molti i novaresi [illegible] quest'anno passeranno l'estate a casa, optando magari per un periodo di ferie in settembre.

Per chi resta, quindi, c'è la ghiotta occasione di godersi la quiete della città senza traffico e senza problemi di parcheggi, oltre alla possibilità di riscoprire il centro.

Contro afa e caldo c'è sempre la piscina comunale, aperta tutti i giorni, mentre per chi vuole [illegible] di [illegible] l'[illegible]rato per la cultura del Comune di Novara, in collaborazione con la Cooperativa Lumière, ha allestito il cinema all'aperto nel cortile del Broletto.

Sul fronte delle partenze è ancora il mare la meta preferita dai novaresi, che però non disdegnano le proprie località, come il lago Maggiore, d'Orta, e le montagne della val d'Ossola. Vela e sci alpino come «surrogati» di ombrellone e pedalò, insomma.

Qualche disagio per gli automobilisti si è verificato ieri sulla Milano-Sempione all'altezza di Stresa, dove a causa di un incidente si è formato qualche chilometro di coda.

Intanto, ad Arona e Verbania è attesa un'autentica invasione di turisti provenienti anche dal Nord Europa, Germania, Olanda e Danimarca.

E sui laghi, finalmente, tutti in spiaggia. [illegible] la situazione: lago d'Orta, stando alle dichiarazioni degli operatori e dei responsabili delle organizzazioni turistiche, è tornato a nuova vita. Nel Verbano ci sono alcune spiagge che, se proprio non possono battere bandiera blu, garantiscono refrigerio e tuffi. Per conoscere i punti dove ci si può bagnare senza rischi, è meglio contattare le Aziende di promozione turistica o gli uffici comunali di ciascun centro.

Una curiosità: ci [illegible] alcuni grandi alberghi di Baveno e Stresa che consentono l'ingresso alle piscine del complesso anche ai turisti di passaggio. Non si sa se dipende dal numero di ospiti ancora ridotto o se si tratta di un tentativo di catturare nuova clientela. Il costo, ovviamente, dipende dalle «stelle», ma vasche e docce pulite, i giardini e i fiori tutt'attorno ricompensano del prezzo un po' sopra la media. [r. s.]

Incontro ieri pomeriggio a Cortemilia con sindaci e attivisti della Valbormida

Parlamentari uniti contro l'Acna

Gremita la sala consiliare, molti interventi. Martedì a Torino si discuterà la proposta di legge regionale sulla chiusura dello stabilimento. Si è parlato a lungo anche del problema occupazionale

CORTEMILIA. In una sala consiliare gremita i parlamentari piemontesi e i rappresentanti della Regione hanno incontrato ieri pomeriggio sindaci ed attivisti della [illegible] Bormida per fare il punto sulla vicenda Acna.

In un clima meno teso e polemico rispetto ad analoghi incontri organizzati nei mesi scorsi si è discusso [illegible] possibile chiusura dello stabilimento di Cengio e si sono già esaminate eventuali iniziative da avviare in seguito per risolvere i problemi occupazionali. E' stata inoltre lanciata da Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, la proposta (accettata da tutti i presenti) di ricostituire un gruppo di parlamentari «amici» della Valle Bormida, che avranno il compito di farsi portavoce delle [illegible]ze degli abitanti.

In quasi tutti gli interventi è stato elogiato il comportamento del neoministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che in pochi [illegible] si è attirato parecchie simpatie sul versante piemontese della valle grazie alle sue prese di posizione. All'incontro era presente anche il deputato verde Fulco Pratesi, che fu già presente in valle nei mesi scorsi quando era ancora presidente del Wwf.

Applaudito prima ancora di [illegible] l'intervento, Pratesi ha affermato che «il ministro dell'Ambiente dietro la sua apparenza mite è in realtà un duro, capace di prese di posizione decise in favore dell'ambiente. Quando è [illegible] nominato ministro gli abbiamo chiesto di assumere una posizione decisa, quasi da kamikaze sulla chiusura dell'Acna e lo ha fatto, pur attenuando poi le sue prime dichiarazioni; l'importante è insistere e continuare a pungolarlo, cercando magari di portarlo [illegible] volta in Valle Bormida per vedere da vicino la situazione». Ha concluso Pratesi: «L'Acna va chiusa e non ci si deve spaventare se settecento persone cambieranno lavoro, poiché la realtà è questa: la gente di Cengio [illegible] resterà senza lavoro se si troveranno soluzioni alternative per l'occupazione».

Il presidente del Consiglio Regionale, Carlo Spagnuolo, ha anche sottolineato come «i momenti favorevoli vadano gestiti fino in fondo; si deve battere il ferro fin che è caldo. Siamo soddisfatti per l'esito della battaglia giudiziaria attorno al problema dei Re. Sol. e martedì in Consiglio discuteremo la proposta di legge regionale sulla chiusura dell'Acna». Favorevole al «nuovo corso» avviato da Ripa di Meana anche il senatore liberale Giacomo Paire, che ha aggiunto come la vicenda Acna sarà esaminata tra una decina di giorni dallo stesso Ripa di Meana [illegible] commissione Ambiente del Senato, invitando i senatori piemontesi ad essere presenti.

Il deputato Teresio Delfino ha anche invitato a non festeggiare anzitempo una soluzione positiva che per ora non è ancora stata ottenuta, pur essendo possibile. «Non è ancora il momento di abbassare la guardia - ha detto Delfino - dobbiamo continuare a stare attenti e a seguire gli sviluppi della vicenda, affrontando [illegible] proposte concrete il problema dell'occupazione».

«Con i 500 miliardi spesi invano per risanare l'Acna si poteva trovare il lavoro per i 700 dipendenti di Cengio - ha ricordato il deputato alessandrino Oreste Rossi, della Lega Nord -. L'Acna va chiusa poiché non è possibile recuperarla e si deve iniziare al più presto l'opera di bonifica».

Un invito a continuare un'azione comune in favore della valle Bormida è [illegible] da [illegible] Salvadori (pds), mentre il senatore Adriano Icardi, di Rifondazione Comunista, ha sottolineato il differente atteggiamento nei confronti della vicenda Acna da parte del ministro Ripa di Meana, che per ora si trova su posizioni diametralmente opposte a quelle del suo predecessore Ruffolo. «La battaglia non è ancora vinta - ha ammonito Icardi - i sindacati sono contrari e ci sarà sicuramente una reazione da parte di alcuni parlamentari e da parte dell'Enichem. E' quindi fondamentale, trovare posti di lavoro per i cengesi».

Oggi intanto sarà in Valle Bormida il ministro delle Poste Maurizio Pagani, che avrà incontri informali con attivisti e sindaci a Cortemilia e Bubbio.

Corrado Giacco

Due immagini della [illegible] che si è tenuta ieri nel municipio di Cortemilia alla [illegible] di [illegible] parlamentari piemontesi

L'assessore Lombardi presenta in settimana il decreto che fissa le rese

Uva moscato, rebus senza fine

Novanta o 95 quintali a ettaro, a che prezzo?

TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi presenterà entro questa settimana il decreto che fissa le rese per ettaro per l'uva moscato raccolta nei 9000 ettari di vigneti iscritti all'albo della doc nei [illegible] della fascia Sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Le parti agricola e industriale nell'incontro di venerdì a Torino non hanno raggiunto l'accordo sul prezzo e sulla bozza di nuova normativa presentata dal Consorzio di tutela dell'Asti spumante, ma da parte dell'assessore c'è comunque la volontà di stringere i tempi almeno per quanto riguarda la determinazione della resa massima.

«Entro la settimana - ha precisato ieri Lombardi - presenterò al presidente della Regione - il decreto che fissa la resa per ettaro per il [illegible] doc. Venerdì ho ascoltato la componente agricola proporre la quota di 90 quintali, rispetto agli [illegible] dell'anno scorso. Ho fatto mia questa indicazione ma è meglio [illegible] consultare le parti per eventualmente decidere una quota leggermente superiore come sollecitato da qualche altra componente».

Dunque se non saranno 90 al massimo si andrà a 95 quintali all'ettaro di uva che avrà diritto ai bollini della doc. Il reddito dei vigneti si calcola in base alla resa ufficiale dell'uva a doc. Lombardi ha inoltre convocato la commissione per fine agosto per decidere tutte le altre questioni. Restano aperti i temi degli esuberi, cioè la parte di uva che [illegible] raccolta oltre i 90 o 95 quintali fino a 132 q.li destinata a diventare Moscato Piemonte.

E infine, [illegible] ultimo ci [illegible] da determinare il prezzo base. Rinviata la proposta di un pagamento ad ettaro si dovrà stabilire una cifra a miriagrammo. Lo scorso anno furono 11.900 lire per la [illegible].

Lombardi è ottimista: «Pur nella diversità, mi pare che stia prevalendo nel settore la voglia di trovare un accordo; il [illegible] compito sarà di fare proposte accettabili per le [illegible]de di spumante e per i produttori di uva». [s. mir.]

L'assessore Emilio Lombardi vuole stringere i tempi per fissare la resa delle uve moscato doc

Oggi a Morgex la prima rassegna della Valdigne con la partecipazione di gruppi e cantautori

Un festival per il rock valdostano

A partire dalle 16 si esibiranno quattro band e due solisti della regione. La manifestazione si concluderà in serata con lo «ska» dei piemontesi «Fratelli soledad», vincitori quest'anno del concorso «Fare musica»

MORGEX. Musica e giovani per la 1ª rassegna «Rock Valdigne», organizzata dal comitato di gestione della biblioteca comunale in collaborazione con i [illegible] gazzi del Deltaplano» oggi nella zona sportiva «Lubox» di Morgex. Una manifestazione che traccia le caratteristiche del [illegible] giovanile presente in Valle. «Abbiamo voluto rivolgerci ai giovani - dice Claudio Latino del comitato di gestione della biblioteca - con una manifestazione [illegible], oltre a [illegible] un momento di divertimento e di incontro tra i giovani stessi, serve a [illegible] le basi per un più generale discorso sulla "questione giovanile"».

A partire dalle 16 toccherà al rock-blues dei «Barfly», che hanno seguito le tendenze dell'americano Steve Ray Voghen. Paolo Recaldini (chitarra solista e voce), [illegible] Triesto (basso), Paolo Barbero (batteria), Lorenzo Prando (chitarra ritmica) e Madeleine Bencivenga (tastiere) proporranno le compilation (testi di Recaldini e musiche create da tutti i componenti) che [illegible] un [illegible] caratterizzano la band. Rock più marcato per il quintetto (due chitarre, batteria, voce e basso) dei «Madding Crowd» e rock Anni 70, stile Led Zeppelin, per gli «Oltre le colline» che proporranno un repertorio di cover. Battesimo musicale invece per i giovanissimi «Raisin power».

Dopo il rock si darà spazio ai [illegible] in scena Marco Rey e, per la musica, Remy Boniface, il più giovane del gruppo de «Le trouveur valdotèn», che presenterà brani ripescati dalla tradizione valdostana o [illegible] riproposte di canzoni irlandesi e delle Alpi occidentali, accompagnandosi con il violino popolare e [illegible] l'organetto diatonico.

In [illegible] a conclusione della manifestazione saliranno sul palco i «Fratelli soledad», rivelazione del panorama musicale piemontese e dei quali fa parte il batterista Marco Ciari, il più noto batterista dell'area torinese. Testi in italiano, musica «ska» e una grande capacità di coinvolgere il pubblico per la band che è arrivata tra i primi classificati nel [illegible] indetto quest'anno da «Fare musica».

Sandra Bovo

Il quartetto «Oltre la corte», suona rock stile Anni Settanta

Le musiche di La Salle

LA SALLE. Dopo le «corte», la mini rassegna di musica organizzata dall'amministrazione comunale e dalla pro loco continua con il «castello». Il salone d'onore della Maison Gerbollier ospita questa [illegible] «gli ottoni [illegible] liturgia e festa regale dal [illegible] all'800». [illegible] l'«Ensemble [illegible] cuivres de Savoie», diretto [illegible] Christian Hadrot.

Sette strumentisti provenienti dal conservatorio musicale di Chambéry e dalle più grandi orchestre di fiati della Savoia, che presenteranno un vasto programma di musica, diretti da un grande maestro come Handrot che si è perfezionato nella classe di Maurice André al conservatorio di musica di Aix-en-Provence.

Dal «Contrappunto a quattro» di Machaut al «Ricercare» di Giacomo da Palestrina, fino ad arrivare alle arie di Purcell come «Trumpet tune and Air» o all'Alleluya del motetto «Exultate, exultate, Jubilate» di Mozart. In programma anche musica di Lully (Marche de Turenne) e di [illegible] (Canzon a quattro). [sa. b.]

Nel cinema all'aperto

AOSTA. Sugli «Schermi di una notte di mezza [illegible]» arriva la Grolla d'oro del cinema italiano. All'arena cinematografica all'aperto del Teatro Romano verrà proiettato [illegible] (ore 21,30) il film vincitore dell'ultima [illegible] del prestigioso p[illegible] di Saint-Vincent, «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni, interpretato da Margherita Buy, Giulio Scarpati, Roberto Citran e Sergio Rubini.

Storia calata completamente nelle atmosfere del quotidiano, [illegible] la luna» [illegible] la vicenda di un uomo alla ricerca del fratello, sparito nel nulla con i soldi e l'auto della ditta. Lungo la strada, il protagonista, persona responsabile e ligia al dovere, si imbatte nella fidanzata del fuggiasco, una donna sognatrice, amante del rischio e dell'avventura, che lo affianca nella sua caccia. Fra i due, [illegible] a un'impensabile convivenza, si instaurerà un [illegible] di personalità con esiti imprevedibili. Piccioni, già distintosi anni fa con «Il grande Blek», conferma la sua capacità di [illegible] in uno stile [illegible] e piacevole. [l. b.]

«ArteMusica '92»

Il Tokyo Ballet al Teatro di Aosta

[illegible] «L'uccello di fuoco» con le coreografie di M[illegible] Béjart, il «Palais de Cristal» di Georges Balanchine e la «Sinfonia in Re» di Jiri Kylian: i tre balletti in programma per il «Tokyo ballet», che si esibirà ad Aosta domenica prossima al Teatro romano, nell'ambito di «ArteMusica 92».

In questi giorni nei [illegible] punti vendita della rassegna [illegible] aperte le prevendite per lo spettacolo, che si preannuncia di grande interesse soprattutto per il talento dei solisti e delle étoiles. Fondato nel 1966 da Tadatsugu Sasaki con l'intenzione di creare la prima grande compagnia di danza giapponese, il «Tokyo ballet» è basato sia sulla danza accademica sia su quella contemporanea, che dà largo spazio all'estro dei coreografi. Il creatore della compagnia si è quindi rivolto ai maggiori coreografi, come Béjart e Michel Descombey. [sa. b.]

Concerto rock a Gaby

Un repertorio dai Beatles ai Led Zeppelin

GABY. Musica rock questa [illegible] nella piazza di Gaby. Sul palcoscenico della valle del Lys [illegible] lirà la [illegible] Benenson's Band, un gruppo composto da undici [illegible] professionisti. Alcuni di loro sono valdostani, altri arrivano dal Piemonte: hanno tutti in [illegible] grande preparazione tecnica, ottenuta in molti anni di studi nei conservatori. La band eseguirà brani che hanno fatto la [illegible] del rock, scoverse di grandi gruppi degli Anni Sessanta e Settanta, Beatles, Rolling Stones, Eagles, Doors, Deep Purple, Led Zeppelin e altri. La «Peter Benenson's [illegible]» è [illegible] lo [illegible] anno, quando tenne un concerto a Pont-St-Martin durante una festa della sezione [illegible] 101 di Amnesty International con tre ore di grande musica rock. Il nome della band è stato scelto in [illegible] del fondatore di Amnesty International, [illegible] [s. ser.]

Soltanto Tsr [illegible] dedica tutti i suoi programmi ai Giochi di Barcellona

Il menestrello va alla guerra

Un film sulle gesta di un «chansonnier» di corte

[illegible] La maratona dei programmi televisivi dedicati alle Olimpiadi invade tutte le reti. Fa in parte eccezione la televisione della Svizzera Romanda, che dà spazio anche ad altre trasmissioni. Oggi, alle 16,55 Tsr propone *«La Tour, prends garde!»* (Francia, 1957, 85'), un film di Georges Lampin, con Jean Marais. Pe[illegible] di genere storico, [illegible] le gesta di uno chansonnier di corte, La Tour, che non esita a scendere in campo e prendere la testa delle truppe [illegible] per salvare il suo re durante la battaglia campale di Dreimahl. Verrà ricompensato con un titolo [illegible].

Alle 22,15, nell'ambito di [illegible] *nuit»*, va invece in onda un reportage, *«Le pont de la rivière Kwaï»*. E' la [illegible] storia del ponte [illegible] celebre del cinema. A raccontarla, fra immagini di repertorio, è un vecchio giapponese, M. Futamatsu, l'architetto che lo ideò durante la Seconda guerra mondiale.

Domani, alle 14,20 Tsr tra[illegible] *«Livret de famille»* (Svizzera, 1984, 90'), un film di Madeleine Hartmann, con Arnaud Petit. Ambientato [illegible] Losanna degli Anni 70, [illegible] la l'atmosfera soffocante di una gioventù dorata, che si annoia fra gli agi di una ricca borgesia. Patrick, il protagonista, pensa di aver trovato lo spunto per mobilitare la sua vita il giorno in cui crede di riconoscere nello speaker della radio un ex-colla[illegible] francese, che in [illegible] denunciato [illegible] padre alla Gestapo.

[illegible] 20,05, [illegible] Tsr, va in onda *«Dangereuse [illegible] tous rapports»* (Usa, 1986, 113'), un film di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels e Ray Liotta. Una delle più scate[illegible] pellicole degli Anni 80. Il suo protagonista è un borghese rampante traviato da un'affascinanate vagabonda alla ricerca continua del rischio e del piacere. Il problema è che la donna è sposata con uno psicopatico, [illegible] uscito di prigione. Con una Melanie Griffith al calor bianco. [l. b.]

Melanie Griffith

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Corso — Tel. (0165) [illegible] — Lire 10.000	**Turné** — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia
Giacosa — Tel. (0165) 362 220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo — Tel. (0165) [illegible] — Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,15 — Lire 10.000	**Robin Hood, principe dei ladri** — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 17; 20,30; 21,30 — Lire 10.000	**Ladro di bambini** — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
[illegible] Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000	**Beethoven** — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — L. 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20; 22,15	NON PERVENUTO
Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20; 22,15	**La casa nera** — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror
Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tv Suisse Romande
8 — Bronzez les nouveaux!
9,10 Alf
9,35 Zorro
12,45 Tj-flash
13,15 Cote Ouest
15 Tour de France
18,40 Basse Cartoon
18,55 La tour, prends garde! Barcellona 92
19,20 Raninas
19,30 Tj-soir
20,05 Jeux sans frontières
21,15 Inspecteur Derrick, policier
22,15 Le pont de la rivière Kwaï
23,10 [illegible]

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 TF
22,30 Notiziario informazione
0,30 Notturno

Tele Alpi
10 — Cosme sbagliata, film
11,30 Ryan, telefilm
12 — Documentario
12,30 [illegible] (replica)
13 — Inferno di Pigalle, film
15 — Agenzia Rockford, telefilm
16 — Un bacio per non morire, film
18 — Fantasilandia, telefilm
18,45 Documentario
20,30 Tre dal Colorado, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — [illegible]
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk celebrano
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica, con Marco Frasson
16 — Inserimenti sportivi nazionali/locali
19 — 101 by night

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
6,35; 12 L'occasione
19 — Non stop music a cura di Lorenzo Plebe

Radio Delta
Dalle 8,30 Delta music

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club
15 — Classifica [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
8 — Maurizio Deejay

12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amatori)
20 — Serata dedicata

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Superstar
19 — Rsv sera

Radio Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — Monterosa news
11 — Roberta dj
12 — Special week end
15 — Classifiche

[illegible] errori e variazioni [illegible] sono [illegible]

I nuovi giocatori dello Châtillon Saint-Vincent. Da sinistra in piedi Alloni, Logolini, Radaelli [illegible] Casadei. Più in basso Bochicchio, Cattin, Schiavone [illegible] Periotto

Presentata la formazione dello Châtillon/Saint-Vincent edizione 1992/93

«Saremo la matricola terribile»

Molti i nuovi giocatori a disposizione del confermato allenatore Piero Ciri per affrontare il [illegible] campionato nazionale dilettanti. Da ieri la squadra è in ritiro a Saint-Oyen

ST-VINCENT. Conclusa in mo[illegible] trionfale [illegible] stagione [illegible]gnata [illegible] una promozione conquistata con 3 giornate di anticipo, lo Châtillon/St-Vincent ha presentato la squadra che dal 6 settembre parteciperà al Campionato Nazionale Dilettanti. La società, che di recente ha no[illegible] Roberto Perron presidente in sostituzione di Adolino Stevanoni, ha ampiamente rinnovato i ranghi. Il confermato allenatore Piero Ciri, oltre [illegible] molti degli elementi [illegible] cui ha potuto [illegible] nella passata stagione, avrà a disposizione un gruppo di volti nuovi [illegible] pare garantire maggiore esperienza e solidità alla squadra.

[illegible] società ha fatto sforzi notevoli - ha detto Ciri - e mi ha messo a disposizione una rosa di cui non posso che essere soddisfatto». Obiettivi: «Diventare la "matricola terribile" del campionato - ha detto Ciri - per salvarci con largo anticipo [illegible] farci rispettare [illegible] avversario. [illegible] hanno a disposizione un giocatore di grossa caratura come Cosimo Schiavone che ha alle spalle numerosi tornei di C2, come il [illegible] campista Luigi Alloni [illegible] come Gianfranco Radaelli, un portiere che sono sicuro diventerà [illegible] rivelazione [illegible], nemmeno formazioni blasonate [illegible] la [illegible] Vercelli o il Sa[illegible] possono pensare di venire a maramaldeggiare sul nostro campo».

Quest'anno lo Châtillon/St-Vincent giocherà [illegible] rinnovato stadio della cittadina termale. L'impianto, che ospiterà le partite del «Torneo internazionale Pier [illegible] Baretti», verrà inaugurato il 18 agosto con la partita amichevole tra i locali e l'Aosta. La campagna rafforza[illegible] dello Châtillon/St-Vin[illegible] oltre a Radaelli, Schiavone e Alloni, ha riguardato Fabio Ugolini, giovanissimo portiere prelevato dal Novara, i difenso[illegible] Fabio Cattin del [illegible]vivaio Juventus, e Donato Bochicchio della Pro Vercelli, i centrocampisti Ernesto Casadei (ex Biellese) [illegible] Andrea Periotto (scuola calcio Gabetto), gli attaccanti Stefano [illegible] (scuola calcio Gabetto) [illegible] Francesco Comotto dall'Ivrea.

Con Piero Ciri, da ieri e per una settimana di allenamento in altura a St-Oyen prima di scendere a Montjovet, lavorano anche i confermati Rodolfo Blasi (portiere), i difensori Guido Muzio, Fausto Pascarella, Pierluigi Borgato, Cesare Cappelletti, Stefano Panutza; i centrocampisti Fabrizio Martini, Claudio Pinet, Giuseppe Anile, Carlo [illegible]; gli attaccanti Ste[illegible] Serravalle, Carmino Adamo, Andrea Masala. [a. c.]

Pallamano, la squadra maschile conta sui giovani

La Sant'Orso in serie B senza rinforzi esterni

AOSTA. [illegible] squadre di pallamano della Sant'Orso Valle d'Aosta Autoelite riprenderanno gli allenamenti [illegible] agosto.

Nessun cambiamento di rilievo all'interno della formazione maschile, che lo scorso anno ha vinto il campionato e si troverà dal 10 ottobre a militare [illegible] serie B. Non ci sono stati nuovi acquisti nella formazione guidata [illegible] Ennio Da Canal: [illegible] è puntato invece all'inserimento dei giovani [illegible] squadra degli allievi, che quest'anno parteciperanno [illegible] Campionato Eccellenza, parallelo a quello di serie B. Unica [illegible] nella formazione è il ritiro dal gioco «attivo» di Aldo Di Marco, che a partire da quest'anno seguirà la pallamano soltanto come allenatore della squadra femminile.

Per [illegible] momento non sembrano esserci novità nemmeno [illegible] quanto riguarda [illegible] sponsor, [illegible] per il prossimo campionato dovrebbe restare quello dell'«Autoelite».

Nei giorni scorsi è stato reso noto il girone in cui è stata inserita: dici[illegible] giornate con tappe importanti, lunghi [illegible] costosi trasferimenti come Sassari. Le altre squadre del girone in cui è stato inserito il Sant'Orso Aosta [illegible] il Vigevano, Cologne (Brescia), Saregno (Milano), Parma, Carpi, Castelnuovo Reggio Emilia, Ambra Firenze, Viareggio e Sassari.

«E' una buona squadra», [illegible] Ennio Da Canal, che nonostante la consapevolezza del grande impegno che dovrà affrontare la sua formazione è sicuro che i ragazzi [illegible]ll'altezza della situazione.

[illegible] 26 settembre al 3 ottobre la squadra farà [illegible] sua prima uscita in serie B partecipando alla Coppa Italia.

Anche per [illegible] ragazze della Sant'Orso Valle d'Aosta - Autoelite il primo appuntamento della stagione sarà la Coppa Italia. Il 12 settembre la [illegible]dra femminile dovrà affrontare il Cassano Magnago (Varese). Un impegno difficile contro una formazione che da diversi anni detiene il titolo di campione d'Italia e ottiene buoni piazza[illegible] nelle coppe europee.

Nel campionato di A2 le ragazze di Aldo Di Marco dovranno invece affrontare il Campoformido (Udine), [illegible] (Udine), Spallanzani (Reggio Emilia), San Fior, San Donà, Thiene (Vicenza), Caldogno (Vicenza), Cingoli (Ancona) [illegible] Torres (Sassari). Trasferte impegantive [illegible] anche [illegible] formazione femminile della Sant'Orso, che come la squadra maschile deve far conto del problema [illegible] mancanza di un campo regolamentare ad Aosta.

E in attesa dell'ultimazione dei lavori alla nuova palestra di Pont Suaz (che [illegible] dovu[illegible] concludersi per l'inizio del campionato) continuare [illegible] spostarsi, sia per gli allenamenti [illegible] per partite ufficiali, [illegible] Verrès.

Una situazione che oltre a essere un deterrente per il settore giovanile di questo sport è anche un grave handicap per [illegible] due squadre che militano nelle sfere più alte. [sa. b.]

Aldo Di Marco

Ennio Da Canal

SPORT FLASH

SKIROLL

Oggi si disputa la Superroll del Cervino

C'è ancora Maurilio De Zolt, a 42 anni, tra i favoriti della Superroll del Cervino che si disputa oggi con partenza da St-Vincent alle 8,30. Il «Grillo», come Silvio Fauner, tenterà il tris. Con loro ci sono Marco Albarello, [illegible] Belmondo e [illegible]nti fuoriclasse del fondo mondiale.

TRIAL

La [illegible] prova del campionato Samar

E' in programma oggi a Valpelline la 6ª prova del Trofeo Samar. Il percorso è stato ricavato nei dintorni di Valpelline. Le prove controllate saranno [illegible] per ognuno dei tre giri stabiliti.

CICLISMO

Undici chilometri di salita per il Trofeo Voyat

Sul [illegible] Pétit Fénis/Blavy/Lignan di St-Barthélemy, 11 km in salita, si disputa [illegible] cronoscalata organizzata dal Nus-Fénis. La corsa, valida per il 6° Trofeo Voyat e quale 3ª prova [illegible] campionato valdostano, prenderà il via alle 10.

GOLF

Coppa Apfel David

Specialisti in gara a Gressoney

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Si svolge questo pomeriggio il pri[illegible] torneo di golf «Coppa [illegible]dence Apfel David Sport», sul campo a 5 postazioni costruito vicino al paese. «E' un'iniziativa promozionale - spiega Davide David -. Il campo è aperto a tutti, non c'è bisogno di essere iscritti a qualche circolo. Vogliamo che questo sport [illegible] sviluppi anche a Gressoney». [illegible] mattino i giocatori [illegible] utilizzarlo come «campo pratica». La Valle del Lys propone oggi anche [illegible] curiosa iniziativa: a Gressoney-Saint-Jean si disputa alle 15 il 3° Trofeo Gover di automodelli [illegible] pista [illegible] motori a scoppio. La gara si svolge sul piazzale Weissmatten, all'ingresso del paese. E' stato disegnato sull'asfalto un circuito da percorrere più volte. Arrive[illegible]ppassi[illegible]nati da Piemonte e Lombardia. Le auto in gara possono raggiungere il [illegible] tre milioni. [illegible] ser.]

BOCCE

I 50 anni del Cral

Notre Vallée si aggiudica il torneo

AOSTA. Le celebrazioni per i cinquanta anni [illegible] Società bocciofila Cral Cogne sono cul[illegible] con [illegible] confronto agoni[illegible] riservato alle quadrette valdostane.

Due giorni di torneo, con il sistema «poule» e recuperi fino ai quarti di finale, per poi passare al metodo dell'eliminazione di[illegible] hanno decretato il successo finale della [illegible] Vallée. La formazione, che era composta da Cornaz, Magro, Negri e Follino, aveva battuto in semifinale la Nitri Renault per 13 a 2.

In finale il quartetto vincito[illegible] la meglio per 13 a 9 sulla compagine della Bocciofila [illegible] (Desandré, Favre, Tassi, Bredy), squadra [illegible] cui nella [illegible]conda semifinale si era sbarazzata con facilità come testimonia il punteggio di 13 a 2 del quartetto [illegible]lla Bocciofila [illegible] Cogne che poteva [illegible] su Buffa, Rosset, Coluzzi, [illegible]lena.

Sul piano individuale Primo Magro, bocciatore [illegible] Notre Vallée ha colpito 8 bocce su 17 tiri per una media del 47 per cento; Roberto Favre di Nus ha [illegible] 7 bocce sulle 19 [illegible] con una media del 36 per cento. [illegible] anche le prestazioni di Luigi Cornaz (Notre Vallée) che su 8 bocce mirate ne ha colpite [illegible] per una media del 60 per cento, più in «carreau» e di Carletto Desandré della Bocciofila Nus anch'egli con [illegible] media del 60 per cento per 4 bocce colpite [illegible] 8 tiri, oltre a [illegible] e [illegible] pallini falliti.

In settimana si è conclusa a Saint-Marcel anche la coppa «S.B. Saint-Marcel-Giala» organizzata dalla locale società bocciofila.

Il successo è andato alla coppia della boc[illegible] Nus Fé[illegible] composta da Roberto Favre e Ernesto Mercoz. [illegible] formazione ha battuto in finale per 13 a 11 il duo Giocondo Artaz-Brunetto [illegible] bocciofila Saint-Marcel.

Ai posti d'onore sono finite le due coppie formate [illegible] Mario Champion e Umberto Pellati e [illegible] Vinicio Paganin e Gino Paganin. [a. c.]

PALLAVOLO

Ultime partite del Torneo dell[illegible] cinque nazioni

I seniores dell'Italia verso il [illegible]

AOSTA. L'Italia seniores si [illegible] a vincere il Torneo delle [illegible] Nazioni, manifestazione pallavolistica internazionale cui partecipano Cecoslovacchia, Comunità Stati Indipedenti, Germania, Spagna e Italia.

La formazione azzurra, composta dagli elementi che non hanno trovato posto tra i titolari che disputeranno le Olimpiadi di Barcellona, nella penultima giornata del Torneo hanno battuto con [illegible] netto 3 a 0 [illegible] Spagna. L'Italia seniores dopo quattro partite è l'unica formazione a punteggio pieno. La strada verso il quasi certo [illegible]cesso nella competizione dell'Italia seniores è stato spianata dalla bella vittoria degli az[illegible]rini dell'Italia juniores sulla Cecoslovacchia, formazione che prima appaiava i [illegible] italiani in testa alla classifica.

L'Italia juniores ha superato i ceki per 3 a 2 dopo essere stata in svantaggiop di due set a uno. Nel terzo confronto della giornata la Germania ha prevalso sulla Csi con un secco 3 a 0. Prima dell'ultima giornata del Torneo 5 Nazioni, che prevede le sfide tra Italia seniores e Cecoslovacchia (unica a poter dire ancora qualcosa per [illegible] graduatoria finale), Italia juniores e Csi e tra Spagna e Germania, la classifica vede in testa l'Italia seniores con 8 punti, seguita da Italia juniores e Cecoslovacchia [illegible] 6, da Spagna e Germania [illegible] 2 e da Csi ferma a quota zero. [a. c.]

LA STAMPA "[illegible]" Asti strada Valmanera 65 Tel. 502.87

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Domenica 26 Luglio [illegible] n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Chiuderà anche l'Avir per eccedenze

Asti: industrie ferie con ansia

Anche la vetreria Avir di Quarto si prepara quest'anno a chiudere per ferie

ASTI. L'industria astigiana si prepara a chiudere per ferie. Qualche stabilimento, soprattutto del settore vinicolo (per esempio la Gancia di Canelli), ha già sospeso la produzione nei giorni scorsi, ma sarà a partire dalla prossima settimana che il grosso [illegible] fabbriche farà vacanza.

La Sisa (cartone [illegible]) ci andrà già da domani. Le maestranze hanno lasciato lo stabilimento di corso Alessandria venerdì. Torneranno a bollare la cartolina il 24 agosto. Giovedì sarà l'ultimo giorno [illegible] lavoro per il 50 per cento delle maestranze Saclà che resteranno a casa da venerdì al 25 agosto. La [illegible] parte andrà invece in vacanza dal [illegible] agosto fino alla fine del [illegible].

Primo anno di ferie anche per la Carello, l'ex [illegible] di corso Alessandria che nel settembre scorso [illegible] iniziato a produrre fanali per auto abbandonando la lavorazione del carburatore. Le maestranze faranno vacanza dal 3 agosto per [illegible] in stabilimento il 31.

[illegible] la Way-Assauto fermerà gli impianti dal 3 agosto per riavviarli ai primi di settembre. Intanto alla [illegible] luglio scadrà il termine per la presentazione delle domande dei lavoratori che intendono usufruire per prepensionamento. Dagli inizi di agosto si fermeranno, per circa [illegible] mese, anche le Officine Morando.

Ma la novità di queste ferie riguarda l'Avir di Quarto. L'azienda vetreria produce a ciclo continuo e ha sempre collocato gli addetti in ferie seguendo un criterio [illegible] rotazione. Stavolta, invece, [illegible] stabilimento fermerà gli impianti (solo i forni resteranno invece regolarmente accesi). Le [illegible] (96 addetti) andranno in vacanza [illegible] 13 agosto al 2 settembre. «Nei magazzini si è ammucchiata una grossa quota produttiva: 100 milioni di bottiglie - spiega Beppe Castino, responsabile del settore industria per la Cisl - l'azienda calcola, fermando gli impianti, di risparmiare una produzione [illegible] circa 30 milioni di contenitori di vetro, spedendo in [illegible] circa il 40% delle scorte».

Quali cause hanno portato a riempire i magazzini (ampliati proprio quest'anno)? La crisi del vino, anzitutto, che ha ridotto le spedizioni anche nell'Astigiano (l'Avir rifornisce le maggiori aziende [illegible] settore). L'azienda produce da qualche tempo [illegible] bottiglie per birra e acqua minerale. «Purtroppo però - segnala Castino - il maltempo di questi mesi non ha favorito i consumi delle bevande». Non va dimenticata la concorrenza che il vetro fanno i contenitori in plastica.

Dopo la [illegible] estiva, l'industria astigiana riprenderà l'attività con i problemi di sempre. La crisi che da tempo [illegible] il [illegible] vinicolo e dell'indotto auto, quest'anno ha segnato un massiccio ricorso alla [illegible] integrazione. «I nodi - conferma [illegible] Caron, segretario provinciale della Cgil - riguardano occupazione e, più in generale, sviluppo economico dell'intera provincia».

Da settembre, infine, in molte aziende [illegible] avvieranno le vertenze integrative su salario, ambiente, organizzazione del lavoro, riqualificazione professionale. [l. n.]

Dibattito aperto fra i politici astigiani sull'azzeramento delle tessere

Fa discutere la rivoluzione dc

Goria: «Asti così è all'avanguardia». Ferraris (pds): «Era ora. Tutti dovrebbero fare chiarezza»
Canestri (psi): «L'avevo proposto da tempo anche da noi». Vigna (psdi): «L'apprezzo molto»

ASTI. Giovanni Goria, ministro delle Finanze, l'ha saputo a Varigotti, dove s'è rifugiato per un tranquillo fine-settimana, dopo la raffica di impegni governativi: «La [illegible] astigiana [illegible] le [illegible] fa piacere che [illegible] all'avanguardia, che mantenga il giusto [illegible] della provocazione», ha confidato ai suoi collaboratori.

A [illegible] ore dalla riunione [illegible] comitato provinciale che ha praticamente approvato l'operazione [illegible] pulita» imponendo regole severe, con il passaggio attraverso le commissioni elettorali e la richiesta delle attestazioni di buona condotta (del certificato penale, nei casi di incertezza) per i rinnovi e le [illegible] iscrizioni, fa i complimenti [illegible] partito che, nella sua città, [illegible] attuando la sua linea: «Da tempo, con il gruppo del 40 [illegible] proponeva Martinazzoli alla segreteria nazionale, chiedevo la riforma nella selezione della classe dirigente. Ora le innovazioni stanno passando e dove arrivare [illegible] sforzo per [illegible] un coordinamento nazionale. Da Asti [illegible] arrivato [illegible] buon segnale, di grande utilità per smuovere Roma».

Se Goria elogia i concittadini del partito, dall'altra parte della barricata anche Bruno Ferraris, segretario della federazione pds, accoglie la [illegible] [illegible] un punto esclamativo: «Era ora! Mi pare una buona cosa, ma un po' tardiva. Speriamo che sia un segnale convinto della voglia di proseguire [illegible] questa strada». Ferraris vede dietro la mossa della dc una forte spinta locale: «Sì, c'è una grande esigenza: tutti i partiti dovrebbero fare chiarezza sulle tessere».

Anche il pds? «No, da noi non c'è bisogno - ribatte sorridendo - noi abbiamo iscritti [illegible] partecipano regolarmente all'attività di partito. [illegible] c'è quel meccanismo diabolico che fa [illegible] tesseramento un mezzo per occupare poltrone».

E i [illegible] Dopo le contestazioni al segretario Craxi e la spinta [illegible] una nuova corrente alternativa, sarebbero disposti ad azzerare tessere e incarichi in giunta? Gian Carlo Canestri, in Comune [illegible] al [illegible] nale, esponente della corrente di minoranza che fa capo alla sinistra di [illegible]rgoglio, rivendica la paternità dell'idea: «L'av[illegible] proposto da tempo, quando avevo visto che nel psi, nei momenti cruciali, [illegible] improvvisamente gli iscritti. Poi arrivava il turn-over, calavano altrettanto rapidamente nel giro di un anno. Segno [illegible] qualcuno [illegible] le tessere 12 mesi. [illegible] si iscrivono queste persone? La risposta non devo darla soltanto la dc, anche il psi ha qualcosa da dire».

Da sinistra l'assessore comunale di Asti, Giancarlo Canestri (psi) e il ministro delle Finanze Goria (dc)

A cercar[illegible] nelle segreterie astigiane, si scoprono malumori e invidie insospettabili. Nel psdi, [illegible] esempio, ecco Gian Piero Vigna, ex sindaco, oggi [illegible] sigliere [illegible] opposizione, [illegible] un rimpianto: «Avrei voluto [illegible] fossero altri a farlo, quel rinnovamento. Parlo contro [illegible] regole politiche, ma devo dire onestamente che apprezzo la p[illegible] dei democristiani: loro sono indicati come un partito conservatore, ma sono [illegible] gli unici a dare segnali [illegible] cambiamento. Altri, come il psi, che si riempiono la bocca di parole, sono sempre reazionari, tendono a non cambiare mai».

Grande apprezzamento per la rivoluzione nascente in casa dc, dunque. Ma proprio [illegible] gli uomini che fanno capo alla [illegible] greteria [illegible] viale alla Vittoria, c'è [illegible] vena di [illegible] [illegible] dice Guglielmo Tovo, presidente dell'amministrazione provinciale, uno dei capi della corrente che [illegible] riferimento al «grande centro» di Gava: [illegible] diamo a un rinnovamento profondo ed era assolutamente necessario. Anche [illegible] nuovo modo di fare politica, però, dove [illegible] presente [illegible] giusta proporzione fra gli iscritti e gli amministratori che rappresentano di più l'elettorato. Ecco la necessità [illegible] organizzare, per le candidature più importanti alle cariche delle Regioni, delle Province, dei grandi Comuni, le "convention" all'americana: qui ogni simpatizzante, e [illegible] solo i tesserati e gli uomini di partito potrebbe esprimere il suo parere».

Bruno Gianotti

LA DOMENICA [illegible]

Il cartellone delle feste

Presentata a [illegible] la sagra del peperone quadrato d'Asti (si terrà dal 1° al 4 agosto). Polemiche [illegible] coltivatori sui prezzi.

SERVIZI A PAGINA 30

Incontro in municipio

Il ministro delle Poste oggi a Bubbio

Il neo ministro delle Poste Maurizio Pagani socialdemocratico incontrerà amministratori della Val Bormida

BUBBIO. Questa mattina il neo ministro [illegible] Maurizio Pagani sarà in paese per una breve visita. L'esponente novarese del psdi si incontrerà con gli amministratori locali. Pagani parlerà anche del problema delle frequenze televisive, ma la riunione si collega anche alle attese decisioni del governo sull'Acna di Cengio. Il ministro si è pronunciato a favore di una soluzione in tempi brevi, edel problema che [illegible] la valle Bormida da più di cent'anni.

Fuga nella notte

[illegible] dissuade topo d'alloggio

ASTI. Ha visto il ladro che [illegible] di arrampicarsi [illegible] suo balcone e lo ha [illegible] in fuga colpendolo [illegible] un pugno. E' successo la notte scorsa in [illegible] Nazario Sauro nell'abitazione [illegible] Paolo L., 34 anni. [illegible] piena notte, l'uomo [illegible] stato svegliato da alcuni rumori: si è [illegible] alla finestra e [illegible] visto [illegible] gio[illegible] [illegible] cercando [illegible] trare nell'appartamento. Il padrone di casa non si è perso d'animo: appena il giovane gli è arrivato a tiro [illegible] colpito con un pugno alla testa. A questo punto il ladro [illegible] è rapidamente calato in strada ed è riuscito a fuggire.

L'afa notturna ha invece «tradito» un medico chirurgo astigiano, Mauro Delmonti, 40 [illegible] via Valence, derubato mentre dormiva. I ladri, dopo essere entrati attraverso [illegible] finestra lasciata aperta per il caldo, si sono impossessati [illegible] un videoregistratore. Il proprietario si è accorto del furto solo al mattino. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno. Nel [illegible] annuvolamenti sulle zon[illegible] con possibili temporali.
TEMPERATURA. [illegible] Debol[illegible]
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia in pianura dopo il tramonto e prime ore del mattino.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 37; [illegible]
[illegible]
[illegible] min: 26; media: 28 [illegible]
Torino 32; Novara 29; Alessandria 34; Aosta 30; Cuneo 29,4; Vercelli 30

Domani saranno affissi gli ultimi risultati. I tabelloni al Giobert, Gauss e Bramante

I maturi oltre quota mille

I respinti 39 (l'anno scorso 26). I privatisti

[illegible] NELLE SCUOLE ASTIGIANE

	MATURI	60/60	NON MATURI
LICEO CLASSICO «ALFIERI»	54	[illegible]	3
LICEO SCIENTIFICO «VERCELLI»	127	9	1 p
LICEO SCIENTIFICO NIZZA	46	2	1
MAGISTRALI «MONTI»	79 (3p)	[illegible]	6 (4p)
ISTITUTO «SELLA»	57 (1p)	1	4
ISTITUTO AGRARIO	42	—	—
ISTITUTO «CASTIGLIANO»	43	1	—
MAGISTRALI «S. GIUSEPPE»	18	—	—
ISTITUTO «PELLATI» NIZZA	[illegible]	3	—
ISTITUTO «ARTOM» ELETTROTECNICI	57 (1p)	1	1 p
ISTITUTO «ARTOM» METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]	—
ISTITUTO «GIOBERT» RAGIONIERI	176 (24p)	8	9 (5p)
ISTITUTO «GIOBERT» GEOMETRI	73 (14p)	[illegible]	12 p
IPSIA CASTELNUOVO D.B.	35 (2p)	[illegible]	—
MAGISTRALI «N.S. GRAZIE» NIZZA	45	[illegible]	—
ISTITUTO D'ARTE	35	[illegible]	—
[illegible] ARTISTICO «BRAMANTE»	13	1	2
(GAUSS)	[illegible]	2	—
LICEO LINGUISTICO «FOSCOLO»	[illegible]	4	—
TOTALE	1051 (45p)	51	39 (23p)

p = privatisti

ASTI. Maturità, ultimi giorni. Quasi al termine le fasi di scrutinio degli esami di maturità negli istituti superiori astigiani, che hanno interessato oltre mille studenti. Domani dovrebbero essere pubblicati anche [illegible] ultimi risultati. Pur mancando [illegible] cora i dati di alcune scuole (Istituti «Morello» e «Monzoni», magistrali «Purificazione») si può notare che il numero dei non maturi è aumentato: sono 39 contro i 26 dello scorso anno. Alto il numero di respinti soprattutto tra i privatisti: 23 mentre nel '91 erano stati [illegible].

I «60» rimangono a quota 51, come l'anno passato, senza lodi. Il maggior numero di votazioni [illegible] si è avuto allo scientifico «Vercelli» (9), seguito a ruota dai ragionieri del «Giobert» (8) e dalle magistrali di Nizza (7).

Ecco altri risultati: **Liceo artistico «Bramante»**, 16 esaminati, 2 respinti, un 60. Romina Conti (44); Manuela Gallotto (42); Andrea Machieraldo (37); Marcello Milanese (55); Elena Pennino (39); Annamaria Sabi[illegible] (36); Mattia Solaroli (60); Giancarlo Viano (40); Giovanni Bagnasco ([illegible]); Eugenio Giaccone (58); Luca Lobati (44); Stefania Marallo (50); Barbara Ricaldone (56).

«Gauss» (odontotecnici), 12 esaminati, tutti maturi, un 60: Roberto Ambrogio (48), Antonella Cavoto (60); Luca Ferrari (40); Cristina Longo (45); Valeriano Marello (38); Marino Mirra (54); Rocco Padula (36); Enrico Pagella (42); Daniele Pezzuto (58); Enzo Porello (58); Valentina Rosso (58); Cristiano Stroppiana (37). Chimico-biologico: Marika Billella (48); Guido Carosio (50); Carla Ferraris (39); Barbara Lorando (37); Donatella Mo (60); Michele Oppezzo (44).

Liceo linguistico «Foscolo»: [illegible] tutti promossi, quattro 60. Ilaria Amerio (39); Massimo Balbo (50); Sara Barbero (44); Cristiana Berruti (43); Valeria Berzano (60); Simona Biamino (50); Laura [illegible]rgo (44); Bruna Carossa (60); Cristiana Castellengo (38); Danila Chorio (60); Roberto Dapavo (38); Irene Pantozzi (42); Simona Fausone (40); Antonella Fiore (60); Annalisa Gamba (53); Valeria La Torre [illegible]; Helda Lazzarino (60); Barbara Marzano (58); Ilaria Musso (56); Enrica Oggero [illegible] Domenica Pavanello (54); [illegible] Pischedda (39); Sabrina Porcellana (44); Flavia Sampietro (44); Patrizia Scanavino (39); Elena Tomasi (41); Mirko Varano (50); Barbara Vignando (54).

Istituto «Giobert» ragionieri: 5B, Antonietta Allegretti (42); Andrea Bianco (48); Orbella Cavallero (46); Daniela Cavallo (40); Silvia Cerrato (36); Manuela Conti (40); Ombretta Cortese (40); Simona Diotto [illegible] Cristina Fornaca (38); Anna Fornaris (38); [illegible] Iaquinta (46); Gloria Iraldi (45); Mirko Luotto (37); Sabrina Mirigliani (42); Sarah Nosenzo (38); Monica Penna (40); Liliana Pipia (58); Stefano Rasero (44); Valeria Scapino (36); [illegible] Stival (36); Cristina Terzuolo [illegible] Luca Torchio (42). 5D. Muriel Accatino (42); Simonetta Allegretti (52); Augusta Ascolese (42); Paola Avolio (50); Fabio [illegible]chi (48); Paolo Bianchi (46); Giorgio Bonello (36); Tiziana Gallagher (40); Roberta Corre[illegible] (44); Andrea Ferrero [illegible] Luca Fogliato (48); Simona Gallo (60); Giuseppe Guiotto (48); Elena Langhi (37); Michaela Maggiora (50); Gian Franco Polimeno (38); Milena Torrida (48; Monica Uccheddu (40); Loredana Viazzi (39). 5A. (San Damiano). Irene Amalberto (45); Giuseppina Amongero [illegible]; Chiara Appendino [illegible] Liliana Bollito (47); Lucia Bonino (56); Mauro Calleondo (40); Marco Calosso (40); Isabella Ceste (38); Silvio Lanfranco [illegible]; Luisella Maccagno (45); Tizi[illegible] Marchiaro (38); Daniela Mo (52); Ornella Molino (52); Paolo Monticone (45); Cinzia Perosino (38); Maria Rosso (50); Sonia Tumolo (60); Gian Marco Vecchiati (42); Floriana Viganò (36). **Privatisti:** Antonella Abrile (38); Bianca Bianco (37); Monica Calcagno (36); Laura Capitolo (36); Danesia Fini (37); Laura Mo (38); Fabrizio Raneri (40).

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Incendio di [illegible] silos alla [illegible] «Sipa»

Un incendio ha danneggiato un silos della ditta «Sipa» (compensati e rivestimenti) di via Asti a Canelli. Secondo i primi accertamenti a causare l'incendio, subito spento da alcuni operai, sarebbero state le scintille sprigionate da alcuni macchinari. Le fiamme hanno trovato facile esca nella segatura contenuta nel silos.

ASTI

Scontro in corso Alessandria: un ferito

Incidente, ieri mattina, in corso Alessandria. Una Ford Fiesta, condotta da [illegible] Somenzin, Viarigi, frazione Oggeri, si sarebbe immessa da via Piglione: in quel momento è sopraggiunta la Mercedes, guidata [illegible] Gianfranco Dusio, frazione Valleversa 67, che non è riuscito a evitare lo scontro. Nell'incidente Somenzin ha riportato lievi lesioni. Sono intervenuti i vigili urbani di Asti.

CASTELLO D'ANNONE

Promosso il comandante del Deposito aeronautico

Il comandante del 111° Deposito sussidiario dell'aeronautica militare, maggiore Roberto Grillo, [illegible] anni, è stato promosso al grado di [illegible] colonnello. L'alto ufficiale (nella foto con il vicepresidente dell'Associazione provinciale Arma aeronautica, generale Vittorio Pizzotti) è originario di Alessandria e [illegible] servizio a Castello d'Annone dal [illegible] settembre 1989.

[illegible]

Furto [illegible] in un [illegible] svaligiata la [illegible]

Furto nella notte [illegible] venerdì e sabato al [illegible] Roma», in piazza Cavour, a Cocconato. Forzata [illegible] finestra sul retro i ladri si sono impossessati di 250 mila lire custodite nel registratore di [illegible]. Il furto è [illegible] denunciato dal titolare del bar, Massimo Macchia, [illegible] anni.

Assemblea ad Asti

Confcoltivatori oggi l'elezione del direttivo

ASTI. Stamane alle 9,30 nel salone della Cgil in piazza Marconi, si riunirà il Consiglio provinciale della Confcoltivatori. E' la prima riunione del massimo organismo dirigente dell'associazione agricola astigiana, dopo il Congresso nazionale, che a fine giugno ha segnato una svolta nella sua storia. L'organizzazione ha cambiato nome, (si chiama [illegible] Cia, abbreviazione di Confederazione italiana agricoltori) e intende perseguire l'unità delle forze sindacali agricole.

Durante la riunione di questa mattina saranno eletti il presidente provinciale, il suo vice e l'esecutivo. Dovrebbe essere rieletto Italo Mussio (già in carica da dieci anni) e accanto a lui l'attuale vice Ilario Violardo. L'organizzazione astigiana ha presentato nei giorni scorsi la settima edizione dell'annuale «Festicamp», che sarà ospitata a Casorzo il 1° e 2 agosto. Durante la festa sarà consegnato il tradizionale premio «Agrestino d'argento», che [illegible] all'attore dialettale Emanuele Pastrone. (e. ce.)

ACQUISTI AL MERCATO PRIMA DELLA PARTENZA

E' in crescita la voglia di mare

Mercato animato, ieri in città. Molti astigiani, nonostante il caldo «africano» di questi giorni, si sono scatenati nelle compere prima della partenza per le vacanze. A fine luglio chiuderanno le fabbriche e ci si prepara per il grande esodo. Le valigie sono quasi pronte: mancano solo gli ultimi acquisti. C'è chi ha approfittato del mercato per comprarsi il costume da bagno. Non mancano, ovviamente, le discussioni con i commercianti, sui prezzi. E' tempo di vacanze [illegible] anche di saldi: e sono molti a cercare l'affare dell'estate. Affollate anche le piscine: un tuffo ristoratore per chi deve ancora partire o per coloro che quest'anno resteranno in città (FOTO NORA)

Artigiani e commercianti: è la tassa più cara della provincia

S. Damiano contro l'Iciap

Petizione al sindaco: «L'aumento del 25% è il massimo. Va ridotto». Massobrio risponde: «Sono minime le tariffe dei servizi. Non dichiarate i redditi reali»

[illegible] Protesta in piazza contro la maxi-Iciap applicata dal Comune. Duecento, fra artigiani e commercianti, venerdì sera si [illegible] ritrovati [illegible] fronte al municipio [illegible] manifestare contro l'incremento (25%) del tributo. Alcuni contribuenti si [illegible] già incontrati nei giorni scorsi [illegible] il sindaco Francesco Massobrio per chiedere, inutilmente, una diminuzione, indicando altri comuni dove l'aumento non c'è stato o è in termini più ridotti.

Venerdì sera, a conclusione della protesta, commercianti ed artigiani hanno [illegible] una petizione e ieri mattina l'hanno consegnata al sindaco: «L'aumento del 25% è quello massimo [illegible] stato determinato senza interpellare gli organismi rappresentativi delle varie categorie - si legge nel documento -. Da [illegible] rapida indagine nei principali Comuni dell'Astigiano non si è rinvenuto un solo Comune che abbia praticato tale maggiorazione». Quindi si chiede che «con delibera d'urgenza della giunta municipale vengano riconfermate le tariffe 1991 o, in subordine, con un aumento contenuto sulla base dell'indice Istat».

Il sindaco di San Damiano, Francesco Massobrio, contestato da artigiani e commercianti

Anche l'Associazione artigiani era intervenuta venerdì sulla disputa con una lettera indirizzata a sindaco, giunta e capigruppo, per invitare «a contenere l'aumento entro il tasso di inflazione programmato».

Dal palazzo municipale, il sindaco Massobrio [illegible] fornito una prima risposta: «L'aumento era stato approvato all'unanimità. Se è vero che l'Iciap è [illegible]to, è altrettanto vero che abbiamo le tariffe per l'acqua ed i rifiuti più basse della provincia. Quando il bilancio [illegible] già stato approvato, la manovra economica ci ha privato del 5% dei contributi: circa 60 milioni». Massobrio ha fa[illegible] sapere che risponderà alla lettera dell'associazione di categoria mentre [illegible] è ancora [illegible] deciso un incontro con i contribuenti (2 artigiani e 2 commercianti) designati nella petizione: «Ho l'impressione - ha aggiunto - che dietro la protesta vi siano esponenti dell'opposizione con chiari interessi politici». «Comunque - ha proseguito Massobrio - molti commercianti ed artigiani non dichiarano redditi reali; nel nostro comune sono elevate le percentuali di contribuenti che dichiarano meno di 20 milioni l'anno [illegible] reddito. Com'è possibile fronteggiare costi di 70 milioni per la revisione generale del piano regolatore, 100 per l'asilo, 50 per lo scuolabus o la mensa?».

Roberto Gilardetti

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Sì ai cacciatori no a corvi e [illegible]

Sono d'accordo con il signor Elio Carlo Ferrero nel dire che si devono salvare gli uccelli perché sono i nostri grandi alleati nel difenderci dagli insetti dannosi alla natura. [illegible] non sono d'accordo nell'accusare i cacciatori della loro sparizione. Io sono un contadino e conosco molti cacciatori, posso dire che i veri cacciatori hanno il massimo rispetto della natura e delle regole della caccia. Chi distrugge i piccoli e assai utili uccelli sono i corvi e le gazze, protetti ingiustamente nelle nostre campagne fanno scempio di uova e di piccoli appena nati oltre che dare grande danno alle coltivazioni. I «protezionisti della natura e degli animali» dovrebbero andare nelle campagne e rendersi conto di persona di questi fatti.

Usl [illegible] con Acqui? Sarebbe meglio Asti

Ho letto con attenzione sul Vostro giornale l'articolo comparso venerdì 24 riguardante la proposta del sindaco di Nizza Giuseppe Odasso sull'eventualità di un accorpamento dell'Usl 69 con quella di Acqui Terme. Vorrei far notare ai nicesi che nella nostra Unità sanitaria sono compresi paesi come Montaldo Scarampi, Agliano e centri popolosi come Motta di Costigliole, che per natura gravitano da sempre su Asti. Per andare ad Acqui, gli abitanti di queste zone non sono per nulla serviti, calcolando oltretutto che molti dei cittadini sono anziani e senza mezzi di trasporto. Inoltre ritengo sia preferibile (anche nell'ipotesi si dovesse arrivare alla soppressione della nostra Usl e spero che ciò non avvenga), unire tutta la Provincia sotto la stessa amministrazione astigiana. Caso mai si potrebbe valutare, sentendo gli abitanti di quelle zone, la possibilità di scorporare la valle Bormida, che effettivamente è molto più vicina ad Acqui.

Domenico Ravazza, consigliere provinciale pri
Giovanni Galli

Palazzo Ottolenghi uffici malsani

Qualche giorno fa è stato pubblicato un intervento dell'Assessore Vercelli che, fra l'altro, sottolinea la necessità di contenere la frammentazione di uffici Comunali, causa di spese notevoli e disagi per l'utenza.

Indica, quindi, il Palazzo Ottolenghi uno dei punti di riferimento per razionalizzare la dislocazione dei servizi.

Vorremmo solo ricordare all'Assessore che dopo un sopralluogo effettuato il 19/1/89 i tecnici dell'Usl hanno giudicato malsano tutto il piano terra, e non solo, del palazzo in questione.

Per sollecitare gli interventi di ristrutturazione promessi dall'Amministrazione in data 27/5/89, e mai attuati, si è richiesto un nuovo sopralluogo, effettuato di recente.

Riteniamo che in un piano di ricollocazione, che tenga presente le giuste osservazioni dell'Assessore Vercelli, i locali del Palazzo Ottolenghi andrebbe risanati e destinati ad altro uso (magazzini, ripostigli, archivi) quelli più a rischio per la salute.

Alcuni impiegati
dei Servizi Sociali
del Comune di Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 725 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.[illegible]
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966 779
Moncalvo: 91 781
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 943 081
Villanova: 948 445 948 555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 212 846; con orario dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54 207
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.763
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.180
San Damiano: 975 910
Villafranca: 833.844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 106
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 683
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 987 8152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 873
[illegible]
Villanova: 948 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 210 078
Stradale: Asti: 212 356
[illegible]: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 269

GLI [illegible]

ASTI

Il «patto» dei riformisti

Ha già trovato adesioni anche ad Asti il «patto della sinistra riformista» firmato nei giorni scorsi a Roma. I promotori presenteranno il proprio «manifesto» domani all'Hotel Lys in una conferenza stampa [illegible] per le 11. Aderiscono al «patto» soprattutto esponenti del sindacato e dell'associazionismo di area socialista e pidiessina.

[illegible]

Cambiano le rette della materna

Si riunisce domani sera, alle 21, il Consiglio comunale. [illegible] portato in approvazione il piano finanziario per acquistare un edificio [illegible] via Maresco, di proprietà dell'istituto diocesano. E' anche prevista la variazione delle rette nelle materne.

CASTAGNOLE L.

Una festa per il centro estivo

I bambini che frequentano il centro estivo del Comune faranno festa giovedì alle 17 alla scuola materna Fasciotti Secco. Sarà l'occasione anche per premiare i vincitori [illegible] ecologico organizzato dall'Amministrazione comunale.

ASTI

L'Onav degusta al «Mini Motel»

Il «Mini Motel» di regione Valterza ospiterà domani sera (inizio ore 21) una degustazione degli assaggiatori dell'Onav.

[illegible]

Amnesty contro la pena di morte

Ancora «una volta il gruppo canellese di Amnesty International promuove un'«azione urgente» contro la pena [illegible]. Questa volta si cerca di salvare Eugene Kelly, condannato alla sedia elettrica per omicidio. L'esecuzione è stata fissata al 30 luglio. Gli interessati possono contattare Amnesty rivolgendosi alla [illegible] di via Villa[illegible] (tel. 831.912).

[illegible]

Stamane si può donare sangue

Sono aperti stamane i centri comunali Avis di San Damiano e Cisterna. Sarà possibile donare sangue dalle 8 alle 11,30

Preoccupazione [illegible] Motta durante la presentazione della tradizionale sagra (1-4 agosto)

Timori sul «quadrato d'Asti»

I coltivatori protestano: «I prezzi dei peperoni [illegible] sono remunerativi. Le nostre aziende rischiano la crisi». Allo studio iniziative promozionali. Nuove varietà colturali?

Il sindaco Luigi Solaro (a sin.) e l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino durante la visita alle serre orticole della zona di Motta di Costigliole

Gli ortolani, anche giovanissimi, mostrano alcuni esemplari dei pregiati peperoni «quadrati» coltivati nelle serre di Motta

COSTIGLIOLE. I coltivatori li mostrano [illegible] fierezza, [illegible] subito dopo [illegible] la testa: «Noi facciamo tanta fatica, [illegible] se continua [illegible] più coltivarli».

Anche per il rinomato «quadrato d'Asti» è tempo di crisi? Chi lo coltiva [illegible] già messo in [illegible] tempo: «Ormai anche produrre peperoni non [illegible] più remunerativo», si segnala con apprensione nelle [illegible].

Un dato che non [illegible] più [illegible] novità («Si è guadagnato qualcosa fino a 5/6 anni fa»), ma stavolta [illegible] peggio. Il brusco calo dei prezzi che si registra [illegible] parecchi anni a fine luglio, nel periodo di massima produzione [illegible] peperone quadrato d'Asti, adesso sembra [illegible] raggiunto picchi considerati «eccessivi».

Almeno così ripetono, sotto le serre, gli ortolani che da decenni coltivano nella piana alluvionale del Tanaro (la produzione annua si aggira intorno ai [illegible] mila quintali l'anno).

«In questi giorni ai mercati generali di Torino - conferma Francesco Petitti, produttore di [illegible] e consigliere comunale - il quadrato d'Asti viene venduto a 700 [illegible] il chilo. Cose da non credere, anche perché noi coltivatori dobbiamo sostenere costi di produzione molto più elevati: 1.500 lire per ogni chilo [illegible] prodotto». [illegible] concorrenza [illegible] produttori stranieri (tra cui spagnoli e olandesi) e i problemi fitosanitari che talvolta compromettono il raccolto sono altri elementi che giocano a [illegible] produzione più ri[illegible] mettere.

«E' una situazione difficile, in questo periodo i coltivatori lavorano [illegible] agli [illegible] chi» sintetizza efficacemente Pier Giorgio Gallo, [illegible] comunale all'Agricoltura e agricoltore anch'egli, impegnato in primavera, insieme ad un compatto fronte [illegible] viticoltori, contro la distillazione obbligatoria [illegible] vini [illegible] tavola.

«Tutto questo mentre l'Olanda si appresta a invadere il mercato [illegible] i suoi peperoni prodotti in laboratorio - segue Petitti - [illegible] l'ho detto anche ai tecnici della Coldiretti: facciamo qualcosa per invertire [illegible] rotta, altrimenti poi [illegible] peggio per tutti».

Intanto già da una decina d'anni [illegible] molti hanno deciso di passare alla riconversione produttiva, riducendo drasticamente o cessando la produzione del «quadrato d'Asti» e puntando sulla floricoltura. Viole, petunie, gerani, stelle di Natale assicurerebbero [illegible] margine di guadagno più elevato.

«Certo la crisi dell'agricoltura è più generale e non investe solo [illegible] - segnala Giuseppe Saracco, [illegible] comunale - ci sono [illegible] concittadini che tempo fa si trasferirono in Campania, nella zona di Caserta, a coltivare il peperone quadrato d'Asti su più vasti appezzamenti. Ora vorrebbero tornare: anche là non va bene».

In questo clima di sconforto e incertezza cadrà, ai primi di agosto, la tradizionale Sagra del [illegible] quadrato d'Asti giunta alla quarantasettesima edizione. Gli organizzatori (Comune e Pro loco) hanno presentato il programma della manifestazione venerdì [illegible].

«Il nostro è un prodotto di qualità, ottenuto con grosso sacrificio e passione - ha voluto sottolineare [illegible] Capello, [illegible] Manifestazioni del Comune - poi lo [illegible] forza, anche in momenti critici come questo». L'assessore all'Agricoltura [illegible] Provincia, Giuseppe Fassino, ha lasciato intravedere un eventuale spiraglio per pubblicizzare il «quadrato d'Asti» oltre confine.

«[illegible] sempre soprannominata la piccola California dell'Astigiano - ha detto - in autunno torneremo negli Stati Uniti a promozionare il tartufo. Andremo a San Francisco, tra le più grandi città californiane: potremmo portare anche qual[illegible] peperoni...».

La sagra [illegible] si svolgerà dal primo al quattro agosto. Ogni giorno proporrà menù costituiti da piatti che avranno il peperone come ingrediente principale.

La tradizionale esposizione di prodotti orticoli (oltre ai peperoni, sedani, pomodori, melanzane, aglio) è fissata [illegible] le 9,30 [illegible] martedì 4 agosto. [l. n.]

C'è l'accordo dopo le polemiche degli anni scorsi

Canelli e Santo Stefano festa unica per il moscato

[illegible] Mentre si [illegible] l'esito delle trattative tra la parte agricola e quella industriale per il nuovo accordo interprofessionale sul moscato, in Langa [illegible] punta intanto alla promozione [illegible] prodotto.

Le polemiche degli anni scorsi paiono dimenticate e Santo Stefano e Canelli, le due capitali del Moscato e dell'Asti spumante, hanno fatto pace ed unito in uno [illegible] i [illegible] appuntamenti che caratterizzano l'autunno langarolo.

[illegible] manifesto pubblicitario [illegible] uno [illegible] saranno elencate le due manifestazioni che portano il [illegible] comune di [illegible] del moscato», ma con un calendario studiato apposta per non accavallare gli appuntamenti.

L'accordo [illegible] raggiunto nei giorni scorsi e nei due Comuni si è già al lavoro per programmare le attività settembrine: a Canelli spetterà il momento iniziale della festa, fissata per il [illegible] e 30 agosto [illegible] i [illegible] brinderanno dal [illegible] 6 settembre. «E' [illegible] primo [illegible] verso una collaborazione più [illegible] - annunciano gli assessori Giovanni Vassallo e Ferdinando Fabiano - l'importante è valorizzare e far conoscere il Moscato e la valle [illegible]».

L'anno [illegible], proprio [illegible] vigilia della festa si [illegible] una polemica tra i due sindaci Roberto Marmo e Giovanni [illegible] concittadino [illegible] ad innescare la miccia, [illegible] una lettera inviata al collega canellese, in cui esprimeva «disappunto» per [illegible] concomitanza della manifestazione in terra astigiana. Marmo replicò che la [illegible] Moscato [illegible] faceva «da vent'anni [illegible] anzi all'inizio degli Anni 80 si [illegible] trapresero, con la [illegible] della Regione, [illegible] trattative per un'eventuale [illegible] della festa, peraltro rimaste lettera morta».

Ma ormai la polemica pare essere [illegible] e locandine comuni e date «sfasate» tra di loro, hanno fatto rappacificare gli animi e sopire i campanili[illegible]. «Evidentemente lo scambio di battute dell'anno scorso fu proficuo - commenta Marmo - finalmente è iniziata [illegible] nuova collaborazione».

[illegible] al Turismo dei due Comuni hanno già abbozzato il programma di massima per le rispettive feste: esordirà Canelli sabato 29 agosto con un mercato-degustazione di Asti Spumante e Moscato, [illegible] per tutta la città si esibiranno gli artisti di [illegible] in contemporanea saranno allestiti stand per l'assaggio di prodotti tipici. Alla sera le colline si illumineranno con i «falò», cari a Cesare Pavese ed a lui saranno dedicate alcune letture in piazzetta San Leonardo. La festa continuerà domenica 30 agosto con esibizione di bande musicali, pranzi e teatro in piazza. La festa del Moscato sarà soltanto l'inizio del «Settembre canellese», che ogni anno si estende sempre di più: per il '92 le manifestazioni dureranno fino al 28 ottobre.

A Santo Stefano Belbo la festa s'inizierà invece il 2 settembre per terminare la domenica 6, giornata dedicata alla storica rievocazione della «Scelta dell'uva moscatella». Un gruppo in costume girerà per le cascine per controllare [illegible] maturazione [illegible] Moscato; [illegible] pomeriggio [illegible] in piazza con il frutto [illegible] vendemmia, dove si [illegible] la stima dell'uva. Ospiti della giornata un gruppo di svizzeri.

Enrica Cerrato

Dopo il successo dell'Assedio, si prepara un ricco «Settembre canellese»

Oggi in paese si festeggia con i «quadri» dipinti con petali

Villanova è «Infiorata»

Le immagini sul viale per il Santuario. Nel pomeriggio saranno liberati in volo duecento palloncini: porteranno messaggi di pace scritti dai ragazzi del paese

VILLANOVA. Saranno pronti oggi all'alba, dopo una notte di intenso lavoro. I «quadri» dell'Infiorata, dipinti con petali [illegible] fiori freschi e essiccati, si stenderanno sul viale che conduce al Santuario della Madonna [illegible]. Ritrarranno immagini essenzialmente di ispirazione religiosa.

Il programma della manifestazione, gi[illegible] settimo [illegible] no, prevede per stamane due cerimonie religiose: alle 9 e alle 11. Entrambe si terranno nel Santuario.

Nel pomeriggio, alle 16,30, oltre duecento palloncini s'alzeranno in volo, portando con sé i messaggi su pace e giustizia composti dagli studenti villanovesi. [illegible] cartoline prestampate [illegible] pariranno anche [illegible] sulla [illegible] mafiosa di una settimana fa [illegible] Sicilia e sulla guerra in Jugoslavia.

Alle 21 la suggestiva processione lungo il viale alla luce dei «flambeaux». Si chiuderà con i brani classici e religiosi proposti dalla banda villanovese «La filarmonica». [l. n.]

Uno dei «quadri» dipinti con petali per la festa dell'Infiorata di Villanova

[illegible]

DALL'ASTIGIANO

CELLARENGO

Premi speciali [illegible] passeggiata [illegible]

Dopo la mobilitazione contro il progetto della discarica, oggi a Cellarengo si [illegible] la prima passeggiata ecologica nel verde. Organizzata da Associazione di promozione turistica e Pro loco, la corsa [illegible] competitiva partirà da piazza Castelvecchio (ritrovo alle 8,30). Premi ai gruppi e alle squadre di donne e della Pro loco più numerosi, [illegible] partecipante più anziano, più giovane e al primo arrivato di Cellarengo.

[illegible]

Stasera si premia la coppia «Boglietto [illegible]»

L'elezione di miss e mister Boglietto sarà l'appuntamento più atteso del programma [illegible] oggi dei [illegible] nella frazione di Costigliole. La manifestazione si terrà in tarda serata, nell'ambito della festa di Leva 1974.

MONTEMAGNO

[illegible] equino e menù con piatti [illegible]

Si chiude stasera la festa a San Carlo, frazione tra Montemagno e Viarigi. Alle [illegible] si terrà il raduno equino, mentre [illegible] si cenerà con agnolotti alla piemontese, bollito misto con [illegible] e budino. [illegible] in punto, elezione di miss e mister Estate '92.

MARETTO

[illegible] pizza per [illegible] e liscio in pedana

Continua stasera, nell'ambito [illegible] festeggiamenti patronali, la distribuzione di pizza. [illegible] 21 danze con «Gli amici [illegible] liscio». [illegible] pomeriggio, [illegible] 15, finale del torneo di tennis.

REVIGLIASCO

[illegible] si [illegible] future [illegible]

[illegible] mamme e future mamme saranno benedette stamane, [illegible] 10,30, nella celebrazione della messa in [illegible] di Sant'Anna, cui sono dedicati i festeggiamenti di questi giorni. Tra gli appuntamenti [illegible] giornata, le danze alle 21 [illegible] «strana orchestra» e la discoteca «Future». Domani [illegible] si ballerà con «I nuovi Kristall».

[illegible]

Processo all'asino che [illegible] vinto l'acciuga

Un inedito appuntamento si terrà oggi a Piovà: il processo all'asino vincitore dell'acciuga al palio del paese. [illegible] fasi più [illegible] saranno quelle dell'accusa, [illegible] e [illegible] 21 [illegible] Quasar. Domani alle [illegible] vino, salame, spaghetti per tutti.

[illegible]

Gli alpini vegliano ed eleggono miss Penna Nera

Ultimo giorno, oggi, dei festeggiamenti per la patrona [illegible] Maddalena. Alle 21 ci sarà la veglia degli alpini. Sarà eletta miss Penna Nera. Suoneranno «Gli artigiani del liscio».

NIZZA

Giro in elicottero per scoprire la città dall'alto

Termina stasera [illegible] festa al borgo Martinetto. In mattinata è previsto un giro in elicottero per osservare Nizza e le [illegible] colline. Alle 12,30 pranzo, alle 15,30 gara a bocce [illegible] e continuazione [illegible] torneo di scala 40. Alle 16 tiro [illegible] fune a squadre. In serata si ballerà con l'orchestra «Franco e [illegible] Uberto» e saranno elette [illegible] miss Simpatia e Martinetto.

CASTAGNOLE LANZE

[illegible] Valle Tanaro raduno degli Amici della «500»

In occasione della festa [illegible] Valle Tanaro, si ritroveranno [illegible] alle 9,30 gli Amici della [illegible] 500. Seguirà alle 11 la passeggiata ecologica. Alle 11,30 [illegible] corale «Valle Tanaro» parteciperà alla celebrazione della [illegible] sarà eletta miss Sorriso '92.

COSTIGLIOLE

Trebbiatura in piazza e inaugurazione del museo

Si svolgerà oggi la terza edizione della «Trebbiatura in piazza». Alle 9,30 raduno dei trattori d'epoca ed inaugurazione di un piccolo museo di [illegible] agricole d'altri tempi. [illegible] 17 esibizione [illegible] antichi lavori contadini e trebbiatura.

S'inizia stasera la festa patronale con [illegible] commedia di Paolo Raviola

Migliandolo si mette in scena

Gli abitanti recitano momenti di vita paesana

PORTACOMARO. Un paese in [illegible] può trasformarsi in una grande compagnia teatrale. [illegible] quanto è accaduto a Migliandolo. Organizzata dal Comitato festeggiamenti «Migliandolo insieme», sotto l'egida della [illegible] di Portacomaro, prende il via oggi la festa patronale del piccolo [illegible]. Il preludio [illegible] che quest'anno [illegible] affidato alla locale compagnia [illegible] «Tutùru», che presenterà [illegible] nuova commedia in piemontese «Regalati [illegible] sorriso», scritta [illegible] Paolo Raviola, autore anche delle musiche. [illegible] spettacolo, che si terrà sulla piazza della chiesa, s'inizierà alle 21,30.

I festeggiamenti patronali di Migliandolo proseguiranno giovedì [illegible] luglio, alle 21,30 nella piazza della Chiesa con il concerto della banda di Portacomaro diretta da Italo Durando. Venerdì, discoteca per i giovani, [illegible] patatine fritte, panini e birra. Sabato 1 e domenica 2 agosto i consueti appuntamenti gastronomici che nelle scorse edizioni avevano riscosso entusiastici consensi: nelle due [illegible] rate sarà allestito il «polenton[illegible]» e suonerà [illegible] il complesso bandistico [illegible] Portacomaro.

Stasera gli abitanti di Migliandolo si faranno [illegible] per rivivere sul palcoscenico momenti di vita paesana e riscoprire vecchi detti, antiche saggezze e arguzie contadine, per[illegible] di un mondo ormai scomparso. La commedia di Paolo Raviola, ex capitano [illegible] Palio, si basa [illegible] una trama semplice e scorrevole: l'ottantaquatrenne Vigiu, l'uomo più ricco del paese, si è messo in testa di avere un figlio; promette allora che, se nascerà l'erede, regalerà al paese i fondi necessari per costruire la casa di riposo e l'asilo; l'allettante opportunità induce i compaesani (sindaco in testa) a far di tutto perché il suo sogno si avveri, studiando le soluzioni e gli [illegible]fici che vanno dai più recenti ritrovati della scienza medica alle pratiche occulte del «masmèn».

Interpreti, in ordine [illegible] apparizione, sono: [illegible] stesso Paolo Raviola (Don Batista), [illegible] Magnetti (Cerulena), Giovanna Damiano (Brigida), Giorgio Frasso (Bertu), Giancarlo Magnetti (Vigiu), Elio Ponzone (Cavalier Bumbarda), Carlo Guarnero (Gioco), Fiorenzo Vaccarino (Pidren), Fausto Bergamo (Miliu), Stefano Stivel (Dutur Pipòn), Franca [illegible] rià), Livio Ponchione (Dinu su sotmon») e Pi[illegible] Matteo Ponzone (Ragiunié Ragnulillo).

La commedia [illegible] replicata domenica [illegible] agosto a Viarigi (frazione Accorneri) per «E...state a teatro», la rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia. [r. s.]

Due momenti di uno spettacolo della compagnia «I Tutùru» di Migliandolo che stasera presenterà «Regalati un sorriso». Sopra (da sinistra), Elio Ponzone e Paolo Raviola; sotto, Giancarlo Magnetti, Luigi Raviola e Fiorenzo Vaccarino

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) Corso Siracusa 13 - Fax [illegible]
Tel. 352.929 - 355.402 - [illegible]
Orario 8-13/14.30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) Corso Casale 44/B
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)
Tel. [illegible]8 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) Via Martiri 8 - Moncalieri
Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

PER **AGOSTO**

Corso Siracusa 13 sempre aperto ad eccezione di LUNEDI' 10 a 17 - SABATO 8 - 22
Corso Casale 44 - Piazza Derna 215 - Via Martiri 8 - chiusi dal 3 al 22

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE PARTONO
NOI SIAMO APERTI PER LE SCORTE

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE RESTANO
NOI NON CHIUDIAMO
E VI ASPETTIAMO

BUON RIENTRO
A QUELLI CHE LE VACANZE
HANNO ULTIMATO, NOI SIAMO
PRESENTI CON I PREZZI DI SEMPRE

ASTI
PROSSIMA APERTURA
DEL NOSTRO 5°
PUNTO VENDITA
CORSO ALFIERI 460

CON UNA MODESTA SPESA AGGIUNTIVA CONSEGNE A DOMICILIO IN CITTA' E PRIMA CINTURA

(Sino a L. 200.000 spesa fissa di L. 20.000, oltre a scalare, assorbente igienica a parte)

ALESSANDRIA
APERTURA IN TEMPI
BREVI DEL NOSTRO 6°
PUNTO VENDITA

Trovate dalle guardie ecologiche 10 discariche e una miriade di «mini pattumiere»

Rifiuti abusivi nel parco del Po

Un rapporto è stato inoltrato alla Provincia, ma sono i Comuni a dover intervenire. «Un caso a parte è il fossato della Cittadella di Casale, dove vengono scaricati anche animali morti»

[illegible]. Almeno dieci discariche abusive nel Casalese intorno al Po sono state individuate dalle guardie ecologiche della provincia. Altre decine di piccole discariche, prodotte [illegible] indiscriminato di rifiuti urbani, sono state scoperte nel territorio monferrino. Ora interverrà la Provincia per [illegible] ai comuni interessati la rimozione dei rifiuti depositati illegalmente.

Intanto le guardie ecologiche [illegible] nominate dalla provincia a Casale, [illegible] passando a setaccio il territorio casalese e monferrino alla ricerca di altri scarichi abusivi.

Spiega Mauro Coppa, guardia ecologica di Casale: «Le discariche denunciate sono vaste, ma non sono molte. Tutto il territorio, dalla zona fluviale alle colline, è [illegible] però di piccole discariche provocate dall'abbandono di rifiuti di ogni genere. Abbiamo trovato rifiuti ingombranti, [illegible] vecchi frigo e lavatrici, plastica, rifiuti prodotti dall'edilizia. In [illegible] si [illegible] di rifiuti inerti: vetri, stracci, mattoni. Ci sono anche scarti prodotti dall'asfaltatura di strade, vecchi [illegible] di cui non è facile scoprire il contenuto, [illegible] bruciate».

Spiega un'altra guardia ecologica: «Le discariche possono essere vaste anche diverse decine di [illegible] quadrati. Le abbiamo trovate proprio in riva al Po, accanto ad abitazioni».

Una segnalazione particolare è stata fatta poi per la zona anti[illegible] la [illegible]. Dicono le guardie ecologiche: «Il fossato viene purtroppo utilizzato come discarica. C'è un po' di tutto. Abbiamo trovato anche animali morti, che vengono scaricati lì dai proprietari, dopo essere stati chiusi in sacchetti di plastica. E' una zona dove spesso vanno a giocare molti bambini: andrebbe salvaguardata meglio».

C'è dunque un rischio grave di inquinamento? «I rifiuti inerti naturalmente non procurano grossi danni ambientali, anche se contribuiscono a degradare il territorio. Molti rifiuti vengono però bruciati e le [illegible] prodotte dalla combustione potrebbero [illegible] nocive. E' spesso difficile poi controllare [illegible] tra ciò che viene abbandonato, [illegible] anche rifiuti pericolosi».

Dice Mauro Coppa: «E' poi molto difficile scoprire qualcuno [illegible] abbandona i rifiuti. Di solito lo scarico abusivo viene fatto di sera. Abbiamo verificato che, dove c'è un piccolo accumulo di rifiuti, la gente è più portata a scaricare abusivame[illegible] creano in poco tempo discariche di una certa dimensione».

Del problema si stanno occupando [illegible] gli ecologisti del WWF. Dice Franco Maroni, responsabile [illegible] «Intendiamo ripetere in Monferrato l'iniziativa [illegible] abbiamo organizzato nei parchi regionali qualche [illegible]timana fa. Chiederemo la [illegible]borazione [illegible] [illegible] [illegible] una giornata di sensibilizzazione ai problemi [illegible] che organizzeremo in autunno. Vogliamo ripulire la zona [illegible] molti rifiuti abbandonati».

[illegible] l'assessorato p[illegible] all'ambiente a raccogliere le de[illegible] e trasmetterle ai sindaci dei vari comuni. Dice il dottor Giuseppe Puccio, [illegible] della Provincia: «In base alla legge [illegible] Comune che deve intervenire [illegible] rimuovere i rifiuti abbandonati. [illegible] segnalato un problema del genere al sindaco di Ottiglio».

Tino Ferrarotti

Il parco «sfregiato». Bonificato dalle discariche, le sponde del Po diventeranno un'oasi ecologica di rara bellezza

Le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Baronino dalla Regione arrivano [illegible] milioni

CASALE. Un miliardo e mezzo per la ristrutturazione di un'intera ala [illegible] ex caserma Baronino, che diventerà la sede operativa del parco del Po. Lo [illegible] promesso la Regione, che [illegible] già [illegible] progetto per la ristrutturazione della parte dell'edificio che è in degrado.

Spiega il consigliere regionale Paolo Ferraris: «L'[illegible] [illegible] patrimonio regionale Pier Luigi Gallarini mi ha assicurato che in poco tempo, forse entro fine anno, i finanziamenti potranno arrivare a [illegible]. Una cifra molto superiore a quanto era [illegible] promesso alcuni m[illegible] fa». La Regione ha anche in corso una trattativa per la permuta della proprietà dell'ex caserma. [illegible] Ferraris: «[illegible]' attualmente di proprietà dello stato, ma sarà scambiata [illegible] Regione con un immobile a Novara. [illegible] permetterà maggiori certezze sulla ristrutturazione del grande edificio».

Nell'ex caserma sono già stati collocati gli [illegible]ci casalesi della Regione e dell'Apt, e il salone S. Bartolomeo che viene utilizzato per manifestazioni e convegni. Ancora di sistemare è l'[illegible] verso via Marchino, ora in degrado, in cui sono collocati anche due piccoli chiostri di un [illegible] convento.

Per completare [illegible] [illegible] razione [illegible] Baronino potrebbero servire complessivamente almeno 3 o 4 miliardi. **[t. f.]**

IN BREVE

ODALENGO GRANDE

Agricoltore si ferisce sotto il trattore che si ribalta

Arcangelo Pontillo, 67 anni, abitante in frazione Sant'Antonio in via Rio, è ricoverato all'ospedale di Casale con due [illegible]le fratturate e contusioni. L'uomo era [illegible] guida del suo tratto[illegible] percorrendo [illegible] strada in forte pendenza il mezzo si è rovesciato, travolgendo il condu[illegible].

CASALE

Ancora proteste a S. Maria per i miasmi della porcilaia

Continuano le proteste degli abitanti di S. Maria del Tempio che lamentano il fastidio pro[illegible] dai miasmi emessi dalla porcilaia. Con [illegible] lettera inviata al sindaco denunciano la [illegible] di un piano per risolvere il problema e annunciano il ricorso [illegible] magistratura.

[illegible]

Modelli radiocomandati raduno con premiazione

Prosegue oggi la festa di Agliano con [illegible] meeting di appassionati di modelli radiocomandati. L'appuntamento è per le 9 al campo sportivo. Alle 11 in piazza [illegible] concerto [illegible] banda e alle [illegible] gare di bocce. Alle 16 premiazione dei modelli di aerei. Prosegue la mostra di Dario Sconfienza e Walt[illegible] Brinkmann. [illegible] danzante [illegible] l'orchestra Ungarelli-Bertaina.

[illegible]

Gara per la ristrutturazione del campo [illegible] [illegible]

La giunta di Nizza ha deciso di affidare a licitazione privata, la ristrutturazione del campo di calcio. Il costo dell'opera è di circa 246 milioni e il progetto è dell'architetto [illegible] Pistarino. A [illegible] la Cassa depositi e prestiti aveva [illegible] il [illegible]tuo, [illegible] le cinque ditte invitate [illegible] Comune [illegible] hanno presen[illegible] offerte per il lavoro. La giunta, dopo aver aggiornato i prezzi, ha indetto la gara.

Enel è d'accordo

Leri-Cavour assunzioni a Casale

CASALE. Il cantiere per la costruzione [illegible] centrale Leri Cavour a Trino resterà aperto 36 mesi, impiegando personale [illegible] in [illegible] L'hanno confermato alcuni dei massimi dirigenti [illegible] che hanno incontrato i responsabili delle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil regionali, e i [illegible]gretari delle camere del lavoro di Vercelli e di Casale.

A pa[illegible] la conferma dello svolgimento dei lavori entro i termini preventivati, il summit ha introdotto una novità: gli stessi esponenti dell'Enel, su sollecitazione dei sindacati, chiederanno in questi giorni alla Regione di modificare il capitolato che prevede di [illegible] il personale per il cantiere prima a Trino, quindi nei paesi circostanti, e poi a Vercelli. Inve[illegible] si intende allineare il piano [illegible] assunzioni valido per il cantiere a quello, già firmato, riguar[illegible] il futuro reperimento di addetti nella centrale, secondo cui vengono messe sullo stesso piano del collocamen[illegible] Vercelli e Casale.

Pertanto, se la richiesta [illegible] [illegible] in Regione, anche gli operai impiegati nelle imp[illegible] che costruiscono la centrale saranno scelti indifferentemente a Casale e a Vercelli.

Nel frattempo i sindacati hanno sollecitato l'inizio di corsi di f[illegible]ione per operai spe[illegible] (soprattutto saldatori e montatori, a cui si aggiungono carpentieri e ferraioli), in modo da evitare che le assunzioni vengano compiute fuori zona, costringendo le imprese a reclutare anche a centinaia di chilometri di distanza personale specializzato, che, attualmente, sia [illegible] Casalese che nel Vercellese, è ca[illegible]. Attual[illegible] [illegible] già nel cantiere l'impresa Recchi. **[s. m.]**

A Calamandrana l'ultimo giorno della rassegna «Teatro e colline»

Al tramonto tutti in scena

Alle 19,30 una suggestiva rappresentazione dei trenta allievi del corso di De Capitani
Seguirà il Ch-tanzteather con coreografie ispirate alla tragedia greca. Il circo «Tre dita»

CALAMANDRANA. Ultimo giorno di festa con «Teatro e colline», la rassegna organizzata dalla compagnia astigiana «Alfieri» (già Magopovero). Oggi il programma si presenta ricco di appuntamenti, dedicati a chi è curioso e a chi desidera vedere cose nuove. La manifestazione continua ad ottenere una buona partecipazione [illegible] pubblico, dopo l'ottimo esordio.

L'iniziativa è stata attuata con la collaborazione del ministero dello Spettacolo, la Regione, la Provincia, la Pro Helvetia, il Comune di Calamandrana e Castelburio, con il contributo di Italgas, Cassa di Risparmio [illegible] Asti e le cantine «Gente e vini», che durante [illegible] festival hanno deciso di aumentare il loro contributo.

Alle 19,30 sarà presentato «Alla greca», una dimostrazione del gruppo di lavoro per giovani attori (se ne [illegible] iscritti una trentina), condotto da Elio De Capitani, regista [illegible]el teatro dell'Elfo di Milano. C'è curiosità attorno a questa esercitazione che richiede la luce del tramonto e che si preannuncia molto suggestiva.

Alle 21,30 salirà sul palcoscenico allestito nel parco [illegible] castello [illegible] «ChTanztheater», compagnia svizzera già ospite a Castelburio e lo scorso anno, sempre accolta con favore per la spettacolarità delle [illegible] proposte. Stasera presenterà «Ecuba e le sue figlie» [illegible] progetto e coreografie di Myriam Naisy, con musiche di Luis Hardim; in scena nove danzatrici che mettono in [illegible] l'universo femminile delle «Troiane» [illegible] Euripide. Nella visione di Myriam Naisy i personaggi sono rinchiuse in una gabbia in cui si sviluppano relazioni affettive esacerbate, rapporti di forza e prese [illegible] potere ingiustificate; una microsocietà in cattività, mutilata perché mancante della parte maschile.

Alle 23,30 la compagnia Stilema, specializzata in teatro-ragazzi, presenterà «La tragica storia del dottor Faust» di Alfonso Cipolla con la regia [illegible] Luca Valentino. Lo spettacolo nasce dal progetto «Imagerie», e vuole [illegible] un momento [illegible] riflessione e coagulo di idee piuttosto che [illegible] messinscena compiuta. Lo [illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible] un ipotetico teatro mentale, una sorta di «Wunderkammer» (camera delle meraviglie) con giocattoli, marionette, in cui regressione e memoria possono fondersi e riplasmarsi nell'immaginazione di ogni spettatore.

Un concerto per concludere, alle 24. Suoneranno i «Mandolin Brothers»: Paolo Ca[illegible] alla chitarra, Sergio Cece Chie[illegible] alla batteria, Bruno Defaveri alla chitarra, Elio Defaveri al basso, Alessandro Jimmi Ragazzon, voce e armonica.

Anche oggi ci sarà teatro in strada, nei cortili e nelle piazze delle frazioni di Calamandrana, a sorpresa. I momenti di spettacolo saranno animati da Claudio e Consuelo, cantastorie giocolieri di La Morra (Cuneo), dal Circo «Tre Dita», cantastorie e burattinai di Udine, e dalla «Savassa's Jazz band», banda comica di Vittorio Vene[illegible]. Alle 18 i gruppi si riuniranno per esibirsi in piazza a Calamandrana bassa.

Biglietti: due spettacoli, 16 mila lire (ridotto 10 mila); solo secondo spettacolo, [illegible] [illegible] lire (ridotto 8 mila). Per [illegible] tragica storia del dottor Faust», solo su prenotazione: 5 mila lire. Prenotazioni al 76.114.

[c. f. c.]

Una scena di «Ecuba e le sue figlie», nell'allestimento del «Ch-Tanztheater»

La ricetta

Si conclude con un successo [illegible] non soltanto artistico e di pubblico questa edizione di «Teatro e colline». Il paese [illegible] Calamandrana alta con il parco del castello si [illegible] trasformati per una settima[illegible] in un borgo teatrale. La splendida spianata del maniero è diventata palcoscenico e anche la piazzetta e il saloncino del vecchio municipio hanno ospitato spettacoli, suggestivi e coinvolgenti. E poi ancora mo[illegible] d'arte all'aperto, improvvisazioni, tavolini e luci colo[illegible] con un servizio ristoro internazionale affidato agli intraprendenti svizzeri, quelli del castello di Burio.

«Sembra di essere in Toscana o in Umbria», hanno annotato in molti azzardando un paragone.

Merito degli organizzatori della compagnia «Alfieri» e della formula azzeccata: bel posto, pochi soldi, tante idee teatrali e grande voglia [illegible] fare. Perché anche «Asti [illegible] non [illegible] copia [illegible] ricetta?

[s. mir.]

GIORNO & NOTTE

COCCONATO
Musica e cabaret in piazza

Proseguono a Cocconato le domeniche di musica e cabaret nello scenario di piazza Cavour, organizzate dai bar Italia e Roma e dalla pizzeria-ristorante «Da Gerardo» (collabora l'agenzia teatrale «Majestic») con il patrocinio del Comune. Caffè, bar e pizzerie estenderanno i dehors, trasformando la piazzetta in [illegible] suggestivo café-chantant. Stasera la musica [illegible] offerta [illegible] trio [illegible] soliti 3» con il suo repertorio Anni 60 e 70, mentre per il cabaret ci [illegible]ranno Carlo e Simone.

S. [illegible]
Commedia [illegible] la «Brofferio»

Serata dedicata al teatro con la compagnia astigiana «Brofferio» impegnata nel suo «Alla larga dalle suocere»: la propone il circolo «Brusi» di San Marzanotto, stasera [illegible] inizio alle 21,30. Un vaudeville, in tre atti, tratti liberamente da «Le sorprese del divorzio», scritto e diretto da Piero Fassio, interpretato da Amato Caccialupi, Emanuele Pastrone, Silvano Gallina, Anna Roero, Silvana Gavello, Enrica Cerrato, Umberto Gavazza, Pinucia Forfetti, Adriano Rissone e Aldo Cabodi. Ingresso libero.

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Il principe delle maree» di Barbra Streisand; per domani è invece [illegible] programma «The Doors» di Oliver Stone. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi 5 mila lire, 3.500 i ridotti.

VIARIGI
Di scena i «Nuovi [illegible] [illegible] Paolo»

Secondo appuntamento stasera alle 21,30 con la rassegna «Viarigi spettacoli» organizzata dal Comune. In piazza Ballarizza la compagnia teatrale astigiana dei «Nuovi di San Paolo», diretta da Antonio Ingrosso, rappresenterà la commedia «Desgite torolo» di Alberto Rossini. Equivoci, colpi di [illegible] e personaggi caratteristici danno il ritmo alla rappre[illegible]. Ingresso libero

ARTE E DINTORNI

a [illegible] di Armando Brignolo

LOAZZOLO
Quattro amici

Sulle colline delle Langhe, a Loazzolo, si apre stamane una mostra storica. Quattro amici artisti celebrano, con questa rassegna, [illegible] anni [illegible] pittura insieme. [illegible] ritrovano [illegible] esporre, nella chiesa sconsacrata di San Francesco, Sergio Alice, Domenico Musci, Riccardo Ranaboldo e Piero Ferroglia. Gruppo bene affiatato, che [illegible] sentire [illegible] [illegible] presenza nella cultura figurativa piemontese. [illegible] suo interno ogni pittore svolge un'autonoma ricerca sulla raffigurazione del[illegible] realtà. La tensione creativa, lo scambio di esperienze avviene, tra i quattro, con scambi di idee.

Riccardo Ranaboldo è il decano del sodalizio. Rispetto agli altri tre, Ranaboldo appartiene alla «generazione precedente» e da Borgaro Torinese, dove si era trasferito da Torino per aprire [illegible] laboratorio di cornici, ha fatto da elemento catalizzante per [illegible] formarsi di questa simpatica e operosa «istituzione». Da oltre otto anni Riccardo Ranaboldo vive e lavora a Loazzolo oltre che come pittore come titolare di una bottega d'arte.

Nella pace di una campagna meravigliosa, senza tuttavia abbandonare il legame con la grande città, Ranaboldo produce le sue opere con le tavolozze pacate di chi dice le cose quasi sussurrandole. La [illegible] pittura esprime, attraverso i soggetti e le atmosfere, una rappresentazione un po' metafisica: gli oggetti più banali, i reperti archeologici che animano [illegible] sue tele, assumono un significato quasi [illegible] e raccontano le loro storia.

Piero Ferroglia è, tra i quattro, il pittore «moderno». La sua [illegible] astratta, non gli impedisce però di descrivere [illegible] modo libe[illegible] dalle convenzioni figurative, il paesaggio urbano e la campagna. Nei quadri di Ferroglio hanno un posto preminente [illegible] terra, l'acqua, il ghiaccio, espressi con semplicità di segno e col colore giocato sulla suggestione dei contrasti.

Sergio Alice è invece, come si suol dire, figurativo in pieno. Spesso nei suoi quadri ricerca il recupero di un patrimonio artistico [illegible] estinzione. Alice gira per le campagne alla scoperta di antichi affreschi sulle [illegible] rurali, a volte abbandonate e destinate alla rovina. Questi scorci di paesaggi, con le loro preziose decorazioni, diventano allora i soggetti dei suoi quadri.

Domenico Musci, anch'egli [illegible] origine torinese, oltre a dipingere fa anche lo scultore. Nella mostra di Loazzolo presenta disegni e una serie di sculture in legno. Soggetto preponderante, la [illegible]. La [illegible] rimarrà aperta [illegible] al 13 settembre.

IL [illegible]
Maestri del '900

Continua [illegible] galleria «Il Platano» in [illegible] Alfieri ad Asti la collettiva di maestri contemporanei, [illegible] una selezione delle più importanti firme della pittura italiana di questo secolo.

[illegible]
Sculture all'aperto

Chiude stasera a Calamandrana la mostra degli scultori Maurizio Scarpa e Quinto Airola. I due artisti usano, per esprimersi, gli stessi materiali: legno, materiali metallici [illegible] recupero e piccoli oggetti [illegible] uso quotidiano, assemblati [illegible] originali composizioni.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 50.056 — Or.: non pervenuto — Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Splendor — Tel. 35.040 — Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto — Lire 8000/6000
Resa dei conti a Little Tokyo di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' Poliziesco

Sala Pastrone — Inf. al 353.988-355.723 — CHIUSO

Pal. del Collegio — Orario: 22 — L. 5000 (3500 ridotti)
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[illegible]

Baloo — Tel. 824.889 — Fer. e fest. 20,30/22,15 — L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Aurora — Festivi 20/22,30 — Feriali 20/22,30 — Lire 8000 (5000 rid.) — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000
Splendo Marino di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M.18 Giallo

Verdi — Tel. 701.459 — Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Cristallo — CHIUSO

Lux — Tel. 975.018 — Feriali: 20,30/22,30 — Fest. 20,30/22,30 — L. 8000 gall., 8000 pl. — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 — Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 — L. 6000/4500 - 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marinacci. Or. 16,30 [illegible] 20,30 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Da[illegible]. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30

AMBRA c. Chiesa della Salute 78. Vedi terra o e [illegible] Stam[illegible]

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso [illegible]

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or. 15,10 17 18,50 20,40 22,30. Aria condizionata

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza esclusione di colpi 2**, di Frans Ner con John Barrett. Kwai Vitah. Col. N. V. 1h34. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16,40 18,40 20,40 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 15,30 17,40 20 22,25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La camera mia** di L. Martino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 15,30 17 18,50 20,40 22,30

CRISTALLO v. Giolo 6. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto** di Pella Haffer, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16 18,10 20,20 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16 18,10 20,20 22,30

[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

[illegible] KONG [illegible] Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Bieler. Or. 16 18,10 20,20 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Gal. S. Federico. **Uptown... (?)** di Gary Fleder con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. 16 18,10 20,20 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vm 14. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di [illegible] con Volker Schlöndorff [illegible] Shepard, Barbara Sukowa. Color N. V. Orario 16 18,10 20,20 22,30

NUOVO COLON v. Venezia 8. **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05 [illegible] 16 18,05 20,10 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Tutta colpa del fattorino**. Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marzullo, R. Ronald. V. 14. Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

SELENE v. Borgo 53. **Come salvare donne senza lasciarci la pelle** di A. Belon con C. Maura, A. Reunes. Or. 16 18,10 20,20 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris con Chuck Norris. Col. 1h40 N. V. Or. 16 18,10 20,20 22,30

ZETA v. Gobetti 17. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 15,45 18 20,15 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Biglietteria (ore 10 18,30) teatro 8815.241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, teatro 562.3800. Il [illegible] - XXVIII Festival dell'ope[illegible] «La magnifica danza» compagnia [illegible] e produzione [illegible] [illegible] - giorni feriali ore 13, 15-19

TEATRO NUOVO c. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 662.552 [illegible] Vignaleda [illegible] a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Compagnia Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano, Marc Renouard e Fulvio D'Alberto, musiche [illegible] Schubert e delle Isole Canarie. Cor. L. Bon, e R. Nori

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Crime story, telefilm
19 Alba Parietti show, [illegible]
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 Taxi, telefilm
20,30 Film
22,30 Crime story, telefilm
[illegible] Taxi, telefilm
24 Film

Telecupole Cinquestelle
17 — [illegible] [illegible] storia / Castelli
20,30 Diamanti, telefilm
[illegible] Ciao Italia, rubrica
23 Speciale con noi

Videogruppo
16 La [illegible] [illegible] risponde il sindaco, replica
18,30 Ucci, cartoni animati
17,30 [illegible] proibiti, film
19,30 [illegible] [illegible] [illegible] dell'Himalaya
20,30 [illegible]o di Castiglia, film
24 Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Siamo tutti inquilini
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Spara sulla luna, film
23 Search, telefilm
24 Le ultime ore di una vergine, film
1,35 Le altre notti, varietà

[illegible] Canavese
17,15 Cartoni animati
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 Canavese notizie
23,15 Auto della settimana
24 Notturno

Quarta Rete Tv
13 Predatori idolo d'oro
19 Patrol boat, telefilm
20,30 Quel che conta è il conto in banca
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Primantenna Supersix
18 Love story, telefilm
19 Super Kid, cartoni
20,30 L'ultimo Samurai, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, sit. com.
22 Uno scarafia contro tutti, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20 Spiaggia insanguinata, film
22 Campane a festa
0,30 Frankestein contro l'uomo lupo, film

Telebiella
13,30 Solletico Estate
18 Good times, telefilm
20 Solletico estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 Trasmissione evangelica
24 Tg Biella

Rete 9 Tai
18,24 Film
20,17 Il giardino dei ciliegi
21,05 Film
22,44 Silent force, telefilm
23,30 Settegiorni
[illegible] [illegible] [illegible] poesia
24 Film

Tv7 [illegible]
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — [illegible]
[illegible] Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 Varie locali

G.R.P.
17,30 La vita dei giganti, film
19,30 Black gold, telefilm
20,30 A sud di Pago Pago, film
22,30 Le operette - La duchessa di Chicago
23,30 Tosca, film
1 — Avorio nero, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
18 — Flight (Tanzania), 1ª parte
[illegible] Celebriamo la parola
19,30 Flight (Tanzania), 2ª parte
20 — Cartoni animati
20,30 Killer a bordo, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 Documentario

Rete 7 Piemonte
18 Stazione di polizia, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso del male
22,40 Inferno 7
23 Crime story, telefilm
24 Taxi, telefilm
0,30 Il massacro del grande Canyon
2,15 Cerchiamo far bene l'amore
3 Telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tambass, si disputa oggi l'ultima giornata di ritorno del girone eliminatorio

Grana-Montemagno, è derby

Gli ospiti già qualificati per le poule attesi a una dura prova. Lotta a distanza per il 2° posto tra Rocca (gioca a Portacomaro) e Vignale (con il Calliano). Il Montechiaro a Moncalvo

L'ultima giornata della prima fase ... Monferrato, in programma oggi alle 17 (Vignale-Calliano, San Giorgio-Castell'Alfero, Moncalvo-Montechiaro, Grana-Montemagno e Portacomaro-Rocca d'Arazzo), non ha più molti interessi di classifica: ormai si sa che le quattro finaliste sono Montechiaro, Rocca d'Arazzo, Vignale e Montemagno.

Resta da decidere chi occuperà la seconda e la terza posizione del quartetto. Vignale e Rocca sono attualmente a pari punti e, se al termine delle gare di oggi, ... nella situazione il Rocca verrà considerato secondo, in quanto ha vinto entrambi gli scontri diretti con il Vignale.

La posizione di primo e secondo classificato diventa rilevante in due ...: nella scelta tattica (verrà fatta martedì ...) di giocare in casa o fuori ... la prima gara di semifinale; nel diritto di scegliere il campo neutro per lo spareggio, nel ... cui le partite di semifinale terminassero in parità. Quest'ultima possibilità è decisiva, se ben studiata, potrebbe addirittura diventare determinante. «Per questo motivo - dice il presidente del Rocca, Bruno Gerrone - per noi è importantissimo vincere l'ultima partita a Portacomaro; altrimenti in caso di parità, con il Vignale in posizione di vantaggio. Dovessimo potrebbe portarci a Grana e certo per noi ... sarebbe ... gita». Natta e compagni, anche ... ancora con ... a mezzo servizio, non dovrebbero avere avere grosse difficoltà a mettere a segno due punti sul campo di Portacom...

All'altra squadra «papabile» per la seconda posizione, il Vignale, tocca un compito ... difficile, quello di ospitare il Calliano, che, con il San Giorgio, è il fanalino di coda di ... campionato.

La gara più interessante ... punto di vista agonistico ... quella che vedrà di fronte Grana e Montemagno. Anche ai fini della classifica questo risultato ... più alcun ..., sicuramente il quintetto granese giocherà il tutto per ... per sconfiggere i «cugini» montemagnesi, il nome di quel forte antagonismo che li ha sempre contraddistinti e dei campanili... vivo dalle due ... guarrite ...

Il capolista Montechiaro ... oggi in trasferta a Moncalvo.

Classifica: Montechiaro, ... punti; Rocca, Vignale, 25; Montemagno, 20; Castell'Alfero, Grana, 15; Moncalvo, 13; Portacomaro, 12; San Giorgio, Calliano, 8.

Brunella Mascarino

Il mezzovolo del Rocca, Walter Quasso

CAMPO LIBERO

Le gare di oggi

Questi gli incontri in programma, oggi, nella penultima giornata di ritorno del campionato italiano di **serie A Figt** (le partite avranno inizio alle 16,30): Caprianese-Sommacampagna; Torre de' Roveri-Salvi; Asti-Cerro; Fumane-Seriate; Povegliano-Castellero; Pizzoletta-Monte. Classifica: Fumane, Sommacampagna, 34 punti; Pizzoletta, Cerro, 33; Monte, 18; Caprianese, 17; Asti, 16; Salvi, 15, Torre, 14; Castellero, 12; Povegliano, 10; Seriate, 4. Continuano gli incontri della poule finale del campionati di serie B e C Figt. Nel girone A della serie B il Camerano continua indisturbato il suo cammino in vetta alla classifica, che lo porterà, con ogni probabilità, alla conquista del titolo provinciale e al passaggio alla massima divisione; questi gli incontri della giornata, in programma per oggi (26 luglio), con inizio alle 17: Revigliasco-Vigliano; Camerano-Antignano. Girone B: Monale-«Penna» Settime; «Alleanza» Settime-«Artisan» Asti.

Nel girone A della serie C, oggi, sempre alle 17, è in ... che vale il campionato, quello tra Cinaglio e Cunico, le due squadre che hanno le carte in regola per aggiudicarsi il titolo; tra le due litiganti potrebbe, però, «godere» il terzo incomodo, Viarigi, in trasferta sul campo del «Club» Tigliole. Girone B: Torino-«Mariuccia» Tigliole; Piemonte-Madonna Olmetto.

Calcio, si è concluso al D. Bosco il torneo notturno

Il Limardi fa il bis al «Galletto d'oro»

ASTI. Dopo un mese di partite, per un totale di qua... gare, si è conclusa giovedì la seconda edizione del trofeo «Galletto d'oro», torneo di calcio a ... che si è disputato al ... La vittoria per il secondo anno consecutivo è andata all'Autocarrozzeria Limardi, che ha sconfitto nella ... il Bar Spring per 2-0 grazie alle reti di Mongo e di Dallagaren.

Ventiquattro le squadre al via del «notturno» più ricco della provincia astigiana, con il suo montepremi di ventacinque milioni; il Limardi si è aggiudicato dieci videoregistratori, il Bar Spring dieci mountain bike.

Il torneo è stato ... in quattro fasi: gironi eliminatori, quarti di finale, semifinale e finalissima. Il Limardi ha dominato il suo raggruppamento che comprendeva anche Ventaglio, Castagnole Lanze, Ottica ... Nei quarti ha chiuso al primo posto ... punti, precedendo nell'ordine il Bar Spring, il Pegaso e l'Ottica Nebiolo. Martedì sera, nelle semifinali, ha battuto per 1-0 il Ristorante Fontana con un gol di Franna.

Il livello tecnico è stato molto elevato, con giocatori provenienti da tutto il Piemonte e militanti in Interregionale e Eccellenza. Numerosissimo il pubblico presente in tutte le serate, nonostante i molti rinvii per la pioggia che ha funestato il ... di luglio astigiano e i campionati europei di calcio.

La classifica marcatori è stata vinta ... Santis ... Bar Spring che ha realizzato diciotto reti in otto partite, alla media di due gol e mezzo ad incontro.

... finalina per il ... posto, in conclusione, il Ristorante ... ha sconfitto per 5-1 la Teknovetro ... due doppiette: una di Quattara ... di Fiorello; ha completato le cinquine il sigillo di Gola. Di Dragna la rete ... bandiera del Teknovetro. **[e. a.]**

SPORT FLASH

PATTINAGGIO

Cavallo due ...

Fabrizio Cavallo, quattordicenne pattinatore dell'Asti Skating, ha ottenuto due titoli italiani agli Assoluti ... si sono svolti a Bitonto nella categoria Cadetti. Il giovane rotellista, ... Lidia Nargi, ha vinto nello short program e negli ... liberi.

TENNIS TAVOLO

Grimaldi a Alberga primi a Calamandrana

Si è svolto a San Marzano Oliveto, organizzato dalla Pro loco, un torneo di tennis tavolo a cui hanno partecipato una quarantina di pongisti. Nella categoria Assoluti ha vinto Andrea Grimaldi, che ha preceduto Luigi Barbero; il terzo posto si è classificato Daniele Tento. Tra gli Amatori il successo è andato Andrea Alberga.

TAMBURELLO

Incontro spettacolo domani a Revigliasco

... quadro dei festeggiamenti patronali la Pro loco di Revigliasco organizza domani (lunedì) ... sfide tamburellistiche: la prima ... inizio alle 15,30 e si affronteranno due formazioni under ... nel sesto memorial «Riccardo Nivola». Alle 17 la tradizionale «sfida» per l'undicesimo memorial «Ettore Dedonatis». Di fronte i quintetti di Carot Marello, Sibona, Mogliotti, Pastrone e Macario e quelli di Capusso, Ferrero, Basso, Mortara e Bartone.

TORNEO COLLINE

Ultimo di ritorno ... sfide ...

Si disputa oggi l'ultima giornata di ritorno del torneo delle Colline (inizio alle 17). Girone A: Montechiaro-Castell'Alfero; Tonchese-Gabiano; Callianetto-Cerrina Valle; Solonghello-Pro Cerrina. Classifica: Pro Cerrina, 30 punti; ... Cocconato, 24; Callianetto, 22; Tonchese, 17; Montechiaro, 16; Castell'Alfero, 13; Gabiano, 9; Solonghello, 5; Cerrina Valle, 0. Girone B: Alfiano «Giovanili-Callianetto «Pub»; Cerrina ... Mercka-Torino; «Blue Spirit» Cocconato-Alfiano A; Mombellese-Villadeati. Classifica: Alfiano A, 28 punti; Cerrina ... Mercka, 22; «Blue Spirit» Cocconato, 20; Mombellese, 16; Villadeati, Torino, 16; Alfiano «Giovani», 12; Callianetto ...

Intervista a Diego Rosso che guida attualmente la speciale graduatoria per vetture di gruppo N (prima zona)

Rally: è astigiano il «parrucchiere volante»

Il pilota (con il navigatore Ronzano) leader in Coppa Italia

ASTI. Finalmente, dopo anni di «buio», il rallysmo astigiano torna a vedere la luce. A metà degli Anni 80, erano i piloti ... giani a dettare legge con Capellino che, polverizzando tutti i record, lasciava ben poco spazio agli avversari; poi è venuto anche il "periodo" Viotti, che, con Gian Imerito e al volante di una Ford Escort, vinse la Prima zona della Coppa Italia. Anche per i navigatori era un buon momento: Maurizio Imerito, in coppia con il biellese Pier Liatti, si aggiudicò il titolo europeo ... di produzione. Senza dimenticare i vari Badarello, Ciriotti, ... veri capi scuola della specialità o navigatori ... Gepi Cerri che nel suo periodo "sandamianese" ha fatto proseliti avviando al ruolo di navigatore numerosi appassionati.

Ora, finalmente, è riemerso il nome di un driver astigiano: Diego Rosso, 28 anni, parrucchiere, con salone in ... Casale, ad Asti. Ma ... i suoi impegni di lavoro, riesce a coltivare il ... passatempo preferito ... ottimi risultati tant'è che, attualmente, a metà stagione è al comando della classifica riservata alle vetture di gruppo N nella Coppa Italia 1ª Zona.

Diego Rosso e Gino Ronzano impegnati in gara sulla loro Lancia Delta

Una carriera, la sua, iniziata nel 1986 con l'esordio nel campionato Superslalom con una Fiat 500 dove Rosso ottiene il secondo posto. L'anno successivo vince la Coppa ... slalom, mentre nell'88 decide di cimentarsi in qualche ... rally e si mette subito in mostra per le sue doti velocistiche. Inizia con la ... Escort (ex Viotti) poi passa alla Peugeot 205 prima ... Supergara poi a quella preparata dalla Vieffe. Nel ... il secondo posto nel trofeo Peugeot e viene chiamato dal responsabile della ... transalpina a partecipare alla kermesse del "Motor ..." con una 309. Lo scorso anno ha iniziato la stagione con la Peugeot poi è passato alla Lancia Delta, ... con la quale corre tuttora.

... nonostante i ... e le considerazioni ricevute riesce a vivere questo momento magico rimanendo ben ancorato alla ...: «Quest'anno - confessa ... - tutto si è iniziato nei migliore dei modi. Dispongo di una macchina fantastica, una Delta preparata dal torinese Nalin, una scuderia di prim'ordine, la Meteco corse, un navigatore formidabile, Gino Ronzano, un pool di sponsor che mi asseconda e quindi ritengo di ... tutti gli elementi per poter emergere».

E i programmi per il 1993? «Io e Ronzano siamo dell'avviso che o si passa a ... Campionato tricolore sempre con una gruppo N o al va alla guida di una gruppo A». Rosso tiene a sottolineare: «E' inoltre ... importante l'aiuto degli spo... i quali ... do Roberto Comune, titolare della "Casa ... Spedizioni", di M.S.D. Ammortizzatori e la ... chimica. Prossimo appuntamento per Rosso-Ronzano il rally di Vesime in programma l'1 e 2 agosto.

Giorgio M. Giovazzi

MARCIA

Categoria promesse

Rossella Giordano è tricolore sui 5 mila metri

La marciatrice Rossella Giordano

ASTI. La marciatrice ... Giordano (Ino Torino), 20 anni, ... conquistato venerdì ... ra, al parco Ruffini di Torino, il titolo di campionessa d'Italia ... sui cinquemila metri di marcia.

La giovane atleta astigiana ha gareggiato nella categoria «Promesse». **[e. a.]**

VOLLEY A2

La società astigiana sta definendo le trattative per la stagione 1992-93

Hedengard più vicino alla Brondi

L'alzazatore svedese si è incontrato con Venturini

ASTI. E' arrivato ad Asti venerdì, per un colloquio con il presidente della Brondi, Mauro V...ini: Ian Hedengard, classe 1963, palleggiatore della nazionale svedese, è nel mirino della Brondi di serie A2.

... di definitivo, per ora, solo un contatto. La scelta dell'alzatore è subordinata alla cessione di ... dei due ...rali, Andrea Arnaud e Sergio Teppa. ... dopo ... concluso sul ..., il presidente penserà ... regista. Non sarebbe male, per il sestetto allenato da Flavio Gulinelli, poter contare su un alzatore esperto che ... nel gioco veloce ... sua caratteristica migliore. Lo svedese ha «occhio» a ... i compagni senza muro o ... muro a uno. Serve le ... ed i centrali: insomma ... Hedengard in regia, ... anche un riscatto personale sul campo, la squadra farebbe un salto di qualità e offrirebbe al pubblico una formazione nuova. Il presidente ha l'occasione di fare piazza pulita di quei giocatori che l'hanno «tradito» disputando un campionato come quello dell'anno scorso, cioè scialbo ed opaco.

Ian Hedengard, silurato l'anno ... dall'Alpitour Cuneo, ha trascorso una stagione ... za giocare. Amarezza e profonda delusione per il rapporto con la squadra: «Se ... stato fermo un anno la colpa è loro - racconta -. Mi hanno mandato un telegramma ad ottobre nel quale mi hanno comunicato che non avrei più fatto parte della formazione. Non critico il cambio del palleggiatore. Avrebbero però potuto decidere in giugno. Avrei trovato un'altra squadra».

Non è stato facile per lui, abituato a dividersi tra allenamenti e partite trovarsi di colpo senza squadra. «Ho trascorso ... nove anni tra ritiri con la nazionale, partite e allenamenti. La pallavolo giocata, quella del campionato, mi ... molto».

Hedengard ha trascorso la stagione in Germania, in una cittadina vicina a Francoforte, dove vive la sua fidanzata Claudia. ... mollato: si è sempre allenato in palestra, con ... determinazione. A dividere con lui i giorni dell'«esilio» c'era anche il suo ... Uno, il quale è molto legato. «Per il resto le mie giornate, come sempre, le trascorrevo facendo allenamenti. Sono in forma. Quando sarò più tranquillo giocherò anche a golf, proprio come Gufstasson».

Ed ora è pronto per ricominciare: «Vorrei giocare ad Asti. Ma non so ... nulla. Ricominciare dalla A2, con la Brondi, sarebbe stimolante. La decisione è del presidente: io aspetto. In Germania, in attesa di una telefonata dall'Italia».

Daniele Cotto

L'alzatore svedese Ian Hedengard

E' entrata in funzione da pochi giorni la nuova apparecchiatura nel reparto di emodinamica

«S. Croce», diagnosi contro l'infarto

La strumentazione consentirà interventi tempestivi su molte delle patologie del cuore e delle coronarie
Il direttore sanitario: «Sono finiti i disagi per tanti malati cuneesi costretti a trasferte in altre città»

CUNEO. Il «Santa Croce» è stato dotato di nuove apparecchiature che consentono di effettuare diagnosi tempestive delle patologie cardiache e coronariche. «La struttura è il nuovo fiore all'occhiello dell'ospedale - dice il direttore sanitario, Bruno De Lellis -. Anche nel Cuneese, infatti, l'incidenza delle malattie del cuore e del sistema circolatorio hanno un'incidenza notevole».

«Da anni si preparava l'installazione dei complessi e sofisticati macchinari che consentono di effettuare la coronarografia - aggiunge il primario del reparto di cardiologia, Eugenio Uslenghi -; solamente al principio di questa settimana, però, il progetto ha preso corpo e già una decina sono i pazienti che sono stati sottoposti alla diagnosi invasiva per prevenire alcune delle più gravi patologie». «Problemi tecnici, ma soprattutto finanziari, hanno a lungo ostacolato il progetto - aggiunge De Lellis - il costo della struttura è di alcuni miliardi». I nuovi macchinari e le maggiori capacità diagnostiche del reparto di cardiologia, rappresentano un importantissimo servizio per l'utenza provinciale. «Prima, i pazienti che necessitavano una diagnosi che consentisse di individuare cardiopatie ischemiche, valvolari e congenite, erano indirizzati [illegible] i centri ospedalieri di Torino o di altri capoluoghi di provincia in Piemonte - spiega Uslenghi -; ora, finalmente, è possibile effettuare l'accurata e sofisticata diagnosi nella nostra città».

La strumentazione permette di visualizzare le coronarie e il cuore e quindi di fare [illegible] di alto livello. «Si tratta di una diagnosi precisa, che in molti centri ospedalieri è divenuta ormai di routine, proprio perché utilissima nell'individuare le più gravi patologie legate ai problemi di cuore e circolazione» aggiungono ancora al Santa Croce.

La strumentazione servirà, oltreché l'utenza cuneese, anche quella dell'intera provincia. «Tutte le dieci Usl della Granda faranno capo, d'ora in avanti, a Cuneo per quanto concerne questo genere di diagnosi - spiega De Lellis -; non si dovranno più utilizzare le strutture ospedaliere di altre province del Piemonte, con tutti i disagi che ciò comporta a pazienti e famigliari».

Per il «Santa Croce», sono previste grosse novità e nuovi servizi per gli utenti: «E' prossima l'attivazione di una nuova Tac (tomografia assiale computerizzata) e l'apertura del Dea, il nuovo Pronto soccorso, che migliorerà notevolmente il servizio di soccorso immediato» concludono i responsabili dell'ospedale.

[m. r.]

Un'immagine della strumentazione diagnostica installata all'inizio della settimana nel reparto di emodinamica del «S. Croce»

La protesta dei disabili

CUNEO. Protestano le famiglie dei portatori di handicap, che si sono incontrate l'altra sera in municipio con l'assemblea dei dieci Comuni che fanno parte dell'Usl di Cuneo. L'Unità sanitaria locale ha ribadito l'intenzione di far pagare i 270 milioni che mancano a coprire il bilancio del capitolo di spesa per l'assistenza agli handicappati ai diretti interessati.

Il problema si aggiunge alla disdetta delle convenzioni [illegible] le cooperative che fornivano questo tipo di servizio e che a loro volta incontrano [illegible] nell'assicurare il posto di lavoro al personale.

Ogni portatore di handicap già versa all'Usl tutto il proprio assegno di [illegible] e la pensione di invalidità, salvo centomila lire al mese. «Ci pare impossibile - dicono le famiglie - che, insieme, i dieci Comuni dell'Usl non riescano a trovare una cifra così limitata rispetto all'entità dei loro bilanci: si tratta piuttosto di voler adottare un diverso criterio di priorità nel decidere quali sono le spese davvero indispensabili alle comunità».

[r. a.]

GRANDE CUNEO

TRENI

[illegible] in più per [illegible] a Ventimiglia

Per i viaggiatori che si recano a Ventimiglia l'Ente Ferrovie dello Stato ha istituito, al sabato e alla domenica, due corse in più. Il primo treno parte alle 7,35 da Torino, arriva a Cuneo alle 8,43, a [illegible] alle 9,10 e a Ventimiglia alle 10,22; il secondo alle 8,49 (Torino), 9,54 (Cuneo), 10,27 (Limone) e 11,40 (Ventimiglia).

REGIONE

Contributo giornaliero agli invalidi di guerra

La Regione ha deliberato di concedere agli invalidi di guerra e alle categorie assimilate, l'erogazione per l'anno '92 del contributo giornaliero di 51 mila lire per le cure climatiche e termali. Ha inoltre confermato l'erogazione dei contributi per le prestazioni odontoiatriche. Gli interessati devono presentare domanda [illegible] competenza.

ACQUEDOTTO

Scoppiato un tubo in piazza d'Armi

L'altro ieri, durante i lavori di scavo [illegible] realizzazione del laghetto artificiale in piazza d'Armi a Cuneo, dove si stanno allestendo i padiglioni per la Fiera [illegible] Provincia Granda, è scoppiato un tubo dell'acquedotto che serve la parte sud della città. Il servizio in poche ore è [illegible] ripristinato.

CONCORSO

Quattro posti di segretario [illegible]

Scade il 31 luglio il termine per la presentazione delle domande per partecipare al concorso a quattro posti di segretario comunale. Gli interessati devono [illegible] in possesso di laurea e anzianità effettiva nella qualifica. I bandi si possono ritirare agli uffici dell'Informagiovani, via [illegible] a Cuneo, telefono 0171/444.421.

AGRICOLTURA

[illegible] dalla Coldiretti

In seguito al maltempo l'agricoltura piemontese ha subito notevoli danni. La Coldiretti piemontese ha scritto al ministro dell'Agricoltura e al presidente della Regione, perché le pratiche del risarcimento danni siano espletate nel minor tempo possibile. Questo per consentire ai bilanci di molte aziende di non andare in rosso nell'attesa del rimborso.

[illegible]

[illegible] al pozzo di San Vitale

Da ieri è entrata in funzione una nuova pompa di sollevamento al pozzo della frazione di San Vitale. L'autoclave è stata acquistata grazie a un contributo regionale di [illegible] milioni.

[illegible]

Operai «Filatura»

Il Comune anticipa i soldi

BUSCA. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità lo stanziamento di un acconto salariale agli operai della filatura «Valvaraita», da gennaio senza stipendio e in attesa della cassa integrazione.

Per far fronte alla situazione è stata valutata la possibilità di stipulare un mutuo di cento milioni con la Cassa di risparmio di Cuneo. Un anticipo, di tre milioni in due rate, sarà erogato alle famiglie in cui solo il dipendente della Filatura ha un reddito.

«Si tratta di un'esperienza pilota - dice l'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca -. Nei prossimi giorni ci saranno degli incontri tra l'amministrazione comunale e i sindacati per definire i criteri dello stanziamento. Il primo acconto dovrebbe essere erogato già entro il mese di agosto».

Nel frattempo - mentre continuano le trattative per riconvertire lo stabilimento - i parlamentari si sono impegnati a favorire l'iter burocratico della cassa integrazione.

[c. g.]

CUNEO

Andrà a Venezia

Vicequestore trasferito dopo 30 anni

Il vicequestore Armando Viola rimarrà in servizio fino al 2 agosto. Il dirigente conosciuto e stimato dal mondo politico è sempre stato in prima fila nella lotta per la sicurezza dei cittadini

CUNEO. Dopo quasi trent'anni il vicequestore vicario Armando Viola, 63 anni, lascia Cuneo. E' stato trasferito dal ministero a Venezia, dove ricoprirà un prestigioso incarico in questura. Viola, originario di Sant'Anastasia (Napoli), era giunto nel capoluogo della «Granda» nel 1964. Ha diretto la Digos e l'ufficio stranieri e, dal 1988 al '91, ha anche coordinato la polizia amministrativa. Il 3 agosto gli subentra Fausto Sorrentino.

[r. c.]

CASTELLETTO

Le contrattazioni

Si è aperto il mercato del fagiolo

CASTELLETTO STURA. E' stato aperto il mercato ortofrutticolo a Castelletto Stura, uno dei quattro grandi centri di vendita del fagiolo cuneese insieme con Centallo, Boves e Caraglio. «La qualità del fagiolo di Cuneo è fra le migliori di tutta Italia - commenta il sindaco Giangiacomo Allione -. Il mercato di Castelletto Stura, [illegible] come quello di Centallo, è frequentato da commercianti provenienti dall'Emilia, dalla Sicilia e da altre regioni. Lo scorso anno sono stati venduti circa 30 mila quintali di fagioli solo a Castelletto. Questo mercato raccoglie i produttori del Fossanese, addirittura giungono da Carrù. A differenza dell'area centallese, dove è maggiore la produzione di fagioli secchi, i coltivatori preferiscono raccoglierli freschi».

Il mercato di Centallo, che si aprirà lunedì pomeriggio, lo scorso anno aveva una media di vendita di circa 800 quintali al giorno. Si spera che il prezzo dei fagioli sia adeguato al lavoro dei produttori.

[g. s.]

CUNEO

Domani i lavori

Viale Angeli nuovo dosso antivelocità

CUNEO. Strisce pedonali, segnali di stop, frecce di svolta: questi ed altri segnali stradali orizzontali in città brillano di vernice fresca. «Abbiamo iniziato nei giorni scorsi la risistemazione della segnaletica stradale - spiega Aldo Scarlata, comandante della polizia municipale -. Continueremo per tutta la settimana, sperando che il bel tempo consenta di completare i lavori».

L'opera di restauro [illegible] stradale si è iniziata a Borgo San Giuseppe e, nei prossimi giorni, interesserà tutta la città. «Pro[illegible] per gradi, ridipingendo a tappeto tutti i segnali già tracciati in vie, corsi e viali» aggiungono al comando. Successivamente si allargherà il [illegible]ro anche nelle frazioni.

Domani, inoltre, è prevista la posa di un nuovo dosso artificiale rallenta-traffico in viale Angeli all'incrocio con via Dotta Rosso. Si aggiungerà a quelli già presenti all'altezza delle scuole elementari, della bocciofila [illegible] Novella» e dell'istituto Bonelli.

[e. r.]

FATTI E PERSONE

A Cuneo le opposizioni si coalizzano e sfidano la dc in Consiglio comunale

ALLA seduta del Consiglio, convocata per giovedì alle 18, le opposizioni arriveranno compatte: martedì sera tutti i gruppi di minoranza si incontreranno per definire una strategia comune sui principali punti all'ordine del giorno. Lo faranno per la prima volta in sede istituzionale - il salone del municipio - e non nella federazione di un partito.

«L'unità su una linea di dura opposizione - dice il capogruppo dei verdi, Gianfranco Donadei - è il tentativo doveroso di offrire alla città una speranza, mentre la giunta quadripartita si dibatte nella palude della propria inefficienza, forte solo di un vecchio patrimonio di clientele. E' anche possibile che prima del '95 si arrivi ad una mozione di sfiducia costruttiva e a una nuova maggioranza, ammesso che liberali, socialdemocratici e repubblicani decidano finalmente di «far riposare» la dc, mandandola all'opposizione».

Anche il socialista Piercarlo Malvolti - fra i principali ispiratori dell'operazione di avvicinamento dei gruppi di minoranza - si augura una prospettiva non limitata al breve termine. «Le regole elettorali - spiega - cambieranno presto e gli schieramenti pure. Questo non è che il primo passo verso larghe intese, alternative al vecchio sistema che governa Cuneo da quarant'anni».

«Il [illegible] obiettivo immediato - aggiunge il capogruppo pds Mauro Mantelli - è rafforzare la funzione di controllo e stimolo dell'opposizione consiliare soprattutto sulle questioni di maggiore interesse pubblico, quali la viabilità, i servizi sociali, l'approvazione dei regolamenti sui contratti, una revisione dello statuto. Ciò è importante anche perché ci troviamo di fronte a un'amministrazione priva di guida politica, più abile a lanciare proclami decisionisti che nel fornire risposte ai problemi della città».

«Sano pragmatismo leghista» - così il leader del «carroccio» Alberto Sciandra definisce l'adesione del suo gruppo all'iniziativa -. Ci rendiamo conto delle distanze ideologiche fra le forze che si ritroveranno martedì. Ma abbiamo ritenuto ugualmente utile rispondere positivamente all'invito rivoltoci dagli altri gruppi. Vogliamo renderci conto, insieme a tutti i cuneesi, se veramente c'è qualcuno disposto a fare seriamente l'opposizione».

[r. c.]

Malvolti (psi) e Mantelli (pds)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cinquemila cuneesi [illegible] farmacia

C'è da chiedersi se sia logico che quartieri come Confreria e Cerialdo in cui risiedono ormai più di cinquemila cuneesi debbano rimanere privi di una farmacia comunale con tutti i disagi che ne derivano.

Il Comune possiede tre farmacie: quartiere San Paolo, Donatello e piazza Europa.

Le prime due hanno un ruolo strategico in quanto ubicate in zone della città che altrimenti ne sarebbero prive, la terza è invece situata in una zona già abbondantemente servita.

La loro attività è del tutto equiparabile a quella dei privati salvo che per i risultati di gestione, per il '91 infatti a fronte di un volume d'affari di cinque miliardi emerge un utile decisamente modesto di soli trecentonovantottomilioni.

Stando così le cose al Comune converrebbe cedere la farmacia di piazza Europa investendo il ricavato negli interventi più urgenti e contestualmente attivare una nuova farmacia a Confreria.

In tutto ciò non vi è nulla di irrealizzabile salvo che, come spesso accade al Comune di Cuneo, non mettano immediatamente all'opera i solerti specialisti maestri nel rendere complicatissime le procedure più elementari.

Pier Carlo Malvolti
consigliere psi, Cuneo

[illegible] un'area [illegible] ideale

Madonna della Riva è uno degli angoli senz'altro più suggestivi della città. Purtroppo non è sfruttata appieno.

Sarebbe infatti il posto ideale per un'area verde, cominciando ad estirpare l'erbaccia che cresce incolta lungo tutta la strada che porta al santuario, sostituendo l'altalena ormai arrugginita con una nuova, togliendo con più frequenza la cartaccia gettata un po' ovunque e dotandola di alcune panchine.

E' veramente deplorevole che il giardino del Santuario sia perfetto con aiuole ed erba sempre [illegible], mentre a poche decine di metri l'incuria e l'indifferenza regnano sovrani.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 333 Cri: 441 744
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 42 31
Busca: 945 658, 945 456
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 060
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772 565
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 718 111
Vinadio: 956 128

FARMACIE DI TURNO

■ **Cuneo** oggi è di turno, [illegible] orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande [illegible]) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma [illegible], tel. 69 23 47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno sono [illegible] reperibili notturne, su chiamata dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Panzeo*, via Cavour 7, tel. 44 04 00
Bra: *San Rocco*, via Principi 9, tel. 41 23 05
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60 316
[illegible]: *Santa Maria*, via S. Agostino 16, tel. [illegible]
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia [illegible] tel. 42 267
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], tel. 71 22 72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 266 632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917 676
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 48 [illegible]
Usl di Saluzzo 40 [illegible]
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333, **B.go S. Dalmazzo:** 269 333 - **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 696 210, **Mondovì:** 474 44 - **Racconigi:** 853 33, **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22 330

POLIZIA STRADALE

[illegible]: 696 222, **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 47 116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 800

STATO CIVILE

FOSSANO

[illegible] Ferrara Federico, Foti Marina, Serra Jessica.

[illegible] Stefano, [illegible] anni, (Fossano), pensionato; Rostagno Anna, 81 anni, (Fossano), pensionata; Artuffo Pietro, [illegible] anni, (Castagnole Lanze), pensionato; Ambrogio Francesca, 77 anni, (Fossano), pensionato; Busso Giuseppe, [illegible] anni, (Niella Tanaro), pensionato; Meinero Giuseppe, 67 anni, (Fossano), pensionato.

[illegible]

MORTI. Fenoglio Luigi, [illegible] (Torre Mondovì), pensionato; [illegible] gherita vedova Chiavarino, 63 [illegible] (Borgo San Dalmazzo), pensionata.

[illegible] Ruggiero Carlo, impiegato (San Michele Mondovì) [illegible] Revelli [illegible], impiegata (Mondovì); Tribolo Corrado, muratore (Torino) [illegible] Bo[illegible] Debora, casalinga (Mondovì).

BRA

[illegible] Franzè Elvis (Sommariva [illegible]); Capello Silvio Marco (Bra); [illegible] Maurizio Giovanni Maria (Torino), Chiaramello Davide (Bra), Viotto Luca (Dogliani).

[illegible] Boglione Anna, [illegible] anni (Bra), pensionata, Panero Francesca, 86 [illegible], (Bra), pensionata; Gandino Giacomo, 88 anni, (Bra) sacerdote.

CHIUSA PESIO

[illegible] (Chiusa Pesio) pensionato; Zunini Bartolomeo Andrea, 81 anni (Chiusa Pesio), pensionato; Chiale Giuseppe, 98 anni (Chiusa Pesio) pensionato; Gola Maria Domenica, 59 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

[illegible] Bertone Paolo Michele, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) esercente con [illegible] Marisa, 30 anni (residente a Cuneo) im[illegible].

[illegible]

NATI. [illegible].

[illegible] Francesca, 84 anni (Boves) pensionata; Furione Lorenzo, 61 anni (Boves) pensionato.

MATRIMONI. Gallo Valerio, 21 anni (residente a Boves), muratore con Gualco Dolores, [illegible] anni (residente a Boves), casalinga.

PEVERAGNO

[illegible] Armani Giancarlo, 51 anni (Cuneo), disoccupato; Marchisio Giuseppe, 88 anni (Peveragno), pensionato; Stren Maddalena, 72 anni (Peveragno), pensionata; San[illegible] Anna, 80 [illegible] (Bra), pensionata.

MATRIMONI. [illegible] Sergio, 32 anni (residente a Cervasca), operaio [illegible] Ornella, 23 anni (residente a Peveragno), [illegible]

APPUNTAMENTI

BOVES

Canti, musica e «curente»

Festa patronale oggi nella frazione San Giacomo di Boves. Il programma prevede, alle 11, la messa nella chiesa parrocchiale alla quale seguirà un processione; alle 14,30 inizierà una gara di bocce e giochi per bambini; alle 21, serata musicale con canti, musiche e «curente».

VINADIO

[illegible] «roccia» dell'Apparizione

Oggi al santuario di Sant'Anna di Vinadio si terrà una festa dedicata a San Gioacchino e alla Madre della Madonna. Il vescovo Carlo Aliprandi presiederà la processione (ore 10) alla «roccia» dell'Apparizione. Nel pomeriggio si svolgeranno giochi sul sagrato del Santuario.

FUORISTRADA

Acrobazie al Foro Boario

In piazza Foro Boario, a Cuneo, oggi saranno in scena i «Bigfoot», i grandi fuoristrada che si cimenteranno in numeri acrobatici. Lo spettacolo avrà luogo alle 16,30 e alle 21,30.

Assassinio di un egiziano: gli arresti a Imperia

Imprenditore di Barge coinvolto in un delitto

BARGE. Anche un imprenditore edile di Barge sarebbe coinvolto (per favoreggiamento) in un omicidio, compiuto un anno fa in provincia di Imperia. E' di questi giorni una clamorosa svolta nelle indagini. L'egiziano [illegible] El Maghrabi, 31 anni, il cui cadavere era stato trovato la scorsa estate in un dirupo della Valle Impero, sarebbe [illegible] accoltellato [illegible] spalle da [illegible] cittadini [illegible] Sri Lanka, dopo un violento litigio. Uno di questi, [illegible] Nandalal, 28 anni, si trova già in carcere a Imperia con l'accusa di omicidio volontario.

In cella è finito anche Giacomo Chiatello, 57 anni, [illegible] a Barge, [illegible] di «favoreggiamento e occultamento di cadavere». [illegible] messo a disposizione la macchina sulla quale è stato trasportato il [illegible]po, ormai senza vita, di El Maghrabi, gettato quindi dal viadotto Trexenda, lungo la [illegible]le 28.

Secondo l'accusa, Nandalal avrebbe affondato ulteriormente la lama nella schiena di El Maghrabi, dopo che «Stefano», come veniva soprannominata la vittima, era già stato ferito. Gli altri due connazionali, di cui non è stata rivelata l'identità (si tratterebbe comunque di due fratelli), avrebbero vibrato un primo colpo e quindi avrebbero tenuto fermo l'egiziano per impedirgli di allontanarsi. La coppia è ora ricercata dalla polizia, che potrebbe rintracciare i complici già [illegible] p[illegible] ore. L'orientale finito in [illegible] è stato invece bloccato nella sua abitazione di [illegible] Cavalieri, a Genova.

Ieri mattina, nel penitenziario imperiese, era previsto un confronto tra i due indiziati, Nandalal e Chiatello, richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica, Bruno [illegible], che ha condotto in prima persona le indagini sul complesso caso. Il drammatico faccia a faccia non ha potuto svolgersi perché l'imprenditore saluzzese (già denunciato dai carabinieri di Barge per irregolarità nel [illegible]mento dei contributi ai dipendenti dell'azienda), contrariamente all'altro indiziato, si è rifiutato di rispondere alle domande del [illegible]. Lo straniero si proclama [illegible] alla vicenda: «[illegible] avevo alcun rapporto con El Maghrabi e conoscevo appena i due fratelli». I suoi avvocati difensori, nel frattempo, hanno presentato ricorso al Tribunale della libertà per ottenne la scarcerazione. Analoga iniziativa è stata adottata dai difensori di Chiatello, che si è rivolto agli avvocati torinesi Filippi e Comellini: la risposta dei giudici è attesa a giorni.

Il [illegible] del delitto, avvenuto in un appartamento d'Imperia, alla presenza di una giovane tossicodipendente napoletana che, grazie alla sua testimonianza, ha permesso di far luce sulla vicenda, [illegible] stato scoperto. Forse, El Maghrabi doveva dei [illegible] ai presunti assassini.

[m. v.]

So[illegible] dirupo [illegible] di Imperia [illegible] la scorsa estate fu trovato il cadavere dell'egiziano ucciso [illegible], grazie alle rivelazioni di una giovane tossicodipendente [illegible] dell'omicidio. A [illegible] la vittima [illegible] Moheb El Maghrabi, 31 anni

Le scuole cuneesi stanno ultimando la pubblicazione dei voti della Maturità

Record di sessanta a Saluzzo

Al Classico «Bodoni» sette studenti hanno ottenuto il massimo punteggio. La media è stata molto elevata. Soddisfazione allo Scientifico. Risultati alle superiori di Alba e Savigliano

SALUZZO. Pubblicati i risultati dei due licei cittadini. Al classico Bodoni [illegible] studenti hanno ottenuto [illegible] la media è stata molto elevata con grande soddisfazione di insegnanti e candidati.

[illegible] III A: Bolleti Ariela (56/60); Botto Stefania (58/60); Calderoni Mauro [illegible] Cali[illegible]ria Monica (54/60); Carta Vanina (52/60); Castelletto Laura (42/60); Durando Raffaella (56/60); Giletta Roberta (48/60); Jorio Barbara (38/60); Mancar[illegible] [illegible] (60/60); Martini Luisa (50/60); Ma[illegible]ri Paola (60/60); Merlo Davide (42/60); Reinaudo Fabiana (50/60); Rustia Luisa (60/60); Sabena Chiara (42/60); Vallero Alessandro (44/60).

[illegible] III B: Accalai Luca [illegible] Barolo Antonio (36/60); Borgese Giorgia (58/60); Bru[illegible] Mara [illegible]; Culasso Francesca [illegible] Galliano An[illegible] (60/60); Laratore Marco (48/60); Lisa Simona (36/60); Manzo Maria (49/60); Nocera Elisabetta (42/60); Parizia Sabina (36/60); [illegible] Giovanni (56/60); Perotti Elena (60/60); Pezone Giovanna (42/60); Rosso Alice (46/60); Signorile Chiara (38/60); Varetto Gianfranco (60/60).

Ottimi voti anche al liceo scientifico, annesso al [illegible] «Bodoni», [illegible] due studenti a quota [illegible].

[illegible] V A: [illegible] Antonio (60/60); Amorisco Paolo (36/60); [illegible] Cristina (50/60); Bonavia Luca (50/60); [illegible] Valentina (46/60); Botta Danilo (58/60); Bozzalla Cassione [illegible] (58/60); Busso Luisa Margherita [illegible] Cagliero Elga (48/60); Carpinelli An[illegible] (48/60); C[illegible] [illegible] Culasso Filippo (48/60); [illegible] (43/60); [illegible] Beatrice Maria Marguerite [illegible] Moliano Fabio (42/60); Minetti Massimiliano (42/60); Ruatta Fabrizio (51/60); Sogno Corrado (46/60); Tozzi Cinzia (60/60); Verlengo Maria Cristina (48/60); Viola Nicole (54/60).

Classe V B: Alberto Daniela (44/60); Arnolfo Federica (42/60); Battisti Gualtiero (54/60); Chicco Sabrina (42/60); Civalleri [illegible] (40/60); Dal Molin Luca (45/60); Fino Michele Antonio (58/60); [illegible] Massimo (48/60); Gervasone Marco (40/60); Giordano [illegible]mo [illegible]; Invernizzi Fabrizio [illegible]; Moretti [illegible] (48/60); Osella Elena (60/60); [illegible] Giorgio (50/60); [illegible] Ezio (38/60); Rivoira Paolo Vincenzo (38/60); [illegible] Monica (42/60); Sturaiolo Samuele (42/60); [illegible] (37/60); Tommasi Enrico (60/60); Ventura Roberta (54/60).

[illegible] C: Abbo Giovanni (36/60); Agù Elena (44/60); Arneodo [illegible] (46/60); Boaglio Fabrizio (50/60); Borretta Chiara (54/60); [illegible] Paolo (45/60); Corno Daniela (60/60); [illegible] Elena (42/60); Fren[illegible] Olga Teresa (56/60); Ghione Giuliana (46/60); Massano P[illegible] (36/60); Monticone Fabrizio (40/60); Occelli Francesca (42/60); Parassi Piercarlo (50/60); Persico [illegible] (48/60); Piacenza Maurizio [illegible]; Regolo Stefania [illegible]; Rostagno Marco (42/60).

Tutti promossi al liceo classico «Govone» di Alba: una studentessa ha riportato il voto massimo di 60/60.

Sezione A: Simona Aloi (42/60); Angela Benotto [illegible] Cavallero (60/60); Stefano Cavallotto [illegible] Valetina Cirio (40); Davide Crudi (37/60); Anna [illegible] (58/60); Giorgia Ferro [illegible]2/60); Giovanni Mascarello (36/60); [illegible] Mattioli [illegible] Chiara Mautino (36/60); Elena Monchiero (52/60); Tiziana Montaldo (60/60); Giovanna Morone [illegible] Simona Olmo (44/60); Francesca Pasini (44/60); Nicoletta [illegible] (36/60); Stefano [illegible]bellino (37/60); Alessandra Sapetti (39/60); Elena Valsania [illegible] Teresa Valsania (43/60).

Sezione B: Simona Biestro (48/60); Edoardo Borra (52/60); Marzia Ceschina (58/60); Aurelia Colosimo (49/60); Fabrizio Dellapiana (42/60); Elisabetta [illegible]; Daniela Gonella (50/60); Lorenzo [illegible] (46/60); Paolo Monchio (37/60); Mara [illegible] (38/60); [illegible] Nervi (58/60); [illegible] Nettuno (54/60); Elena Pandolfi (40); Laura Porrino [illegible] Monica Reineri (39/60); Giorgio [illegible] (36/60); Simona Zoccola (38/60).

Tutti promossi anche al liceo classico di [illegible]: [illegible] Alessandria (44/60); Davide Bogana (37/60); [illegible] Buffa (52/60); Laura Cassinelli (38/60); Andrea Cravero (39/60); Margherita Gallo (42/60); Elena Gramaglia (54/60); Marina Marengo (40/60); Ileana [illegible] (60/60); [illegible] Milano (37/60); Erika Morino [illegible] Elisa Panero (58/60); Massimiliano Panero [illegible]; Luca Patria (44/60); Lucia Salandra (44/60); Sim[illegible] [illegible] (36/60); [illegible] Taricco (46/60); Ester Vanni (50/60). Privatisti: Paolo Doglio (48/60); Marco Presutto (36/60).

[illegible] risultati anche al Liceo legalmente riconosciuto «San Paolo» di Alba: [illegible] Doglia (43/60); Emanuele Giordana (58/60); Emiliano Mascia (43/60); Pierangelo [illegible] (36/60); Carlo Mussotto (40/60); Renato Norchi Oggero [illegible] Riccardo Prunotto (37/60); Gianluca Repetto (42/60); Maurizio Scanavino (45/60).

Buoni voti e un [illegible] anche al liceo classico di Savigliano: Fabio [illegible] (44/60); Alessandro [illegible] (46/60); [illegible] Arnolfo (44/60); Roberta Bastonero (52/60); Silvia Beccaria (45/60); Monica Burzio [illegible]; Francesco Cavarero [illegible] Silvia Daniele (48/60); Maria Emanuela Falco (48/60); Paolo Ferracin (54/60); Maura Ghibaudo [illegible] Grande (48/60); Simona Ingaramo [illegible] Ornella [illegible] (48/60); Alessandra [illegible] (52/60); Stefania Salinitro (46/60); Tancredi Settineri (49/60); Cristiana Sorasio (50/60); Alessandra Trucco (52/60); Barbara Vucusa (48/60); Giuditta Zeniboni (48/60).

Tutti promossi i geometri che l'Istituto Leonardo ha presentato a Mondovì. Alberto Bisotto (40/60); Danilo Gasco (36/60); Renato Pasio (38/60); Paola Persenda (36/60); Aurelio Bertolino (44/60); Tiziano [illegible] (36/60).

[r. a.]

L'entusiasmo di due [illegible] che hanno superato l'esame di Maturità (m.)

DALLA GRANDA

CEVA
Un incontro in Regione sulla Comunità montana

Domani, alle ore 14,30, in Regione a Torino, si svolgerà un incontro fra il presidente della Giunta Gianpaolo Brizio, gli assessori Bianca Vetrino, Enrico Nerviani e Emilio Lombardi e il sindaco cebano Gianni [illegible] si discuterà della esclusione di Ceva dalla Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta. Il provvedimento deriva dalla recente approvazione della legge regionale che ridefinisce i territori di appartenenza delle Comunità.

CENTALLO
Pensionato si è tolto la vita

Dom[illegible] Isoardi, 61 anni, pensionato, si è tolto la vita ieri mattina. La moglie Luciana [illegible] ha trovato il corpo esanime del marito nel garage, in via Busca [illegible]. L'uomo si è impiccato.

CUNEO
Code al Catasto per l'imposta sugli immobili

L'imposta sugli immobili sta creando problemi alle associazioni di categoria, che hanno chiesto al Catasto provvedimenti urgenti per ottenere i dati necessari al pag[illegible] dell'Isi: per due pomeriggi la settimana gli uffici potrebbe[illegible] messi a disposizione dei commercianti per effettuare le oltre tremila visure necessarie. «Purtroppo la soluzione non è così semplice, visto che il personale è già costretto agli straordinari» spiega Franco Morena, dirigente dell'Ute in via Meucci. Da domani, inoltre, sarà limitato il [illegible] di contribuenti ammessi (nella foto un'immagine delle code formatesi di fronte all'ufficio): 70 al giorno, su prenotazione.

SAVIGLIANO
Madonna della Sanità: pronto il percorso pedonale

Sono iniziati nei giorni scorsi, e termineranno in tempo utile per la festa patronale di [illegible] agosto, i lavori per la costruzione dell'ultimo tratto del percorso pedonale fra Savigliano ed il santuario della Madonna della Sanità. Si tratta degli ultimi 200 metri [illegible] il cavalcaferrovia ed il rettilineo che conduce alla chiesa, lungo i quali i pedoni erano finora pericolosamente sfiorati da auto e camion.

LESEGNO
Era alla guida di un motorino rubato: denunciato

La polizia stradale di Ceva ha fermato e denunciato Mario Rocchi[illegible], abitante a Torino in via delle Querce [illegible], [illegible] sulla statale [illegible] guida di un ciclomotore: dagli accertamenti il mezzo è risultato [illegible] stato rubato alcuni mesi fa.

SALUZZO

Assessori pli e psdi

Rinnovata la giunta comunale

SALUZZO. Cambio di guardia nella giunta comunale di Saluzzo. L'ultimo consiglio comunale ha approvato la nomina di due nuovi assessori: il vicesindaco Amalia Isasca del partito liberale e l'assessore [illegible] e all'urbanistica Ivano Testore, del partito socialdemocratico.

La sostituzione si è [illegible] necessaria dopo le dimissioni dell'assessore socialdemocratico Virgilio Somà e del vicesindaco liberale Antonio Battisti, quest'ultimo per motivi di salute.

Entrambi veterani della scena politica saluzzese, sono stati salutati dal [illegible] Mario Piccat, che ne ha sottolineato l'impegno e l'intensa attività amministrativa.

«Vorrei che la mia azione servisse ad avviare quel processo di rinnovamento che molti auspicano e che credo necessario»: questo era stato il commento di Virginio Somà alla volontaria decisione di uscire [illegible] la scena politica.

La maggioranza dc-pli-psdi ha risposto alla sollecitazione dell'ex-assessore Somà scegliendo il giovane professionista Ivano Testore, di [illegible] anni, ingegnere, primo escluso dalla lista socialdemocratica. Entra a Palazzo di Città anche Amalia Isasca, 60 anni, funzionario della Ragioneria di Stato, prima esclusa della lista liberale nelle elezioni del '90.

Non ci [illegible] stati cambiamenti nella composizione politica della giunta; la possibile [illegible] dei socialisti non ha trovato conferma nella maggioranza che governa la città.

In una lettera, i socialisti hanno ribadito la necessità di un cambiamento radicale della classe politica saluzzese e non di «semplici aggiustamenti marginali di un sistema in disfacimento».

[g. s.]

BUSCA

Dai carabinieri

Denunciati per furto 2 minorenni

BUSCA. Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare gli autori di una serie di furti, commessi [illegible] in città. Due buschesi minorenni, G. F. e G. S., sono stati denunciati alla procura della Repubblica presso la pretura di Cuneo per furto e ricettazione.

Durante l'operazione [illegible] vole quantitativo di merce rubata (batterie per automobili, lampeggiatori, autoradio) è stato recuperato dai carabinieri. La refurtiva era il frutto di un colpo messo a segno alcune settimane fa ai danni di Roberto Capello, 50 anni, artigiano, residente a Busca in via Roccolo 16.

Per ricettazione sono stati denunciati: Giovanni Grassi, 34 anni, operaio, di Busca, corso Giovanni XXIII 75; Flavio Peron, 21 anni, operaio, di Cuneo; Albino Castagna, 23 anni, operaio, abitante in via Umberto I a Piasco. Le indagini degli inquirenti proseguono alla ricerca di eventuali complici del gruppo.

La scorsa settimana un'operazione analoga era stata portata a termine sempre dai carabinieri di Busca, in collaborazione con quelli di Dronero. Una serie di controlli domiciliari, effettuati nella [illegible] Valle Maira, avevano permesso il recupero di alcuni milioni di refurtiva (tra cui macchine per scrivere e calcolatrici). [illegible] persone erano state denunciate alla magistratura per ricettazione. La refurtiva era stata restituita ai proprietari.

Le indagini erano scattate dopo la segnalazione di alcuni furti avvenuti, alcuni mesi fa, nel Buschese e nel Comune di Bernezzo. I ladri avevano preso di mira anche il locale convento dei frati cappuccini, situato lungo la provinciale per Dronero.

[c. g.]

Preludio all'estate musicale di Limone oggi con l'atteso concerto del duo Cognazzo-Hunger

Organo e tromba per suonare Bach

Gli artisti proporranno anche pagine di Haendel, Leopold Mozart, Rossini e Liszt. Un omaggio al maestro Giovanni Mosca. In calendario composizioni barocche e un appuntamento all'auditorium con la lirica

LIMONE. Cinque concerti e un preludio. La ventesima stagione musicale nella «capitale» del turismo cuneese, che prenderà il via martedì prossimo, avrà oggi un'anticipazione, omaggio del paese al maestro Giovanni Mosca che da due decenni cura la rassegna organizzata dal Comune.

Nella chiesa parrocchiale, alle 16, si terrà un concerto per organo e tromba con due interpreti di grande livello: Roberto Cognazzo e Helmut Hunger. «E' un segno della nostra gratitudine al maestro Mosca per tutto quello che ha fatto in questi anni rendendo la manifestazione un appuntamento culturale importante per l'estate di Limone», spiega l'assessore alla Cultura, Luciano Giordano.

Per sottolineare l'importanza dell'omaggio, gli organizzatori si sono assicurati la presenza di due concertisti molto noti. Helmut Hunger è solista di tromba nell'Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera italiana, e, nel suo lungo curriculum artistico conta partecipazioni a festival e manifestazioni internazionali.

Roberto Cognazzo, oltre ad essere molto apprezzato come pianista, ha dato in campo organistico un importante contributo alla rivalutazione del repertorio italiano dell'Ottocento. Il duo proporrà un'antologia di pagine settecentesche, attraverso le composizioni di Haendel, Zipoli, Leopold Mozart, Balbastre, Bach, Rossini, Storace, Liszt e Mouret.

Un «preludio» prestigioso, quello odierno, alla rassegna musicale che, come nelle precedenti stagioni, ospita validi strumentisti. Martedì sera, alle 21,15, nella chiesa del convento, si esibirà il Gruppo strumentale barocco composto da Laura Mosca, Alberto Gertosio (flauti), Alberto Fabi (violoncello), e Roberto Beccaria (clavicembalo). Il martedì successivo sarà la volta del pianista Andrea Roggioli con un repertorio di brani da Chopin a Gershwin. L'11 agosto, il duo Filippo Lama (violino) e Silvia Bertoletti (pianoforte) eseguirà pagine di Schubert, Ravel, Fauré, Paganini e Bartok.

Il quarto concerto, giovedì 13 agosto, si sposterà nell'Auditorium delle scuole e sarà dedicato alla lirica. Il soprano Daniela Lovarro, il basso Carlo De Bortoli, accompagnati dal pianista Eros Cassardo proporranno arie di opere famose. Concluderà, il 18 agosto, il complesso orchestrale «Bruni» diretto da Mosca, con il grande concerto nella chiesa parrocchiale

Vanna Pescatori

L'organista Roberto Cognazzo è stato in più occasioni ospite nella «Granda»

Mondovì stasera propone una lezione di ragtime

MONDOVI'. A conclusione del corso di improvvisazione organizzato dal Comune, stasera, alle 21, nella Sala polivalente, il [illegible] Raf Cristiano e i suoi allievi terranno un concerto-lezione, in cui verranno eseguiti vari generi musicali, dai classici al ragtime, dalla musica leggera al jazz.

«Alcuni corsisti - spiega Raf Cristiano - erano totalmente digiuni di improvvisazione e composizione, mentre oggi sono in grado di eseguire un loro pezzo. E' una grossa soddisfazione per questi giovani e anche per me, perché in dodici giorni non si possono fare miracoli».

Al corso hanno partecipato in prevalenza pianisti, ma non sono mancati i chitarristi, i cantanti e [illegible] contrabbassisti. Inoltre, negli ultimi tre giorni, il batterista Silvio Ronconi ha approfondito con i corsisti il discorso dell'improvvisazione ritmica.

«Il concerto - prosegue Cristiano - è adatto ad un pubblico eterogeneo perché toccheremo tutti i generi. Per me non esistono differenze in musica: se un pezzo è bello mi interessa e non importa se l'ha scritto Chopin, Scott Joplin, i Beatles o Cocciante. I ragazzi hanno capito questo discorso e si sono cimentati a comporre e a improvvisare nello stile a loro più congeniale senza trascurare, ovviamente, le forme standard come il blues».

Nella seconda parte della serata, Raf Cristiano darà un saggio della propria abilità di pianista e compositore, accompagnato alla chitarra da Mario Stringa e alla batteria da Silvio Ronconi.

Nato a Roma nel 1936, Raf Cristiano ha studiato al Conservatorio di Torino con Mario Zanfi (pianoforte) e con Felice Quaranta (composizione), perfezionandosi in seguito a Milano con Bruno Bettinelli. Come pianista, si è esibito in vari Paesi europei, Russia compresa, mentre la sua attività di compositore l'ha portato a collaborare, fin dal 1958, con la Rai, firmando le musiche per decine di lavori radiotelevisivi e di balletti. L'ingresso al concerto è libero.

Bruno Bandiccone

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Commedia del '700

Si conclude stasera la rassegna di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia. La compagnia «Piccolo teatro del Borgo» presenterà, alle 21, nel piazzale di via Roma vecchia, la commedia settecentesca «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux. Ingresso libero.

NUCETTO

Musica e ceci

Nel parco Gurei ci sarà, alle 17, una distribuzione gratuita di ceci. In serata (ore 21), si ballerà con l'orchestra di Piero Toaldo.

MOROZZO

Luci della ribalta

Stasera, alle 21, nella piazza del paese, farà tappa il festival «Luci della ribalta», ispirato alla popolare trasmissione «La corrida».

PAMPARATO

Note d'arpa

Nell'ambito del XXV Festival dei Saraceni domani sera, alle 21, nell'Oratorio di Sant'Antonio, Giuliano Albisetti terrà un concerto d'arpa. Saranno proposte pagine di compositori francesi tra Ottocento e Novecento.

[illegible]

Ecco i «Fuoriorario»

Per la Festa dell'estate stasera, alle 21, concerto dei «Fuoriorario». La band di Busca proporrà un repertorio di successi di cantautori italiani e stranieri e brani originali.

[illegible]

Blues al caffè

Stasera, alle 21, nei locali del caffè Commercio, si terrà il concerto del gruppo «Guglielminetti-blues». L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con la commissione comunale del turismo.

[illegible]

Antichi mestieri

Oggi, con inizio alle 9, si terrà una mostra-mercato dove si potranno acquistare prodotti artigianali e agricoli. Tra gli ospiti della manifestazione gli «Antichi mestieri» di Barge.

Il gruppo astigiano inaugura oggi la cinquantesima Fiera del pesco

Canti in piemontese a Canale

Goliardia e risate con «I Farinei d'la brigna»

CANALE. Musica e canzoni comico-demenziali in piemontese stasera con «I Farinei d'la Brigna», per la giornata di apertura della cinquantesima Fiera del pesco.

La formazione astigiana concluderà in piazza Italia, alle 21, una giornata di festa e di folclore che prenderà il via, in mattinata, con l'esibizione di bande musicali provenienti da Dogliani, Nizza Monferrato, Govone, oltre a Canale. Le formazioni, accompagnate dalle majorette, sfileranno per le vie del paese e raggiungeranno la piazza del municipio per un grande spettacolo [illegible].

Sotto l'allusivo nome di «Farinei d'la Brigna», «Monelli della prugna...» si nascondono quattro musicisti astigiani provenienti da esperienze artistiche diverse. Fabrizio Rizzolo, nome d'arte Brian Ice, è autore e interprete di composizioni «dance», di brani originali dei Farinei, di cui è pure l'arrangiatore.

Bob Sabatini è il cantante «ufficiale» del gruppo, il leader carismatico da cui partono le battute improvvisate nel corso delle loro performances nelle discoteche e spettacoli di piazza.

Linus Binello proviene da altre formazioni rock ed è il bassista del gruppo nonché anima [illegible] e demenziale dei Farinei. E' lui che da piemontese imita il linguaggio del meridionale «piemontesizzato» come in «Sun Pirmontèis» e in parte di «Balengo». Infine, alle tastiere, Lucas Frassetto, esperto in musica elettronica e voce «stonata» del gruppo che interpreta il tormentone-disco novelas «Son due ore che ti aspetto».

Il gruppo, nato nell'89, ha pubblicato tre album. Classici brani del loro repertorio «Cant ancho mi», in cui si ironizza sul fatto che ormai tutti cantano o vogliono cantare, [illegible] Panda a pard i tuch» (parodia del brano di Ivano Fossati «La mia [illegible] il rock», «Tuti ciulu» (versione piemontese di «Tutti frutti» di Elvis Presley).

I Farinei lo [illegible] anno hanno partecipato al «Sanremo Follies» con il brano «Machu Picchu», uno dei pochi con testo in italiano. Le canzoni sono accomunate da gusto satirico, a volte dissacratore e goliardico, per descrivere personaggi e situazioni spesso paradossali, nel linguaggio corrente.

Il produttore, Piero [illegible]naro, spiega: «La musica dei Farinei d'la Brigna è uno dei lavori più interessanti ed originali comparso in questi anni nell'ambito della produzione regionale. Ma [illegible] è la riprova che, il piemontese, come lingua e forma di espressione è vivo e sa adeguarsi ai ritmi, alle melodie e ai tempi musicali più disparati». **(g. f.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Manfredi. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** D. F. Bar... con F. F. Coppola, G. Lucas, R. D... Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

AMBRA - Chiesa della Salute 77. Vedi serie di... come Stradella

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per le ferie

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or. 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Aria condizionata

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190 Chiuso per ferie

CAPITOL - S. Dalmazzo 24. **Senza esclusione di colpi 2** di Frans Fen... con John Barrett, Keith Vitali. Col. N. V. 1h04. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

[illegible] C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Dr. 16.40 18.45 20.40 22.30

C. CHAPLIN 1 - Garibaldi 32 e. **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 15.30 17.40 20 22.25

C. [illegible] 2 - Garibaldi 32 e. **In camera mia** di L. Martino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 15.30 17 18.50 20.40 22.30

CRISTALLO - Duino 5. Chiuso per ferie

DORIA - Giardini 3. **L'uomo della porta accanto** di Peter Hatter con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16 18.10 20.20 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16 18.10 20.20 22.30

ERBA - Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) - R. Buozzi 6. Chiuso per le ferie

FARO - Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA - Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL - Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio - Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, V. [illegible]. Or. 16 18.10 20.20 22.30

LILLIPUT - XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Gal. S. Federico. **Uno contro** di Gary Fleder con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. 16 18.10 20.20 22.30

NAZIONALE 1 - Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vm 14. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

NAZIONALE 2 - Pomba 7. **Passioni violente** di e con Volker Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Com. N. V. Orario 16 18.10 20.20 22.30

NUOVO ODEON - Vanchiglia 8. **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 16 18.05 20.15 22.30

OLIMPIA 1 - Arsenale 31. **Tutta colpa del fattorino** Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

OLIMPIA 2 - Arsenale 31. **Così fan tutte** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza, O. Marauco. Vm 14. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

REPOSI - XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

SELENE - Borgo 53. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** di A. Belen con C. Maura, A. Resines. Or. 16 18.10 20.20 22.30

STUDIO RITZ - Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA - Roma 356. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris con Chuck Norris. 1h40 N. V. Or. 16 18.10 20.20 22.30

ZETA - Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 15.45 18 20.15 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] - Casale 215. Tel. 88.151. Biglietteria ore 13-18.30, telefono 8815.241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» [illegible] abbonamenti e prevendita. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. Tel. [illegible] Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21.30 Compagnia Teatro Nuovo Torino con Luciano Savignano, Marc Renouard e Fulvio D'Alberto, musiche F. Schubert e delle isole Canarie. Cor. L. Bosy e R. North

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 Crime story, telefilm
18 Alba Parietti show, show
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 Taxi, telefilm
20,30 Film
22,30 Crime story, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 Film

Telecupole Cinquestelle

17 Storie nella storia, I Castelli
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
23 Speciale con noi

Videogruppo

16 La città [illegible] risponde il sindaco, replica
16,30 Uaul, cartoni animati
17,30 Sogni proibiti, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Il capitano di Castiglia, film
24 Educazione sentimentale

Telecity

17,30 Siamo tutti inquilini
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Spara sulla luna, film
23 Search, telefilm
24 Le ultime ore di una vergine, film
1,35 Le altre notti, varietà

Rete Canavese

17,15 Cartoni animati
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
[illegible] — Canavese notizie
23,15 Auto della settimana
24 Notturno

Quarta Rete Tv

13 - [illegible]
19 Petrol boat, telefilm
20,30 Quel che [illegible] ce
22,30 New suscisior
[illegible] Dolce notte
1 - Frutto proibito

Primantenna Supersix

18 - Love story, telefilm
[illegible] Super Kid, cartoon
20,30 L'ultimo Samurai, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, sit. com
22 Uno scontro contro tutti, telefilm

Quinta Rete

18,30 Crime story, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20 Spiaggia insanguinata, film
[illegible] Campane a festa
0,30 Frankestein contro l'uomo lupo, film

Telebiella

13,30 Sollettico Estate
19 Good times, telefilm
20 Sollettico estate
[illegible] Film
22,30 Tg Biella
23 Trasmissione evangelica
24 Tg Biella

Rete 9 Tal

18,24 [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
21,05 Film
22,44 Silent force, telefilm
23,30 Settegiorni
23,53 Sulle ali della poesia
24 Film

Tv7 Pathé

17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 - Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 - Varie locali

G.R.P.

17,30 La vita dei giganti, film
19,30 Black gold, telefilm
20,30 A sud di Pago Pago, film
22,30 Le operette - La [illegible] di Chicago
23,30 Tosca, film
1 — Avorio nero, film

Telesubalpina

18,30 Cartoni animati
19 Flight (Tanzania), 1ª parte
19,25 Celebriamo la parola
[illegible] Flight (Tanzania), 2ª parte
20 Cartoni animati
20,30 Killer [illegible], film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 Documentario

Rete 7 Piemonte

18 Stazione di polizia, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il paradiso del male
22,40 Informa 7
[illegible] - Crime story, telefilm
24 — Taxi, telefilm
0,30 Il massacro del grande Canyon
2,15 Conviene far bene l'amore
[illegible] - [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO — **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. [illegible]	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]
[illegible] Tel. 693.584 Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22. L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 692.651. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] — **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
BARGE — **Comunale** Tel. 346.801. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
[illegible] — **All'aperto** Or.: 21,45. L. 5000/rid. 4000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo [illegible], ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] — **Moderno** Tel. 262.211. Riapre il 1° agosto	CHIUSO PER FERIE
BRA — **Impero** Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
BUSCA — **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO — **Ferrini** Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO — **Galateri** Tel. 488.324	CHIUSO PER FERIE
[illegible] — **Iris** Tel. 918.300. Or.: 20,30. [illegible]. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/8000; Agiscuola 4500	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' [illegible]
FOSSANO — **Politeama** Tel. 62.407. [illegible]	OGGI RIPOSO
GARESSIO — **Excelsior** Spett. unico ore 21. Lire 6000	**Un medico, un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - [illegible] di una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico
LIMONE — **Lux** Tel. 927.534. Lire 8000	Pomeriggio: **Zio Paperone alla ricerca...**; sera: **A proposito di Henry**
MONDOVI' — **Bertola** Tel. 47.898. Lire 7000/8000	SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie
ORMEA — **Ariston** Tel. 391.311. [illegible]: 21,15. Lire 7000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
PRATO NEVOSO — **Baronet** Tel. 334.158. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE — **Robilantese** Orario: 18/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO — **Civico** Tel. 43.765. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.608. Orari: [illegible] 20/22; fest. 14/16 [illegible]. Lire [illegible]	**Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' Poliziesco
S. GIAC. DI ROB. — **Roburent** Orario: 20,30/22,30	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
SAMPEYRE — **Edelweiss**	CHIUSO PER FERIE
SAVIGLIANO — **Aurora** Tel. 712.957	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanti orrori. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h 41' Horror
[illegible] Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. [illegible]. Lire 8000	CHIUSO PER FERIE

Arreda nella quiete di casa tua

Chiedi alla tua edicola il catalogo ***"Arreda con GRANATO MOBILI"*** *e troverai solo mobili ambientati ed anche proposte con misure e prezzi.*

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE!

(se l'edicola ne fosse sprovvista utilizza il coupon di questa pagina)

aperto anche tutto
AGOSTO

Controlli misure e prezzi, e se è tutto OK...
Vieni da GRANATO a vedere e toccare
con mano i mobili per casa tua.

Arreda con GRANATO MOBILI

Spedire in busta chiusa a: GRANATO MOBILI via Martiri 24 - 10042 NICHELINO (To)
allegando L. 8000 (6000 costo catalogo + 2000 concorso spese postali) in francobolli che
la Granato Mobili si impegna a rimborsare al primo acquisto.

Inviatemi il catalogo **"Arreda con GRANATO MOBILI"**

COGNOME ________ NOME ________

Via ________ N. ________

CITTA' ________ CAP. ________

PROVINCIA ________

Catalogo di 196
pagine a colori,
dimensioni cm 27x34, nel quale
troverete un'ampia scelta di mobili:
soggiorni, camere, cucine,
camerette, salotti, già ambientati
come vorreste vederli in casa vostra.

A sole L. 6000

che al primo acquisto vi verranno rimborsate

GRANATO [illegible] Via Martiri 24 - [illegible] (TO) - Tel. 011 624.652/627.04.49/627.39.52/625.945

STAMPA NAZ 2607

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno dalle 8,30 alle 20
GENOVA
[illegible]: via Garibaldi 24
Giusti: via Assarotti 20
Gianelli: via Innocenzo IV 12
[illegible] corso Buenos Aires [illegible]
Principe: via Lagaccio 28

Turno notturno
Gherzi: [illegible] Buenos Aires
Europa: corso Europa [illegible]
Pescetto: via Balbi [illegible]

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

Turno notturno del [illegible]

SORI
Sori: via Caroli 18, tel. [illegible]
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74056
[illegible]
Machi: [illegible] Repubblica 4, tel. [illegible]
SANTA MARGHERITA
[illegible] via Palestro [illegible], tel. 287002
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50554
ZOAGLI
[illegible] p. XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]
[illegible]
Centrale: via Prandina 22, tel. 308788
[illegible]GNA
Rosa: via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59 51
Camogli: 77 02 05
Ruta: 77 11 18
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50.433, 60 702
Chiavari: 32 24 22, 30 98 55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 99 47
Sestri Levante: 41 020, 48 07 50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49 241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60 08 41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29 85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28 38 11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 35 40.22, Pediatrica (a pagamento) tel 54 27 76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34 10 - 32 91
Borzonasca: 34 02 39
Santo Stefano d'Aveto: 88 129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 97.21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38.51
Sestri L.: 41 394 - 48 06 55 - 47.751
Rapallo: 54 509 - [illegible] 308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28 40 81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 03 58
Chiavari: 30.00 00, 30 95 87
Lavagna: 39 21 61
Sestri Levante: 41 020, 41 050
Cogoleto: 918 17 05
Riva Trigoso: 42 386
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: [illegible] 705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, [illegible], Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
[illegible]: P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, [illegible]
Mercoledì: Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale De Vinci
Giovedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì: Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
[illegible]: V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levante

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74 51
Santa Margherita: 28.70 29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 20.30 — L. 100 000/70 000/50 000/30 000
La vedova allegra di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehár. Dir. D'orcil. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene di U. Bertacca. Con S. Pagliuca, D. Mazzucato, R. Sorvile, L. Serra, L. Canonici, A. Snarski.

Pol. Margherita — Ore 21 — L. 55 000/44 000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della [illegible] — Ore 21 — Lire 35 000/24.000
OGGI RIPOSO. Dal 27/7 **Don Quijote** di Cervantes per la regia di Maurizio Scaparro

T. della Tosse — a Villetta Di Negro — Ore 21 — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] Feste — Ore 22 — Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari, M. Mesciulam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Parchi di [illegible] — Ore 21.30 — L. 60.000/40.000/30 000
Défilé spettacolo.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] Or.: 20,30-22,40 — Lire 10 000
CHIUSO PER FERIE

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10 000 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO PER FERIE

Augustus — Tel. 586 810 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
L'impero [illegible] crimine
di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Greco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizia, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M. 14 1h40' **Poliziesco**

Corallo 1 — Tel. [illegible] — Or. 16/17,40/19,20/21/22.40 — Lire 10.000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

[illegible] 2 — [illegible] 566 419. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000/3500
Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — [illegible] 564 403 — [illegible] 15,30/17,10/18,50/20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561 691 — Or. 20.30/22,30 — Lire 10 000 — Film in lingua originale
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, [illegible]ghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Nettuno — Ore 21,30 — Lire 5000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible] — Tel. 368 298 — Or. 16/17,40/19,20/21/22,30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564 849 — Or. 15,40/17,55/20.10/22,30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 585 512 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or. 16/17,40/19,20/21/22.40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible] 000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582 461 — Or. [illegible] — L. 10 000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 582 137 — Or. 20[illegible] — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Tel. 580 380 — Or. 14,30/22.30 — Lire 10 000
Le due bocche di [illegible] Anal swoosie...

Centrale 2 — Tel. 580 380 — Or. 14,30/22.30 — Lire 10 000
Le superscat[illegible] Anal transex

Chiabrera — Tel. 281 566 — Lire 6000/5000
Film luci [illegible]

[illegible] — Tel. 299 987 — Or. 15 30/22.15 — Lire 7000
I peccati del giorno dopo

Eldorado
Il fuoco tra le gambe

CINECLUB Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or. 20.15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or. 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or. 21,15 — [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

NERVI San Siro — Or. 15,30/17,30/20,20/22.30 — Lire 8000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

PEGLI Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.003 — Or.: 10 — Lire 8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851 — [illegible] 21,15 — Lire [illegible]
Il principe delle [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) — Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 LUGLIO

Cantero — Tel. 309 938 — Or. 20 (inizio) — Lire 8000
Fievel sbarca in America
di Don Bluth produzione Universal (Usa-1986) — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 309 694 — Or. 20.30 (inizio) — Lire 8000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza N. V. 1h 30' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41 505 — Or. 21,15 (inizio) — Lire 7000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO [illegible] Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento [illegible] da Sud Est [illegible] ore mattutine e da Sud Ovest nel pomeriggio, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible] IERI, temp. del mare 26° C, umidità 75-80%, vento Sud [illegible] 6-8 km/h, mare quasi calmo, cielo leggermente nuvoloso.

[illegible]TIME DI [illegible]	max.	min.
Genova	29	23
Savona	[illegible]	22
Imperia	29	23

UN ANNO FA A[illegible]A
Max 29; min. [illegible]. Temper. mare 26.

Il [illegible] sorge alle [illegible] e [illegible] 20,59. La Luna si leva alle 2,11 e cala alle 18,07 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

CINEMA [illegible] 1 — Tel. 825 714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825 714 — Or. 20,30/22,30 — Lire [illegible]
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

[illegible]na 3 — Tel. 825 714 — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
KGB ultimo atto
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' **Thriller**

ALASSIO Colombo — Tel. 640 263 — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Ritz — Tel. 640 427 — Or. 20/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '91) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] — Or.: 21.15 — Lire 6000/5000
Mio padre, che eroe
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) — In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della diverbita figlia 14enne, diventata ormai grande N. V. 1h 42' [illegible]

ALBENGA [illegible] — Tel. 51 419 — Or. 20,30/22,30 — Lire [illegible]
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. 50 997 — Or. 20/22,30 — Lire [illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

BORGHETTO Vittoria — Or. 20.30/22.30 — Lire 5000/3000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Ro[illegible] De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa [illegible]) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto co[illegible]. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

BORGIO V. Astra — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Bianca e [illegible] nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini lo polini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rara. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] Celle Piani — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' **Commedia**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Perla — Tel. 688.841 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20; in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Stella — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Non dirmelo, non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] Roma — Or.: 21 — Lire 6000/3000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

IMPERIA

[illegible] Centrale — Inizio 16, Ult. 22,30 — L. 7000/rid. 5000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) — Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Cape Fear - Promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Robin Hood, il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
JFK, un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] Corallo — Estivo — Orario: 21,15
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 108 — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible] Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — Rass. «Anteprime luglio»
KGB ultimo atto
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h [illegible] [illegible]

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» Promozione cinema Lire 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Sanremo [illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 6[illegible] — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Ritz — Tel. 507.070 — [illegible] 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
[illegible] Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Ugo Signorini, ex regionale, per guidare l'Ente del Monte

Un presidente per Portofino

La candidatura prende sempre più quota. La carica, dopo la morte di Federico Maria Boero, è vacante da circa L'associazione «Genti Liguria» di Desio e Bottino è d'accordo

L'Ente Portofino avrà breve un presidente. Al vertice dell'ente regionale, che il compito di amministrare e tutelare una delle riserve naturali più famose d'Italia, però ci sarà un esponente di spicco della democristiana. Il nome quello di Ugo Signorini, dal 1975 al '90 consigliere regionale, all'Urbanistica, oltre trentamila preferenze due anni fa alle comunali.

La notizia non ancora ufficiale, secondo voci ricorrenti la giunta regionale dovrebbe avallare la sua candidatura entro una quindicina giorni. Una nomina E' da circa un infatti, dalla scomparsa dell'industriale Federico Maria Boero, che il sto di presidente Monte è vacante. E' il dirigente regionale Sesto Rubino ad occuparsi dell'ordinaria amministrazione.

candidatura Signorini, però, nessuno si scopre. Sulla nomina tempo viene fatta una questione politica e con le «segnalazioni» che si sono succedute in questi ultimi mesi. L'ex presidente della Regione, Giacomo Gualco, per esempio, proponeva Silvio Sommazzi, responsabile regionale del Corpo Forestale. La dc, con il nuovo presidente Edmondo Ferrero, guardava alcuni mesi fa a Pier Giorgio Alberti, docente universitario, avvocato, consigliere d'amministrazione della Carige. Il presidente del Consiglio regionale, Giovanni Persico, nel gennaio scorso, avrebbe proposto la candidatura di Mario Fazio, giornalista, presidente Italia Nostra. Un nominativo gradito dal pds e dalle zioni ambientaliste in genere.

Le elezioni amministrative avevano fatto poi slittare la discussione. Ieri mattina, un sasso nello stagno. che l'ha lanciato è quella dell'Associazione «Genti di Liguria», nata di recente per tutela e la valorizzazione dell'ambiente, cultura, arte e tradizione Liguria. Nel Comitato organizzativo siedono il professore Ar- Desio, che anche presidente dell'associazione «Amici Portofino», poi il senatore Carlo Boggio e l'ex sindaco di S. Margherita Raffaele Bottino.

A parlare è il cordinatore, Marco Delpino, direttore del periodico «Bacherontius» S. Margherita. «E' dal settembre scorso che l'Ente presidente. assurdo, soprattutto in un momento delicato questo, in cui è in gioco con l'applicazione del Piano del Parco Monte di Portofino il futuro riserva naturale. Abbiamo pertanto sollecitato la Regione, perchè si faccia questa benedetta nomina».

Signorini, dal canto suo, cambiato residenza, Genova a Chiavari. Una indiretta conferma?

[f. p.]

Gli agenti dell'Ente sorvegliano il parco. Nel riquadro Ugo Signorini

I carabinieri lo hanno bloccato dopo aver fermato a Chiavari uno dei corrieri

Arrestato il fornitore di ecstasy

E' giovane dj di Rapallo, lavora in Versilia

CHIAVARI. Ancora un arresto nel Levante per l'ecstasy, la droga sera». I carabinieri di Chiavari hanno arrestato un giovane «dj» Rapallo, Alessandro Stallo, 27 anni, abitante in via S. Maurizio Monti. Secondo i militari, stato lui a fornire le sessanta presse di ecstasy sequ to a domenica Alessandro Gerace, presunto «corriere» di organizzazione che rifornirebbe i giovani diverse teche della Versilia e forse anche Riviera di Levante.

I carabinieri fornito molti particolari sul nuovo . Le indagini ancora in corso. E' stato solo comunicato che il giovane è abituale animatore delle notti di alcuni locali notturni molto in voga, per esempio il «Douplè» di Aulla e «La Cicala» a Forte .

Stallo stato rinchiuso nel Chiavari, dove è già ospitato Alessandro Gerace, anni, incensurato, residente a ma di fatto domiciliato a in via Parma 217/A. settimana fa era stato bloccato dai carabinieri con compresse ecstasy, per complessivi trenta più consistente quantità mai sequestrata nel Tigullio orientale.

al dell'arresto Gerace cercando in a «piazzare» droga fornitagli da Stallo. dell'anno i carabinieri della Compagnia Margherita avevano sequestrato a Rapallo pastiglie di ecstasy, totale di grammi. stato Salvatore Lucignano, 35 anni, custode della biblioteca generale dell'Università di Genova. Si parlò anche in questo caso di una organizzazione con molti sul litorale toscano.

[f. p.]

Alessandro Stallo ha 27 anni ed è stato arrestato dai carabinieri che stanno indagando sul traffico di ecstasy in Riviera

Dopo gli otto arresti tra Chiavari, Nè e Lavagna

La 'ndrangheta in Riviera altri sei sotto inchiesta

CHIAVARI. Il giorno dopo la lunga notte che portato all'arresto otto «pedine» di una banda affiliata alla 'ndrangheta calabrese, i carabinieri della compagnia di Chiavari, coordinati capi- Salvatore Iannizzotto, hanno segnalato alla magistratura altre sei persone residenti nel comprensorio del Levante.

Gli investigatori hanno fornito i nomi degli indagati, perchè su di loro non stato emesso l'ordine di custodia cautelare. Le indagini per scoprire altri personaggi «minori» della banda sgominata carabinieri e polizia durante il «blitz» dell'altra notte sono in corso e potrebbero portare a nuovi sviluppi, soprattutto in Calabria, dove venivano tirate le «fila» del riciclaggio degli assegni rubati.

Ieri il capitano Iannizzotto ha affermato che l'operazione congiunta con polizia dell'altra ha definito le operazioni illecite della «gang» chiavarese. Il «braccio» della 'ndrangheta nel Levante, territorio ancora «vergine» dalle infiltrazioni è stato quindi mozzato dall'intervento forze dell'ordine. trasferiti nel carcere di Chiavari gli otto arrestati nel Levante: i fratelli Gennaro, Vincenzo e Luciana Randazzo, rentino, Angelo Oliva, Bene- Semprevivo, Adreveno. Al quinto componente banda, Angelo Uccelli, gli notificato il provvedimento in carcere, dove è rinchiuso per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'unico genovese arrestato, Maurizio Zampini, è stato invece rinchiuso a Marassi. In cella è finito, per volta, anche Girolamo Ventrici, anni, considerato investigatori il «cervello» banda, arrestato già ad aprile, dopo alcuni giorni, dai carabinieri di S. Margherita. Era lui, secondo gli investigatori, ad aver organizzato il riciclaggio assegni rubati all'Inps in Calabria.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Aveva una carta di credito rubata, denunciato

La polizia Rapallo ha denunciato alla magistratura un cittadino uruguyano per resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione un «telefonino» cellulare. tratta di Eduardo Magdaleno, 46 anni, Montevideo, domiciliato a Genova. L'uomo è fermato dagli agenti dopo che, carta di credito rubata, acquistato un paio di scarpe lusso nel negozio Garbarino in via della Pista 10 a Rapallo. Il giorno prima, Eduardo Magdaleno, aveva «comprato» con la stessa carta due costumi bagno «Riccardo Ginatta Fantasy» sempre a Rapallo. L'importo, in entrambi i casi di 200 mila lire, rientra nella franchigia prevista dalla «Bankamericard», che sporto querela per truffa. [f. gr.]

Auto sugli scogli, giovani feriti

Un'auto è finita sugli scogli, ieri pomeriggio, nel porto di Sestri Le- L'episodio è intorno alle 14. Una Golf è uscita di strada lungo via Pilade Queirolo, la stretta stradina che porta al porticciolo. Il conducente, Umberto Vigetti di e l'altra occupante, Francesca Gotti, 22 anni, sempre milanese, si procurati lievi escoriazioni e usioni. soccorsi militi della Croce Verde e trasportati all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Il gli spogliatoi stadio

Saranno ristrutturati a spese del Genoa gli spogliatoi e i locali servizio stadio comunale di Chiavari. Lo ha noto ieri mattina l'assessore allo Sport Luciano Chiavaccini. Il Comune per stagione l'uso campo gioco al Ge- per il torneo delle riserve. Chiavaccini anche annunciato sfratto a cinque società sportive di Chiavari che da anni non paga- Comune l'affitto degli impianti sportivi. Le ingiunzioni scatteranno il 30 luglio. [f. p.]

Il per i dipendenti

E' in pericolo Conservatorio Gimelli Rapallo, il riabilitazione e assistenza per ragazzi disabili di Rapallo gestito dalla sezione Anffas Tigullio Ovest. presidente del sodalizio, Rosina Zandano, ieri mattina, ha reso noto che l'Usl 17 ha di gliare i contributi al centro, l'unico del Tigullio. Invece dei previsti un miliardo e milioni, solo milioni. L'A coprirà le spese di servizio sino a fine settembre e invierà il preavviso licenziamento a tutti i dipendenti data del primo . [f. p.]

CHIAVARI

La pulizia del centro storica una cooperativa

Da domani il centro storico spazzato manualmente dagli operai cooperativa a cui il Comune ha affidato il servizio in via sperimentale, sino al 31 dicembre. L'assessore Vittorio Devoto ha inoltre reso che l'amministrazione ha acquistato 200 nuovi cestini da installare nelle principali vie del

[f. p.]

Mentre a Camogli i partiti della sinistra presentano il loro programma dc

Il sindaco di Santa si dimette

Martedì nuova riunione del Consiglio comunale

SANTA MARGHERITA. Mentre i due assessori socialisti del Comune di Santa Margherita, Foppiani (Commercio e Artigianato) e Gian Luigi Cademartori (Urbanistica) hanno ri- le deleghe nelle sindaco, uscendo dalla maggio- il psi di Camogli presentato il primo documento per il governo della cittadina.

due Comuni della Riviera di Levante, agosto sarà probabilmente il mese decisivo per la costituzione delle nuove giunte. Se, dopo la «dissociazione» dalla maggioranza dell'assessore al Bilancio e Finanze Massimo Boiardi e altri tre consiglieri democristiani Giorgio Caversazio, Pier Giorgio Lupi e Giancarlo, lo scudocrociato non riuscirà a formare una nuova coalizione entro sessanta giorni dalla crisi, c'è il rischio del missariamento.

A Camogli ieri i rappresentanti della sinistra, nella sede del partito socialista, hanno presentato il documento programmatico. Lunedì sera la bozza firmata rappresentanti dei quattro partiti, verrà sottoposta alla democrazia cristiana. Ieri il sindaco Vincenzo Javarone si è limitato a prendere atto dell'iniziativa, dichiarando aspettare di i termini specifici del programma, ma anche sottolineato che la dc ha consultato più volte i partiti dopo le elezioni. Il gruppo «Riformista e di progresso» conta sui due consiglieri pidiessini e due socialisti, il socialdemocratico e il rappresentante rifondazione comunista. Con gli otto consiglieri dc, il nuovo governo della città potrebbe contare, quindi, 14 consiglieri.

Hanno spiegato ieri i rappresentanti dei quattro partiti: «L'intesa tra i gruppi della sinistra una novità rispetto agli assetti politici del passato ed maturata dopo i risultati del giugno scorso, che hanno gnato crescita delle forze riformiste e di progresso. Il documento è concreto e alla un'alleanza programma con la sinistra che, accettato, potrebbe nuova gestione dell'amministrazione».

Da Camogli a Margherita, dove la prossima blea del consiglio comunale fissata martedì, si preannuncia decisiva per la crisi. Il sindaco Dante Perugi probabil- presenterà le dimissioni. Il nella maggioranza già stato duramente da altre forze politiche nei giorni scorsi. Il capogruppo liberale Pasquale Tonani, aveva affer- che le dalla dc si risolvono allargando o cambiando maggioranza. Ieri i socialisti hanno annunciato che affiggeranno nifesti per la città spiegando «responsabilità» dc. All'orizzonte si profila un'intesa il partito di maggioranza relativa (12 dc) e gruppo «Città insieme» (4 consiglieri) i due socialdemocratici.

Dice il sindaco Dante Perugi: ho ancora deciso ufficialmente e martedì presenterò le dimissioni. La dc ha una serie di consultazioni con tutti i partiti, eccetto il msi. I quattro consiglieri "dissociati" non sono affatto usciti gruppo democristiano in consiglio comunale, né hanno stracciato la tessera del partito. Hanno soltanto dichiarato di riconoscersi più nella gioranza».

[f. gr.]

A LEVANTO

Domani giochi fatti?

Levanto, la formazione di una giunta stabile e l'elezione di un nuovo sindaco prima della agosto) termini consentiti dalla nuova legge sulle autonomie locali, la numero 142, ormai si tratta ad oltranza. Mentre dc, pds impegno per Levanto, partito repubblicano, hanno trascorso anche questo fine settimana programmi nel tentativo limare differenze di vedute. Il consigliere anziano, onorevole Pietro Zoppi, ha già stabilito le date di del Consiglio comunale.

Si inizierà lunedì alle 21, nella speranza di giungere in aula a giochi fatti; ma, se trattative necessitassero di ulteriori tempi di riflessione, il Consiglio tornerebbe a riunirsi il 3 agosto e poi il 7. L'impressione però che già lunedì il nuovo Consiglio comunale possa nominare quel sindaco e quella giunta ormai mancano a Levanto da 7 mesi. Le parti in dicono che sui programmi un accordo raggiungere; il problema l'organigramma composizione della nuova giunta. La dc sostiene di non avere ancora risolto il dilemma, cioè scegliere il sindaco cui si fa il Marcello Schiaffino, e quattro assessori, rinunciando prima poltrona. Qualcuno, all'interno dello scudo crociato vorrebbe di più, ma il problema sono gli equilibri interni alla dc. In casa pds, la seconda forza con quattro consiglieri dopo la dc, invece si è fatta larga l'ipotesi di un ingresso nell'esecutivo un esterno come delegato al Turismo e si fa il nome Pierluigi Del Tredici. [g. gh.]

Controlli in spiaggia di Finanza, Capitaneria e Nas contro le frodi fiscali

Blitz su mosconi e pedalò

Nel mirino chi affitta le imbarcazioni, [illegible] viene chiesta la ricevuta anche a chi è [illegible] mare
L'operazione in decine di stabilimenti, da Ventimiglia al Tigullio. Multati diversi gestori

GENOVA. Gli stabilimenti balneari della Liguria sono al centro dei controlli della Guardia di finanza, della Capitaneria di porto, [illegible] Le fiamme gialle hanno effettuato decine di controlli e [illegible] per stroncare eventuali episodi di evasione fi[illegible] dopo che anche gli stabilimenti balneari sono tenuti a rilasciare regolari ricevute per l'affitto di pedalò, mosconi e wind-surf, [illegible] e ombrelloni. Gli uomini della Guardia di finanza stanno chiedendo le ricevute anche a chi è in mare con le imbarcazioni in affitto. Da Ventimiglia al Tigullio [illegible] che nessuna spiaggia possa sottrarsi ai controlli.

Sino a questo momento non sono emerse irregolarità enormi. Qualche multa è stata eleva[illegible] perché i bagnini non hanno rilasciato la ricevuta a chi aveva affittato un pedalò, altre ammende sono fioccate per errori formali sulle ricevute. Nel complesso, però, la situazione riscontrata dalle fiamme gialle [illegible] positiva. Qualche stabilimento balneare, per evitare qualsiasi tipo [illegible] contestazione, [illegible] di non affittare più i mosconi che sono così spariti [illegible] diverse spiagge, soprattutto ad Albenga e Alassio.

Ma i controlli della finanza hanno evidenziato anche altri aspetti. In alcuni stabilimenti balneari di Alassio, Loano, Varazze, Sanremo, Rapallo e altre località costiere, ad esempio, è emerso che affittare cabina, sdraio e lettino può venire a costare anche un milione al mese. [illegible] di [illegible] ovviamente, si tratta di stabilimenti balneari dove vengono erogati servizi [illegible] qualità che fanno alzare il prezzo.

Ma le verifiche agli stabilimenti balneari [illegible] vengono effettuati solo dalle fiamme gialle. Anche gli uomini della Capitaneria di porto stanno effettuando decine [illegible] controlli. Ad Alassio sono stati verbalizzati diversi gestori. Motivo dei verbali [illegible] attrezzature di sicurezza. In questo caso le contestazioni vengono dalle diverse interpretazioni della legge. I bagnini, in[illegible]tti, hanno sistemato i mosconi [illegible] salvataggio su dei pali di sostegno in acqua. Secondo la Capitaneria, però, in questo modo una [illegible] persona non potrebbe metterli [illegible] bagno [illegible] intervenire prontamente in [illegible] di necessità. Diverso il parere dei bagni[illegible] che sostengono invece l'impossibilità di trascinare, da soli, il moscone in mare. Interpretazioni di legge divergenti che hanno fruttato [illegible] gestori degli stabilimenti balneari dei verbali da 300 mila lire.

Anche i [illegible]as, i carabinieri [illegible] nucleo antisofisticazioni, stanno effettuando controlli negli stabilimenti balneari. Nel mirino soprattutto i chioschi bar. I carabinieri, che dai primi controlli avrebbero riscontrato una situazione igienica positiva nella maggior parte degli stabilimenti visitati, hanno comunque prelevato campioni [illegible] alimenti che saranno ora analizzati.

[illegible]

Anche sul moscone bisogna conservare la ricevuta fiscale

ESERCITAZIONI A SAVONA

Simulato [illegible] incidente e un rogo in porto

Esercitazione [illegible] soccorso ieri pomeriggio alle Fornaci, nell'ambito della [illegible] del [illegible]. E' stato simulato un incidente stradale tra due auto con i feriti intrappolati. [illegible] partecipato i vigili del fuoco, medici e infermieri [illegible] pronto [illegible] pubbliche assistenze, la Croce Rossa e i vigili urbani. Un'esercitazione antincendio si è svolta invece in mattinata [illegible] darsena alti fondali [illegible] porto. E' stato simulato [illegible] violento rogo nel deposito dei prodotti forestali della «Savona Terminals» con l'evacuazione [illegible] due persone rimaste ustionate. All'esercitazione hanno preso parte le motovedette [illegible] Capitaneria, [illegible] polizia marittima e della Guardia di Finanza, i rimorchiatori della società Carmelo Noli, del Gruppo Ormeggiatori e dei Piloti, squadre di vigili [illegible] fuoco.

Con «Goletta Verde»

[illegible] ripulisce l'arenile delle Fornaci

[illegible]. Questa mattina, sulla spiaggia della zona Fornaci, appuntamento della Lega per l'ambiente con tutti i volontari che vogliono partecipare all'operazione «Coste pulite».

La pulizia delle spiagge savonesi è l'ultimo appuntamento cittadino della Goletta Verde, il laboratorio analisi galleggiante per misurare l'inquinamento marino. La Goletta salperà [illegible] porto domani mattina per giungere a Santa Margherita Ligure dove, in serata, [illegible] svolgerà un incontro durante il quale si forniranno i [illegible] sull'inquinamento delle coste, del mare e ci sarà una relazione sul [illegible]po Haven.

L'edizione '92 della Goletta Verde [illegible] sponsorizzata [illegible] «L'espresso», «Acos», da «Replastic», [illegible] per il recupero dei contenitori di plastica, da «Cobat», consorzio per le [illegible]tterie al piombo esauste.

Dal 16 al 20 settembre

[illegible] Cino [illegible] al Raduno di [illegible] d'epoca a Imperia

[illegible] leggenda e velisti di grande caratura caratterizzeranno [illegible] settima edizione del Raduno di Yacht d'epoca di Imperia dal 16 al [illegible] settembre.

Al timone dei vecchi dodici metri skipper [illegible] Cino Ricci, Mauro Pelaschier e Tommaso Chieffi. Per Ricci si [illegible] di un grande ritorno alle regate dopo le sue positive esperienze [illegible] commentatore televisivo per la Coppa America a San Diego. As[illegible] a Pelaschier [illegible] suo nome alle imprese della mi[illegible] «Azzurra».

Chieffi ha ottenuto i suoi più recenti successi a bordo del «Moro di Venezia».

Alla settima edizione del Raduno di Imperia sono previsti oltre cento iscritti. Sfileranno i velieri che hanno fatto la storia della marineria mondiale: Tomahawk, Trivia, Pilca e Vim sono solo i nomi più illustri. [a. b.]

I «Mizar» di Varazze

[illegible] la chiusura i bagni senza scivoli per disabili

[illegible] Settantadue ore per [illegible]guare le [illegible] alla legge [illegible] impone i servizi agli handicappati in tutti gli stabilimenti balneari e per presentare [illegible] [illegible]trodeduzioni alla capitaneria [illegible] Savona. Con una diffida del comandante Antonino Frisone, i bagni «Mizar» di Puntabella rischiano la chiusura e la revoca della concessione. Dopo un sopralluogo dei carabinieri di Varazze, seguito da una relazione alla Capitaneria, lo stabilimento, ai piedi di una ripida scogliera e raggiungibile solo dopo aver percorso 180 scalini, è risultato non in regola con la legge che impone ai titolari delle spiagge di costruire un wc, uno spogliatoio e percorsi per agevolare gli handicappati. I «Mizar» avevano chiesto mesi fa, al Comune, di autorizzare la deroga affinché fosse possibile effettuare i lavori entro il [illegible] [illegible] settembre.

A Sanremo [illegible] sull'arenile, il lido di Albenga trasformato in pietraia. Più pulizia nel Levante

Topi e rifiuti sono i vicini d'ombrellone

Disastrosa in tutta Liguria la situazione delle spiagge libere

Spiagge molto sporche a Ponente

SAVONA. E' una Liguria a due facce quella delle spiagge libere. A Levante sono poche ma ben tenute, tutto il contrario del Ponente dove il litorale a disposizione è ampio ma si trova in condizioni disastrose. Le lamentele, dalle province di Imperia e Savona, sono quotidiane.

A Ventimiglia, forse la città con la maggiore estensione di litorale non in concessione, le lamentele riguardano soprattutto la pulizia degli arenili. Nei giorni scorsi alcuni bagnanti hanno denunciato persino la presenza di grossi topi. Gli amministratori comunali si sono giustificati spiegando che in estate non si possono effettuare trattamenti [illegible] derattizzazione. E la spiaggia resta sporca.

Non è miglio[illegible] la situazione a Sanremo. Alla spiaggia dei Tre Ponti, a levante della città, una sorta di impasto di catrame e catrame ha sporcato la [illegible] e [illegible] è ancora intervenuto. Le spiagge più belle sono a Capo Nero ma di sabbia nemmeno a parlarne. Per decine di metri ci sono scogli mentre gli arenili sottostanti il lungomare delle Nazioni hanno grossi problemi [illegible] pulizia.

Ad Imperia le proteste si spre[illegible]. La spiaggia libera tra il pennello e la [illegible] è diventata ormai una scogliera e sono gli stessi bagnanti che, autonomamente, hanno creato dei piccoli sentieri per poter raggiungere il mare senza pericolo di tagliarsi. Nelle spiagge di Borgo Prino qualche giorno [illegible] alcuni bagnanti hanno trovato delle siringhe. Identico lo stato di salu[illegible] del[illegible] spiagge libere di [illegible]lassio e Albenga. Nella zona della foce del Centa quella che doveva diventare la più bella spiaggia di Albenga è ridotta ad una pietraia con alghe secche e rifiuti. Preoccupante anche lo [illegible] [illegible] abbandono [illegible] spiagge del Malpasso a Finale Ligure. Ogni lunedì mattina il Comune, che a differenza di altre zone cerca di mantenere in maniera decorosa le spiagge libere, deve far rimuovere quintali di rifiuti abbandonati dai turisti del fine settimana. A Spotorno ci si lamenta perché l'opera di ripascimento dell'arenile libero è stato fatto non con la sabbia ma con pietrisco che impedisce persino di sistemare l'asciugamano per distendersi al sole.

Totalmente diversa [illegible] situazione nel Levante. Chiavari, Lavagna e Sestri hanno dato in concessione le spiagge libere agli «ombrellonai» che, oltre a curare la parte di spiaggia affittata, devono tenere puliti gli arenili liberi. Una soluzione che sembra funzionare. [s. p.]

liguria estate

LA STAMPA 26 Luglio 1992

ARRIVA IL PALIO DI GIUSTENICE

GIUSTENICE. Grande attesa per il «Palio dei Carri» in programma alle 17,30 [illegible] in piazza S. Michele a Giustenice nell'entroterra di Pietra Ligure. I quattro rioni sono San Lorenzo, San Martino, San Michele, Santa Libera. Quest'ultimo, con il [illegible] è in [illegible] nell'albo d'oro. La manifestazione prevede anche la sfilata storica con costumi del quattrocento e la serata gastronomica del Palio». Parteciperanno fra gli altri gli sbandieratori di Ventimiglia, il Corpo d'armata della Repubblica di [illegible] e i Marchesi con i notabili della [illegible]. Abbinato alla rievocazione c'è il concorso fotografico dal titolo: «La cena medioevale, il palio, il corteo storico, il castello e il suo ambiente». La rievocazione si collega ad un episodio avvenuto nel 1448 durante la guerra fra la Repubblica di Genova ed i «Del Carretto», marchesi di Finale Ligure. [a. r.]

Arena Carnaual con il solito «rito» del seno dipinto

Seicento in maschera nella notte di Alassio

[illegible] Tantissima gente, gruppi vivaci, di notevole bellezza alcune delle dodici partecipanti al [illegible] per il miglior seno «artisticamente dipinto». Si è svolto venerdì sera, lungo le strade di Alassio, la [illegible] edizione di «Arena carnaual», che ha coinvolto circa 600 persone in maschera.

La giuria per il seno dipinto (presieduta da Mirella Scirea, [illegible] la giuria per i gruppi era [illegible] dal presidente della Provincia di Savona [illegible] Robutti) ha infine scelto come vincitrice la giovanissima alassina Gloria Mellano, dipinta da [illegible] Serravalli. Al secondo e terzo posto Simona Ottonello (dipinta da Ranieri Saporiti) e Alessandra [illegible] (Rudi Mascaretti).

Lo spettacolo in Piazza dei Partigiani è stato assicurato dal gruppo «Forever dancing».

Fra i carri più applauditi quello di Vivalassio (organizzatrice della sfilata), fuori concorso, che raffigurava un carillon con una coppia di sposi (scenografia di Leonardo Nappi). Anche applausi per il [illegible] gruppo del «Boccaccio Club», una parodia hawaiiana [illegible] gonnellini di rafia, tanto colore e movimento. Il primo premio è stato assegnato al Rione La Fenerina per le sue Caravelle colombiane. Gli altri premi sono andati ai bagni Lena, Walburga e Adelasia.

Nel corso della serata è stato presentato un inno dedicato a Vivalassio, ideato [illegible] compositrice Gabriella Perucchini.

Malgrado la [illegible] folla, la serata è trascorsa senza particolari incidenti. Imponente lo schieramento di forze di polizia, carabinieri e vigili urbani.

Dice il presidente di Vivalassio, Antonio Fantoni: «Siamo stati premiati con il successo di questa edizione. [illegible] la buona volontà si riescono a fare [illegible] manifestazioni valide anche con una spesa contenuta». [r. s.]

Qui sopra il momento della premiazione per la gara fra i migliori «dipinti su seno». In alto la sfilata dei carri di «Vivalassio». Sotto il gruppo della parodia hawaiiana

Chi è il miglior dj?

E martedì le prime classifiche

I tagliandi stanno arrivando da tutta la Riviera. Il referendum promosso da La Stampa per sapere qual è la migliore discoteca dell'estate e chi il miglior dj sta raccogliendo consensi sempre maggiori. I coupon che tutti i giorni vengono pubblicati sul giornale stanno tornando nei punti di raccolta [illegible]piliati con le Vostre preferenze. Ora [illegible] no centinaia ma già martedì prossimo [illegible] possibile pubblicare [illegible] primo bilancio del referendum. Si potrà così sapere chi è in [illegible] alla classifica anche se, ovviamente, l'estate è [illegible] lunga e c'è tutto il tempo, per chi si trovasse in retroguardia, per recuperare. Partecipare al referendum è semplice. Basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il coupon, compilarlo con il nome della discoteca e del dj preferito e recapitare in uno dei punti di raccolta. A fine estate si saprà la classifica definitiva che proclamerà i re del divertimento 1992. [a. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e [illegible])

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome [illegible] e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, [illegible] Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria [illegible] 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, [illegible] Chiavari. Si possono spedire più [illegible] [illegible] busta, [illegible] [illegible] valide le fotocopie.

Weekend gastronomico in molte località dell'entroterra: la guida

La domenica delle sagre

Festa campestre a Bardino [illegible] ricco menù, mentre i «micbettin» si gustano a San Giorgio di Albenga. Gara di torte a Zuccarello, lumacbe a Pontedassio

Speci[illegible] di pesce, ravioli, [illegible] niglio, fagioli, lumache, spiedini, «michettin», [illegible] al pesto e focaccine. Sono solo alcune [illegible] specialità gastronomiche che si potranno degustare ancora questa [illegible] in [illegible] trentina di sagre in programma in Riviera.

«Festa campestre» a Bardino Nuovo (entroterra di Pietra Ligure) con un ricco menù: lumache, [illegible] al pesto, [illegible], budino, frittelle e altro. Da notare [illegible] [illegible] parte dell'incasso sarà devoluta a favore dell'associazione volontaria per la lotta contro il cancro.

Spaghetti al pesto e alla marinara, ravioli, polenta, coniglio, pollo, [illegible] e cozze, [illegible] invece alcune delle specialità proposte alla «Sagra gastronomica San Pio X» che si conclude (ore 18,30-24) in via [illegible] a Loano. «Sagra du michettin» (parte di frittelle impastate come piccoli panini) [illegible] oggi a San Giorgio di Albenga. A questa sagra è abbinata l'«11ª Mo[illegible] dell'agricoltura, artigianato, fiori e piante». Sempre ad Albenga gastronomia [illegible] in località Vadino e in viale Olimpia nell'ambito dell'«Festa della Pace». Originale gara [illegible]nomica nel pomeriggio a Zuccarello, uno dei più caratteristi borghi dell'entroterra di Albenga. Dalle 15 «A [illegible] in classe», gara di torte dolci. Altro appuntamento nell'entroterra a Ortovero dove si conclude la «Sagra della rosa».

In valle Bormida la gastronomia si inserisce nell'ambito del «Luglio millesimese», della «Festa dell'agricoltore» a Plodio, a Mioglia con la «Sagra dell'amaretto» e a Rocchetta di Cairo [illegible] la «Festa di [illegible] Giacomo».

Nell'imperiese, dalle 20, [illegible] gra [illegible] capra e dei fagioli» a Rocchetta Nervia, con vino tipico locale e ballo all'aperto. Gastronomia anche a Fornassio con la «Festa del Colle di Nava» (mezzogiorno e sera) con degustazione di prodotti della montagna. A Pontedassio invece sagra dedicata alle lumache e agli spiedini di carne (dalle 19). Sagre anche nel Levante: a Sestri con la gastronomica «Du pin» (ripieno) e a Monterosso con la «Sagra dei limoni». [a. r.]

VENT'ANNI FA [illegible]

«Bulacco» addio

La nostalgia dei gavettoni Anni Sessanta

RECCO. Nell'ideale mappa del divertimento estivo che non c'è, o che non c'è più, un posto di [illegible] rispetto lo merita il «gavettone», meglio [illegible] come «bulacco». Fino alla metà degli Anni Sessanta in diversi posti [illegible] Riviera, soprattutto nel Golfo Paradiso i ragazzini pas[illegible] molte [illegible] a lanciarsi enormi sacchetti pieni d'acqua [illegible].

La tecnica del «bulacco» [illegible] [illegible]. La postazione ideale erano i ponti. Il gavettone ha fatto il suo tempo. E' quasi scomparso anche nelle caserme, dove anche il «nonnismo» mostra segni di cedimento e sono poche le nicchie dove sopravvive. Fra queste, i ritiri calcistici. [m. b.]

Gli appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra tra musica, danza, prosa e miss

Zucca, Ughi, e soprattutto teatro

Il cabarettista è in scena ad Arenzano, mentre a Montecarlo l'orchestra filarmonica si avvale del grande violinista italiano. Ultima replica per «Il magnifico cornuto» a Borgio Verezzi

[illegible]
La festa del mare

Si conclude oggi nell'area dell'ex colonia Cogne a Cavi di Lavagna, la 5ª edizione della «festa del mare». Alle 21,30 musica live e concerto della banda Città di Lavagna. [f. gr.]

CHIAVARI
Terza edizione [illegible] Acquagames

Alle 21,30 e 22,30, presso l'area di colmata, sotto il tendone della «Festa della birra», un grande party a tema: «Pansoti in salsa paranoia». Seguirà discoteca all'aperto con il dj Alex-stress. Alle 21, presso la piscina comunale del Lido, finale della terza edizione di Acquagames. [f. p.]

[illegible]
Rassegna organistica

Alle 21,15, presso la chiesa di N. S. dell'Ulivo di Bacezza, inaugurazione dell'undicesima Rassegna internazionale di musica organistica in Riviera. Si esibisce Loris Gai. [f. p.]

[illegible] MARGHERITA
[illegible] lungomare con la banda

Concerto bandistico della «Filarmonica Cristoforo Colombo» oggi alle 21,15 sul lungomare di Santa Margherita. Seguirà la processione in onore di N. S. della Lettera e la distribuzione dei «lumini» nel quartiere di Corte. [f. gr.]

CAMOGLI
In scena i burattini

Sulla passeggiata a mare di Camogli stasera, alle 21, va in scena uno spettacolo di burattini allestito [illegible] un «teatrino» sopra ai bagni Miramare. [f. gr.]

AVEGNO
Liscio e teatro dialettale

In località Testana di Avegno, sopra Recco, stasera è in programma la «festa del liscio» con l'orchestra «I Diamanti». Inizio alle 21,30. Alle 21,15 nella piazza principale di Uscio, commedia dialettale «Gildo Peragallo ingegnere» allestita dalla compagnia teatrale di Nervi. [f. gr.]

GENOVA
Replica «La vedova allegra»

Replica, oggi alle ore 16, al teatro Carlo Felice, dell'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehar, regia di Elio Pandolfi, [illegible] Luciana Serra, Roberto Servile e Stefano Antonucci. Biglietti da 30 a [illegible] mila lire. Saggio degli allievi dello stage internazionale di danza, questa sera, alle ore 21,30, ai parchi di Nervi. [m. b.]

ARENZANO
Si ride con Mario Zucca

[illegible] cabarettista Mario Zucca torna questa sera, alle [illegible] 21,30, uno spettacolo nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano. Sarà [illegible] protagonista di «Madre, che coraggio». Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[illegible] sera a Finale Ligure country rock [illegible] Gene Parsons e Meridian Green (sopra). Laura Lattuada e Nino Castelnuovo [illegible] gli interpreti a Verezzi de «Il magnifico cornuto»

SAVONA
Corale polifonica

Festa del mare stasera alle For[illegible] con esibizione, dalle 21, della Corale polifonica cellese. [a. z.]

VADO [illegible]
Si fa prosa in villa

La compagnia teatrale vadese presenta, a partire dalle [illegible],15 di questa sera, nella sede di villa Gropallo, «La malattia della signora Shroeder». [r. p.]

MILLESIMO
Veglione [illegible] «fuochi»

Per il «Luglio Millesimese», stasera alle 21 nel campo sportivo, veglionissimo con «Romagna Express». Alle 24, spettacolo pirotecnico. [a. z.]

NOLI
E' musica revival

Festa in discoteca alla «Biffa» di via Monastero a Noli. Il locale è aperto tutte le sere. Oggi liscio e revival a Spotorno al dancing «Castello». [a. r.]

FINALE LIGURE
I «Sonora Manteca»

Concerto del gruppo «Sonora Manteca», musica salsa, questa sera alle 21 in piazza di Spagna a Finale Ligure nell'ambito della rassegna «Viaggio alla scoperta della musica americana» che prosegue sino a martedì. Domani sera country rock con il duo composto da Gene Parsons e Meridian Green. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
«Il magnifico cornuto»

«Il magnifico cornuto» con Laura Lattuada e Nino Castelnuovo andrà in scena oggi, per l'ultima replica, in piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito della 26ª edizione della stagione nazionale di prosa. [illegible]. r.]

PIETRA LIGURE
Antiquariato e musica

In piazza XX Settembre per tutta la giornata di oggi mercatino dell'antiquariato. Oggi, dalle 6 alle 12, «fuoriorario» alla discoteca «Vetronero». Spettacolo musicale con «Mimmos» in viale Europa a Pietra Ligure (ore 21). Alla «Tenda» di via Morelli serata con i «Cotton club». [a. r.]

[illegible]
«Cenerentola» all'aperto

Stasera alle 21,30 a Casanova Lerrone, in piazza 4 Novembre, teatro all'aperto, con ingresso gratuito: la compagnia «La Torretta» di Savona presenta «Cenerentola». [illegible]. r.]

[illegible]
Al piano, Kenny D[illegible]

Parentesi jazz al 29° Festival [illegible]stico [illegible] Cervo. Domani, alle 21,30, sul sagrato dei Corallini, suonerà [illegible] pianista Kenny Drew. In programma, «evergreen» di Ellington, Gershwin e Mancini. [e. f.]

[illegible]
Selezioni per Miss Italia

Alla discoteca Future di Diano Borello (frazione di Diano Arentino) è in cartellone una selezione locale di Miss [illegible]. Sfilata dalle 22,30. [e. f.]

DIANO MARINA
Gastronomia e danze

Sesta edizione della Festa [illegible] Sole nascente a Villa Scarsella, nel centro di Diano. La manifestazione, organizzata dai pedi, prenderà il [illegible] alle 19, con l'apertura degli stand gastronomici e le danze animate dai «Krimsons». Alle 21,30, [illegible] previsto uno spettacolo di varietà allestito dallo «hair stylist» René, [illegible] Diano Marina, che abbinerà [illegible]oda e acconciature estive. Si esibiranno anche Magic [illegible] e il ballerino Rudy Cavarra. [e. f.]

IMPERIA
Si [illegible] in piazza

A Porto Maurizio, si chiude oggi [illegible] grande Festa al Parasio. Alle 21, in piazza Chiesa Vecchia, si [illegible] i [illegible] Krajovas, mentre alle 21,30, in piazza Parasio, si terrà la «serata di ripescaggio» del 2° [illegible] rock «Live Parade». [e. f.]

DOLCEDO
Gruppo strumentale di Torino

Oggi, nell'ambito del Festival di Cervo, il sagrato della Chiesa di San Tommaso, a Dolcedo, ospi[illegible] [illegible] concerto d[illegible] Gruppo strumentale di Torino. Inizio alle 21,30. [e. f.]

PORNASSIO
Giochi sul Colle

Festa sul Colle di Nava, a cura della Croce Bianca di Pornassio. Da mezzogiorno fino alla sera, sono in programma giochi e intrattenimenti musicali. Si potranno inoltre gustare prodotti tipici. [e. f.]

PIEVE DI TECO
Jazz con Adrienne West

[illegible] apre stasera, con un appuntamento all'insegna del ja[illegible] il 5° Festival musicale [illegible] Alpi Marittime, patrocinato dal Co[illegible] [illegible] Pieve [illegible] Teco. [illegible] 21,15, nella suggestiva cornice [illegible] Chiostro degli Agostiniani, sarà di [illegible] la [illegible] Adrienne West, affiancata [illegible] trio di Dado Moroni. [e. f.]

[illegible]
Le [illegible] colonne sonore

Le colonne sonore dei film italiani sono il programma del concerto di questa [illegible] alle 21,15 dell'orchestra della Città dei fiori all'Auditorium «Alfo[illegible]» di Parco Marsaglia. Biglietto a 7 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Virtuosismi di Uto Ughi

Concerto di musica classica questa sera alle 21,30 nel piazzale del palazzo dei Principi di Monaco. L'appuntamento è con l'orchestra filarmonica di Montecarlo sotto la direzione di Yuri Ahronovitch. Al violino [illegible] grande solista italiano Uto Ughi. [g. ga.]

MONTECARLO
Joe Cocker allo Sporting

Serata di musica alla «Salle Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Alle 21 si esibisce [illegible] cantante soul americano Joe Cocker. Ingresso: [illegible] franchi, circa 100 mila lire. [g. ga.]

[illegible] ALLE [illegible]

Sardegna [illegible]

8 **Taxi**, telefilm
8.30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 **Notizie estate**, rotocalco
14,30 **Lunga vita ai fantasmi**, film
16 **Telepromozioni**
18 **Notizie estate**, rotocalco
18,30 **Sulle ali del cinemaco estate**, giochi d'estate
20,30 **Notizie estate**, rotocalco
21 **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,30 **Notizie estate**
23 **Mare, moda e miti**, rotocalco
23,45 **Taxi**, telefilm
0,30 **Notizie estate**
1 — **Il massacro del Grande Canyon**, film

Teleregione

[illegible] — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm con E. Cerusico, C. Dapporto
12,30 **Motori non stop**, settimanale di [illegible] automobilistica
13 **Storia d'Italia**, documentario
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 **Sceneggiato**
17 **Storie nella storia - I castelli**, documentario
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anteprima programmi
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, [illegible] film
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti**, telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storia d'Italia**, documentario
23,30 **Sceneggiato**
0.15 **Rubrica**

Telestar

14 **Lunga vita ai fantasmi**, film
15,50 **Saturdee**, telefilm
16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
17,50 **Stazione di polizia**, telefilm
19,10 **Saturdee**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 **Adam [illegible]**, telefilm
20,30 **Il paradiso del [illegible]**, teleromanzo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Barney Miller**, telefilm

Telecittà

7 **Night videos**
8 **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
17 **Liguria sport**
18 **I gioielli**
20 **Worldnet**, informazione
20,30 **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
[illegible] **Teleshopping**

Canale 7

8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 **Piazza Montecitorio**, rubrica
13,30 [illegible] **gente**, news
14 **Agenda Liguria**, attualità, informazione e notizie dalla regione
14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Uragano**, film con D. Lamour
19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
20,30 **David Rider**, film
22 **Tg Liguria**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 **Tg Liguria**

Primocanale

7 **Junior tv**
11 **Market**
14 **Junior tv**
18,15 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
18,45 **Expo sette**, rubrica
19,30 [illegible] **motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20,30 **Chiamate Nord [illegible]**, film
22,30 **Expo sette**, rubrica
23 **Telefilm**
23,30 **Market**
[illegible] **Fuori gioco amarcord**
0.30 **Storia di una guerra**
1,15 **Expo sette**, rubrica

Mixer Tv

[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
8 **Samba d'amore**, telenovela
9.15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Sky Ways**, [illegible]
13 **New [illegible]**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello [illegible]**, cartoni animati
14 **Casalingo superpiù**, sit. com.
14,30 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Henry e Kip**, telefilm
16 **4 donne in carriera**, sit. com.
16,30 **Masquerade**, telefilm
17 **Automan**, suspence
18 **Navy**, telefilm

[illegible] Nord

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 **Tramonto**, film drammatico
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 **Io e l'uovo**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Dakota**, film western
22 **Ispettore Bluey**, telefilm

T.C.S.

13,30 **Il villaggio più [illegible] [illegible] mondo**, film
15,35 **Una coppia per la tv**, show
17,40 **Siamo tutti inquilini**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Spara alla luna**, film drammatico con Albert Finney
23 **Search**, telefilm
24 — **Le ultime ore di una vergine**, film
1,35 **Le altre notti**, show

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okay motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
14 — **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Storie nella storia: i castelli**, documentario
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg4 [illegible]**
23 — **Speciale con noi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per Savona, Sanremese, Sammargheritese e Rapallo il rischio di lunghe trasferte nell'isola

L'incubo delle liguri si chiama Sardegna

Quale girone per il Campionato nazionale dilettanti?

Sanremese, Savona, Rapallo, Sammargheritese [illegible] Sarzanese: squadre «mafiose»? [illegible] «deportazione» in Sardegna, isola bella quanto si vuole ma troppo cara e difficile [illegible] raggiungere (e perciò assolutamente [illegible] gliabile per società che fanno fatica [illegible] [illegible] d'accordo il pranzo con la cena), [illegible] la minac[illegible] che grava in questi giorni sulla testa delle cinque liguri che prenderanno parte al primo Campionato nazionale dilettanti, cioè [illegible] vecchio Interregionale riveduto [illegible] [illegible] (nove gironi [illegible] 18 squadre l'uno, [illegible] prime classificate sale direttamente in C2, le ultime tre [illegible] trocedono in Eccellenza).

Il timore comune [illegible] che nel clima di euforica ristrutturazione che vige in via Gregorio Allegri e dintorni, a Roma, il presidente della Lega Dilettanti Elio Giulivi e collaboratori procurino un [illegible] scherzetto al Savona ed alle altre liguri. Chi è addentro alle segrete [illegible] della Federcalcio informa che il progetto ventilato [illegible] un girone tosco-sardo-ligure.

[illegible] [illegible] della Toscana da tempo ambiscono a [illegible] [illegible] in un unico girone, poiché sanno che i derby sarebbero un lievito infallibile per gli incassi: il campanilismo da quelle parti muove ancora le montagne: sarebbero perciò disposte a barattare il raggruppamento sotto [illegible] unico tetto, con l'onerosa scomodità di parecchie trasferte aeree nell'isola dei quattro mori.

A rimetterci le penne senza controvalore sarebbe al solito la pattuglia ligure, che unita lo era già la passata stag[illegible], e che [illegible] ritroverebbe di fronte squadre forti e battagliere, oltre a dover fare i conti [illegible] bilanci al limite dell'allucinante per i dilettanti.

Il «difensore civico» dello [illegible] ligure diventa Alfredo Schimmenti, direttore sportivo della [illegible]argheri[illegible] e [illegible] praltutto membro della Lega per l'Interregionale, da anni introdottissimo negli ambienti romani: «Proprio la mia esperienza mi suggerisce di non escludere [illegible] soluzione. [illegible] 1 e domenica 2 agosto sarò a Roma per discutere della formazione dei nuovi gironi. La Lega attende di veder pubblicati i gironi di C1 e C2, [illegible] le società che la Covisoc [illegible] eventualmente "radiato" per irregolarità in bilancio [illegible] professionisti, valutare gli [illegible] tuali ripescaggi. E subito dopo provvede[illegible] alla suddivisione delle aventi diritto nei [illegible] raggruppamenti previsti. La Sardegna? E' uno dei tanti pericoli che corrono le liguri».

Schimmenti non ne fa cenno, ma non ha aspettato le scadenze ufficiali per mettersi all'opera [illegible] parare i colpi degli avversari. Giulivi sa già i «desiderata» delle società liguri: durante l'assemblea del 5 luglio quando venne a presenziare all'elezione di Andrea Nicchiotti a presidente [illegible] Comitato ligure, si è anche lasciato scappare [illegible] [illegible] promessa.

In effetti costringere una Sanremese o una [illegible] a ripetuti viaggi in Sardegna sarebbe un colpo [illegible] basso. Anche se i matuziani, messi alle strette, potrebbero preferire smembrare il gruppo ligure ed essere inclusi nel girone piemontese-lombardo, appaiono «convincibili» in caso [illegible] un rimborso-spese federale. Guardando la cartina geografica, si comprende che per la Sanremese oltre ai voli aerei si tratterebbe di trovare pullman per le grandi distanze: la trasferta meno lunga in Toscana sarebbe superiore agli [illegible] chilometri tra andata e ritorno.

Nello [illegible] ordine di idee [illegible] Savona. Le previsioni a breve raggio danno ancora per favorita la tesi del mantenimento dello [illegible] quo: il vecchio girone D dell'Interregionale (Piemonte e Lombardia meridionali, Toscana settentrionale e tutte le Liguri) [illegible] andare bene anche nel nuovo Campionato nazionale dilettanti. [illegible] fidarsi è bene, non fidarsi è meglio.

Molto più campata in aria la seconda proposta [illegible] in queste ore è partita da Genova, diretta a Roma: le società genovesi di Prima categoria stanno premendo sul presidente Nicchiotti perché autorizzi il quarto girone nella loro categoria, come era in [illegible] fino alla stagione 1990-91.

L'anno scorso la riduzione a tre gironi [illegible] costretto le società del capoluogo a scegliere [illegible] il male ed [illegible] peggio: o essere incluse nei gironi di Ponente, o in quelli [illegible] Levante. [illegible] società come [illegible] Sori (girone levante-spezzino) hanno affrontato decine di trasferte superiori ai duecento chilometri, con effetti devastanti sul bilancio.

Le genovesi «piccole» hanno votato in massa Nicchiotti, e si aspettano adesso di passare all'incasso della cambiale in bianco rilasciata a favore dell'ex segretario. Il fatto è che per far saltare fuori sedici squadre per girone si dovrebbe ricorrere ai ripescaggi di [illegible] e negli anni passati questa politica alla fine non [illegible] mai portato a nulla di buono.

Danilo Sanguineti

Barozzi e Gatti, simboli del Savona che ha sfiorato la C2: quest'anno per le liguri c'è il rischio di un girone nuovo di zecca

E nei [illegible] [illegible] l'ora dei big ai quarti di finale

Completato il tabellone dei quarti di finale al [illegible] «Città [illegible] Chiavari», mentre al 6° Trofeo Calvari mancano an[illegible] alcuni nomi di squadre per completa[illegible] l'elenco [illegible] [illegible] migliori. Stasera, intanto, prime partite [illegible] quarti di [illegible] sul campo di Caperana. Scenderanno in campo subito due fra le favorite per il successo finale, anzi le superfavorite.

[illegible] 20,45, infatti Isol Riv/Settembrin contro Bar Pippo: [illegible] i primi, giocatori di Eccellenza come i [illegible] del Lavagna (Olbario, Compagnoni, Scotto, [illegible] e Caleri [illegible] Ninivaggi), il possibile futuro la[illegible] Locatelli, Musante [illegible] [illegible] buona. Alle [illegible] Bar Jolly-La Cornice/Carrozzeria Ugolini. Proprio La Cornice ha [illegible] l'ultimo tesseramento «importante», con l'entelliano, futuro acquisto della Sammargherite[illegible] [illegible] Bernardi.

I compagni più rappresentativi [illegible] Bernardi [illegible] Capurro, Di Fraia, Raffo, [illegible] [illegible], i tre entelliani Garbarino, Conti e Ghinolfi. Due partite dall'esito scontato, ma utili per intrecciare trattative a bordo campo fra i numerosi [illegible] sempre presenti al Comunale di Caperana. I risultati dell'ultimo turno del girone D, a qualificazioni ormai decise, sono stati entrambi a sorpresa: 4-3 per la Manifattura del Tigullio contro la Gianello Carni, 4-1 per il Lavagna junior contro la [illegible] [illegible]d Boys. Classifica: Gianello p. 10; Manifattura 8; Lavagna 4; Riese 2.

Situazione più contorta [illegible] sesta edizione del Trofeo Calva[illegible]. Tutto deciso nel girone [illegible] (quello formato da [illegible] quattro squadre) con qualificazione per Ideal Cavi [illegible] Lavagna (punti 6) e «O Sciorbatto» (4). Eliminate Allievi Calvari [illegible] [illegible] Idea Piaza (0). Nel girone A ad un passo [illegible] qualificazione sono gli Alimentari Bacigalupo, [illegible] c'è lotta a tre, per due posti, fra Snoopy Bar, Franza Discount e Ardesie Noris Porcella, ormai eliminata la Pizzeria da Sam.

Situazione ugualmente ingarbugliata nel girone C, con le ultime [illegible] partite che hanno reso decisivi i match di [illegible] 3-8 fra Walligators Boys e Piedigrotta Savonarola (poker di De Ferrari e due reti Gatto, sempre per i vincitori, le miglio[illegible] performance della serata), 0-0 fra Costa Tv e Ristorante Fior di Roccia. Risultato ad occhiali inusuale nei tornei a sette giocatori, che però premia gli interessi di classifica delle due squadre. Stasera chiusura con alle 20,45 Costa (4)-Walligators (0) e alle [illegible] Bagni Lido (4)-Fior di Roccia (3). Riposa Piedigrotta (5). Tra [illegible] ammesse ai quarti, decisivo l'incontro tra le «vecchie glorie» del Lido e la «mista» di Calvarese, Vallesturla, Rupinaro, Vecchia Chiavari. [g. s.]

Pallanuoto: il Civitavecchia battuto 13-9

Recco, si avvicina pure il titolo Allievi

RECCO. Recco Ansaldo sempre più vicino [illegible] doppietta-record (solo [illegible] Bogliasco nell'88 ci è riuscito) nei giovanili di pallanuoto. Il titolo Juniores è già in [illegible] a Temellini, Cavallini, Vio e gli altri: [illegible] (ore 18,30) la squadra di Formiconi e Ivaldi affronta [illegible] Punta S. Anna la Canottieri senza alcun timore: il 10-4 strappato ai napoletani all'andata alla «Scandone» [illegible] dice [illegible]nga [illegible] supremazia ligure.

Gli Allievi intanto venerdì pomeriggio han posto una solida base alle loro ambizioni: nella partita di andata contro i campioni d'Italia [illegible] Civitave[illegible] hanno vinto 13-9 (3-3 1-4 7-1 2-1). Come si deduce dai pa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partita vibrante, Punta S. Anna gremita [illegible] tifosi e con una rappresentanza di laziali è esplosa più volte. I ragazzi di Ivaldi hanno accusato la potenza fisica degli avversari, che han nel portiere Mielli, nel centroboa Calcaterra, [illegible] centrovasca Pierucci ed Arcadi (2 reti) i punti di forza.

La squadra di Simeoni prati[illegible] una [illegible] quasi perfetta e ha schemi che molte squadre di [illegible] non [illegible] a praticare. [illegible] metà gara il Recco [illegible] indietro [illegible] tre gol, decisivo il passaggio [illegible] zona all'uomo-pressing. Eccezionale Mangiante (3 reti), bravi anche Quercini e Corrado (4). Le altre due reti di Raposzi (espulso a 2'15" del terzo [illegible] poi e Rollando. Il ritorno, martedì a Civitavecchia, si presenta incertissimo. [d. s.]

Pallavolo maschile

Garden e Msa in primo piano al Trofeo Ideal

LAVAGNA. Non ci sono sorpre[illegible] negli ultimi due turni eliminatori del «Trofeo Paninoteca Ideal» di volley maschile, che allieta le [illegible] nell'anfiteatro posto nel cuore [illegible] giardini pensili al Porto Turistico di Lavagna: le qualificate per i quarti di finale sono esattamente le compagini che il pronostico [illegible] il [illegible] delle loro liste [illegible] giocatori facevano intuire già prima ancora di incominciare le ostilità.

Giovedì sera [illegible] girone [illegible] ha tirato le prime somme. Il Garibaldi Lavagna ha potuto venire a capo [illegible] Lanterna Sestri Levante senza neppure dover impiegare le prime linee: 2-0 (parziali 15-5 e 15-9). Gran spettacolo invece per [illegible] Capelli Borzonasca-Bar Roby Santa Margherita 2-1 (13-15, 15-9 e 15-5).

Le due squadre hanno fondate ambizioni di succ[illegible] finale, [illegible] si sono affatto risparmiate, ciascuna per sondare la forza dell'altra in previsione di altri [illegible] più importanti. La classifica finale del girone: Garibaldi p. 6; Moda Borzon[illegible] 4; Bar Roby 2; eliminata [illegible] Lanterna, [illegible] bloccata a quota zero.

Per il girone A, il Garden Bar Chiavari poi ha vinto sul Fontanabuona per 2-0 con un duplice 15-8. Venerdì [illegible] [illegible] poi arrivati gli ultimi tasselli per il girone A stesso. Il Garden Bar conquistava il primo posto nel girone (p. 6) sconfiggendo il Villaggio 2: 2-0 con parziali di 15-13 e 15-12. Ma i cogornesi (p. 2) passavano lo stesso il turno, assieme al Punto C Ferrada (p. 4) che eliminava nel «derby della valle» il Fontanabuona (0): 2-0 (15-5 e 15-6).

Infine, grande esibizione di forza di un'altra delle candidate alla vittoria, la [illegible] Genova che [illegible] è sbarazzata del Ligurgraf Chiavari: 2-0 (15-4 e 15-7). La Classifica [illegible] girone C: Msa p. 4; Ligurgraf 2; eliminato il Villaggio 1 a quota zero punti. Stasera proseguono i quarti di finale: il programma prevede Msa-Punto C (inizio alle 21), e Garibaldi-Villaggio 2 (il via alle 22). [d. s.]

SPORTFLASH

CALCIO [illegible]

Valentino dalla Sampdoria alla Figc?

CHIAVARI. Giuseppe Valentino, molto [illegible] nel giro dei mi[illegible] per aver presieduto anche il gruppo del Tigullio e guidato la rappresentativa, si è dimesso da allenatore della Sampdoria femminile per divergenze con i responsabili blucerchiati. Valentino potrebbe ora [illegible] nominato dal presidente Figc, Andrea Nicchiotti, responsabile [illegible] calcio femminile ligure. [g. s.]

BASKET

Cinque club per un unico «polo» giovanile

[illegible] [illegible] in vista, a livello giovanile, [illegible] alcune società del Levante? I primi colloqui fra Autorighi Chiavari, Sestri Levante, Alcione Rapallo, Villaggio e Tigullio sembrano beneauguranti per [illegible]reare un «polo» a S. Salvatore di Cogorno e Chiavari. La collaborazione potrebbe riguardare non solo i Cadetti ma anche gli Allievi, [illegible] scambi fra le società a livello Juniores. [g. s.]

GOLF

[illegible] la Polo's Cup-Team Trophy a squadre

RAPALLO. Oggi [illegible] disputa al Gc Rapallo [illegible] Polo's Cup-Team Trophy '92, a squadre con formula su [illegible] buche medal, [illegible] [illegible] i due migliori netti su ogni Buca, alla buca 9 premiati i tre migliori score (di metà percorso) e alla 18 i migliori quattro. [d. s.]

TUFFI

[illegible] italiani [illegible] due società liguri

GENOVA. Lo Sturla e il Genova Nuoto sono le uniche società liguri [illegible] alle finali dei campionati italiani di categoria (Senior, Junior e Ragazzi). Oggi pomeriggio alle 15 allo Stadio del Nuoto le [illegible] decisive per [illegible]lire sul podio. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 26 Luglio 1992 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Traffico intenso e malori per il caldo: un chilometro di coda alla frontiera

Centomila auto verso il mare

Le vetture concentrate soprattutto sull'Autofiori, con [illegible] del tre per cento rispetto all'anno scorso. Per stasera si annuncia [illegible] colossale rientro. Un piano della polizia stradale

SANREMO. Più di centomila, in colonna, verso [illegible] mare. Un torrente di macchine lanciato nei 30 gradi dell'Autofiori, nella [illegible] delle vie «alternative», sull'asfalto che sembra ondeggiare sotto il sole. E' il grande esodo dell'ultima settimana di luglio: il test delle vacanze, la prova del [illegible] me sarà quest'agosto in Riviera. Ma il risultato è in bilico, una risposta mancata. Le [illegible] sono aumentate [illegible] 3% rispetto allo stesso periodo dello [illegible] l'invasione [illegible] assicurata, mentre si annuncia per questa sera un rientro colossale verso Milano e Torino. Eppure non basta. Ancora non si allontana lo spettro di crisi che aleggia sul turismo.

Alle 15 di ieri, è la sala radio dell'Autostrada dei Fiori ad annunciare il probabile record: le vetture in transito tra Savona e Ventimiglia, potrebbero raggiungere entro sera quota 85 mila. Un primato, rispetto al 25 luglio del '91, del '90, e così via. Altre 30 mila macchine hanno raggiunto la costa lungo la statale 28 del Colle di Nava, la statale 20 della [illegible] Roja e l'Aurelia. Ma l'ingegner Alfredo Borchi, della Spa Autofiori d'Imperia, ricorda che «l'anno scorso c'era la siccità, c'era la guerra del Golfo, e la gente non si spostava facilmen[illegible]. Insomma, molte [illegible] ancora poco entusiasmo». Due, le zone «calde» del traffico: Finale Ligure e Spotorno, con rallentamenti, code ai caselli e scene da Ferragosto. [illegible] intenso, [illegible] sempre scorrevole, verso Ventimiglia e la Francia. L'assenza [illegible] cantieri (fino ai primi di settembre) e il bel tempo hanno contri[illegible] al bilancio positivo degli incidenti stradali: solo due tamponamenti a catena con dieci auto coinvolte nella prima matti[illegible] [illegible] senza feriti gravi. Poche auto in colonna ai caselli di Imperia, [illegible] di Taggia, Sanre[illegible] Bordighera. Sostenuto l'ingresso a Ventimiglia, [illegible] senza coda. Alle 17 di ieri, restava una domanda: dov'era diretto [illegible] fiume di macchine in [illegible] sull'Autofiori?

E' il valico autostradale di Ventimiglia a togliere ogni dubbio: in [illegible]. Mai come quest'anno l'ultimo weekend di luglio è arrivato all'insegna della Costa Azzurra. Alle prime ore di ieri già si registrava quasi un chilometro di coda alla frontiera, ma solo al casello in uscita dall'Italia. Meno intenso, [illegible] fino a sera, anche il flusso dei turisti alle dogane di Ponte San Ludovico e Ponte San Luigi.

Per qualcuno, [illegible] cronaca [illegible] fuga annunciata: «Colpa del degrado, della sporcizia che regna nelle nostre città. La sfida con la Francia è persa definitivamente - [illegible] rassegna Dario Vallo, presidente dell'Associ[illegible] alberg[illegible] - Gli stranieri avevano già [illegible] Sanremo e [illegible] Rivie[illegible] negli ultimi anni, ora ci abbandonano anche i [illegible]egianti più fedeli [illegible] Nord Italia. Vanno a Montecarlo, a Nizza, e in Spagna». Una prova: gli alberghi più rinomati tra Alassio e Bordighera sono ancora semivuoti. Unico a non aver «tradito», è l'esercito dei proprietari di seconde case. Migliaia [illegible] piemontesi e lombardi che hanno preso puntualmen[illegible] d'assalto i ristoranti [illegible] menù a base di pesce.

Sono le 19 di ieri, quando si raccolgono gli ultimi bilanci sull'invasione dell'Autofiori verso la Riviera. Gli incidenti salgono [illegible] tre, [illegible]. Malori per il caldo, cinque, sulle aree di sosta dell'autostrada. Auto in panne, uno, al casello di Finale. Stima ufficiosa delle macchine transitate, poco più di 80 mila. Sulle strade «alternative», si parla invece di circa 35 mila automobili. Tutto bene. Resta solo la previsione di questa sera a turbare la spola della Stradale e gli uomini dell'Aci: l'afa è assicurata, la temperatura potrebbe arrivare a 35 gradi, mentre il serpente di macchine tornerà a ingrossarsi verso il Nord, e sarà diffile evitare gli ingorghi del rientro.

Un consiglio: evitare di mettersi in viaggio dopo aver dormito poco, mangiato molto e bevuto troppo. Controllare l'acqua del radiatore, meglio ancora: passare dal meccanico. Per chi è diretto a Milano e Torino, converrà lasciare l'autostrada prima ancora di raggiungere le tangenziali delle due città. Sarà un ritorno a [illegible] molto più lento. Ma senza il rischio di interminabili [illegible] in colonna.

[illegible]

Due immagini dell'«invasione» in Riviera per l'ultimo weekend di luglio

IL RIENTRO

I percorsi alternativi

Una guida con i tre principali percorsi alternativi per lasciare la Riviera evitando l'Autofiori. Statale [illegible] della Val Roja: un itinerario fresco e suggestivo. Si imbocca all'uscita dell'autostrada [illegible] Ventimiglia. La distanza [illegible] Torino è di circa 180 chilometri, da Cuneo è di [illegible]. Chi ha fretta, può [illegible] in autostrada a [illegible] e risparmiare una ventina di minuti sulla tabella di marcia. Ventimiglia-Torino: tempo medio di percorrenza, due [illegible] e mezzo. Unico handicap, i valichi di frontiera di Fanghetto e Tenda, [illegible] possibili rallentamenti dovuti ai controlli doganali.

Strada provinciale Valle Argentina-Colle d'Oggia-Colle San Bartolomeo: l'imbocco [illegible] ad [illegible], all'incrocio con la provinciale per Taggia. Si segue la strada che attraversa Badalucco, Montalto e Carpasio, fino a Colle d'Oggia. Poi si [illegible] Bernardo di Conio e infine Colle San Bartolomeo, [illegible] ci si collega alla statale [illegible] per [illegible] e Garessio. In [illegible] di un'ora si raggiunge il casello autostradale di Ceva. Statale [illegible] del Col [illegible] è il percorso più semplice. Si parte [illegible] Oneglia, a [illegible] di minuti [illegible] raggiunge Pieve di Teco. A questo punto [illegible] fino al Colle di Nava (a quota [illegible] metri), da dove comincia la discesa verso il Piemonte: Ponte di Nava, Ormea, Garessio e Ceva.

[m. p.]

JOE COCKER A MONTECARLO STASERA E' L'ULTIMO SHOW

La guida di Liguria estate gli appuntamenti in Riviera

Nella Salle Des Etoiles dello Sporting l'ultima [illegible] la rockstar inglese. Teatro e musica [illegible] Ventimiglia a Diano Mari[illegible] numerose sagre nell'entroterra. A Sanremo si esibisce l'orchestra sinfonica, parte a Pieve [illegible] il Festival delle Alpi Marittime.

[illegible]

In carcere a Imperia anche un geometra di Cuneo accusato di favoreggiamento

Delitto di Cesio, due arresti

La polizia [illegible] i presunti autori dell'assassinio dell'egiziano trovato in un sacco di plastica. [illegible] cadavere [illegible] in una scarpata della statale 28. L'accoltellatore sarebbe un cittadino dello Sri Lanka. Una testimone

[illegible] Clamorosa svolta nelle indagini [illegible] giallo [illegible] Cesio. L'egiziano Moheb El Maghrabi, 31 anni, [illegible] cui cadavere era stato trovato la scorsa estate in [illegible] dirupo della Valle Impero, sarebbe stato [illegible] alle spalle da tre cittadini dello Sri Lanka, dopo un violento litigio. Uno di questi, Kumara Nandalal, 2[illegible] anni, si [illegible] già in carcere a Imperia con l'accu[illegible] di omicidio volontario. In cella [illegible] finito anche Giacomo Chiatello, [illegible] geometra, residente a Barge (Cuneo), sospettato di «favoreggiamento e occultamento di cadavere». Avrebbe [illegible] a disposizione la macchina sulla quale è stato trasportato il corpo ormai senza vita di El Maghrabi, gettato quindi dal viadotto Trexenda, lungo la Statale 28.

Secondo l'accusa, Nandalal avrebbe affondato ulterior[illegible] la lama nella schiena di [illegible] Maghrabi, dopo che «Stefano», come veniva soprannomi[illegible] la vittima, era già [illegible] ferito. Gli altri due connazionali, [illegible] cui non è stata rivelata l'identità [illegible] tratterebbe [illegible] que [illegible] due fratelli), avrebbero vibrato [illegible] primo colpo e quindi avrebbero tenuto fermo l'egiziano per impedirgli di allontanarsi. La coppia è ora [illegible] dalla polizia, che potrebbe rin[illegible] i complici già nelle prossime [illegible]. L'orientale finito in manette è [illegible] invece bloccato nella sua abitazione [illegible] via Cavalleri, a Genova.

Ieri mattina, nel penitenzia[illegible] imperiese, [illegible] previsto un confronto tra i due indiziati, Nandalal e Chiatello, richiesto dal [illegible] procuratore della Repubblica, Bruno Novella, che [illegible] condotto in prima persona [illegible] indagini sul complesso caso. Il drammatico faccia a faccia non h[illegible] potuto svolgersi perchè il piemontese, contrariamente all'altro indiziato, si è rifiutato di rispondere alle domande [illegible] magistrato. Lo straniero, difeso dagli avvocati Erminio Annoni, d'Imperia, e [illegible] Scovazzi, del foro [illegible] Genova, si proclama comunque estraneo alla vicenda: «[illegible] avevo alcun rapporto con El Maghrabi e [illegible] appe[illegible] i due fratelli».

L'avvocato Annoni, [illegible] frattempo, ha presentato ricorso al Tribunale della Libertà per ottenere la scarcerazione dell'assistito. Tra qualche giorno, i giudici dovrebbero fornire una risposta. Analoga iniziativa è [illegible] adottata dai difensori [illegible] Chiatello, che si è rivolto agli avvocati torinesi Filippi e Comellini.

Restano ancora da chiarire numerosi punti oscuri, che potrebbero essere svelati soltanto dopo la cattura [illegible] due ricercati. Non è ancora stato scoperto il movente del delitto, avvenuto in un appartamento d'Imperia, alla presenza [illegible] una giovane tossicodipendente napoleta[illegible] che, grazie alla sua testimonianza, ha permesso di far luce [illegible] vicenda. Forse, El Maghrabi doveva [illegible] ai presunti assassini.

Alcuni interrogativi cominciano solo ora a trovare una risposta dopo lunghi mesi [illegible] indagini, svolte dalla squadra mobile d'Imperia in collaborazione con [illegible] Criminalpol [illegible] Genova. Non sono mancati gli intoppi (sembra che i periti [illegible] vero scambiato per errore le foto del morto con quelle di un altro cadavere), [illegible] dopo quasi un [illegible] gli investigatori avrebbero imboccato la strada giusta.

Al [illegible]aglio degli inquirenti, [illegible] anche il ruolo rivestito dalla tossicomane, che ha fornito una [illegible] utili indicazioni per [illegible] risoluzione [illegible] giallo. Probabilmente, è stata sopraf[illegible] dal rimorso e ha deciso di togliersi un grave peso, [illegible] contando quello che era avve[illegible] sotto i suoi occhi. Sul piatto [illegible] bilancia, ci sono però le affermazioni di Nandalal, che ripete: «Sono innocente».

[illegible]

Il luogo dove è stato ritrovato il cadavere e, nel riquadro, Moheb El Maghrabi

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole da Sud Est nelle ore mattutine e da Sud Ovest nel pomeriggio, mare quasi calmo-leggermente mosso, temperatura [illegible]zionaria.

RILEVAZIONI [illegible] temperatura [illegible] 26° C, [illegible] 75-85%, vento Sud Est [illegible] km/h, mare quasi calmo, cielo leggermente nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 29; min: 24. Temp. del mare 26.

Il Sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,59. La Luna cala alle 16,07 e si leva alle 2,11 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Istituito in extremis un corso, allarme inquinamento al largo di Sanremo

In Riviera spiagge senza bagnini

Nell'Imperiese sono trenta i posti vacanti

SANREMO. Mancano i bagnini sulle spiagge della Riviera. Fino ad ora i controlli fatti [illegible]la Capitaneria di porto hanno [illegible]denziato un solo caso a Sanremo, ai «Bagni Matuzia», ma secondo le indiscrezioni nell'imperiese ci [illegible] almeno an[illegible] 30 posti vacanti.

I gestori dello stabilimento balneare matuziano, [illegible] l'estate inoltrata, non avrebbero ancora trovato un bagnino con il brevetto dell'Associazione Salvamento. Intanto, l'ufficio Marittimo ha disposto una proroga [illegible] alcuni giorni. Ai «Matu[illegible]» dovranno trovare una [illegible]luzione [illegible] mercoledì prossimo per evitare la chiusura.

Intanto, i marinai al comando del comandante Sandro Gallinelli, continuano i controlli sulle spiagge. La legge, infatti, prevede che [illegible] l'apertura [illegible] la stagione sia obbligatorio [illegible] bagnino per ogni stabilimento.

[illegible] questo motivo, l'Associa[illegible] Nazionale Salvamento ha indetto da tempo un corso estivo presso la sezione sanremese alle [illegible] del Capoa. La speranza è che i nuovi bagnini possano andare a coprire la richiesta degli operatori [illegible] settore nei prossimi giorni.

I problemi legati [illegible] balneazione per l'estate '92 non terminano qui. L'Usl2 sta infatti facendo nuove analisi sull'acqua dei «Tre Ponti» dopo i rilievi fatti dalla «Goletta Verde» [illegible] Lega per l'Ambiente che aveva riscontrato un tasso troppo alto [illegible] colibatteri.

L'emergenza arriva anche dall'inquinamento [illegible]no provocato da idrocarburi. Ieri, le motovedette della Capitaneria di Sanremo [illegible] state impegnate nella localizzazione [illegible] una grossa macchia di catrame segnalata a circa 5 miglia dalla costa della città [illegible] fiori. [illegible] spetta che a causare l'inquinamento sia stato il lavaggio indiscriminato delle cisterne di una pet[illegible] in transito nel [illegible] Ligure.

[g. ga.]

[illegible], una professione ricercata

Al ristorante «Giannino»

«Il conto? Lo presenti a Bettino Craxi»

[illegible] Dopo [illegible] «Giannino», uno [illegible] ristoranti più prestigiosi della zona del porto, ha chiesto il [illegible] non l'ha pagato, e l'ha prese[illegible] alla titolare [illegible] una dedica singolare: «Per me, paga a vista il signor "Tarditi" e Bettino Craxi». Firmato: Vittorio Gastaldi.

Dal ristorante è subito parti[illegible] segnalazione alla polizia che ha mandato [illegible] pattuglie a verificare quanto accaduto. Nel frattempo però il cliente, dopo [illegible] chiesto ripetute volte di poter telefonare al segretario italiano del psi, si è allontanato. Gli accertamenti hanno confermato che [illegible] la prima volta che qualcuno [illegible]to il nome [illegible] Bettino Craxi per non pagare il [illegible]. Da «Giannino» non è ancora partita una denuncia: «Il conto [illegible] circa 80 mila lire - dice la titolare -. Non avrei [illegible] pensato che [illegible] persona dall'apparenza [illegible] gentile [illegible] comportarsi in un modo [illegible] strambo».

[g. ga.]

A Imperia sono circa tremila e molti non sono autosufficienti: i dati

In estate anziani più soli

Per chi resta in città si moltiplicano i problemi. La polizia ha istituito un servizio speciale: in caso di bisogno è possibile rivolgersi al «113» che invierà una pattuglia. Il telesoccorso della Croce Bianca

[illegible] Emergenza anziani a Imperia. [illegible] l'arrivo dell'estate, aumentano i disagi per i pensionati che vivono in solitudine e necessitano di assistenza. Nel capoluogo, [illegible] circa [illegible] gli ultrasessantenni che [illegible] possono contare sull'appoggio della famiglia. L'assessorato ai Servizi sociali, i gruppi di volontariato e il sindacato di categoria cercano di ridurre gli inconvenienti. Da alcuni mesi, per fronteggiare le emergenze, è disponibile il telesoccorso domiciliare, messo a disposizione dalla Croce bianca. Fino a tutto agosto, inoltre, ci [illegible] un'ancora [illegible] salvezza in più: a tendere la mano è la polizia, che ha istituito uno speciale servizio estivo, messo a disposizione dal «113».

Gli agenti della volante verranno [illegible] ai problemi dei pensionati, particolarmente evidenti durante i mesi estivi, quando molte persone rimangono sole in casa e [illegible] sanno a chi rivolgersi. Costituiranno un punto di riferimento per risolvere piccoli inconvenienti e fornire consigli utili, trasformandosi in cortesi «vicini di casa». Saranno anche in grado di indirizzare abitanti e turisti in difficoltà verso strutture pubbliche.

Le telefonate al centralino della polizia, di anziani che chiedono aiuto, sono in costante aumento. Con l'arrivo della bella stagione si moltiplicano i disagi e vengono a mancare molti servizi, dal momento che uffici comunali e strutture sanitarie riducono le prestazioni per carenza di personale. Dicono alla polizia: «In alcuni casi, abbiamo acquistato noi stessi le medicine necessarie ad alcuni cittadini, che [illegible] potevano raggiungere la farmacia. Addirittura, un'anziana ci ha contattati per aiutarla a ritrovare il gatto, l'unica compagnia che [illegible] era rimasta. Nei casi più gravi, invece, segnaliamo i nominativi agli assistenti o all'Usl».

La formula del «113 anziani» è stata adottata per la prima volta nell'88, su disposizione del Ministero dell'Interno, e [illegible] riproposta ogni estate. Da quest'anno, è entrato in funzione anche una speciale apparecchiatura, che gli anziani possono tenere [illegible] collo e che è collegata con un'unità centrale sistemata nella sede della Croce Bianca, a Imperia. Premendo un pulsante, i pensionati colti da malore possono collegarsi direttamente con la pubblica assistenza.

Enrico Ferrari

A Imperia una serie di iniziative per attenuare i disagi degli anziani

---

Collaboratrice familiare diventa «solo» bidella

[illegible] MARINA. Prima l'efficienza nelle scuole poi l'assistenza domiciliare agli anziani: è questa la scelta operata dall'amministrazione comunale di Diano Marina che ha dirottato a fare la bidella una delle due collaboratrici familiari assunte per l'assistenza domiciliare agli anziani.

Il numero delle persone che superano in città 65 anni è molto elevato.

Secondo una statistica recentemente elaborata dagli uffici comunali [illegible] 50 famiglie 30 [illegible] composte appunto da anziani.

L'organico dei dipendenti comunali impegnati per l'assistenza è composto da un'efficiente assistente sociale e da una sola colf.

In organico [illegible] collaboratrici familiari erano due, ma una [illegible] fa la bidella.

Sono molti coloro che chiedono un aiuto a casa?

Risponde l'assistente sociale Cristina Cellone: «Le domande [illegible] molte, ma prima di accordare l'aiuto è necessario verificare se esistono i necessari requisiti da parte dei richiedenti»

Diano Marina è uno dei centri costieri dove si ammassano molti anziani provenienti dalle località del Nord e la maggior parte di loro [illegible] stabilisce definitivamente in Riviera.

Spiega l'assistente sociale: «Gli anziani nati qui anche se hanno problemi, spesso [illegible]gono aiutati dai parenti. Coloro che approdano nella [illegible] città e che provengono da località lontane sovente per una serie [illegible] situazioni hanno bisogno di aiuto. Interveniamo anche per questi casi».

In città da tempo si attende anche un centro sociale di ritrovo per le persone [illegible] una certa età.

Conclude Cristina Cellone: «Il [illegible] sorgerà [illegible] prima in via Cairoli, i locali sono quasi pronti e speriamo [illegible] prima dell'inverno sia agibile. «Sarà questo un altro importante passo avanti a favore [illegible] chi non è più giovane». [a. b.]

[illegible] CITTA'

ARRESTO

Deruba due turiste in treno, bloccato dalla Polfer

Un senegalese è stato arrestato e processato per furto nel giro di 24 ore. Assani Tal, 32 anni, fermato dagli agenti della Polfer dopo aver messo a segno un colpo sul treno Venezia-Ventimiglia, è stato condannato ieri dal pretore d'Imperia a [illegible] mesi [illegible] reclusione. Lo straniero aveva derubato due turiste, alle quali aveva portato via le radioline e 700 mila lire in banconote. Il bottino è [illegible] interamente recuperato dagli uomini [illegible] Polfer. [b. v.]

POLIZIA

[illegible] il direttivo dell'Associazione

La sezione di Imperia dell'Associazione Polizia di Stato ha rinnovato il proprio consiglio direttivo, confermando alla carica di presidente Mario Manti, affiancato dal vice Gianni Dettori. Gli altri consiglieri sono Vito Gallo, Guido Di Nuccio, Luigi Monastra, Virginio M[illegible] Giovanni Cellarino, Mario Ferrari, Albano Ganzaroli, Giuseppe De Persio, Antonio Lombardi. [b. v.]

[illegible]

[illegible] Cosimo è il [illegible] parroco di [illegible]

Dolcedo ha un nuovo parroco. Si tratta di don Cosimo Quaranta, 30 anni, che arriva dalla parrocchiale [illegible] Giovanni di Loano. Il sacerdote verrà presentato ufficialmente questo pomeriggio, [illegible] 17,30, durante [illegible] cerimonia, alla quale prenderanno parte personalità della [illegible] civile e religiosa. Don Cosimo proviene da una famiglia numerosa, emigrata anni [illegible] dalla Calabria. Ha sempre guardato con attenzione ai problemi dei più giovani in particolare la prevenzione [illegible] tossicodipendenza. [m. v.]

[illegible]

Multati [illegible] due surfisti a Diano Marina

Surfisti indisciplinati [illegible] largo [illegible] Diano. [illegible] polizia marittima ha multato due appassionati della tavola a vela, sorpresi a compiere pericolose evoluzioni acquatiche a breve [illegible] dalla riva. L'equipaggio della Polmare (Antonacci, Goina e Gerbore) è intervenuto su segnalazione [illegible] bagnanti, che protestavano per l'invadenza dei surfisti. La coppia di sportivi, colpevole di [illegible] aver utilizzato gli appositi «corridoi», dovrà pagare un'ammenda salatissima, che supera il mezzo milione. [m. v.]

SCARCERA[illegible]

Arrestato per bancarotta, [illegible] agli arresti domiciliari

Agrippino Sipala, arrestato nei giorni scorsi con l'accusa di bancarotta fraudolenta ([illegible] il socio occulto della «Nuova Edilmoderna», un'azienda edile di Cervo, poi fallita), [illegible] ottenuto gli arresti domiciliari. L'imprenditore [illegible] potuto fare ritorno nella sua abitazione [illegible] Torino. [m. v.]

Per armi e droga

Albergatore convalidato l'arresto

DIANO MARINA. E' stato interrogato ieri mattina, nel car[illegible] di Imperia, Luciano Raimondo, l'imprenditore dianese [illegible] che è [illegible] arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti e porto abusivo di armi (gli [illegible] del capitano Marco Cuccuini hanno requisito 10 grammi di cocaina e 56 di hashish, oltre a una pistola).

Il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, [illegible] deciso di convalidare l'arresto come misura cautelare. L'avvocato che difende gli interessi dell'albergatore, Erminio Annoni, del foro di Imperia, ha presentato un'istanza per rimettere in libertà il suo cliente.

Raimondo, che gestisce [illegible] residence «Mirage», sequestrato per irregolarità amministrative, ha affermato di «essere tranquillo e [illegible] la certezza che tutto si risolverà nel migliore dei modi». L'imprenditore dovrà comunque spiegare la provenienza dello stupefacente trovato nel residence. [e. f.]

Caduto per un malore

Anziano trovato morto in un pozzo

IMPERIA. Si era allontanato da casa venerdì [illegible] facendo perdere le proprie tracce. I familiari, preoccupati, si erano rivolti alle forze dell'ordine. Il corpo senza vita di Pietro Brunengo, [illegible] anni, residente in via Dolcedo, alla periferia di Porto Maurizio, è stato trovato ieri pomeriggio dai carabinieri, che per le ricerche hanno utilizzato i reparti cinofili. Il cadavere [illegible] in [illegible] pozzo profondo circa 6 metri e situato nell'orto di proprietà della famiglia Brunengo, in regione Bastera.

L'anziano probabilmente ha perso l'equilibrio ed è caduto, precipitando nel vuoto. Per riportarlo in superficie sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ora, il corpo rimane a disposizione della magistratura, che potrebbe far eseguire l'autopsia. In questo caso, si dovrà accertare se Pietro Brunengo sia deceduto sul colpo. La morte potrebbe essere avvenuta per annegamento: il fondo della cavità, infatti, è coperto da un metro d'acqua. [b. v.]

Dalla polizia

Recuperati phon rubati a Imperia

IMPERIA. Furto [illegible], l'altra notte, in un negozio di parrucchiera alla Marina di Porto. Nel giro di poche ore la polizia è riuscita ad individuare il responsabile, recuperando il bottino. La titolare di «Young Style acconciature», Giuliana Trucco, è così potuta tornare in possesso di costosi phon, un impianto stereo, e di diverse confezioni di prodotti per capelli.

Ad essere segnalato alla magistratura dagli agenti della volante è stato Domenico La Bella, 26 anni, residente in via Artallo 61, entrato nel locale forzando la serratura di [illegible] finestra. Il furto è stato scoperto dalla proprietaria che, disperata (il salone è stato inaugurato soltanto un mese fa), si è rivolta alla polizia. E' stata compiuta un'accurata perquisizione in [illegible] di La Bella, durante la quale è stata rinvenuta la refurtiva. «Non avrei mai pensato di poter recuperare la merce in [illegible] breve tempo», ha affermato Giuliana Trucco ringraziando gli agenti. [m. v.]

Un nuovo amministratore coinvolto nelle indagini ■ Diano contro gli abusi

Edilizia, denunciato La Palomenta

Il vicepresidente della Provincia è stato segnalato alla magistratura dalla Finanza per alcune irregolarità riscontrate nella sua villa. «Avrei chiesto l'autorizzazione fra pochi giorni». Gli altri casi nell'Imperiese

DIANO MARINA. Ha fatto [illegible]guire alcuni lavori per ampliare la [illegible] villa, in frazione Muratori, a Diano Marina, ma non ha chiesto le necessarie [illegible]rizzazioni, né ha seguito le indicazioni contemplate dal progetto. Il vice presidente della Provincia, il socialista Antonio La Palomenta, è stato così denunciato per irregolarità edilizie dalla Guardia di finanza. «Si tratta soltanto di un porticato, che avevo deciso di far murare. Comunque, avrei presentato regolare domanda tra una settimana», si giustifica La Palomenta, già [illegible] all'Urbanistica del Comune di Diano Marina.

Le Fiamme gialle hanno intanto inviato un primo rapporto al sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, che da tempo ha dichiarato guerra all'abusivismo. Nelle ultime settimane, l'attenzione [illegible] giudici della pretura circondariale si è concentrata in particolare sul Dianese. Il vice sindaco Venerando Gandolfo, anch'egli del psi, era finito nel mirino della magistratura dopo un controllo dei vigili urbani nel cantiere di sua proprietà, in via Diano Calderina, dove era [illegible] collocato materiale edilizio senza che fossero stati richiesti i permessi. In quel caso, erano state violate pure le norme in materia di urbanistica e impatto ambientale. Di recente, gli agenti della Finanza hanno eseguito nuove ispezioni in un secondo impianto di Gandolfo, situato in via Savoia. Non si conoscono ancora gli esiti degli accertamenti. L'inchiesta è [illegible] in corso.

Ancora abusi edilizi in Riviera? La Finanza ha denunciato il vice presidente della Provincia Antonio La Palomenta

I controlli delle Fiamme gialle hanno fatto un'altra «vittima illustre». Il vice presidente della Provincia, Antonio La Palomenta, che ha appena terminato di ristrutturare la sua nuova casa, in frazione Muratori, dove è andato ad abitare assieme alla famiglia (prima risiedeva in città, in via Colombera). Si tratta di un insediamento agricolo, parte [illegible] quale è stato trasformato in abitazione. Sotto [illegible] un portico, le [illegible] aperture sarebbero state chiuse con [illegible] Un intervento che non avrebbe dovuto essere realizzato in mancanza di licenze edilizie.

Spiega La Palomenta: «Avrei dovuto consegnare la richiesta di autorizzazione [illegible] alcuni giorni, [illegible] qualcuno [illegible] voluto precedermi, avvertendo in anticipo le forze dell'ordine. Un dispetto che mi lascia profondamente amareggiato. Comunque, ho già provveduto a pre[illegible] domanda di sanatoria, dal momento che il problema è risolvibile».

Anche le altre località dell'Imperiese [illegible] si sottraggono alle verifiche minuziose [illegible] eseguire dei magistrati della Procura presso la pretura, che si avvalgono soprattutto della collaborazione di polizia municipale e Finanza. Nei giorni scorsi, a San Lorenzo [illegible] Mare, era stato sequestrato un campeggio, nel quale si [illegible] undici bungalows, fatti installare all'insaputa delle autorità comunali. [illegible] di questi giorni, invece, un'altra iniziativa del sostituto procuratore, dottor Scoppa, che ha requisito l'autoporto, dove erano stati sistemati abusivamente alcuni prefabbricati, destinati ad ospitare gli uffici della dogana.

[illegible] inchiesta, [illegible] l'accusa di abusi edilizi, sono finiti il presidente dell'Assospedi, Angelo Setti e il titolare dell'impresa Grosso, che [illegible] realizzato le costruzioni. In seguito, le indagini hanno portato all'emissione di [illegible] avviso di garanzia per il sindaco Claudio Scajola. Il consigliere delegato Domenico Gandolfo, invece, è stato invitato a presentarsi dopodomani negli uffici del [illegible]to per essere ascoltato. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Mancano gli angoli per gustare i gelati

Sono un gelataio di Sanremo e vorrei segnalare quello che sta accadendo nella nostra città: mancano le passeggiate adatte a gustare tranquillamente [illegible]no gelato. Quello che scrivo potrà sembrare una stranezza. Ma è proprio così. C'è un legame molto stretto tra la crisi del turismo e l'altra crisi (forse nascosta) del più tipico prodotto estivo. [illegible] povertà di strade che [illegible] adeguate all'esigenza di relax, di tranquillità, ora insoddisfatta [illegible] sempre nel[illegible] [illegible] villeggiante-medio di Sanremo.

Se la gente sceglie di non ve[illegible] nella nostra città è per colpa di automobili, sporcizia, vie strette e impraticabili.

Elementi che impediscono di passeggiare con calma, in riva al mare. Magari, con un gelato.

Lettera firmata, Sanremo

Imperia, via Agnesi ancora più stretta?

Via Giacomo Agnesi, che collega piazza Ulisse Calvi con via Garessio costituisce a Imperia l'unica alternativa a via Bonfante ed è in pratica un'autentica «Aurelia bis» lungo la quale viene spesso dirottato il traffico intercomunale. Per questo non si capisce come, nell'autorizzare la ricostruzione dell'area già addetta a campo sportivo S. Sebastiano, il sindaco e l'amministrazione comunale non abbiano «preteso», nell'interesse pubblico, che la nuova costruzione fosse arretrata rispetto ai già troppo stretti marciapiedi: se mai si ha l'impressione che sia stato ancor più portato avanti il limite anteriore dei pilastri.

C'è inoltre da considerare che quando entreranno in funzione le diverse decine di autorimesse ricavate all'interno - un autentico alveare - la situazione di disagio e pericolo aumenterà ed allora - ma sarà tardi - si andrà a vedere di chi sono le responsabilità. Spero che sull'argomento il Comune voglia esprimersi ufficialmente.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel 0183-290 777
Bordighera: tel 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel 327.878
Diano Marina: tel 494.112
Pieve di Teco: tel 36 377
Pornassio: tel [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505 050
San Lorenzo: tel 92.822
S. Stefano al Mare: tel 486 000
Taggia: tel 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel 351 176, 250 722
Pontedassio: tel 279 700
Cerv[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Imperia: la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel 61 584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gibelli, via Belgrano 5, tel 23 668.

A Sanremo, la farmacia Cortero, corso Garibaldi 18, tel 500 435, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore a serrande abbassate accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Malurie, via Matteotti 65, tel 531 988.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 196, telefono 294 319
Camporosso: *Menessero*, via [illegible] Emanuele 62, tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 130
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel 689 015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486 862
Arma di Taggia: *Dal Torto*, via S. Francesco 10, tel 43 580
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2801 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 231 026

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24) tel 0183 290 777. Badalucco tel 40 100, Bordighera tel [illegible], Ventimiglia tel 356 735. G. Odontoiatrica tel 0183-01 606 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20 224
Sanremo: 505 858
Ventimiglia: 357 473

STATO CIVILE

[illegible] 25 LUGLIO

NATI. A Imperia: Claudio Dulbecco.
MATRIMONI. A Imperia: Luca Caprioglio con Roberta Ghiglione.
ATTIVITA' [illegible]STRATIVA. Al Comune a Vallecrosia è stata istituita una Conferenza di maggioranza, che tra l'altro dovrà occuparsi della situazione finanziaria dell'amministrazione, adottando contromisure per contenere le spese. L'organismo dovrà affidare a consiglieri e assessori incarichi per la soluzione di problemi legati ai lavori pubblici e allo sviluppo del centro, esaminando inoltre gli interventi che prevedono investimenti di una certa entità. Intanto, il Comune di Taggia ha incaricato i tecnici Enrico e Luca Villani di Vercelli, vincitori del concorso di idee per la sistemazione della passeggiata a mare di Arma, di realizzare un progetto esecutivo. Infine i rappresentanti di Provincia e Regione, che fanno parte di una Commissione mista italo-francese, collaborano alla stesura di un regolamento per la gestione del programma comunitario «Interreg», [illegible] riguarda le province di Imperia e Cuneo, oltre [illegible] dipartimento di Nizza. I progetti d'intervento, che favoriscono la cooperazione tra i vari enti nel campo [illegible] lavoro e della ricerca, do[illegible] presentati entro il [illegible] settembre.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Concorso di disegno

Giornata con i giovani oggi in valle Argentina. In programma il tradizionale concorso di disegni sulle «ciappe» di pietra e il Trofeo [illegible] Testa d'oro». [g. ga.]

[illegible]

Esibizione di parapendio

[illegible] dell'Estate al Rifugio Mongioje, in località Pian Rosso, a Viozene. Oggi, alle 9,30, l'associazione Albe[illegible] di Genova ha in programma un'esibizione [illegible] parapendio. [illegible] Rifugio si tengono corsi destinati ai principianti. Le lezioni prenderanno il via il 2 agosto. [e. f.]

[illegible]

I soci di Castelvecchio

I [illegible] del Circolo Castelvecchio di Oneglia si riuniranno il 4 agosto nella sede della quarta circoscrizione, in viale Europa, per decidere le prossime iniziative da adottarsi. Il direttivo [illegible] rinnovato in questi giorni: Pino Camiolo prende il posto di Gualtiero Musacchi come presidente, e Carlo Campus è il suo vice. Come tesoriere, è stato scelto Mario Pontarollo. [e. f.]

PIEVE DI TECO

Raduno d'auto d'epoca

Alle 11,30, nel [illegible] storico di Pieve di Teco, arriveranno i mezzi che partecipano all'8° raduno di auto e moto d'epoca, organi[illegible] dalla pro Loco e dal Comune, con la collaborazione del club «Riviera [illegible] Fiori» e del Ferrari club di Villanova d'Albenga. [e. f.]

[illegible]

I libri scontati

Ha aperto i battenti la «Rassegna del libro scontato». Sulle bancarelle [illegible] p[illegible]ate a mare di Arma di [illegible] sarà possibile acquistare romanzi, libri gialli e fumetti. [g. ga.]

[illegible]

Corso [illegible] meditazione

Un [illegible] Yoga e sedute di rilassamento e meditazione. L'appuntamento è con i corsi organizzati dall'associazione «Italo-Indiana» [illegible] Matteotti 178. [g. ga.]

Tra i primi effetti del commissariamento anche le grandi pulizie del casinò

Nuovo direttore dei giochi

E' Rinaldo Giannini, ex manager del Loewe di Montecarlo. Un contratto trimestrale L'edificio liberty più bello dentro e fuori. Ieri [illegible] vertice per il caso dei 600 «extra»

SANREMO. Il casinò ha un nuovo direttore dei giochi. E' Rinaldo Giannini, ex direttore del Loewe di Montecarlo. Per Giannini è un ritorno a Sanremo: era stato ingaggiato, una prima volta con un contratto [illegible] consulente, alla fine dello scorso mese di ottobre quando la casa da gioco era ancora gestita dalla Sgt. In tutto Giannini era rimasto alla guida delle roulettes sanremesi dal [illegible] novembre a fine dicembre.

L'assunzione di Giannini, per ora con un contratto di tre mesi, è stata decisa dal commissario straordinario della casa da gioco, Umberto Lucchesi, dopo una serie di colloqui con l'interessato. Il nuovo direttore dei giochi prenderà servizio sabato prossimo. Giannini, nel primo periodo di attività fra i tavoli, sarà affiancato dall'attuale responsabile del settore giochi, Riccardo Micheletti, pensionato dal 1981, richiamato in servizio dalla Sgt qualche mese fa, con contratto a termine, «per far fronte all'emergenza».

Rinaldo Giannini, prima di approdare alla corte di Ranieri e, quindi a Sanremo, è stato direttore di vari casinò alle Bahamas.

Il nuovo direttore dei giochi di Sanremo, origini romane, residenza a Montecarlo, ha diretto [illegible] Loewe dal giorno della [illegible] apertura. Era stato licenziato in tronco, all'inizio del 1991, assieme a tutto il personale italiano del casinò, dopo il passaggio dell'azienda, dalla [illegible]cietà americana che lo [illegible] fondato una decina di anni fa, alla Sbm, la potente holding che gestisce tutte le principali attività turistiche [illegible] Principato.

Gli italiani erano stati messi alla porta nell'arco di 24 ore, senza possibilità di appello per consentire avanzamenti di car[illegible] [illegible] croupier monegaschi o anche per favorire nuove [illegible]sunzioni di personale con residenza nel Principato.

L'ingaggio di Rinaldo Giannini è stato ufficializzato ieri con uno scarno comunicato fatto affiggere dal commissario nella bacheca del personale.

Grandi pulizie. Lucchesi, al suo arrivo al casinò, [illegible] giorni fa, paragonò le toilettes ai gabinetti dei grill delle autostrade. L'azienda [illegible] sporca, da capo a piedi; cose da terzo mondo provocate dall'impossibilità di assumere nuovi dipendenti o di ingaggiare personale con contratto a [illegible] per le pulizie. Il nuovo commissario, di fronte a condizioni degne [illegible] [illegible] bettola di periferia, ha predisposto un piano di intervento radicale: pulizia a fondo dell'edificio, dentro e fuori. Ha affidato l'incarico ad una ditta privata che in un battor d'occhi ha riportato [illegible] l'azienda agli onori del mon[illegible]. E' probabile che il servizio [illegible] pulizia venga appaltato.

Gli [illegible] ieri si è svolto un incontro al casinò fra i legali degli oltre 600 lavoratori extra che hanno citato in giudizio [illegible] [illegible] e il commissario straordinario Lucchesi per gettare le basi di un accordo-sanatoria. L'esito dell'incontro è stato definito dalle parti «soddisfacente».

Gian Piero Moretti

Il casinò fa «maquillage»

RASSEGNA

La riscoperta del Roof

Il casinò ritorna in auge con la stagione degli spettacoli organizza[illegible] all'insegna della musica italiana. Ogni sera centinaia di persone hanno riscoperto il piacere [illegible] [illegible] alcune ore [illegible] mezzo al verde [illegible] Roof Garden, con le specialità gastronomiche e i grandi varietà. Dopo le esibizioni [illegible] Milva, Ornella Vanoni e Nino Frassi[illegible] per il [illegible] luglio è previsto l'arrivo al Roof Garden di Sanremo di uno dei maggiori cantautori italiani, Riccardo Cocciante. Per le [illegible]re d'estate l'appuntamento continua inoltre con il balletto «Esteban Grieco Dancers» che [illegible] [illegible] di agosto proporrà un nuovo show sulle musiche delle più famose commedie musicali. Sempre per agosto è inoltre previsto l'arrivo dell'orchestra [illegible] Johnny Sax che [illegible] fine settimana [illegible] affiancato dalla cantante di colore Celeste Johnson. Un calendario delle manifestazioni prestigioso accompagnato anche [illegible] prezzi alla portata [illegible] tutti: 150 mila lire per la cena, champagne incluso, e 50 mila per [illegible] consumazione. Da diverse stagioni la casa da gioco non viveva [illegible] «momento magico» [illegible] [illegible] larga portata. [g. ga.]

Proposta di due ditte di Sanremo al prefetto

Tutti i rifiuti finiranno in una discarica privata?

SANREMO. Si può risolvere il problema [illegible] smaltimento dei rifiuti senza dover ricorrere alla politica delle proroghe tecniche (offrono una scarsa [illegible]sparenza) e [illegible] dover far fronte ad un appalto capestro (la base d'asta prevista è quasi il doppio dei costi della vecchia gestione)? Secondo l'associazio[illegible] temporanea d'imprese formata [illegible] [illegible] e dalla Ecoriciclo, entrambe di Sanremo, si può risolvere il problema con costi inferiori e in modo definitivo. Questo almeno quanto [illegible] legge nella proposta che le due ditte, ieri [illegible]ti, oggi alleate, hanno trasmesso al prefetto [illegible] Imperia Piccolo (era [illegible]tervenuto personalmente per impedire nuove proroghe tecniche), al sindaco Lanza ed [illegible] capigruppo consiliari.

Idroedil e Ecoriciclo si offro[illegible] mostrando credenziali e prezzi: «Siamo in grado [illegible] garantire, a costi assolutamente inferiori alla base d'asta, fissata in 12.500 lire al quintale, un [illegible] che prevede [illegible] smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi; dei fanghi fognari e provenienti [illegible] depuratori; dei rifiuti inerti; la pulizia dei torrenti e [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti nelle [illegible] strategiche del territorio».

Idroedil e Ecoriciclo, hanno allegato all'offerta le autorizzazioni regionali indispensabili per il trasporto e [illegible] stoccaggio dei rifiuti «a rischio».

I costi inferiori alle 12.500 lire per quintale previste [illegible] punto di partenza della gara d'appalto, sono stati determinati dalla minore incidenza della spesa prevista per il trasporto: non più, [illegible] previsto nella proposta del Comune, a Ponticelli (30 chilometri [illegible] centro di Sanremo) ma a Collette Ozotto (nell'ambito [illegible] [illegible]torio comunale), dove la Idroedil dispone [illegible] una discarica autorizzata.

La Idroedil, [illegible] anni, si occupa dello smaltimento dei rifiuti di Sanremo. Negli ultimi tempi, in mancanza di accordi politici sul problema, la [illegible] ha iniziato [illegible] [illegible] in regime di proroga tecnica, senza appalto, [illegible] anche [illegible] [illegible] possibilità [illegible] affrontare grossi investimenti. Con costi, comunque contenuti: 8.700 lire al quintale (invece delle 12.500 previste).

Contro la pratica delle proroghe [illegible] insorti i gruppi di opposizione lamentando «scarsa trasparenza». Poi il Prefetto aveva voluto [illegible] suo tavolo l'intera pratica per vederci chiaro. Ed [illegible] autorizzato un'ultima proroga tecnica: fino al 31 ottobre [illegible]. [g. p. m.]

IMPERIA

La Finanza [illegible] Ponticelli

Approfonditi controlli della Digos e della Guardia di finanza [illegible] alla discarica di Ponticelli, sulle alture ai confini con [illegible] Lorenzo al Mare. L'impianto che raccoglie i rifiuti di diverse città [illegible] [illegible] presidiato anche dagli ambientalisti (Verdi e Wwf). L'intervento della forza pubblica è [illegible] promosso per verificare se nella grande discarica venivano gettati anche rifiuti speciali, particolarmente quelli tossici. Per tutta la giornata [illegible] carico [illegible] ogni camion che è giunto in zona [illegible] [illegible] [illegible] accuratamente controllato dagli uomini del nucleo di polizia tributaria. Gli accertamenti erano stati richiesti a gran [illegible] appunto dagli ambientalisti che avevano manifestato serie preoccupazioni in merito alla spazzatura che finiva nel grande mucchio. Secondo alcuni molti rifiuti tossici sarebbero stati scaricati assieme agli altri. A questo punto le Fiamme gialle e gli agenti della Digos hanno deciso di vederci chiaro. I risultati dell'operazione [illegible] resi noti [illegible] prossimi giorni. La discarica di Ponticelli [illegible] una sessantina di Comuni, compresi alcuni del Savonese (Albenga, Andora, Alassio e Laigueglia). [a. b.]

L'inchiesta sulla costruzione delle celle frigo in Valle Armea

Maltauro e mercato dei fiori «Nessuna ombra di tangenti»

SANREMO. Si chiarisce il quadro dell'inchiesta giudiziaria sulla costruzione delle celle-frigo al Palafiori. Le indagini erano scattate con l'ipotesi di una violazione della legge antimafia: un'approvazione della giunta che sarebbe arrivata in ritardo, quando ormai una par[illegible] dei lavori al mercato di Valle Armea era già stata ultimata. Titolare dell'appalto, la società Maltauro [illegible] Vicenza, che secondo la magistratura di Sanremo avrebbe concesso in regime di subappalto la realizzazione di una parte dell'opera alle imprese locali Marchetto e Calvini. Ora la Maltauro precisa che «si è trattato di una semplice "fornitura con posa"». Vale a dire: [illegible] rapporto di lavoro che sfugge all'obbligo di un'autorizzazione preventiva da parte del Comune.

E' il cardine dell'inchiesta: nessuna ipotesi di tangenti, e nessuna conclusione azzardata dagli inquirenti (che restano al lavoro) e dalla difesa (che afferma di voler solo correggere il tiro di voci pericolose e intende). Quello che resta è un sottile confronto - ancora aperto - sul[illegible] recente normativa che regola l'attività delle imprese e il complesso settore degli appalti. «La legge 55 del '90, modificata dalla legge 203 dell'anno successivo», precisa il dottor Maurizio Ravaglia, legale della Maltauro, che già il 9 luglio scorso aveva fornito ampie spiegazioni sull'oggetto delle indagini in una lettera indirizzata alla magistratura sanremese.

Nel documento inviato agli inquirenti, l'impresa di costruzioni di Vicenza spiega che il valore del materiale fornito per la realizzazione delle celle-frigo è largamente superiore al costo [illegible] mano d'opera necessaria ai lavori: 324 milioni contro 90. Non solo. Nell'esame della presunta violazione della legge antimafia, la Maltauro mette in luce una «prova di trasparenza»: la «fornitura con posa» (o il subappalto) è stata concessa a ditte locali, offrendo lavoro a operai della Riviera.

Intanto, gli accertamenti proseguono, affidati al sostituto procuratore della Repubbli[illegible] Paola Callari. Il magistrato non rivela particolari. Ma è assodato fin dall'inizio delle indagini che l'inchiesta non è stata neppure sfiorata dal sospetto di tangenti. Lo conferma [illegible] smentita [illegible] e ufficiale alla notizia che i fascicoli del [illegible] Palafiori sarebbero stati inviati alle magistrature milanese e veneziana, impegnate sul fronte di Tangentopoli. Il fascicolo delle celle-frigo rimane a Sanremo, al vaglio degli inquirenti per un'unica ipotesi di reato: la presunta violazione della legge antimafia.

L'ultima parola è del dottor Maurizio Ravaglia, arrivato venerdì al palazzo di Giustizia di Sanremo per confermare i chiarimenti già forniti al giudice: «La Maltauro [illegible] intende anticipare o divulgare la sua linea difensiva. Rispettiamo le indagini. E restiamo in attesa delle conclusioni degli inquirenti». Una caccia [illegible] riscontri scrupolosa, complessa. Ma che sembra promettere risultati a breve termine. [m. p.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Bar di via Roma in fiamme per un corto circuito

Un incendio provocato da un corto circuito ha danneggiato l'altra notte le apparecchiature del «Bar 1x2» di via Roma. L'allarme è scattato poco dopo le 3 quando un'automobilista di passaggio ha avvertito i vigili del fuoco. I pompieri hanno provveduto a spegnere le fiamme disattivando l'impianto elettrico e facendo entrare in azione le autobotti. I vigili del fuoco hanno anche eliminato il rischio di eventuali esplosioni chiudendo i rubinetti dell'impianto del gas. I danni, secondo una prima stima, si aggirano intorno a 6 milioni. [g. ga.]

COMMERCIO

A Ospedaletti è nata l'Associazione imprenditori

E' nata ad Ospedaletti l'Associazione degli Imprenditori. Il sodalizio, che rappresenta albergatori, ditte artigiane, stabilimenti balneari, ristoranti e bar della città delle rose, ha come scopo quello di collaborare con [illegible] pubblica amministrazione per lo sviluppo e la rivalutazione dell'economia locale. Neo presidente dell'Associazione è stata eletta la signora Iole Zanchetta. [g. ga.]

PALLONE ELASTICO

Pirero oggi in campo per la sfida con Ceva

Nel campionato di serie A di pallone elastico, la Taggese ripresenta Marco Pirero in battuta. La partita è in programma oggi alle 16. L'alfiere giallorosso che rientra dopo l'infortunio casalingo contro Dodo Rosso, cercherà la vittoria contro l'Astor Ceva di Arrigo Rosso. Rientrato dunque l'allarme che dovuto il forfait del giocatore di Pietrabruna. Venerdì la Taggese ha giocato la partita di ritorno contro la Spigno, incontro valido per la diciannovesima giornata. La formazione del presidente Olivieri, priva del capitano, ha dovuto soccombere alle bordate di Dodo Rosso: 11-1. [r. p.]

Scippato [illegible] turista

Due stranieri sono arrestati per furto

SANREMO. Aumentano gli episodi [illegible] microcriminalità dei quali si rendono responsabili cittadini extracomunitari. Ieri mattina, nel giro di un'ora, [illegible] sono stati ben due arresti per furto.

Alle 9,30 le manette sono scattate per Zeljko Milovac, 17 anni, slavo, senza fissa dimora. Il giovane è stato protagonista di uno scippo in piazza Eroi Sanremesi approfittando di un momento di disattenzione [illegible] una turista che aveva in mano il portafogli. La fuga per le vie del centro è durata pochi minuti. Lo slavo è stato bloccato dalla polizia alla stazione. Dopo l'arresto è stato affidato ad una casa di accoglienza per minori.

Alle 10,15 sono stati i carabinieri a fermare Morad Mokri, 19 anni, algerino, che cercava di rubare della merce da un camion parcheggiato in via Roma. L'accusa anche per lui è di furto. [g. ga.]

A Ventimiglia [illegible] socialisti hanno rimesso in discussione l'alleanza [illegible] tre [illegible] dc e pri

Salta l'accordo, Consiglio al buio

L'intervento del segretario provinciale del psi riapre le trattative: tornano in gioco anche [illegible] partiti laici Accuse dalla dc: «A questo punto si deve azzerare tutto». Il 30 luglio primo confronto a Palazzo comunale

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] tutto concluso, con il varo di una maggioranza a tre (dc-psi-pri): a pochi giorni dal primo Consiglio comunale del dopo elezioni, convocato per il 30 luglio: sull'accordo si addensano però molte nubi. Prima il psi (7 consiglieri) aveva accettato, ora, dopo la visita del segretario provinciale Barbagallo, tutto è stato rimesso in discussione, perchè si vuole un pentapartito. Spiega Claudio Morano, segretario del psi: «Non cambia niente sostanzialmente, visto che si riprende un discorso già proposto giorni fa dalla dc. Non si deve precludere un dialogo più ampio, come è stato auspicato, con i gruppi laici».

Due consiglieri del psdi avrebbero siglato un accordo con il psi; anche la dc afferma la medesima cosa. Ora, visto il comportamento [illegible] socialdemocratici, non si pensa più di dare a loro l'assessorato che verrebbe tolto allo scudo crociato, ma agli altri gruppi laici, al consigliere repubblicano, che ha mantenuto un atteggiamento coerente o a quello liberale. Giovanni Lipiello, segretario politico della dc, dice: «Se gli accordi già siglati con i socialisti e repubblicani [illegible] vengono rispettati, allora la situazione deve essere [illegible] completamente». Il colpo a sorpresa [illegible] psi sta rimettendo tutto in discussione. Varie [illegible] le ipotesi avanzate: una coalizione monocolore dc con l'appoggio esterno dei socialisti o viceversa. Entrambi gli schieramenti però non avrebbero spazi di manovra sufficienti, specie per una città afflitta da troppi problemi che si trascinano da anni. E' necessario un governo forte. Non si esclude però che la Lega Nord (tre consiglieri), pur rifiutando di entrare nella [illegible] dei bottoni, dia manforte. «Le condizioni indispensabili però - spiega Anna Bonzano, capogruppo della Lega - sono dei cambiamenti visibili. Un sindaco sì democristiano, ma nuovo [illegible] Jean Marie Fr. cero, ad esempio. Noi siamo disposti a dare l'appoggio esterno a tutte le pratiche [illegible] che servano al bene della città». Freccero è un consigliere dc indipendente e di nuova nomina. Cosa ne pensa? «Preferisco non rispondere, anche perchè è difficile farlo, visto che sono solo voci quelle della mia possibile candidatura». Come si può notare la situazione è alquanto confusa. Esistono tensioni all'interno della dc che si vede sottrarre uno dei tre assessori. E' convinzione inoltre [illegible] l'unico a poter [illegible] il sindaco [illegible] così delicato [illegible] Albino Ballestra, un politico esperto e abituato a navigare in acque difficili. Intanto, tra incontri e scontri che si susseguiranno freneticamente, per non arrivare a giovedì senza un accordo, la telenovela della maggioranza ventimigliese continua. Potrebbe anche accadere che alla data fissata del 30 luglio in Consiglio comunale, si prenda atto solo dell'investitura [illegible] 30 consiglieri e basta. Il [illegible] o il 4 agosto però i giochi devono essere conclusi, perchè il termine ultimo indilazionabile è il 7 agosto per [illegible] composizione della nuova maggioranza. Altrimenti lo spettro di altre elezioni potrebbe divenire una [illegible]. Nonostante l'elettorato abbia dato più forza sia alla dc che al psi, si sta assistendo a una vera «guerra» tra i due schieramenti. Intanto la città, ormai allo sfascio, assiste con crescente insofferenza a questi giri di valzer dei politici. E' [illegible] realtà: il cittadino che ha [illegible] coscienza votato aspetta da quasi 60 giorni un segnale positivo dal palazzo civico. Gli strumenti per governare sono stati dati ma, come [illegible] politici [illegible] affermato: «E' più difficile questa volta trovare gli equilibri [illegible] i vari uomini che rappresentano i partiti». Di questo passo, però, si rischiano di superare tutti i limiti. La città e i suoi numerosissimi problemi non possono più aspettare.

Italo Morle

Jean Marie Freccero indipendente dc è in corsa per la poltrona di sindaco. A destra il socialista Rosario Di Franco

NOTIZIE FLASH

SEQUESTRO

Bloccato al valico con [illegible] milioni [illegible] contanti

Roberto Stassoni, 41 anni, industriale [illegible] Padova, diretto in Francia, è stato fermato dalle Guardie di finanza al valico dell'Autofiori, perché trovato in possesso di 630 milioni in contanti che gli sono stati sequestrati. L'uomo ha detto che riteneva che l'esportazione [illegible] legale all'interno [illegible] Cee. Dovrà invece pagare il 15 per cento sull'ammontare della cifra per riavere i soldi. [i. m.]

LAVORI

Intervento [illegible] sub nel porto di Bordighera

Nuovi interventi nel porto di Bordighera. La ditta Tecnic-[illegible] Service di Ventimiglia, eseguirà i lavori subacquei per la sostituzione delle catene dei pontili. Gli interventi previsti saranno effettuati [illegible] stimate dei responsabili del porto, [illegible] il cambio di cavi e [illegible] rotti o inservibili. [d. bo.]

COMUNE

Nuova ringhiera al campo sportivo Azilia

Il lato levante [illegible] campo sportivo di Arzilia sarà protetto [illegible] una ringhiera. L'intervento, per un milione e 200 mila lire, sarà effettuato nei prossimi giorni. La protezione a levante del campo, lungo il torrente Sasso, dovrebbe impedire discariche abusive. [d. bo.]

MOSTRA

Assegnato il premio «Città di Ventimiglia»

Ieri è stata inaugurata la mostra di pittura «La Strada». A tagliare il nastro è stato il vescovo Giacomo Barabino. Era presente anche il sindaco Ballestra. Il premio «Città di Ventimiglia», istituito per la prima volta col patrocinio del Comune, è stato appannaggio di Giannetto Fieschi, un pittore genovese. Sulla targa d'oro è incisa la cattedrale dell'Assunta di Ventimiglia alta. E' opera del maestro orafo Francesco Rutigliano, di Torino. [i. m.]

Visite in studi privati della Costa Azzurra e cartellino timbrato in Italia

In Francia dal medico dell'Usl

Secondo [illegible] testimone si eludeva il tempo pieno

BORDIGHERA. E' una pioggia di accuse, una grandinata di rivelazioni che ingrossa il «caso Usl 1». Che descrive [illegible] presunte serie di truffe tra le corsie dell'ospedale di [illegible]. A parlare è un teste-chiave, un dipendente degli uffici sanitari che avrebbe contribuito in misura rilevante ai primi passi della maxi-inchiesta: [illegible] indagini che hanno già portato 8 avvisi di garanzia ad altrettanti medici, con l'ipotesi di [illegible]llini «gonfiati» da prestazioni mai svolte. [illegible] il quadro si fa più preciso. [illegible] un recente interrogatorio del super-testimone emerge [illegible] di [illegible] «frontalieri» e onorari clandestini.

Personale medico impiegato a tempo pieno nelle [illegible] dell'Usl 1, ma dedito a frequenti «fughe» per prestazioni private anche all'estero: a Mentone. [illegible] solo. Sempre secondo il teste chiave: «Pur trovandosi in regime [illegible] assistenza sanitaria, alcuni medici si facevano pagare le loro prestazioni [illegible] pazienti o dai familiari dei ricoverati». Accuse che gli inquirenti stanno [illegible] vagliando con attenzione.

Resta [illegible] l'ombra di [illegible]ve «scappatoie» illegali sul Saint Charles sotto inchiesta. Mentre avanza anche l'ipotesi di un paradosso. Più di un malato in fuga dalla sanità italiana (o spinto oltrefrontiera dal mito dei laureati alla Sorbona) avrebbe pagato [illegible] le visite specilistiche di medici italianissimi. E per [illegible] più, stipendiati dall'Usl di Ventimiglia e Bordighera.

Le testimonianze [illegible] accavallano. Anche contro infermieri che [illegible] sarebbero ben inseriti in un meccanismo da «malasanità». Alcuni impiegati del personale paramedico nell'ospedale Saint Charles sono infatti accusati - nei verbali dell'istruttoria - di [illegible] «mazzette» dai parenti dei malati [illegible] garantire l'assistenza dovuta nei turni di notte. Ma non è tutto. Il teste-chiave, sempre coperto da un prudente segreto istruttorio, descrive una razzia di flebo e cateteri dagli scaffali dell'Usl. Si ipotizza così anche il reato di peculato.

«Tutti i medici sono indagati, l'intero personale sanitario è sottoposto alle nostre verifiche», spiegano gli investigatori che da oltre due mesi setacciano gli archivi dell'Usl inquisita. Finora, l'inchiesta (nata dall'esposto di un addetto ai lavori) è approdata a tre filoni, tre grossi rami di possibili irregolarità: la presunta truffa degli orari di lavoro truccati, forniture sospette [illegible] protesi ortopediche. E infine i rapporti tra medici e pazienti. Compreso il «giallo» di Delfina Chiozzo, dimessa con [illegible] garza ricucita nell'addome. [m. p.]

Gli ex primatisti vogliono riprendersi il titolo, passato a due ragazze

Calvi-Monaco, la sfida continua

Oggi parte la terza traversata in acquascooter

Aquascooter, cresce la passione

[illegible] Calvi-Monaco in aquascooter: oggi nuova sfida sul mare. A meno di un mese dal record di traversata del Mediterraneo dalla Corsica alla Costa Azzurra, stabilito da due animatrici di Radio Monte Carlo, i due ragazzi che hanno perso il titolo tornano all'attacco e giurano che batteranno il record. Il celebre animatore Alexandre Debanne e il monegasco Didier Segond vogliono salvare l'onore e tenteranno di effettuare la traversata in meno di tre ore. L'anno scorso avevano coperto il tratto di mare in 4 ore e 44 minuti ma, si giustificano: «Ci eravamo fermati per fotografare delle balene. Questa volta spingeremo al massimo fino al traguardo». Il successo delle due affascinanti giornaliste di Radio Monte Carlo, Claire Cardell e Marie-Pierre Beaud, che lo scorso 28 giugno, a bordo di due scooter acquatici di 650 cc., modello «Performance Jamaha» hanno polverizzato il record in 3 ore e [illegible] minuti, ha irritato i ragazzi spodestati. I due [illegible] dalle potentissime «Kawasaki 750». La partenza è prevista per questa mattina, alle [illegible] da Calvi (Corsica); l'agguerrita coppia Debanne-Segond pensa di arrivare allo Yacht-Club [illegible] Monaco verso le [illegible] Ad aspettarli probabilmente ci saranno anche le due rivali. Le due «eroine», al loro arrivo al «Montecarlo Beach Hotel», erano state festeggiate da una folla di amici e parenti. La loro impresa era stata preparata a lungo: Claire e Marie, appassionate di sport acquatici, si erano allenate sia sulla Costa Azzurra che in Riviera per trovarsi in [illegible] all'appuntamento. La coppia maschile non si sarebbe mai aspettata di essere «stracciata» da due graziose ragazze: ecco perché hanno deciso di non perdere tempo e rilanciare la sfida. [d. bo.]

COSTA AZZURRA [illegible]

Bloccato un uomo

Nizza, spari sulla Promenade agente ferito

NIZZA. Scena da western l'altro pomeriggio sulla Promenade des Anglais. La sparatoria è scoppiata intorno alle 17,30, poco [illegible] dall'aeroporto Costa-Azzurra. Come in un film, i gangster sorpresi da un poliziotto in moto, hanno aperto il fuoco nella sua direzione, intasando la circolazione che a quell'ora era particolarmente intensa. I malviventi hanno poi abbandonato le due auto sulle quali viaggiavano e sono fuggiti a bordo di una terza vettura.

Il poliziotto, che aveva sorpreso i banditi depositare una carica esplosiva nei pressi dell'impianto di depurazione, è stato leggermente ferito.

Sulle auto abbandonate è stato poi rinvenuto un vero arsenale, oltre a un fucile a pompa e un revolver 357 gettati nella fuga al bordo di un marciapiede e sotto un albero. La polizia ha fermato una persona. [d. bo.]

Gli appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra tra musica, danza, prosa e miss

Zucca, Ughi, e soprattutto teatro

Il cabarettista è in scena ad Arenzano, mentre [illegible] Montecarlo l'orchestra filarmonica si avvale del grande violinista italiano. Ultima replica per «Il magnifico cornuto» [illegible] Borgio Verezzi

[illegible]
La festa [illegible] mare

Si conclude oggi nell'area dell'ex colonia Cogne a Cavi di Lavagna, la 5ª edizione della «festa del mare». Alle 21,30 musica live e concerto della banda Città di Lavagna [f. gr.]

CHIAVARI
Terza edizione di Acquagames

Alle 21,30 e 22,30, presso l'area di colmata, sotto il tendone della «Festa della birra», un grande party a tema: «Pansoti in salsa parabolia». Seguirà discoteca all'aperto con il dj Alex-stress. Alle 21, presso la piscina comunale del Lido, finale della terza edizione [illegible] Acquagames. [f. p.]

[illegible]
Rassegna organistica

Alle 21,15, presso la chiesa [illegible] N. S. dell'Ulivo di Bacezza, inaugurazione dell'undicesima Rassegna internazionale di musica organistica in Riviera. [illegible] esibisce Loris Gal. [f. p.]

[illegible]
Sul lungomare [illegible] banda

Concerto bandistico della «Filarmonica Cristoforo Colombo» oggi alle 21,15 sul lungomare di Santa Margherita. Seguirà la processione in onore di N. S. della Lettera e la distribuzione dei «lumini» nel quartiere [illegible] Corte. [f. gr.]

CAMOGLI
In scena i burattini

Sulla passeggiata a mare [illegible] Camogli stasera, alle 21, va in scena un spettacolo di burattini allestito in un «teatrino» sopra ai bagni Miramare. [f. gr.]

AVEGNO
Liscio e [illegible] dialettale

In località Testana di Avegno, sopra Recco, stasera è in programma la «festa del liscio» con l'orchestra «I Diamanti». Inizio alle 21,30. Alle 21,15 nella piazza principale di Uscio, commedia dialettale «Gildo Peragallo ingegnere» allestita dalla compagnia teatrale di Nervi. [f. gr.]

GENOVA
Replica «La vedova allegra»

Replica, oggi alle ore 16, al teatro Carlo Felice, dell'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehar, regia di Elio Pandolfi, con Luc[illegible] Serra, Roberto Servile e Stefano Antonucci. [illegible] glietti da 30 a 100 mila lire. Saggio degli allievi dello stage internazionale di danza, questa sera, alle ore 21,30, ai parchi di Nervi [m. b.]

ARENZANO
Si ride con Mario Zucca

Il cabarettista Mario Zucca terrà questa sera, alle ore 21,30, uno spettacolo nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano. [illegible] protagonista di «Madre, che coraggio». Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

Domani sera a Finale Ligure country rock con Gene Parsons e Meridian Green (sopra) Laura Lattuada e [illegible] Castelnuovo [illegible] gli interpreti a Verezzi [illegible] «Il magnifico cornuto»

SAVONA
Corale polifonica

Festa del [illegible] stasera alle Fornaci con esibizione, dalle 21, della Corale polifonica cellese. [a. z.]

VADO LIGURE
[illegible] prosa in villa

La compagnia teatrale vadese presenta, a partire dalle 21,15 di questa sera, nella sede di villa Groppallo, «La malattia della signora Shroeder». [r. p.]

MILLESIMO
Veglione e «fuochi»

Per il «Luglio Millesimese», stasera alle 21 nel campo sportivo, veglionissimo con «Romagna Express». Alle 24, spettacolo pirotecnico. [a. z.]

[illegible]
[illegible]' musica revival

Festa in discoteca alla «Biffa» di via Monastero a Noli. Il locale è aperto tutte le sere. Oggi liscio e revival a Spotorno al dancing «Castello». [a. r.]

FINALE LIGURE
I «Sonora Manteca»

Concerto del gruppo «Sonora Manteca», musica salsa, questa sera alle 21 in piazza di Spagna a Finale Ligure nell'ambito della rassegna «Viaggio alla scoperta della musica americana» che prosegue sino a martedì. Domani sera country rock con il duo composto da Gene Parsons e Meridian Grenn. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
«Il magnifico cornuto»

«Il magnifico cornuto» [illegible] Laura Lattuada e Nino Castelnuovo andrà in scena oggi, per l'ultima replica, [illegible] piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito della 26ª edizione della stagione nazionale di prosa. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Antiquariato e musica

In piazza XX Settembre per tutta la giornata di oggi [illegible]tino dell'antiquariato. Oggi, dalle 6 alle 12, «fuoriorario» alla discoteca «Vetronero». Spettacolo musicale con «Mimmos» in viale Europa a Pietra Ligure (ore 21). Alla «Tenda» [illegible] vi. Morelli serata [illegible] i «Cotton club». [a. r.]

[illegible]
«Cenerentola» all'aperto

Stasera alle 21,30 a Casanova Lerrone, in piazza [illegible] Novembre, teatro all'aperto, [illegible] ingresso gratuito: la compagnia «La Torretta» [illegible] Savona presenta «Cenerentola». [a. r.]

CERVO
Al piano, Kenny Drew

Parentesi jazz al 29° Festival cameristico di Cervo. Domani, alle 21,30, sul sagrato dei Corallini, suonerà il pianista Kenny Drew. In programma, «evergreens» di Ellington, Gershwin e Mancini. [e. f.]

DIANO BORELLO
Selezioni per Miss Italia

Alla discoteca Future di Diano Borello (frazione [illegible] Diano Arentino) è in cartellone una selezione locale di Miss Italia. Sfilata dalle 22,30. [e. f.]

[illegible]
Gastronomia [illegible] danze

Sesta edizione della Festa del Sole nascente a Villa Scarsella, nel centro di Diano. La manifestazione, organizzata dai padi, prenderà il via alle 19, [illegible] l'apertura degli stand gastronomici e le danze animate dai «Krimsons». Alle 21,30, [illegible] previsto uno spettacolo di varietà allestito dallo «hair stylist» René, di Diano Marina, che [illegible] moda e acconciature estive. Si [illegible]o anche Magic [illegible] e il ballerino Rudy Cavarra. [e. f.]

IMPERIA
Si balla in piazza

A Porto Maurizio, si chiude oggi la grande [illegible] Parasio. Alle 21, in piazza Chiesa Vecchia, [illegible] ballerà [illegible] I [illegible] Krajova», mentre alle 21,30, in piazza Parasio, si [illegible] la [illegible] «ripescaggio» del 2° concorso rock «Live Parade». [e. f.]

DOLCEDO
Gruppo strumentale [illegible] Torino

Oggi, nell'ambito del [illegible] di Cervo, [illegible] sagrato della Chiesa di San Tommaso, a Dolcedo, ospita il concerto del Gruppo strumentale di Torino. Inizio alle 21,30. [e. f.]

PORNASSIO
Giochi sul [illegible]

[illegible] sul Colle [illegible], a cura della Croce Bianca di Pornassio. Da mezzogiorno fi[illegible] sera, sono in programma giochi e intrattenimenti musicali. Si potranno inoltre gustare prodotti tipici. [e. f.]

PIEVE DI TECO
Jazz con Adrienne West

[illegible] apre stasera, con un appuntamento all'insegna del jazz, il 5° Festival musicale delle Alpi Marittime, patrocinato [illegible] Comune di Pieve [illegible] Teco. [illegible] 21,15, nella suggestiva cornice del [illegible] degli Agostiniani, sarà di scena la cantante Adrienne West, affiancata dal trio di Dado Moroni. [e. f.]

SANREMO
Le migliori colonne sonore

Le colonne sonore dei film italiani sono il programma del concerto di questa [illegible] alle 21,15 dell'orchestra della Città dei fiori all'Auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. Biglietto a 7 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
[illegible] Uto Ughi

Concerto di musica classica questa sera alle 21,30 nel piazzale [illegible] palazzo [illegible] Principi di Monaco. L'appuntamento è con l'orchestra filarmonica di Montecarlo [illegible] la direzione di Yuri Ahronovitch. Al violino il grande [illegible] Uto Ughi. [g. ga.]

[illegible]
Joe Cocker allo Sporting

Serata di musica alla «Salle Etoile» dello Sporting Club di Montecarlo. Alle 21 si esibisce il cantante soul americano Joe Cocker. Ingresso: 450 franchi, circa 100 mila lire. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Inizio 16. Ult. 22,30 L. 7000/rid. 5000
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Monville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

[illegible] — Estivo Orario: 21,15 L. 5000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una freddа psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 8000/rid. 4000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Garibaldi — ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Cape Fear - Promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4000 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Robin Hood, il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000
JFK, un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Corallo — Estivo Orario: 21,15
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri [illegible] la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21,15
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Sentimentale

[illegible] — Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Rass. «Anteprime luglio»
KGB ultimo atto — di Daran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un [illegible] americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' Thriller

Centrale — Orario: 16/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Sanremese — Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Ariston — Tel. 62.333 Orario: Iniz. 16/ult. 22.30 L. 10.000/rid. 6000
Mutande pazze — di R. D'Agostino, con M. Guardiola, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Ritz — Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Astor — Tel. 50.907 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Arena Ondina — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: «La vedova allegra» di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz [illegible]. [illegible] d'orchestra Daniel Oren, regia di Mauro Bolognini, [illegible] di [illegible]. Con [illegible] Pagliuca, [illegible]to, Roberto Servile, Luciana Serra, Luca Canonici, Antonio Sner[illegible]. Lire 100.000/ 70.000/ 50.000/ 30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: oggi riposo.
[illegible] Tosse a villetta Di Negro: Oggi riposo
Parco dell'Acquasola: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Defilé spettacolo. Orario: 21.30 [illegible] 40.000/ 30.000

CINEMA

Ariston 1: Chiuso per ferie
Ariston 2: Chiuso per ferie
Augustus: L'impero del crimine
Corallo 1: Le età di Lulù
Corallo 2: Danzon
Grattacielo: chiusura estiva
[illegible] The doors
Nettuno: Cape fear
[illegible]: chiusura estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura [illegible]
Universale 1: chiusura [illegible]
[illegible] 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: chiusura estiva
Centrale 1: Le due bocche di Marina - Anal Swoosie, v.m. 18
[illegible] 2: Le superscatenate - Anal Transex, v.m. 18
Chiabrera: nuovo spettacolo
Cristallo: I peccati del giorno dopo, v.m. 18
Eldorado: Il fuoco fra le gambe

PEGLI
Eden all'aperto: The doors

NERVI
San Siro: Lionheart

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 8 — Taxi, telefilm
- 8,30 Telepromozioni
- 13,30 Regione [illegible], rubrica
- 14 [illegible] estate, rotocalco
- 14,30 Lunga vita ai fantasmi, film
- [illegible] — Telepromozioni
- [illegible] Notizie estate, rotocalco
- 18,30 [illegible] cimonoco estate, giochi didattici
- [illegible] Notizie estate, rotocalco
- 21 Il paradiso del [illegible], teleromanzo
- 22,30 Notizie estate
- 23 Mare, moda e miti, rotocalco
- 23,45 Taxi, telefilm
- [illegible] Notizie estate
- 1 Il massacro del Grande Canyon, film

Teleregione
- 10 Cartoni animati
- 12 L'uomo che parla ai [illegible], telefilm con E. Cerusico, C. Dapporto
- 12,30 [illegible] non stop, settimanale di attualità automobilistica
- 13 [illegible], documentario
- 13,55 [illegible]
- [illegible] Telefilm
- 15 Sceneggiato
- 17 — Storie nella storia - I castelli, documentario
- 17,45 I giorni a Cinquestelle, [illegible] programma
- 18,30 L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
- 20,15 Rubrica
- 20,40 [illegible], telefilm
- [illegible] Rubrica
- 22,55 Storie d'Italia, documentario
- 23,30 Sceneggiato
- 0,15 Rubrica

Telestar
- 14 Lunga vita ai fantasmi, film
- 15,50 Saturdee, telefilm
- 16,20 Giovani ribelli, telefilm
- 17,50 Stazione di polizia, telefilm
- 19,10 Saturdee, telefilm
- 19,30 Taxi, situation comedy
- 20 [illegible] 12, telefilm
- 20,30 Il paradiso [illegible], teleromanzo
- 22,15 S.O.S. Polizia, telefilm
- 22,45 Barney [illegible], telefilm

Telecittà
- 7 Night videos
- 8 Awake on the [illegible]
- 11,30 Brown european top twenty
- 13,30 Andiamo al cinema
- 17 Liguria sport
- 16 I gi[illegible]
- 20 Worldnet, informazione
- 20,30 Gul[illegible]
- 21,45 Liguria sport
- 23 Teleshopping

Canale 7
- 8 Ispettore Bluey, telefilm
- 8 Sky ways, telefilm
- [illegible] Speciale spettacolo
- 10,10 Nati per vivere, documentario
- 10,40 L'uomo e la terra [illegible]
- 12,45 Tg Liguria
- 13 Piazza Montecitorio, rubrica
- 13,30 Obiettivo gente, news
- 14 — Agenda Liguria, attualità, informazione e notizie dalla regione
- 14,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 16,30 [illegible] al cinema
- 18,45 Uragano, film con D. Lamour
- 19,30 Motor shop, vetrina commerciale
- 20 — Sky Ways, telefilm
- 20,30 David Rider, film
- 22 Tg Liguria
- 0,45 [illegible] al cinema
- 1 Tg Liguria

[illegible]
- 7 Junior tv
- 11 Market
- 18 Junior tv
- 16,15 Braccio di Ferro, cartoni [illegible]
- 18,45 Expo sette, rubrica
- 19,30 Oli motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 20,30 Chiamate Nord 777, film
- 22,30 Expo sette, rubrica
- 23 Telefilm
- 23,30 Market
- 24 — Fuori gioco amarcord
- 0,30 Storia di una guerra
- 1,15 Expo sette, rubrica

Mixer Tv
- 7 Ispettore Bluey, telefilm
- 8 Samba d'amore, telenovela
- 9,15 Andiamo al cinema
- 9,30 Cara cara, telenovela
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,20 Sky Ways, telefilm
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 12,15 Speciale [illegible], rubrica
- 12,20 Sky Ways, telefilm
- 13 — New transformers, cartoni animati
- 13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
- 14 Casalingo superpiù, sit. com.
- 14,30 Fifty fifty, telefilm
- 15,30 Henry e Kip, telefilm
- 16 4 donne in carriera, sit. com.
- 16,30 Masquerade, telefilm
- 17 Automan, suspence
- 18 Navy, telefilm

T.C.S.
- 13,30 Il villaggio più pazzo del mondo, film
- 15,35 Una coppia per la tv, show
- 17,40 Siamo tutti inquilini, film
- 19,30 Dottori con le ali, telefilm
- 20,30 Spara alla luna, film drammatico con Albert Finney
- 23 Search, telefilm
- 24 — Le ultime ore di una vergine, film
- 1,35 Le altre notti, show

Tele Nord
- 7,30 Sky Ways, telefilm
- 8 Nati per vivere, documentario
- 8,30 L'uomo e la Terra, documentario
- 9 Ispettore Bluey, telefilm
- 10 Tramonto, film drammatico
- 12 Sky Ways, telefilm
- 12,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 13,30 Nati per vivere, [illegible]
- 14 Le avventure di Tom Sawyer, film
- 15 Nati per vivere, documentario
- 15,30 [illegible] della Terra, [illegible]
- 16 — Io e l'uovo, film
- 17,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 18,30 Sky Ways, telefilm
- 19 — L'uomo e la Terra, documentario
- 19,30 Nati per vivere, documentario
- 20 — Il richiamo degli [illegible], telefilm
- 20,30 Dakota, film western
- 22 — Ispettore Bluey, telefilm

Telearcobaleno
- 7 — Junior Tv
- 11 — Redazionali
- 12 — Telefilm
- 13,30 Okay motori, rubrica sportiva
- 14,30 Junior tv
- 19,30 Telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Telefilm
- 23,30 Film

Telecupole
- 8,30 Mattinata con Cinquestelle
- 9,30 Cartoni animati
- 12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
- 14 — Pomeriggio insieme
- 17 — Storie nella storia I castelli, documentario
- 20,30 Diamanti, telefilm
- 21,30 Ciao Italia, rubrica
- 22,30 Tg4 settegiorni
- 23 — Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per Savona, Sanremese, Sammargheritese e Rapallo il rischio di lunghe trasferte nell'isola

L'incubo delle liguri si chiama Sardegna

Quale girone per il Campionato nazionale dilettanti?

Sanremese, Savona, Rapallo, Sammargheritese e Sarzanese: squadre «mafiose»? La «deportazione» in Sardegna, isola bel[illegible] quanto si vuole [illegible] troppo cara e difficile da raggiungere (e perciò assolutamente sconsigliabile per società che fanno [illegible] a [illegible] d'accordo il pranzo con la cena), è la minaccia che grava in questi giorni sulla [illegible] delle cinque liguri che prenderanno parte al primo Campionato nazionale dilettanti, cioè il vecchio Interregionale riveduto e corretto (nove gironi da [illegible] squadre l'uno, la prima classificata sale direttamente in C2, [illegible] ultime tre retrocedono in Eccellenza).

[illegible] comune è che nel clima di euforica ristrutturazione che vige in via Gregorio Allegri e dintorni, a Roma, il presidente della Lega Dilettanti Elio Giulivi e collaboratori procurino un bello scherzetto [illegible] ed [illegible] altre liguri. Chi [illegible] addentro alle segrete cose della Federcalcio informa che il progetto ventilato è un girone tosco-sardo-ligure.

Le società della Toscana da tempo ambiscono a concentrarsi in [illegible] unico girone, poiché sanno che i derby sarebbero un [illegible]to infallibile per gli incassi: il campanilismo da quelle parti muove ancora le montagne: sarebbero perciò disposte a barattare il raggruppamento [illegible] un unico tetto, con l'onerosa [illegible] parecchie trasferte aeree nell'isola dei quattro mori.

A rimetterci le penne senza controvalore [illegible] solito la pattuglia ligure, che unita fino ora già la [illegible] stagione, e che si ritroverebbe di fronte squadre forti e battagliere, oltre a dover fare i conti con bilanci [illegible] limite dell'allucinante per i dilettanti.

Il «difensore civico» della [illegible] ligure diventa Alfredo Schimmenti, direttore sportivo della Sammargheritese e soprattutto membro della Lega per l'Interregionale, da anni introdottissimo negli ambienti romani: «Proprio la mia [illegible]rienza mi suggerisce di non escludere nessuna soluzione. [illegible] 1 e domenica [illegible] agosto sarò a Roma per discutere della [illegible] dei nuovi gironi. [illegible] Lega attende di veder pubblicati i gironi di C1 e C2, [illegible] le società che la Covisoc avrà eventualmente "radiato" per [illegible] in bilancio dai professionisti, valutare gli eventuali ripescaggi. E subito dopo provvederà alla suddivisione [illegible] aventi diritto nei nove raggrupamenti previsti. La Sardegna? E' uno dei tanti pericoli che corrono le liguri».

Schimmenti non ne fa cenno, ma non ha aspettato le scadenze ufficiali per mettersi all'opera e parare i colpi degli avversari. Giulivi [illegible] già i «desiderata» delle società liguri: durante l'assemblea del 5 luglio quando venne a presenziare all'elezione di Andrea Nicchiotti a presidente del Comitato ligure, si è anche lasciato scappare una mezza promessa.

In effetti costringere una Sanremese o [illegible] Sarzanese a ripetuti viaggi in Sardegna sarebbe un colpo veramente basso. Anche se i matuziani, messi alle strette, potrebbero preferire smembrare il gruppo ligure ed essere inclusi nel girone piemontese-lombardo, appaiono «convincibili» in [illegible] un rimborso-spese federale. Guardando la cartina geografica, [illegible] comprende che per [illegible] Sanremese oltre ai voli aerei si tratterebbe di trovare pullman per [illegible] grandi distanze: [illegible] trasferta meno lunga in Toscana sarebbe superiore agli 800 chilometri tra andata e ritorno.

[illegible] stesso ordine di idee il Savona. Le previsioni a breve raggio danno ancora per favorita la tesi del mantenimento dello status quo: [illegible] vecchio girone D dell'Interregionale (Piemonte e Lombardia meridionali, Toscana settentrionale e tutta la Liguria) dovrebbe [illegible] bene anche nel nuovo Campionato nazionale dilettanti. Ma fidarsi è bene, non fidarsi è meglio.

Molto più campata in aria [illegible] seconda proposta che in questo ore [illegible] partita da Genova, dirett[illegible] a Roma: le società genovesi [illegible] Prima categoria stanno premendo sul presidente Nicchiotti perché autorizzi il quarto girone nella loro categoria, [illegible] era in uso fino [illegible] stagione 1990-91.

L'anno [illegible] la [illegible] a tre gironi ha costretto le società del capoluogo a scegliere tra [illegible] male ed il peggio: o essere incluse nei gironi di Ponente, o in quelli del Levante. E società come il Sori (girone levante-spezzino) hanno affrontato decine di trasferte superiori ai duecento chilometri, con [illegible] devastanti sul bilancio.

Le genovesi «piccole» hanno votato in massa Nicchiotti, e si aspettano adesso di passare all'incasso della cambiale [illegible] a favore dell'ex segretario. Il fatto è che per far saltare fuori sedici squadre per girone si dovrebbe ricorrere al ripescaggio di massa, e negli anni passati questa politica alla fine non ha mai portato a nulla [illegible] buono.

Danilo Sanguineti

Barozzi e Gatti, simboli del Savona che ha sfiorato la C2: quest'anno per le liguri c'è il rischio di un girone nuovo di zecca

A Borra l'idea non spiace «Purché la Lega ci aiuti»

SANREMO. La Sanremese è determinata a diventare una delle protagoniste del nuovo Campionato nazionale dilettanti, dopo la promozione della scorsa stagione dall'Eccellenza. L'allenatore Luigi Cichero avrebbe parlato chiaro al presidente Gianni Borra e alla dirigenza: i tempi stringono, c'è bisogno di concludere la campagna acquisti e di portare nella città dei fiori quei giocatori ai quali sarà affidato il compito di far «crescere» la squadra, di garantire [illegible] maggiore sicurezza soprattutto in difesa.

Le indiscrezioni che arrivano comunque dalla società [illegible] Riviera vedono ancora l'indecisione prevalere sul movimento per gli acquisti. Borra intanto ha replicato così alla ventilata estensione del Campionato nazionale dilettanti alle squadre provenienti dalla Sardegna: «Non ritengo sia una cattiva idea, in fondo è già successo in passato. Sarà [illegible] comunque che alle società venga garantito un rimborso-spese, per non far aumentare troppo la voce "trasferte" nei bilanci».

Per la [illegible] si vivono ore decisive. Borra attende da un momento all'altro [illegible] risposte per i finanziamenti da palazzo Bellevue, e per la sponsorizzazione dal casinò. Negli ultimi giorni i colloqui sono stati intensi, e pare che nel complesso Borra possa ottenere circa 250 milioni. La stagione '92-'93 nel Campionato dilettanti potrebbe arrivare però a costare anche 700-800 milioni. Intanto, ci [illegible]rebbero trattative con gli ex dirigenti della Sanremese 1904 per definire le ultime questioni del dopo-fusione.

[illegible] nuovi incontri [illegible] più presto - conferma Borra -. Fino a quando non ci saranno [illegible] non mi voglio però pronunciare [illegible] sugli obiettivi in [illegible]pionato, né sui nomi degli uomini che rafforzeranno la squadra». Per la campagna acquisti [illegible] comunque i nomi [illegible] portiere Paolo Renon della Pegliese, di [illegible] (che però avrebbe già firmato per il Rapallo o per il Savona) e di Gioacchino Adamo, classe '72, che lo scorso anno ha segnato 4 gol con il Rimini nell'Interregionale. [illegible] programma ci sarebbe anche il ritorno in biancazzurro di Molinari, che aveva giocato a Sanremo nella stagione '83-'84 dopo l'esperienza accumulata nella «Primavera» della Sampdoria.

La data del ritiro non è stata ancora comunicata ufficialmente. La preparazione comincerà senz'altro al Comunale per proseguire poi a fine agosto nell'[illegible] di Genova. I tifosi intanto attendono [illegible] sapere quali possibilità [illegible] davvero la Sanremese il prossimo anno.

Giulio Gavino

Al torneo di calcio di Taggia ecco le prime due semifinaliste

Passano «Gatto» e Matilda

Iannello e Sabbatucci eliminano con due gol nella ripresa la Serramenti Punzo
Secca affermazione dei dianesi sulla Nuova Cerauto: 4-0, con Masuero in cattedra

L'Autocarrozzeria Nuova Cerauto eliminata venerdì sera dal Matilda Club Diano

[illegible] Il torneo [illegible] calcio in notturna «18ª Coppa Città di Taggia» ha finalmente le prime due semifinaliste. Si tratta di [illegible] e Matilda Club, usciti vincitori venerdì dall'ul[illegible] giornata dei gironi 1 e 2.

[illegible] Nero-Serramenti Alluminio [illegible] 2-0. Partita tesa, buono giocato e soprattutto [illegible] agonismo. Il primo tempo si è concluso sullo 0-0 ma [illegible] sono mancate certo le forti emozioni: al 12' grande parata di Minori del Gatto Nero, su tiro [illegible] Franza; [illegible] 18' [illegible] ha invece impegnato l'estremo difensore [illegible] Serramenti Alluminio Punzo, Capozucca, con un tiro che è stato deviato sulla traversa dal portiere. I gol per il Gatto [illegible] sono arrivati nel [illegible]condo tempo: [illegible] con [illegible] diagonale [illegible] sinistra di Iannello e al 20' con Sabbatucci che ha ripreso un forte tiro di Minici non trattenuto [illegible] Capozucca. L'incontro è stato arbitrato dal signor Pompilio.

Matilda Club-Autocarrozzeria Nuova Cerauto 4-0. La partita è stata bella, ma a determinare il primo vantaggio per il Matilda Club è stata una «papera» del portiere Bernardi dell'Autocarrozzeria N[illegible] Cerauto, che non ha trattenuto un innocuo tiro [illegible] lontano [illegible] Masuero. Da quel momento, per la squadra allenata da Montini l'incontro è stato tutto in salita. Le altre reti per il Matilda Club di Diano Marina sono state segnate [illegible] 17' della prima frazione di gioco da Di Franco su passaggio di Pigliacelli, e nel secondo tempo al 4' da Masuero [illegible] un gran tiro che si è insaccato sotto la traversa, e al 24' da Andreoli. Il direttore di gara è stato Motosso.

[illegible] partite. Intanto, [illegible] dovranno attendere le gare in programma lunedì [illegible] per conoscere i nomi delle altre [illegible] semifinaliste [illegible] torneo. In cartellone [illegible] sono gli incontri dei Gironi 3 e 4 tra Edil [illegible] (2 punti) e Bar Smile (uno) e tra la Pizzeria Fonzies [illegible] e il Video Service (2). Le semifinali [illegible] previste per mercoledì sera, sempre al «Comunale» di Taggia. **(g. ga.)**

BASEBALL

Il Sanremo e i playoff

Oggi ad Avigliana è obbligatorio vincere due volte

SANREMO. Giornata decisiva quella di oggi per il Sanremo Baseball lanciato alla rincorsa [illegible] Codogno per l'accesso [illegible] playoff di serie B. I matuziani sono impegnati in trasferta sul campo dell'Avigliana, fanalino [illegible] coda del girone. La parola d'ordine è vincere a tutti i costi per non perder punti dal vertice della classifica. Oggi [illegible] conclude il campionato ma i sanremesi, che hanno una partita vinta in meno dei lombardi, dovranno recuperare [illegible] giornata [illegible] Senago, fuori [illegible] domenica prossima. Il Sanremo [illegible] può permettere quindi di perdere solo una delle prossime quattro partite. Infatti, in eventuale parità di punti col Codogno, i sanremesi sarebbero comunque favoriti dal computo degli scontri diretti, che li vede in vantaggio per 3-1. Ad Avigliana le partite [illegible] in programma questa mattina alle 10 e nel pomeriggio alle 16. **(g. ga.)**

CICLISMO

Lungomare Vespucci

E Imperia ospita la tappa finale del Giro [illegible]

[illegible] Volata finale per il 16° Giro della provincia di Imperia riservato [illegible] cicloamatori. L'ultima tappa della competizione dell'Udace è in programma stamattina, sul classico circuito in pianura del lungomare Vespucci, nel capoluogo. Si disputerà il 12° Memorial Francesco Greco, organizzato da Sidis e Circolo Parasio. I concorrenti di Seconda serie partiranno alle 9,15 e dovranno ripetere [illegible] 15 volte, mentre per prima e seconda [illegible] il via sarà dato alle 10,15 [illegible] in questo caso, i giri saranno [illegible]. Gran favorito Mauro Aretuso della Sidis, che guida la classifica davanti a M[illegible] Spezia (Ventimigliese), vincitore della [illegible] edizione. Lungo il tracciato saranno sistemati anche traguardi volanti che permetteranno di incrementare il punteggio. Tra le società attualmente [illegible] pari merito Conad Pedale Imperiese e Sidis. **(a. f.)**

Il maggior numero relativo di «60» è stato ottenuto in Val Bormida e Riviera

Maturità, meglio in provincia

Valutazioni piuttosto basse a Savona. Una commissione dello Scientifico ha respinto 11 candidati
E' stato presentato ricorso al Tar. Gli ultimi risultati del Liceo di Carcare e del «Patetta» di Cairo

SAVONA. Siamo ormai agli sgoccioli anche per la maturità '92. I primi giorni della prossima settimana saranno gli ultimi in cui le scuole esporranno i risultati degli esami.

Non è stato certamente uno degli anni più felici per gli studenti della provincia e soprattutto del capoluogo, alle prese [illegible] commissioni spesso ritenute troppo severe e autoritarie. E le proteste che ne sono seguite sono stati i segnali che ormai questa scuola, così [illegible] è concepita, è vecchia, ha bisogno di riforme che permettano sia ai docenti e sia agli studenti di mettersi alla pari con le consorelle europee.

Ma cosa è successo in quest'ultima settimana nella scuola savonese? I primi studenti a protestare sono stati i programmatori dell'Istituto tecnico commerciale «Boselli» che si sono lamentati del livellamento dei voti a favore di chi ha studiato poco e che all'esame è riuscito a strappare un risicato sufficienza.

Stesso tipo di protesta per gli elettronici dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, che oltre al metodo di valutazione, si [illegible] anche lamentati [illegible] modo in cui sono stati condotti gli [illegible].

Questa protesta non modificherà le singole situazioni ma fa capire come cinque (o più) anni di [illegible] e sacrifici possano [illegible] gettati via in appena tre giorni perchè giudicati da persone che [illegible] conoscono a fondo il candidato. Come giustamente dicono gli stessi studenti, avere un voto basso, tanto più quando si merita di meglio, blocca tantissime strade sia nei concorsi pubblici sia per le borse di studio universitarie.

Ben più precisa e senza dubbio pesante la protesta degli studenti del Liceo scientifico «Grassi» che, di fronte alla V commissione, non solo si sono ritrovati i voti forse più bassi ma hanno avuto anche 11 colleghi addirittura respinti. In questo caso, però, la reazione è stata concreta. Dopo aver incontraro il provveditore agli studi, Franzone, i genitori degli studenti hanno deciso di ricorrere al Tar per cercare di fare luce su una vicenda che nella scuola savonese non ha precedenti.

Alla commissione sono state mosse delle accuse pesantissime [illegible] come aver valutato appositamente in modo diverso dal solito gli scritti di matematica o di aver condotto gli orali con sistemi dittatoriali.

Intanto, sono uscite le ultime valutazioni in Val Bormida dove, in genere, la media dei diplomati è stata molto alta anche se non si sono registrati molti «60». Nel complesso un anno positivo per i ragazzi della vallata, dove [illegible] si [illegible] registrate rilevanti casi di contestazione, [illegible] del resto in Riviera.

Soddisfatti soprattutto gli studenti del Liceo scientifico «Calasanzio» di Carcare: «A confronto dei nostri compagni savonesi, siamo stati molto fortunati, la loro commissione poteva anche capitare a noi. Da noi la situazione [illegible] è stata poi così drammatica, [illegible] si [illegible] registrati voti altissimi ma va bene lo stesso».

Nella quinta A su 26 candidati c'è stato solo un non maturo. La migliore è stata Emanuela Bergia [illegible] «60», Marco [illegible] «58», Andrea Pastorino «56» e Enrico Morena «54».

Un «60» anche nella quinta B, dove [illegible] stati promossi tutti i [illegible] candidati. Il voto più alto, «60», è di Elisa Arzarello, seguita da quattro sue compagne con «58»: Michela Baldi, Elisa Bormida, Roberta Ghiso e Daniela Virgilio. Erika Incalù ha ottenuto «54».

Bravi anche nella quinta C, con Massimiliano Cane che ha preso «60», Matteo Di Maria «58», Sara Della Torre e Gabriella [illegible]ogno [illegible].

Tra i 10 privatisti 3 sono riusciti [illegible] bocciatime hanno ottenuto l'ammissione alla classe quinta, [illegible] la migliore è stata Ida Rigo con «42».

Vario l'umore tra i ragazzi dell'istituto per il commercio «Patetta» di Cairo. Qui si sono registrate delle valutazioni decisamente basse. In quinta A [illegible] «60» a Maurizio Briano, «58» a Francesca Baccino mentre la gemella Veronica ha preso «53». Mara Avellino ha [illegible] «54», Tamara Urru «50». In questa classe sono [illegible] giudicati maturi tutti i 17 candidati. Tre bocciati su [illegible], invece, nella quinta B: il migliore, con «60», Angelo Vico, [illegible] per Anna Maria Miraglia e «48» per Roberta Orengo.

La situazione è migliorata sensibilmente nella quinta A Igea. Qui Stefania Grillo e Stefano Boetti hanno avuto la massima valutazione, [illegible] Vittori, Luca Grasso e Marilena Marchisio «54», Barbara Baricalla «50». Nella quinta B Igea «60» [illegible] Stefania Galini, «58» per Paola Avellino, «54» per Federica Francese e Nadia Robaldo mentre Lorenza Serafino ha preso [illegible].

Massimo Novaro

All'inizio della prossima settimana saranno esposti gli ultimi risultati degli esami

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Il vigile ha ragione, bisogna vestirsi con [illegible]»

I taxisti condividono l'iniziativa del vigile ha «richiamato» un autista perchè indossava abiti poco decorosi. Dice il presidente della coop radio-taxi, Roberto Moggia: «Riteniamo giusta l'osservazione del vigile perchè il regolamento obbliga i taxisti a non indossare vestiti stravaganti». [c. v.]

ALBISSOLA MARINA

Scontro frontale ai [illegible] Vivi, donna ferita

Incidente ieri sull'Aurelia, all'altezza dei Pesci Vivi. Due autovetture, una Volvo e una Renault 5, si sono [illegible]. Giovanna Manno, 35 anni, via Pia che era alla guida della Renault è stata ri[illegible] in Traumatologia, guarirà in due mesi. [c. v.]

VARAZZE

Esposto del Comune [illegible] abusivi

L'assessore al Commercio, Giuseppe Torelli, ha chiesto ai carabinieri e ai vigili urbani di intensificare durante l'estate i controlli [illegible] spiagge e sulla passeggiata a mare per scoraggiare il fenomeno dell'abusivismo commerciale. «In questo modo - dice l'assessore - si eviteranno [illegible] concorrenza sleale». [c. v.]

COMUNE

Ancora [illegible] stipendio i rilevatori [illegible]

I rilevatori [illegible] sono ancora senza stipendio. Oltre 120 disoccupati che avevano consegnato i moduli per il censimento attendono [illegible] mesi l'ultima rata. Di fronte alle richieste dei rilevatori l'amministrazione ha spiegato che il governo non ha ancora disposto il pagamento dell'ultima rata di stipendio. [e. b.]

CAPITANERIA

Il [illegible] non può avvicinarsi a riva

La Capitaneria ha ritirato il permesso di attracco sulle spiagge alla «Marco Polo», la motobarca che da 25 anni fa il servizio di trasporto-turisti. La «Marco Polo» [illegible] approdata a Varazze senza boe di segnalazione. «Inutile parlare di rilancio — afferma Armando Cristofori — se veniamo penalizzati così. Giusta la contravvenzione ma sospendere il permesso è troppo». [e. b.]

VADO LIGURE

[illegible] deleghe agli assessori psi

Il sindaco Roberto Peluffo ha deciso di sospendere le deleghe ai due assessori psi, Aldo Marabotto e Sergio Verdino. Si [illegible] di un provvedimento temporaneo, che l'amministrazione ha adottato per cautelarsi in attesa che venga chiarita la partecipazione del psi alla giunta. [p. p.]

In Comune applicate le [illegible] previste dalla nuova legge sulle autonomie locali

Ai funzionari arriva la pagella

La attribuiranno gli assessori, in base al funzionamento dei vari uffici. Per l'assunzione di responsabilità dirette, i dirigenti godranno di un'indennità sino a 2 milioni al mese. Identica situazione alla Provincia

SAVONA. Per i dirigenti del Comune di Savona è tempo di pagelle. La giunta, infatti, ha stabilito di valutare il rendimento dei principali funzionari di Palazzo Sisto in base al grado di efficienza dei settori di cui sono responsabili.

Non è fantapolitica, ma il frutto dell'applicazione dei nuovi principi della legge 142 sulle autonomie locali che prevedono la graduale responsabilizzazione dei dirigenti per il buon andamento dell'amministrazione.

Nei giorni scorsi ogni assessore ha ricevuto una pagella in cui dovrà indicare, settore per settore, il proprio giudizio sul grado di efficienza. I criteri che vengono presi in esame sono il coordinamento, la direzione della struttura, l'attività di studio, i progetti svolti e il carico di lavoro.

Per ognuna di queste «materie» l'assessore dovrà indicare la propria valutazione [illegible] giudizi che vanno da «marginale» a «significativo» a «rilevante». E così, per ogni settore, verrà stabilito il grado di efficienza e funzionalità.

Elevata la contropartita. I dirigenti, dovendo rispondere del buon andamento dei rispettivi settori, riceveranno una speciale indennità. La legge attribuisce all'amministrazione comunale il potere di determinare l'ammontare della gratifica in base a un coefficiente che può comportare un aumento in busta sino a due milioni di lire al mese.

La Provincia e la maggior parte dei Comuni hanno deciso di attribuire ai dirigenti il massimo dell'indennità, mentre all'interno della giunta di Savona si è aperta una discussione.

Inizialmente il Comune era intenzionato a riconoscere ai dirigenti [illegible] variabile fra un milione e 1 milione 400 mila. Un'ipotesi che ha suscitato le immediate proteste degli alti funzionari di Palazzo Sisto, i quali hanno persino inviato una lettera al sindaco Magliotto, minacciando di attenersi strettamente ai compiti previsti dal contratto. E così la giunta, seguendo l'esempio di tutti gli altri enti locali, ora sembra propensa a concedere il [illegible]mo della gratifica.

Il vice sindaco Giorgio Balbo, per garantire che all'aumento di stipendio dei dirigenti corrisponda un miglior funzionamento degli uffici, ha proposto l'individuazione di precisi obbiettivi per ciascun settore: «La giunta stabilirà per ogni dirigente una serie di compiti da svolgere [illegible] un preciso termine — spiega Balbo —. Se non [illegible] raggiunti gli obiettivi previsti, i dirigenti potranno anche [illegible] rimossi temporaneamente dall'incarico». [e. b.]

VADO LIGURE

Lavori alla centrale Enel

«Finché non saremo certi dell'impiego del metano, non firmeremo accordi con l'Enel». Questo il parere dell'assessore all'Ambiente, Almerino Lunardon, dopo l'incontro in Regione con i responsabili della centrale termoelettrica. «Abbiamo compiuto un passo importante - afferma Lunardon - perché per la prima volta l'Enel ha dimostrato concreta disponibilità ad utilizzare gas [illegible]. I dirigenti Enel si sono, infatti, impegnati a realizzare un programma di risanamento ambientale, con l'installazione degli impianti di desolfirazione su 2 dei 4 gruppi. Per gli altri, è previsto l'utilizzo di metano e olio combustibile. L'Enel ha preso contatti con la Snam, accettando di accollarsi il 75 per cento della spesa per il collegamento tra centrale e gasdotto. Infine, eliminerà una delle due ciminiere e realizzerà un [illegible] collegamento fra nastro trasportatore del carbone (Italiana Coke) e la centrale. [e. b.]

Rubati olio e soldi

Svaligiato [illegible] chiosco [illegible] benzina

SAVONA. [illegible] in azione, la scorsa notte, nel distributore di benzina «Erg» in via Stalingrado, di proprietà di Pietro [illegible]gno, 33 anni. I malviventi hanno fatto razzia di quasi 150 barattoli di olio per motore e dei soldi che erano contenuti nel registratore di [illegible]. Secondo i primi accertamenti degli agenti della squadra mobile, che stanno svolgendo indagini per cercare di identificare gli autori del furto, i ladri sono entrati nel chiosco dell'area di servizio forzando la porta di ingresso. Poi, [illegible] volta nel locale, hanno agito [illegible] calma e si sono impadroniti di quasi un quintale e mezzo di olio lubrificante di marca «Elf» e «Bp».

Il titolare del distributore ha scoperto il furto ieri mattina, al momento della riapertura e non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. Gli investigatori non escludono che si sia trattato di un colpo su commissione e che i barattoli di olio rubati siano già finiti in possesso di qualche ricettatore. [c. v.]

In via S. Lorenzo

Ha rapinato una passante con la siringa

SAVONA. Ancora [illegible] rapina con siringa. E' accaduto in via San Lorenzo, nel quartiere di Villapiana. Una pensionata, [illegible] era appena uscita di casa per [illegible] la spesa, è [illegible] avvicinata da un drogato e minacciata con una siringa. «Se non mi [illegible] i soldi ti infetto» ha intimato il tossicodipendente. La donna ha consegnato il portafogli (conteneva poche migliaia di lire) al giovane, che è poi fuggito dirigendosi [illegible] la periferia della città. La pensionata, sconvolta per l'accaduto, ha poi raccontato l'accaduto ai familiari, ma ha preferito non presentare denuncia alla polizia.

Intanto, proseguono i casi di overdose. Ieri pomeriggio un giovane, trovato agonizzante in galleria Scarzoria, è stato salvato dai militi della Croce Bianca che gli hanno praticato il massaggio cardiaco.

Altri tre drogati, colti da malore dopo essersi iniettati l'eroina, [illegible] stati, invece, salvati nella [illegible] di venerdì al Pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo. [c. v.]

Da alcuni teppisti

Tenda di bar incendiata in via Pia

SAVONA. Continuano gli episodi di teppismo. L'altra notte, i vandali, probabilmente una [illegible] di ragazzi che stavano tornando a casa, hanno preso di mira il [illegible] di via Pia nel centro storico.

E' accaduto poco dopo la mezzanotte. I teppisti hanno appiccato il fuoco alla tenda da sole del bar e poi sono scappati, facendo perdere le tracce in pochi secondi.

L'allarme è [illegible] dato da alcuni abitanti del quartiere, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I pompieri del distaccamento portuale hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione delle fiamme, ma non hanno potuto evitare che la tenda andasse distrutta. L'episodio vandalico di via Pia si aggiunge a quelli avvenuti nelle ultime notti a Vado Ligure, dove i piromani hanno dato fuoco a un cassonetto dell'immondizia e ai resti del chiosco bar «Dottor Sax», sulla via Aurelia. Sui raid teppistici sono [illegible] in corso indagini di carabinieri e polizia. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

S. Paolo, critiche ai medici di un reparto

C'è più umanità all'interno di una officina meccanica che nel reparto di Medicina seconda dell'ospedale San Paolo di Savona. La mia constatazione arriva al termine di [illegible] dolorosa esperienza personale.

Mia nonna è deceduta dopo 18 giorni di sofferenza parzialmente alleviata da cure sulle quali non ho nulla da eccepire. Ma sia lei, malata terminale, sia noi, i suoi familiari, in questo periodo non abbiamo ricevuto la benché minima dimostrazione di calore umano. Anzi. Quando due giorni dopo il ricovero ci siamo recati dal primario, dottor Menardo, questi ci ha comunicato in mezzo al corridoio, tra un carrello e [illegible] padella, che la paziente era colpita da un tumore al pancreas. Non solo. Sempre in piedi (forse il suo studio è riservato alle personalità), con mia madre sconvolta, il dottor Menardo, alla nostra richiesta di [illegible] con lui ulteriori incontri nei giorni successivi, ci rispose: «Cercate di parlare con i medici del reparto che la seguono, capirete che se dovessi ricevere io i parenti di tutti i miei malati...».

La professionalità che traspare da questa frase non merita commenti. Solo una domanda. O il primario non fa alcuna differenza fra parenti, trattando allo stesso modo quelli dei malati terminali e quelli dei pazienti affetti da calcoli. Oppure il suo è un reparto degno di un becchino, e i parenti che non possono essere ricevuti, tutti uguali, perchè senza speranza.

E non voglio parlare dei medici del reparto che, in visite, non degnavano di uno sguardo la malata morente e tanto meno chi era al suo capezzale. Non voglio risposte. Vorrei solo che il dottor Loel, Commissario della VII Usl, fra le tante iniziative volte a migliorare il suo ospedale, inserisse anche un corso di umanità, o comunque di semplice educazione. Mi creda dottor Loel, a certi «suoi» medici anche un cavernicolo potrebbe insegnare molto.

Marco Prove, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822 822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 345
[illegible]: 640 [illegible]
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690 231
[illegible] 333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato dalle 8,30 alle 12,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829 949
Della [illegible], via Montegrappa 24, tel. 825 500
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible]
Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera* [illegible] Italia [illegible] telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640 126
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50 420
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480 243
[illegible] via [illegible] 75, tel. 503 866
Cengio: *Lungovaria* Padre Garello [illegible], tel. 554 045
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692 870
Loano: *Nuova*, [illegible] Palestro 2, [illegible] 668 713
[illegible] *Urbino*, corso Italia 10, [illegible] 746 906
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. [illegible]
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, [illegible]
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, [illegible] 724 107
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97 260

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona
824 [illegible] (Varazze Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540 880
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504 052
Distretto di Calizzano 796.87
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912 7308
Distretto di Cogoleto 918 3459

STATO CIVILE

[illegible] LUGLIO
[illegible] Vigo, Armando Antinoro [illegible] Gargiulo.
[illegible] Calogero Sortino e Zuhra Halilovic.
MORTI. Riccardo Villa, [illegible] anni, di Varazze, via Piazza 20. Trasporto diretto al cimitero di Varazze [illegible] 9,45. Anastasia [illegible] anni, di Varazze, via IV Novembre 6. Trasporto diretto al cimitero di [illegible] oggi alle 11,45. Monaco Salvatore, [illegible] anni, Savona, via Nazionale Piemonte 28. Funerali questa mattina alle 10 nella chiesa di San Pietro. Gemma Vacca, 79 anni, di Savona, [illegible] Vittorio Veneto 4. Le esequie stamane alle 9 nella chiesa del Sacro Cuore. [illegible] Galfrè, 72 anni, [illegible] Stella San Giovanni, località Sansobbia 16. Funerali stamane alle 11 nella chiesa di Santuario. Rosa Bruzzone, 85 anni di Savona, via Scotto 8. I funerali oggi alle 10,15 nella chiesa di San Filippo Neri. [illegible] Rosso, 80 anni, di Vado Ligure, San Ermete, via Bellandi 28. Trasporto diretto alle 9,45 al cimitero di Vado Ligure.
ATTIVITA' [illegible]
SAVONA [illegible] 20,30 si riunirà il Consiglio comunale di Savona: [illegible] pratiche all'ordine del giorno, l'assestamento di bilancio e il piano parcheggi.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Si balla con Radio International

Una discoteca mobile per animare le serate dell'entroterra valbormidese. L'iniziativa è di [illegible] Savona International che per l'estate '92 ha organizzato un pulmino attrezzato in grado di allestire, su piazze e parchi pubblici. Le località interessate all'iniziative [illegible] Dego, Cairo, Pegllno e Millesimo. [a. z.]

GIOVO

Una palestra all'aria aperta

Un «percorso vita» per la ginnastica all'aperto è la proposta della Comunità [illegible] Giovo per l'estate '92. Una vera e propria palestra all'aria aperta è stata [illegible] a partire dal distributore di benzina che si trova all'altezza del Giovo sulla statale per Sassello. E' possibile effettuare assi di equilibrio, salti ad ostacoli, footing. [a. z.]

[illegible]

Le [illegible] dei comunisti

Questa [illegible] nell'ambito del Festival di Rifondazione Comunista verrà presentato il libro del filosofo Gelmonet «Perchè [illegible] comunista». Durante la serata si potrà anche ballare con l'orchestra di musica folk «Il Triangolo». Il Festival termina domani sera [illegible] comizio del segretario provinciale di Rifondazione [illegible] Ferrando. [p. p.]

SAVONA

Festival dell'Unità a Cadibona

Nell'ambito del Festival dell'Unità di Cadibona, questa mattina alle 9,30 prende in via la marcia podistica non competitiva «Memorial Ferro». Alla sera cena con la specialità melanzane ripiene e [illegible] danzante con «Gli Idra», ballo liscio con la ballerina Antonella. [p. p.]

ALBENGA

La conquista dell'America

Prosegue sino al 2 di agosto la [illegible] della pace promossa dall'Associazione nazionale per la pace. [illegible] sera «500 anni bastano», le tragedie della conquista dell'America. Seguirà un incontro con Aucan Huilcaman del popolo Mapuche del Cile. Suonerà anche il complesso «I Monellis». [p. p.]

Controlli in spiaggia di Finanza, Capitaneria e Nas contro le frodi fiscali

[illegible] su mosconi e pedalò

Nel mirino chi affitta le imbarcazioni, ma viene chiesta la ricevuta anche [illegible] chi è in mare L'operazione in decine di stabilimenti, [illegible] Ventimiglia al Tigullio. Multati diversi gestori

GENOVA. Gli stabilimenti balneari della Liguria sono al centro dei controlli della Guardia di finanza, della Capitaneria di porto, dei Nas. Le fiamme gialle hanno effettuato decine di controlli e verifiche per stroncare eventuali episodi di evasione fiscale dopo che anche gli stabilimenti balneari sono tenuti a rilasciare regolari ricevute per l'affitto di pedalò, mosconi e wind-surf, sdraio e ombrelloni. Gli uomini della Guardia di finanza stanno chiedendo le ricevute anche a chi è in mare con le imbarcazioni in affitto. Da Ventimiglia al Tigullio sembra che nessuna spiaggia possa sottrarsi ai controlli.

Sino [illegible] questo momento non sono [illegible] irregolarità enormi. Qualche multa è stata elevata perché i bagnini non hanno rilasciato la ricevuta a chi [illegible] affittato un peda[illegible] [illegible] ammende [illegible] fioccate per errori formali sulle ricevute. Nel [illegible] plesso, però, la situazione [illegible] [illegible] dalle fiamme gialle è positiva. Qualche stabilimento balneare, per evitare qualsiasi tipo di contestazione, ha deciso di non [illegible] più i [illegible] che sono così spariti da diverse spiagge, soprattutto ad Albenga e Alassio.

Ma i controlli [illegible] finanza hanno evidenziato [illegible] altri aspetti. In alcuni stabilimenti balneari di Alassio, Loano, Varazze, Sanremo, Rapallo e altre località costiere, ad esempio, [illegible] emerso che affittare cabina, sdraio e lettino può venire a costare anche un milione al mese. Niente [illegible] illegale, ovviamente, si tratta di stabilimenti balneari dove vengono erogati servizi di qualità che fanno alzare il prezzo.

Ma [illegible] verifiche [illegible] stabilimenti [illegible] [illegible] vengono effettuati solo dalle fiamme gialle. Anche gli uomini della Capitaneria di porto [illegible] effettuando decine di controlli. Ad Alassio sono stati verbalizzati diversi gestori. Motivo [illegible] verbali le attrezzature [illegible] sicurezza. In questo caso le contestazioni vengono dalle diverse interpretazioni della legge. I bagnini, infatti, hanno sistemato i mosconi di salvataggio su dei pali di sostegno in acqua. Secondo la Capitaneria, però, in questo modo una sola persona non potrebbe metterli a bagno e intervenire prontamente in caso di necessità. Diverso il parere dei bagnini che sostengono invece l'impossibilità di trascinare, da soli, il moscone in mare. Interpretazioni di legge divergenti che hanno fruttato ai gestori degli stabilimenti balneari dei verbali [illegible] [illegible] mila lire.

Anche i Nas, i carabinieri [illegible] nucleo antisofisticazioni, stanno effettuando controlli negli stabilimenti balneari. Nel mirino [illegible] soprattutto i chioschi bar. I carabinieri, che dai primi controlli avrebbero riscontrato una situazione igienica positiva nella maggior parte degli stabilimenti visitati, hanno comunque prelevato campioni di alimenti che saranno ora analizzati.

Stefano Pezzini

Anche sul moscone bisogna conservare la ricevuta fiscale

ESERCITAZIONI A SAVONA

Simulato un [illegible] [illegible] [illegible] rogo in porto

[illegible] [illegible] soccorso ieri pomeriggio [illegible] Fornaci, nell'ambito delle [illegible] del Mare. E' stato simulato un incidente [illegible] [illegible] due auto con i feriti intrappolati. [illegible] partecipato i vigili [illegible] fuoco, medici e infermieri del pronto [illegible] pubbliche assistenze, la Croce Rossa e i vigili urbani. Un'esercitazione antincendio si è svolta invece in mattinata [illegible] darsena alti [illegible] del porto. E' stato simulato un violento rogo nel deposito dei prodotti forestali della «Savona Terminals» con l'evacuazione di due persone rimaste ustionate. All'esercitazione hanno preso parte le motovedette della Capitaneria, [illegible] polizia marittima e della Guardia di Finanza, i rimorchiatori della società Carmelo Noli, del Gruppo Ormeggiatori e dei Piloti, squadre di vigili del fuoco.

Con «Goletta Verde»

Si ripulisce l'arenile delle Fornaci

SAVONA. Questa mattina, sulle spiaggie della zona Fornaci, appuntamento della Lega per l'ambiente con tutti i volontari che vogliono partecipare all'operazione «Coste pulite».

La pulizia delle spiagge savonesi è l'ultimo appuntamento cittadino della [illegible] Verde, il laboratorio analisi galleggiante per misurare l'inquinamento marino. La Goletta salperà dal porto domani mattina per giungere a Santa Margherita Ligure dove, in serata, si svolgerà un incontro durante il quale si forniranno i [illegible] sull'inquinamento delle coste, del mare e ci [illegible] una relazione [illegible] dopo Haven.

L'edizione '92 della Goletta Verde è sponsorizzata da «L'e[illegible] «Acea, da «Replastic», consorzio per il recupero dei contenitori di plastica, [illegible] «Cobat», consorzio per le batterie al piombo esauste.

Dal 16 al 20 settembre

Anche Cino Ricci al Raduno di vele d'epoca a Imperia

IMPERIA. Barche da leggenda e velisti di grande caratura caratterizzeranno la settima edizione del Raduno di Yacht d'epoca di Imperia [illegible] 16 al 20 settembre.

Al timone dei vecchi dodici metri skipper come Cino Ricci, Mauro [illegible] [illegible] [illegible] Chieffi. Per Ricci [illegible] tratta di un grande ritorno alle regate dopo le sue positive esperienze di [illegible] [illegible] per la Coppa America a San Diego. Assieme a Pelaschier ha legato il [illegible] nome alle imprese della mitica «Azzurra».

[illegible] ha ottenuto i suoi più recenti successi a bordo [illegible] «Moro di Venezia».

Alla [illegible] [illegible] del [illegible] duno di Imperia sono previsti oltre [illegible] iscritti. Sfileranno i velieri che hanno fatto la storia [illegible] marineria mondiale: Tomahawk, Trivia, Flica e Vim sono solo i nomi più illustri. [a. b.]

I «Mizar» di Varazze

[illegible] [illegible] i bagni senza [illegible] per disabili

VARAZZE. [illegible] ora per adeguare le strutture alle legge che impone i servizi agli handicappati in tutti gli stabilimenti balneari e per presentare le controdeduzioni alla capitaneria di Savona. Con una diffida [illegible] comandante Antonino Frisone, i bagni [illegible] di Puntabella rischiano la chiusura e la revoca della concessione. Dopo un sopralluogo dei carabinieri di Varazze, seguito da una relazione alla Capitaneria, lo stabilimento, ai piedi di una ripida scogliera e raggiungibile solo dopo aver percorso 180 scalini, è risultato non in regola con la legge che impone ai titolari delle spiagge di costruire un wc, uno spogliatoio e percorsi per agevolare gli handicappati. I «Mizar» avevano chiesto mesi fa, al Comune, di autorizzare la deroga affinché fosse possibile effettuare i lavori entro il mese di settembre.

A Sanremo catrame sull'arenile, il lido di Albenga trasformato in pietraia. Più pulizia nel Levante

Topi e rifiuti sono i vicini [illegible]

Disastrosa in tutta Liguria la situazione delle spiagge libere

Spiagge molto sporche a Ponente

SAVONA. E' una Liguria a due facce quella delle spiagge libere. [illegible] [illegible] [illegible] poche ma [illegible] tenute, tutto il contrario del Ponente dove il litorale a disposizione è ampio ma si trova in condizioni disastrose. Le lamentele, dalle province di Imperia e Savona, [illegible] quotidiane.

A Ventimiglia, forse la città con la maggiore estensione di litorale non in concessione, le lamentele riguardano soprattutto la pulizia degli arenili. Nei giorni scorsi alcuni bagnanti hanno denunciato persino la presenza di grossi topi. Gli amministratori comunali si sono giustificati spiegando che in estate non si possono [illegible] trattamenti di [illegible] [illegible] [illegible] spiaggia resta sporca.

Non è migliore la situazione a Sanremo. Alla spiaggia dei Tre Ponti, a levante della città, una sorta di impasto di cenere e ca[illegible] ha sporcato la sabbia e [illegible] [illegible] ancora intervenuto. Le spiagge più belle sono a Capo Nero [illegible] di [illegible] [illegible] a parlarne. Per decine di metri ci sono scogli mentre gli arenili sottostanti il lungomare delle [illegible] hanno grossi problemi di pulizia.

Ad Imperia le proteste si sprecano. La spiaggia libera tra il [illegible]gennello e la Galeazza è diventata ormai una scogliera e sono gli stessi bagnanti che, autonomamente, hanno creato dei piccoli sentieri per poter raggiungere il mare senza pericolo di tagliarsi. Nelle spiagge di Borgo Prino qualche giorno fa alcuni bagnanti hanno trovato delle siringhe. Identico lo stato di salute delle spiagge libere di Alassio e Albenga. Nella zona della foce del Centa quella che doveva diventare la più bella spiaggia di Albenga è ridotta ad una pietraia con alghe secche e rifiuti. Preoccupante anche lo stato di abbandono delle spiagge del Malpasso e Finale Ligure. Ogni lunedì mattina il Comune, che a differenza di altre zone cerca di mantenere in maniera decorosa le spiagge libere, deve far rimuovere quintali di rifiuti abbandonati dai turisti del fine settimana. A Spotorno ci si lamenta perché l'opera di ripascimento dell'arenile libero è stato fatto non con la sabbia ma con pietrisco che impedisce persino di sistemare l'asciugamano per distendersi al sole.

Totalmente diversa la situazione nel Levante. Chiavari, Lavagna e Sestri hanno dato in concessione le spiagge libere agli «ombrellonai» che, oltre a curare la parte di spiaggia affittata, devono tenere puliti gli arenili liberi. Una soluzione che sembra funzionare. [s. p.]

Il giudice ha respinto l'istanza per Lino Accame, ex primo cittadino di Tovo S. Giacomo

L'ex sindaco resta in carcere

Anche Rosario Bellasio rimane agli arresti domiciliari nel suo appartamento della Val Maremola
Altri sviluppi nei prossimi giorni. Il Consiglio comunale di Albisola non accetta le dimissioni di Zunino

Eligio Accame, ex sindaco di Tovo, resta in carcere. Confermati gli arresti domiciliari per Rosario Bellasio

SAVONA. L'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, coinvolto nell'inchiesta sui rifiuti d'oro, resta per il momento in carcere. Ieri mattina, infatti, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, non ha accolto la richiesta di libertà provvisoria che, nei giorni scorsi, era stata presentata dall'avvocato difensore Camillo Curlo di Genova. All'origine della decisione vi sarebbero motivazioni istruttorie e in particolare il timore di un inquinamento delle prove.

Eligio Accame è stato arrestato il 9 luglio scorso con l'accusa di abuso d'ufficio continuato e aggravato per la vicenda della discarica comunale di rifiuti inerti, che era stata autorizzata dal sindaco con tre delibere d'urgenza. Sono proprio queste ordinanze sequestrate dai sostituti procuratori della pretura Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, che hanno indotto il loro collega, Alberto Landolfi a chiedere l'arresto. Secondo gli investigatori Accame attraverso una serie di società a incastro avrebbe avuto anche interessi in una delle aziende, la «Italia Ambiente», che di fatto vano nella discarica comunale di Tovo tonnellate di «pulper» una miscela di carta, cartone, plastiche, cellulosa macinati. Da qui l'accusa di abuso d'ufficio continuato e aggravato, che finora è sempre stata respinta da Accame. Ma gli inquirenti, stando a quanto trapelato, non indagano soltanto sulla discarica di Tovo. Nel loro mirino è finita anche la società «Pietra Azzurra», controllata dalla famiglia Accame, che ha proposto un mega intervento edilizio all'interno della ex cava Italcementi. L'operazione prevede la realizzazione di un centro servizi, a Pietra Ligure, comprendente un autosilos da 801 posti auto, spazi commerciali, alberghieri e di residenza, su terreni di proprietà della società e previsti dal nuovo piano regolatore.

Intanto anche l'ex assessore regionale alla sanità, Rosario Bellasio, finito nei guai per la vicenda del compattamento dei rifiuti ospedalieri dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dovrà continuare a rimanere agli arresti domiciliari nel suo appartamento di Finale Ligure. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ieri mattina, ha respinto una nuova istanza di libertà provvisoria, sempre per esigenze procedurali. E' stato, invece, confermato che il prossimo 11 agosto torneranno in libertà Filippo e Francesco Fazzari, i titolari della cava di Borghetto Santo Spirito finiti in carcere con le accuse di disastro doloso perché avrebbero interrato migliaia di fusti contenenti sostanze tossico nocive. Infine una notizia da Albisola Superiore. Il consiglio comunale ha respinto, a maggioranza, le dimissioni da assessore del vice sindaco de Maurizio Zunino. La rinuncia era maturata in seguito alle rivelazioni fatte ai giudici da Federico Casanova e dal presidente dell'azienda provinciale del Turismo di Varazze, Giancarlo Vedeo, in merito all'inceneritore di Lucelo.

Claudio Vimercati

Bloccate le assunzioni al S. Corona di Pietra

PIETRA L. Se non saranno trovate delle soluzioni alle gravi carenze di organico, soprattutto per quanto riguarda gli infermieri, mercoledì prossimo andremo ad occupare la sede del Consiglio regionale della Liguria».

La promessa, più che una minaccia, è del sindacato, medico e paramedico, della V Usl del Finalese dopo che il recente decreto 333 del governo blocca di fatto l'assunzione di 53 infermieri, neo diplomati alla scuola interna al Santa Corona di Pietra Ligure.

Spiega Giuseppe Colombo del Consiglio d'ente: «Gli infermieri che sono pronti ad entrare in servizio sono 53, andranno a coprire solo il 25 per cento dei posti vacanti secondo gli stessi parametri del ministero della Sanità. In Regione ci sembra di aver capito che il decreto del governo blocca tutto. Non è possibile andare avanti in queste condizioni con un ospedale, che ancora prima dei noti fatti giudiziari, perdeva progressivamente posti letto e posti di lavoro».

In molte corsie gli infermieri sono costretti a veri tour de force. Ci sono dipendenti dell'Usl che hanno ferie arretrate di mesi, altri che saltano sistematicamente i riposi. «In questo modo è il malato che viene colpito dal disservizio», spiegano al S. Corona. Aggiungono i rappresentanti dei medici: «Bisogna far sapere alla gente che però, malgrado le carenze e gli scandali, l'ospedale funziona, c'è ancora un impegno da parte di tutti per superare questo momento di difficoltà».

Si sono intanto messi al lavoro, i nuovi dirigenti, [illegible] dal [illegible] straordinario, Franco Sarti. Antonio Ferro, responsabile del servizio di igiene mentale, ha preso il posto di Piero Bussetti nel ruolo di coordinatore sanitario. Arcangelo di Gioia, dirigente del servizio bilancio, è invece subentrato al coordinatore amministrativo, Mario Panarai. Bussetti e Panarai sono stati sospesi dal loro incarico dai giudici savonesi inseguito all'inchiesta sui rifiuti ospedalieri che li ha coinvolti. Spetta invece alla Regione nominare il nuovo amministratore straordinario della V Usl, dopo le dimissioni di Mario Damonte, anche lui coinvolto nello scandalo dei rifiuti. E' atteso un decreto anche dal ministero della Sanità che, secondo il «Sole 24 Ore», dovrebbe prorogare al 31 dicembre '93 i nuovi incarichi di amministratori delle Usl.

Meno problemi ci sono invece per la vacanza del posto di presidente del Comitato dei garanti, dopo le dimissioni di Sandro Elena. Fra poco più di un mese il Comitato sarà infatti decaduto. [a. r.]

Capo S. Donato di Finale e strada fra Alassio e Albenga le [illegible] a rischio

Multe a raffica sull'Aurelia

Pochi i posteggi, i giovani lasciano la Riviera

FINALE L. Blitz della polizia stradale di Finale che venerdì notte lungo la via Aurelia fra Finalmarina e il porto turistico di Capo S. Donato, ha multato oltre 40 automobilisti (i verbali vanno da 50 a 75 mila lire) che avevano posteggiato in zona vietata o in curva. Presi di mira soprattutto i clienti di una discoteca.

Il fenomeno si ripete da anni. Commentano, con una battuta, alla Polstrada: «Fra il Malpasso di giorno e Capo S. Donato di notte, questa zona nei fine settimana resta transitabile con l'elicottero». Il problema è che certi automobilisti pensano di poter lasciare le auto persino all'interno delle gallerie, restringendo in modo estremamente pericoloso la sede stradale». Altri interventi sono stati portati a termine nelle ultime 48 ore da polizia e carabinieri al Malpasso, fra Noli e Varigotti. Oggi è previsto un altro blitz per evitare che le auto in sosta vietata rendano difficile il transito dei mezzi di soccorso e dei pullman di linea.

Non è questo l'unico punto di Aurelia che diventa pericoloso, di notte, per la presenza di veicoli in «sosta selvaggia». Una situazione analoga si verifica, soprattutto al sabato sera, anche a Laigueglia, nei pressi dell'ingresso di un altro noto locale notturno. Proteste e lamentele degli automobilisti in transito anche in altre zone del Ponente (San Bernardino di Finale Ligure, la provinciale fra Loano e Boissano, l'Aurelia fra Alassio e Albenga, il centro storico di Finale Ligure, Noli e Pietra Ligure) per le auto in sosta, sino a notte fonda, fuori dagli spazi consentiti, sempre nei pressi di luoghi di spettacoli e discoteche. In molti casi l'intervento di polizia e carabinieri è più permissivo.

Il problema non è nuovo. I titolari dei locali notturni si sono organizzati reperendo alcuni posti auto e, soprattutto, assumendo dei posteggiatori. «Facciamo il possibile. Con tutte le incombenze che abbiamo non possiamo anche preoccuparci di quanto avviene sulla strada» dicono.

La voglia di ballare dei giovani urta spesso contro la carenza di posteggi, più evidente, [illegible] poche eccezioni, proprio nelle vicinanze [illegible] le principali discoteche. Ma in gioco non ci [illegible] l'incolumità degli automobilisti e dei pedoni ma anche l'intera strategia turistica del Ponente savonese. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Nomadi denunciati dalla Polstrada

Quattro nomadi sono stati denunciati per furto dagli uomini della Polizia stradale di Imperia. I quattro avrebbero rubato il portafoglio ad un turista che si era fermato a bere un caffè nella piazzola di servizio Ceriale nord sull'autostrada dei Fiori. [s. p.]

[illegible]

Moria di pesci rossi, sono stati avvelenati dai teppisti

I pesci rossi della vasca sistemata in mezzo ai giardinetti di piazza Matteotti sono morti soffocati. Qualcuno, tra venerdì e sabato, ha infatti versato del detersivo nella vasca. Si tratta del secondo episodio vandalico nel giro di poche settimane. Il mese scorso, infatti, i pesci erano stati uccisi da un gruppo di vandali che avevano rovesciato nella vasca latte e bidoni dei rifiuti. [s. p.]

GIUSTENICE

Di sera manca l'acqua, disagi e proteste

A distanza di una settimana proseguono i problemi idrici di Giustenice. I lavori per il rifacimento delle tubature [illegible] proseguendo ma l'acqua viene ancora tolta nelle ore serali e, nelle zone più alte del paese, anche in quelle diurne provocando disagi alla popolazione. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Nominato il nuovo primario di Ostetricia

Il dottor Vito Lucchese è il nuovo primario della divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Santa Corona. Per Lucchese si tratta in pratica di una conferma. Era, infatti, primario facente funzione. Il concorso è stato contestato da alcune lettere anonime che sono state fatte mettere a verbale. [a. r.]

[illegible]

Incendio di bosco, minacciate le case

Un incendio ha minacciato ieri le abitazioni di Stellanello, paese dell'entroterra di Andora. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 15 e sono durate sin oltre le 17 lambendo alcune abitazioni. I Vigili del fuoco hanno evitato che l'incendio provocasse danni maggiori. [s. p.]

Per sfuggire al treno

Ha abbattuto le sbarre con la roulotte

[illegible] La sbarra del passaggio a livello di regione Vadino ad Albenga da ieri mattina è rotta. L'ha divelta il proprietario di una roulotte che si è trovato con la casa mobile intrappolato sui binari. L'episodio poco prima delle 10. Un turista diretto in un campeggio di Albenga stava attraversando i binari molto lentamente, in colonna. L'auto [illegible] passata oltre la seconda sbarra quando il campanello del passaggio a livello ha cominciato a suonare e le sbarre si sono abbassate. La roulotte è rimasta intrappolata. Il turista ha avuto qualche momento di esitazione poi, non trovando altre soluzioni, è risalito in auto ed ha accelerato. La roulotte ha divelto la sbarra abbassata e, dopo pochi minuti, il treno è passato. [s. p.]

Sulle aree ex Sar

Il sindaco [illegible] gli albergatori

LAIGUEGLIA. E' polemica tra Angelo Marchiano, presidente regionale e provinciale degli albergatori, e Gerolamo Maglione, sindaco di Laigueglia. Marchiano, parlando dei mali del turismo, aveva criticato l'inerzia di molte amministrazioni comunali prendendo ad esempio l'ex deposito Sar di Laigueglia. «Potrebbe essere utilizzato per manifestazioni e invece serve per la [illegible] urbana», aveva detto Marchiano. Immediata la reazione del sindaco. «Il Consiglio comunale di Laigueglia ha già approvato il progetto definitivo, con procedura di esproprio, di tutta l'area. Il progetto prevede la costruzione di 177 posti auto, [illegible] posti moto e una zona per il posteggio dei pullman», afferma Maglione. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Piano illegittimo

Sul commercio un esposto alla Procura

PIETRA L. «Il piano del commercio di Pietra Ligure è illegittimo. Lo stesso Comitato regionale di controllo potrebbe essere stato indotto in errore». Lo sostengono tutti i gruppi di minoranza di Pietra che hanno firmato ieri un dettagliato esposto che sarà inviato al Coreco di Savona, al prefetto e alla magistratura savonese. [illegible] del piano approvato di recente dopo le sedute consiliari [illegible] due consiglieri che hanno preso le distanze.

Nel mirino anche il tecnico che ha elaborato lo strumento di programmazione commerciale. Il piano introduce una serie di parametri che si sono [illegible] sizioni e molti commercianti «prevedono uno sviluppo sproporzionato della rete di vendita cittadina». Fin da subito i commercianti, in aperta polemica con la giunta e l'assessore Franco Bianchi, avevano chiesto modifiche, solo in parte accolte. In questi giorni il voluminoso fascicolo sarà inviato al Coreco che già una volta lo aveva approvato. Il giudizio del Comitato di controllo, a parte le eventuali iniziative della magistratura, sarà quello definitivo. Sono comunque probabili dei successivi ricorsi al Tar della Liguria. L'assessore al Commercio, Franco Bianchi, ha sempre difeso le scelte fatte. Ha detto: «Circa il quaranta per cento dei pietresi sono costretti ad andare a fare le loro spese in località limitrofe. Il nostro piano è fatto per i consumatori». [a. r.]

E' al San Paolo

Sta meglio il diciottenne colto da infarto

Mauro Ardissone, 18 anni, lo studente di Albenga colpito da una rara forma di infarto

SAVONA. Sono stazionarie le condizioni di Mauro Ardissone, 18 anni, abitante con il padre Augusto di 46 anni e la madre Maria Grazia Panero, 42 anni, in via Panero 30 ad Albenga nella frazione di San Fedele. Mauro Ardissone, studente al quarto anno all'Itis di Albenga, si trova ricoverato da venerdì mattina nel reparto rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona per una grave e rara forma di infarto che lo ha colpito venerdì mattina mentre stava facendo colazione. Il ragazzo è stato soccorso dalla madre che ha chiamato la Croce Bianca. Il primo massaggio cardiaco gli è stato fatto dai volontari. All'ospedale di Albenga i medici gli hanno praticato le prime cure e lo hanno poi dirottato al più attrezzato ospedale savonese. I medici del San Paolo stanno ora cercando di strapparlo dal coma. I primi esami effettuati con la Tac avrebbero escluse lesioni al cervello. [s. p.]

LOANO

Guardia medica

Nuovo servizio sanitario per turisti

LOANO. Un servizio, gratuito, di guardia medica turistica è stato istituito a Loano, per tutto il periodo estivo, dall'assessorato alla Sanità. E' un servizio in più a disposizione dei non residenti per piccole prestazioni di tipo ambulatoriale.

Dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 17, è a disposizione un medico nella sede dell'Avis in piazza Aicardi (telefono 019 670004), nei locali attigui alla sede del sottocomitato della Croce Rossa.

Spiega Franco Bagnasco della Cri di Loano: «Con questo servizio si danno molte risposte alle esigenze dei non residenti senza obbligarli a spostarsi in ospedale o a fare visite a pagamento. Gli utenti vengono soprattutto per piccoli malori, ricette e visite di controllo. Si tratta di una sorta di medico condotto del turista».

Su tutto il territorio della V Usl del Finalese, da Borghetto S. Spirito a Noli, compreso l'entroterra, opera invece la guardia medica dell'Usl che è a disposizione, per interventi domiciliari, con un mezzo a bordo del quale c'è sempre un medico, 24 ore su 24.

Il numero da chiamare è il 627777. Tutte le telefonate vengono registrate. Numerosi gli interventi notturni soprattutto nel fine settimana.

Molti turisti non sanno però dell'esistenza di questa opportunità e spesso raggiungono il pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure anche per malore di poco conto o un lieve stato febbrile. [a. r.]

Nuove normative

I vigili urbani non possono fare i messi

ALBENGA. I Vigili urbani non potranno più svolgere funzioni di messi notificatori e per i Comuni della Riviera, significa che dovranno assumere altro personale o impiegare dipendenti con qualifiche professionali più basse.

Lo ha specificato una circolare del ministero degli Interni che la polizia municipale delle varie città rivierasche ha subito recepito.

«Questo non significa che non faremo più notifiche. Significa però che certi atti non saranno più di nostra competenza. I Consigli comunali, ad esempio, potrebbero essere dichiarati nulli se fosse un vigile urbano a notificare la convocazione ad un consigliere», spiegano i dirigenti sindacali della polizia urbana.

Per i Comuni il problema non è facilmente risolvibile in tempi brevi. Ad Albenga, per esempio, sono in organico dei messi comunali ma sono troppo pochi per poter effettuare tutte le notifiche».

«Il problema maggiore si avrà nei Comuni più piccoli dove il Vigile è abituato a svolgere decine di funzione che non sono sue. Del resto bisogna iniziare a sfoltire le mansioni se si vuole una polizia urbana sempre più professionale e in grado di svolgere i compiti di sorveglianza», spiegano ancora i dirigenti sindacali. Le uniche notifiche che la polizia urbana potrà ancora fare sono quelle che riguardano gli atti relativi alle violazioni del codice della strada e alle norme urbanistiche. [s. p.]

I funerali stamani nella chiesa parrocchiale, dove ieri è stata allestita la camera ardente

Morto mentre andava alla festa

Rocchetta di Cairo in lutto per l'incidente che è costato la vita a uno studente dell'Itis di 15 anni
Il ragazzo [illegible] recandosi in ciclomotore alla fiera del paese, subito sospesa. Si è scontrato con una Fiat Uno

CAIRO [illegible] Una giovane vita stroncata in una calda serata di luglio. Per Daniele Piovano, quindici anni, studente di Rocchetta di Cairo, la serata di venerdì si è trasformata in tragedia mentre si stava recando alla festa [illegible] paese. Lì avrebbe dovuto incontrare gli amici per trascorrere con loro alcune ore in allegria. E invece, in pochi, drammatici istanti la [illegible] vita è stata spezzata mentre in [illegible] al [illegible] motorino si avviava [illegible] centro della frazione, dove luci sfavillanti illuminavano le vie [illegible] borgo animate da stand e bancarelle.

Erano circa le 20, quando Daniele, all'uscita della galleria di Rocchetta, stava per immettersi su una stradina secondaria che gli avrebbe permesso [illegible] accorciare il percorso. Nello stesso istante una Fiat Uno condotta da Luciano Traversa, cairese di 28 anni, proveniva in direzione opposta, [illegible] Dego verso Cairo. L'impatto è stato violentissimo. Daniele è [illegible] sbalzato dalla sella del ciclomotore ed è finito a [illegible] decina di metri di distanza. Immediato l'intervento dei carabinieri [illegible] dei militi della Croce Bianca di Cairo Montenotte. E poi, [illegible] disperata corsa verso la speranza, una lotta contro [illegible] tempo. [illegible] Daniele non ce l'ha fatta: [illegible] suo [illegible] ha [illegible] di battere pochi istanti dopo il ricovero all'ospedale [illegible] I tentativi [illegible] medici di strapparlo alla morte non sono valsi purtroppo a nulla.

E poi, [illegible] dolore, la disperazione dei genitori, degli amici che [illegible] lui hanno condiviso intere giornate, dei compagni di scuola. Daniele aveva appena [illegible]nato il primo anno di studi all'Itis di Savona. Rocchetta si [illegible] fermata. Le note dell'orchestra, invitata per festeggiare S. Giacomo, non sono più risuonate tra le antiche viuzze del borgo. Il dolore, e non poteva essere altrimenti, [illegible] avuto il sopravvento.

Daniele Piovano, 15 anni

E stamane, alle 11,15 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta [illegible] Cairo, parenti e amici si stringeranno attorno alla madre, al padre e alla sorella [illegible] ragazzo per dare al giovanissimo studente l'ultimo saluto. Officerà il rito funebre il parroco della frazione, don Paolo Pizzorno.

La [illegible] di tutti accompagnerà Daniele nel suo ultimo viaggio. Il destino, [illegible] volta, [illegible] è accanito [illegible] una vita che stava sbocciando. [illegible] la Val Bormida, [illegible] scossa per la morte di Mauro Rattazzi, lo studente di Cengio che ha perso la [illegible] in un incidente stradale una settimana fa, [illegible] a ri[illegible] un dramma che non può non coinvolgerla.

Daniele Piovano [illegible] appena quindici anni, si stava affacciando alla vita. Un ragazzo attivo, pieno [illegible] interessi, amato [illegible] tutti in paese. La sua allegria [illegible] contagiosa. [illegible] pomeriggio [illegible] gente ha voluto stargli accanto per l'ultima volta. Nella camera ardente, allestita nella chiesa, in un silenzio irreale, sono sfilate decine [illegible] persone.

La famiglia [illegible] Daniele, che abita in località Tecchio, alla periferia del [illegible] è [illegible] in tutta la Val Bormida. Il padre, Enzo, dipendente comunale, presta servizio come autista dello scuolabus; la madre, [illegible] Folli, da poco è stata eletta presidente del Consiglio di Circoscrizione di Rocchetta, mentre la sorella, Al[illegible], [illegible] è diplomata lo scorso anno presso la scuola magistrale. Una famiglia unita, particolarmente attiva all'interno del tessuto sociale della frazione, sempre in prima fila nell'organizzare iniziative culturali e sociali. Ora una famiglia lacerata dalla disperazione.

E proprio la madre di Daniele, in qualità [illegible] presidente del Comitato di quartiere, si è battuta con grande accanimento affinché venisse realizzato un sottovia nel tratto dove venerdì [illegible]ra è morto il figlio. In questi ultimi mesi aveva chiesto a gran voce che il progetto, da anni previsto, andasse finalmente in porto. In quel tratto di strada, all'uscita del lungo tunnel, nel [illegible] degli anni si sono verificati gravissimi incidenti, spesso mortali.

Venerdì [illegible] l'ennesimo, drammatico episodio, sul quale stanno svolgendo accertamenti i carabinieri per stabilire le eventuali responsabilità. La vita di Daniele è, comunque, stata spezzata. [illegible] resta solo il dolore, che non potrà mai più essere rimarginato in chi ha tanto amato questo ragazzo di appena quindici anni.

Lucia Barlocco

Solo un sottopassaggio potrà salvare altre vite

CAIRO M. [illegible] lungo l'elenco degli incidenti che hanno avuto [illegible] teatro la Statale che collega Cairo a Dego. Strada dove il traffico è particolarmente intenso essendo l'unica via di collegamento tra la Val Bormida ligure e l'Alessandrino. E proprio nel tratto dove venerdì ha perso la vita Daniele Piovano, si sono verificati incidenti, spesso mortali. Nel '70 un ragazzo di 15 anni, Renato Serafino, venne investito da un'auto mentre [illegible] transitando con la sua bicicletta all'uscita [illegible] galleria. [illegible] sorte toccò alcuni anni fa anche a [illegible] diciottenne. [illegible] tutti gli altri, numerosi incidenti che per fortuna hanno avuto epiloghi diversi.

A stilare l'elenco [illegible] gli stessi abitanti di Rocchetta di Cairo che [illegible] nascondono [illegible] profonda amarezza. «Da anni - dicono - chiediamo che proprio nel punto in cui ha perso la vita Daniele, venga costruito un sottovia, utilizzabile anche dai vei[illegible].

Spiegano ancora: «Esiste un progetto, di cui si parla da vent'anni, ovvero da quando è stata realizzata la strada, che è anche stato inserito nel piano programmatico comunale, [illegible] che sinora è rimasto solo sulla carta». «Eppure - proseguono - il costo dell'opera non sarebbe poi così elevato: circa 75 milioni. Una cifra modesta [illegible] si pensa che [illegible] la costruzione del sottovia forse [illegible] sarebbero potuti evitare alcuni degli incidenti che si sono susseguiti in questi anni». E c'è anche chi, con grande preoccupazione, guarda avanti, [illegible] momento in cui i lavori per la realizzazione della variante di Dego saranno terminati. «Allora - dice un abitante -, le auto [illegible] i cammion sfrecceranno a velocità ancora più elevate di quanto non avvenga oggi. Il pericolo, dunque, sarà sicura[illegible] maggiore».

Ma la Statale che collega Cairo al Basso Piemonte, non [illegible] l'unica strada sotto [illegible] La provinciale S.Giuseppe-Cengio, dove il 17 luglio scorso è morto, in seguito alle ferite riportate in un incidente, lo studente ventiquattrenne di Cengio, Mauro Rattazzi, e dove sono rimasti feriti altri quattro giovani, da tempo è al centro di [illegible] polemiche. Lungo questo tratto, nel corso degli anni, hanno perso la vita molte persone. E, nonostante [illegible] fatto che in questi giorni si siano conclusi i lavori [illegible] ampliamento della carreggiata, le proteste non sembrano diminuire. La [illegible] settimane si era anche parlato [illegible] promuovere una raccolta di firme per chiedere immediati e risolutivi interventi.

I drammatici episodi di que[illegible] ultime settimane ripropongono, dunque, il problema della sicurezza sulle strade valbormidesi, problema [illegible] anni al centro dell'attenzione, per i quali, almeno sinora, [illegible] brano essersi trovate soluzioni. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Venditori ambulanti denunciati per maltrattamenti ad animali

La polizia municipale di Cairo presenterà [illegible] serie di [illegible]nicazioni per maltrattamento ad animali. L'episodio è stato rilevato giovedì scorso durante il mercato settimanale. Alcuni venditori ambulanti avrebbero tenuto i polli in gabbie molto strette lasciandoli anche senza acqua. [l. b.]

MILLESIMO

Nuovo atto di sabotaggio al «pallone» del Tennis club

Nuovo sabotaggio [illegible] Tennis Club. Sono [illegible] aperte [illegible] porte d'ingresso del pallone pressostatico. Solo per [illegible] alcuni soci si [illegible] accorti del [illegible]botaggio [illegible] hanno evitato che la struttura riportasse danni ingenti e corresse il rischio di diventare inutilizzabile. Lo scorso anno il telo plastificato del pallone era stato danneggiato con alcuni tagli. [e. m.]

CENGIO

L'uso dell'acqua potabile regolamentato [illegible]

Da alcuni giorni a Cengio l'utilizzo dell'acqua potabile [illegible] limitato all'uso domestico. Dice il sindaco, Bruno Pesce: «Un provvedimento precauzionale, che [illegible] reso necessario anche se per il momento non si regi[illegible] una situazione di particolare gravità nelle riserve idriche». [l. b.]

[illegible]

Ennesimo [illegible] auto nel tunnel [illegible] ferrovia

Rallentamenti del traffico, nella mattinata di ieri, nei pressi di S.Giuseppe di Cairo, all'altezza [illegible] tunnel ferroviario, a causa di un incidente in cui [illegible] rimaste coinvolte due [illegible] che viaggiavano in direzione opposta. Fo[illegible] nessun ferito. Sul posto è intervenuta [illegible] pattuglia [illegible] polizia ferroviaria della stazione di S.Giuseppe. [l. b.]

Tra Cairo e Dego

[illegible] morti nel [illegible] inquinato

[illegible] Moria di pesci nel tratto di fiume compreso tra Cai[illegible] e Dego. Migliaia di pesci morti, tra cui anche moltissime carpe, specie particolarmente resistente all'inquinamento, sono stati rinvenuti nella tarda serata di venerdì in un tratto del Bormida dove, già in passato si erano registrati episodi del genere.

La polizia municipale di Cairo ha immediatamente avviato un'indagine per risalire ai responsabili. I tecnici dell'Usl di Carcare, inoltre, hanno effettuato [illegible] serie di prelievi dell'acqua per scoprire quale so[illegible] possa aver causato la moria. Il tratto di [illegible] più colpito è quello compreso tra Rocchetta e Dego. Dice l'assessore all'Ambiente di Dego, Giuseppe Sicco: [illegible] amministratori insieme con i dipendenti comunali e un gruppo di volontari si [illegible] immediatamente mobilitati, e [illegible] mezzi messi a disposizione dal Comune, hanno cercato di trasferire il maggior [illegible] di pesci in un torrente, il Pollovero, che scorre accanto [illegible] fiume». Aggiunge: «Ci auguriamo che i responsabili di quanto a[illegible] vengano [illegible] perti. E' necessario tutelare l'ambiente. [illegible] è possibile continuare in questo modo».

Prosegue l'assessore Sicco: «La situazione è ancor più drammatica nella diga di Piana. Ancora ieri l'acqua appariva schiumosa». Saranno i risultati dei prelievi effettuati dai tecnici dell'Usl carcarese, intervenuti sul posto nella stessa sera[illegible] venerdì, a permettere [illegible] conoscere le cause di un episodio non nuovo per la Val Bormida.

Sia nel Bormida [illegible] di Spigno che in quello di Millesimo numerose sono [illegible] le morie [illegible] pesci. [l. b.]

Gli appuntamenti in Liguria e Costa Azzurra tra musica, danza, prosa e miss

Zucca, Ughi, e soprattutto teatro

Il cabarettista è in [illegible] ad Arenzano, mentre a Montecarlo l'orchestra filarmonica si avvale del grande violinista italiano. Ultima replica per «Il magnifico cornuto» a Borgio Verezzi

[illegible]
[illegible] festa del mare

Si conclude oggi nell'area dell'ex colonia Cogne a Cavi di Lavagna, la 5ª edizione della «festa del mare». Alle 21,30 musica live e [illegible] della banda Città [illegible] Lavagna. [f. gr.]

CHIAVARI
Terza edizione [illegible] Acquagames

Alle 21,30 e 22,30, presso l'area [illegible] colmata, sotto il tendone della «Festa della [illegible]rra», un grande party a tema: «Pansoti in salsa paranoia». Seguirà discoteca all'aperto con [illegible] dj Alexstress. Alle 21, presso la piscina comunale del Lido, finale della terza edizione di Acquagames. [f. p.]

ZOAGLI
Rassegna organistica

Alle 21,15, presso la chiesa di N.S. dell'Ulivo di Bacezza, inaugurazione dell'undicesima Rassegna internazionale di musica organistica in Riviera. Si esibisce Loris Gai. [f. p.]

SANTA MARGHERITA
Sul lungomare [illegible] banda

Concerto bandistico della «Filarmonica Cristoforo Colombo» oggi alle 21,15 sul lungomare di Santa Margherita. Seguirà la processione in onore di N. S. della Lettera e la distribuzione dei «lumini» nel quartiere di Corte. [f. gr.]

CAMOGLI
In scena i burattini

Sulla passeggiata a mare di Camogli stasera, alle 21, va in scena uno spettacolo di burattini allestito in un «teatrino» sopra ai bagni Miramare. [f. gr.]

AVEGNO
Liscio e teatro dialettale

In località Testana di Avegno, sopra Recco, stasera [illegible] in pro[illegible] la «festa [illegible] liscio» con l'orchestra «I Diamanti». Inizio alle 21,30. Alle 21,15 nella piazza principale di Uscio, commedia dialettale «Gildo Peragallo ingegnere» allestita dalla compagnia teatrale di Nervi. [f. gr.]

GENOVA
Replica «La vedova allegra»

Replica, oggi alle ore 16, al teatro Carlo Felice, dell'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehar, regia [illegible] Elio Pandolfi, con Luciana Serra, Roberto Servile e Stefano Antonucci. [illegible]glietti da 30 a 100 mila lire. Saggio degli allievi dello stage internazionale di danza, questa sera, alle ore 21,30, ai parchi di Nervi. [m. b.]

ARENZANO
Si ride con Mario Zucca

Il cabarettista Mario Zucca terrà questa sera, alle ore 21,30, uno spettacolo nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano. Sarà il protagonista di «Madre, che coraggio». Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

Domani sera a [illegible] Ligure country rock con Gene Parsons e Meridian Green (sopra) Laura Lattuada e Nino Castelnuovo sono gli interpreti a Verezzi de «Il magnifico cornuto»

[illegible]
Corale polifonica

Festa del mare stasera alle Fornaci con esibizione, dalle 21, della Corale polifonica cellese. [a. z.]

VADO LIGURE
Si fa prosa in villa

La compagnia teatrale vadese presenta, a partire dalle 21,15 [illegible] questa sera, nella sede di villa Groppallo, «La malattia della signora Shroeder». [r. p.]

[illegible]
Veglione e «fuochi»

Per il «Luglio Millesimese», sta[illegible] alle 21 nel campo sportivo, veglionissimo [illegible] «Romagna Express». Alle 24, spettacolo pirotecnico. [a. z.]

[illegible]
E' musica revival

Festa in discoteca alla «Biffu» di via Monastero a Noli. Il locale è aperto tutte le sere. Oggi liscio e revival a Spotorno al dancing «Castello». [a. r.]

FINALE LIGURE
I «Sonora Manteca»

Co[illegible] del gruppo «Sonora Manteca», musica salsa, questa sera alle 21 in piazza di Spagna a Finale Ligure nell'ambito della rassegna «Viaggio alla scoperta della [illegible] americana» che prosegue sino a martedì. Domani sera country rock con il duo composto da Gene Parsons e Meridian Green. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
«Il magnifico cornuto»

«Il magnifico cornuto» con Laura Lattuada e Nino Castelnuovo andrà in scena [illegible]gi, per l'ultima replica, in piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito della 26ª edizione della stagione nazionale di prosa. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Antiquariato e musica

In piazza XX Settembre per tutta la giornata di oggi mercatino dell'antiquariato. Oggi, dalle 6 alle 12, «fuoriorario» alla discoteca «Vetronuro». Spettacolo musicale con «Mimmos» in viale Europa a Pietra Ligure (ore 21). Alla «Tenda» di via Morelli serata con i «Cotton club». [a. r.]

[illegible]
«Cenerentola» all'aperto

Stasera alle 21,30 a Casanova Lerrone, in piazza 4 Novembre, teatro all'aperto, con ingresso gratuito: la compagnia «La Torretta» di Savona presenta «Cenerentola». [a. r.]

CERVO
Al piano, Kenny Drew

Parentesi jazz al 29° Festival cameristico di Cervo. Domani, alle 21.30, sul sagrato dei Corallini, suonerà [illegible] pianista Kenny Drew. In programma, «evergreen» di Ellington, Gershwin e Mancini. [e. f.]

DIANO BORELLO
Selezioni per Miss Italia

Alla discoteca Future di Diano Borello (frazione di Diano Arentino) è in cartellone una selezione locale di [illegible] Italia. Sfilata dalle 22,30. [e. f.]

[illegible]
Gastronomia e danze

Sesta edizione della Festa del Sole nascente a Villa Scarsella, nel centro di Diano. La manifestazione, organizzata dai pedi, prenderà il via alle 19, con l'apertura [illegible]gli stand gastronomici e le danze animate dai «Krimsons». Alle 21,30, è previ[illegible] uno spettacolo [illegible] varietà allestito dallo «hair stylist» René, di [illegible] Marina, che [illegible] e acconciature estive. Si esibiranno anche Magic Dodo e [illegible] ballerino Rudy Cavarra. [e. f.]

[illegible]
Si balla in piazza

A Porto Maurizio, si chiude oggi la grande Festa al Parasio. Alle 21, [illegible] piazza Chiesa Vecchia, [illegible] ballerà con i «De Krajova», [illegible] alle 21,30, in piazza Parasio, si terrà la «serata di ripescaggio» del 2° concorso [illegible] «Live Parade». [e. f.]

DOLCEDO
Gruppo [illegible] di [illegible]

Oggi, nell'ambito del Festival di Cervo, il sagrato della Chiesa di San Tommaso, a Dolcedo, ospi[illegible] [illegible] concerto del Gruppo strumentale di Torino. Inizio alle 21,30. [e. f.]

[illegible]
Giochi sul Colle

Festa sul Colle di Nava, a cura [illegible] Bianca di Pornassio. Da mezzogiorno [illegible] alla sera, sono in programma giochi e intrattenimenti musicali. [illegible] potranno inoltre gustare prodotti tipici. [e. f.]

PIEVE DI TECO
Jazz con Adrienne West

Si [illegible] stasera, con un appuntamento all'insegna del jazz, il 5° Festival musicale [illegible] Alpi Marittime, patrocinato dal Comune di Pieve di Teco. [illegible] 21,15, nella suggestiva cornice [illegible] Chiostro degli Agostiniani, sarà [illegible] Adrienne West, affiancata dal trio di Dado Moroni. [e. f.]

SANREMO
Le migliori colonne [illegible]

Le colonne sonore dei film italiani sono il programma del concerto di questa sera alle 21,15 dell'orchestra della Città dei fiori all'Auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. Biglietto a 7 mila lire. [g. ga.]

MONTECARLO
Virtuosismi [illegible] Uto Ughi

Concerto di musica classica questa sera alle 21,30 nel piazzale del palazzo dei Principi di Monaco. L'appuntamento [illegible] con l'orchestra filarmonica di Montecarlo sotto [illegible] direzione di Yu[illegible] Ahronovitch. [illegible] violino il grande solista italiano Uto Ughi. [g. ga.]

MONTECARLO
Joe Cocker [illegible] Sporting

Serata di musica alle «Salle Etoiles» dello Sporting Club [illegible] Montecarlo. Alle 21 si esibisce il cantante soul americano Joe Cocker. Ingresso: [illegible] franchi, circa 100 mila lire. [g. ga.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna [illegible]

- 8 — **Taxi**, telefilm
- 8,30 **Telepromozioni**
- 13,30 **Regione oggi**, rubrica
- 14 — **Notizie estate**, rotocalco
- 14,30 **Lunga vita ai fantasmi**, film
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Notizie estate**, rotocalco
- 18,30 **Sulla scia del cimonoco estate**, giochi didattici
- 20,30 **Notizie estate**, rotocalco
- 21 — **Il paradiso del male**, [illegible]
- [illegible] **Notizie estate**
- 23 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
- 23,45 **Taxi**, telefilm
- 0,30 **Notizie estate**
- 1 **Il massacro del Grande Canyon**, film

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm con E. Consiglio, G. Dapporto
- 12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — **Storie d'Italia**, [illegible]
- 13,55 [illegible]
- [illegible]
- [illegible] — **Sceneggiato**
- 17 — **Storie nella storia - I castelli**, documentario
- 17,45 **7 giorni a Cinquestelle**, anticipazioni programmi
- 18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, [illegible] film
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **Diamanti**, telefilm
- [illegible]
- 22,55 **Storie d'I[illegible]**, [illegible]
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Telestar

- [illegible] **Lunga vita ai fantasmi**, film
- 15,50 **Saturday**, telefilm
- 16,20 **[illegible]ani ribelli**, telefilm
- 17,50 **Stazione [illegible] polizia**, telefilm
- 19,10 [illegible], telefilm
- 19,30 [illegible], situation comedy
- 20 [illegible] 12, telefilm
- 20,30 **Il paradiso del male**, [illegible]
- 22,15 **S.O.S. Po[illegible]**, telefilm
- 22,45 **Barney Miller**, telefilm

Telecittà

- 7 **Night videos**
- 8 **Awake on the wildside**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 17 **Liguria sport**
- 18 **I gioielli**
- 20 **Worldnet**, informazione
- 20,30 **Qui redazione**
- 21,45 **Liguria sport**
- 23 **Teleshopping**

Canale 7

- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Sky ways**, telefilm
- [illegible] — **Speciale spettacolo**
- 10,10 **Nati per vivere**, documentario
- 10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
- 13,30 [illegible]
- 14 **Agenda Liguria**, attualità, informazione e notizie dalla regione
- [illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
- 16,30 [illegible]
- [illegible] **Uragano**, film [illegible] D. Lamour
- [illegible] **Motor shop**, vetrina commerciale
- [illegible] **Sky Ways**, telefilm
- 20,30 **David Rider**, film
- [illegible] **Tg Liguria**
- 0,45 [illegible] al [illegible]
- 1 **Tg Liguria**

Primocanale

- 7 [illegible]
- 11 [illegible]
- 14 **Junior tv**
- 18,15 **Braccio [illegible] Ferro**, cartoni animati
- 18,45 **Expo sette**, rubrica
- 19,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di [illegible] e [illegible]
- [illegible] **Chiamata Nord [illegible]**, film
- 22,30 **Expo sette**, rubrica
- [illegible] **Telefilm**
- 23,30 **Market**
- 24 **Fuori gioco amarcord**
- 0,30 **Storia di una guerra**
- 1,15 **Expo sette**, [illegible]

[illegible] Tv

- 8 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 8 **Samba d'amore**, telenovela
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- [illegible] [illegible] **cara**, telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- [illegible] **Sky Ways**, telefilm
- 11,[illegible] [illegible] **al cinema**
- 11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 12,20 **Sky Ways**, telefilm
- 13 **New[illegible]**, cartoni animati
- 13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
- 14 **Casalingo superpiù**, sit. com.
- 14,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 15,30 **Henry e Kip**, telefilm
- 16 **4 donne in carriera**, sit. com.
- 16,30 **Masquerade**, telefilm
- 17 **Automan**, suspence
- 18 **Navy**, telefilm

T.C.S.

- 13,30 **Il villaggio più pazzo del mondo**, film
- 15,35 **Una coppia per la tv**, show
- 17,40 **Siamo tutti inquilini**, film
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- [illegible] **Spara [illegible] luna**, film [illegible] Albert Finney
- 23 **Search**, telefilm
- 24 **Le ultime ore di una vergine**, film
- 1,25 **Le altre notti**, [illegible]

Tele Nord

- 7,30 **Sky Ways**, telefilm
- 8 **Nati per vivere**, documentario
- 8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 9 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 **Tramonto**, film drammatico
- 12 **Sky Ways**, telefilm
- 12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 13,30 **Nati per vivere**, documentario
- 14 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
- 15 **Nati per vivere**, documentario
- 15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 16 — **Io e Fuzzy**, film
- 17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18,30 **Sky Ways**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 19,30 **Nati per vivere**, documentario
- 20 — **Il richiamo degli ab[illegible]**, telefilm
- 20,30 **Dakota**, film western
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12 — **Telefilm**
- 13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior tv**
- 18,30 **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Telefilm**
- 23,30 **Film**

Telecupole

- 8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Storia nella storia: i castelli**, documentario
- 20,30 **Diamanti**, telefilm
- 21,30 **Ciao Italia**, rubrica
- 22,30 **Tg8 settegiorni**
- 23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]**

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Ariston Tel. 824.586 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Omicidio incrociato** di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerri[illegible] newyorchese, dichiarato morto in azione, [illegible] di un killer per infiltrarsi in una banda di cri[illegible] 1h 40' [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**I gladiatori [illegible] strada** [illegible] Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre [illegible] la malavita N.V. 1h 41' [illegible]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**KGB ultimo atto** di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero [illegible] 1h 30' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,25/22,30	CHIUSO PER [illegible]
Filmstudio Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 650.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 5000/4500/4000	**Le ragazze della notte**
[illegible] Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Salesiani Or.: 21,15 Lire 6000/3000	**Mio padre, che eroe** di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia
[illegible] Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] Vittoria Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000	**Cape Fear** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
[illegible] Astra Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati
[illegible] Celle Piani Or.: 21 (spett. unico) Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Arena Giardino Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwar[illegible]ger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlioletto un altro cyborg che ha [illegible] di [illegible]. [illegible] 2h 20 Fantastico
[illegible] Ondina Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [illegible] nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
[illegible] Corallo Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] Loanese Tel. 668 961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
Giardino Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
Stella Or.: 21 Lire 7000/5000	**Non dirmelo, non ci credo** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia
[illegible] Ariston Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Cape Fear** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,45 Lire 8000/6000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
[illegible] Roma Or.: 21 Lire 6000/3000	**Cape Fear** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Domenica 26 Luglio 1992 n. 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Il Presidente della Repubblica questa mattina arriverà a Osso di Croveo

Scalfaro, vacanza-lampo in Ossola

Prima di salire al treno dei bimbi, dove l'aspetta padre Michelangelo, il Capo dello Stato sosterà a Baceno. Qui il sindaco ha già fatto murare [illegible] targa a ricordo dello storico avvenimento

BAVENO. Breve [illegible] ossolana oggi per il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Dopo una settimana [illegible]l'insegne del dolore e delle tensioni per la [illegible] strage di Palermo, il Capo dello Stato scioglie la promessa fatta all'amico padre Michelangelo e giunge in mattinata a Osso di Croveo in val Devero al villaggio del fanciullo realizzato [illegible] cappuccino [illegible] Domodossola. Il Presidente e il suo seguito saranno [illegible] prima [illegible] all'aeroporto [illegible] Malpensa e, salvo ripensamenti [illegible] modifiche imposte dal traffico festivo o dal servizio di sicurezza, più che mai attento dopo che il ministro dell'Interno ha rivelato che anche [illegible] più alta carica dello Stato è nel mirino della mafia, raggiungeranno l'Ossola in auto per essere a Baceno [illegible] le dieci. Il sindaco del Comune, Giuseppe Bernardi, ha già fatto murare [illegible] targa di marmo nell'atrio [illegible] [illegible]cipio. «L'abbiamo deciso a ricordo dello [illegible] avvenimento atteso e salutato con entusiasmo da [illegible] la popolazione - dice Bernardi - e sarà scoperta alla presenza del Presidente in [illegible] brevissima [illegible] prima [illegible] raggiungere Croveo». Subito dopo il Capo dello Stato salirà al villaggio: «Lo attendo puntuale come sempre per la messa delle dieci e trenta» dice padre Michelangelo che dopo la predica cederà la parola per un breve saluto «all'amico Scalfaro» come lo chiamano lui e i ragazzi di questo singolare villaggio per vacanze formato da vagoni ferroviari. «Per noi il Presidente impegnato [illegible] suoi delicati compiti è ancora e di più il grande amico che favorì la nascita del treno dei bimbi, è lui il primo capostazione [illegible] questo convoglio che a suo modo cammina nel tempo ormai da [illegible] anni» aggiunge il cappuccino ossolano. Alla funzione religiosa e [illegible] saluti seguirà il pranzo: il Presidente, le autorità e i bambini fianco a fianco sulle [illegible] tavolate di legno rustico. La visita [illegible] in forma privata, ma il programma di padre Michelangelo prevede che nel primo pomeriggio il Presidente tenga [illegible] discorso, rispondendo al saluto rivoltogli al [illegible] ingresso dal sindaco Bernardi. «Tutti sono invitati, autorità e semplici cittadini» fa sapere il popolare frate, [illegible] tutti dovranno atte[illegible] a precise [illegible] imboccando [illegible] strettoia di pochi chilometri che [illegible] Baceno sale a Croveo, un tratto dove non saranno consentite soste. Il dirigente [illegible] [illegible] polizia [illegible] frontiera di Domodossola, cui [illegible] affidato il delicato servizio d'ordine, ieri ha lanciato un appello agli automobilisti. Il normale traffico sarà libero sulla statale che [illegible] da Crevola per Goglio e per Formazza, ma [illegible] si può [illegible] nel tratto Baceno-Croveo. La polizia potrà rimuovere auto che infrangono il divieto col [illegible] Co[illegible] [illegible] Baceno [illegible] predisposto due ampi parcheggi, [illegible] a Cro[illegible] tra la chiesa e la pizzeria della località [illegible] un servizio [illegible] bus-navetta per Osso, un secondo nei prati pochi metri oltre il villaggio, nella zona del ponte. Giornalisti e operatori avranno al villaggio uno spazio riservato, la polizia [illegible] sulla collaborazione [illegible] tutti i presenti per consentire al Presidente una giornata tranquilla.

Paolo Bologna

Scalfaro durante l'ultima visita a Novara. L'incontro con Padre Michelangelo era già in programma domenica scorsa

LA RAPINA ALLA POSTA

Sportelli chiusi ieri

Cinque rapine [illegible] anni: gli impiegati dell'ufficio postale di Intra chiedono [illegible] lavorare protetti. Ieri, serrande abbassate tutto il giorno. A PAGINA 41

FOLCLORE AD AMENO

Tradizioni a confronto

Sei gruppi folk [illegible] no ad Ameno, nel Cusio, per [illegible] giornata di canti, danze e gastronomia. Un complesso arriva da Erbe, nel Comasco. A PAGINA 44

Sono di Novara

Due giovani arrestati nel bar

[illegible] Movimentato venerdì sera in un bar [illegible] città. Due giovani novaresi [illegible] stati arrestati dagli agenti di polizia. Sono Vito Titono, che abita in via Spreafico 65, e Roberto Torri, via Marzabotto 3. Tutti e due hanno 23 anni.

[illegible] al bar [illegible] corso XXIII marzo e all'improvviso hanno cominciato a schi[illegible] e dare fastidio agli avventori. Probabilmente [illegible] in stato di ubriachezza, [illegible] locale [illegible] alcuni agenti in borghese che [illegible] intervenuti per calmare i due. Altri clienti [illegible] già lamentati per la confusione.

Titono e Torri hanno tentato di ribellarsi e di resistere, gli agenti hanno riportato ferite per dieci e [illegible] giorni [illegible] prognosi. Nel locale [illegible] la calma dopo l'arrivo di altre pattuglie della polizia.

I due giovani sono stati arrestati per lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

[r. s.]

A Galliate

Consiglio aperto su Palermo

GALLIATE. Un Consiglio comunale aperto al pubblico sulla strage di Palermo. L'ha convo[illegible] il sindaco galliatese Ezio Gallina per mercoledì sera.

La sua iniziativa è nata «per sensibilizzare l'opinione pubblica e perché ognuno possa far sentire liberamente la sua voce» ed è partita dalla considera[illegible] che «l'atrocità del delitto e la rabbia del popolo italiano non ci possono ora lasciare insensibili anche per riaffermare [illegible] ferma volontà di vivere giorni laboriosi, [illegible] e in assoluta tranquillità».

Il sindaco ha invitato quindi i cittadini a partecipare all'as[illegible] del Consiglio che [illegible] «l'occasione per dare vita, a livello comunale, ad un organismo permanente di controllo della vita cittadina e della sicurezza pubblica contro ogni forma dilagante di criminalità e di delinquenza». L'appuntamento è per mercoledì alle 21 nella sala del castello Visconteo Sforze[illegible]

[b. c.]

Parla l'ex sindaco socialista di Trecate, al centro delle inchieste sulle tangenti

Borando: «Ecco la mia verità»

«Dimissioni? No, resto al mio posto perché non ho nulla da nascondere, ma sono pronto a farlo se servisse a fare chiarezza». «Chiedo rispetto per tutti i dipendenti comunali e per l'amministrazione»

Giuseppe Borando, l'ex sindaco [illegible] Trecate «indagato» nelle inchieste sulle tangenti

TRECATE. «Per quanto io conosca, negli [illegible] anni in cui sono stato sindaco dal punto di [illegible] amministrativo [illegible] mai state commesse irregolarità di alcun genere. Non esclu[illegible] che possano esserci stati dei casi personali e fatti penalmente rilevanti, ma non voglio entrare nel merito perché queste cose riguardano l'inchiesta giudiziaria. Un conto sono le singole responsabilità, [illegible] vicenda amministrativa che ha dato grandi risultati».

[illegible] consiliare dove ha seduto come sindaco per otto [illegible] Giuseppe Borando, [illegible]lista, (ora consigliere comunale) [illegible] conferenza stampa, dopo gli ultimi avvenimenti che h[illegible] travolto Trecate: tre inchieste su possibili tangenti e il suicidio [illegible] comunale. Lui stesso raggiunto da due informazioni di garanzia (concussione) per [illegible] che lo riguarderebbero durante il mandato di primo cittadino.

«Ho deciso di interrompere il silenzio, ma sulle questioni di carattere generale. Posso accettare che la gente pensi che io sia corrotto, ma non a scapito del funzionamento del [illegible] e dei dipendenti. Non è corretto lasciare una cittadinanza nel più assoluto disorientamento. I trecatesi devono anche [illegible] che, al di là di queste vicende, [illegible] il fatto che negli ultimi dieci anni l'amministrazione ha la[illegible] con serietà. Abbiamo rilanciato la città, sviluppando [illegible] rete [illegible] servizi, senza incidere in maniera p[illegible] sulle tasche dei cittadini. Abbiamo [illegible] molto [illegible] pesare eccessivamente. Le responsabilità penali vanno perseguite fino in fondo, ma tutto questo non deve ricadere sulle responsabilità collettive».

Poi il discorso scivola sull'argomento dimissioni.

«No, non intendo rassegnarle, almeno per il [illegible] Fino a questo momento [illegible] stato riconosciuto colpevole [illegible] nulla, che senso avrebbe dimettersi? Non sarebbe corretto, anche perché [illegible] ho nulla da [illegible]scondere. Ma ho già dato la mia piena disponibilità [illegible] sindaco Magnaghi per rassegnare il mandato, se fosse utile per rasserenare la [illegible]. Se ho deciso di restare in Consiglio è per una scelta non [illegible] ambizioni politiche».

Poi [illegible] appello [illegible] «rispetto per l'amministrazione in carica». Aggiunge Borando: «Alcuni consiglieri comunali si pongono il problem[illegible] sia giusto o meno che questa amministrazione sia in carica. Io dico che alla [illegible] guida una persona degna ed è bene che lo [illegible] lavorare in serenità. E, innanzitutto, chiedo rispetto per una persona che ha pagato a caro prezzo (il messo suicida n.d.r.). Ho parlato con i suoi famigliari, io posso testimoniare a favore di [illegible] persona [illegible] a prova contraria ho sempre ritenuto corretta e seria. Lo [illegible] quando lavorava alla Sant'Andrea e frequentava le serali per diventare ragioniere. Era assolutamente onesto».

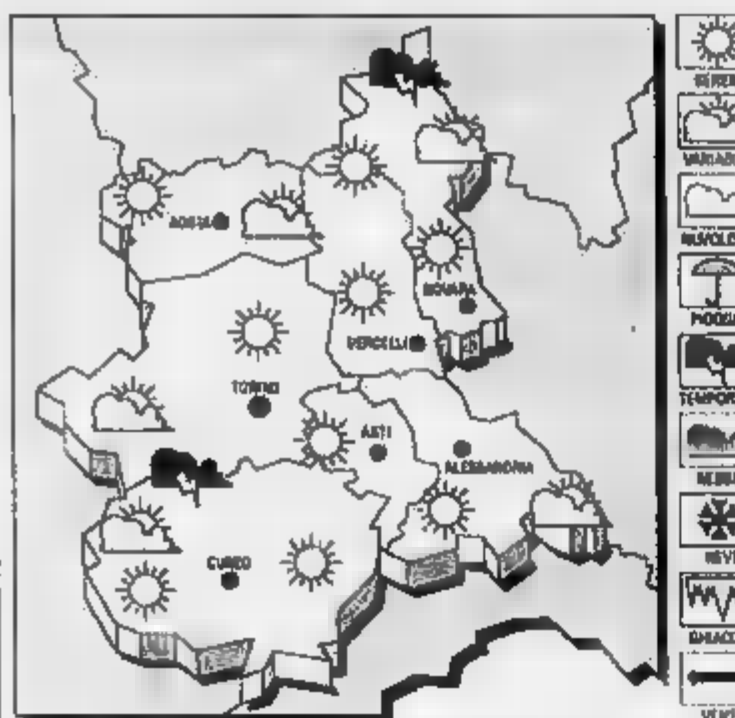
Borando prende le difese di tutti i suoi più stretti collaboratori, non tralasciando il capo dell'ufficio tecnico, Pier Antonio Maltagliati, raggiunto da un'informazione di garanzia per falso in atto pubblico: «Chiedo rispetto per tutti i dipendenti comunali. Non ho difficoltà ad affermare che la macchina burocratica del Comune, malgrado fosse sotto organico, ha sempre risposto alle esigenze dei cittadini. Io esprimo solidarietà al responsabile dell'ufficio tecnico e a questo proposito posso vantare un primato: negli ultimi anni chiunque chiedeva una concessione edilizia nel giro di un mese [illegible] la licenza».

Fin qui Borando, il quale però si è autosospeso dal partito, così come aveva già fatto l'altro esponente socialista (l'ex asses[illegible] al commercio Giuseppe Siviero, «indagato» con il sindaco per concorso in concussione).

[illegible] frattempo la federazione di Novara del partito [illegible] ha deciso il commissariamento della [illegible] di Trecate, in attesa degli sviluppi dell'inchiesta della magistratura.

Il segretario provinciale Luigi Mazzocco ha [illegible] chiamare il presidente [illegible] commissione di garanzia, Enrico [illegible]re.

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle zone alpine con possibili temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia in pianura dopo il tramonto e prime ore del mattino.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 29; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 29; min: 13; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Asti 37; Alessandria 34; Aosta 28; Cuneo 29,4; Vercelli 30

Fine settimana di partenze, gli operatori delle agenzie del capoluogo fanno il primo bilancio

I novaresi in vacanza, dove e quando

Gli sportivi sono a Barcellona per assistere alle gare olimpiche

NOVARA. La città è deserta, nel pomeriggio e alla sera. Bisognerà abituarsi, agosto è già qui. I cartelli «chiuso per ferie» sulle [illegible] dei negozi aumentano. Quasi impossibile trovare un[illegible] aperto nel mezzogiorno. Nell'alta provin[illegible] si respira finalmente aria in vacanza. Tedeschi, olandesi, francesi che tornano sui laghi e novaresi che partono: ma dove trascorreranno le sospirate ferie?

Gli sportivi hanno preso l'occasione al volo: destinazione la Catalogna e Barcellona nella combinazione [illegible] e Olimpiadi. I patiti della tintarella [illegible] già partiti alla volta di Grecia e Tunisia. I sub si incontreranno nel Mar Rosso. Tutti, o quasi, i clienti novaresi delle agenzie di viaggio hanno affrontato il piano ferie con uno slogan: «Basta [illegible] il freddo dopo un giugno da dimenticare». E adesso che il sole e l'afa [illegible] danno tregua sotto la Cupola, si tirano i primi bilanci.

«Prima di tutto abbiamo notato che quest'anno c'è stato meno scaglionamento - osserva Mariangela Merlotti, della Novarseti -, forse in tanti hanno preferito aspettare le evoluzioni del tempo prima di scegliere dove andare. L'anno passato a luglio avevamo lavorato di più. Fra l'altro, anche chi è stato in Grecia nelle ultime settimane di giugno ha dovuto fare i conti con gli acquazzoni. Le mete sono più o meno sempre le stesse, va molto il Mediterraneo, forse c'è una flessione nei Caraibi». Addirittura, per Giamaica e dintorni ci [illegible] offerte ancora disponibili del tipo «due settimane al prezzo di [illegible]».

«Sono [illegible] poco tempo [illegible] dal Messico - annuncia Antonella Fioramonti, contitolare della Sky and Sun - e garantisco che c'era un [illegible] stupendo. [illegible] anche chi è andato nel Mediterraneo non ha [illegible] scherzi». Una cliente annuisce: «A Ibiza il tempo era magnifico».

E' proprio alla Sky and Sun che parlano del pacchetto «olimpico» per Barcellona: «Sarà anche perché mio marito, Jaime Cardoso, è [illegible] con la nazionale svizzera di hockey - prosegue Fioramonti - quindi molti conoscenti appassionati di sport si sono rivolti a noi per avere consigli e indirizzi».

Marina Mocchetto, responsabile dell'agenzia Milone Viaggi, pensa a chi ha la seconda casa nelle valli o sul lago: «Chissà che rabbia, con il tempo che ha fatto fino a poche set[illegible] fa. [illegible] hanno detto che molte località sono ancora semideserte. Anche noi abbiamo rilevato, fra chi sceglie l'estero, un aumento di partenze in agosto. Infine, t[illegible] in voga il Medio Oriente dopo lo [illegible]ato anno della guerra nel Golfo. Abbiamo lavorato molto bene con l'Egitto». Qualche calo c'è per l'Est europeo. «Ed è un peccato - concordano gli operatori - la Jugoslavia fino a due anni fa conquistava punti estate dopo estate».

[m. p. s.]

Una veduta degli impianti creati per le Olimpiadi a Barcellona

Novara, in autunno la costituzione del consiglio di facoltà e la nomina del preside

Medicina, a un passo dall'autonomia

Il Maggiore si trasformerà in campus per studenti?

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Otto ricercatori in [illegible], 14 docenti che chiedono il trasferimento da Torino e, in autunno, la costituzione del consiglio di facoltà e la nomina del preside. La facoltà novarese di Medicina viaggia a passi sicuri verso l'autonomia, ma gli studenti chiedono per settembre una mensa o una convenzione con i ristoranti cittadini, ed i docenti auspicano la creazione del nuovo ospedale, per fare dell'attuale sede del Maggiore un vero e proprio campus universitario.

La situazione della facoltà novarese viene sintetizzata dal professor Mario Cannas, straordinario di anatomia: «Intanto la facoltà esiste a Novara dal '90 e 14 docenti hanno già chiesto il trasferimento da Torino a Novara. Il [illegible]ato accademico ha già approvato il trasferimento, ma questo potrà essere attuato solo dopo l'insediamento del consiglio di facoltà, che dovrebbe avvenire a novembre».

Novara ha già avuto l'assegnazione di otto posti di ricercatore e nei prossimi mesi si svolgeranno i [illegible]; altri sette posti verranno assegnati nelle prossime settimane.

«A Novara - spiega il professor Cannas - esiste comunque già una commissione organizzativa di facoltà che si ritrova regolarmente per discutere i problemi locali, anche se per ora le decisioni spettano ancora a Torino».

Il [illegible] di laurea novarese segue però lo stesso statuto di quello di Torino e presto, almeno così sperano gli studenti, Novara diventerà autonoma. Che cosa manca ancora alla facoltà novarese per completare davvero il curriculum dei futuri medici? «La convenzione con i reparti di pronto soccorso, ostetricia e laboratorio, in modo da offrire ai laureati l'opportunità di effettuare il tirocinio e conseguire l'abilitazione». Che cosa richiedono invece i docenti? «Abbiamo già richiesto il dipartimento di scienze mediche, [illegible] struttura sovrafacoltà. Inoltre abbiamo [illegible]enze amministrative, perché l'Università [illegible] ha [illegible] trasferito a Novara i dipendenti che ne avevano fatto richiesta. Fortunatamente il Consorzio [illegible] lo sviluppo dell'università, presieduto dall'ingegner Cattaneo, ci ha dato una mano e ci ha messo a disposizione del personale».

Quali sono gli altri servizi di cui l'Università ha bisogno? «Sicuramente del [illegible] [illegible]. Non è possibile usufruire di quella dell'ospedale perché è già al completo, perciò abbiamo bisogno che per il primo di settembre ci sia qualcosa di funzionante. Perlomeno una convenzione con i ristoranti della zona. Un'altra richiesta che desidero fare è rivolta al sindaco: perché non prosegue il servizio navetta dalla stazione? Era [illegible] comodo, ma non è stato assolu[illegible] pubblicizzato e personalmente l'ho saputo per [illegible]. Studenti e docenti dell'università lo utilizzavano, mi auguro quindi che possa essere ripreso».

Anche per Medicina, il problema cruciale resta quello della sede, nonostante quella attuale, nell'ex Bellini, [illegible] [illegible]nque la migliore fra le sedi universitarie novaresi. «Gli studenti hanno bisogno di locali per lo studio, cosa di cui ora non dispongono. Abbiamo avuto notizia del progetto del [illegible] ospedale, che lascerebbe libera l'area attualmente occupata dal Maggiore. Questa sarebbe un'ottima scelta - [illegible]menta il professor Cannas - perché consentirebbe di [illegible] a disposizione un'area utilizzabile totalmente per l'Università».

Lei, professore, è uno dei docenti che hanno richiesto il trasferimento da Torino a Novara, dalla metropoli alla provincia: perché? «Ho visto la possibilità di lavorare in una struttura nuova, di impostare in modo diverso il lavoro. Vale la [illegible] cominciare dall'inizio l'avventura e dare [illegible] direttive alle proprie ricerche - personalmente mi occupo di biocompatibilità - nel modo in cui uno ritiene opportuno. Per un breve periodo farò il pendolare, ma intendo acquisire allievi novaresi e [illegible] [illegible] il rapporto con gli studenti è ottimo. Il rapporto con la città, invece, l'ab[illegible] impostato in questo modo: non pensiamo a ciò che Novara può dare a noi, [illegible] a quello che noi possiamo dare a questa Università, in cui crediamo veramente». [m. g.]

Grosse novità in autunno per la facoltà novarese di Medicina. Nel riquadro, il professor Mario Cannas, straordinario di anatomia

IN BREVE

[illegible]
[illegible] a [illegible] anni dopo [illegible]

Un anziano è morto venerdì sera sulla statale in seguito a un incidente d'auto. La vittima è Marcello Milani, 81 anni, di Oleggio. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale e la Croce Rossa. Il pensionato è [illegible] trasportato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Nonostante le tempestive cure dei medici, l'anziano è deceduto.

[illegible]
Una scuola dedicata al giudice Falcone

La minoranza socialista-indipendente e i consiglieri pri di maggioranza hanno chiesto l'altra sera, in Consiglio comunale, d'intitolare la nuova scuola media alla memoria di Giovanni Falcone. La richiesta ha avuto una risposta interlocutoria: [illegible] ne discuterà [illegible]. Il psi Luigi Carera, a nome sempre del gruppo minoritario, ha poi chiesto di intitolare la palestra comunale e [illegible] piazza della frazione Invorio Superiore al sindaco Zaverio Guidetti (psdi), il popolare «re degli ombrellai» che resse il Comune per 17 anni dal 1960 al 1977, quando morì. Ma la proposta non ha trovato tutti d'accordo.

BORGOMANERO
Alcuni uffici comunali saranno trasferiti

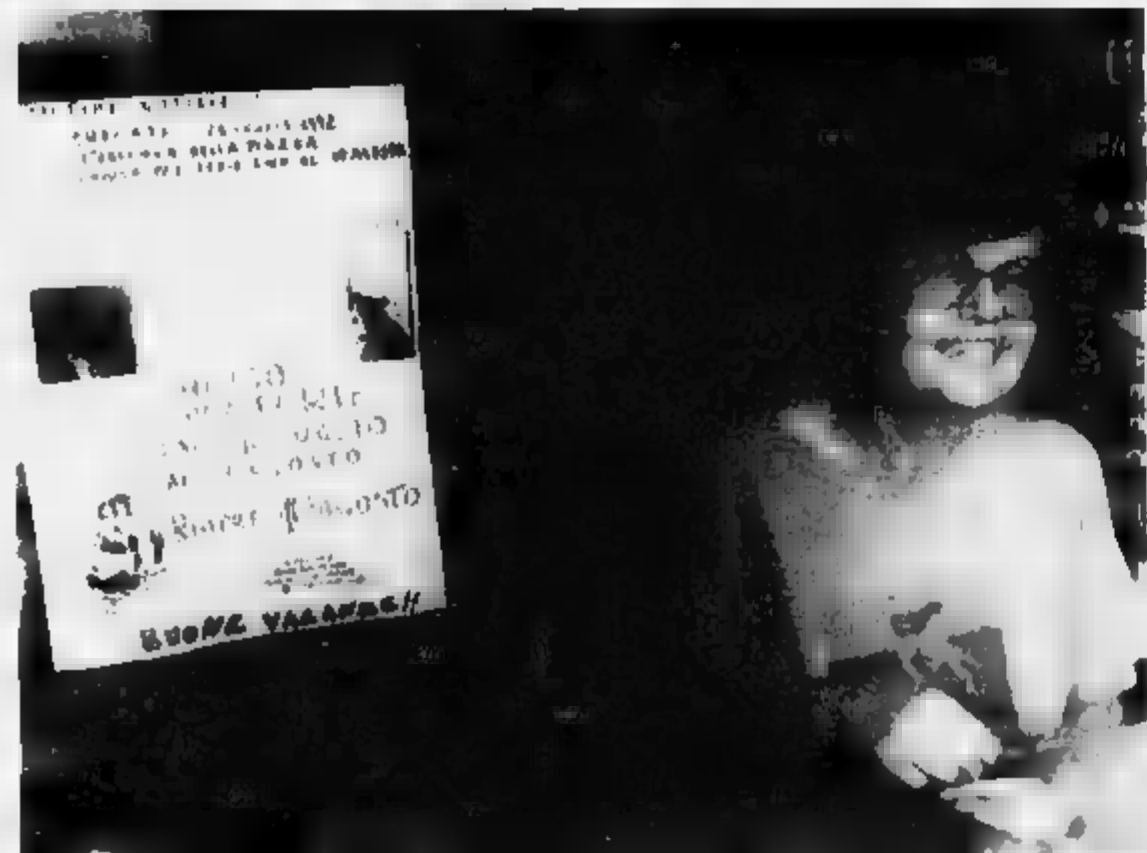
L'edificio di piazza Martiri della Libertà che per molti [illegible] aveva ospitato la pretura, verrà [illegible] [illegible] dal Comune e destinato a uffici municipali. Diventerà insomma una succursale del vicino Palazzo Tornielli, dove impiegati stanno ormai stretti. [illegible] nuova [illegible] verrebbero trasferiti il comando dei vigili, l'assistenza e la cultura. La spesa sarà di oltre mezzo miliardo e verrà affrontata mediante mutuo da contrarre con la Cariplo.

[illegible]
[illegible] [illegible] Victoria

Lavori fermi all'hotel Victoria, l'edificio tristemente famoso per la strage degli ebrei avvenuta nel settembre del 1943. Dopo dieci [illegible] di abbandono, sembrava venuta la volta buona poiché [illegible] era stata acquisita da [illegible] società specializzata in residences. Ma dopo che, mesi fa, erano giunti alcuni [illegible] che avevano liberato i locali di mobili e infissi esterni, [illegible] è accaduto più nulla.

[illegible]
Non ci [illegible] [illegible] ma [illegible] Paolo [illegible]

[illegible] programma della Sagra dell'Uva, che si terrà [illegible] settembre, non c'è più il Palio degli asini. Come dire che manca la manifestazione di maggior richiamo, la più divertente e popolare in tutta la zona del Borgomanerese. La decisione degli organizzatori, anche se dovuta a motivi di forza maggiore, viene duramente criticata. Ci sarà invece la sfilata notturna, in programma per sabato 12. Confermati anche il [illegible] concerto di jazz con Mussolini e Gualdi e la serata del cantante Paolo Vallesi.

IN UN'EDICOLA A TRECATE

Di Pietro e i fumetti nel manifesto delle vacanze

E' un originale cartello di «Chiuso per ferie», quello realizzato da un edicolante a Trecate. Sul cartoncino bianco, insieme con alcuni personaggi dei fumetti, c'è anche la foto del giudice Di Pietro. Nelle «nuvolette», l'edicolante ha inserito battute sulle tangenti e sulle vacanze [illegible]

L'accordo dopo le proteste dei dipendenti in via Fauser

Nuova sede per la dogana

Gli uffici saranno spostati. Riconosciute legittime le richieste che riguardano il miglioramento dell'ambiente: non c'è acqua potabile e il caldo è insopportabile

[illegible] L'accordo c'è, anche se non ancora siglato formalmente: la dogana [illegible] gli uffici di via Fauser.

La decisione è stata presa l'altra mattina durante una riunione in prefettura. Erano presenti i sindacati dei lavoratori, l'assessore al Patrimonio, Domenico Ierace, rappresentanti della Usl e dei vigili del fuoco, il direttore regionale dell'amministrazione doganale Testa, quello della circoscrizione novarese Abenavoli e il prefetto Alberto Ruffo.

Le associazioni di categoria hanno ribadito la loro richiesta di spostare gli uffici in un'altra sede. E il prefetto e il direttore regionale della dogana hanno condiviso la loro posizione.

Le ragioni sono più d'una. Innanzitutto, le condizioni ambientali della struttura di via Fauser: da mesi manca l'acqua potabile, il sistema di areazione è insufficiente e il condizionatore è guasto. Poi, la posizione dell'edificio, una zona del quartiere Sant'Agabio periferica e disagiata.

Sembra così avviarsi a conclusione la lunga vertenza sulla dogana novarese. L'accordo, però, non è ancora stato definito formalmente nei suoi dettagli. Domani il direttore regionale dell'amministrazione doganale, Testa, sarà di nuovo a Novara per incontrare i sindacati e stabilire i termini dell'impegno. Il problema è ora trovare una nuova sede e decidere, nel frattempo, interventi tampone di limitata entità, sino al trasferimento.

Dall'esito dell'incontro dipende lo sciopero di lunedì [illegible] agosto proclamato nei giorni scorsi e, per ora, confermato. [b. c.]

L'AFFITTO

130 milioni all'anno

L'attuale sede della dogana si trova in via Fauser, a Sant'Agabio: è recente, un edificio ristrutturato un [illegible] [illegible] [illegible]. Ma da mesi è al centro di numerose polemiche: il personale lamenta disagi e perplessità ancora maggiori vengono espresse dai sindacati. I lavoratori dipendono dal ministero delle Finanze, ma l'affitto per gli uffici viene pagato al proprietario, una società di Busto Arsizio, dal Comune. Per circa 130 milioni annui. Questo avviene in ossequio ad una convenzione datata 1888 tra l'amministrazione [illegible]rese, che chiedeva l'istituzione della dogana in città, e il ministero delle Finanze, che si diceva disposto ad accordarla purché il Comune fornisse gratuitamente i locali necessari. «L'accordo doveva durare [illegible] anni - ha detto Romeo Cavalli, della Cgil - ed ora noi [illegible] vedere la delibera di rinnovo. Per sapere anche da chi e come è stato stabilito l'affitto». [b. c.]

IL [illegible]NO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Patrimonio boschivo nelle valli, un appello

Sono un anziano artigiano mobiliere, ormai in pensione. Ho 87 anni. Per tutta la vita ho lavorato sodo, producendo mobili di ogni tipo, sia in Italia che all'estero. Nel mio lavoro ho imparato a conoscere le varie specie di legnami, a valutarne la qualità, la robustezza, la bellezza e la lavorabilità. Tra tutte le specie, una era sicuramente la più pregiata: il legno di noce. Allora tale legname, di altissimo valore commerciale, era diffuso in tutta Italia ed ovviamente anche in Valsesia. Il noce italiano era riconosciuto [illegible]re all'estero come esempio di eccellente qualità.

Purtroppo, a causa del disinteresse di chi avrebbe dovuto sorvegliare il nostro patrimonio boschivo, negli anni è stato compiuto un vero e proprio scempio: gli abbattimenti degli alberi più pregiati sono proseguiti in modo selvaggio e nessuno si è preoccupato di piantarne dei nuovi. Le piante di noce sono diventate sempre più rare.

E pensare che il noce, una volta piantato, cresce da solo sfruttando risorse gratuite quali la terra, il sole e l'acqua, ripagando ampiamente chi lo coltiva con i suoi frutti, dai quali si può estrarre l'olio, e col legno poi sfruttabile ampiamente dalla radice al tronco fino alle ramificazioni. Per non parlare poi dell'impatto ambientale: una pianta di noce, alta e possente, è uno spettacolo naturale impagabile.

Concludo la mia lettera con un appello: in un momento in cui ci viene richiesto di sacrificare una parte dei risparmi accumulati negli anni per risanare il bilancio dello Stato, io dico che un Paese la propria ricchezza deve sapersela creare e conservare. Propongo quindi alle autorità competenti quali le Comunità Montane e i Comuni, ma anche Regione e governo di lanciare un programma di rimboschimento delle nostre vallate basato sui legnami pregiati.

Considerata la mia età avanzata, non potrò godere dei frutti di tale iniziativa, ma sarebbe comunque per me una grande soddisfazione sapere che il mio appello non è caduto nel vuoto.
Salvatore Zanolini, Grignasco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 [illegible]
[illegible] (0322) [illegible] 61
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 46 800
Galliate: 862 722
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 800 - 63 669
Gravellona: (0323) 848 559 - 865 000
[illegible] (0323) 33 360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405 000 - 516 000 - 556 161
Baveno: [illegible] 924 777
Mergozzo: (0323) 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
[illegible] (0324) 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868 111
[illegible] (0323) [illegible] 844
Verbania (Pallanza): (0323) 541 [illegible]

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie Camagna, corso Italia 22, tel. 26 080, con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]) e Nigra, corso Risorgimento 35, tel. 47 77 67, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,00 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della [illegible] [illegible]gono anche la reperibilità [illegible]une, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: Demarra, via Monte Nero 28, tel. 0322/240 210
[illegible]: Leonardi, via Valle 9, tel. 91 357
Momo: Bagura, via Magottini, tel. 926 003
[illegible]: Sartoris, via V. Emanuele, tel. 0322/67 119
Verbania (Trobaso): S[illegible], via De Notaris, tel. 0323/57.15.84
Cannobio: Fida [illegible] S. Custode, tel. 0323/70 138
Baveno: Emer[illegible], Garibaldi, tel. 0323/92 50 94
S. [illegible]: Viciani, v. Vioth 17, tel. 0322.21 91 08
Villadossola: Montagna, v. Zonca, tel. 0324 51 [illegible]
[illegible]: Mencone, via Roma, tel. 0324 62 016
S. Maria Maggiore: Zanone, v. Matteotti, tel. 0324/95 018
[illegible] [illegible] [illegible]: Allegri, via Gravellona, tel. 0323/80 132
[illegible]: Rossi, via Roma, tel. [illegible] 87 010
[illegible]: Lorenzetti, piazza [illegible] 23, tel. 0163/813 [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Veronica Festinoni; Serena Ceruti; Deborah Orsi; Luigi Gigliotti; Giulia Spanò; Manuel Fiorenza; Marco e Paolo Francini.
MORTI. Eva Dioli (1920); Virginia Angelini (1914); Rosa Siuna (1911); Oreste [illegible] (1927); Giuseppina Cella (1913); Domenico Jacopino (1918); Ernestina Palelli (1925).
[illegible]. Fabrizio Rota e Paola Franzoni; Fr[illegible] Biondo e Barbara Ghilini; Mirco Battaglia e Lucia Sbardellati; Raffaele Maggio e Paola Nicolazzi; Marcello Truscello e Sabrina Nugo; Ambrogio Margutti e Sabrina Palelli; Anselmo Mo[illegible] e Moira Agodi; Renato Cimaviila e Maria Elena Bovienzo; Massimo Cucio e Fausta Santoro; Gian Luca Buemi e Elena [illegible]; Martin Escher e Elisabetta Campa[illegible]; Massimo Spizzo e Catherine Rochat; Giovanni Palamara e Agata Pangallo; Giovanni Pippo e Francesca Sanginiti.

GRAVELLONA TOCE

[illegible] Hilary Minnegatto, Marco Gallera; Francesco Nicotera; Andrea Convertini, Selene Lusardi; Maurizio Alfredo Santoro, Sara Novellino, Davide Tizzano.
MORTI. Giuseppe Uberti. (1909); Bruna Soccini, (1929); Maria Lagostina. (1911)

GLI APPUNTAMENTI

MERCATO
In vendita prodotti biologici

Oggi a Intra le bancarelle con i prodotti biologici affolleranno piazza Ranzoni. Si vendono cibi, abiti, accessori ed elementi di arredamento tutti rigorosamente naturali. Organizza l'Anabios di Novara, l'associazione per l'agricoltura biologica.

ANTIQUARI
Bancarelle in [illegible] a Oleggio

Mostra mercato dell'antiquariato oggi a Oleggio. Gli oggetti della nonna saranno in piazza Martiri dal mattino sino alla sera, alle 23 circa. Nell'ambito del mercatino ci sarà una parentesi gastronomica con «Pizza in piazza»: una grande pizza di [illegible] metri sarà pronta per i buongustai a partire dalle 19.

ASSOCIAZIONI
Campo di lavoro con Mani Tese

E' aperto sino a fine mese, con sede nei locali dell'ex convento di Santa Rita, il campo di lavoro e di studio della sezione verbanese di «Mani tese». Promuove la raccolta di materiale riciclabile: carta, stracci, ferro, rottami diversi e anche di oggetti diversi purché in buono stato.

[illegible]
Mostra al «Due Colonne»

Prosegue sino a martedì la mostra fotografica «Giorno dopo giorno» nella hall dell'hotel «Due colonne» in piazza Martiri a Galliate. Espone Pietro Todo.

CORSI
Per diventare elettricisti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennale per elettricista di impianti civili e industriali e per meccanico aggiustatore con uso di macchine utensili a cura del centro operativo interaziendale Bemberg-Enfapi di Gozzano. Le lezioni si tengono in orario preserale e al sabato mattina. Al secondo anno potranno essere ammessi i promossi dal primo e anche quanti hanno frequentato corsi analoghi in scuole regionali o statali. La partecipazione è gratuita: i corsi sono finanziati dalla Regione e dalla Bemberg. Per informazioni rivolgersi in segreteria.

Novara, dati su risparmio ed effetti insoluti sono stati resi noti dalla Camera di commercio

I protesti salgono a 96 miliardi

Le cifre di «pagherò» e tratte mettono in risalto le difficoltà dei vari settori, primo fra tutti l'agricoltura
In provincia le imprese attive sono 35.444 ma 39 hanno l'attività sospesa, 1709 [illegible] inattive e 579 fallite

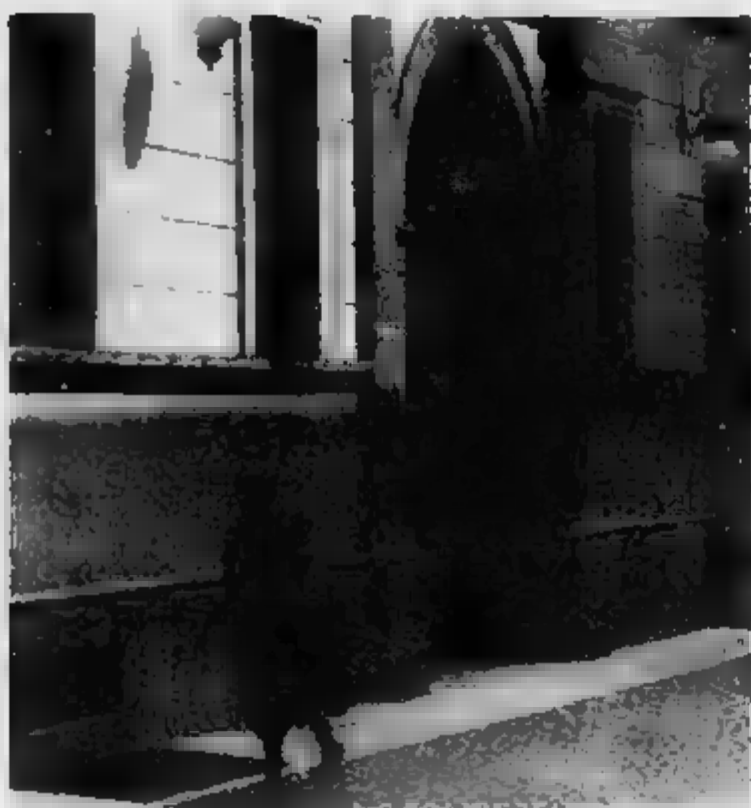
[illegible] NOSTRO [illegible]

I novaresi migliorano i propri conti correnti ma allungano notevolmente anche la lista dei debiti, con un consistente incremento dei protesti. I dati sul risparmio e sulle cambiali giungono [illegible] dall'Ufficio studi [illegible] Camera di Commercio di Novara. L'elemento positivo va riscontrato nei depositi, che in [illegible] anno sono aumentati del 7 per cento, passando da 6234 a 6669 miliardi.

In aumento anche gli impieghi, addirittura del 21,4 per cento, che hanno toccato i 3895 miliardi. Le dolenti note per l'economia della provincia, provengono dagli effetti protestati: nei tribunali di Novara e Verbania gli [illegible] hanno raggiunto i 43.115, [illegible] importo che supera i 96 miliardi.

Rispetto ai dodici [illegible] precedenti si è verificato un [illegible] numero dei titoli protestati, + 2,4 per cento, che dell'ammontare, + 18,3 per cento.

«Le cambiali e le [illegible] accettate - sottolinea [illegible] Camera di Commercio - hanno fatto marcare [illegible] pesante insolvibilità: circa [illegible] mila gli effetti protestati, con un aumento dell'8,1 per cento e per un importo che ha superato i 62 miliardi di lire, cioè ben il 43,2 per cento in più rispetto all'anno precedente».

[illegible] tratte non accettate [illegible] invece diminuite sia in termini di quantità, - 10,4 per cento, che [illegible] valore, - 6,7.

Flessione anche per gli assegni emessi [illegible] copertura finanziaria: gli effetti [illegible] del 3,8 per cento [illegible] il loro ammontare del 13,3.

Una situazione particolare riguarda l'agricoltura della [illegible] provincia: i pagherò e le tratte accettate nella circoscrizione del tribunale di Novara hanno segnato, nel valore, un aumento molto consistente, + 56,3 per cento.

«Tale fenomeno - spiega l'ufficio studi [illegible] Commercio - sembra influenzato da situazioni locali che si riferiscono alle difficoltà di organizzazioni consortili per l'agricoltura».

I soggetti protestati sono in grande [illegible] le persone fisiche, ma gli ultimi mesi hanno visto un preoccupante [illegible] società in difficoltà coi pagamenti, tanto che i protesti societari hanno fatto segnare un'impennata del 40,2%, con un incremento nell'ammontare del 113,3%.

L'ultimo indicatore dei problemi [illegible] locali è costituito dal numero dei fallimenti, [illegible] negli ultimi dodici mesi sono stati 71.

Il [illegible] più penalizzato [illegible] quello [illegible] commercio e dei pubblici esercizi, dove [illegible] te 35 imprese, nove in più rispetto all'anno precedente; 28 [illegible] di fallimento ha registrato l'industria. [illegible] maggiore consistenza del fenomeno - osserva l'Ente Camerale - riguarda le società, [illegible] 51 imprese sottoposte a fallimento, contro 39 dell'anno precedente, mentre le ditte individuali dichiarate [illegible] sono state 20 e le imprese artigiane 11. L'artigianato è stato il comparto che in questo settore ha registrato i risultati migliori, con un fallimento in meno rispetto al passato». In provincia il numero delle imprese attive è di 35.444: trentanove [illegible] però l'attività sospesa. 1709 sono inattive e 579 sono fallite.

Marcello Giordani

La sede dell'ufficio studi della Camera di commercio in via Avogadro a Novara

Emergenze in agosto

SIZZANO. Per tutto agosto funzionerà «Telefono [illegible], [illegible] servizio dedicato agli anziani, ai malati e agli handicappati che spesso durante [illegible] mese si trovano soli.

«Telefono [illegible] ti aiuterà ad affrontare emergenze di ogni tipo e potrà fornire un [illegible] a chi è in vacanza e vuole dare o [illegible] notizie da amici e parenti. Il recapito telefonico [illegible] funzione ogni sera, dalle [illegible] a [illegible] e risponderà al numero 0321 - 820560. Di giorno, dalle 9,30 alle 11,30 e [illegible] alle 19,30 servirà come recapito [illegible] eventuali segnalazioni, chiamando lo 0321 - 829821.

Dall'altro capo del filo ci sono volontari che prestano la loro opera gratuitamente. Chiunque sia disponibile e abbia del tempo [illegible] può offrire il suo aiuto telefonando ai numeri [illegible] oppure alla sede del Gres, il gruppo radio di emergenza che ha sede in corso Italia 10, a Sizzano.

Il servizio è organizzato dagli assessorati ai Servizi Sociali di Sizzano, Fara, Briona e Carpignano in collaborazione con il Gres. [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

La vita avventurosa del finto rivoluzionario

NON era [illegible] proletario, non lo è mai stato. Anzi, con quei suoi eccessi di populismo verbale Carletto Leonardi (1893-1945) dava l'impressione di essere [illegible] rivoluzionario [illegible] e nulla più. Uno che alla prima avversità [illegible] la sarebbe squagliata lasciando [illegible] nei pasticci: opinione totalmente sbagliata.

Bisognava però capirlo, il Carletto: i suoi avevano buone vigne nell'Astigiano, l'avevano fatto studiare da perito industriale, [illegible] guerra [illegible] sergente [illegible] genio telegrafisti. A Novara arriva nel 1919, impiegato alle Ferrovie Nord, nelle vicinanze della Camera del Lavoro. [illegible]do i socialisti tengono il congresso a Livorno nel 1921, Leonardi [illegible] unisce agli scissionisti di Amadeo Bordiga, ingegnere campano fondatore del pci. Segretario novarese del nuovo partito, strenuo difensore di Giuseppe Bonfantini, sindaco deposto dai fascisti di Cesare Maria De Vecchi, sindacalista etichettato quale pericoloso sovversivo, Leonardi viene cacciato dalla ferrovia.

Perde l'impiego [illegible] non rinuncia alla politica: è a [illegible] nell'Internazionale, esule in Svizzera e infine, nel [illegible] dopo l'affermazione di Gramsci nel congresso di Lione, è espulso dal partito quale bordighiano. Questa volta Carletto Leonardi è amareggiato e deluso. Si domanda se l'impegno politico compensi la perdita degli affetti e il rischio di lasciarci la pelle. Si [illegible] a Cavaglio d'Agogna dove alleva pollastre che puntualmente fanno l'[illegible] senza av[illegible] rivendicazioni sindacali. La sua è ora una vita metodica, un po' noiosa, estra[illegible] alle adunate [illegible] neri e [illegible] complotti dei rossi.

Ma alla caduta del fascismo i comunisti si ricordano di lui e lo chiamano a far parte [illegible] primo Cnl con Alberto Jacometti, Vittorio Flecchia, Carlo [illegible]lli: la sua casa di Cavaglio è il rifugio dei prigionieri in fuga, dei soldati sbandati che vogliono raggiungere in montagna le formazioni partigiane. Tiene i contatti con il Cln torinese [illegible] con [illegible] concittadino Giulio Biglieri [illegible] fucilato al Martinetto. Quando i tedeschi accerchiano [illegible] sua [illegible] Leonardi reagisce aprendo il fuoco. Si arrende e si lascia catturare. Processato a Parma, recluso a Fossoli, viene trasferito a Mauthausen. Arriva nel lager ciondolante e [illegible] dall'avvocato domese [illegible] Ferraris; lo assegnano ai lavori pesanti alla fabbrica Messerschmidt dove costruiscono aerei da combattimento. Si ammala; in breve è allo [illegible]

Lo incoraggia Francesco Albertini, avvocato e poi vice-presidente del Senato, che rimedia qualche razione di pane per l'infermo: «Ti ringrazio, Albertini, ma non darlo a me il pane. Sto per morire e non mi serve più. Dallo a qualche altro compagno che potrebbe salvarsi» [illegible] il morente.

Remolo Barbaccò

Rita Mattachini ha annunciato la remissione delle deleghe

Oleggio, assessore lascia

La motivazione ufficiale parla di problemi personali, ma in giunta sarebbe stata rilevata la mancata realizzazione del piano comunale per la viabilità

OLEGGIO. L'assessore comunale Rita Mattachini, socialista, ha reso ufficiali ieri le proprie dimissioni dall'incarico. I motivi addotti sono [illegible] «carattere personale»: fra gli altri, [illegible] bra ci siano alcuni problemi [illegible] salute che avrebbero costretto l'assessore a ridurre gli impegni amministrativi.

In un breve commento, Rita Mattachini ha parlato di «decisione difficile e sofferta [illegible] dettata dalle circostanze».

Le reazioni, fino a ieri, erano limitate agli ambienti politici e amministrativi: «I problemi personali [illegible] ha fatto [illegible] Mattachini non consentivano una completa realizzazione dei programmi - ha detto l'assessore Francesco Rasi -. E', [illegible] l'altro, uno dei punti fermi previsti [illegible] partito [illegible] turnazione in giunta».

C'è [illegible] dire che a [illegible] Mattachini erano affidate le deleghe, oltre che alla Cultura, anche alla Viabilità, all'Ecologia, ai rapporti con l'Usl e il Parco [illegible] Ticino. Mattachini aveva lavorato, con altre consigliere e le rappresentanti delle associazioni femminili, alla costituzione [illegible] un gruppo di Pari opportunità che però non era di[illegible] tato operativo. Una voce che circola è che all'i[illegible] giunta [illegible] fosse rilevata la mancata realizzazione del piano della viabilità da parte dell'assessore.

Ora il gruppo socialista sottoporrà al direttivo una [illegible] di [illegible] per il nuovo [illegible]

In Consiglio a Oleggio per il psi ci [illegible] Merletti, già vicesindaco nella passata amministrazione, Paolo Massara, ex [illegible] al Commercio, e Renato Rossi, alla prima esperienza di consigliere. [m. p. a.]

IN CONSIGLIO

Centro di nuoto e mensa

Il Consiglio [illegible] ha affrontato ieri [illegible] l'ipotesi di [illegible] zione con la società Oleggio Nuoto per la gestione del centro ricreativo [illegible] previsto in via Valsesia, nella [illegible] della [illegible] ma dei carabinieri. La delibera è stata approvata dopo un'accesa discussione fra i membri [illegible] giunta e l'opposizione. E' stata anche approvata la realizzazione del servizio mensa per l'anno scolastico '92-'93 [illegible] l'utilizzo di buoni pa[illegible] Il numero sempre maggiore di bambini che usufruiscono della mensa e l'esigenza di rendere più [illegible] il servizio hanno convinto amministratori e la [illegible]ietà Rial ad adottare il nuovo sistema. I genitori degli alunni pagheranno 7 mila lire per pasto alle elementari, 7 mila e 500 lire per pasto e merenda alla materna (più centro estivo) e 500 lire per la sola merenda. Informazioni più dettagliate verranno fornite alle famiglie degli alunni prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Borgomanero, un solo voto contrario nel Consiglio sul progetto antitraffico

Sì al sottopassaggio della ferrovia

E' stato Eugenio Borgna l'unico ad opporsi alla proposta dell'Anas, numerosi sono stati gli interventi durante [illegible] seduta. Il collegamento, per metà interrato, sarà lungo ottocento metri e costerà nove miliardi

[illegible] Eugenio Borgna contro tutti nel dibattito sul sottopasso. C'è [illegible] un [illegible], l'altra sera, [illegible] progettato tunnel [illegible] via [illegible] e via Fratelli Maioni. A pronunciarlo [illegible] stato [illegible] fratelli dc, i Borgna, abituali dissidenti dalle decisioni [illegible] loro partito. Assente il battagliero e disinvolto «Dodo» (il nomignolo [illegible] cui il dottor Piergiorgio Borgna viene chiamato [illegible] tutti), [illegible] «guastafeste» [illegible] toccato all'ex sindaco e psichiatra, autore [illegible] importanti pubblicazioni.

[illegible] professore [illegible] apparso determinato e non meno incisivo del fratello. Per una volta tanto, [illegible] ha nemmeno citato Schopenhauer, ha lasciato in pace anche Nietzsche, ma ha usato parole pesanti come macigni: [illegible] tunnel - ha affermato - aprirà [illegible] squarcio insanabile». E ha aggiunto: «La vostra soluzione è quella di portare in [illegible] traffico sfrenato. Sono cose allucinanti. Andate a vedervi il piano del traffico di Novara, che toglie le macchine dall'abitato». Implacabile, ha continuato: «Qui, i principi dell'urbanistica sono oltraggiati. Il centro storico sarà assedi[illegible]. Porteremo lo sfacelo storico-urbanistico e sociologico. [illegible] si tradiscono i contenuti autentici di Borgomanero, che invece [illegible] restituire il Centro storico e il Lungo Agogna ai pedoni». Nell'afa ristagnante della serata estiva, [illegible] parole [illegible] Borgna bruciavano come scintille roventi: «Questo tunnel è una [illegible] a orologeria», ha concluso.

[illegible] riposto, più pa[illegible] meno polemico, il deputato Peppino Cerutti, [illegible] veste [illegible] capogruppo pci: «Borgna è indubbiamente coerente. Quando si trattava [illegible] approvare il sotto[illegible] della stazione, disse che quel buco avrebbe offeso la morale cattolica, [illegible] luogo di perdizione. Borgna notoriamente [illegible] abituato a girare per Borgomanero a piedi, e interpreta i problemi della viabilità secondo le visioni personali».

Cerutti [illegible] chiarito: «Sulla Novara-Domodossola transitano merci per due milioni e [illegible] zo di tonnellate l'anno, che pre[illegible] saliranno a ben dodici milioni. [illegible] bisogna trovare soluzioni logiche. O vogliamo tenerci questa cintura di castità? Borgna deve dire che cosa veramente vuole».

L'adunanza consiliare [illegible] è [illegible] dedicata quasi completamente al dibattito sul parere dell'amministrazione circa il progetto dell'Anas per l'eliminazione dei passaggi a livello sulla statale 142: più precisamente, quelli [illegible] via Arona e di via Fratelli Maioni, dalle sbarre sempre abbassate. [illegible] lavoro che costerà almeno 9 miliardi, in parte già finanziato.

In pratica, si tratterà di realizzare un collegamento tra le due parti di [illegible] «spaccate» dalla ferrovia, con la costruzione [illegible] un tronco vi[illegible] lungo [illegible] metri, metà in galleria e la parte restante in[illegible] scoperta.

L'opera [illegible] illustrata dall'assessore Grisoni. Ci sono stati numerosi interventi. Alla fine, [illegible] dei 22 consiglieri presenti [illegible] maggioranza (psi-dc-pli) e di minoranza (pds, psdi, pri, indipend[illegible]) hanno [illegible] il loro «placet» alla realizzazione. Il resto dell'ordine [illegible] giorno [illegible] passato di gran corsa, compresa l'istituzione del [illegible] zio comunale di assistenza per cure termali degli anziani.

Francesco Allegra

Il sindaco Pier Carlo Fornara

Con l'operazione di giovedì notte sono quattro i «blitz» delle forze dell'ordine

Al setaccio l'Alto Novarese

Carabinieri e polizia decisi ad assestare il colpo decisivo alla criminalità che da qualche anno sta provocando inquietudine nella zona. In poche settimane, più di quaranta gli arresti

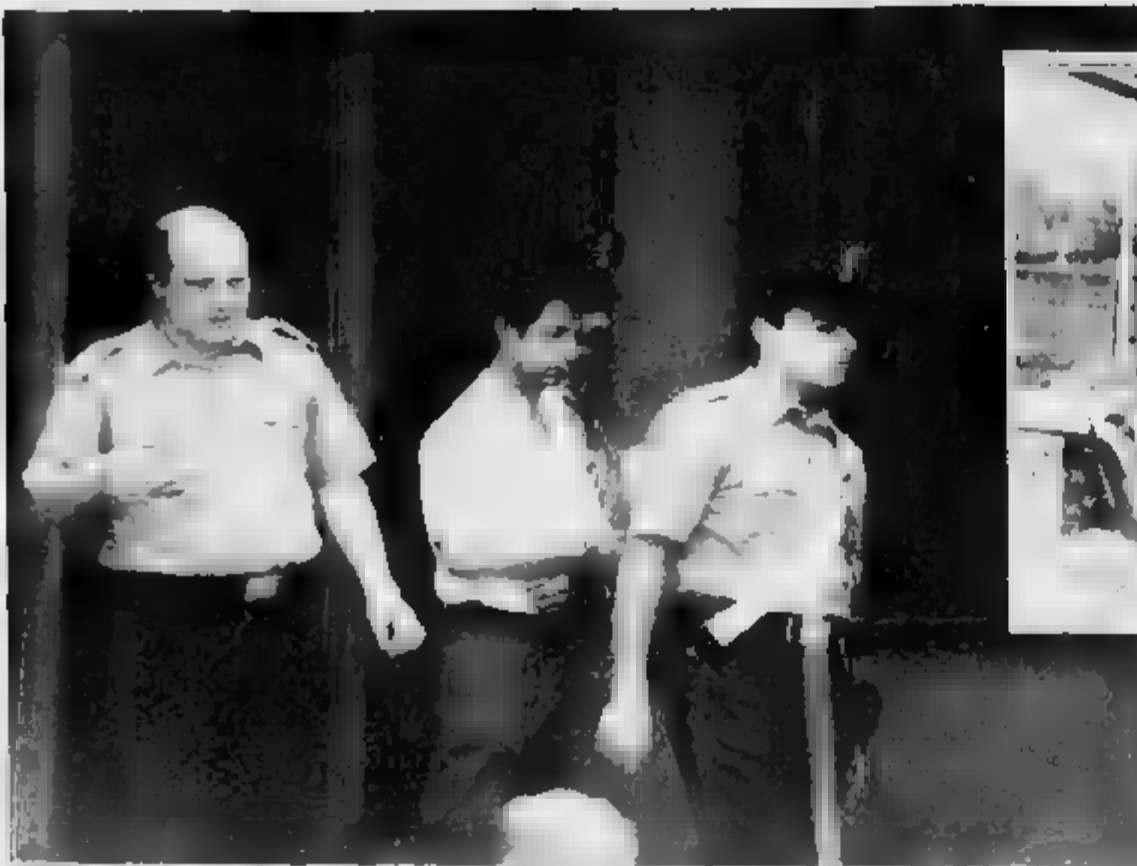
DOMODOSSOLA. Con quelle di venerdì salgono a qu[illegible] le massicce operazioni delle forze dell'ordine in Ossola per [illegible] stare [illegible] colpo decisivo alla criminalità che da qualche anno ha provocato nella zona apprensioni e inquietudini.

Dopo la prima battuta della polizia di Stato, per tre volte i carabinieri hanno proseguito l'opera spingendo a fondo l'acceleratore.

Anche questa volta gli uomini si sono mossi dopo un intenso lavoro di indagini. [illegible] un mistero che [illegible] Criminalpol aveva già [illegible] tempo dislocato in Ossola alcuni dei suoi uomini e lo [illegible] hanno fatto i carabinieri.

L'impegno è quello di dare una risposta alle aspettative della gente, alle dichiarazioni dei magistrati proprio all'apertura degli ultimi due anni giudiziari: «[illegible] provincia di Novara e in particolare l'Ossola sono le zone più a rischio dell'intero Piemonte per infiltrazioni di origine mafiosa», era stato detto a Torino.

Dei risultati dell'ultima operazione, volta alla ricerca di armi e droga, per [illegible] non si sa nulla.

L'unico dato emerso è che, tra Borgomanero ed il capoluogo ossolano, tredici persone [illegible] no state arrestate e quelle dell'Ossola dovrebbero es[illegible] tre, probabilmente legate al traffico di droga.

Domodossola e tutta la valle sono state il centro di quattro massicce operazioni delle forze [illegible] [illegible] un colpo decisivo [illegible] criminalità.

Magistrati e responsabili dei reparti impegnati nelle diverse retate non fanno commenti, lasciano solo intendere che potrebbero esserci intrecci con corrispondenti e mandanti residenti altrove.

Lo proverebbero i recenti ar[illegible] eseguiti in Calabria, in Svizzera e in Francia nell'ambito delle [illegible] indagini condotte dalla Procura di Verbania.

Nelle vari[illegible] operazioni [illegible] state arrestate più di quaranta persone, alcune di esse già rilasciate. La gente si domanda se proprio l'Ossola, che ospita oggi il Presidente della Repubblica, sia diventata [illegible] di m[illegible], e [illegible] augura che la Magistratura e [illegible] dell'ordine operino in fretta, ed a fondo, per eliminare qualsiasi legame con [illegible] delinquenza. [b. o.]

IN BREVE

VERBANIA

Fa ancora discutere la viabilità a Trobaso

Tornano alla ribalta i problemi del traffico in corso Repubblica a Trobaso. Consiglieri comunali, cittadini e circoscrizione segnalano la viabilità a rischio della zona. Si osserva in particolare che spesso gli autobus di [illegible] bloccati dalle auto in [illegible]

[illegible]

Bilancio 1991, avanzo di oltre trecento milioni

L'esercizio finanziario [illegible] Comune per [illegible] 1991 si è chiuso [illegible] un avanzo d'amministrazione di ben 315 milioni. Il consiglio ha deciso di acquistare un nuovo pullmino da adibire a scuola-bus.

ARONA

Aperta la sala mineralogica [illegible] Gasme

In attesa del museo vero e proprio, è stata aperta la sala mineralogica [illegible] Gasme. Si trova al piano sotterraneo dei locali dell'ex Monastero della Visitazione, in piazza San Graziano.

[illegible]

Continueranno sei mesi i lavori [illegible]

[illegible] protrarranno per [illegible] mesi i lavori di ristrutturazione dell'edificio dell'ex istituto Rosa Franzi, [illegible] Cairoli. Con uno stanziamento di 680 milioni verranno realizzati una unità alloggio gestita dalla Usl per ospitare ragazzi [illegible] problemi familiari e 21 uffici [illegible] destinare ad enti [illegible] associazioni. Al primo piano verranno realizzati l'alloggio per il custode ed una sala per convegni e mostre. Al piano terra, invece, troveranno posto la bocciofila ed il centro d'incontro per anziani.

CREVOLADOSSOLA

Si fa festa oggi al lago [illegible] Andromia

[illegible] della montagna oggi al lago di Andromia, una suggestiva località a circa 1900 metri sopra Crevoladossola, [illegible] qualche [illegible] raggiungibile [illegible] una gippabile. L'organizzazione è del gruppo sportivo Caddo-Andromia fondato [illegible] Bertino [illegible] di Caddo che ha rilanciato la località, una delle più pittoresche dell'Ossola.

VERBANIA

Parte domani «L'asan trophy» della famiglia Mori

Al via domani mattina «L'asan trophy»: [illegible] modo diverso, itinerante, [illegible] far vacanza ideato una decina di anni fa da Franco Mori. Partirà da Zoverallo, ove la famiglia Mori, risi[illegible]. Parteciperanno una dozzina di persone, familiari ed amici del Mori, e [illegible] asinelli, adibiti al trasporto di viveri e materiale [illegible] campeggio. L'itinerario prevede un percorso da Zoverallo sino ai 2150 metri dell'alpe Zeda e ritorno: in dieci giorni, [illegible] mulattiere e sentieri.

La quinta volta in due anni, adesso i lavoratori esasperati chiedono di essere protetti

Ufficio postale chiuso contro le rapine

A Verbania protesta dei dipendenti dopo l'ultimo assalto

«Chiuso per rapina». Serrande abbassate per tutta la giornata di ieri all'ufficio postale di via Tonazzi ad Intra

VERBANIA. Il cartello «Chiuso per rapina» non è [illegible] rimosso e le serrande dell'ufficio postale di Intra ieri [illegible] abbassate. Tutto questo, dopo la rapina che l'altra mattina ha fruttato a due giovani un bottino di circa 40 milioni.

Mentre proseguono le indagini delle forze dell'ordine, la sospensione del servizio [illegible] sconcerto e dimostra come la situazione sia [illegible] considerarsi insostenibile: 5 rapine in un biennio, di cui le ultime due in questo mese, sono qualcosa di preoccupante.

Gli impiegati, a cominciare dalla direttrice Chiara Verreggie, sono ancora tesi: «Come è possibile continuare a lavorare in queste condizioni? Cosa accadrà il giorno in [illegible] qualcuno cercherà di reagire?», si chiedono esasperati. [illegible] alcuna sorveglianza e i rischi che corriamo sono di [illegible] gravità», aggiunge Marco Gironzini. I toni della protesta salgono di [illegible] in ora. Ad accrescere l'irritazione di dipendenti e sinda[illegible] è anche la circostanza che le autorità non hanno dato nessuna risposta all'allarme lanciato dopo la rapina [illegible] primo luglio. Alle loro [illegible] si [illegible] uniti pure i reclami degli utenti: una volta di più venivano se[illegible]late le condizioni di degrado e di insicurezza dell'ufficio postale e l'esigenza di provvedimenti urgenti. La nuova aggressione, compiuta [illegible] le precedenti nella più totale assenza di ogni forma di vigilanza, ha fatto precipitare la situa[illegible] e i sindacati chiedono drasticamente «provvedimenti immediati e indilazionabili».

E' questo il [illegible] del telegramma inviato a questore, prefetto e direzione provinciale delle poste. «Si possono immaginare le condizioni dei lavoratori, che in poche settimane si sono trovati per ben due volte sotto la minaccia delle [illegible]», dichiara il segretario della Cisl, Diego Caretti. E così prosegue: «La posta [illegible] Intra si trova in uno stato impresentabile e inaccettabile, indegno di una città come Verbania. Per quan[illegible] accade vi [illegible] molte responsabilità, ma soprattutto pesanti [illegible] quelle della direzione provinciale delle poste». Aggiunge Caretti: [illegible] non ha preso alcun provvedimento, neppure dopo la segnalazione delle gravissime carenze [illegible] sicurezza e funzionalità espresse all'inizio del mese. Perché [illegible] si è intervenuti? Si vuole forse aspettare che ci scappi il morto?». Per riprendere [illegible] lavoro, i dipendenti vogliono che venga garantito subito un servizio di vigilanza: «Dati i precedenti - sostengono con fermezza - ci sembra il minimo che possa essere chiesto».

Cosa accadrà domani mattina? «Dipende dai provvedimenti adottati, che [illegible] auguriamo adeguati e tempestivi - dice an[illegible] Caretti -. Non si può neppure escludere che l'ufficio [illegible] sti chiuso, stiamo anche pensando alla eventualità di immediate form[illegible] lotta. E' certo comunque che alcuni dipendenti non sono in condizioni di tornare al lavoro».

Sul problema è in programma domani pomeriggio un incontro con il sindaco Zani, nella sede municipale. All'amministrazione locale si sollecitano prese di posizione che aiutino a superare l'attuale emergenza, nonché di attivarsi per sbloccare la realizzazione della [illegible] sede postale da tempo attesa.

Sergio Ronchi

Ancora nessuna novità, l'altra sera, al termine della seduta del Consiglio comunale

Giunta riunita ad Arona, ma la crisi va avanti

Rinvio al 3 agosto, poi arriverà il commissario prefettizio

ARONA. Il prossimo appuntamento, il secondo dei tre concessi dalla legge prima di inviare un commissario prefettizio, sarà per lunedì 3 agosto. E questo dice, [illegible], che nella seduta di Consiglio comunale dell'altra [illegible], non s'è concluso alcunché. Tante, tantissime belle parole, ma in concreto, nulla: il sindaco, Antonio Bertinotti, ha confessato candidamente che lui non [illegible] «alcun documento programmatico da presentare».

«Ma come - lo incalzava il missino Mario Mariani - convocate il Consiglio per discutere un documento che non c'è?». I fatti sono noti: sindaco e Giunta si sono dimessi a fine giugno, e da allora si sta tentando di ricucire una maggioranza: «Di sinistra - ha detto l'esponente del psi, partito di maggioranza relativa ad Arona, Luciano Panella - visto che nessuno all'infuori dei socialdemocratici si è presentato a discutere la mia proposta di scegliere un sindaco fra tutti e che fosse lui stesso, poi, a formarsi l'esecutivo». [illegible] aggiunto Panella: «Ognuno avrà [illegible] to le sue ragioni di partito, e quell'ipotesi è caduta proprio perché andava contro i partiti. Dunque torneremo alle vecchie regole», ed ha concluso affermando che «il psi sarà disponibile anche a restare fuori dalla maggioranza dando [illegible] appoggio esterno». Qualcuno ha intuito una allusione all'assessore Antonio Catapano, che è vice-segretario provinciale del psi, e che ha presentato un esposto alla Procura per presunte irregolarità edilizie; la polizia ha sequestrato una ventina di pratiche, e l'inchiesta è tuttora in corso.

Non a caso, il psdi Carlo Rigolone ha dichiarato che «una delle ragioni di difficoltà per l'ex maggioranza è la Procura» ammettendo implicitamente che la mossa di Catapano è anche una [illegible] della crisi. «Visti i precedenti - ha commentato il pds Giuseppe Brusetti - [illegible] ci si può aspettare una soluzione in pochi giorni. La proposta di Panella era sì innovativa, ma provocava una inaccettabile confusione di ruoli»; ed ha proposto di fare un programma [illegible] poche cose ma che siano fatte, una maggioranza a termine «non lontanissimo», un cambiamento consistente degli uomini al vertice. In pratica è il programma che il sindaco disse di non avere; e che l'opposizione dc, rappresentata da Elisa Bozzica, ha re[illegible] nel dettaglio, indicando l'esigenza di scegliere cosa fare del servizio socio-assistenziale, i cui termini sono scaduti il primo aprile. Definire, quindi, se costituire [illegible] Consorzio acque reflue; fare il punto sullo stato delle opere pubbliche in corso; verificare la funzionalità degli uffici e i rapporti col personale.

Ce ne sarebbe abbastanza per mettere in crisi qualsiasi coalizione. Un ulteriore intervento di Rigolone ha avviato ad una dura polemica con la [illegible], dando a Luciano Del Torchio, di rifondazione, il pretesto di dire all'esponente socialdemocratico che «tu hai magari [illegible] belle parole, ma [illegible] fine non dici niente». In proposito, la verde Patrizia Marini, [illegible] assessore all'ecologia ma poi uscita dalla maggioranza, ha detto [illegible] non credere alle parole, aggiungendo che «questo è il modo peggiore per usarle». E pensare che proprio [illegible] apertura, dopo una commemorazione sui [illegible] Sicilia, il dc Mario Pagliano aveva dichiarato che «[illegible] rolo ne abbiamo tutti, [illegible] che tutti si[illegible] colpevoli per quel che accade, poiché ci dividiamo [illegible] coi nostri egoismi».

Mario Bonazzi

Il clima sta favorendo l'aumento delle presenze nelle località turistiche del Piemonte

Esodo, cominciano già le prime code

In Valle d'Aosta ingorghi sulla statale del Bianco

AOSTA. E' cominciato l'esodo estivo in Valle d'Aosta: ieri sono arrivate migliaia di turisti che hanno provocato lunghe code all'uscita [illegible] casello autostradale di [illegible] e sulla statale per il Monte Bianco. Nella mattinata occorrevano 40 minuti per attraversare la città. Il traffico era intenso già nelle prime [illegible] di ieri, poi [illegible] aumentato nel pomeriggio e in serata. C'erano anche molti autoarticolati che tornavano nei Paesi del Nord Europa. I Tir hanno contribuito a rallentare la circolazione, soprattutto sulla circonvallazione di Aosta dove [illegible] code hanno raggiunto i 5 chilometri.

La splendida giornata e la temperatura elevata hanno favorito anche l'arrivo di molti turisti «pendolari», diretti nelle valli laterali per le escursioni alpinistiche. C'è stato un intenso passaggio di stranieri in viaggio verso il Sud Italia, insieme con tanti italiani diretti all'estero. Non ci sono stati incidenti di rilievo: polizia e carabinieri hanno utilizzato molte pattuglie per sorvegliare il traffico sull'autostrada e sulla statale 26 che attraversa la Valle.

I due trafori del Monte Bianco e del Gran [illegible] Bernardo hanno registrato un discreto flusso di automobili e di mezzi pesanti, che [illegible] aumentato con il passare delle [illegible]. I Tir si sono fermati alle 16, per l'entrata in vigore del decreto che ne vieta la circolazione nei giorni festivi. Molti sono usciti dall'Italia diretti verso i Paesi del Nord Europa. La Società autostrade valdostane ha comunicato traffico molto intenso nelle due direzioni.

Situazione diversa all'uscita del capoluogo regionale: gli automezzi viaggiavano a passo d'uomo in regione Amérique e in via Parigi, sotto il sole e con una temperatura che sfiorava i [illegible] gradi. La splendida giornata [illegible] ieri ha favorito l'arrivo della prima parte del tradizionale «esodo» estivo. Qualche fabbrica del Nord Italia ha già chiuso per ferie e molti lavoratori hanno subito lasciato le grandi città per raggiungere la [illegible]gna o il Nord Europa. I turisti hanno preso d'assalto le località più conosciute.

A Cervinia gli operatori del settore spiegano: «E' arrivata moltissima gente, ma abbiamo ancora qualche posto libero. Ci [illegible] già migliaia di prenotazioni per il mese [illegible] agosto, quando sarà difficile trovare ospitalità all'ultimo momento». Courmayeur è affollata di stranieri: «Ne sono arrivati tanti - dicono all'azienda di soggiorno - insieme con i primi italiani che trascorrono le ferie [illegible] noi. Negli alberghi sono pochissimi i posti disponibili». Gli operatori turistici hanno preparato per questo fine settimana molti spettacoli e manifestazioni in tutti i centri di villeggiatura della Valle: sagre paesane, mostre, concerti e g[illegible] sportive per giovani e adulti.

Stefano Sergi

Nella giornata di ieri le prime lunghe code sulla statale del Monte Bianco: sono già migliaia i turisti in viaggio

Nelle vallate cuneesi

Mete preferite Limone e le terme [illegible] cifre ancora sotto la media

[illegible] La [illegible] '92, partita in sordina a causa del maltempo, comincia a [illegible] i primi frutti anche nella «Granda», dove [illegible] alcuni giorni stanno arrivando numerosi turisti attratti soprattutto dalle rinomate [illegible] termali, dai parchi e dai pregiati piatti e vini [illegible] cucina langarola. Un «boom» di presenze è già previsto per questo fine settimana che [illegible] inizio al grande esodo estivo.

[illegible] località più ambite, [illegible] primo posto c'è Limone Piemonte, il [illegible] turistico della Valle Vermenagna famoso per la sua stazione sciistica. «Quantificare [illegible] presenze - spiegano gli albergatori - è ancora troppo presto, anche perché quest'anno molti turisti hanno preferito affittare alloggi e case piuttosto che soggiornare in hotel».

Commenta l'assessore alle Manifestazioni di Limone, Luciano Giordano: «Turisti? Soltanto in queste ultime due settimane [illegible] è avuto un leggero [illegible] rimaniamo comunque sotto la [illegible] degli anni scorsi».

Nella [illegible] Monregalese numerose le presenze, concentrate soprattutto alle [illegible] di Lurisia. Spiegano all'Apt di Frabosa Soprana: «Fino alla prima quindicina di luglio, gli albergatori hanno regis[illegible] un calo di clienti del 30%, dovuto al maltempo. Adesso la situazione si è leggermente normalizzata [illegible] l'arrivo, da [illegible] e Savona, dei primi villeggianti. Una netta risalita si avrà comunque soltanto in agosto. L'Associazione albergatori ha organizzato [illegible] serie [illegible] gite in pullman nei caratteristici luoghi delle [illegible]».

Buona la situazione in Alta Valle Tanaro, alle Terme di Garessio, [illegible] una presenza di cinquemila persone - per lo più anziani - provenienti soprattutto dalla Liguria e dal Torinese. «In agosto si prevede il raddoppio dei turisti, anche giovani» spiegano alle Fonti San Bernardo.

Soddisfatto anche il titolare dell'hotel Royal alle Terme di Valdieri, Agostino Benetto: «Circa quattrocento persone, provenienti [illegible] ogni parte delle valli, dove si [illegible] in [illegible], ogni giorno usufruiscono [illegible] stazione termale che si trova a pochi metri dall'albergo». Alle Terme si calcola che in questi giorni si superino [illegible] duemila presenze, tra turisti di passaggio e villeggianti che possono trascorrere le ferie f[illegible] escursioni a piedi o a cavallo nel Parco naturale dell'Argentera. Chi [illegible] la buona tavola si rifugia in qualche tipico ristorante langarolo per assaporare un buon bicchiere di vino e un risotto al tartufo. «Si tratta per lo più di turisti in transito - spiegano alcuni commercianti - che amano trascorrere un fine settimana sulle nostre colline [illegible] sfuggire alla calura estiva; [illegible] sono anche svizzeri e inglesi».

[illegible] tutta la «Granda» operatori turistici e assessorati alle Manifestazioni presentano nutriti calendari di attrazioni per gli [illegible]iti che si riversano nelle vallate. Oggi si prevede un notevole aumento della circolazione [illegible] code e intasamenti lungo i sentieri di montagna; sulla Torino-Savona per tutta la giornata di ieri il flusso dei veicoli è rimasto costante.

Amedeo Franco

Laghi

Maggiore e Orta presi d'assalto

NOVARA. Strade vuote in città. Il grande [illegible] le località turistiche a Novara si è iniziato gi[illegible] venerdì sera. Le prime colonne di auto si sono [illegible] nel tardo pomeriggio ai caselli autostradali [illegible] entrata con qualche problema [illegible] viabilità, ma tutto [illegible] tornato alla normalità nel giro di poche [illegible].

Verso sera, il [illegible] città appariva deserto. Eppure [illegible] in molti i novaresi che quest'anno passeranno l'estate a casa, optando magari per un periodo di ferie in settembre.

Per [illegible] resta, quindi, c'è la ghiotta occasione di godersi la quiete della [illegible] traffico e senza problemi di parcheggi, oltre alla possibilità di riscoprire il centro.

Contro afa e caldo c'è [illegible] la piscina comunale, aperta tutti i giorni, mentre per chi vuole uscire di sera, l'assessorato per la cultura [illegible] Comune [illegible] Novara, [illegible] collaborazione con la Cooperativa Lumière, ha allestito il cinema all'aperto [illegible] cortile del Broletto.

Sul fronte delle partenze [illegible] ancora il mare la meta preferita dai novaresi, che però [illegible] disdegnano le proprie località, [illegible] il lago Magg[illegible] d'Orta, e le montagne della val d'Ossola. Vela e sci alpino [illegible] gati» di ombrellone e pedalò, insomma.

Qualche disagio per gli automobilisti si è verificato ieri sulla Milano-Sempione all'altezza di Stresa, dove a causa di un incidente si è formato qualche chilometro di coda.

Intanto, ad Arona e Verbania [illegible] attesa un'autentica invasione di turisti provenienti anche [illegible] Nord Europa, Germania, Olanda e Danimarca.

E sui laghi, finalmente, tutti in spiaggia. Ecco la situazione: lago d'Orta, stando alle dichiarazioni degli operatori e [illegible] responsabili delle organizzazioni turistiche, è tornato a nuova vita. Nel Verbano ci sono alcune spiagge che, se proprio non pos[illegible] battere bandiera blu, garantiscono refrigerio e tuffi. Per conoscere i punti dove [illegible] si può bagnare [illegible] rischi, [illegible] meglio contattare le Aziende di promozione turistica o gli uffici comunali [illegible] ciascun centro.

[illegible] curiosità: ci [illegible] alcuni grandi [illegible] ghi [illegible] Baveno e Stresa che consentono l'ingresso alle piscine [illegible] complesso anche ai turisti [illegible] passaggio. Non si [illegible] dipende [illegible] numero di ospiti ancora ridotto o [illegible] si tratta [illegible] tentativo di catturare nuova clientela. [illegible] costo, ovviamente, dipende dalle «stelle», [illegible] vasche e docce pulite, i giardini e i fiori tutt'attorno ricompensano del prezzo [illegible] po' sopra la media. [r. s.]

Incontro ieri pomeriggio a Cortemilia con sindaci e attivisti della Valbormida

Parlamentari uniti contro l'Acna

Gremita la sala consiliare, molti interventi. Martedì a Torino si discuterà la proposta di legge regionale sulla chiusura dello stabilimento. Si è parlato a lungo anche del [illegible] occupazionale

[illegible] consiliare gremita i parlamentari piemontesi e i rappresentanti della Regione hanno incontrato ieri pomeriggio sindaci ed attivisti della Valle [illegible] per fare il punto sulla vicenda Acna.

In un clima [illegible] e polemico rispetto ad analoghi incontri organizzati nei mesi scorsi si è discusso della possibile chiusura [illegible] stabilimento [illegible] Cengio e si sono già esaminate eventuali iniziative da avviare in seguito per risolvere i problemi occupazionali. E' stata inoltre lanciata da Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, la proposta (accettata [illegible] tutti i presenti) di ricostituire un gruppo di parlamentari «amici» della Valle Bormida, che avranno [illegible] compito di farsi portavoce delle [illegible]ze degli abitanti.

In quasi tutti gli interventi è [illegible] elogiato [illegible] del neoministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che in pochi giorni si è attirato parecchie simpatie sul versante piemontese della valle grazie alle sue prese di posizione. All'incontro era presente anche [illegible] deputato verde Fulco Pratesi, che fu già presente in valle nei mesi scorsi qu[illegible] era ancora presidente del Wwf.

Applaudito prima [illegible] iniziare l'intervento, Pratesi ha affermato che «il ministro dell'Ambiente dietro la sua apparenza mite è in realtà un duro, capace di prese di posizione decise in f[illegible] dell'ambiente. Quando è stato nominato ministro gli abbiamo chiesto [illegible] assumere una posizione decisa, quasi da [illegible] chiusura dell'Acna e lo ha fatto, pur attenuando poi le sue prime dichiarazioni; l'importante [illegible] insistere e continuare a pungolarlo, cercando magari di portarlo una volta in Valle Bormida per vedere da vicino la [illegible]. Ha concluso [illegible]: «L'Acna [illegible] chiusa e non ci si deve spaventare [illegible] persone cambieranno lavoro, poiché la realtà [illegible] questa: la gente di Cengio [illegible] resterà senza lavoro se si troveranno soluzioni alternative per l'occupazione».

Il presidente del Consiglio Regionale, Carlo Spagnuolo, ha anche sottolineato come «i momenti favorevoli vadano gestiti fino in fondo; si deve battere il ferro fin che è caldo. [illegible] soddisfatti per l'esito della battaglia giudiziaria attorno [illegible] problema del Re. Sol e [illegible]edì in Consiglio discuteremo la proposta di legge regionale sulla chiusura dell'Acna». Favorevole [illegible] «nuovo [illegible] avviato [illegible] Ripa di Meana anche [illegible] liberale Giacomo Faire, che ha aggiunto come [illegible] vicenda Acna [illegible] esaminata tra una decina di giorni dallo stesso Ripa [illegible] Meana alla commissione Ambiente del Senato, invitando i senatori piemontesi [illegible] presenti.

Il deputato Teresio Delfino [illegible] anche invitato a non festeggiare anzitempo una soluzione positiva che per ora non è [illegible] state ottenute, [illegible] essendo possibile. «Non è ancora il momento di abbassare la guardia - ha detto Delfino - dobbiamo continuare a [illegible] attenti e a seguire gli sviluppi [illegible] vicenda, affrontando [illegible] proposte [illegible] il problema dell'occupazione».

«Con i 500 miliardi spesi invece [illegible] risanare l'Acna si poteva trovare il lavoro per i 700 dipendenti di Cengio - ha ricordato [illegible] deputato alessandrino Oreste Rossi, della Lega Nord -. L'Acna va chiusa poiché non [illegible] possibile recuperarla e si [illegible] iniziare [illegible] più presto l'opera di bonifica».

Un invito a continuare un'azione comune in favore della valle Bormida [illegible] espresso da [illegible] Salvadori (pds), mentre il senatore Adriano Icardi, di Rifondazione Comunista, ha sottolineato il differente atteggiamento nei confronti della vicenda Acna [illegible] parte [illegible] ministro Ripa di Meana, che per ora si [illegible] su posizioni diametralmente opposte a quelle del [illegible] predecessore Ruffolo. «La battaglia [illegible] ancora vinta - ha ammonito Icardi - i sindacati sono contrari e ci sarà sicuramente una reazione da parte di alcuni parlamentari e [illegible] parte dell'Enichem. E' quindi fondamentale, trovare posti [illegible] lavoro per i [illegible]esi».

Oggi intanto sarà in Valle Bormida il ministro delle [illegible] Maurizio Pagani, che [illegible] incontri informali con attivisti e sindaci a Cortemilia e Bubbio.

Corrado Olocco

Due immagini della riunione che si è tenuta ieri nel municipio di Cortemilia alla presenza di numerosi parlamentari piemontesi

L'assessore Lombardi presenta in settimana il decreto che fissa le [illegible]

Uva moscato, rebus senza fine

Novanta o 95 quintali [illegible] ettaro, a che prezzo?

TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi presenterà [illegible] questa settimana [illegible] decreto che fissa [illegible] rese per ettaro per l'uva moscato raccolta nei 9000 ettari di vigneti iscritti all'albo della doc nei [illegible] comuni della fascia Sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Le parti agricola e industriale nell'incontro di venerdì a Torino non hanno raggiunto l'accordo sul prezzo e sulla bozza di nuova normativa presentata dal Consorzio di tutela dell'Asti spumante, ma da parte dell'assessore c'è comunque la volontà di stringere i [illegible]pi almeno per quanto riguarda la determinazione della resa massima.

«Entro la [illegible] - ha precisato ieri Lombardi - presenterò al presidente della Regione il decreto che fissa la resa per ettaro per [illegible] moscato doc. Venerdì ho ascoltato la componente agricola proporre la quota di 90 quintali, rispetto agli 85 dell'anno scorso. Ho fatto mia questa indicazione ma voglio ancora consultare le parti per eventualmente decidere una quota leggermente superiore come sollecitato da qualche altra componente».

L'assessore Emilio Lombardi vuole stringere i tempi per fissare la resa delle uve moscato doc

Dunque se non saranno 90 al massimo si andrà a 95 quintali all'ettaro [illegible] uva che avrà diritto ai bollini della doc. Il reddito dei vigneti [illegible] calcola in [illegible] alla resa ufficiale dell'uva a doc. Lombardi [illegible] inoltre convocato la commissione per fine agosto per decidere tutte le altre questioni. Restano aperti i temi degli esuberi, cioè la parte [illegible] uva che sarà raccolta oltre i 90 o 95 quintali fino a 132 q.li destinata a diventare Moscato Piemonte.

E infine, [illegible] ultimo al sarà da determinare il prezzo base. Rinviata [illegible] proposta di un pagamento ad [illegible] si dovrà stabilire una cifra a miriagrammo. Lo [illegible]rso [illegible] furono 11.900 lire per la doc.

Lombardi [illegible] ottimista: «Pur nella diversità, [illegible] pare che stia prevalendo nel settore la voglia [illegible] un accordo; il [illegible] compito sarà di fare pr[illegible] accettabili per le aziende di spumante e per i produttori [illegible] uva». [s. mir.]

Oggi al parco comunale in programma cori e balli dell'Alto Novarese e della Lombardia

In festa ad Ameno sei gruppi folk

Sono attese le esibizioni dei «Rododendri» dalla Valle Strona, dei complessi di Viganella e Montescheno
Le tradizioni antigoriane verranno riproposte da una formazione di Crodo e dal coro Andolla di Villadossola

AMENO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Festa del folklore oggi ad Ameno. Ci saranno lo spettacolo, la storia delle tradizioni, i costumi tipici, la cultura. E' una kermesse che vedrà riuniti insieme sulle rive del lago d'Orta i più famosi [illegible]plessi della provincia di Novara ed il gruppo folk «I Bej» della città di Erba.

Una presenza, quest'ultima, non casuale, considerate le affi[illegible] storico culturali tra il Cusio e la Lombardia. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Ameno in collaborazione [illegible] le comunità montane della Valle Strona, Ossola e Antigorio (da cui provengono i gruppi ospiti) e con il Comune di Ameno e l'assesso[illegible] provinciale alla Cultura.

«Il [illegible] vuole essere un tentativo [illegible] far conoscere, e sotto molti aspetti anche di recuperare, le antiche tradizioni, riproponendole ai turisti [illegible] anche alla gente della [illegible] afferma Ivana Giovanetti, presidente della Pro loco.

Non si può non [illegible] affascinati davanti alla bellezza dei costumi, ai canti, agli strumenti musicali ed alle danze che accompagnano le esibizioni [illegible] vari gruppi. Oggi ad Ameno saranno presenti [illegible] sei gruppi. La giornata del folklore [illegible] aperta al mattino dal gruppo ospite de «I Bej» di Erba che, nello scenario del parco comunale, accompagneranno con i [illegible] canti la Santa Messa all'aperto. Ma questo sarà soltanto l'inizio.

L'intero pomeriggio sarà dedicato ai canti ed alle spettacolari esibizioni [illegible] vari gruppi che sono: la famiglia dei Rododendri, provenienti dalla Valle Strona, mentre dalla Valle Antrona arriveranno i gruppi di Viganella e di Montescheno, dalla valle Antigorio il gruppo [illegible] Crodo ed [illegible] coro Andolla.

«Sarà veramente una giornata [illegible] festa, [illegible] tuffo nel passato - di[illegible] ancora Ivana Giovanetti - ciascuno dei gruppi presenterà qualcosa di diverso, addirittura di unico, che appartiene alla memoria del passato. Le donne [illegible] Viganella riproporranno l'antica filatura della canapa, mentre, sempre attraverso le danze ed i canti, le ragazze [illegible] Montescheno [illegible]teranno storie d'amore che ci faranno sognare così come facevano sognare tanti [illegible] fa».

Molta curiosità c'è attorno [illegible] gruppo di Erba, famoso in campo europeo. I cui costumi risalgono al 1600, (sembra di vedere le sce[illegible] dei Promessi Sposi con Renzo e Lucia) e che [illegible] esibiscono suonando il «firlinfeu» o flauto di Pan. La giornata [illegible] concluderà con una cena all'aperto tra gli alberi secolari del parco comunale.

Verranno presentati piatti tipici delle località di provenienza [illegible] vari gruppi: dall'Ossola alla Valle Strona alla Brianza. In serata infine, alle 21, nella chiesa di San Giovanni il coro Andolla di Villadossola, diretto da Franco Pallotta, chiuderà [illegible] un grandioso concerto la prima festa del folklore. Il repertorio, di respiro europeo, comprenderà canti gregoriani, popolari e rinascimentali.

Vincenzo Amato

Nella foto a sinistra donne con abiti caratteristici dell'Alto Novarese e una giovane del gruppo folk «I Bej» di Erba. Qui a fianco alcuni musicanti

GIORNO E NOTTE

VERBANIA
Ani[illegible] per gli anziani

Alla discoteca «La Playa» [illegible] l'ingresso è riservato agli anziani. Si balla [illegible] liscio per tutto il pomeriggio.

GOZZANO
[illegible] campestre al Colle

Danze e giochi popolari oggi e domani alla «Festa Campestre» al Colle della Guardia sopra Bugnate. Al fornitissimo chiosco sono disponibili specialità della cucina novarese.

BORGOLAVEZZARO
Suona la Fanfara dei carabinieri

Appuntamento d'eccezione stasera alla festa patronale di Borgolavezzaro. Alle 21,15 nel cortile di palazzo Longoni suonerà la fanfara dei carabinieri del battaglione Milano.

GALLIATE
Giorno di festa per S. Anna

[illegible] chiude oggi la festa di Sant'Anna a Galliate. Alle 8,30 in largo Piave, davanti alle scuole, ritrovo dei partecipanti [illegible] III° Trofeo Edro Gadda, alla memoria, che partirà alle 9,30. Messa solenne, alle 10, con la partecipazione della corale «Santa Cecilia». A mezzogiorno si pranza con i «Giovani della Terza Età» e poi, alla sera, gran finale con[illegible]: [illegible] e danze con il complesso «Giancarlo Folk».

MACUGNAGA
Oggi sagra della trota

Sagra della trota oggi al lago dell[illegible]. Si lascia l'auto [illegible] [illegible]azione [illegible] Macugnaga, e [illegible] breve passeggiata di [illegible] di minuti si arriva al lago. Ogni pescatore ha a disposizione 10 pesci: deve riuscire ad «acchiappare» una delle cinque trote di peso superiore al chilogrammo, che gli organizzatori hanno provveduto a mettere nel lago. In palio una medaglia. S'inizia alle 8,30 e si continua sino a sera.

VERCELLI
I film [illegible] week-end

Stasera al cinema Astra si proietta «Johnny Stecchino» con Roberto Benigni. Domani sera, sempre all'Astra, sarà sullo schermo «Sotto massima sorveglianza».

La Fanfara suona a Borgolavezzaro

BACENO
Si festeggia Santa Vittoria

Festa di Santa Vittoria oggi a Baceno in valle Antigorio. Le celebrazioni si aprono alle 10,30 con la f[illegible]. [illegible] continua poi alla sera, alle 21 con la veglia danzante e l'elezione di Miss estate 1992.

ARMENO
Film su Montecrosso

Stasera si proietta «Portrait», il film sulla vita di Michel Monte[illegible], cantante folk e rock. Alle 21,30 al ristorante «Riva del tempo» [illegible] Coiromonte.

VILLADOSSOLA
Con il Cai all'Alpe San Giacomo

Tradizionale festa oggi all'alpe San Giacomo, a oltre 1300 metri. I ritrovi sono a Seppiana, alla periferia del paese in direzione di Antrona, alle 5, e poi in piazza Mercato a Villadossola alle 6,30. Organizza [illegible] Cai [illegible] Villadossola.

CASTELLETTO
Stasera la chiusura dei «Giochi»

Ultima giornata del Trofeo interregionale «Giochi d'estate». In località Cicognola, sulla statale [illegible] lago Maggiore, le squadre degli [illegible] Comuni si sfide[illegible] in una gara di canoa, in [illegible] torneo di beach volley e rincorsa [illegible] ciambelloni.

FONTE
Gimkana automobilistica

Gara con le auto oggi a Fonte, in val Formazza. Le competizioni si svolgono su percorso [illegible] aperto a qualsiasi tipo [illegible] auto. Gli [illegible] dalle 9,30 e alle 12 e poi, nel pomeriggio, dalle 14 alle 19. Pranzo e cena a base di grigliate sotto il tendone.

MONTRIGIASCO
La «M & M» in concerto

Musica country [illegible] dalle 16,30 nella piazza della chiesa di Montrigiasco. Ad esibirsi, in favore [illegible] locale comunità di recupero [illegible] tossicodipendenti, sarà la «M & M band».

RECETTO
Palco Aperto sul fiume

Prosegue stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto l'iniziativa «Palco Aperto», l'appuntamento musicale all'insegna del «fate lo spettacolo [illegible] voi». Presenta Gigio Paroli.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA [illegible] c. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marchesini. Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** D. F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas [illegible]. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. Vedi serie d'estate sotto Sirocchia
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Chiuso per ferie
[illegible] P. c. V. Emanuele II [illegible] **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Domenico 24. **Senza esclusione di colpi 2** di Frank Neri con John Barrett, Keith Vitali. Col. N. V. 14/34. Or. 15,30, 18,20, 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 15,30, 17,40, 20, 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. **In camera mia** [illegible] Martino con N. [illegible], R. Tognazzi. Col. N. V. 14/37. Or. 15,30, 17, 18,50, 20,40, 22,30
CRISTALLO c. Gotto 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto** di Peter Haffer con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16, 18, [illegible], 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
[illegible] V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA c. Mo[illegible] 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Da Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. [illegible] Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
[illegible] **KONG** Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dano. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX [illegible] S. Federico. **Spie contro** di Gerry F[illegible] con G. Hackman, M. Baryshnikov [illegible] V. 1h44. Or. 16, 18, 18, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vm. 14. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di [illegible] con Volker Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Color. N. V. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. [illegible] 16, 18,05, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. [illegible] con C. Koll, P. Lanza, G. Mertucci, R. Rasera. V. M. 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina [illegible] ferie
SELENE v. Borgo 53. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** di A. Beter con C. Maura, A. Resines. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris con Chuck Norris. Col. 1h40. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ZETA v. Commercio 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Biglietteria ore 12-18,30, telefono 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La campagna abbonamenti e prenotazioni. Biglietteria [illegible] feriali ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza [illegible] e Vignale Monferrato. Stasera ore 21 [illegible] Compagnia Teatro Nuovo Torino con [illegible] Sempreno, Marc Renouard e Fulvio D'Alberto [illegible] spazio [illegible] F. Schubert e delle [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele [illegible] Chiusura estiva
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Grand Canyon** (film lingua orig.). Or. 20,10, 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Perché Bodhi-dharma è partito per l'Oriente** [illegible] 20,10, 22,30
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue** [illegible] - [illegible] **saglio mortale.** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **Niente baci** [illegible] **bocca.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] **2** [illegible] Torino 30. [illegible] **Kings**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Innocenza colposa.** [illegible] 20,20, 22,30
COLOSSEO [illegible] v. M. Nero 84. **Istantanee**. Or. 20,15, 22,30
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84 [illegible]. Or. [illegible], 22,30
CORALLO largo C. dei Sette. **Ostinato destino**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CORSO Galleria del Corso. Edizione integrale **Balla coi lupi**. Orario [illegible]
ELISEO via Torino 64. **La** [illegible] **brave donne**, di Paris Trout. Or. 20, 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **La donna innocente**. Vm. 14. Or. 20,20, 22,30
GLORIA c. Vercelli 18. **Bolle di sapone**. Or. 20,30, 22,30
[illegible] c. Lodi 39. [illegible] **Fear - Promontorio** [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **L'uomo della porta accanto**. V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva
METROPOL Chiusura estiva
[illegible] Gal. del Corso 4. **Le età di Lulù**. Or. 16, 18,10; 20,20, [illegible].
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Thelma & Luise.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Air Force - Aquile d'acciaio**. Or.: 15,10, 17, 18,45, 20,30, 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: [illegible] 17,05, 18,45, 20,35, 22,35.
[illegible]**EON SALA 3** via S. Radegonda 8. **Point break.** Or. 15,10, 17,40; 20,10; 22,30
ODEON SALA 4 [illegible] Radegonda 8. **Tutto può** [illegible]. Or. 15,10, 17, 18,45, 20,35, 22,40
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **KGB - Ultimo** [illegible] 15,10; 17, 18,45, 20,35, 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'a**[illegible]. Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. [illegible] **- Capitan** [illegible] 16,30, 19,30, 22,30
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible]**letto allucinante**. Or. 15,10, 17,40, 20,10, 22,30
ORFEO viale Coni Zugna 50. **Fermati o mamma spara**. Or. 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible] **L'impero del crimine** [illegible] 20,10, 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vita da bohème**. Or. 16,10, 18,30, 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Betty Blue**. Vietato 18. Or.: 20; 22,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva
TIFFANY c. B. Aires 39. **Rosa dei venti a Little Tokio**. Or. 20,10, 22,30.
VIP via Torino 21. **Il mistero di Ja Le**[illegible], **il scala e miss Britannia '58**. Or.: 18; 20,15; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37.44. **Cristoforo Colombo**. Musiche di G. Donizetti
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30
[illegible] via Duprè 4, Infor. telefono 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione**. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63. **Antologia (Marionet**[illegible]. Ore 21
[illegible]**NZONI** via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefon[illegible].
[illegible] Osnetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 75.00.00.86/87
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. [illegible] 101

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 24.158. Inizio ore 20,30/22,15. Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Faraggiana Tel. 27.875. Lire: 10.000/8000, martedì feriale 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395. Lire: 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25.638. Or.: 20,10/22,15. Lire 10.000/8000, merc. fer. L. 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto Tel. 26.739. Inizio ore 21,30. L. 7000/5000. Se piove al Faraggiana	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
S. Cuore Tel. 465.484. L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **S. Andrea** Or.: iniz. ore 21. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **All'aperto** Piazz. S. Graziano (t. 45534). Inizio 21,30 (L. 6000/4000). Se piove al S. Carlo	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151. Inizio ore 14/16/20/22. Lire 10000/9000	[illegible] **mi** [illegible] di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000	[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. 81.741. Lire 9000. Inizio ore 20,15/22,15	CHIUSO PER [illegible]
CAMERI **Ballardini** Inizio ore 21. Lire 5000. [illegible] se all'aperto	**Fuori pista!** di R. Correll con R. Rose, Y. Niper, R. Watson (Usa '89) — Un collage di ridicole avventure: un soccorso alpino con un cane rugoso e simpatico, il perenne suicida che compie acrobazie sulle piste... N.V. 1h 35' **Commedia**
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. [illegible]. Lire 6000/4000	CHIUSO PER [illegible]
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046. Lire 8000/4000	SALA [illegible] d'amore. Ore 20,30; 22,30. SALA [illegible]: riposo
[illegible] **Teatro** Tel. 61.183. L. 9000, 6000 - lun. 7000/5000. Inizio ore 20; 22	[illegible] ESTIVA
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.458. L. [illegible]	[illegible] PER [illegible]
[illegible] Lire 4000	[illegible] PER FERIE
[illegible] **S. Margh.** Inizio ore 21,15	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
[illegible] Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
VERBANIA **Apollo** Tel. 503.210. Lire: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 43.043. L. [illegible]/5000. Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152. L. 9000[illegible]. Martedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.) Tel. 501.954. Or.: 20/22,15. L. 9000-6000/8000-5000	CHIUSO PER FERIE
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna. Se piove al Cinema Vip. Inizio ore 21,45. Lire 5000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

LE TV LOCALI

[illegible]**VARI**: 17 I castelli Wawel [illegible]; 18 Il tuttomusica; 20,30 Diamanti; 21,30 Ciao Italia; 22,30 Il Tuttomusica. **VCO**: 18 Fbi oggi; 19,30 Sport [illegible]; 20 After Mash; [illegible] Il caso del dott. Gaillard; 22,30 7 giorni a Cinquestelle. **ALTAITALIA**: 18,15 Cronos: i prigionieri del tempo; 19,10 I gialli di Edgard Wallace; 20,15 Speciale isola; 21,30 Barbiere; 22 La famiglia Smith; 22,30 Super squadra anticrimine; 23,30 Amici miei in campagna.

Si è concluso dopo un mese il tradizionale appuntamento dei dilettanti

[illegible] il sipario sul mercatino

Pochi gli affari portati a termine, tanti i calciatori rimasti «disoccupati». Tra questi, nomi illustri [illegible] Scienza, Magnifico, Pasetti [illegible] Livorno. Allenatori: Zanetti a Borgomanero?

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Approdo», «Luna» [illegible] Solcio, [illegible] Folles» [illegible] Novara. Il sipario è calato, i giochi [illegible] fatti. Un [illegible] di trattative [illegible] di abboccamenti. Chi [illegible] rimasto [illegible] potrà [illegible] consultare l'alma[illegible] dei disoccupati. Esperti del [illegible] lo stanno compilando a tempo di record.

Abbiamo sfogliato le prime pagine: Piraccini, [illegible] e [illegible] Novara, Scienza della Virescit, Valentino e Magni[illegible] Sparta, [illegible], Pasetti, Cerutti e Livorno dell'Iris Oleggio, Bottoni, Ciocca, Quaranta e Turconi del Bellinzago. La lista continua con Borroni, Vercelli, Pasquino, Ghiotto, Diana, Bizzarro, Curioni, Gherardini, Madaschi, Foti, Petrone, Trivelli, Fusto, Vigliotti, Migliano, Zuolo, Forzan, Adda, Chiodini, Ramundo, Vianello, Giacomini, Udovich, Brustia, Zola, Palermo, Cotrupi, Ve[illegible], Corini, Carozza, Zito.

E tanti altri, tutti in attesa che squilli il telefono di [illegible] Ce n'è per tutti i ruoli [illegible] naturalmente per tutti i prezzi. Sistemarsi non sarà facile. I giovani costano meno [illegible] le [illegible] hanno più soldi da buttar via. Sei vecchio, [illegible] capire. Qualcuno accetta la categoria inferiore e continua a giocare per passione, limitandosi a chiedere un rimborso spese.

Gli stipendi [illegible] nababbo di qualche anno fa [illegible] ci sono più. Sta scomparendo anche la figura del presidente mecenate: adesso chi ha i soldi se li tiene, oppure li investe in qualcosa di più redditizio di una squadra di calcio. Si va, insomma, verso un dilettantismo più credibile. Un giorno, forse, saranno gli stessi calciatori a pagare per poter scendere in campo: come fanno i podisti per correre e i ciclisti delle società amatoriali per poter gareggiare.

Del resto, quando città del peso turistico-economico-commerciale [illegible] Arona, Borgomanero e Omegna, che militano in un campionato [illegible] tutto rispetto, hanno una media di 200 spettatori a partita, non si capisce proprio a chi servano questi spettacoli domenicali.

Meglio [illegible] attività sportive a favore dei giovani, con eventuale aggiunta [illegible] un [illegible] campionato amatoriale, a spese degli stessi utenti cui vanno i benefici di tanta lodevole attività.

[illegible] il serio e il faceto, l'hanno raccontata così in più di una occasione al [illegible] di Pettena[illegible] ma si capiva lontano un miglio che si tr[illegible] dello sfogo di gente delusa. In realtà sognano tutti il gran[illegible] campionato, sperano nel ripescaggio in extremis, meditano il colpaccio dell'ultimo minuto: e in quanto [illegible] soldi, ci [illegible] sempre qualcuno che, magari rest[illegible] nell'ombra, [illegible] disposto a metter mano [illegible] portafogli. [illegible] partirà [illegible] campionato saranno tutti accasati, [illegible] sempre. Dalla C2 al Campionato Nazionale Dilettanti, [illegible] l'Eccellenza [illegible] Terza Categoria. Un esercito di fedeli al servizio del «Dio pallone». Molto più dura, invece, la professione dell'allenatore. Sono tanti, [illegible] troppi. E vittime di un sistema dove conta sempre e soltanto il risultato, non importa [illegible] strada con cui lo ottieni.

Il che [illegible] abbastanza deprimen[illegible] fermo restando che ogni squadra, in ogni partita, ha l'obbligo morale di giocare per vin[illegible]. La lista, davvero intermi nabile degli allenatori [illegible] aspiranti tali, presenta [illegible] per il nostro circondario nomi di fama. [illegible] in squadre di media caratura, se non addirittura la lista di [illegible] E' il caso di Pierino Prati, ex stella del Milan di Rivera ed attaccante della nazionale, il quale dopo gli incerti trascorsi alla Pro Patria, si è dovuto quest'anno accontentare della Gallaratese, squadra ambiziosa ma certo di non eccelsa categoria.

Non [illegible] al [illegible] neppure il destino di Diego Zanetti, allenatore al cui [illegible] sono fior di campionati vinti e di miracolose salvezze al capezzale di illustri moribonde. Qualcuno lo vorrebbe al Borgomanero, dove il venerando Margaroli non ha ancora preso una decisione in merito al trainer, ma è solo un'ipotesi. [a. bott.]

Un «disoccupato eccellente»: Gabriele Magnifico, l'anno scorso allo Sparta

Potenziato [illegible] giovanile

Verbania guarda al futuro e «chiama» San Bernardino

VERBANIA. La società calcistica biancocerchiata ha siglato un patto [illegible] collaborazione [illegible] il gru[illegible] sportivo [illegible] Bernardino.

Interessato, il [illegible] giovanile, che viene unificato in una struttura con [illegible] potenziale complessivo di oltre 200 tesserati, fra gli 8 ed i 16 anni.

Per questa struttura è stato creato un consiglio direttivo misto, [illegible] unico, che raccoglie [illegible] società. «E' un passo verso il domani - spiega Pierangelo Colombo, presidente del Verbania Calcio - perché sono convinto che il futuro del Verbania è nei giovani; nella possibilità cioè per la prima squadra di attingere direttamente ad un vivaio di casa, così da evitare i pesanti, crescenti, esborsi legati [illegible] necessità di reperire ed acquistare giocatori in altri sodalizi».

Aggiunge Colombo: «Mi au[illegible] che la collaborazione che nasce [illegible] essere proficua per entrambe le società».

Il presidente, sollecitato sulle mosse della dirigenza in merito alla campagna acquisti, dice: [illegible] pazientare tutti ancora per qualche giorno. Per [illegible] posso dire che abbiamo confermato in toto, o quasi, la rosa dello scorso campionato, incluso Fausto Belli. E' arrivato [illegible] riolino Guidetti [illegible] nuovo allenatore, abbiamo acquistato Paolo Vianoli, portiere, siamo vicini a concludere per i ritorni di [illegible] e di Livorno. Stiamo lavorando per una squadra vincente, vogliamo risalire la chi[illegible]. Ai tifosi chiediamo di aspet[illegible] qualche giorno, poi potranno conoscere [illegible] novità». Il raduno è stato [illegible] per il [illegible] agosto allo stadio. Subito dopo la squadra andrà in ritiro, per due settimane, ad Anzola d'Ossola.

Per quanto riguarda le amichevoli di cartello, per ora sembra confermata solo quella con l'Inter del [illegible] Osvaldo Bagnoli, ma [illegible] ancora da stabilire. [a. c.]

LE FATICHE DEL NOVARA

[illegible] agli [illegible] Del Neri

[illegible] lo sguardo [illegible] del nuovo allenatore, Luigi Del Neri, il Novara sta ultimando la prima settimana [illegible] ritiro ad Arona. Le fatiche dei giocatori [illegible] campo di Meina continueranno fino a 4 agosto, giorno della prima uscita stagionale, nel quadrangolare di Vercelli

(FOTO GIORGIO DI SORDO)

Gianluca Tosi, speranza della pesistica

Un «Superman» borgomanerese

[illegible] Diciott'anni [illegible] un futuro [illegible] costruttore. Una situazione [illegible] privilegio, quella in cui si [illegible] Tosi, studente all'Istituto tecnico per geometri. Lui, però, ama lo sport del sollevamento pesi: ed è in questo campo che finora ha raccolto le maggiori soddisfazioni. Almeno tre sono i [illegible]si che scandiscono la sua anco[illegible] breve, ma già brillante [illegible]riera: tanto che Tosi viene ormai considerato come una delle grandi speranze della pesistica piemontese. I tre grossi «colpi» messi a segno da Gianluca sono: il secondo [illegible] nazionale conquistato nel 1989 a Roma ai Giochi della gioventù; il quinto posto ottenuto, ancora a Roma, nei campionati assoluti del [illegible] il [illegible] posto, conquistato quest'anno, sempre nella capitale, ai campionati italiani.

Non è tutto. Perché il giovane Tosi ha rappresentato il Piemonte nel Torneo dei piccoli Stati, rivelandosi [illegible] il migliore dei nostri [illegible]

Figlio del geometra Giancarlo Tosi, noto imprenditore nel campo dell'edilizia, e della pro[illegible] Caterina Gerbaudo, insegnante di materie letterarie alla Scuola Media Valenzasca, Gianluca maneggia [illegible] disinvoltura il bilanciere fin da quando aveva 12 anni. Che cosa [illegible] spinto ad avvicinarsi a una disciplina classificata come «atletica pesante»? «Il [illegible] di [illegible] bei muscoli», suggerisce il fratellino Gianantonio, più bravo [illegible] banchi [illegible] scuola che in palestra. Ma Gianluca si arrabbia, e lo mette a tacere [illegible] un'occhiataccia. [illegible] provato - racconta - a sollevare pe[illegible] come avevo fatto [illegible] attività sportive. Ho [illegible] due grandi maestri in Giampiero [illegible] e Renato Lombardini. Via via, mi sono [illegible] più appassionato a questo sport che non [illegible] riservato, come dicono, a giganti forzuti».

La categorie della pesistica sono determinate dal peso corporeo dell'atleta: quattro anni fa, nei Giochi nazionali della gioventù, Gianluca milit[illegible] nella [illegible] fino a 46 chili: ciò vuol dire che non poteva pesare più di tanto. L'anno scorso [illegible] prova tricolore si esibì nella categoria fino a 67, mentre quest'anno è passato ai 75, sollevando kg 97,5 nello strappo e 122,5 nello slancio, per un totale di [illegible] chili. E Gianluca non pesa davvero 75 chili, ma almeno cinque in meno. Anche se è alto 178 centimetri, e ha un fisico asciutto. Tutto sommato, è [illegible] longilineo. E, [illegible] di più, porta gli occhiali. Come una specie di Superman, nasconde la sua [illegible] fisi[illegible] dietro [illegible]renze tranquille. E, in effetti, è un ragazzo sereno, studioso. Gli piace il bilanciere, e sogna di sollevare grandi pesi. Non dico quanti. [f. a.]

Softball, in serie A le novaresi questa mattina a Santa Rita contro il Bollate

Il [illegible] in [illegible] di rivincite

[illegible] doppio stop (2-0 e 3-1) dell'altra sera a Saronno ha riportato [illegible] lombarde [illegible] alla vetta. Nelle ultime quattro gare le biancoverdi devono aggiudicarsene due per avere la certezza matematica del primato

[illegible] doppia [illegible]fitta nel campionato di serie A per il Marcoli che, l'altra sera a Bollate, nel [illegible]pero contro il Saronno, è uscito battuto di misura per 2-0 e 3-1. [illegible] che contribuiscono a riportare sotto le «amarette», ora a tre partite [illegible] dalle biancoverdi [illegible] il primato.

Una trasferta sfortunata, che comunque non dovrebbe cam[illegible] molto nel cammino [illegible] squ[illegible] allenata dal cinese Chang. D'altra parte, dopo aver viaggiato per tutta la regular season ad oltre 900 di media, una piccola flessione delle novaresi a fine girone di ritorno [illegible] poteva [illegible] mettere in preventivo.

Adesso, però, il [illegible] dovrà immediatamente reagire, per evitare che questa [illegible] si trasformi in tracollo. Restano da giocare ancora quattro gare: per avere la certezza matematica del primato basterà aggiudicarsene due. Per [illegible], il Saronno dovrà vincerle tutte, impresa non impossibile, ma obiettivamente difficile.

Tornando alla serata in terra milanese, è stato l'attacco a tradire le aspettative. Questa volta, le «bomber» Piera Panico e Toni Heisler, determinanti in [illegible] altre occasioni, [illegible] ri[illegible] all'asciutto, [illegible] il Saronno, paradossalmente battendo [illegible] meno, è riuscito ad approfittarne. Nella prima gara il Marcoli ha presentato in pedana di lancio Monica Capuozzo: buona la prova [illegible] giovane novarese che ha concesso solo due valide, grazie alle quali, però, le lombarde hanno segnato [illegible] punti. [illegible] poi a Debbie Mygind «assaggiare» [illegible] Saronno: lo scenario [illegible] ripeteva, tre valide e tre punti [illegible] per le rivali, contro l'unico segnato dal Novara.

Degna di nota la prestazione della straniera in maglia lombarda, la [illegible] Pauline, che [illegible] fatto la differenza sia in di[illegible] che in battuta.

La nuova classifica v[illegible] quindi il Marcoli sempre in vetta (23 vittorie e 5 sconfitte), [illegible]guito da Saronno (20-8), Bollate (17-11), Marchono (15-11), Malnate (14-12), Settimo (5-23).

Questa mattina, alle 10 a [illegible] Rita, arriva proprio il [illegible] puntarà alla vittoria per strappare in extremis al [illegible] l'accesso ai playoff. Il Marcoli, dal canto suo, non potrà concedersi distrazioni. Le milanesi sono reduci dal doppio successo (14-0 e 3-0) nel recupero con il Settimo. Si prospettano due [illegible] equi[illegible] e spettacolari. [m. p.]

Monica Capuozzo, lanciatrice del Marcoli Novara, che questa mattina affronterà le mazze del Bollate, terzo in classifica

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 26 Luglio 1992 n. 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Il progetto dell'amministratore dell'Usl: la pista nel parco dell'ospedale

Vercelli, eliporto al S. Andrea?

L'iniziativa esaminata dalla Regione a settembre. I primi consensi dai responsabili del servizio di elisoccorso piemontese: oggi i velivoli che trasportano i malati devono atterrare all'aeroclub

[illegible]. Una pista per l'elisoccorso nell'ospedale Sant'Andrea, che dovrebbe diventare punto di riferimento per il servizio nell'intero territorio provinciale: la proposta approderà a settembre sul tavolo dell'assessore regionale per la Sanità, il socialista Eugenio Maccari.

Al progetto, [illegible] ancora in fase embrionale, sta lavorando l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria 45 Gianfranco [illegible]. «Vorrei approfittare - spiega - del mese di agosto, che in [illegible] dovrebbe risultare abbastanza tranquillo, per mettere a punto nel dettaglio questo progetto».

Attualmente la base per il servizio di elisoccorso è all'interno dell'ospedale di Borgosesia: il velivolo si alza in volo dalla piazzetta del Pronto Soccorso per ogni richiesta di [illegible]. «Quando venne istituito il servizio - spiega Sarasso - la Regione decise di privilegiare il territorio montuoso, per la [illegible] impervia ed aspra nella quale sono più difficoltosi i normali [illegible] su strada. Con una simile impostazione, come logica conseguenza era derivata l'installazione della base operativa a Borgosesia. Ora però questa scelta appare troppo riduttiva, soprattutto in considerazione della progettata istituzione del servizio 118 sull'intero territorio nazionale».

Sarasso ha [illegible] a fuoco solamente le linee principali del progetto, la cui realizzazione [illegible] comportare particolari problemi. «La spesa maggiore - dice l'amministratore - che tuttavia non dovrebbe risultare eccessiva, sarà quella per costruire la pista, che potrebbe [illegible] ricavata all'interno del parco».

Michela Zio, addetto stampa del servizio regionale di elisoccorso, valuta positivamente l'intenzione di Sarasso. «Premetto - dichiara la funzionaria - che decisioni di questo tipo non competono al nostro servizio: sono, naturalmente, valutazioni di carattere politico-amministrativo di pertinenza dell'assessorato regionale. Ciò premesso, naturalmente ogni decisione che comporti un adeguamento od un potenziamento del servizio non può che trovarci perfettamente d'accordo. Tra l'altro a Vercelli [illegible] dobbiamo forzatamente atterrare sulla pista dell'Aeroclub Rigazio, che si trova alla periferia della città a distanza dall'ospedale sei minuti di autolettiga».

A prima vista [illegible] minuti possono sembrare [illegible] frazione ridotta: ma quando è in gioco la vita di una persona il tempo si calcola in secondi. «Questa d'altronde - prosegue la funzionaria - è la linea che stanno perseguendo un po' tutti gli ospedali di un certo livello: ultimi in ordine di tempo sono stati quelli di Ivrea e di Gravellona Toce, che hanno anche chiesto l'omologazione per il volo notturno. A Novara questo è già avvenuto tempo fa, come a Savigliano ed al Cto di Torino».

Conclude Sarasso: «La nuova elisuperficie, [illegible] sarà autorizzata la costruzione, sarà a disposizione delle Unità sanitarie di Vercelli, Santhià, Gattinara e Borg[illegible]: in ultima analisi si tradurrà in un importante passo avanti per il miglioramento ed il potenziamento dei servizi [illegible]

Walter Camurati

L'eliporto di Vercelli potrebbe essere utilizzato anche dalle Unità sanitarie di Santhià, Gattinara e Borgosesia. Il costo maggiore sarebbe quello della pista per i velivoli, che Gianfranco Sarasso pensa di realizzare all'interno del parco dell'ospedale Sant'Andrea

---

L'IRA DI BODO

«Il Coreco ci boicotta»

Il sindaco: se non si pro[illegible] subito sull'appalto dell'inceneritore, il Comune rischia di andare in fallimento, o di varare nuove tasse.

A PAGINA 35

PRONOSTICI STRAVOLTI

A Longhi il Lana

Il pilota di Borgomanero si è aggiudicato la ventesima edizione del rally biellese anche grazie al ritiro del favorito Liatti, idolo di casa.

A PAGINA 45

Accordo con l'Enel

Per Leri Cavour assunzioni nel Vercellese

TRINO. Il cantiere per la costruzione [illegible] centrale Leri Cavour a Trino resterà aperto [illegible] mesi, impiegando personale assunto in zona. Lo hanno confermato alcuni dei massimi dirigenti dell'Enel che hanno incontrato i responsabili delle organizzazioni sindacali della Cgil, [illegible] e Uil regionali, e i segretari delle Camere del lavoro di Vercelli e di Casale.

Il summit ha introdotto una [illegible]ità: gli stessi esponenti dell'Enel, su sollecitazione dei sindacati, chiederanno in questi giorni alla Regione di modificare il capitolato che preveda di assumere il personale per il cantiere prima a Trino, quindi nei paesi circostanti, e poi a Vercelli. Se la richiesta [illegible] accolta in Regione, anche gli operai impiegati nelle imprese che costruiscono la centrale sarà scelto, indifferentemente, a Vercelli e Casale. I sindacati hanno pure sollecitato l'inizio dei corsi di formazione per operai specializzati.

[a. m.]

Vercelli, gli amministratori dello scudocrociato hanno seguito le indicazioni dei dirigenti provinciali

Si dimettono i 4 assessori dc, adesso è crisi

Lasciano il vicesindaco Fragonara, Danieli, Kotlar e Robutti

VERCELLI. Si dimettono. I quattro [illegible] dc lasceranno la giunta all'inizio [illegible] prossima settimana e per Vercelli si apre la crisi, a poco più di due anni dalle ultime amministrative.

Le dimissioni del vicesindaco e [illegible] alla Cultura Angelo Fragonara, di Arrigo Danieli (Ambiente), di Carlo Robutti (Lavori Pubblici) e di Eduard Kotlar (Urbanistica) erano nell'aria: fin dal 22 giugno, con [illegible] lettera al capogruppo Mario Sola, i quattro amministratori avevano rimesso il loro mandato al partito. Si aspettava [illegible] soltanto le decisioni della dc per trasformare l'intenzione in un fatto.

E il Comitato provinciale della dc, all'unanimità, ha [illegible] una mozione in cui si chiede l'azzeramento [illegible] situazione nei principali enti governati [illegible] partito. Qualche altro giorno di [illegible] affinché venisse finalmente eletto il segretario provinciale e, dopo la fumata bianca per Tortolone, i quattro assessori si sono riuniti ed hanno formalizzato la lettera di dimissioni.

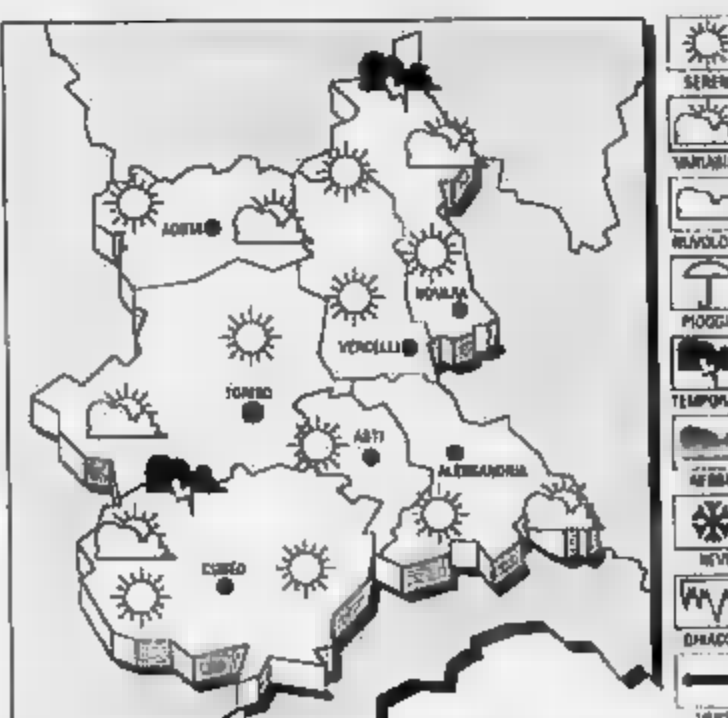
Spiega Angelo Fragonara: «Abbiamo agito con molta cautela per non creare problemi al sindaco e agli altri colleghi di giunta. Prima di far protocollare la nostra lettera, ci accerteremo che l'esecutivo abbia adempiuto a tutti i suoi doveri pre-feriali».

Si è saputo ieri che gli assessori democristiani non avrebbero voluto rendere nota la loro intenzione prima del Consiglio comunale di domani. La discussione che la minoranza avrebbe giustamente preteso su un fatto politico di tale rilievo, poteva [illegible] slittare argomenti molto importanti all'ordine del giorno: primo fra tutti la tanto discussa delibera di variante al piano regolatore generale.

Ma domani, secondo i dati in possesso del sindaco e degli assessori, il Consiglio comunale non potrà incominciare perché dc e psi non sono in grado di arrivare al numero legale. Durante la [illegible] dei capigruppo, Giorgio Gaietta, del pds, è stato esplicito: «Con la [illegible] presenza potremmo garantire la seduta, ma [illegible] ci [illegible] giusto perché si dovrebbe ridiscu[illegible] proprio quella variante al piano regolatore che abbiamo sempre [illegible]. Quindi, se non riuscite a procurarvi almeno il ventesimo consigliere, noi non vi aiuteremo a raggiungere questa quota».

E così sarà, a meno di clamorose sorprese. [illegible] è quindi escluso che già domani gli assessori dc decidano di ufficializzare le dimissioni, sempre [illegible] ci siano giunte incombenti cui partecipare.

Ricordiamo che, a giugno, i quattro amministratori avevano annunciato l'intenzione di andarsene perché erano venute meno «la solidità e la solidarietà» di giunta. Nella lettera che spediranno al sindaco, hanno quindi aggiunto la mozione del Comitato provinciale dc che, in pratica, sollecitava l'az[illegible] della si[illegible]. Dunque, a settembre si cambia.

[illegible] De [illegible]

I quattro assessori dimissionari: da sinistra Arrigo Danieli, Eduard Kotlar, Angelo Fragonara e Carlo Robutti: la loro lettera sarà protocollata nei prossimi giorni. A Vercelli si apre la crisi che sarà affrontata dopo le ferie estive

---

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle zone alpine con possibili temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia in pianura dopo il tramonto e prime ore del mattino.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 22; media: 26

UN ANNO FA
Max: 31; min: 22; media: 29

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 29; Alessandria 34; Aosta 29; Cuneo 29,4; Asti 37

Un caso di omonimia tra Valsesia e Sicilia

Indagine Borsellino era un altro Scopello

SCOPELLO. Gli impiegati dell'Azienda di promozione turistica non si stupiscono più se, tra le decine di telefonate con richieste di informazione, c'è chi chiede consigli per trovare un bungalow [illegible] vista sul mare. Già, perché Scopello ai piedi del Monte Rosa ha un omonimo, e pure [illegible] vocazione turistica: Scopello in provincia di Trapani, tutto spiagge e mare. Nessun stupore quindi, quando nel piccolo centro valsesiano si è sparsa la voce che Scopello era finito nelle indagini per l'assassinio del giudice Paolo Borsellino.

La storia è quella di una donna che ha raccolto l'inquietante percezione di [illegible] medium: il sensitivo aveva «visto» il dramma che di lì a poco si sarebbe consumato nella già insanguinata Palermo. La donna aveva trasmesso l'allarme al giudice [illegible] funzionario della squadra mobile. L'investigatore [illegible] stato ricevuto nella casa di villeggiatura della donna, appunto a Scopello.

Così il nome del centro turistico è rimbalzato [illegible] i lanci d'agenzia e i servizi dei corrispondenti dei quotidiani nazionali da un capo all'altro della penisola. E il villeggiante che, [illegible] mattina, seguiva le cronache dell'indagine nella quieta (e fresca) atmosfera del Rosa, è sobbalzato quando ha letto il nome Scopello.

La [illegible] considerazione, tra il rassegnato e l'allarmato, è stata che [illegible] luogo ormai può dirsi al di sopra di ogni sospetto. Invece, [illegible] della geografia, la Valsesia non c'entra proprio con le indagini per la strage di Palermo.

Resta comunque l'amarezza per un'estate che, se per convenzione deve scorrere sul filo della spensieratezza, è segnata invece da tragici fatti. Mitigati da un sorriso nei confronti dell'ignaro turista che cerca ai piedi del Monte Rosa spiagge e bungalow.

[d. ca.]

Il sindaco: subito il verdetto sull'inceneritore, o sarà il dissesto finanziario

L'ira di Bodo contro il Coreco

«Deserta la riunione di giovedì: è sconcertante». Secondo il primo cittadino, se il comitato non approva la delibera entro luglio il Comune potrebbe dichiarare il fallimento, o varare nuove tasse

VERCELLI. L'ira di Bodo contro il Coreco, se non si esamina subito la delibera sull'inceneritore il Comune rischia di finire in bolletta. Il sindaco [illegible] [illegible] detto per «La Stampa», evocando uno scenario da apocalisse. Se la delibera venisse congelata (o bocciata), il Comune avrebbe due possibilità: dichiarare il dissesto finanziario (con tanto di commissariamento [illegible] elezioni anticipate), oppure aumentare a dismisura le tasse, per compensare il fallimento dell'«operazione forno», nata proprio come toccasana ai problemi di bilancio.

Il problema è soprattutto di date. Se il Comitato regionale di controllo non si pronunciasse (con [illegible] «sì» o con un «no») entro la fine di luglio, ci si troverebbe [illegible] fronte a un bivio: prorogare la convenzione con la Snam (ma non si sa se accetterà, e i costi potrebbero essere alti), oppure spegnere l'inceneritore, e tornare a stoccare i rifiuti alla discarica di Alice Castello.

Bodo è arrabbiato soprattutto per il «forfait» della seduta di giovedì del Coreco, saltata perché mancava il numero legale. «E' sconcertante che quella riunione sia andata deserta», dice. Parla addirittura di «sabotaggio», e se [illegible] prende con uno dei membri del comitato, che con la sua assenza ha fatto slittare l'esame della delibera sull'inceneritore.

L'inceneritore di strada per Asigliano

Il vicesindaco Angelo Fragonara (dimissionario) è invece più ottimista: «Credo che [illegible] delibera venga discussa dal Coreco nei prossimi giorni, quando [illegible] sarà il [illegible] legale». Ma anch'egli è allarmato, e dice di comprendere il risentimento del sindaco: «La manovra dell'inceneritore [illegible] nata proprio per [illegible] pagare meno tasse ai cittadini. Se verrà bloccata, [illegible] dire che dichiareremo davvero il dissesto finanziario. Chiedere nuovi sacrifici ai vercellesi sarebbe impossibile e ingiusto».

Fragonara ricorda anche che recentemente, sul bilancio comunale, si è abbattuta la scure del «decreto Amato», che ha tagliato 750 milioni [illegible] capitolo delle spese correnti: «E per una città come Vercelli è una "stangata" notevole». «Vogliamo chiedere un'audizione al Coreco - ha poi detto il vicesindaco -: per chiarire la procedura della delibera [illegible] gli scopi che si siamo prefissi. E anche per spiegare che abbiamo agito in buona fede». Non la pensano così le opposizioni, che hanno presentato [illegible] ricorso (sempre al Coreco), chiedendo l'annullamento della delibera. E proprio partendo dai dubbi sulla procedura dell'appalto, sollevati dai consiglieri di Rifondazione e della dc, il procuratore Carli ha aperto l'inchiesta. **[r. v.]**

La Provincia ci riprova

Ingegneria, si decide domani dopo il rinvio per assenteismo

VERCELLI. Università: la Provincia ci riprova. Domani alle 15, in Sala delle Tarsie, [illegible] dovrebbe finalmente discutere l'acquisto del collegio San Giuseppe, che diventerà la sede [illegible] Ingegneria.

Mercoledì scorso, il primo tentativo era fallito per «assenteismo»: 19 consiglieri su 30 non si erano presentati alla riunione, e l'ordine del giorno sull'ateneo era stato rinviato. Domani l'esperimento [illegible] ripete: e sarà la terza seduta di Consiglio in 8 giorni. Argomento: l'operazione San Giuseppe, che alla Provincia costerà 6 miliardi [illegible] 600 milioni. L'amministrazione comprerà il collegio (che diventerà la prima sede del Politecnico vercellese) d[illegible] congregazione dei Fratelli delle Scuole cristiane.

Visto che si tratta di un acquisto importante (e costoso) il presidente Gilberto Valori ha deciso di portare il dibattito [illegible] Consiglio, oltre che in giunta. Ma mercoledì, in una Sala delle Tarsie deserta, la discussione è slittata. C'erano solo 11 consiglieri, mancavano due assessori ed erano presenti appena due esponenti di opposizione: i democristiani Julini e Filiberti.

«Spero che le assenze non siano dovute a motivi politici», aveva detto Valori. Uno dei consiglieri «assenteisti», il socialdemocratico Fiorenzo Tasso, ha poi spiegato a «La Stampa»: «Ho saputo della convocazione della seduta solo due giorni prima, durante la seduta del Consiglio di lunedì [illegible]: troppo tardi. Poi penso che debba essere la giunta, in primo luogo, [illegible] assicurare il numero legale: invece alcuni assessori e consiglieri di maggioranza erano assenti».

Domani il secondo round. Anzi: il terzo, visto che la di[illegible] in Sala delle Tarsie [illegible] cominciata lunedì scorso. Poi è stata aggiornata a mercoledì, per dare maggior spazio all'operazione San Giuseppe. **[g. bu.]**

NOTIZIE FLASH

MANIFESTAZIONI

Anniversario Korczak, Vercelli rappresenterà l'Italia

Sarà [illegible] delegazione di Vercelli a rappresentare l'Italia nella manifestazione internazionale organizzata per ricordare il 50° anniversario dell'olocausto di Janusz Korczak, dei suoi collaboratori e dei duecento bambini dell'orfanotrofio di Varsavia. L'importante appuntamento avrà luogo il 4 e 5 agosto nelle città di Varsavia e di Treblinka. E' stato infatti il presidente del Comitato mondiale Korczak, Jerszy Kubersky, ad invitare la delegazione vercellese, che porterà anche i messaggi di partecipazione e di saluto del Comune e della Provincia.

STRADE

I «nuovi» marciapiedi di corso Libertà

Nella foto di Renato Groppi [illegible] fase dei lavori di sistemazione dei marciapiedi di corso Libertà. La società «Vercelli Parcheggi» sta infatti abbassando il livello degli angoli: l'altezza dei dislivelli creava infatti difficoltà ai [illegible]li. Eliminare queste barriere architettoniche significa rendere [illegible] centro cittadino più fruibile anche per loro.

UFFICI POSTALI

Gli orari estivi degli sportelli in provincia

E' stato reso noto dalla direzione compartimentale Poste e Telegrafi per Piemonte e Valle d'Aosta l'elenco degli uffici postali nei quali verrà soppresso l'orario pomeridiano: ufficio principale di Vercelli Vaglia Risparmi, Gattinara, Varallo Sesia, Vigliano Biellese, Crescentino, Santhià, Trino e Valle Mosso. Il nuovo orario, valido per tutto il mese di agosto, sarà [illegible] seguente: da lunedì a venerdì [illegible] le 8,15 alle 13,40. Sabato [illegible] fine [illegible] dalle 8,15 alle 11,40.

Alla «Ravenna»

Rogo [illegible] riseria [illegible] sconosciute

VERCELLI. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio scoppiato venerdì all'interno degli stabilimenti dell'Industria Risi Ravenna di via Camilla Derossi. Nel frattempo i vigili del fuoco continuano nell'opera di smassamento del materiale andato distrutto dall'incendio. Si tratta, per [illegible] maggior parte, dei resti della carta da imballaggi che aveva preso [illegible]provvisamente fuoco facendo pensare al peggio.

Fortunatamente l'incendio, segnalato venerdì mattina da alcuni dipendenti dell'azienda, è stato presto debellato dagli idranti dei vigili del fuoco che hanno impedito una pericolosa estensione delle fiamme. I danni, invece, sono stati minimi: gli imballaggi andati distrutti e alcuni muri anneriti.

Non sono stati toccati i magazzini di riso e gli stabilimenti. Le prime ipotesi parlavano di corto circuito o guasto elettrico, ma fino ad oggi i periti non hanno ancora potuto dare una spiegazione certa al rogo. **[l. pro.]**

Conferma dall'Usl

Nessuno stop alle lettighe al Sant'Andrea

VERCELLI. «Smantellare il servizio di autolettighe? Ma non scherziamo. Diciamo piuttosto che cerchiamo in ogni modo [illegible] potenziarlo». Al telefono la voce dell'amministratore straordinario dell'Usl 45 Gianfranco Sarasso sta salendo pericolosamente di tono. In città erano circolate voci strane, secondo le quali le autolettighe in dotazione al Sant'Andrea e il loro personale sarebbero stati in fase di smantellamento.

«Vogliono affidare il servizio alla Croce Rossa - questo in sintesi il tono delle voci - incentrandolo sul lavoro dei volontari [illegible] che, pur benemeriti, non possono offrire le stesse garanzie del personale infermieristico».

Sarasso [illegible] ritiene neppure necessario smentire. «Che la Croce Rossa ed i suoi volontari - spiega - ci diano un notevole aiuto torna a loro onore ed a vantaggio degli stessi pazienti. Quanto al resto, è vero esattamente il contrario: il servizio è di importanza vitale e sarà in ogni modo migliorato e potenziato». **[w. ca.]**

Donna di 28 anni

Arrestata con 5 grammi di [illegible]

VERCELLI. Una vasta operazione antidroga è stata attuata la scorsa notte in alcune zone della provincia [illegible] in particolare in alcuni centri di Valsesia [illegible] Valsessera.

Diverse le persone controllate mentre una è stata arrestata. In carcere a Vercelli, in attesa di essere sentita dal giudice per le indagini preliminari, è finita Mara Zamboni, 28 anni, residente a Crevacuore.

La giovane che già in passato era stata fermata dai militari della compagnia [illegible] Varallo (è stata pure condannata dal tribunale di Vercelli per detenzione di sostanze stupefacenti), è stata trovata [illegible] cinque grammi [illegible] eroina.

Mara Zamboni è stata controllata a poca distanza dalla sua abitazione di Crevacuore da un pattuglia del nucleo operativo radiomobile: nella borsetta è stata rinvenuta la bustina con la sostanza stupefacente.

Con il fermo della donna sono saliti a tre gli arresti in Valsessera in una settimana. **[p. q.]**

La vertenza sulla gestione dello stadio Leonida Robbiano ha trovato uno sbocco

Comune e Pro, l'accordo è [illegible]

La società bianca nei giorni scorsi ha presentato le pezze giustificative delle spese sostenute. Domani la giunta delibererà un rimborso di un centinaio di milioni. L'accordo avrà valore anche per quest'anno

La palazzina degli spogliatoi del Robbiano, la cui gestione è affidata alla Pro [illegible]

VERCELLI. La Pro gestirà ancora [illegible] Robbiano, almeno sino al 31 dicembre '9[illegible]. Ma i 130 milioni richiesti restano un [illegible]gno per il club bianco che ne introiterà, [illegible] e no, un centinaio.

Insomma anche se il braccio di ferro tra il club e il Comune aveva assunto toni palesemente forzati (all'affermazione del presidente Ezio Rossi «Se [illegible] riceviamo 130 milioni non iscrivo la squadra al campionato» il sindaco Fulvio Bodo aveva replicato con «Torno da tre giorni di ferie e una soluzione la trovo» che aveva lasciato perplesso il collega [illegible] partito Giovanni Amerio e i funzionari di palazzo municipale) adesso si è giunti alla svolta decisiva.

Nei giorni scorsi la società di via Massaua ha presentato [illegible] Comune le pezze giustificative delle spese sostenute che sono passate al vaglio degli uffici comunali e domani, se non sorgeranno intoppi dell'ultima ora, i documenti verranno vagliati della giunta.

«Ai 68 milioni promessici nelle scorse settimane se ne aggiungeranno altri - spiega l'amministratore delegato d[illegible] club calcistico Francesco Proli -. Complessivamente si dovrebbe arrivare a 100 milioni».

In pratica poco più di quanto riceveva la gestione Caloria e la stessa cifra che l'assessore Amerio aveva lasciato intravedere dopo i primi «scontri». «Restiamo molto al disotto delle attese anche perché i costi sono stati maggiori - aggiunge Proli -. Ma chiudiamo questa vertenza che si prolunga da troppi mesi facendo entrambi, Comune [illegible] Pro, un passo in avanti. Nell'intesa è considerata pure la gestione del '92».

Per il futuro [illegible] adotterà una diversa metodologia con l'istituzione di una «mini-Commissione». In pratica verranno nominati due periti, uno dalla società bicciolana l'altro dall'amministrazione comunale con il compito di stabilire la quota di spesa e il rimborso a favore del sodalizio. In questo modo si dovrebbe evitare il sorgere in futuro di un nuovo contenzioso. **[r. ayn.]**

[illegible]INCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] abbandonati Troppi nel [illegible]

Sono una torinese in vacanza nelle colline biellesi: ormai da qualche anno vengo a trascorrere alcuni giorni di relax in questa zona e, alla fine delle ferie, ritorno in città rigenerata e felice. Quest'anno ho notato però una situazione che mi ha dato da pensare. Nel tragitto per raggiungere la mia residenza estiva (e durante diverse gite, passeggiate e scampagnate) mi sono imbattuta diverse volte in cani randagi.

Forse si tratta di bestie che non hanno mai avuto un padrone, forse invece sono stati abbandonati dai loro padroni per il periodo delle feste estive. Io il cane, lo porto sempre con me in vacanza in collina oppure al mare. Altri, invece, incivili e senza cuore, abbandonano i loro fedeli compagni: così di anno in anno si ripete la stessa lacrimevole situazione.

Non voglio credere però che sarà sempre così, in fondo al cuore nutro la speranza che prima o poi chi non ha senso di responsabilità smetta di accudire un cane per i mesi invernali per poi abbandonarlo in estate, e che aumenti invece [illegible] numero dei veri amanti degli animali.

Lettera firmata, Ronco

«Quanto [illegible] Gravellona Toce?»

Sono un rappresentante e per lavoro percorro spesso diverse autostrade del Nord Italia. Ho notato che sulla Voltri-Sempione, nel tratto fra Vercelli e Romagnano, ci sono alcuni cartelli probabilmente sbagliati, o perlomeno ottimistici sulle distanze.

Uno annuncia «Gravellona Toce 15 chilometri», l'altro parla di undici. In realtà Gravellona è molto più lontana. Può darsi allora che il cartello indichi la distanza dallo svincolo per Gravellona, ma ho notato che non è nemmeno così.

Se non sbaglio, questi cartelli sono al loro posto fin dall'inaugurazione dell'autostrada, e nessuno ha mai pensato di correggerli. Volevo segnalare questo «taglio» al vostro giornale: magari sarà utile per chi vuole prendere provvedimenti.

Lettera firmata, Varallo Sesia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: ([illegible]) 21[illegible]000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43 108; **Gattinara:** (0163) 822 600. **Santhià:** (0161) 9291. **Trino:** ([illegible]61) 801 465; **Biella:** (015) [illegible] 20 101. **Borgosesia:** [illegible] 25 333. **Cavaglià:** (0161) 966.064. **Cossato:** (015) 922 123. **Varallo:** (0163) 54 954; **Crescentino:** (0161) 841 122

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle [illegible] 12.30 e dalle ore 15 alle [illegible] 20 a battenti aperti: dalle ore 12.30 alle ore 15 e dalle [illegible] 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente) Farmacia Centrale [illegible] Fratelli Lanza, 5, tel. 64 614.

A **Biella** turno principale: Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarrico, via Italia [illegible], tel. (015) 22 119, turno sussidiario oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle [illegible] 20.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Le farmacie del turno sussidiario [illegible] giorni festivi [illegible] il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: Dott. Paolo Lorenzelli, piazza Italia 23, tel. (0163) 833 236

Borgosesia: Dr. Giuseppe Corra, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22 256

Varallo: Dr. Anselmetti, corso Umberto I° 12-14, tel. (0163) 51 100

Sagliano Micca: Farmacia Valeggio, [illegible] Capoluogo 39, tel. (015) 472.400

Mongrando (Curanuova): Dr. Renato Gallina, via Monticello 95, tel. (015) 666 688

Salussola: Dott.ssa Anna Maria Rusconi, [illegible] San Secondo 2, tel. (0161) 99 131.

Gaglianico: Dr. Pietro Pisani, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805 (Turno sussidiario fest. valevole solo per la giornata di dom. 26/7 dalle ore 9 alle ore 12.30)

Ponzone: [illegible] Pietro Rollone, via Provinciale 297, tel. (015) 777 080

Vigliano: Dr. Nicola Rolando, via Milano 149, tel. (015) 510 211.

Scopello: Dr. Renzo Barbiero, via Mera 14, tel. (0163) 71 196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52 050, [illegible] tel. (0161) 86 384. **Biella:** tel. (015) 20 848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513. **Cavaglià** tel. (0161) 96 470. **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411. **Santhià:** tel. (0161) 929 200. **Trino:** [illegible] (0161) 828 585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593 333, ambul. tel. 57 500. **Gattinara:** tel. (0163) 833 777. **Santhià:** tel. (0161) 929 211. **Biella:** tel. (015) 3503 313

[illegible] CIVILE

BIELLA

[illegible] Rosa Li Bergolis, 44 anni, casalinga, Chiara Argenlieri, 71 anni, pensionata, Giustina Chiolerio, 64 anni, casalinga.

SI SPOSERANNO. Luca Rossetto, 30 anni, commercialista, con Paola Carbonetto, 27 [illegible], traduttrice; Pantaleone D'Amore, 27 anni, agente [illegible] polizia, con Irene Ferro, 25 anni, casalinga.

MONGRANDO

MORTI. [illegible] Baronio, 78 anni, [illegible].

VERRONE

NATI. Marco Chioppa.

SI SPOSERANNO. Antonio Napoli, 28 anni, agente di polizia, con Dolores Patrizia Caroli, 24 anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Tricerro. Il Consiglio comunale si riunirà domani sera alle 21,30. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo per il '91 e l'esame di delibere legate al Consorzio dei Comuni.

Vigliano. La giunta comunale [illegible] [illegible]berato una spesa di 178 milioni per proseguire i lavori del terzo lotto del cimitero.

Vercelli. L'Inps ha indetto un concorso pubblico per otto posti di consulente professionale. Le [illegible]mande devono essere inviate entro il 30 settembre.

GLI [illegible]

TRIVERO

Fare «gym» in Panoramica

Si inaugura oggi sulla Panoramica Zegna, in località Stavello, [illegible] «Percorso ginnico-fitness» promosso da «Ad esempio Trivero» un gruppo che fa capo all'Unione industriale biellese, finalizzato a migliorare la qualità di vita della vallata. Taglio del nastro ore 16.

[illegible]

Tutti in festa con i nonni

E' in programma per oggi una nuova edizione della festa di Sant'Anna. Il tradizionale appuntamento, organizzato dalla Confraternita in collaborazione con la Pro loco in regione Campra, prevede anche una mostra gastronomica con i prodotti locali ed [illegible] momento dedicato a tutti i nonni e le nonne: non mancheranno per i festeggiati graditi omaggi.

[illegible]

In partenza per l'Arena

Proseguono le iscrizioni nella sede della Pro loco di Viera Rivò per partecipare alla consueta trasferta all'Arena di Verona. L'escursione, in calendario domenica prossima, è stata organizzata in occasione [illegible] rappresentazione dell'opera lirica «Aida». La partenza è prevista per le 12,30 da Coggiola. Per informazioni sede Pro [illegible].

[illegible]

Prosegue «Birrainfiera»

Prosegue nei padiglioni di Biella fiere «Birrainfiera», la manifestazione che offre l'opportunità di trascorrere una serata diversa degustando specialità gastronomiche e «bionde, rosse e scure» di ogni tipo e Paese. I battenti si aprono alle 19 tutte le sere.

[illegible]

I paesaggi di R[illegible] Caccia

Chiude i battenti questo pomeriggio la personale del pittore triverese Roberto Caccia. L'esposizione, allestita nelle sale del Centro sociale in via Bellaria, vede in mostra dipinti che raffigurano paesaggi dai toni vivaci: fondamentale è infatti l'uso del colore, i contrasti che ricordano con pennellate vibranti le valli biellesi. Gli orari di esposizione vanno dalle 15 alle 19.

E' la Valsesia la grande riscoperta dell'estate per i personaggi vercellesi

Vacanze-vip [illegible] Rossa [illegible] Fervento

Il sindaco Bodo si riposa nella baita di Axerio, il presidente del Belle Arti predilige la Val Piccola
Seguono la moda Astori, Verri e Maria Robbone. Casalini [illegible] Cattaneo in Liguria, Scheda al Sestriere

[illegible] Le [illegible] a Ibiza, d'estate? Ma non scherziamo: i vip vercellesi [illegible] Ferragosto lavorando e sudando. Le spiagge d'oro, almeno in questo periodo dell'anno, le cedono volentieri alle orde di casalinghe e di impiegati alla Fantozzi, timidi e sprovveduti, e disposti a spendere fino all'ultimo risparmio per venti centimetri di spiaggia.

A Vercelli fa fine passare le ferie in città oppure riscoprire la Valsesia. Una scelta «autarchica» ben motivata dalla frescura e dalla bellezza naturale di questa valle.

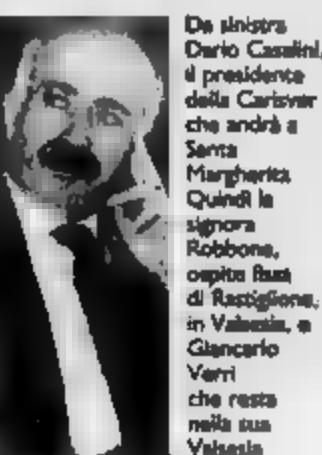
Il primo a dare il buon esempio è il [illegible] Fulvio Bodo, rigorosamente a Prarolo in [illegible] zo alle zanzare, con tutta la famiglia. Quando e dove le vacanze? [illegible] a Rima San Giuseppe, naturalmente. Dice il primo cittadino: «Per me la Valsesia è il paradiso. Andrò ad ossigenarmi nella baita di Pietro Giulio Axerio: [illegible] a pelo, polenta e lunghe camminate, [illegible] mio figlio Federico sulle spalle».

Allora quest'anno niente cura disintossicante ad Uscio? «Non ne avrò proprio il tempo - dice Bodo - basterà l'aria buona di Rima».

Ma Uscio perderà anche un'altra delle sue stelle, Sandro Cattaneo, consigliere regionale, che ha trovato il sistema di restare in forma [illegible] ricorrere alla colonia della salute. Che gli siano bastate [illegible] corse per [illegible] eleggere il nuovo segretario provinciale dc? Fatto è che il suo [illegible] estivo [illegible] breve, solo qualche giorno in Liguria. Come lui, l'avvocato Dario Casalini, presidente della Cassa di Risparmio. [illegible] potrebbe comprarsi una fetta non piccola [illegible] Costa Azzurra, ma dice modesto e un po' sornione: «Sono troppo impegnato per pensare alle vacanze. I fine settimana li passo a Santa Margherita, ma dalla metà di agosto il posto [illegible]ve si sta meglio è proprio Vercelli».

Per gli altri vip, i più sfrenati, le ferie incominciano a Nord di Gattinara. Giancarlo Verri, [illegible] Borgosesia, presidente della Camera di Commercio, trascorre i week-end in Valsesia, scarpinate con [illegible] figlio e bicicletta dopo cena. «Devo curare la mia azienda e gli uffici di piazza Risorgimento. A settembre però accompagnerò mia mo[illegible] [illegible] Ischia per le cure termali».

Resta a Varallo, almeno fino alla chiusura della Camera, anche Gianfranco Astori, [illegible] qualche puntata domenicale a Rossa, il paese d'origine [illegible] moglie. E dopo? «Dopo un po' di mare - dice l'on. Astori - Ma proprio poco perché non è questo tempo di vacanze».

E Amedeo Corio, capo indiscusso della cultura vercellese (Belle Arti e Museo Leone)? «Andrò qualche giorno a Fervento con la mia famiglia - afferma in sintonia [illegible] gli altri -. In effetti le ferie le vivo al Museo perché sto ripensando ad una risistemazione generale». Manco a dirlo pure lui trova in Valsesia, e in particolare in Val Piccola, gioielli dove anche [illegible] persone «libere e raminghe» raggiungono pace e serenità.

Da sinistra Dario Casalini, il presidente della Cariver che andrà a Santa Margherita. Quindi la signora Robbone, ospite fissa di Rastiglione, in Valsesia, e Giancarlo Verri che resta nella sua Valsesia

Maria [illegible]bbone, cantante lirica e moglie del grande Joseph, conferma la nuova moda. La seconda settimana di agosto la vedrà a Rastiglione, nella vecchia [illegible] [illegible] nonni [illegible] [illegible]rito; [illegible] una zona panoramica, che [illegible] dimenticare le pene e i pensieri. I figli sono un po' restii a fermarsi, ma io amo il no[illegible] grande giardino dove, senza l'assillo del tempo, mi perdo [illegible] libri e nella musica».

[illegible] breve indagine nel mondo del pds trova che la glasnost [illegible] riguarda [illegible] [illegible]. Il segretario pidiessino Ezio Robotti [illegible] parla: «Dove vado non interessa a nessuno. [illegible] invece non parliamo di politica?»

Cancella l'amarezza [illegible] quest[illegible] reprimenda il solito sorriso fanciullone del senatore Roberto Scheda. Lui c'è sempre ed è sempre gentile. [illegible] fa? [illegible] preso degli impegni in campagna elettorale e intendo mantenerli».

Troppo [illegible] dal Parlamento e dalla gente non sa che quest'anno è «ina la Valsesia. «Fino [illegible] chiusura del parlamento faccio [illegible] spola tra Vercelli e Roma. Dopo andrò a riposarmi al Sestriere. Ho bisogno di un [illegible]' di pace e di silenzio».

E [illegible] lì, davvero, [illegible] [illegible] sarà [illegible].

[illegible]

Carcoforo, paese ideale

Parchi e montagne incantate per vincere il concorso Cee

CARCOFORO. Ottantuno [illegible]tanti a 1350 metri d'altezza; il paesino [illegible] Valsermenza è stato nominato «Villaggio ideale d'Italia» in [illegible] [illegible] pro[illegible] dalla Comunità Europea e [illegible] dalla rivista ecologica «Airone». Tra i requisiti necessari per il conseguimento del titolo c'erano le condizioni climatiche, la tranquillità, il rapporto uomo-natura e abitanti-servizi.

A Carcoforo si arriva imboccando la seconda valle dopo il centro [illegible] Varallo, superata Balmuccia si comincia a salire; tra un paesaggio che ricorda itinerari canadesi, passando su lastricati d'altri tempi, si raggiunge quello che sino a non molto tempo [illegible] era il comune più alto d'Italia.

Come si vive a Carcoforo? Lo abbiamo chiesto [illegible] alcuni residenti. «Ci sono ancora molte cose da fare - spiega il sindaco Vittorio Bertolini -. Abbiamo chiesto un intervento [illegible] migliorare la strada di accesso dalla valle; gli autobus turistici più grandi non possono arrivare a causa di un paio di tornanti difficili. Nel periodo invernale ci capita di rimanere isolati, [illegible] che [illegible] molto è [illegible] fatto con l'installazione di numerosi paravalanghe. Abbiamo un albergo [illegible] proprietà comunale dato in gestione a privati, [illegible] [illegible] istituita un'area attrezzata per i camper e poi ci sono molti impianti sportivi, [illegible] [illegible] [illegible] calcio, spazi per tennis, bocce, minibasket, pallavolo, [illegible] impianto [illegible] risalita per lo sci da di[illegible] e un anello per il fondo frequentato anche da campioni nazionali come Arbarello. Poi c'è il Parco Alta Valsesia ora gestito da un [illegible] apposito».

Carlo Canziani arriva [illegible] Va[illegible]. Dopo anni [illegible] libero professionismo ha scelto un lavoro a [illegible] con la natura e [illegible] è il guardiapesca della zona: «Qui non ci [illegible] numeri e volti sconosciuti, [illegible] vive in una comunità, fra persone vere e le strette di mano [illegible] una cosa seria. Certo si po[illegible] migliorare molte cose: il parco è stupendo, popolato da aquile, marmotte, camosci, caprioli, stambecchi, ermellini; ma ci vorrebbero più cartelli segnaletici. La zona poi è il paradiso dei pescatori: i nostri corsi d'acqua ospitano splendide trote fario».

Anche per Luca Gardumi, gestore dell'albergo «Alpenrose» non ci sono dubbi, è la tranquillità il punto vincente di Carcoforo. «E' il posto ideale per ricaricarsi, le strutture e i servizi sono buoni, si mangia bene. Pesce e formaggi locali sono squisiti e per gli amanti [illegible] [illegible]tagna non mancano le possibilità di escursione, da quelle più facili, accessibili anche ai bambini, alle più impegn[illegible] supportate da due ottimi rifugi, il [illegible] e il Boffalora».

Maurilio Dellavedova è il falegname del paese: «Bisogna creare qualche pos[illegible] di lavoro altrimenti i giovani se ne vanno. Credo vada senz'altro giocata la carta turismo, che [illegible] aiutato l'artigianato, migliorato il servizio dei mezzi pubblici. Per il re[illegible] qui si sta bene: il servizio medico farmaceutico è stato potenziato così [illegible] molti [illegible] turistici, l'ente parco comincia a lavorare». Silvana Quazzola, proprietaria del negozio «Il Valsesia» [illegible] d'accordo: «Il clima è sano, abbiamo un'acqua ottima e il posto è ideale per famiglie che [illegible] vacanze tranquille. La montagna è vera, quella più viva e interessante; il resto in fondo [illegible] è lontano, [illegible] a venti chilometri. Chi sceglie di passare fra noi qualche giorno sa che [illegible] c'è fretta, qui non si [illegible], si cammina [illegible] si arriva lo [illegible]so».

Paolo Fontana

Carcoforo: 81 abitanti, 1350 metri d'altezza; carte vincenti sport e natura

Prosegue l'elenco degli studenti che hanno superato l'esame di maturità 1992

Tutti i promossi dell'Iti di Biella

Nel corso di elettronica sperimentale si sono registrati anche tre [illegible] e quattro 57. I «licenziati» dell'istituto magistrale Santa Caterina e al tecnico industriale [illegible] Borgosesia e Santhià. [illegible]' discreta la media dei voti

[illegible]. Oggi tocca [illegible]a agli studenti [illegible]ll'Iti [illegible] Biella, dell'istituto magistrale Santa Caterina, degli Itis [illegible] Borgosesia e di Santhià (un secondo elenco di questa scuola [illegible] pubblicato sul giornale di martedì) ricevere gli applausi per l'exploit di aver superato l'esame di maturità.

[illegible] genere il numero dei «licenziati» è alto ed anche sui voti non si scherza. Restano comunque sempre pochi gli studenti che hanno coronato la prova riportando un «sessanta-sessantesimi», [illegible] uno splendido fiore all'occhiello.

Istituto tecnico industriale [illegible]. Corso [illegible] elettronica sperimentale.

Sezione B: Maximiliano Accorinti 38, Enrico Acquadro 42, Andrea Baghi [illegible] Massimiliano Bellon 36, Daniele Bondariva 39, Carla Catto Ronchino 55, Fabrizio Cilia 36, Marco [illegible]bio 56, [illegible] Luca Fiore 37, Massimiliano Fosci 57, Gilberto Francone 36, [illegible] Gabogna 36, Simone Gremmo 37, Claudio La Carbonara 36, Luana Lazzarin [illegible] Ferruccio Marcello 36, Luca Marcone 57, Stefano Martini 48, Marco Milani 57, Renato Moreschi 45, Stefano Nelva 38, Fabrizio Piantino 36, [illegible] Pizzato 60, Fabrizio Sellone 60, Alessandra Verardo 58, Emanuele Zanta [illegible].

Corso [illegible] elettrotecnica sperimentale.

Sezione A: Simone Balasso 50, Morgan Cabbia 39, Simone Cantono 43, Fabrizio Coppa 40, Davide Dellarole 50, Mariano Feria 51, Andrea Menegon 42, Stefano Miori 37, Nicola Salussolia 44.

Sezione [illegible]: Massimo Alinovi 39, Marco Bortolamezzi 42, [illegible] Castello 43, Simone Cavalli 45, Federico Facchinetti 50, [illegible] Fontana 40, Luca Fontanelli 42, Paolo Giacomone 42, [illegible] Logoteta 48, Marco Ramella Valet 36, Francesco Rolando [illegible] Davide Valsecchi 50.

Istituto Magistrale [illegible] Caterina. Corso Pedagogi[illegible]

Sezione A: Fabrizio Cala[illegible] 47, Federica Caviglione 44, Simona Ceria 54, Tamara Costa [illegible] [illegible] Destefani 42, [illegible] Molinatti 46, Valeria Novaretti 42, Barbara Pastorello 46, Sabrina Pavan 38, Andrea Roà 36, [illegible] Rosso [illegible] Luisa Secondi 42, Barbara Stupenengo 51, [illegible] Tabiani 54, Cristina Trombini 42, [illegible] Vialardi [illegible] Annalisa Zavallone 60.

Sezione B: Roberta Stefania Aloigi 50, Silvia Beggi 45, Marianna Bertolone 39, Elena Camatti 52, Luisella [illegible] 60, Stefania Carpano 61, E[illegible]ina Cucco [illegible] [illegible]na Feria 47, Maria Laura Fogliano 58, Cristina Gallo 46, Stefania Mantovani 36, Erika Porrino 44, Daria Sas[illegible] 43, Erika Scaramal 60, Cristina Simone 51.

Assistenti infantili: Roberta Asaro 43, Anna Bacco 52, Alessia Bertoldo 51, Romina Bertuzzi 52, [illegible] Bianchetti 43, Silvia Bonardi 47, Elena Cimma 60, Elisa Greggio 44, Annalisa Loni 50, Giorgia Nercetti 38, Simona Perissinotto 44, Sabrina Salino 38, Stefania Salonis 37.

Corso biologico sanitario: Chiara Boglietti 40, Stefania Busso 48, Silvia Carpo 42, Vanitha Patricia Giovenali 46, Simona Negrusso [illegible] [illegible]ca Sorrentino 40.

Itis di Borgosesia.

Quinta indirizzo meccanica: Giorgio Balzan 36, Simone Dal Molin 40, Massimiliano Della Monaca 44, Stefano Dessilani 60, Massimo Erbetta 42, Marcello Fugazzotto 40, Giuseppe Giulini 46, Emanuele Godio 54, Werner Malagutti 48, Claudio Manna 45, Stefano Mattiolo 50, Maurizio Merlo 40, Roberto Osella 42, Cristian Pezzolato 38, Andrea Prosutti 41, Enrico Prosutti 45, Simone [illegible] 54, Andrea Tosi 43, Fausto Trica Colonel [illegible], Moreno Ulfredi 39, Stefano Vighesso [illegible]

Quinta indirizzo chimica: Matteo Agliaudi 40, Daniele Ajmone [illegible], [illegible] Bertola 42, Gian Luca Botta 42, Francesco Bozzalla [illegible] 50, [illegible] Buscaglino 36, Salvatore Campisi 36, Fabio Caracciolo 40, Stefano Casotto 39, Massimo Cocca 60, C[illegible] Degregori 41, Antonella Marcon 52, Alberto Nadecci 36, Davide Papadia [illegible] Alessio Porta 54, Fabricia Preti 39, Maurizio Raiteri 42, Savino [illegible] 46, Ombretta Rotti 56, [illegible]simo Vistali 37, Fulvio Vittoni [illegible]. Privatisti: Amedeo [illegible] 36, Stefano Zanutel [illegible].

Itis di Santhià.

Erica Balzarotti 46/60, Monica Bortolone 46, [illegible] Bianco 48, Paola [illegible] 52, Rudj Botos[illegible] 43, Valeria Bovolenta 42, Paolo Callegarin 46, Carla Cavalletti 44, Andrea Davin 54, Leo Gagliardese 30, Roberta Geuna 60, Daniela Lancial 48, Gianfranco Liporace 44, Andrea Lo Conte 42, Alessio Loro Piana 46, Paolo Moriano 44, Luca Enrico Rigazio 57, Laura Scuteri 37, Claudia Tagliabò 60, [illegible] Verzalletti [illegible]

Stefania Crittino 57, Wanni Demenego 45, Alessandro Gattoni 47, Francesco Laudani 47, [illegible] Lugli 45, [illegible] Luisa Malgherini 46, Andrea Pancotti 43, Paolo Peona 45, Fabio Pignolo 46, Cristina Pizzo [illegible] Marco Remondini 39, Ombretta Rossotto 52, Isabella Serafin 48, Cristian Testa 56, [illegible]arco Valenzio 36. [r. v.]

Si commentano i risultati delle votazioni degli esami di maturità (foto [illegible])

NELLA QUIETE DEL SANTUARIO

Ricami [illegible] [illegible] a San Giovanni

Lontano dal mondo, tra [illegible] vecchie [illegible] immerse nel verde della valle Cervo, questa suora, colta dall'obiettivo di Radice rinnova un'antica espressione di alto artigianato. L'intreccio dei fili del merletto diventa quasi una meditazione di preghiera

Il via dalla Regione

Nuove discariche a Cigliano e Borgo d'Ale

BORGO D'ALE. Due nuove discariche per rifiuti solidi urbani [illegible] aperte nel territorio vercellese, una a Borgo d'Ale ed una a Cigliano: la giunta regionale ha già rilasciato [illegible] necessarie autorizzazioni.

Le procedure erano state avviate su richiesta dei due sindaci e la proposta è stata formulata alla giunta piemontese dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino.

A Borgo d'Ale la discarica [illegible] aperta in località Bosasse, avrà [illegible] superficie utile di 11.800 metri quadri e potrà contenere [illegible] mila metri cubi di rifiuti. A Cigliano sarà aperta in località Cascina Bevilacqua su un'area di 7500 metri quadri [illegible] una capacità di [illegible] 18 mi[illegible] metri cubi di materiale.

Entrambe [illegible]ano attive fi[illegible] al 30.9.1997. Sia l'una che l'altra [illegible] vicinissime e distano solo pochi chilometri [illegible] «Alice [illegible]. [w. ca.]

Le iscrizioni [illegible] dodicesima edizione della rassegna internazionale si chiuderanno venerdì 31

Il «Biella Incisione» cerca il miglior artista

Gli organizzatori del premio hanno spedito inviti in 56 Paesi

BIELLA. Dall'Argentina al Canada, dal Giappone all'Egitto, all'Europa. Sono centinaia gli inviti spediti in tutto il mondo, per offrire agli artisti più prestigiosi l'opportunità di partecipare al dodicesimo «Premio Biella per l'incisione».

La prestigiosa manifestazione, organizzata dall'Unione industriale, ha mosso già da alcuni mesi fa i primi passi per raggiungere i maggiori incisori mondiali. Ora, al 31 luglio, scadrà il termine per far pervenire alla segreteria del Premio le opere in concorso. Da quella data in poi, [illegible] gruppo di esperti [illegible] incaricherà di selezionare i lavori migliori per poi giungere al verdetto finale e nominare il vincitore. Per conoscere i nomi, per poter ammirare tutti i lavori giunti a [illegible] [illegible] ben [illegible] diversi Paesi, bisognerà però attendere la primavera.

Al momento gli organizzatori mantengono il più stretto riserbo sulla composizione dei membri della giuria; anche sulla sede in cui verranno esposte tutte le opere partecipanti non è ancora stato definito nulla. Nel 1990 il «Biella incisione» era stato allestito nella [illegible] [illegible] Lanificio scuola Piacenza.

L'appuntamento riveste ormai dal 1963 un ruolo di prestigio nel mondo della cultura internazionale, è un'occasione importante di confronto fra tecniche ed esperienze diverse, una raccolta [illegible] testimonianze che, [illegible] il linguaggio dell'arte, si [illegible] per esprimere ognuna un messaggio diverso.

«In questa nuova edizione sarà interessante cogliere [illegible] l'influenza degli ultimi sconvolgimenti politici [illegible] [illegible] dell'Est abbiano influito anche nell'ambito artistico - spiega Claudio Botto, portavoce ed organizzatore del Premio -. Probabilmente la ventata di libertà porterà colori più vivi, nuovi temi, soggetti astratti, tutti elementi che nelle passate edizioni [illegible] prerogative degli artisti occidentali».

Rigoroso come gli anni passati il bando di concorso. A questa dodicesima edizione sono ammesse solo le tecniche di incisione tradizionali. [illegible] calcografia (l'acquaforte, l'acquatinta, la puntasecca, il bulino) e la xilografia (l'incisione su legno). Sono quindi esclusi tutti i procedimenti di stampa meccanica, l'offset, la litografia, la serigrafia, la grafica computerizzata. Gli artisti si confronteranno quindi su un [illegible] ben definito, per consentire allo [illegible] Premio [illegible] mantenere la [illegible]teristica di unicità, [illegible] anche per difendere l'incisione, che troppo spesso sconfina nella mera riproduzione commerciale di un'opera.

Paola Guabello

Artisti da 56 Paesi per il Premio

Debutta al Circolo Sociale l'Ape, associazione di area laica riformista. [illegible] sfida subito [illegible] partiti

«Cambiare Biella: vi diciamo come»

Un vivace dibattito e qualche polemica per la decisione di non invitare la dc e la lega. Poi un lungo elenco di suggerimenti per la città: più collegamenti, un'imprenditoria più competitiva, ma soprattutto uomini nuovi

BIELLA. [illegible] debuttato al Circolo Sociale, lanciando molti guanti di sfida. L'Ape, associazione di area laica e riformista vuole sensibilizzare la società sui problemi [illegible] Biellese. All'esordio, per avviare [illegible] dibattito che poi si [illegible] trasformato [illegible] vivace fac[illegible] a faccia con i politici, subito una frecciata di Pierangel[illegible] Aspesi, esponente dell'Ape: «I partiti hanno perso la loro funzione. Bisogna trasformarli in tramite [illegible] popolazione e governo». La parola dunque alla controparte: partiti [illegible] politici locali. Nessuna [illegible] però per dc e lega che [illegible] sono state invitate all'incontro, «l'u[illegible] perché ha una visione di società diversa, l'altra perché, dopo essersi p[illegible] movimento di protesta, [illegible] non fornisce risposte costruttive». Ecco in sintesi, i temi dibattuti.

Industria. Obiettivo: il riconsolidamento del tessile biellese, per ricostituire il legame tra territorio e industria, un binomio che ha consentito in passato di ridurre i costi ed accentuare la competitività. Il rischio [illegible] tracollo [illegible] sistema. Ha spiegato Mauro Paladino: «Nei prossimi [illegible] ci [illegible] gravi conseguenze di tipo occupazionale. Come evitarle? Evolvendo il sistema verso altri paesi [illegible] tecnologie». Rinnovamento [illegible] trasformazione del settore tessile, soluzioni anche per [illegible] Coda Spuetta che ha commentato [illegible] relazione dell'Uib sui [illegible] biamenti avvenuti localmente tra l'81 e il '91. Dall'analisi spiccano due elementi: forte [illegible]duzione degli addetti nell'industria e ancor maggiore calo nel numero [illegible] imprese. Conclude Coda Spuetta: «Biella deve fare i conti [illegible] la [illegible] moderna. [illegible] ancora [illegible] gestione familiare dell'impresa? E come sviluppare l'aspetto manageriale in una realtà con scarsa propensione all'innovazione?».

Strade e collegamenti. Relatore Vittorio Bernero, [illegible]dente Aci. Indispensabile per lo sviluppo locale è la realizzazione di un complesso [illegible] reti [illegible] servizio: trasporti, strade, ferrovie e sistemi [illegible] comunicazioni che sottraggano il Biellese al [illegible] isolamento. [illegible] basta [illegible] progetto di peduncolo autostradale come quello pensato dall'Uib, occorre invece un piano complessivo: pedemontana e autostrada. Ecco il progetto: un nodo centrale sulla tangenziale Lancia da cui si dirama ad Est il percorso [illegible] Cossato [illegible] Rollino, [illegible] qui [illegible] collegamento tra la pedemontana piemontese e quella lombarda e con [illegible] Voltri-Sempione. Ad Ovest la strada [illegible] Ivrea-Rivoli.

Provincia. Parla Brunello Livorno, [illegible] sindacato tessile: «Autonomia sì, ma è preferibile avviare un graduale decentra[illegible] da Vercelli [illegible] allestire le strutture adeguate ai nuovi compiti istituzionali».

Texilia e sindacati. Perché Texilia organizza i corsi per rammendatrici [illegible] tecnici specializzati di altro genere? Un [illegible] anomalo, illu[illegible] da Brunello Livorno. Texilia potrebbe essere punto [illegible] riferimento per [illegible] imprese e tramite tra il sindacato e l'industria. Invece resta il referente privilegiato solo dei privati. Come ovviare? Trasformandola in un osservatorio sul mutare [illegible] sistemi internazionali e in un collegamento [illegible] la domanda e l'offerta di lavoro.

Interventi politici. Tutti d'accordo i presenti: Leone (psi), Acotto (pds), Fossati (pli), Pichetto (pri e Gamba (verde). Sì alle aggregazioni [illegible] zioni e partiti. Sì alla nuova legittimazione politica e alla partecipazione di nuovi uomini. Comune però lo stupore [illegible] fronte all'assenza di [illegible] e lega: perché non sono state invitate? [illegible] è forse [illegible] discriminazione [illegible] già [illegible] ostacolo alla realizzazione di [illegible] collaborazione?

[illegible] Ugliengo

Biella ha accolto con curiosità l'esordio dell'associazione Ape nell'affollato salone del Circolo Sociale (RADICE)

Consigli di carabinieri e polizia

Le regole d'oro contro i furti

BIELLA. Ha un'accattivante copertina gialla e blu, s'intitola «Occhio!» ed è in distribuzione [illegible] tribunale, in [illegible] e nella caserma dei carabinieri. Si [illegible] di un vademecum contro i furti, realizzato dall'Associazione per la difesa dei consumatori nell'ambito di una campagna per la tutela dei cittadini dalla microcriminalità.

[illegible] legge nella presentazione: «La pubblicazione non vuole far diventare tutti poliziotti-dilettanti e nemmeno farci vivere nel sospetto [illegible] nell'ansia. Più semplicemente si vuole richiamare l'attenzione sull'utilità di cambiare alcuni abitudini, non più compatibili con l'attuale condizione [illegible] vivibilità».

Ecco quindi specificate, in [illegible] trentina [illegible] pagine «14 situazioni da gestire, 18 regole d'oro [illegible] applicare e 97 consigli [illegible] utilizzare». Situazioni come «All'ufficio postale o in banca», dove uno dei consigli [illegible] quello di mettere i [illegible] prelevati in una [illegible] interna e lasciare gli spiccioli nella borsa, quest'ultima [illegible] abbandonare [illegible] in caso di scippo». Oppure «Attenzione agli incontri occasionali», dove bisogna diffidare di «coloro che hanno bambini in braccio [illegible] quanto è il metodo più praticato per distrarvi e sfilarvi il portafoglio dalla tasca». Tra le regole d'oro, vi è anche quella indirizzata ai manager che utilizzano le agendine elettroniche: «Usare sempre il codice segreto per le registrazioni».

In città è in calo la microdelinquenza

Però a Biella «Occhio!» corre il rischio [illegible] risultare [illegible] per fortuna superato. Infatti la città [illegible] registrando [illegible] forte diminuzione di microcriminalità, in netto contrasto [illegible] che [illegible] livello nazionale.

«I furti, specialmente quelli in alloggio, sono diminuiti del 70 per cento rispetto al '91 - spiega il vicequestore Salvatore Aprile -. Questo grazie soprattutto ai numerosi arresti tra cui quelli riguardanti alcuni nomadi considerati nell'ambiente co[illegible] veri specialisti». **(d. p.)**

IN BREVE

[illegible]
I [illegible] aperti in provincia

Gli impianti di distribuzione di carburante di turno oggi [illegible] Vercelli sono: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; [illegible], [illegible] Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Gli impianti self-service (in servizio 24 [illegible] su 24) [illegible]no: Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip [illegible] Desana in piazza Castello [illegible] Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella, invece, sono aperti gli impianti: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli [illegible] Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20; Erg, via Oberdan 15. [illegible] Borgosesia, infine gli automobilisti potranno fare rifornimento da: Monteshell, viale Varallo [illegible]. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto [illegible] e Agip, via Veneto [illegible].

SCUOLA
Cambiano pochi presi[illegible] alle superiori biellesi

Pressoché immutato il quadro degli organici dei presidi che ricopriranno l'incarico per il prossimo anno scolastico '92-'93 nelle scuole superiori [illegible] Biella. Sono incerte soltanto la presidenza all'istituto tecnico commerciale «Bona», retta attualmente da Aurora Fargnoli, e quella dell'istituto alberghiero di Trivero dove per l'anno scolastico appena concluso è stata impegnata Maria Vittoria Anguissola.

DIBATTITI
La Lega parla di tasse invitati i commercianti

Il gruppo biellese della Lega Nord parlerà dell'Istituto autonomo case popolari e delle tasse a carico [illegible] commercianti, du[illegible] una riunione che si terrà lunedì alle 21 a Palazzo Ferrero. La serata è aperta agli addetti operanti nel settore e ai cittadini. I leghisti parleranno della possibilità di non pagare queste tasse e di chiedere la revoca dei provvedimenti decisi dal governo. L'iniziativa ha suscitato malumori negli ambienti [illegible]l'Associazione commercianti, ma nel frattempo un certo interesse in alcune frange dei negozianti della città.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

I malinconici silenzi del Teatro Margherita

Ci [illegible] rammarico che gli spettacoli itineranti che animano le estati dell'Alta Valle del Cervo non possano includere nel loro percorso il Teatro Margherita, tenuto com'è in quarantena dalle motivate e pignole [illegible] sulla sicurezza. Ed è un peccato che non si possa riproporre ora la cornice di tante stagioni di appagante evasione.

Negli anni d'oro [illegible] Teatro Margherita, infatti, i [illegible] organizzatori sapevano offrire [illegible] ricche di [illegible] gamma estesa di divertimento, dal pianto [illegible] riso. Si iniziava [illegible] il dramma, perché il pubblico vuole commuoversi, che [illegible] un modo per [illegible] buoni e cullare la coscienza con poca spesa e [illegible] impegno: Il Padrone delle ferriere, Le due orfanelle, Il Fornaretto [illegible] Venezia, e mi pare fossero due le dozzine di rose scarlatte.

Ma già aveva provveduto [illegible] fornire buon aperitivo di commozione il sipario stesso del teatro che raffigurava una struggente «Partenza degli emigranti da Piedicavallo».

Però [illegible] bisogna esagerare con le lacrime, non fino al punto di tornare a casa immalinconiti. E allora, dopo il dramma ecco [illegible] farsa, che ristabiliva ogni equilibrio umorale, faceva [illegible] il sorriso, meglio ancora la risata. Il lagrimoso sipario si rialzava ora su trovate pirotecniche, equivoci, dissacrazioni e sberleffi.

Dopo tutto questo, chi aveva ancora voglia di tornarsene subito a casa fra gli oggetti e i volti del proprio sbiadito quotidiano? E allora l'afflitto sipario si alzav[illegible] una volta, sul palcoscenico venivano accatastate le panche e le sedie degli spettatori, gli spettatori si trasformavano in attori, in protagonisti, due fisarmoniche, un violino e si ballava fino [illegible] rendere sempre più piccola la notte: Valencia, [illegible] Migliavacca, Strauss, la polka, il tango della gelosia, e a [illegible]zanotte va la ronda del piacere.

Era nato, il Teatro Margherita, proprio in periodo natalizio, il [illegible] dicembre [illegible] 1879. Quattro solide mura, [illegible] tettoia, il palcoscenico, due prime file di sedie impagliate, il [illegible] panche, lampade [illegible] petrolio per l'illuminazione, una stufa rotonda in ghisa per il riscaldamento, capienza quattrocento persone. N[illegible] di sicurezza mica troppe, [illegible] allora non usava farvi caso. Mancavano quinte e scenari, mancava la buca del suggeritore. Somma totale di spese: lire ottomila.

Era [illegible] voluto dalla Società Filodrammatica [illegible] Piedicavallo, nata [illegible] molto prima nello scopo statutario [illegible] «studiare commediole e recitarle in pubblico nell'aperta campagna e nelle piazze». Poi si erano stufati dell'aperta [illegible]pagna e delle piazze e avevano fondato, appunto, il teatro. [illegible] regina Margherita aveva dato il suo patrocinio ed era, quindi, il Teatro Margherita.

Buca del suggeritore e riflettori verranno successivamente, con le quinte fisse e gli [illegible]ri montati [illegible] rullo: paesaggi alpini, una foresta, il mare, un torrione. Il pittore Giavina dipingerà l'operoso sipario con la partenza degli emigranti. Per così lunghi anni destinato a salire e scendere su farse e su drammi, così malinconico ora di questa forzata, interminabile inattività.

Pier F. Gasparetto

La donna etiope

«Forse mia madre potrà venire a Cossato»

COSSATO. Potrebbe concludersi felicemente la vicenda [illegible] Vittorio Puglielli, l'operaio [illegible] che da dieci anni tenta invano di far venire in Italia la madre, di nazionalità etiope.

«L'altra mattina mi ha telefonato un addetto dell'ambasciata di Addis Abeba - spiega Vittorio Puglielli -. Senza specificare molto di più, ha detto di presentarsi lunedì in ambasciata per delle comunicazioni che riguardano la mia fami[illegible]. Per una fortunata coincidenza in quel giorno partono le mie figlie [illegible] vacanza dalla non[illegible] quindi presto potrò sapere qualcosa di preciso».

Aggiunge l'uomo: «[illegible] sicu[illegible] ho comunque incaricato un amico che ab[illegible] Addis Abeba: anche lui domani andrà in ambasciata. Non voglio farmi illusioni, però questa convocazione improvvisa potrebbe rappresentare un segnale positivo». **(d. p.)**

Il clima sta favorendo l'aumento delle presenze nelle località turistiche del Piemonte

Esodo, cominciano già le prime code

In Valle d'Aosta ingorghi sulla statale del Bianco

AOSTA. E' cominciato l'esodo estivo in Valle d'Aosta: ieri sono arrivate migliaia di turisti che hanno provocato lunghe code all'uscita del casello autostradale di Aosta e sulla statale per il Monte Bianco. Nella mattinata occorrevano 40 minuti per attraversare la città. Il traffico era intenso già nelle prime ore di ieri, poi è aumentato nel pomeriggio e in serata. C'erano anche molti autoarticolati che tornavano nei Paesi del Nord Europa. I Tir hanno contribuito a rallentare la circolazione, soprattutto sulla circonvallazione di Aosta dove le code hanno raggiunto i 5 chilometri.

La splendida giornata e la temperatura elevata hanno favorito anche l'arrivo di molti turisti «pendolari», diretti nelle valli laterali per le escursioni alpinistiche. C'è stato un intenso passaggio di stranieri in viaggio verso il Sud Italia, insieme con tanti italiani diretti all'estero. Non ci sono stati incidenti di rilievo: polizia e carabinieri hanno utilizzato molte pattuglie per sorvegliare il traffico sull'autostrada e sulla statale 26 che attraversa la Valle.

I due trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo hanno registrato un discreto flusso di automobili e di mezzi pesanti, che è aumentato con il passare delle ore. I Tir si sono fermati alle 16, per l'entrata in vigore del decreto che ne vieta la circolazione nei giorni festivi. Molti sono usciti dall'Italia diretti verso i Paesi del Nord Europa. La Società autostrade valdostane ha comunicato traffico molto intenso nelle due direzioni.

Situazione diversa all'uscita del capoluogo regionale: gli automezzi viaggiavano a passo d'uomo in regione Amérique e in via Parigi, sotto il sole e con una temperatura che sfiorava i 35 gradi. La splendida giornata di ieri ha favorito l'arrivo della prima parte del tradizionale «esodo» estivo. Qualche fabbrica del Nord Italia ha già chiuso per ferie e molti lavoratori hanno subito lasciato le grandi città per raggiungere la montagna o il Nord Europa. I turisti hanno preso d'assalto le località più conosciute.

A Cervinia gli operatori del settore spiegano: «E' arrivata moltissima gente, ma abbiamo ancora qualche posto libero. Ci sono già migliaia di prenotazioni per il mese di agosto, quando sarà difficile trovare ospitalità all'ultimo momento». Courmayeur è affollato di stranieri: «Ne sono arrivati tanti - dicono all'azienda di soggiorno - insieme con i primi italiani che trascorrono le ferie da noi. Negli alberghi sono pochissimi i posti disponibili». Gli operatori turistici hanno preparato per questo fine settimana molti spettacoli e manifestazioni in tutti i centri di villeggiatura della Valle: sagre paesane, mostre, concerti e gare sportive per giovani e adulti.

Stefano Sergi

Nella giornata di ieri le prime lunghe code sulla statale del Monte Bianco: sono già migliaia i turisti in viaggio

Nelle vallate cuneesi

Mete preferite Limone e le terme ma cifre ancora sotto la media

CUNEO. La stagione estiva '92, partita in sordina a causa del maltempo, comincia a dare i primi frutti anche nella «Granda», dove da alcuni giorni stanno arrivando numerosi turisti attratti soprattutto dalle rinomate stazioni termali, dai parchi e dai pregiati piatti e vini della cucina langarola. Un «boom» di presenze è già previsto per questo fine settimana che dà inizio al grande esodo estivo.

Fra le località più ambite, al primo posto c'è Limone Piemonte, il centro turistico della Valle Vermenagna famoso per la sua stazione sciistica. «Quantificare le presenze - spiegano gli albergatori - è ancora troppo presto, anche perché quest'anno molti turisti hanno preferito affittare alloggi e case piuttosto che soggiornare in hotel».

Commenta l'assessore alle Manifestazioni di Limone, Luciano Giordano: «Turisti? Soltanto in queste ultime due settimane si è avuto un leggero aumento; rimaniamo comunque sotto la media degli anni scorsi».

Nella zona del Monregalese numerose le presenze, concentrate soprattutto alle Terme di Lurisia. Spiegano all'Apt di Frabose Soprana: «Fino alla prima quindicina di luglio, gli albergatori hanno registrato un calo di clienti del 30%, dovuto al maltempo. Adesso la situazione si è leggermente normalizzata con l'arrivo, da Genova e Savona, dei primi villeggianti. Una netta risalita si avrà comunque soltanto in agosto. L'Associazione albergatori ha organizzato una serie di gite in pullman nei caratteristici luoghi della zona».

Buona la situazione in Alta Valle Tanaro, alle Terme di Garessio, con una presenza di cinquemila persone - per lo più anziani - provenienti soprattutto dalla Liguria e dal Torinese. «In agosto si prevede il raddoppio dei turisti, anche giovani» spiegano alle Fonti San Bernardo.

Soddisfatto anche il titolare dell'hotel Royal alle Terme di Valdieri, Agostino Bonetto: «Circa quattrocento persone, provenienti da ogni parte delle valli, dove si trovano in ferie, ogni giorno usufruiscono della stazione termale che si trova a pochi metri dall'albergo». Alle Terme si calcola che in questi giorni si superino le duemila presenze, tra turisti di passaggio e villeggianti che possono trascorrere le ferie facendo escursioni a piedi o a cavallo nel Parco naturale dell'Argentera. Chi ama la buona tavola si rifugia in qualche tipico ristorante langarolo per assaporare un buon bicchiere di vino e un risotto al tartufo. «Si tratta per lo più di turisti in transito - spiegano alcuni commercianti - che amano trascorrere un fine settimana sulle nostre colline per sfuggire alla calura estiva; ci sono anche svizzeri e inglesi».

In tutta la «Granda» operatori turistici e assessorati alle Manifestazioni presentano nutriti calendari di attrazioni per gli ospiti che si riversano nelle vallate. Oggi si prevede un notevole aumento della circolazione con code e intasamenti lungo i sentieri di montagna; sulla Torino-Savona per tutta la giornata di ieri il flusso dei veicoli è rimasto costante.

Amedea Franco

Laghi

Maggiore e Orta presi d'assalto

NOVARA. Strade vuote in città. Il grande esodo verso le località turistiche a Novara si è iniziato già venerdì sera. Le prime colonne di auto si sono formate nel tardo pomeriggio ai caselli autostradali di entrata con qualche problema di viabilità, ma tutto è tornato alla normalità nel giro di poche ore.

Verso sera, il centro città appariva deserto. Eppure saranno in molti i novaresi che quest'anno passeranno l'estate a casa, optando magari per un periodo di ferie in settembre.

Per chi resta, quindi, c'è la ghiotta occasione di godersi la quiete della città senza traffico e senza problemi di parcheggi, oltre alla possibilità di riscoprire il centro.

Contro afa e caldo c'è sempre la piscina comunale, aperta tutti i giorni, mentre per chi vuole uscire di sera, l'assessorato per la cultura del Comune di Novara, in collaborazione con la Cooperativa Lumière, ha allestito il cinema all'aperto nel cortile del Broletto.

Sul fronte delle partenze è ancora il mare la meta preferita dai novaresi, che però non disdegnano le proprie località, come il lago Maggiore, d'Orta, e le montagne della val d'Ossola. Vela e sci alpino come «surrogati» di ombrellone e pedalò, insomma.

Qualche disagio per gli automobilisti si è verificato ieri sulla Milano-Sempione all'altezza di Stresa, dove a causa di un incidente si è formato qualche chilometro di coda.

Intanto, ad Arona e Verbania è attesa un'autentica invasione di turisti provenienti anche dal Nord Europa, Germania, Olanda e Danimarca.

E sui laghi, finalmente, tutti in spiaggia. Ecco la situazione: lago d'Orta, stando alle dichiarazioni degli operatori e dei responsabili delle organizzazioni turistiche, è tornato a nuova vita. Nel Verbano ci sono alcune spiagge che, se proprio non possono battere bandiera blu, garantiscono refrigerio e tuffi. Per conoscere i punti dove ci si può bagnare senza rischi, è meglio contattare le Aziende di promozione turistica o gli uffici comunali di ciascun centro.

Una curiosità: ci sono alcuni grandi alberghi di Baveno e Stresa che consentono l'ingresso alle piscine del complesso anche ai turisti di passaggio. Non si sa se dipende dal numero di ospiti ancora ridotto o se si tratta di un tentativo di catturare nuova clientela. Il costo, ovviamente, dipende dalle «stelle», ma vasche e docce pulite, i giardini e i fiori tutt'attorno ricompensano del prezzo un po' sopra la media. **[r. s.]**

Incontro ieri pomeriggio a Cortemilia con sindaci e attivisti della Valbormida

Parlamentari uniti contro l'Acna

Gremita la sala consiliare, molti interventi. Martedì a Torino si discuterà la proposta di legge regionale sulla chiusura dello stabilimento. Si è parlato a lungo anche del problema occupazionale

CORTEMILIA. In una sala consiliare gremita i parlamentari piemontesi e i rappresentanti della Regione hanno incontrato ieri pomeriggio sindaci ed attivisti della Valle Bormida per fare il punto sulla vicenda Acna.

In un clima meno teso e polemico rispetto ad analoghi incontri organizzati nei mesi scorsi si è discusso della possibile chiusura dello stabilimento di Cengio e si sono già esaminate eventuali iniziative da avviare in seguito per risolvere i problemi occupazionali. E' stata inoltre lanciata da Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, la proposta (accettata da tutti i presenti) di ricostituire un gruppo di parlamentari «amici» della Valle Bormida, che avranno il compito di farsi portavoce delle istanze degli abitanti.

In quasi tutti gli interventi è stato elogiato il comportamento del neoministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che in pochi giorni si è attirato parecchie simpatie sul versante piemontese della valle grazie alle sue prese di posizione. All'incontro era presente anche il deputato verde Fulco Pratesi, che fu già presente in valle nei mesi scorsi quando era ancora presidente del Wwf.

Applaudito prima ancora di iniziare l'intervento, Pratesi ha affermato che «il ministro dell'Ambiente dietro la sua apparenza mite è in realtà un duro, capace di prese di posizione decise in favore dell'ambiente. Quando è stato nominato ministro gli abbiamo chiesto di assumere una posizione decisa, quasi da kamikaze sulla chiusura dell'Acna e lo ha fatto, pur attenuando poi le sue prime dichiarazioni; l'importante è insistere e continuare a pungolarlo, cercando magari di portarlo una volta in Valle Bormida per vedere da vicino la situazione». Ha concluso Pratesi: «L'Acna va chiusa e non ci si deve spaventare se settecento persone cambieranno lavoro, poiché la realtà è questa: la gente di Cengio non resterà senza lavoro se si troveranno soluzioni alternative per l'occupazione».

Il presidente del Consiglio Regionale, Carla Spagnuolo, ha anche sottolineato come «i momenti favorevoli vadano gestiti fino in fondo; si deve battere il ferro fin che è caldo. Siamo soddisfatti per l'esito della battaglia giudiziaria attorno al problema del Re. Sol. e martedì in Consiglio discuteremo la proposta di legge regionale sulla chiusura dell'Acna». Favorevole al «nuovo corso» avviato da Ripa di Meana anche il senatore liberale Giacomo Paire, che ha aggiunto come la vicenda Acna sarà esaminata tra una decina di giorni dallo stesso Ripa di Meana alla commissione Ambiente del Senato, invitando i senatori piemontesi ad essere presenti.

Il deputato Teresio Delfino ha anche invitato a non festeggiare anzitempo una soluzione positiva che per ora non è ancora stata ottenuta, pur essendo possibile. «Non è ancora il momento di abbassare la guardia - ha detto Delfino - dobbiamo continuare a stare attenti e a seguire gli sviluppi della vicenda, affrontando con proposte concrete il problema dell'occupazione».

«Con i 500 miliardi spesi invano per risanare l'Acna si poteva trovare il lavoro per i 700 dipendenti di Cengio - ha ricordato il deputato alessandrino Oreste Rossi, della Lega Nord -. L'Acna va chiusa poiché non è possibile recuperarla e si deve iniziare al più presto l'opera di bonifica».

Un invito a continuare un'azione comune in favore della valle Bormida è stato espresso da Massimo Salvadori (pds), mentre il senatore Adriano Icardi, di Rifondazione Comunista, ha sottolineato il differente atteggiamento nei confronti della vicenda Acna da parte del ministro Ripa di Meana, che per ora si trova su posizioni diametralmente opposte a quelle del suo predecessore Ruffolo. «La battaglia non è ancora vinta - ha ammonito Icardi - i sindacati sono contrari e ci sarà sicuramente una reazione da parte di alcuni parlamentari e da parte dell'Enichem. E' quindi fondamentale, trovare posti di lavoro per i cengesi».

Oggi intanto sarà in Valle Bormida il ministro delle Poste Maurizio Pagani, che avrà incontri informali con attivisti e sindaci a Cortemilia e Bubbio.

Corrado Olocco

Due immagini della riunione che si è tenuta ieri nel municipio di Cortemilia alla presenza di numerosi parlamentari piemontesi

L'assessore Lombardi presenta in settimana il decreto che fissa le rese

Uva moscato, rebus senza fine

Novanta o 95 quintali a ettaro, a che prezzo?

TORINO. L'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi presenterà entro questa settimana il decreto che fissa le rese per ettaro per l'uva moscato raccolta nei 9000 ettari di vigneti iscritti all'albo della doc nei 52 comuni della fascia Sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Le parti agricola e industriale nell'incontro di venerdì a Torino non hanno raggiunto l'accordo sul prezzo e sulla bozza di nuova normativa presentata dal Consorzio di tutela dell'Asti spumante, ma da parte dell'assessore c'è comunque la volontà di stringere i tempi almeno per quanto riguarda la determinazione della resa massima.

«Entro la settimana - ha precisato ieri Lombardi - presenterò al presidente della Regione - il decreto che fissa la resa per ettaro per il moscato doc. Venerdì ho ascoltato la componente agricola proporre la quota di 90 quintali, rispetto agli 85 dell'anno scorso. Ho fatto mia questa indicazione ma voglio ancora consultare le parti per eventualmente decidere una quota leggermente superiore come sollecitato da qualche altra componente».

L'assessore Emilio Lombardi vuole stringere i tempi per fissare la resa delle uve moscato doc

Dunque se non saranno 90 al massimo si andrà a 95 quintali all'ettaro di uva che avrà diritto ai bollini della doc. Il reddito dei vigneti si calcola in base alla resa ufficiale dell'uva a doc. Lombardi ha inoltre convocato la commissione per fine agosto per decidere tutte le altre questioni. Restano aperti i temi degli esuberi, cioè la parte di uva che sarà raccolta oltre i 90 o 95 quintali fino a 132 q.li destinata a diventare Moscato Piemonte.

E infine, non ultimo ci sarà da determinare il prezzo base. Rinviata la proposta di un pagamento ad ettaro si dovrà stabilire una cifra a miriagrammo. Lo scorso anno furono 11.900 lire per la doc.

Lombardi è ottimista: «Pur nella diversità, mi pare che stia prevalendo nel settore la voglia di trovare un accordo; il mio compito sarà di fare proposte accettabili per le aziende di spumante e per i produttori di uva». **(s. mir.)**

Scheda e Ronzani hanno scritto ai direttori delle banche di Vercelli per il Liceo musicale

I parlamentari: salviamo il Viotti

Una lettera del senatore socialista e del deputato del pds: gli istituti di credito facciano un versamento «una tantum» per ripianare il disavanzo di 240 milioni. L'intervento del rappresentante della Lega Nord

VERCELLI. E' rimasto inascoltato l'appello lanciato dalla signora Robbone: la città deve aiutare il Liceo musicale «Viotti». Da tre anni, il Comune ha tagliato tutti i finanziamenti e la più prestigiosa istituzione musicale vercellese rischia di chiudere perché ha debiti per 240 milioni.

La presidente del «Viotti», Maria Arsieni Robbone, aveva scritto agli istituti di credito, ad associazioni, enti. «Non mi è arrivata nessuna risposta ufficiale - dice -. La gente ha capito i nostri problemi, per strada tutti mi fermano e mi chiedono conto della nostra situazione. Ma chi ha la possibilità di aiutare il "Viotti" non l'ha fatto».

Adesso, in soccorso della signora Robbone e del Liceo musicale, intervengono due dei parlamentari, cui la presidente della Società del Quartetto si era rivolta nel suo Sos: l'onorevole Wilmer Ronzani ed il senatore Roberto Scheda.

I due parlamentari (Scheda tra l'altro è ex presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli) hanno scritto a loro volta una lettera ai direttori delle banche cittadine, chiedendo di intervenire.

Dice la lettera: «Caro direttore, nei giorni scorsi ci siamo incontrati con la signora Robbone con la quale abbiamo discusso la preoccupante situazione del Liceo musicale "G. B. Viotti" di Vercelli che, come lei sicuramente saprà, è giunta ad un punto assai critico».

Il Concorso Viotti è uno dei principali avvenimenti artistici dell'anno

Scheda e Ronzani riassumono quindi le vicissitudini del Liceo e ricordano quindi il preoccupante «disavanzo progresso». Poi la richiesta: «Al ripianamento di tale disavanzo (appunto i 240 milioni - ndr) potrebbero concorrere, in via del tutto straordinaria e mediante un contributo "una tantum", insieme alle amministrazioni locali, alle prese con nuove e sempre più drammatiche restrizioni, gli stessi istituti di credito».

In conclusione, i due parlamentari vercellesi chiedono alle banche di concertare un'iniziativa comune.

Se il precedente appello della signora Robbone era rimasto colpevolmente inascoltato, ben difficilmente questo secondo messaggio cadrà nel vuoto. Oltre all'intervento di Scheda e di Ronzani, anche il senatore della Lega Nord Giuseppe Bodo ha avuto, nei giorni scorsi, un incontro con le autorità viottiane.

Giancarla Moreo

Tre giorni di classica e folk

Dall'organo di Campertogno ai canti popolari della Galizia

BIELLA. Elisabettiani e madrigalisti aprono il concerto in programma questa sera a Campertogno, per il quinto Festival internazionale «Storici organi della Valsesia». L'inizio della settimana è altrettanto promettente: a Piedicavallo s'inaugura domani l'edizione 1992 de «La val en musica», e martedì «Biella-Estate» propone uno dei brani più belli di Mozart con il quintetto Agorà.

Ma torniamo alla rassegna organistica, che oggi, alle 21, ospita prima nella cappella di Santa Marta e poi nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, il danese Knud Vad, un «pioniere» che ha introdotto nel suo Paese la musica d'avanguardia per organo, pur essendo soprattutto un interprete del repertorio barocco e della vasta opera di Bach. Per il Festival eseguirà sui due organi un brano di Orlando Gibbons, alcune «toccate» di Frescobaldi e Michelangelo Rossi e, nella seconda parte della serata, Buxtehude, Bach, Brahms e César Franck.

La nona rassegna di musica popolare organizzata dallo Bursch, s'inizia invece con un gruppo galiziano, i «Citania», che alle 21,30 nel parco Ravere di Piedicavallo propongono con gli strumenti tradizionali le musiche della loro regione, un «sound» vicino alle composizioni bretoni. La musica gagliega è lontanissima infatti dai motivi folklorici spagnoli, e risente invece, per contro, delle contaminazioni della cultura «celtica».

Palazzo Cisterna, a Biella, avrà invece in scena, martedì alle 21, il gruppo «Agorà». Due le partiture del programma: il quintetto in Si minore opera 115 di Brahms e il quintetto in La maggiore Kv 581 di Mozart, composto a Vienna nel 1789, in un momento difficile della vita dell'autore. Unanimemente considerato uno dei capolavori della musica cameristica, sembra contenere alcuni indizi dell'appartenenza di Mozart alla massoneria: tre bemolli in chiave e l'uso stesso del clarinetto, strumento preferito dal sodalizio.

[m. co.]

GIORNO E NOTTE

VARALLO

Musiche e ladies per gli alpini

Questa sera in frazione Cervarolo si conclude la tradizionale festa degli alpini. Alle 10, ricevimento delle autorità cittadine. Alle 12,30 rancio alpino, alle 15 concerto della banda di Varallo, alle 21 balli con l'orchestra «Lino 44» e l'elezione di «Lady Penna Nera».

RECETTO

Palco aperto per cantanti

Alla Casa sul fiume è ormai un'abitudine di ogni domenica: in pedana possono salire i «debuttanti allo sbaraglio». Dirige la banda Gigio Fasoli. Dalle 22.

LAMPORA

Festa della birra: si chiude

E' stasera l'ultima puntata della festa della birra, che si svolge davanti al palazzo municipale. Suonano Piccione & i Poligono.

BORGOSESIA

Festa di mezza estate

Questo è il calendario delle manifestazioni per oggi a Plello, frazione di Borgosesia: nel pomeriggio gara di pesca «lui e lei». In serata, dopo le 21, si balla con l'orchestra Antonella e Tiziano. Domani invece alle 16 giochi popolari per i bambini. Alle 19 cena con polenta e spezzatino. Alle 21 serata danzante con Nives e i Visconti.

OLDENICO

Musica soft al piano bar

Alle tastiere del Pink Heaven, Fabio La Manna suona brani suggestivi per una notte di festa. S'inizia alle 22,30.

AOSTA

La corale di Varallo in tournée

In occasione della rassegna di cori al teatro Romano di Aosta, si esibirà questa sera, con altri gruppi, il coro varallese «Varade» diretto da Romano Beggino.

NOVARA E CASALE

I film di questa sera

Al Broletto di Novara c'è «Beethoven». La stessa pellicola è anche al Cova Adaglio di Casale, dove riapre anche il Vittoria con «Point Break».

Dall'avventura alle produzioni da Oscar, una rassegna di «greatest hits»

Capitan Hook sbarca in Valsesia

I film dell'estate al «Sottoriva» di Varallo

VARALLO. Al cinema in Valsesia. Quali sono le proposte estive? Ecco il calendario del varallese «Sottoriva». Questa sera è in programma «Il ladro di bambini», regia di Gianni Amelio. Domani, martedì e mercoledì uno scatenato Benigni con «Johnny Stecchino». Giovedì «Charlie, anche i cani vanno in paradiso». Venerdì «Prova schiacciante», un giallo tratto dal romanzo «The Plastic Nightmare» di Richard Neely.

Sabato 1 agosto e domenica 2 agosto (unico spettacolo) «Giocando nei campi del Signore». Lunedì 3 e martedì 4 «La famiglia Addams» in cui Morticia e parenti si muovono al ritmo del rapper Hammer e aggiungono coloratissime tonalità humor-horror alla vecchia serie televisiva. Mercoledì 5 è invece in cartellone la pellicola ambientata durante l'ultima guerra in un'isoletta dell'Egeo: «Mediterraneo». Giovedì 6 «Fievel conquista il West», cartone animato prodotto da Spielberg con il «nuovo» topo spalleggiato dal gatto Tiger. E ancora, venerdì 7 «Mediterraneo». Sabato 8 e domenica 9 «Analisi finale». Lunedì 10 e martedì 11 (unico spettacolo) «Hook-Capitan Uncino». Mercoledì 12 «Il silenzio degli innocenti» con Jodie Foster. Giovedì 13 «Biancaneve e i sette nani». Venerdì 14 «Il silenzio degli innocenti». Sabato 15 e domenica 16 «Johnny Stecchino». Lunedì 17 e martedì 18 «Robin Hood, il principe dei ladri». Mercoledì 19 «Scappo dalla città. La vita, l'amore e le vacche». Giovedì 20 «Bianca e Bernie nella terra dei canguri», poetico cartoon di Hendel Butoy. Venerdì 21 «Scappo dalla città. La vita, l'amore e le vacche». Sabato 22 e domenica 23 «Ombre e nebbia». Lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26 (unico spettacolo) «J.F.K.: un caso ancora aperto», sulle tracce dei dossier infiniti sulla morte di Kennedy per la regia e sceneggiatura di Oliver Stone. Giovedì 27 «Tartarughe Ninja, il segreto di Ooze». Sabato 29 e domenica 30 «L'angelo con la pistola», film di Damiano Damiani in cui l'angelo è Thanee Welch.

Lunedì 31 agosto e martedì 1 settembre arriva «Indiziato di reato». Mercoledì 2 (unico spettacolo) «Terminator 2, il giorno del giudizio». Giovedì 3 «La favola del principe Schiaccianoci». Venerdì 4 (unico spettacolo) «Terminator 2, il giorno del giudizio». Sabato 5 e domenica 6 «Le comiche 2», con l'accoppiata Villaggio-Pozzetto.

Gli orari del cinema «Sottoriva» sono: 20,30 e 22,30, salvo i giorni di spettacolo unico in cui le proiezioni s'iniziano alle 20,30. Giovedì si aggiunge l'apertura pomeridiana con inizio del film alle 16,30.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Manfredi. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** Di F. Bailey con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ALFIERI v. Chiesa della Salute 77. Vedi sera di e stagione Stradella.
AMBASSADE c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza esclusione di colpi 2** di Frank Neil con John Barrett, Keith Vitali. Col. N. V. 1h34. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 15,30, 17,40, 20, 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **In camera mia** di L. Martino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 15,30, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto** di Petra Haffter, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Gal. S. Federico. **Sfida contro**, di Gerry Fischer con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Viet. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con Volker Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Color N. V. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 16, 18,05, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Maruotto, R. Renaldi. V. 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** di A. Belen con C. Maura, A. Banderas. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. **Omicidio incosciente** di Aaron Norris, con Chuck Norris. Col. 1h40. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Biglietteria lunedì 13-18,30; telefono (015) 241.242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello** - XXVIII Festival dell'operetta «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prenotazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 666.562. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Compagnia Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano, Marc Renouard e Fulvio D'Alberti; mus. spagnole F. Schubert e delle Isole Canarie. Cor. L. Bouy e R. North.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telefilm
19 — **Alba Parietti show**, show
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
17 — **Storia nella storia**, I Castelli
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**, replica
16,30 **Ubul**, cartoni animati
17,30 **Sogni proibiti**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**
20,30 **Il capitano di Castiglia**, film
24 — **Educazione sentimentale**

Telecity
17,30 **Siamo tutti inquilini**
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Spara sulla luna**, film
23 — **Search**, telefilm
24 — **Le ultime ore di una vergine**, film
1,35 **Le altre notti**, varietà

Rete Canavese
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Quarta Rete Tv
13 — **Predatori idolo d'oro**
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Quel che conta è il conto in banca**
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
20,30 **L'ultimo Samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quinta Rete
16,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Spiaggia insanguinata**, film
22 — **Campane a festa**
0,30 **Frankestein contro l'uomo lupo**, film

Telebiella
13,30 **Solletico Estate**
19 — **Good time**, telefilm
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
18,24 **Film**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
21,05 **Film**
22,44 **Silent force**, telefilm
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
17,30 **La vita dei giganti**, film
19,30 **Black gold**, telefilm
20,30 **A sud di Pago Pago**, film
22,30 **Le operette - La duchessa di Chicago**
23,30 **Tosca**, film
1 — **Avorio nero**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Flight (Tanzania)**, 1ª parte
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Flight (Tanzania)**, 2ª parte
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Killer a bordo**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Il massacro del grande Canyon**
2,15 **Conviene far bene l'amore**
3 — **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Lire 7000. Ore 22 (spett. unico)
Johnny Stecchino *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30. Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000. Orario: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Lire 7000/4000. Or.: 21,45
Johnny Stecchino *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/16,45/19,45/22. L. 9000/7000
Terminator 2 *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or.: 21
Terminator 2 *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

VARALLO

Sottoriva — Ore 20,30/22,30. L. 7000/5000
Il ladro di bambini *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Il pilota di Borgomanero si è aggiudicato la ventesima edizione del rally biellese conclusosi ieri

Lana, Longhi contro ogni pronostico

Si è imposto con il navigatore Imerito su una Lancia Delta precedendo di 5'19" il bergamasco Gregis. Tutto facile dopo il ritiro nella notte di venerdì del leader Liatti, uscito di strada. La delusione dei tifosi di casa

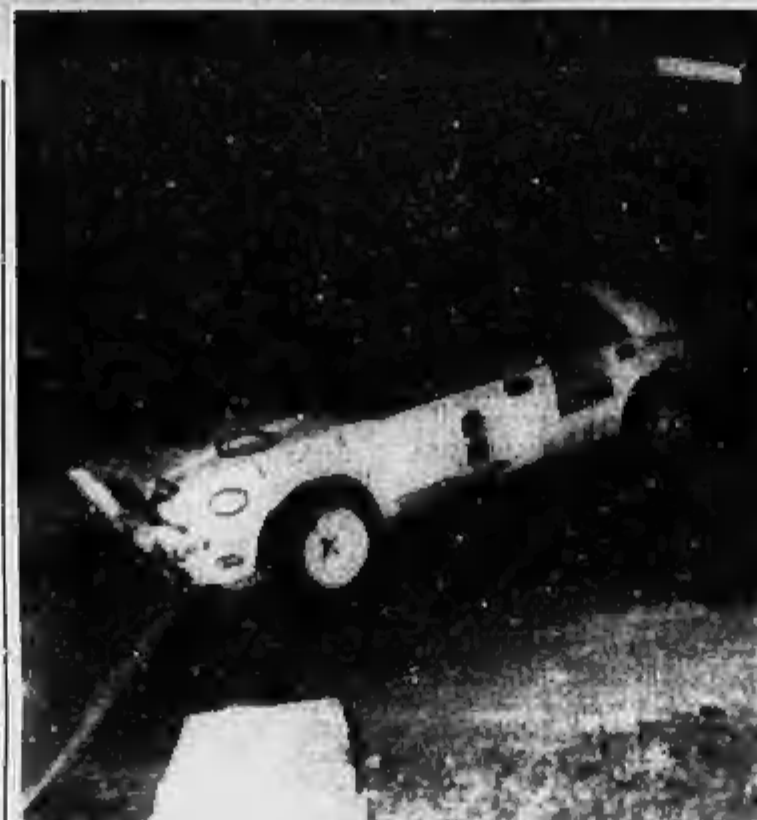
BIELLA. I pronostici, accade spesso, sono una pia illusione. Il Lana doveva vincerlo Piero Liatti, passeggiando. Invece ieri sera alle 19,30 la prima a salire sul podio è stata la Delta del suo fiero avversario Piero Longhi, che ha corso in coppia con Imerito: il giovane borgomanerese ha approfittato dell'errore dell'idolo di casa che alla speciale 15, la terzultima della prima tappa, è uscito di strada.

Però sarebbe riduttivo limitare a questo l'exploit di Longhi, capace di avvicinare nelle prime due giornate i tempi del più quotato andornese. Ieri al portacolori del team Grifone invece è bastato amministrare il vantaggio. Dato emblematico è quello delle sue vittorie nelle speciali: soltanto cinque su 25. E nonostante questo il suo vantaggio al termine sul secondo classificato è stato di oltre 5'.

Campore, maledetta Campore dunque. Nel prologo la prova dell'inversione di Crocemosso era costata a Piero Liatti la prima sconfitta in una speciale (fino all'abbandono ne aveva vinte dodici). Nella prima tappa ancor peggio, il ritiro. L'andornese in quel momento era il comodo leader, con oltre 40" di vantaggio: «Perchè forzare - aveva spiegato al riordino di Valdengo, pochi minuti prima di uscire di gara -, quando rimango lo stesso davanti a tutti?» Invece, ironia della sorte, proprio un rischio di troppo lo ha messo fuori gara: la sua Lancia Delta è arrivata lunga a una curva. In teoria niente d'irreparabile, non fosse che durante l'escursione fuori carreggiata l'albero di trasmissione in carbonio è stato demolito da un paracarro. Inutile è stato il prodigarsi di quattro tifosi, che insieme al «naviga» Luciano Tedeschini hanno spinto la macchina a fine prova: i meccanici hanno definito il guasto «inguaribile» in tempi brevi e Liatti ha raggiunto la sua stanza con un paio d'ore di anticipo.

Alle spalle di Longhi è rimasto il bergamasco Michele Gregis, secondo anche l'anno scorso alle spalle di Cerrato, che ha resistito alle prepotente rimonta del torinese Bertone, vincitore di tutte le speciali della seconda tappa di ieri (una ex-aequo con Burri), corsa interamente nel Casalese. Più indietro proprio lo svizzero Burri e il connazionale Merlin hanno dato vita a un duello allo spasimo: in classifica l'ha spuntata il primo di un'inezia ma a costo di incredibili peripezie. Rischi pagati cari: Burri, dopo aver distrutto una fiancata nel prologo, è arrivato a Biella con l'anteriore seriamente danneggiato. Merlin invece ha demolito il posteriore della sua Mitsubishi fin dalla prima tappa, tenuto insieme solo dal nastro adesivo.

Tra i biellesi il meglio piazzato è Tonso, che ha dato vita a un'appassionante sfida con Mario Giorgio anche per il gruppo N. Poco più indietro ultime le prove di Del Rosso, Crestani e Fioraventi, primo di classe nonostante una violenta «toccata» alla Romanina, mentre Dissegna e Bazzani sono stati costretti all'abbandono.

Giampiero Canneddu

In alto Liatti, qui sopra il vincitore Longhi, i due protagonisti del Lana

I risultati

Tonso primo nel gruppo N

BIELLA. Nonostante il ritiro del campione europeo Liatti, il dominio delle Lancia Delta tra le vetture in gara è stato comunque incontrastato: i bolidi di Chivasso hanno occupato tutti e tre i gradini del podio.

Classifica generale: 1° Longhi-Imerito (Lancia Delta) in 3h12'49; 2° Gregis-Amati (Lancia Delta) a 5'19; 3° Bertone-Zanella (Lancia Delta) a 6'11; 4° Burri-Hofmann (Ford Sierra) a 10'28; 5° Merlin-Bedi (Mitsubishi Galant) a 10'62; 6° Zucchetti-Dellachà (Lancia Delta) a 13'32; 7° Tonso-Soffritti (Ford Sierra) a 19'34; 8° Giorgio-Rege (Ford Sierra) a 20'[illegible]; 9° Medeghini-Baiardi (Peugeot 309) a 24'11; 10° Del Rosso-Del Rosso (Opel Kadett) a [illegible]40. **Gruppo N:** 1° Tonso-Soffritti; 2° Giorgio-Rege a 3'[illegible]; 3° Medeghini-Baiardi a 3'3[illegible].

Nel trofeo Fiat Uno, è stato Dallaville a dominare. Il giovane pilota ha condotto la prova fin dalla prima speciale, precedendo Pianezzola e Viale. Il capoclassifica del campionato Navarra, rimasto attardato in avvio da una foratura, non ha più recuperato e ha chiuso al settimo posto. **Classifica Fiat Uno:** 1° Dallaville-Pappani in 1h19'15; 2° Pianezzola-Zanatta a 37'; 3° Viale-Candoni a 1'20; 4° Cavigioli-Grossini a 1'28; 5° Sottile-Trimarchi a 1'43.

Ecco invece i vincitori delle varie classi. **Classe A6:** 1° Longhi-Imerito. **Classe A4:** 1° Del Rosso-Del Rosso. **Classe N5:** 1° Tonso-Soffritti. **Classe N4:** 1° Medeghini Baiardi. **Classe A2:** 1° De Paveri-Renaud. **Classe A3:** 1° Trossello-Breviglieri. **Classe N3:** 1° Fioravanti-Fontana. **Classe N2:** 1° Smocovich-Cugnod. (g. ca.)

Oggi termina la «regular season»

Roccia, 2 punti ed è il trionfo

VERCELLI. Trionfo annunciato per il Roccia che, questo pomeriggio sul diamante di via Viviani riceverà l'Ares '92 nell'ultimo match della «regular season».

Ai tricolore di mister Tempesta sarà sufficiente una vittoria per laurearsi campioni e staccare il biglietto per i playoff promozione. In casa vercellese è tutto pronto per la grande festa: lo champagne, bando alla scaramanzia, è già stato messo in fresco, in attesa di essere «servito» al termine del punto decisivo.

Sottolinea il presidente Augusto Canali: «Siamo veramente ad un passo da un traguardo storico. Nessuno alla vigilia del campionato avrebbe scommesso sulle nostre possibilità d'inserirci ai vertici della classifica, figuriamoci di chiudere la prima parte della stagione in testa. Invece siamo riusciti a sovvertire i pronostici, grazie all'impegno e alla costanza di tecnici e giocatori».

L'avversario che il calendario propone al Roccia per l'ultimo appuntamento del torneo non sembra davvero in grado di contrastare il cammino dei vercellesi. Già all'andata i milanesi subirono una pesante sconfitta: l'incontro fu sospeso «per manifesta inferiorità».

Osserva Giancarlo Castiglioni, dirigente del Roccia: «Certamente ripetere quell'exploit sarà difficile, ma credo che non dovrebbero esserci problemi per conquistare la vittoria-campionato. La squadra è decisamente caricata, conscia di essere vicina ad un'impresa notevole, per questo la vigilia sta trascorrendo in maniera serena».

Contro l'Ares il Roccia potrà contare sull'incitamento dei tifosi che, in questa fase della stagione, stanno avvicinandosi alla spettacolare disciplina. Conferma Canali: «Il nostro è un pubblico che farebbe invidia a società di categoria superiore: a Legnano siamo stati seguiti da non meno di una cinquantina di supporters che, per tutto l'arco del match, non hanno mai smesso un secondo d'incitarci, anche quando le sorti del confronto non erano propriamente favorevoli».

Superato l'ostacolo Ares il Roccia si concederà qualche settimana di pausa, in attesa della poule per la serie B. Commenta il presidente: «Se tutto andrà per il verso giusto ci attende un settembre di fuoco, visto che il nostro rivale per la promozione sarà il Settimo, formazione che abbiamo già avuto modo d'affrontare nell'intergirone, un team compatto e difficilmente superabile».

La sfida con i torinesi si giocherà sulla distanza delle tre partite su cinque; sarà dunque estremamente importante mantenere la giusta concentrazione durante la sosta. «Facendo i debiti scongiuri - sottolinea Canali - dovremmo sostenere alcune sedute d'allenamento anche in agosto per mantenere il ritmo-partita. Per il momento, però, credo sia importante vincere con l'Ares: da domani penseremo al Settimo».

Piermario Ferraro

Ultimo appuntamento per il Roccia

LA RIVOLUZIONE DEI BIANCHI

A due giorni dall'inizio della stagione altro colpo della dirigenza dei bianchi

E Storgato dice di sì alla Pro

Va in ritiro anche il centrocampista Avallone

Fulvio Scaramuzzi nuovo allenatore in seconda della Pro e Salvatore Avallone

VERCELLI. Dopo settimane di silenzi, trattative avviate ma finite sul nascere, di incertezze e timori tra i tifosi, voci corse e rincorse, la Pro si è messa a volare. In poche ore l'amministratore delegato Francesco Prol e il consulente esterno Franco Roncarolo hanno rifatto quasi interamente la squadra. Via sette giocatori sostituiti da altrettanti arrivi, per lo più dalla Primavera della Juventus, il «colpo» dell'ingaggio di Massimo Storgato, ex Juve, l'anno scorso all'Alessandria, e due altre novità legate al centrocampista Avallone e a Fulvio Scaramuzzi, nuovo tecnico in seconda: ecco il frenetico susseguirsi di novità. Il tutto corredato dalla presentazione del Torneo del Centenario e dall'ufficializzazione delle date riguardanti il periodo della preparazione e le prime amichevoli. Ma andiamo con ordine, iniziando subito da una notizia che farà piacere ai tifosi dei bianchi.

Storgato ha firmato. Massimo Storgato, 31 anni, difensore con lunga esperienza in A e B, l'anno scorso all'Alessandria, ha accettato il trasferimento alla Pro. Come dire che un altro tassello si inserisce nel quadro tecnico della squadra. A lui, presumibilmente mister Caligaris affiderà due compiti: ricoprire il ruolo di libero vista la sua esperienza e guidare da «allenatore in campo» la difesa bicciolana. Una mossa che comporterà lo spostamento di Piagni a terzino destro.

La Pro vicina ad Avallone. Se va in porto è destinato ad essere un altro colpo che lascia il segno: il club di via Massaua è vicino a Salvatore Avallone, 23 anni, 2 presenze in A e nella finale di Coppa Uefa '90 con la Juve, poi un anno ad Avellino e la scorsa stagione al Casale in C1 di cui è stato per l'intera annata uno dei punti fermi. Un infortunio ha bloccato il giocatore che comunque si è ben ripreso. Il centrocampista inizierà la preparazione con la Pro. Poi si vedrà.

Scaramuzzi allenatore in seconda. Capelli biondi e baffi biondi, tanta grinta in campo: Fulvio Scaramuzzi che ha conseguito brillantemente il patentino di allenatore di Terza categoria all'ultimo corso regionale, è stato scelto da Sergio Caligaris quale suo «secondo». «E' un'esperienza che mi stimola molto - spiega Scaramuzzi -. E' vero che appenderò le scarpe al classico chiodo, ma sono felice di iniziare questa nuova attività. Devo fare esperienza perchè non sono mai stato dall'altra parte della barricata».

Ritiro e prime amichevoli. Il raduno è fissato per martedì alle 16,30 al Robbiano. I bianchi resteranno in sede tre giorni, poi si trasferiranno all'hotel Colibrì di Biella, dove rimarranno fino a Ferragosto. Oltre alle gare del torneo del Centenario sono già state fissate tre amichevoli: giovedì 13, ore 20,45, allo stadio Lamarmora di Biella contro il Vigliano-Biellese 1992, sabato 15, alle 17, a Donato con il Domo e giovedì 20, alle 20,30, a Trino.

Torneo del Centenario. E' stata una bella presentazione quella di venerdì che però è passata in second'ordine a causa delle notizie riguardanti la prima squadra. In sintesi, in attesa di entrare nei particolari, il quadrangolare vedrà la partecipazione di Pro, Novara, Casale e Alessandria. Queste due squadre apriranno il ciclo di sfide martedì 4 agosto alle 19. Toccherà poi a Pro e Novara, alle 21,15 scendere in campo. Le finali per il terzo e quarto posto e per il primo e secondo sono in programma il 7 e 8 agosto.

Roberto Eynard